Anno 122 Numero 62

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

Venerdì 18 Marzo 1988 - L. 900

VALUTE
DOLLARO 1343,50 +0,00
MARCO 742,5 +0,21
BORSE
MILANO (Comit) 838,30 +1,67%
NEW YORK (Dow Jones) 2008,04 +21,78

OGGI
La Stampa Torino Sette
Settimanale di scienza e tecnologia

Mediterraneo, le proposte del leader sovietico

Gorbaciov marinaio

Mikhail Gorbaciov ha approfittato del viaggio in Jugoslavia non solo per riflessioni e confronti storico-ideologici (la crisi Mosca-Belgrado del 1948, i due modelli di «socialismo» una volta antitetici e ora per molti versi affini), ma anche per lanciare una serie di segnali politici e strategici in direzione dell'Occidente. Gorbaciov usa le situazioni e i luoghi simbolici, e la Jugoslavia passata dal campo sovietico alla neutralità, restando la frontiera occidentale e mediterranea del mondo slavo, gli è parsa il posto giusto per dire alcune cose all'Europa e all'America. Vediamo quali, e quanto credibili.

La proposta più importante, anche se non completamente nuova, è quella di un «congelamento», e poi di una riduzione e forse di un ritiro, delle flotte americana e sovietica nel Mediterraneo. Questo diventerebbe in tal modo un «mare di pace». La prima osservazione da fare è che la presenza delle flotte è una conseguenza, e non la causa, delle tensioni nel Mediterraneo: eliminando le flotte, resterebbero le tensioni.

Resterebbero — seconda osservazione — in un contesto strategico squilibrato: a danno, è appena il caso di dirlo, degli occidentali. Infatti la Sesta Flotta degli Stati Uniti fronteggia e bilancia, con i suoi sistemi convenzionali e nucleari, un apparato strategico dell'Urss non solo navale, ma aereo e terrestre. Ritirandosi le navi americane, si consoliderebbe, anche solo per ragioni geografiche di asimmetria geografica, una supremazia sovietica complessiva, in un'area che comprende il fianco Sud della Nato e i luoghi della crisi arabo-israeliana. Il discorso non cambierebbe molto se, invece di un ritiro, si trattasse di una sensibile riduzione (ma le unità sovietiche, comunque eliminate, poi dove andrebbero? Nel Mar Nero?).

Infine sorprende, sul piano storico, la disinvoltura con cui il capo di una potenza solo in parte europea, che si è guadagnata l'accesso al Mediterraneo soltanto un secolo fa, chiede ai Paesi europei mediterranei, quasi tutti membri della Nato, di fare a meno, in sostanza, dell'alleato del loro maggiore alleato, che è anche la massima potenza marittima contemporanea. E questo mentre invoca per sé il diritto a servirsi dello stesso Mediterraneo come di un insostituibile passaggio per l'Atlantico.

Ma, dalla Jugoslavia, Gorbaciov ha detto dell'altro. Ha detto, sempre rivolto agli europei, che nel nuovo «mondo interdipendente» bisogna «cessare di temersi» e sforzarsi di «costruire insieme una nuova Europa unita». Discorso più che apprezzabile, se di nuovo non confondesse le conseguenze con le cause. Non è a motivo di astratte volontà contrapposte che l'Europa è divisa, ma per tutta una serie di comportamenti e d'interessi, ideologici, politici e strategici, dell'Est sovietico, fin dai tempi di Stalin.

Tutto questo porta a una domanda di carattere generale: nell'approccio complessivo dell'Urss all'Europa occidentale; è cambiato o sta cambiando qualcosa con Gorbaciov? Almeno per il momento, la risposta è negativa, anche se bisogna prendere atto di molte differenze parziali tra Gorbaciov e i suoi predecessori.

Per esempio; lasciando da parte Stalin, anche Krusciov, già un quarto di secolo fa, voleva la distensione con l'Occidente: però metteva i missili a Cuba e minacciava di sterminio nucleare la Sicilia. Dopo di lui, Breznev compì grandi sforzi per arrivare agli Accordi di Helsinki, ma già pensava all'installazione degli SS-20. Gorbaciov non fa nulla di tutto questo. Gli SS-20 li ha tolti, e non è una differenza da poco.

Ma il punto è che, con mezzi diversi, molto più suggestivi e moderni, Gorbaciov mostra di perseguire, di continuare a perseguire, il principale obiettivo strategico e geopolitico dell'Urss: rompere il rapporto tra Europa e America, o almeno attenuarlo e indebolirlo, fino a fare dell'Europa una grande zona grigia. Per questo egli usa, anziché le minacce, le promesse di un futuro migliore, perché le minacce non gli sono congeniali, e anzi lui crede veramente nella collaborazione di un'Europa tutta economia e tecnologia, senza preoccupazioni di autonomia militare, con la *perestrojka* dell'Urss. In questo senso, e con questi limiti, Gorbaciov arriva a riconoscere la Cee, considerata dai suoi predecessori un caso di subimperialismo americano.

Ma, per credergli, gli europei devono vedere cambiamenti concreti nei comportamenti, interventi sulle cause e non sulle conseguenze delle tensioni Est-Ovest (liberalizzazione effettiva dei regimi orientali, disponibilità a un vero «riequilibrio» militare, azione moderatrice nel Mediterraneo arabo). Fino a quel momento, essi devono dire di no, d'accordo con l'America; senza escludere una risposta politica autonoma, se ne sono capaci.

Alda Rizzo

Reagan manda 3200 uomini contro gli «invasori» sandinisti

Le truppe Usa in Honduras

Critiche dei democratici al Presidente, accusato di aver strumentalizzato «un episodio non gravissimo» - Il Nicaragua nega sconfinamenti nel vicino Paese e si rivolge all'Onu - Accerchiati i contras

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Ronald Reagan ha inviato ieri in Honduras quattro battaglioni, 3200 soldati più 300 di appoggio, «a sostegno — ha detto il portavoce Fitzwater — del governo honduregno nel momento in cui la sua integrità territoriale viene violata dalle truppe nicaraguensi sorrette dai cubani e dai sovietici». Il primo contingente si è insediato ieri mattina nella grande base militare Usa di Palmerola, vicino a Tegucigalpa, cervello logistico e elettronico della superpotenza per tutto il Centro America. Il ponte aereo tra gli Stati Uniti e l'Honduras, 55 Hercules che trasportano anche elicotteri e carri armati, terminerà stamane. Lo ha diretto il generale Schroeder.

Il Presidente ha preso la drammatica decisione alle 20 dell'altro ieri, dopo aver ricevuto una richiesta di aiuto del presidente dell'Honduras Ascona. Le truppe sandiniste, ha scritto Arcona in un telegramma, «hanno varcato la frontiera e attaccano con l'artiglieria e l'aviazione le postazioni dei contras: perciò necessitiamo della vostra assistenza in difesa della nostra sovranità». Alle 22,30 circa, Fitzwater ha convocato radio e tv alla Casa Bianca per dare l'annuncio: i programmi sono stati interrotti, e la notizia si è diffusa come un lampo in tutti gli Stati Uniti. Il Congresso è rimasto attonito: tirà a poche ore prima, il segretario di Stato Shultz e il direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale Powell, in continua spola con la Casa Bianca, avevano escluso un intervento armato.

Secondo Elliot Abrams, responsabile degli affari latino-americani, la situazione alla frontiera tra l'Honduras e il Nicaragua «è critica». I contras, decimati dalle battaglie degli ultimi due giorni, sono asserragliati nella loro base principale, il loro ultimo baluardo. Circa 2000 soldati sandinisti hanno preso posizione a 4 km di distanza. La truppa honduregna, 4000 uomini, li ha circondati. Al di là dei confini nella valle Bonay, il Nicaragua ha ammassato altri 3000 soldati, conquistando due aeroporti di fortuna e le batterie dei ribelli. «A Managua il presidente Ortega — ha riferito Abrams — afferma che i sandinisti sono rimasti nel loro territorio, e che non li ritireranno finché noi non ritireremo i 4 battaglioni. Mente. Hanno sconfinato, e verranno sloggiati con la forza».

All'apice del confronto, le varie parti hanno dato tuttavia segni di dialogo. Ortega, che ha convocato i partiti all'opposizione per una riunione di emergenza, ha accusato Reagan di preparasi a invadere il Nicaragua, ma ha anche chiesto la mediazione dell'Onu. Intervistato alla tv, uno dei suoi collaboratori, Alejandro Bendana, ha detto che «sandinisti e contras si sono scambiati fucilate dalle due parti dei confini», e che continua

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Base aerea Pope (Carolina del Nord). I soldati della 82ª divisione aerotrasportata degli Stati Uniti salgono su un quadrireattore C-141 diretto in Honduras (Telefoto Associated Press)

Le vere cause dei rialzi

I prudenti sogni in Borsa

ROMA — La Borsa torna a far sognare. Da un mese a questa parte riaccende, in chi si era destreggiato con abilità lungo il grande rialzo di due-tre anni fa, la speranza che possano ripetersi quelle favolose opportunità di moltiplicare la propria ricchezza. In chi da quel processo ittraste fuori o tentò di parteciparvi in ritardo, rinsentendosi, suscita sentimenti di rivalsa.

Eppure non è la stessa cosa. Anche di fronte alla consistenza dei rialzi (il 18% in un solo mese non è poco) il mercato azionario non è più quello di una volta: l'attività non si è accresciuta in proporzione, i meccanismi di umore sono ancora troppo bruschi e repentini, umani a schiarirsi quel clima di diffidenza che invita a procedere con i piedi di piombo.

A molti non è parso vero di poter finalmente demolire certi foschi presagi formulati all'indomani del collasso finanziario dell'ottobre scorso. E' la prova — sostengono — che si trattò soltanto di un incidente di percorso dal quale, ad evidenza, siamo usciti. Dimenticano, però, che fin da allora le previsioni avevano sostenuto la possibilità che gli effetti di quella crisi potessero essere ritardati dal rifiuto degli Stati Uniti di modificare la loro politica economica e finanziaria prima delle elezioni presidenziali. Ed è esattamente ciò che sta accadendo: riparandosi dietro un dollaro chiaramente sottovalutato, gli americani stanno tentando di guadagnare il prossimo autunno senza adottare provvedimenti per contenere i consumi interni e per riequilibrare il bilancio federale con una incisività maggiore di quella finora dimostrata.

La situazione quale era stata delineata nello scorso ottobre rimane a grandi linee valida tuttora: l'amministrazione che succederà a Reagan dovrà adottare una politica economica restrittiva (tanto più restrittiva, quanto più dilazionata); il maggiore Paese dell'Europa occidentale, la Germania, continua a porsi obiettivi di sviluppo assai modesti e non riesce neppure a raggiungerli; il Giappone manifesta maggiore accondiscendenza nel sostenere la crescita economica mondiale, ma con risultati ancora molto relativi.

Sul piano più strettamente finanziario, i mercati rimangono inceppati: l'immagine ideale necessario per consentire all'economia mondiale di convivere con i suoi squilibri (quelli commerciali tra grandi aree industrializzate, quelli

Alfredo Recanatesi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Dopo Nicolazzi, coinvolti direttamente pure gli ex ministri democristiani

De Mico accusa anche Darida e Colombo

L'imprenditore dice all'inquirente: «Con il primo concordai una tangente di 175 milioni» - «Il secondo mi ringraziava sempre» - La commissione scade il 7 aprile - Sterpa scrive alla Iotti e a Spadolini: che cosa dobbiamo fare?

ROMA — Spiglato, sicuro di sé, a tratti spiritoso («*Io stesso non credevo che mezzo miliardo entrasse in una ventiquattr'ore*»). Bruno De Mico, l'imprenditore milanese al centro dello scandalo degli «appalti d'oro», ha tenuto testa per tre ore e mezzo alle domande a raffica dei quaranta parlamentari della Commissione Inquirente. Alla fine, la posizione dei tre ex ministri indiziati — il socialdemocratico Nicolazzi e i democristiani Darida e Vittorino Colombo — è risultata ancor più compromessa.

Difficilmente, come spesso è accaduto in passato, l'inquirente potrà liquidare il caso in poco tempo, magari archiviandolo. L'istruttoria, che si annuncia delicata e complessa, richiederà tempi lunghi per le verifiche degli atti, gli interrogatori dei testi, l'audizione dei ministri. I venti giorni di vita che ancora rimangono alla Commissione non appaiono sufficienti. Che cosa succederà dopo il 7 aprile, giorno in cui l'inquirente sarà spogliata dei suoi poteri in conseguenza del referendum di novembre? Se lo chiedono i commissari, se lo domandano i parlamentari. Lo stesso presidente dell'inquirente, il liberale Egidio Sterpa, si rivolge con una lettera ai due presidenti delle Camere, Spadolini e Iotti, chiedendo lumi. C'è il rischio, in un vuoto legislativo che si preannuncia sempre più probabile, che venga vanificato in un colpo solo il lavoro della Commissione e la parte più significativa dell'inchiesta della magistratura genovese.

Esiste difatti, se non saranno presi provvedimenti in tempo utile, la possibilità che tre ministri della Repubblica accusati — a torto o a ragione — di corruzione aggravata, rimangano senza giudizio o quantomeno che le prove che li accusano possano sparire o subire inquinamenti da qui sino a luglio, quando si prevede sarà pronta la nuova legge sull'inquirente ferma ancora a Montecitorio alla prima lettura.

E tutto questo, proprio nel momento in cui i più fragili indizi maturati dalle indiscrezioni dei giorni scorsi si trasformano in accuse più precise, più dettagliate. De Mico ha ripetuto ieri quanto già aveva raccontato ai giudici genovesi. Ma con qualche particolare in più, di non poco rilievo. Ha ricordato, per esempio, che non solo l'ex ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi gli chiese personalmente una percentuale intorno all'1-1,5 per cento sul valore degli appalti, ma che lo fece anche l'ex ministro della Giustizia Clelio Darida. Gli domandò un miliardo, precisa, e gli disse di consegnarlo al suo segretario, Franco Martinangeli.

L'esperto De Mico se la cavò però con soli 175 milioni che consegnò a Martinangeli in due volte. «Poi cambiò ministro — ricorda — e non dette più una lira». Uno schema quasi analogo riuscì ad ottenere anche da Nicolazzi: dei cinque miliardi richiesti ne versò solo due, in quattro *tranches*. Quattro valigette «ventiquattr'ore» da mezzo miliardo l'una consegnate al capo di gabinetto del ministro, Gabriele Di Palma, due volte al ministero, altre due volte per strada.

Chi non gli ha mai chiesto nulla di persona è stato Vittorino Colombo, quando era ministro delle Poste. Il quale, però, lo ringraziava ogni volta che depositava una busta sulla scrivania nell'ufficio del suo segretario Gianfranco Massari. Era ormai diventato un rito, racconta De Mico. Lasciava i soldi e Massari lo accompagnava a salutare il ministro nella stanza accanto. Luogo del pagamento: lo studio privato di Vittorino Colombo in piazza Sant'Ambrogio a Milano.

E le sigle «MI P SEGR SI», «NA 15 DE», «TO 2 LI», «TI 3 CU» decodificate da qualcuno per democrazia cristiana (75 milioni), partito socialista (80) e per altri uomini politici che hanno già smentito (Vito Ligato, presidente delle Ferrovie dello Stato, e Giovanni Custali segretario amministrativo del psdi)? «Sono interpretazioni vostre — ha risposto De Mico — *Io con i partiti politici non ho mai avuto che fare*». Massari, segretario di Vittorino Colombo, interrogato dai giudici genovesi, ha ammesso di aver preso soldi. Ha detto però che erano compensi per le sue consulenze ad una cooperativa edilizia che era in rapporti di lavoro con una committente della Coderni (la società di De Mico). L'imprenditore ha però smentito e a chi gli prospettava la possibilità di un confronto ha risposto: «*I confronti non li temo assolutamente. Confermo tutto quello che si è detto e scritto in questi giorni e continuerò a farlo*».

Se si riuscirà a dimostrare che le tangenti gli sono state sollecitate, l'accusa di corruzione per Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo si aggraverebbe trasformandosi in concussione aggravata, un reato che, prevedendo una pena minima superiore ai cinque anni, prescrive anche il mandato di cattura obbligatorio.

Ruggero Canedoca

A PAGINA 2

Il sindaco di Montalto ordina il blocco della centrale

di Bruno Gribaudi

Oggi il via alle consultazioni

De Mita affronta le richieste psi

Avverte il partito: resto segretario

ROMA — Oggi il presidente incaricato incomincia il primo giro di consultazioni per formare il nuovo governo. L'incontro più importante di De Mita sarà quello con i socialisti, che fisseranno gli leader di le loro condizioni per entrare nell'esecutivo ed avere un appoggio esterno, ma già si parla di un secondo giro di colloqui ristretto al pentapartito.

Nella mattinata De Mita vede prima la delegazione dc, quindi comunisti e psi, infine chiude con msi e sinistra indipendente; nel pomeriggio psdi, pri, pli e Verdi. Domani chiuderà con dp e radicali.

Ma il nodo da sciogliere rimane per ora il rapporto con il psi, che deve decidere se entrare nell'esecutivo o rimanere fuori con un appoggio esterno, come aveva lasciato intendere Craxi. I socialisti hanno già fissato i «punti forti» del programma, ai quali non rinunceranno: controllo della finanza pubblica, dove il rigore non deve portare al neoliberismo; impegno sul Mezzogiorno; revoca della delibera per ultimare la centrale di Montalto; problema giustizia.

Intanto De Mita, mentre affronta il difficile problema della formazione del governo, deve tenere un occhio sulle questioni interne del partito. E alla dc ha già fatto sapere che rimarrà segretario fino al prossimo congresso. Anzi, esclude ogni cambiamento anche nella gestione del partito, fa qui all'assise democristiana. «Si tratta di un falso problema — spiega —, il partito ha un segretario, due vicesegretari, un presidente e i responsabili degli uffici. E quelli rimangono».

Le altre componenti del partito, infatti, non faranno mistero che l'arrivo di De Mita alla presidenza del Consiglio deve essere l'occasione per un riequilibrio ai vertici del partito.

(A pag. 2 i servizi di A. Minerbi e P. Passarini).

Il Nobel fa ritirare la rivista che pubblica alcune cronache giovanili sul giallo romano

García Márquez rinnega il suo caso Montesi

ROMA — Il celebre caso Montesi degli Anni Cinquanta torna alla ribalta grazie ad una serie di «reportages» del Premio Nobel Gabriel García Márquez, mai pubblicati in Italia. Gli articoli, scritti in quegli anni, hanno soprattutto un valore letterario e si trovano oggi al centro di un nuovo piccolo giallo, di natura editoriale. La rivista *Dolce Vita*, diretta da Oreste Del Buono, ha cominciato a pubblicarli nel suo ultimo numero. Ma improvvisamente è arrivato dai Messico il telex dello scrittore colombiano e l'editore di *Dolce Vita* si è visto costretto a ritirare le copie dalla rivista dalle edicole.

Il giovane e sconosciuto García Márquez fu uno dei tanti giornalisti che si appassionarono al caso scoppiato attorno alla misteriosa morte di Wilma Montesi. Márquez era cronista per un giornale colombiano, *El Espectador*. Si era trovato nei pressi in Colombia dopo aver pubblicato un reportage sul naufragio del cacciatorpediniere Caldas, attribuendole allo sbarcamento di un carico di contrabbando stivato male. Il suo giornale pensò di mandarlo in Europa per metterlo al riparo da possibili rappresaglie del governo autoritario di Rojas Pinilla.

Márquez arrivò a Roma con una borsa di studio e si iscrisse al Centro sperimentale di cinematografia. Per sbarcare il lunario si mise a scrivere *reportages* sui temi più disparati, dai Testimoni di Geova al rapporto tra suor Pasqualina e Pio XII. Nel 1955 si appassionò al caso Montesi e mandò tredici corrispondenze a *El Espectador*.

Nell'aprile del '53 il cadavere di Wilma Montesi, la figlia ventunenne del falegname Rodolfo Montesi, era stato trovato sulla spiaggia di Torvaianica, a pochi chilometri da Roma. In un primo tempo si era pensato ad una morte accidentale e il caso era stato archiviato. Una serie di informazioni, poi rivelatesi false, pubblicate da una rivista scandalistica, costrinse i magistrati a riaprire l'inchiesta.

Piero Piccioni, figlio dell'allora ministro degli Esteri Attilio Piccioni, fu coinvolto nella vicenda e poi assolto durante il processo che si tenne quattro anni dopo. Ma il burrascoso episodio provocò la fine della carriera politica di suo padre e la vittoria della corrente fanfaniana della democrazia cristiana.

Gli articoli di Márquez non gettano una nuova luce sul caso. Anzi, egli scriverà due anni dopo il ritrovamento del cadavere e molti dettagli da lui inclusi si erano già rivelati fasulli. «*El escandalo del siglo*», così era intitolata la serie di articoli, rappresenta piuttosto un importante tassello nella genesi dello stile letterario del Premio Nobel.

«*I reportages* — fine Del Buono — *sono straordinari per la miniera con cui le indagini vengono seguite passo passo sino alla vigilia del processo e straordinari per l'atmosfera di favola in cui sono immerse verità e falsità palesi o segrete*».

E' sorprendente che «*El escandalo del siglo*» non sia mai stato pubblicato in Italia, non solo per il suo valore letterario, ma perché tratta di un episodio storico della cronaca politica e sociale del Paese. Tra l'altro la raccolta esisteva da tempo in una versione in spagnolo pubblicata dalla «*Editorial La Oveja Negra*» di Bogotà.

Durante un viaggio in Sud America un giornalista di *Dolce Vita*, Toni Capuozzo, ne trovò una copia in una libreria di Buenos Aires e, tornato in Italia, la segnalò al suo direttore. L'editore della rivista, Arnaldo Benedetti, si mise subito in contatto con Carmen Balcells, l'agente di García Márquez per l'Europa. La Balcells chiese diecimila dollari per i diritti di pubblicazione, una cifra sproporzionata per una rivista a bassa tiratura (*Dolce Vita* vende circa quindicimila copie al mese). Ma Benedetti non esitò.

Pochi giorni dopo l'uscita in edicola della rivista con il primo articolo di Márquez arriva un telex della Balcells da Barcellona che annulla la concessione dei diritti. Benedetti risponde che ormai la rivista è in edicola. Altro telex da Barcellona: «*Ritirate le copie dalle edicole*», senza peraltro spiegare il perché di questo dietrofront.

«*La Stampa*» si è messa in contatto con l'agenzia Balcells, la quale ha fatto sapere che il veto veniva direttamente da García Márquez. «*Un grande autore può anche ricredersi sui suoi scritti giovanili*», commenta Del Buono. Rimane il mistero sulle ragioni del suo pentimento.

Andrea di Robilant

Proposta di trasferire dalle aziende all'Inps parte degli accantonamenti

Meno liquidazione, più pensione

ROMA — Tre proposte per la riforma delle pensioni vengono dall'Inps, e tutte e tre faranno discutere. Le prime due, perché comporterebbero qualche sacrificio: elevare gradualmente da 60 a 65 anni l'età per lasciare il lavoro, e rendere meno favorevole il calcolo della pensione. La terza, perché sarebbe vantaggiosa per i lavoratori ma agli imprenditori non piace affatto: destinare a pensioni integrative almeno una parte degli accantonamenti per le liquidazioni.

E' il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, a rivolgere queste tre proposte al prossimo governo, ai partiti, alle forze sociali; in buona parte è concorde il ministro del Lavoro uscente, Rino Formica. Entrambi, in una conferenza stampa tenuta ieri, hanno sostenuto che la riforma delle pensioni va fatta e presto, per mettere ordine, eliminare ingiustizie e sprechi, disboscare la giungla di trattamenti diversi, prevenire gli squilibri nei conti dell'Inps che potrebbero manifestarsi nei prossimi anni.

Da almeno dieci anni invocata, o mai realizzata per una guerra di tutti contro tutti in nome degli interessi più disparati, la riforma delle pensioni potrebbe di nuovo avviarsi. Militello, uomo che proviene dal sindacato, propone misure di austerità che i sindacati hanno finora osteggiato, come l'aumento dell'età della pensione e rendere meno favorevole il calcolo. Sono le stesse misure che il ministero del Lavoro ha studiato in queste settimane su impulso di Formica.

I dettagli, ovviamente, sono tutti da stabilire. Sull'età di pensione, si interverrebbe in due fasi: prima elevandola gradualmente per le donne, dagli attuali 55 anni a 60, poi portandola a 65 anni per tutti. Gli importi delle pensioni verrebbero leggermente decurtati cambiandone il meccanismo di calcolo: la percentuale dell'80% sul salario verrebbe conteggiata non più come oggi sugli ultimi 5 anni di paga, ma su un periodo più lungo, forse 10 anni.

A parziale compenso di questi sacrifici, Militello e Formica propongono di utilizzare gli accantonamenti per le liquidazioni (o «trattamenti di fine rapporto»). Sottraendoli ai datori di lavoro, questi accantonamenti verrebbero investiti allo scopo di fruttare, più tardi, una pensione aggiuntiva a quella normale. Ovviamente i datori di lavoro sono contrari, e la risposta polemica della Confindustria non si è fatta attendere.

Dice Militello: «Gli spazi per creare una previdenza integrativa finora sono stati cercati a danno del sistema previdenziale pubblico. Ora questo tentativo è stato sbarrato non la legge finanziaria, ma tra i lavoratori il bisogno di trovare delle pensioni integrative è reale e diffuso. Per far questo i fondi ci sono: i soldi per le liquidazioni sono dei lavoratori, secondo i nostri calcoli oltre 20.000 miliardi soltanto di nuovi accantonamenti per quest'anno».

Formica è d'accordo, ma con più prudenza: «Il trattamento di fine rapporto è un mezzo di autofinanziamento delle imprese, questo va riconosciuto; non possiamo immaginare di sradicare i conti delle imprese da un momento all'altro. Ci vuole gradualità; occorre riflettere per cercare un punto di equilibrio». Al difficile riassetto della previdenza, secondo il ministro del Lavoro, tutti dovranno contribuire: Stato, lavoratori e imprese.

Per la Confindustria, quella sulle liquidazioni è un'idea assurda, improponibile. «E' sorprendente che prima

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Da oggi le prime consultazioni del presidente incaricato

Ecco le condizioni del psi per entrare nel governo

I punti forti da inserire nel programma: finanza pubblica, Mezzogiorno, nucleare, giustizia

ROMA — Il primo giro di consultazioni del presidente incaricato Ciriaco De Mita comincia questa mattina a Montecitorio. Poiché è stato scelto l'ordine di grandezza decrescente, tutta l'attenzione è concentrata sul terzo appuntamento, quello con la delegazione socialista, fissato per le 11. Ma è molto difficile che questo primo giro d'orizzonte produca elementi definitivi. Ne è sicuramente convinto anche il presidente incaricato, dal momento che si è già premurato di annunciare una seconda tornata di consultazioni, riservata ai soli cinque partiti della prevista maggioranza, a partire da lunedì prossimo. Se le cose andranno bene — lo ha confermato ieri il presidente della dc, Arnaldo Forlani — De Mita, che si è mentalmente assegnato uno spazio di quindici giorni per concludere, intende convocare un vero e proprio vertice di maggioranza prima dello scatto finale.

Circolava un certo ottimismo ieri nella breve riunione della direzione dc che ha rivolto gli auguri al segretario per il suo tentativo. Ottimismo unito, tuttavia, al permanere di palpabili tensioni interne riguardo all'assetto provvisorio del vertice del partito dall'eventuale successo del segretario nel formare un governo al prossimo congresso, sulla cui data peraltro continua la disputa. Questo ottimismo e questa tensione non costituiscono una contraddizione, perché è ormai noto che una parte della dc — quella che ha premuto per un anticipo della crisi — punta su un successo di De Mita proprio allo scopo di liberare la poltrona del segretario.

D'altra parte, in questa circostanza più che mai, l'ottimismo è solo uno stato d'animo. E' infatti troppo presto per capire se la buona atmosfera che sta circondando l'avvio del tentativo di De Mita rispecchi intenzioni reali oppure sia soltanto la dovuta iniziale cortesia che necessariamente accompagna le prime mosse di un segretario di partito. In pratica, anche se i socialisti, che ieri sera hanno riunito di nuovo la segreteria, insistono nel dire che la loro è una posizione davvero «aperta» (Claudio Martelli), le carte di Bettino Craxi restano molto coperte.

La segreteria socialista di ieri sera, che ha convocato una direzione per lunedì prossimo e annunciato un seminario parlamentare sui problemi del Mezzogiorno nella prossima settimana, si è concentrata sulla piattaforma programmatica da sottoporre oggi al presidente incaricato. Nell'incontro, ha spiegato una nota di via del Corso, la delegazione esporrà «i termini della disponibilità socialista a concorrere alla soluzione della crisi, assicurando fin da ora un impegno nelle forme che saranno rese possibili dai risultati che emergeranno dai negoziati». Nessuno è ancora in grado di dire con certezza se la referenda minaccia di un appoggio esterno (che garantirebbe la tenuta della governabilità, ma farebbe quasi certamente saltare il tentativo di De Mita) sia agitata da Craxi come soluzione estrema e comunque deprecata, oppure sia vista come la carta decisiva da giocare al momento opportuno per far fare tutta l'operazione. E in ogni caso certo, si tratterebbe di una carta molto costosa.

Nel primo «bozzone» di proposta programmatica predisposta dal psi, i punti forti — a parte quello dell'abolizione del voto segreto in Parlamento, del resto già recepito in anticipo nel programma presentato da De Mita all'inizio della settimana — sono: un chiarimento sul controllo della finanza pubblica, dove il rigore non deve portare alla riscoperta di politiche «neo-thatcheriane»; la questione del Mezzogiorno, sulla quale si chiede un impegno sostanzioso; il problema di Montalto, revoca della delibera di ultimare i lavori, ridiscussione della natura dell'impianto all'interno del nuovo piano energetico nazionale e previo supplemento di indagine sulle condizioni di sicurezza; e, infine, giustizia, a partire dall'insoddisfazione del psi sull'articolato della legge sui giudici.

Naturalmente, anche se nessuno ne ha dato ufficialmente conto, la segreteria socialista ha discusso anche alcuni aspetti politici della situazione. Craxi non è per nulla entusiasta dell'incarico a De Mita, ma non vede bene il modo (un modo politicamente praticabile) per dire di no. E, intanto, confessa che vuole capire bene cosa sta succedendo nella dc, perché gli sono giunte voci di tempeste montanti. Se fosse vero, quello potrebbe diventare il punto d'appoggio per dire «no» a De Mita. E intanto i socialisti insistono nel chiedere: «Se De Mita diventa presidente del Consiglio, chi sarà il nostro interlocutore a piazza del Gesù?».

Paola Passarini

Fino al prossimo congresso il leader dc non lascia piazza del Gesù

De Mita: resto segretario

«Fatto il governo, qualcuno sta già esaminando lo statuto», dicono i fedelissimi - Ma lui ribatte alle critiche: «Il problema non esiste» - Andreotti e Gava vorrebbero un «reggente»

ROMA — Dal suo studio di piazza del Gesù non sposterà nulla. Se andrà a Palazzo Chigi non porterà con sé neanche la foto che gli è più cara, quella che lo ritrae con Aldo Moro. «Io sto qua», dice sicuro Ciriaco De Mita. E' il modo più chiaro per rimarcare che il probabile presidente del Consiglio rimarrà segretario del partito fino al prossimo congresso. Su questo punto De Mita non ha dubbi.

Anzi, esclude ogni cambiamento anche nella gestione del partito, da qui all'assise democristiana. «Si tratta di un falso problema — spiega —, il partito ha un segretario, due vicesegretari, un presidente e i responsabili degli uffici. E quelli rimangono». Cioè, nelle intenzioni del segretario sarà questa stessa struttura ad occuparsi della democrazia cristiana in questa fase di transizione. Né Ciriaco De Mita accetta il termine «congelamento» per gli incarichi. «Sono stati e operanti», dice.

De Mita non appare quindi per nulla impressionato dagli incontri, i colloqui, i bisbigli di corridoio, tra le varie correnti democristiane che già si occupano della successione a piazza del Gesù. E non da molto peso neanche alla data del prossimo congresso. «Non c'è un problema di tempi, ma di cose: si andrà a quell'appuntamento», dice in proposito.

Il segretario ha sempre legato la sua disponibilità per Palazzo Chigi al mantenimento dello *status quo* nel partito fino al congresso. La sua posizione non è cambiata. Anzi ora è rafforzata dall'impostazione data alla crisi di governo. Ieri nell'incontro con i direttivi dei gruppi parlamentari, De Mita ha sottolineato un dato: «C'è una proposta politica, c'è un candidato e non ci sono subordinate». Con questo schema i problemi interni della dc non diventano ostacolo nella corsa a Palazzo Chigi.

Ma tra i suoi, c'è chi avverte il rischio che all'indomani della formazione del nuovo governo si apra il capitolo del partito. «Fatto il governo qualcuno porrà il problema della segreteria, già stanno studiando lo statuto, per non parlare poi dei socialisti a cui non piace di certo un De Mita presidente-segretario», dice Giuseppe Matulli, uno dei colonnelli demitiani.

Le altre componenti del partito, infatti, non hanno mistero che l'arrivo di De Mita alla presidenza del Consiglio deve essere l'occasione per un riequilibrio ai vertici del partito: che la situazione attuale premia troppo la sinistra del segretario. «Non è un mistero che esiste un problema di rappresentatività», afferma Vincenzo Scotti. E il concetto, sia pure senza usare termini ultimativi, lo ha ribadito ieri mattina Antonio Gava allo stesso De Mita. Andreotti è dello stesso parere. Ai suoi fedelissimi, il ministro degli Esteri non ha fatto mistero che preferirebbe che il consiglio nazionale del partito indicasse il nome del reggente fino al congresso, mostrando una certa disponibilità per quel ruolo. Ma Andreotti si accontenterebbe anche di una gestione collegiale. Più difficile è per lui accettare che la situazione resti immutata. «C'è il rischio che la tensione nel partito torni a salire», spiega Paolo Cirino Pomicino. Chi invece, pone con forza il problema della gestione del partito è Donat-Cattin.

Le soluzioni possibili sono diverse, a partire dal ruolo futuro degli attuali vicesegretari. Uno dei due, Vincenzo Scotti, elenca gli assestamenti possibili: «O rimaniamo tutti e due; o uno dei due va al governo; o sia io, sia Bodrato diventiamo ministri e qui arriva un terzo uomo». E in quest'ultimo caso le maggiori chances andrebbero ad Antonio Gava. Scotti esclude, invece, che Forlani possa occuparsi della gestione. «Non è tra i compiti del presidente del partito».

I fedelissimi del segretario non vogliono, invece, cambiamenti. «Non credo al vicesegretario unico», dice Nicola Mancino. E Bruno Tabacci spiega anche il perché: «Si prefigurerebbe già ora l'esito del congresso. E non abbiamo bisogno di dare più un nome al Mostro».

La questione, però, non intralcerà il cammino di De Mita nella soluzione della crisi. C'è quasi un patto nella dc: l'argomento sarà affrontato solo dopo l'arrivo di De Mita a Palazzo Chigi, anche per non prestare il fianco agli attacchi del psi. Il segretario democristiano confida anche nel governo per risolvere il problema. La possibilità di varare una nuova compagine ministeriale, infatti, favorirà l'assestamento degli equilibri interni al partito. In ogni caso è un problema del dopo. Per ora, la sua partita De Mita la gioca con Craxi. Oggi, quando lo riceverà insieme alla delegazione socialista, gli regalerà due volumi con la copertina azzurra dal titolo *Politica e istituzioni nell'Italia repubblicana*. E' la raccolta delle sue lezioni agli studenti dell'università di Pescara.

Augusto Minzolini

■ Il Senato vara commissione sugli anziani

ROMA — Per il Duemila si prevede che in Italia vi saranno 13 milioni di ultrasessantacinquenni e quasi due milioni di ultrottantenni: il 25 per cento quindi della popolazione totale a quella data. Di fronte a queste previsioni diventa essenziale avviare una politica dedicata alla terza età, per la quale occorreranno servizi, nuove leggi, centri sociali. Per indagare su questo problema nascerà una commissione parlamentare d'inchiesta, sulla cui istituzione ieri ha detto il suo «sì» il Senato. (Ansa)

Decisione unanime del Consiglio comunale, mentre le imprese minacciano di prendere contromisure

Il sindaco di Montalto ordina il blocco della centrale

ROMA — I lavori per la centrale di Montalto saranno di nuovo bloccati. Lo ha deciso all'unanimità, nel tardo pomeriggio di ieri, il Consiglio comunale della cittadina laziale, al termine di un'affollatissima riunione pubblica. Entro domani il sindaco Leo Lupidi, socialista, dovrebbe firmare l'ordinanza di sospensione, che comporta la chiusura immediata del cantiere. Nella stessa delibera il Consiglio comunale invita il governo a richiamare e a rendere nuovamente operativa la delibera del Cipe con la quale si garantisce il lavoro ai dipendenti che si troveranno senza lavoro in seguito all'ordinanza.

Per i 2500 operai del cantiere si apre così un periodo di incertezza, che la cassa integrazione riuscirà a mitigare solo in parte. Un rappresentante della Cgil ha subito ricordato che, «nonostante gli impegni assunti dalla presidenza del Consiglio il 12 marzo, nessun chiarimento è venuto circa la garanzia di pagare, sia ai lavoratori dell'isola nucleare che a quelli addetti alle attività convenzionali, le retribuzioni per le giornate non lavorate». Alcuni rappresentanti dei «trasfertisti», e cioè proprio coloro che da domani perderanno il posto, hanno già annunciato che da lunedì prossimo intendono manifestare davanti al cantiere della centrale e lungo l'Aurelia.

I sostenitori del nucleare, all'interno e all'esterno del Parlamento, considerano questa decisione una battaglia sfortunata e non ancora una guerra perduta. I giochi, come si sostiene da più parti, non sono finiti. E non è da escludere che a valutare la legittimità delle motivazioni per un provvedimento che avrà sicuramente ripercussioni di vario genere, e tutte negative, sia la magistratura amministrativa. Entro pochi giorni il Tar del Lazio potrebbe accogliere il ricorso dell'Enel o di qualche altro interessato e sospendere in via d'urgenza il provvedimento del sindaco. Gli oltre 5000 miliardi già impegnati nell'iniziativa contribuiranno nonostante a mantenere aperto il discorso.

Il clima della riunione del Consiglio comunale era carico di tensione. In apertura, il sindaco ha letto un documento del comitato di esperti del Comune nel quale si ribadiva la richiesta di sospendere i lavori dell'isola nucleare fino al completamento delle analisi di fattibilità e alla formulazione del piano di emergenza, mai attuato dall'Enel, per non configurare possibili situazioni di pericolo per le popolazioni.

I lavori che il documento chiedeva di bloccare erano perciò soltanto quelli finalizzati alla costruzione delle opere destinate ad accogliere il reattore nucleare e le strutture di supporto. Alcuni consiglieri hanno invece chiesto la sospensione dei lavori nell'intero cantiere, «per non creare disagi e attriti fra gli operai».

Subito dopo, il sindaco ha informato il Consiglio sull'incontro da lui avuto in mattinata con i rappresentanti di tutte le ditte impegnate all'interno del comprensorio della centrale, dopo che in una nota scritta questi avevano fatto presenti le pesanti difficoltà da loro subite da quando il cantiere è al centro di polemiche, di tensioni e di sospensioni. Le cifre dei danni sono note da tempo: circa due miliardi al giorno. Nel documento si ribadisce con molta chiarezza che qualora un'ordinanza blocchi i lavori le imprese si vedrebbero costrette, loro malgrado, ad adottare tutte le misure necessarie a salvaguare l'occupazione e — naturalmente — i loro interessi. Un segnale di guerra, insomma, che potrebbe avere sviluppi imprevisti nelle prossime settimane.

Per adesso la delibera del Consiglio comunale è l'ultima mossa di una partita che dietro le motivazioni di carattere tecnico nasconde contrapposizioni di natura prettamente politica, un nodo che condiziona i discorsi e i patteggiamenti preliminari per la formazione del nuovo governo e che dovrebbe essere al primo posto nella graduatoria dei problemi che il Parlamento dovrà affrontare dopo la crisi, secondo quanto ha deciso ieri mattina la conferenza dei capigruppo della Camera.

La decisione del Comune di Montalto è stata accolta con grande soddisfazione da tutti gli antinuclearisti. «C'è voluto il coraggio del Consiglio comunale e del sindaco di un piccolo paese per fare ciò che la conferenza dei capigruppo alla Camera non aveva voluto fare, trincerandosi dietro ostacoli formali». In mattinata i capigruppo di Verdi, dp, Sinistra indipendente e pci avevano chiesto di mandare «un segnale al governo», attraverso il ministro Mattarella. Ma l'appello non è stato accolto. «I socialisti hanno ribadito la loro contrarietà a questa iniziativa» — ha detto il presidente dei Verdi, Mattioli — «e hanno detto che contrasteranno e smonteranno per far sospendere i lavori. Ma hanno fatto presente che la conferenza dei capigruppo non è la sede idonea per decidere un provvedimento sospensivo».

Bruno Ghibaudi

Pensioni

si annullino gli sprechi della previdenza integrativa — dichiara il vicepresidente degli industriali Carlo Patrucco — *e dall'altro poi dalla tribuna dell'Inps, si pretenda di dirottare a questo fine* un istituto *che ha una sua storia e una sua peculiare finalità nei rapporti di lavoro*». E l'allarme grave sulle condizioni dell'Inps resta.

Formica e Militello, al contrario, sostengono che l'Inps non è affatto sull'orlo del tracollo. «Gli squilibri esistono» ed è per questo che occorrono misure di austerità; però i più recenti calcoli della Ragioneria dello Stato «se ben interpretati» sono tutt'altro che catastrofici. Lo sfondamento del tetto pensionabile approvato con la legge finanziaria, che preoccupa molto la Confindustria, secondo i tecnici del ministero del Lavoro non produrrebbe oneri insostenibili nemmeno se fosse esteso a chi è già in pensione (andrebbe a favore di appena 30.500 pensionati, con una spesa di 203 miliardi).

Stefano Lepri

In Borsa

tra Paesi avanzati e Paesi in via di sviluppo, tra grandi debitori e grandi creditori), lavoro che un tempo si ripartiva nei cantieri più disparati che il genio e la fantasia erano stati capaci di inventare, ora grava quasi esclusivamente sulle banche le quali, però, hanno limiti ben precisi nei rischi che possono assumersi. Anche le semplici emissioni obbligazionarie sono pressoché ferme.

Tuttavia, se il quadro di fondo rimane pesante, qualche elemento positivo va colto nelle vicende di questi ultimi mesi. Intanto la forza dell'inerzia: la globalizzazione dell'economia e della finanza, che era stata vista in chiave negativa come un processo che minimizzava le possibilità di controllo e di intervento dei singoli governi, si è rivelata un punto di forza in grado, anzi, di compensare la inerzia o le discordanze dei poteri istituzionali. Inoltre, il basso costo dell'energia, il quale ha consentito alle politiche monetarie di rinunciare orientate all'espansione senza il rischio di innescare fiamme inflazionistiche. Infine, la solidità dei sistemi industriali che ha ammortizzato l'impatto della crisi finanziaria sulla loro attività e sui loro programmi di investimento.

Tutto questo è motivo di una congiuntura ancora soddisfacente in senso assoluto, o buona se confrontata con quella tenuta. Da sei, questo scenario è motivo di un clima di Borsa più disteso e propenso ad esaltare la grande, e talvolta aggressiva, vitalità che alcune tra le maggiori aziende italiane stanno manifestando. Ciò nondimeno, è una Borsa più tecnica, più professionale, più specialistica di quella conosciuta nei tempi più felici. Il grande pubblico misura i suoi slanci, continua a diffidare anche dei fondi comuni, preferisce il quieto vivere degli investimenti in titoli di Stato; calta, insomma, a seguire pedissequamente le sollecitazioni che vengono dagli operatori professionali, abbandonando disponibilità ad acquistare indiscriminatamente azioni, va detto che i risparmiatori stanno dando buona prova. Il che non assicura rialzi strabilianti né facili arricchimenti, ma garantisce maggiore solidità di risultati.

Alfredo Recanatesi

Honduras

tutti sono attesi in corso tra Managua e Tegugigalpa per evitare una crisi. Nel tentativo di placare l'allarme causato dall'invio dei 3200 uomini in Honduras, Fitzwater ha ribadito che «non verranno dispiegati nelle aree dei combattimenti». «La nostra sarà una reazione misurata — ha detto il portavoce — intesa a provare la nostra volontà di proteggere il Centro America e la sicurezza che attribuiamo alla vicenda».

Il Pentagono, che ha battezzato l'operazione Golden Pheasant, «Fagiano dorato», ha dichiarato che le forze armate honduregne sono in grado di sgombrare la zona «con i loro cacciabombardieri», confermando così che non ci sarà bisogno dell'intervento dei quattro battaglioni Usa. I 3200 uomini appartengono tuttavia all'elite dei marines e dei rangers: metà vengono dalla 82ª divisione aerotrasportata per il pronto intervento, di cui fa parte una delle unità impiegate anche a Grenada nell'83 contro l'aereo di Abu Abbas, metà dal settimo reggimento di fanteria leggera che partecipò all'invasione di Grenada nell'83. Gli Stati Uniti hanno inoltre in Honduras altri 3000 uomini, in maggioranza riservisti, e sono in grado di mobilitarne un numero ancora superiore nel giro di 24 ore.

Sul dispiegamento di questi uomini è stato subito polemica. La motivazione ufficiale dell'iniziativa di Reagan, la salvaguardia del territorio alleato, ha suscitato un diffuso scetticismo. Le ragioni del Presidente sembrano altre. Innanzitutto, prevenire una disfatta irrimediabile dei contras, che rischiano di perdere anche il comandante, il colonnello Bermudez, proprio alla vigilia del round negoziale coi sandinisti di lunedì prossimo. In secondo luogo, convincere il Congresso che Ortega non vuole la pace, che mentre negozia intensifica la guerra, e quindi che bisogna votare nuovi aiuti militari ai ribelli. Per ultimo, mettere sull'avviso l'Urss e Cuba che devono ridurre il loro appoggio a Managua, se vogliono la distensione: Shultz sarà molto fermo col ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze nel loro colloqui della prossima settimana a Washington.

«Fagiano dorato» minaccia di non essere digerito dalla maggioranza del Congresso né dalla pubblica opinione. I leader democratici, in particolare, hanno già accusato il presidente di aver strumentalizzato un episodio «grave sì ma non gravissimo» per scavalcare il loro no di un anno fa all'assistenza bellica ai contras. Il capo della Camera Wright ha ricordato che altre volte in passato i sandinisti varcarono le frontiere all'inseguimento dei ribelli per poi ritirarsi ordinatamente. Il leader del Senato Byrd ha aggiunto che «è forse di gridare al lupo al lupo Reagan non verrà più ascoltato da nessuno». Anche le radio-tv hanno criticato l'amministrazione: quasi tutte sostengono che Ancona ha spedito il suo telegramma solo dietro dure pressioni dell'ambasciatore Usa a Tegugigalpa Briggs.

Ennio Caretto

AUSTRIA, SINOWATZ SI DIMETTE

Vienna. Il presidente del partito socialista austriaco Fred Sinowatz (a fianco) ha annunciato che lascerà la sua carica l'11 maggio, durante il congresso straordinario del partito. Sinowatz è stato una dei critici più severi del presidente Waldheim, ma ha motivato la sua decisione dicendo di essere stanco dopo 17 anni di impegno politico ad alto livello. Sinowatz ha poi detto al partito che l'attuale primo ministro Franz Vranitzky (al suo fianco) sia candidato come suo successore alla guida del partito

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Venerdì 11/lunedì 14, un'ultima immagine — L'elezione del reverendo Jackson, un nero alla presidenza Usa, è una prospettiva che solletica i sogni e gli incubi di molta gente. Qualcuno si comporta come se s'accorgesse solo ora del problema: «*Perché siamo arrivati a questo punto?*». Il campionario delle ipotesi e delle analisi ricalca lo stato delle cose, l'anima (nera) del mondo. Ci sono i vecchi signori, formatisi su *Via col vento*, loro s'immaginano così l'insediamento alla Casa Bianca.

«*Prego, reverendo, s'accomodi. E' venuto a benedir la casa?*».

«*Ah, grazie badrone, da avere battenza con me, da mi assalare, io essere sfedele brasidende e non saber ghe fare. Da in... ma mee*».

«*Va bene, entra, non stare lì impalato. Fatti dare una tazza di latte caldo da Miss Mary, mentre sfodero la carriola, vedremo cosa si può fare, sanzociolo va lo dico sempre: Al non sratterni in politica*».

Naturalmente, ci sono i reazionari barbagianni che non si rassegnano, hanno fiducia in un processo sommario.

«*Colonnello, l'accusa ha qualcosa da aggiungere? La prego di non mulinare la pistola davanti alla Corte*».

«*Vostro onore, chiedo la condanna dell'impudico Jesse Jackson per avere ingannato l'elettore americano*».

«*In che senso?*».

«*S'è circondato di belle parole per nascondere il fatto di essere negro*».

«*Mi dispiace, Jesse, la sentenza è di condanna. Vuoi una sigaretta?*».

Ci sarà anche chi cercherà una contromossa diplomatica, per cogliere i significati politici dell'occasione. In Russia Gorbaciov rivendicherà la sua sostanziale ingratitudine («*Sembriamo Bianchi - solo in virtù della giarnaura*»). E una nota della Tass susciterà precisi sospetti sul passato: «*La cattiveria di Stalin sarebbe dipesa dal fatto che si vergognava di essere un mezzo sangue. Sarebbe nato in Georgia, non in quella degli Usa, figlio di un immigrato russo e di una prostituta nera, madre effettivamente bellissima. Quante bugie, poi, per nascondere la verità. Oggi per fortuna, con Gorbaciov, si può dire di chi era figlio Stalin*».

Ma l'apprezzamento più sincero, e in qualche modo disinteressato, per Jackson verrà dall'Italia, per bocca di De Mita: «*Non saremo i democristiani d'Idaho, che hanno visto un papa bolacca, e sbiriti per l'elezione di un presidente nero. Noi faggiamo molti auguri al neoeletto, bardatore degli ideali democratici, come noi del resto. Siamo sicuri che con lui bordremo straddare sembre di beri o boris*».

Casa Bianca (e Nera)

Martedì 15, spazi satirici — E' vero, ci pentiamo, chiediamo scusa, ci siamo ridotti a far del sarcasmo sulla provincia di De Mita, paragonandola a quella dei negri della più bieca tradizione schiavista. Il fatto è che non bisognerebbe aprir bocca (meglio eventualmente d'accordo con De Mita per un mese del silenzio), se si vuole evitare il rischio di cadere in certe debolezze. Noi abbiamo grande ammirazione per i nostri amici satirici, che sventano ogni giorno le insidie delle parole; in particolare troviamo apprezzabile il geniale Staino che ha condotto vigorosamente una battaglia editoriale per ampliare «otto pagine il supplemento *Tango* su *l'Unità*. Riempirle tutte, ecco una sfida: lo spazio è il segno del potere, e anche il pericolo della satira. Se il pci fosse machiavellico e dogmatico, si potrebbe immaginare una guerra con *Tango* condotta con le armi della quantità. Per esempio, la direzione de *l'Unità* chiede pressantemente che *Tango* si trasformi in inserto bisettimanale a ventiquattro pagine. Per qualche tempo i tanghisti fanno i fuochi d'artificio, poi alcuni autorevoli commentatori si dichiarano delusi per certi segni di stanchezza, avanzano dei dubbi sulla satiricità della sinistra, il gruppo dei collaboratori è scontento dei ritmi di lavoro, si decide di chiedere al giornale di trasformare l'inserto in settimanale a otto pagine. E' appartenente un braccio di ferro, nessuno vuol cedere, ma i conservatori del pci ridono sotto i baffi, vedono avvicinarsi il momento in cui potranno rivaleggiare da uguali con *Il popolo* e l'*Avanti!* Finalmente usciti dal guado, senza supplemento satirico.

Mercoledì 16/giovedì 17, le cronache non devono solo interessarsi dei divorzi dei vip — La barbona, ottenuto lo scioglimento di matrimonio, s'impuntò sugli alimenti: «*Voglio cinquemila lire l'anno*», «*Ma perché?*» chiese il giudice. «*Non posso rinunciare al timore di vita cui sono abituata*».

Brescia, il pci vota contro il segretario (che se ne va)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRESCIA — E' successo nel pci bresciano, e potrebbe costituire un precedente anche in altre situazioni: il segretario provinciale si è dimesso dopo essere stato messo in minoranza dal comitato federale, il «parlamentino» del partito a livello locale. In questo caso all'origine della spaccatura, che si è verificata alla presenza del responsabile nazionale per l'organizzazione Massimo D'Alema e della quale ieri l'*Unità* ha dato il resoconto, c'è stato il tentativo del segretario Guido Rizzi di allargare la dirigenza locale ai «miglioristi» Francesco Loda, un avvocato già parlamentare, e al capogruppo della Provincia Giuseppe Bonino.

Ma l'opposizione della sinistra è prevalsa con un voto negativo, giunto dopo un animato dibattito, e Rizzi ne ha tratto le conseguenze rassegnando le dimissioni. «Sono irrevocabili — ha detto — e non mi sarà mai più ricandidato».

La crisi del pci bresciano era latente da qualche tempo ed è esplosa allo scoperto. Nei mesi scorsi, in occasione di una riunione alla quale aveva partecipato anche l'on. D'Alema, il segretario provinciale non era riuscito a proporre un riassetto della segreteria che tenesse conto di tutte le componenti del partito comunista a Brescia: l'obiettivo di rafforzare l'apparato con una solidale unitarietà si era allontanato.

m. v.

L'AGENDA DI F. & L.

Traditori paralleli

Leggiamo parallelamente le vite di due traditori che Plutarco avrebbe senz'altro escluso dalle sue coppie di eroi, sia pure quelli più ambigui e discussi, ma che gli sarebbero forse sembrati nocivi per la loro simmetrica dissimiglianza, per una sorta di incompatibilità in qualche modo esemplare.

Sofisticato gentiluomo inglese l'uno, rozzo marinaio americano l'altro; il primo educato a Cambridge e poi eminente nel campo degli studi d'arte, direttore del famoso Courtauld Institute e curatore delle collezioni di dipinti e disegni della casa reale; il secondo cresciuto nella penuria e nella precarietà delle periferie semiproletarie americane, entrato in marina per salvarsi dai primi guai con la polizia, e in seguito comproprietario di un depilato bar senza clienti, di una scalcinata agenzia d'investigazioni; omosessuale compiaciuto sorcorché disinibito il primo; macho, padre ed esuberante allungatore di mani su cameriere, commesse e segretarie il secondo. Fisicamente: da una parte un Christopher Lee particolarmente emaciato e glaciale, dall'altra un Jack Nicholson cordialone, gioviolone, gigioneggiante, e col parrucchino.

In comune, sir Anthony Blunt, commendatore del Royal Victorian Order, e Johnny Walker, sottufficiale della Usa Navy addetto alle comunicazioni, non ebbero altro che una cosa: di aver deciso, a un certo punto della loro vita, di tradire il proprio Paese e passare informazioni segrete all'Unione Sovietica. Ma con movimenti, di nuovo, totalmente diversi.

* *

Lo scandalo Blunt scoppiò com'è noto nel 1979, allorché la signora Thatcher dovette annunciare alla Camera dei Comuni che, sì, sir Anthony era stato effettivamente una spia sovietica e che, lì, era stato lui, sotto confessione quindici anni prima, nel 1964, in cambio dell'immunità e del silenzio.

E *Cospirazione del silenzio* s'intitola appunto il più recente libro apparso sull'argomento (*Conspiracy of silence*, Grafton Books 1987, non ancora tradotto in italiano), che malgrado la non-collaborazione e anzi gl'impedimenti e le minacce legali delle autorità responsabili ripassa scrupolosamente e più che esaurientemente al setaccio tutto il «materiale» già in gran parte tra vissuto e nobilitato nei romanzi di John Le Carré.

La vita privata e pubblica di Blunt emerge infatti da innumerevoli testimonianze sulla Cambridge radical-chicchissima degli Anni Trenta, sul reclutamento tra quei giovani comunisti, fiancheggiatori e simpatizzanti, delle future «talpe» di Mosca, sul loro fin troppo facile inserimento nei servizi segreti, che nel 1939, allo scoppio della guerra, avevano urgente bisogno di «ragazzi in gamba» alle università più delicate e che si boscano, per la selezione, sul tradizionale assioma dell'Establishment: uno che esce da certe scuole, parla con un certo accento, è membro di certi club e ha un certo giro di parentele e conoscenze, dev'essere per forza un *gentleman*, un patriota al di sopra di ogni infame sospetto, quali possano essere state le sue giovanili effervescenze politiche.

Nella sua confessione a quattr'occhi del '64, e poi in quella pubblica del '79, Blunt non rivelò chi fosse stato il suo «reclutatore» e chi più tardi il suo «controllore», né fece altri nomi oltre a quelli dei suoi amici Burgess, MacLean e Philby, già fuggiti in Russia da anni. Minimizzò l'importanza del cosiddetto *Cambridge network* e della propria attività di spia, cui era stato indotto — spiegò — da alte considerazioni ideali. A quel tempo, in quella data situazione storica, col dilagare della disoccupazione, l'ineria del governo di fronte a Hitler, la guerra di Spagna ecc., essere comunisti era normale, e quel passetto in più per «dare una mano» all'Unione Sovietica gli era parso più che un tradimento un dovere.

Da questa linea di felpata e appena imbarazzata evasività, cui per onorabilità di casta si attennero anche i leggendari uffici dell'MI5 e dell'MI6, si passa non senza vertigini alle spudorate, spangherate crudezze narrate da Howard Blum in *Lo strano caso della famiglia Walker*, edito da Mondadori. Blum ha lavorato su migliaia di processuali, interrogatori registrati, lettere, testimonianze, confessioni, interviste a macchia d'olio, e non c'è nel suo libro un solo gesso, una bamba, un colpo di tosse, un'intonazione di voce che non sia documentata. Ma bisogna turarsi gli occhi per credere a ciò che si legge.

Ridotta alla sua struttura essenziale, la trama è quella di un delizioso libro comico. C'è la marina militare più potente del mondo con le sue navi che pattugliano tutti i mari, i suoi sommergibili atomici sparsi sotto tutti gli oceani, i suoi brillanti ammiragli che se elaborano personalmente tutte le mosse per qualsiasi evenienza tattica e strategica, i suoi centri-radio che trasmettono in codice un flusso ininterrotto di dati e ordini segreti e strategici; e nel cuore di questa immensa flotta, pronta ad ogni istante a tramutare in inferno contro chiunque, c'è una sala in penombra gremita dei più fantascientifici strumenti di comunicazione, macchine prodigiose in grado di codificare e decrittare in un attimo i vitali messaggi che da nave a nave, da base a base, da satellite a satellite cimbalano stratosferico il globo.

E qui, solo soletto, con una fotocopiatrice a portata di mano, c'è lui, il fidato nostromo Johnny Walker, un simpatico sbruffone amico dei dadi e della bottiglia, che è pieno di debiti, ha grane con il fisco, una moglie alcolizzata, quattro figli piagnucolosi e per casa una diligenza appena più veloce. Gli uomini portano cappellacci da cowboy, le donne odorano di stufato e di solitudine amara.

Con Jan McBraide ci siamo conosciuti così, all'aeroporto di Darwin. Sua moglie era venuta a prenderlo in arrivo da Alice Springs; aveva pilotato lei stessa il Piper, che ora (lui un po' preoccupato) in un angolo della pista, e aperta profittando del viaggio in città per fare provviste al supermarket. I McBraide hanno una fattoria a 400 chilometri da Darwin, allevano 2000 bovini Brahma; sono 3 mila miglia quadrate di terra semideserta, dove il giornale non arriva mai, non c'è il telefono, il videoregistratore lo hanno acquistato soltanto tre mesi fa. «Siamo arrivati qui nel '69, lo avevo 31 anni e mia moglie 24; per i primi due anni abbiamo vissuto accampati, nella tenda o nel camper, con i due bimbi, i cani, i cavalli e le bestie. Ora ho la mia casa, una piccola pista d'atterraggio, il camion, i trattori. E tanti debiti».

Una strage

Annie McBraide è una signora minuta e carina, molto timida. Deve fare una vita con ben poche distrazioni: «Ian va via poco dopo l'alba, prepara il caffè e parte a controllare le bestie. Va con l'aereo, perché l'allevamento è a più di 100 chilometri da casa, e torna che è già sera. Io preparo la cucina e ascolto la radio. Mi piacerebbe leggere, ma non ne ho il tempo. E sono molto sola». *Annie si sfogherà una buonissima metà di mesi, e l'altra sera abbiamo parlato a lungo di quando lei studiava all'università di Melbourne e sognava di diventare dottore. Abbiamo parlato anche dei loro figli, che sono uno in America e l'altro di qualche parte, a imparare a vivere. Poi siamo andati a letto; abbiamo dormito tutti sotto la veranda, con le zanzare e le farfalle notturne che nel silenzio piatto del deserto davano lezioni sonore contro la fitta rete antimacchi. Dalla stalla si sentivano i cavalli che schiaffeggiavano impazienti il caldo con lunghe spazzolate di coda.*

La fattoria più vicina ai McBraide è a 200 chilometri, ogni tanto Annie fa conversazione col radiotelefono; ma la frequenza spesso è disturbata, e bisogna rinunciare. Si [illegible] *vista una volta al mese, quasi sempre il primo sabato, e cuciniamo il barbecue e cenano alla luce delle stelle:* «Siamo gente come noi, che lavora duro e spera che non ritorni la siccità». *Ian mi ha raccontato dell'83, quando non è piovuto per un anno e le bestie morivano di sete; lui si è salvato al limite del fallimento, molti hanno dovuto abbandonare la terra e tornarsene in città a cercarsi un lavoro:* «E' stata una strage. Migliaia di bestie le abbiamo dovute ammazzare per salvare le altre, pecore e vacche senza distinzione. Scavavamo le fosse coi bulldozer e le riempivamo delle carcasse degli animali appena uccisi. La sera i rangers avevano tanta sete che venivano a cercare l'acqua fin quasi dentro casa».

Harold Weinparth è uno di quelli che sono stati battuti. «La colpa è delle banche, che si sono volute mangiare le nostre terre». *Aveva 5 mila bestie, le migliori shorthorn e Murray Grey:* «Mi ero appena allargato che è venuta la grande siccità. Ho tentato il possibile, e l'impossibile, ma mi hanno stroncato». *Ora fa il camionista. Ci siamo incontrati in un pub di Darwin, era messo ubriaco, come quasi tutti da queste parti dove se non bevi non sai che cosa fare. Dal viaggio lungo la Stuart Highway, la sola strada che colleghi il Sud e il Nord dell'Australia passando in mezzo ai deserti. Sono 3150 chilometri che filano diritti nel nulla, ci vogliono quasi 40 ore di viaggio e poi si va a bere.* «Ma per me è stato come un ricominciare. Mio padre aveva un camion, quando io ero ragazzo; andava fino a Tennant Creek. Una volta mi ha portato con lui: c'era così poco traffico che si viaggiava per ore e ore senza incontrare nessuno; e quando incrociavamo un altro camion, ci fermavamo a un lato della strada e ci mettevamo a chiacchierare. Era una festa, tutti mi davano degli scappellotti affettuosi e dicevano che avrei fatto fortuna perché avevo lo sguardo furbo... Ma non conoscevano ancora la grande sete».

CHI HA SPEZZATO IL SOGNO DELL'AUSTRALIA BICENTENARIA

La tirannia della distanza

Ci vogliono 6 ore di jet da Sydney a Darwin, 8 da Brisbane a Perth - Si trascorrono giornate sui piccoli aerei tra i villaggi dell'ultima frontiera - Niente telefono, ma fuori della porta il Piper per raggiungere le greggi o la fattoria più vicina - Vivono così 1 milione e mezzo di agricoltori - Per le trasformazioni imposte dall'economia entro 25 anni ne resteranno solo 70 mila

DAL NOSTRO INVIATO

DARWIN — *In questa stagione di pesanti calure e di temporali furiosi, i piloti dei piccoli aerei a elica che incrociano lungo le rotte del continente* [illegible] *hanno a bordo sempre pieno carico a bordo. Governare il solo nei cieli dell'estate australe può diventare un azzardo, e c'è sempre qualche passeggero che negli scali intermedi viene abbandonato a terra e berrà in pace una lunga birra di consolazione. Sono stagionalmente perdute nella calura, un banco di legno per il check-in, un frigorifero, la toilette con la finestra aperta sulla campagna assolata; quando l'aereo rolla via, a terra restano solo il silenzio e il ronzio delle mosche. Qui l'aereo è come l'automobile da noi, e non c'è nemmeno alternativa: o prendi l'aereo oppure non arrivi mai. E se ne perdi uno, la sola scelta possibile è di attendere senza affanno il successivo. Ogni piccola cittadina polverosa, ogni villaggio ambiziosi di speranze, hanno la propria pista d'aeroporto, una breve striscia di asfalto grigio accanto a un capannone di lamiera e il ventilatore al soffitto; è tutto, ma è anche quanto basta per non morire di solitudine.*

Uno dei grandi storici di questo sterminato Paese, Geoffrey Blainey, ha scritto un libro che tutti citano per la brillantezza fulminante del titolo: La tirannia della distanza. *Quella tirannia è la storia stessa dell'Australia, perduta in queste lontane latitudini, distanti una vita dall'Europa; ma il titolo può applicarsi anche alla geografia interna del continente, rappresentarne cioè gli spazi infiniti, le dimensioni senza misura, la lunga monotonia di terre che si inseguono senza* [illegible] *di civiltà e prive di vita. Da Sydney a Darwin, nell'estremo Nord dell'Australia, ci sono sei buone ore di volo; e sono quasi otto da Brisbane, nel Queensland, fino a Perth, ultimo rifugio dell'Occidente.*

E tutto questo viaggiando con i jet di linea che collegano le grandi metropoli della costa. Se invece, come in questi miei due mesi di viaggio all'interno dell'Australia, ci si affida ai bimotori a elica per seguire le rotte suburbane e arrivare fino alle piccole città solitarie, allora i voli durano giornate intere, tra balzi capricciosi dell'atmosfera e picchiate scamonacco sulle corte piste di campagna.

Su questi voli, e soltanto in queste piccole cabine da pochi posti, s'incontra l'altra Australia, quella ancora dell'ultima frontiera. Sono uomini e donne imbracciati tuttora di campagna, giovanotti che sono appena scesi da cavallo, ragazze con le pantofole ai piedi, coccoli che sanno di fieno e di paglia, anche vecchie signore di dagherrotipi lontani; è un'umanità di modi semplici e sbrigativi, che considera l'aereo come un fuoristrada e lo usa come uno

Charleville (Queensland). Il 10 per cento degli australiani vive di agricoltura e allevamento in sterminate solitudini nel cuore di un territorio che supera di 20 volte l'Italia. Cinque anni fa, la grande sete uccise oltre il 60 per cento delle pecore e dei bovini

Anche Harold fa un cappellaccio da cowboy, non gli ho chiesto il perché. Era ubriaco e triste, e il pub puzzava di sudore. Quando ci fu la grande sete, cinque anni fa, tempeste nere di sabbia coprirono il continente; il 64 per cento dei 137 milioni di pecore e il 60 per cento dei 32 milioni di bovini furono trasportati sulla polvere che copriva il cielo. Molte bestie finirono a colpi nani in qualche angolo di deserto.

Il corridoio

L'Australia dell'interno non ha leggende, le basta la solitudine. A viaggiare in questi piccoli aerei che rombano sotto le nuvole, s'impara a conoscerla passo per passo. E' un deserto infinito, tutto uguale. Morto. La vita sta soltanto lungo le coste, con i boschi verdi di eucalipti e di pini, le montagne che affondano fin [illegible] *l'Oceano, le* [illegible] *che si adornano di parchi e di giardini; ma fuori, abbandonata l'ultima ombra della città, il deserto comincia assai presto e non finisce mai. Già a 200 miglia dalla costa il mondo sembra lasciarsi morire, e le strade che si vedono dall'alto si perdono dentro la terra rossa.*

Però c'è gente che continua a vivere e a lavorare in questo Niente infinito. Sono 170 mila famiglie di agricoltori, e i loro braccianti, gli stallieri, i contadini, i mandriani, più la fitta schiera di sognatori e di vagabondi che si mantiene in questo mare di terra prendendo a spicchi, lungo la strada, lavori stagionali e piccole occasioni per un pezzo di pane. A conteggi, arrivano a un milione e mezzo, quasi il 10 per cento della gente d'Australia, su un territorio che supera di 20 volte l'Italia. Sono vite dure, con pochi sorrisi e forse nessuna felicità, gli ultimi resti di una storia di pionieri che il tempo sta temprando e consumando.

La trasformazioni imposte dall'economia di scala decimeranno questo piccolo popolo di solitari. Geoffrey Lawrence, un ricercatore del Riverina Murray Institute of Higher Education, ha appena calcolato che altre 40 mila famiglie seguiranno presto la sorte di Weinparth. «Nei prossimi 25 anni, resteranno solo 70 mila agricoltori». *Sarà la scomparsa di un agricoltore ogni 2 ore e mezzo, ogni giorno, ogni anno, fino all'anno 2015. E quando qui una fattoria chiude, non è solo un lavoro che finisce; si perde una casa, una vita, gli amici, la terra, la memoria del tempo. E il deserto resta drammaticamente più solo.*

Mi ha parlato l'altro giorno a una lezione della Scuola dell'Aria. Questa è la scuola per i bambini che vivono nell'immenso deserto dell'interno, nelle fattorie sperdute e irraggiungibili di qualche lontana ouistatim. E' una scuola dove si studia via radio: il maestro parla, interroga, discute, da una ricetrasmittente, e gli alunni ascoltano e rispondono attraverso l'etere, con le loro voci che gracchiano nell'aria distanti centinaia di chilometri. Mi hanno fatto parlare con Charlie, 10 anni, che vive a 340 miglia da Alice Springs e quando sarà grande vuol fare il corridore di Formula Uno. Gli ho detto che il mestiere di agricoltore forse finirà presto, che ci saranno solo grandi estensioni controllate dalle macchine e da pochi uomini; mi ha ascoltato in silenzio, poi mi ha chiesto di spiegargli dove andrà a lavorare il suo papà. Non ho saputo dirglielo. E mi è parso che lui piangesse.

Charlie mi aveva raccontato che lui se già guidare l'auto e il camion, e che qualche volta va a pascolare le pecore controllandole da una motocicletta. Nei deserti dell'Australia si diventa uomini presto, i giochi dei ragazzi sono già il lavoro dei grandi e ad ascoltare i sogni di un bambino restano solo le orecchie nervose dei cavalli. Il cavallo di Charlie si chiama Fulmine, è un baio, è il suo grande amico; lo ascolta sempre, paziente, e non risponde mai. Ho promesso a Charlie di andare a trovarlo, mi farà conoscere Fulmine. Quando sono ripartito da Alice Springs, ho preso uno dei tanti piccoli aerei a elica. Allo scalo di Wiglett, due rannocchie assetate si erano sistemate assai bene immergendosi nel gabinetto della bevanda che fa da aerostazione.

Mimmo Càndito

UN CONVEGNO ESPLORA I RETROSCENA DELLA POPULORUM PROGRESSIO

La matita rossa di Papa Montini

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — L'Istituto Paolo VI di Brescia continua nella sua meticolosa opera di ricostruzione storica dell'opera di Paolo VI, esplorando archivi e documenti spesso inediti. E' il caso del convegno che si è svolto martedì a Milano, organizzato dall'Istituto stesso nella sede dell'Università Cattolica, sulle fonti e le origini della *Populorum Progressio*, l'enciclica sullo sviluppo sociale a cui di recente Giovanni Paolo II ha donato una lettura aggiornata con la sua *Sollicitudo Rei Socialis*. L'Istituto, con la collaborazione di studiosi e del cardinale Paul Poupard, che di Papa Montini fu stretto collaboratore, ha gettato una luce nuova sulla genesi di un documento pontificio che ha fatto epoca.

Una delle fonti principali di ispirazione, e forse fin le prime, nella lunga opera di preparazione, fu un domenicano francese, padre Joseph Lebret, autore di *Dynamique concrète du développement - Contre la faim*, pubblicato a Parigi nel 1961. Il religioso ne regalò al Papa una copia, conservata nella biblioteca montiniana, e accuratamente sottolineata da Paolo VI. «*Attraverso le sottolineature operate da Montini*, ha detto il prof. Giorgio Campanini, *si intravede in qualche modo l'interlettura della stessa* Populorum Progressio». Dell'opera sono segnati in rosso il capitolo intitolato «Un'autentica politica di sviluppo» e le conclusioni sulle «Esigenze di sviluppo del mondo». E altre sottolineature evidenziano passaggi significativi, termini che si ritrovano nel documento: «*civiltà veramente umana*», i rischi dello sviluppo, che può «*compromettere* i valori più *alti delle civiltà anteriori*»; e, ancora, la necessità che lo sviluppo sia «*accompagnato* da un'*etica delle relazioni internazionali e collettive*».

Sono dati avvalorati da un altro elemento: come ha rivelato il card. Paul Poupar-

la lingua base dell'enciclica è stata il francese. In questa lingua fu preparato (e approvato il 30 febbraio 1967) il testo originale, successivamente tradotto in altre lingue, italiano compreso. «*Il confronto fra le tesi di Lebret e le indicazioni di fondo dell'enciclica conferma*, sostiene il prof. Campanini, *il valore decisivo dell'influenza del domenicano francese*». E' un capitolo sempre aperto quello dell'influenza che su Paolo VI ebbero gli scritti di Maritain e di Pierre Teilhard de Chardin: il libro di P. Lebret — come appare sin dalla dedica scritta dall'autore per Papa Montini — era certamente debitore ai due pensatori francesi.

L'enciclica uscì nel '67. Ma grazie al card. Paul Poupard sappiamo che a partire dal '63 Paolo VI aveva cominciato a raccogliere un importante dossier di lavoro sotto il titolo: *Sullo sviluppo economico, sociale, morale. Materiale di studio per un'enciclica sui principi morali dello sviluppo umano*. Furono

milioni relazioni di rappresentanti della Santa Sede, lettere e documenti di vescovi, teologi, economisti, statisti, personalità di tutto il mondo. Una serie di progetti successivi conclusero a quello definitivo, il settimo. Ogni progetto fu letto e annotato da Paolo VI, e sottoposto all'esame di esperti di diverse aree linguistiche.

All'indomani della pubblicazione, Paolo VI fece una confidenza all'allora mons. Poupard: «*Il mondo cambia in fretta. E anche la Chiesa. Non dobbiamo essere in ritardo, come talvolta è accaduto. Molto è cambiato dopo Leone XIII, e molto cambia ancora. Le classi non ci sono più oggi. Sono un fatto superato. Adesso ci sono i popoli, tutti i popoli tra loro. Dobbiamo parlare per tutto il mondo. La vita ci incalza*».

Aggiornamento continuo, anche del magistero. A questo proposito il presidente dell'Istituto Paolo VI ha portato all'attenzione del convegno un appunto ciografo e inedito di Papa Montini, sul tema dell'insegnamento sociale della Chiesa: «*L'insegnamento sociale della Chiesa deve essere aggiornato, cioè ripetuto, sviluppato, modificato e secondo dei mutamenti economico-sociali di varie proporzioni, quando si osserva: la non applicazione della dottrina già enunciata, e tuttora valida nei suoi principi; la necessità di assistere a nuovi bisogni di popoli o di categorie di persone, a cui non provvede la singola comunità nazionale, o il concerto della vita internazionale; l'insorgenza di fenomeni economici sociali nuovi, che esigono studio, correzione, difesa*».

Paolo VI, ha concluso il prof. Campanini, «*fu il Pontefice che più di ogni altro forse nella Chiesa seppe raccogliere questa sfida e osperò al rischio di questo confronto con la modernità, mettendo in bilancio anche i costi che ciò avrebbe comportato sul piano degli stessi equilibri interni della Chiesa post conciliare*».

Marco Tosatti

Louvre: colletta per un La Tour

PARIGI — Fatto senza precedenti in Francia. Il Museo del Louvre ha lanciato una sottoscrizione popolare per fare in modo che un'opera del pittore francese del Diciassettesimo Secolo, Georges La Tour, messa in vendita dall'Ordine di Malta, non finisca all'estero.

■ 200 milioni per un Utrillo

LIONE — Un olio su tela di Maurice Utrillo ha realizzato 913 mila franchi (circa 200 milioni di lire) nel corso di una vendita all'asta l'altra sera a Lione. Il quadro, che rappresenta un caffè sulla piazza di un villaggio, è stato acquistato da un collezionista svizzero.

Con la tela di Utrillo sono andate disperse altre 260 opere, tra cui un disegno a matita di Picasso, venduto a 320 mila franchi (70 milioni di lire). (Ansa)

Il dipinto, l'ultimo La Tour in mani private esistente sul territorio francese, è *La Saint Thomas*, una tela in buono stato di conservazione, terminata verso il 1630, che viene offerta dall'Ordine di Malta al Louvre per 22 milioni di franchi (sette miliardi di lire circa).

Per il momento, il Louvre dispone di cinque milioni di franchi, frutto di un dono privato, ed ha quindi deciso di affidarsi alla sensibilità popolare per trovare i 17 milioni mancanti.

A questo fine, lunedì prossimo verrà lanciata l'operazione di raccolta di fondi (Fondation de France-La Tour - Casella postale 100 - Parigi) e *La Saint Thomas* verrà esposto al museo del Jeu de Paume, appositamente riaperto dopo il trasferimento delle opere degli impressionisti nel Museo d'Orsay dal 22 marzo al 30 aprile.

Il Museo del Louvre possiede già cinque La Tour, di cui il più celebre è *Le Tricheur*. (Ansa)

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 21 marzo ore 21
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
TORINO - Tel. 746.933
Esposizione da giovedì a domenica 20 ore 10-23

DE CHIRICO

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

Migliaia di persone cercano scampo dai missili iracheni

Fuga in massa da Teheran

Viaggiatori iraniani: le strade sono deserte - Centri di raccolta nelle città vicine - Un altro ordigno ha colpito la capitale - La Turchia chiude lo spazio aereo ai voli militari diretti verso i 2 Paesi in guerra

NICOSIA — Molti abitanti di Teheran, soprattutto donne e bambini, hanno lasciato la città dopo la ripresa, domenica scorsa, dei bombardamenti iracheni. Lo hanno riferito viaggiatori iraniani giunti a Parigi: Teheran, che ha otto milioni di abitanti, sembra ora «una città *morta, le strade* sono pressoché *deserte*».

Le autorità hanno creato centri di raccolta nei villaggi vicini in un raggio di 100 km dalla capitale. Le moschee sono state trasformate in dormitori. Le popolazioni locali hanno organizzato la distribuzione di viveri. Secondo le stesse fonti, nella capitale alcuni edifici pubblici e cinematografi sono stati trasformati in rifugi, ed alcune persone vi trascorrono anche la notte.

Il periodo di vacanze per il nuovo anno iraniano, la festa più importante, che paralizza sempre il Paese per una settimana a partire dal 20 marzo, è stato anticipato. Le vacanze sono cominciate mercoledì, e questo provvedimento ha favorito la partenza da Teheran di centinaia di migliaia di persone.

Il giornale *Ettelaat* riferisce che le autorità hanno incaricato i «Comitati della rivoluzione» (la milizia islamica) di vegliare sulle abitazioni per impedire furti e saccheggi, compito che in precedenza spettava alla polizia. Un comunicato dei «Comitati della rivoluzione» assicura agli abitanti della capitale che possono partire tranquilli. «*La vita si è organizzata in funzione dei missili iracheni*», ha detto uno dei viaggiatori iraniani. «Quando arriva un *missile, attendiamo per qualche minuto che se arrivi un altro. Sappiamo che poi, per due o tre ore, si potrà riprendere una vita quasi normale. Contrariamente che nelle precedenti "guerre delle città", questa volta *si assiste a un grande movimento di solidarietà, e per esempio gli abitanti di Isfahan sono stati accolti in provincia*».

Queste partenze in massa avrebbero peraltro provocato un'impennata dei prezzi, soprattutto dei mezzi di trasporto. Gli autobus e i taxi collettivi hanno aumentato le tariffe di quattro o cinque volte; il prezzo della benzina è salito dal prezzo ufficiale di 30 *rials* (circa 5000 lire) a 300 *rials* al «mercato nero».

Ieri l'Iraq ha lanciato un altro missile su Teheran, nonostante il Consiglio di sicurezza dell'Onu abbia rivolto un appello per la cessazione della «guerra delle città», che avrebbe causato oltre venti morti; Teheran ha annunciato che le sue truppe hanno conquistato altri territori iracheni, nel corso di combattimenti lungo il fronte.

L'agenzia irachena *Ina*, dando notizia del lancio dei missile, ha dichiarato che Baghdad avrebbe continuato a colpire «*il nido dei male, il covo dei criminali che invece di accettare la pace hanno scelto la strada dell'aggressione*».

Il ministro degli Esteri iracheno Aziz in un'intervista concessa a un quotidiano saudita ha detto che l'iniziativa dell'Unione Sovietica all'Onu per una cessazione della guerra delle città è «*una proposta sbagliata e che non si adatta al metodo di una soluzione globale del conflitto*». Secondo il ministro è necessaria invece l'applicazione integrale della risoluzione del Consiglio di sicurezza che esige un *cessate-il-fuoco* immediato tra i due contendenti: «*Questa azione deve anche condurre all'imposizione di sanzioni contro la parte che respinge tali risoluzioni, cioè a dire l'Iran*».

L'agenzia irachena *Ina* ha annunciato il lancio di sette missili a corto raggio su Zoubair, città industriale irachena a Sud di Bassora, in risposta «*alle più recenti atrocità commesse dall'Iraq*». Secondo l'agenzia i pasdaran hanno conquistato poco dopo la mezzanotte di mercoledì la città di Dojaila, e l'offensiva di terra nella provincia irachena di Bulaymaniyah sta acquistando nuovo impeto, grazie al controllo di una serie di crocevia nevralgici, e al taglio di tutte le strade percorse dai rifornimenti. I morti e i feriti iracheni sarebbero «più di 5000», i prigionieri 3000 e tra essi ci sarebbe anche un generale.

Sul fronte settentrionale sarebbero stati abbattuti sei aerei iracheni. Teheran ha accusato gli iracheni di aver nuovamente usato armi chimiche sul fronte Nord, nella zona dove è in corso l'offensiva *Val-fajr 10*. Migliaia di abitanti di Halabja «*sono fuggiti in direzione del confine iraniano*». Un portavoce iracheno ha smentito che in quella zona siano in corso combattimenti.

Il primo ministro turco Ozal ha disposto la chiusura dello spazio aereo del suo Paese a tutti i voli militari verso l'Iran e l'Iraq: lo hanno riferito due giornali di Istanbul. La decisione è stata assunta dopo la ripresa della «guerra delle città», e solo «*per motivi umanitari*»: «*Questa fase della guerra, che costa la vita a donne e bambini, deve finire*» ha detto Ozal al quotidiano *Sabah* e *Cumhuriyet*; la chiusura dello spazio aereo verrà imposta a tutti i velivoli con carico militare. *(Ansa-Ap-Afp)*

Per l'Irangate rischia, come Poindexter, 25 anni di carcere

North minaccia di dire tutto in piena campagna elettorale

Altre incriminazioni in vista - Gaffe di Reagan: «Anch'io nascondo qualcosa al Congresso»

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Altri membri dell'amministrazione potrebbero essere incriminati per lo scandalo Irangate, dopo l'ex direttore del Consiglio per la Sicurezza Nazionale della Casa Bianca ammiraglio Poindexter e il suo braccio destro, il colonnello North. Lo ha indicato il procuratore speciale Lawrence Walsh, sottolineando che le indagini «*sono in una fase interinale*» e che il gran giurì tornerà a riunirsi la settimana prossima «*per approfondirle*». Walsh ha però fatto capire che non si tratterebbe dei più stretti collaboratori di Reagan né del vicepresidente Bush.

L'incriminazione di Poindexter e di North, sebbene prevista, ha scosso l'America per la gravità dei capi di accusa, che vanno dalla costituzione di organismi clandestini in violazione delle leggi dello Stato alla corruzione e alla frode. Si tratta di reati da codice penale che comportano fino a

Il colonnello North

25 anni di carcere e a 250 mila dollari di multa, oltre 300 milioni di lire. Lo scandalo dell'Irangate appare adesso nella stessa luce di quello del Watergate di 14 anni fa, che costò la presidenza a Nixon. Esso minaccia di avere profonde ripercussioni sulla campagna elettorale: «*I democratici* — ha detto Bush — *cercheranno di strumentalizzarlo*».

Gli eventi dei prossimi mesi dipenderanno dalla rapidità e dai risultati dell'inchiesta giudiziaria. Mentre Poindexter ha rifiutato commenti, facendo solo dire all'avvocato difensore che si ritiene innocente, North è subito passato al contrattacco. Convocata una conferenza stampa, il rigido colonnello dei marines, la divisa carica di medaglie, ha definito le imputazioni «prive di *fondamento*». «*Ho sempre fatto il mio dovere*» ha protestato North, annunciando che potrebbe rivelare il senso «*e non intendo pagare per colpe che non ho commesso*». La sua ex segretaria, l'avvenente Fawn Hall, lo ha difeso in un discorso all'Università di Takoma: «*La mistra era una giusta causa*» ha detto.

Non è escluso comunque che né Poindexter né North né nessun altro mai finiscano mai sotto processo. Reagan ha infatti il potere di concedere loro la grazia anche dopo l'incriminazione.

Ieri la Casa Bianca ha rifiutato qualsiasi commento. Solo Reagan, colto dai giornalisti con la guardia abbassata, ha commesso una colossale gaffe. I giornalisti gli hanno chiesto se uno degli incriminati minori, Robert McFarlane, avesse o no violato la legge. «*No*» ha risposto Reagan. «*Semplicemente, non ha detto al Congresso tutto quello che sapeva. Delle volte lo ho fatto anch'io*». Rendendosi conto di essersi cacciato in una trappola il Presidente ha subito aggiunto: «*Adesso non riportate su questa frase, sapete com'è/ Il Congresso vuole conoscere sempre tutto*». A questo punto ci è sfuggito preoccupato.

Mentre i giornalisti uscivano, si è sentito Reagan che bisbigliava, coi microfoni ancora aperti: «*Accidenti, per un attimo di distrazione...Si scateneranno su Reagan che intende mentire al Congresso o qualcosa del genere*».

Si attenua la polemica sui deportati durante le guerre coloniali

Italia-Libia, disgelo tra storici

Scambio di visite di studiosi per controllare gli archivi - Il problema è costituito dal numero degli scomparsi: quarantamila secondo Gheddafi, poche migliaia per Roma

ROMA — Sembra avviarsi verso un chiarimento la vicenda dei deportati libici in Italia durante la guerra coloniale condotta dal fascismo che fu presa a pretesto nell'ottobre scorso da Gheddafi per una violenta requisitoria contro il nostro Paese.

Il prof. Enrico Serra, capo dell'ufficio storico della Farnesina, è rientrato da una missione nella capitale libica, dopo aver avuto una serie di colloqui con colleghi libici: ha potuto esaminare la documentazione storica in possesso delle autorità su quell'oscuro periodo della storia coloniale, in particolare gli elenchi dei deportati libici in Italia nel periodo tra il 1911 ed il 1912. Redigerà una relazione per Andreotti con i primi risultati della sua missione che avrà probabilmente un seguito tra breve con la visita a Roma, per la consultazione dei nostri archivi, di storici libici.

Alla missione del prof. Serra la Farnesina non attribuisce particolari valenze politiche: si parla di «*missione di ricognizione tecnica*» sulla documentazione esistente. Il merito al problema dei deportati libici in Italia settant'anni fa, di «*collaborazione tra storici*» in una questione in cui il governo italiano non ha nulla da nascondere. Non si può quindi parlare di «disgelo» tra Roma e Tripoli dopo le uscite dell'ottobre scorso di Gheddafi che arrivò a «rivendicare» le Tremiti come terra libica proprio per il trasferimento coatto in quelle isole di «migliaia» (secondo il leader africano) residenti libici.

Ma è certo che pur restando le relazioni tra i due Paesi congelate al livello deciso dalle sanzioni comunitarie, qualcosa si sta muovendo sul piano della collaborazione e della comprensione delle richieste di chiarezza avanzate da Tripoli, sia pure con un «*linguaggio inammissibile*» (così replicò la Farnesina alle accuse di Gheddafi). I risultati dell'indagine avviata da storici italiani e libici su quella vicenda non sono ancora noti anche perché il controllo dei documenti è appena all'inizio.

Ma il «nodo» vero sul numero dei deportati libici in Italia in quel periodo: quarantamila circa per i libici, qualche migliaio (quattro o cinque) per Roma, di cui la maggior parte fatta successivamente rientrare in patria. Da parte italiana si ripete che non c'è nessuna difficoltà a chiarire il problema in tutti i suoi risvolti e tutta la documentazione disponibile sarà messa a disposizione degli storici libici.

La Corte Suprema sospende per un mese la condanna a morte dei sei di Sharpeville

Sud Africa, rinviate le impiccagioni

Accolta l'istanza della difesa: un testimone avrebbe giurato il falso - Fino a poche ore prima Botha aveva negato la grazia - Autobomba vicino a Johannesburg: tre morti e sedici feriti

JOHANNESBURG — La Corte Suprema di Pretoria ha sospeso per un mese la condanna a morte dei «sei di Sharpeville» che dovevano essere impiccati stamane dopo essere stati condannati alla pena capitale per la parte da loro avuta nell'uccisione di un consigliere comunale della township nera situata nel triangolo del Vaal. Il giudice W. J. Hiltzan, che aveva pronunciato la sentenza di morte per i sei neri, cinque uomini ed una donna, l'anno scorso, ha stabilito che un testimone della pubblica accusa, Joseph Mamele, dovrà essere controinterrogato dalla difesa, dopo che questa, mercoledì sera, aveva presentato una dichiarazione giurata dello stesso testimone, il quale aveva affermato che la polizia lo aveva costretto a rendere una falsa testimonianza.

Il presidente sudafricano Pieter Botha aveva ripetuto mercoledì notte all'arcivescovo anglicano di Città del Capo e Nobel per la pace 1984, Desmond Tutu, di non poter intervenire con un atto di clemenza a favore dei sei se non fossero intervenuti «*fatti nuovi*» sul piano giudiziario.

Il giudice Hiltzan ha decretato il rinvio dell'esecuzione al 18 aprile. La sua decisione è stata accolta da un lungo applauso dalla galleria del pubblico, dove erano presenti parenti dei condannati, amici e simpatizzanti. Un gruppo di persone si è poi attardato nella centralissima Church Square di Pretoria e ha gridato più volte «*amandla*» (libertà).

Human ha comunque lanciato un attacco contro la stampa sudafricana e straniera per aver descritto i condannati «come persone che si trovavano per caso» in un gruppo che attaccò quattro anni fa il vicesindaco di Sharpeville Jacob Diamini, incendiando la sua casa e poi inseguendolo per strada e finendolo a colpi d'ascia ed infine bruciandolo.

Appelli al capo dello Stato sudafricano perché utilizzasse le sue prerogative per commutare la pena di morte in una pena detentiva per i sei erano giunti praticamente da ogni parte del mondo nei giorni scorsi: da Reagan alla Thatcher, dal cancelliere Kohl alla Comunità europea e alle Nazioni Unite, dai presidenti della Camera e del Senato Iotti e Spadolini. Ma in una conferenza stampa a Città del Capo il viceministro dell'Informazione, Stoffel Van Der Merwe, ancora ieri mattina aveva ribadito che, «*nel prendere in considerazione atti di clemenza, il governo ignora pressioni politiche, da qualsiasi parte provengano*».

Nel 1984, il vicesindaco di Sharpeville venne ucciso da una folla di un centinaio di persone che protestava per un aumento degli affitti nella township dove ventotto anni fa la polizia sudafricana aprì il fuoco su una folla di manifestanti neri che protestavano per l'applicazione della legge sul «passo obbligatorio», uccidendone sessantanove. La legge venne abolita tre anni fa.

Poche ore prima del rinvio dell'esecuzione, un'autobomba era esplosa davanti al tribunale e al comando di polizia di Krugersdorp, un centro commerciale a una trentina di km da Johannesburg. Tre negri, tra cui un agente di polizia, sono morti e altre sedici persone, tra le quali un bimbo di sette mesi, sono rimaste gravemente ferite.

In giornata si è appreso infine che non ci sarà il Sud Africa tra i Paesi dell'Africa australe che Giovanni Paolo II visiterà dal 10 al 19 settembre.

La polizia ha attribuito la responsabilità dell'attentato a Heinrich Grosskopf, un membro fuori dell'African National Congress, il movimento anti-apartheid dichiarato fuorilegge. *(Ansa)*

Shultz in Medio Oriente «fra qualche settimana»

Nei Territori i palestinesi cominciano a sparare

GERUSALEMME — Il segretario di Stato americano George Shultz prevede di tornare in Medio Oriente «*fra qualche settimana*». Lo ha detto ieri sera Radio Israele riferendo l'esito del suo incontro di ieri, imprevisto ma preciso, con il primo ministro Shamir a conclusione della sua visita a Washington. Anche se le posizioni dei due interlocutori non si sono ravvicinate, l'emittente ha detto che il clima delle conversazioni è stato «ottimo» e che l'iniziativa di pace americana proseguirà con altre consultazioni. In tale contesto «*è stata evocata la possibilità di un prossimo viaggio del segretario di Stato nella regione che potrebbe aver luogo fra qualche settimana*».

«*Questo nuovo viaggio di Shultz* — ha proseguito la radio — *potrebbe rivelarsi determinante. In effetti, alle parti, in particolare alla Giordania e a Israele, è stato dato altro tempo per rispondere ufficialmente al piano Shultz*». Da parte sua il vicepremier e ministro degli Esteri Shimon Peres ha detto che il governo israeliano, appena dopo il ritorno di Shamir dagli Usa, dovrà pronunciarsi sul piano di pace americano. Anzi, ha insistito perché esso venga approvato senza più remore.

Ieri altri due palestinesi sono morti in seguito ad asfissia da gas lacrimogeni lanciati da soldati israeliani nel campo profughi di Jabalia, nella striscia di Gaza. In mattinata un altro grave episodio: dal campo di Jabalia sono stati sparati colpi d'arma da fuoco che hanno ferito un civile israeliano di passaggio nella strada limitrofa. Sanguinante, costui è riuscito a raggiungere un posto di blocco militare da dove è stato trasportato all'ospedale della vicina città di Ashqelon. Finora i palestinesi non avevano mai fatto uso di armi da fuoco.

(Ansa)

Panama, militarizzati tutti i servizi pubblici

CITTA' DI PANAMA — Il governo panamense ha militarizzato ieri i servizi pubblici allo scopo di garantire il funzionamento su tutto il territorio nazionale. La decisione, presa dopo che nei giorni scorsi alcuni servizi erano stati bloccati da scioperi dei lavoratori che reclamavano il pagamento degli stipendi, riguarda gli enti preposti all'erogazione di acqua ed energia elettrica, alle comunicazioni telefoniche, ai collegamenti ferroviari, aerei e navali, alle poste, alla riscossione delle imposte, alla distribuzione di medicinali, al pronto intervento negli ospedali, alla lotteria.

Il governo ha deciso inoltre di precettare i postelegrafonici e i dipendenti del pubblico registro e dell'ente per la distribuzione dei prodotti agricoli. L'esercito continua intanto a presidiare le strade della capitale in assetto di guerra, dopo il tentato golpe di mercoledì. Per cause imprecisate si è nuovamente interrotta nella capitale l'erogazione dell'energia elettrica.

Il portavoce della Casa Bianca ha riconosciuto che il golpe contro il generale Noriega è fallito e che il colonnello Leonidas Macias è stato arrestato. Fitzwater si è riferito brevemente alla situazione nel Paese centroamericano, dove i militari hanno preso il controllo della centrale elettrica della città, i cui dipendenti si sono rifiutati di andare al lavoro in quanto non hanno ricevuto lo stipendio.

La situazione a Panama sembra continuare ad aggravarsi, economicamente e socialmente, dopoché gli Stati Uniti hanno bloccato i fondi di Panama in Usa al fine di ottenere le dimissioni del gen. Manuel Antonio Noriega, comandante delle forze di difesa panamesi e incriminato negli Usa per traffico di stupefacenti. «*La posizione degli Stati Uniti nei confronti di Panama rimane la stessa: vogliamo un governo civile a Panama*» ha ribadito Fitzwater. *(Ansa-Afp)*

Libano, raid israeliano Colpite basi palestinesi

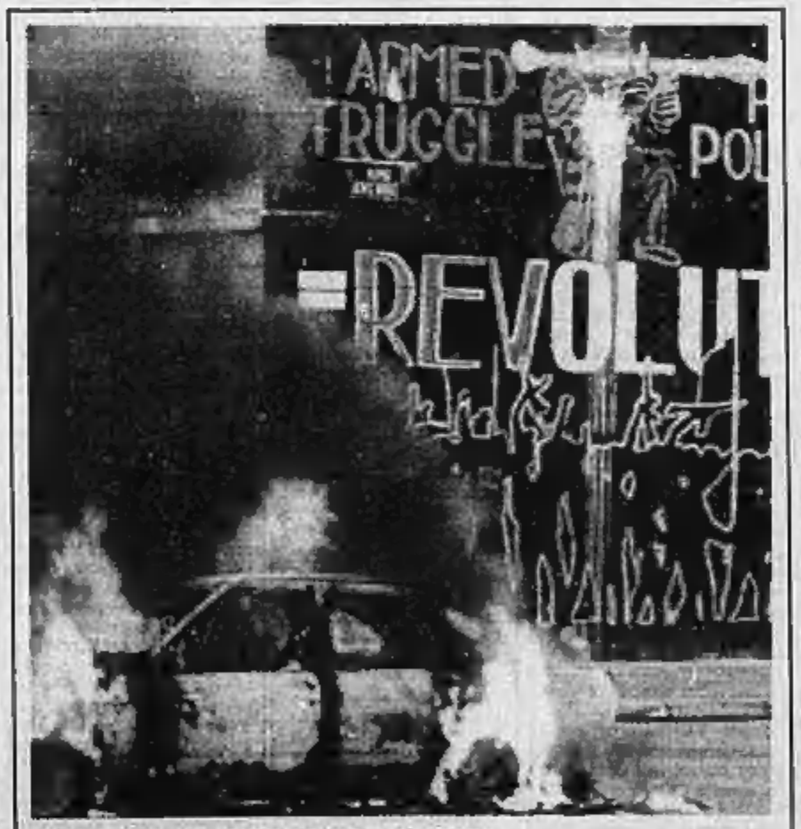
L'attacco in territorio druso a 20 km da Beirut

BEIRUT — Sei cacciabombardieri israeliani hanno attaccato basi di guerriglieri palestinesi dislocate sull'altopiano del Chouf, nel territorio controllato dalle milizie druse, a pochi chilometri da Beirut. E' la terza incursione dell'aviazione israeliana in Libano dall'inizio dell'anno.

Le basi dei guerriglieri colpite erano dislocate nei villaggi di Aymar, Chemlan, Baysour e Kabr Shmun. Dai capisaldi attaccati si sono levate dense colonne di fumo. Secondo le prime notizie, nell'incursione un guerrigliero è morto e due persone sono rimaste ferite.

E' la prima volta quest'anno che i caccia con la stella di David si spingono così in profondità in Libano. Le basi attaccate erano dislocate in un raggio compreso tra 16 e 34 chilometri a Sud-Est di Beirut, nelle montagne del Chouf che sovrastano l'aeroporto internazionale della capitale. Il traffico aereo è stato sospeso. Beirut dista dal confine con Israele ottanta chilometri. Il fragore delle esplosioni provocate dai «raid» e dalla successiva reazione della contraerea dei guerriglieri è stato avvertito anche nella capitale.

Per mandare fuori bersaglio i *Sam 7* sparati dai guerriglieri, i caccia israeliani hanno sganciato gli speciali palloni capaci di attirare, in quanto forti di calore, i missili. Lo stato maggiore israeliano ha precisato che gli obbiettivi attaccati servivano ai guerriglieri per preparare e sferrare i loro attacchi contro Israele. «*Tutti gli aerei sono rientrati indenni ed i piloti hanno confermato di aver distrutto gli obbiettivi*», si legge in un comunicato. Mercoledì i guerriglieri palestinesi attestati nel Sud del Libano avevano lanciato razzi contro la zona settentrionale di Israele provocando danni ma nessuna vittima; nei villaggi colpiti dai caccia israeliani hanno le loro basi il Fronte popolare per la liberazione della Palestina-Comando generale e «Bommossa Al Faish», due organizzazioni in contrasto con il capo dell'Olp, Arafat. *(Ag-Ap)*



A BELFAST CRESCE LA TENSIONE

Belfast. Anche se ieri non si sono registrate vittime, è alta la tensione nell'Irlanda del Nord. Case e auto sono state incendiate per ritorsione contro l'attacco di mercoledì al cimitero cattolico di Milltown, nel quale hanno perso la vita tre persone e altre 68 sono rimaste ferite. L'attentatore, un fanatico protestante, si chiama Michael Stone: è in ospedale sotto sorveglianza dopo che la polizia l'aveva sottratto al linciaggio

Rapporto della Cee sui ritardi nel processo di integrazione

Mercato Unico al rallentatore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Più se ne parla, più sembra rallentare la marcia della Cee verso il grande traguardo del 1992, quello del Mercato Interno. E' persino diventata, in questi giorni, uno dei temi della crisi di governo in Italia, quasi che tale scadenza fosse ormai dietro l'angolo e non a quasi cinque anni di distanza; ma la realtà, come sottolinea un rapporto pubblicato ieri dalla Commissione europea, è che i progressi reali non sono all'altezza dei programmi. Ci sono gravi ritardi nella formulazione e soprattutto nell'approvazione delle trecento direttive attraverso le quali si intravede la Comunità del '92.

Le cifre parlano in modo chiaro e incontestabile. Sulle 286 proposte (14 meno del previsto) che dovranno costituire l'ossatura del Mercato Interno, facendo cadere tutte le esistenti barriere in tema di libera circolazione dei beni, dei servizi, delle persone e dei capitali, soltanto 200 sono state formalmente dalla Commissione Cee e trasmesse ai governi dei Dodici. Altre 50 sono in programma per quest'anno: se osservato, questo ruolino di marcia consentirebbe il raggiungimento del 90 per cento degli obiettivi fissati.

E non sarebbe, fin qui, un bilancio troppo deludente. Ma è la ragnatela dei contrasti interni nazionali a frenare la costruzione del mercato unico. A livello di Consiglio dei ministri, infatti, la lentezza appare — almeno sulla carta — esasperante. Delle 200 proposte formalizzate dall'esecutivo comunitario, infatti, soltanto 60 sono state discusse e approvate dai ministri dei Dodici; e altre 6 parzialmente approvate. Altre 128 sono tuttora in fase di studio e di discussione (soltanto su 14 è già emersa una posizione genericamente comune). Qualcuno vuole vedere un «bollettino delle disfatte europee» nel documento varato dal commissario Lord Cockfield: 170 (e non 60) avrebbero dovuto essere le proposte già approvate.

Come ha precisato Cockfield, la realizzazione del Mercato Interno è ormai «*parte consolidata delle aspettative di industriali, imprese e governi*»; ma il cammino intrapreso al vertice di Milano del 1985 — nonostante il «programma chiaro e irreversibile» delineato dal Libro Bianco — si scontra con i complessi meccanismi comunitari. Due elementi, in particolare, hanno contribuito al deludente «quadro dei lavori». Da una parte c'è il ritardo dell'entrata in vigore dell'Atto Unico, che ha fatto slittare di sei mesi la procedura del voto a maggioranza qualificata. Dall'altra si rileva la riluttanza dei ministri, in numerose occasioni, a delegare competenze

Fabio Galvano

ULTIMA ORA

Precipita un «Boeing» in Colombia: 136 morti

BOGOTA' — Sciagura aerea in Colombia: un *Boeing* della compagnia di bandiera *Avianca* è precipitato poco dopo il decollo dall'aeroporto di Cucuta, a 550 chilometri da Bogotà. A bordo c'erano 136 persone tra passeggeri e membri dell'equipaggio; non ci sarebbero secondo le prime informazioni giunte dal luogo del disastro dei superstiti.

Il Boeing 727 ha avuto l'ultimo contatto radio con la torre di controllo un quarto d'ora dopo il decollo; poi è scomparso dagli schermi radar ed è stato visto da alcuni testimoni volare a bassa quota e schiantarsi contro una montagna dopo aver tranciato le cime degli alberi.

Si presume che non vi siano superstiti, secondo informazioni pervenute dal municipio di Zulia, piccola località dove è avvenuta la tragedia. L'aereo volava a bassa quota prima di schiantarsi contro il monte La Cuchilla, nella fattoria di proprietà di Henry Albarracin Flechas, il quale ha dato notizia della sciagura alla torre di controllo di Cucuta.

Tra i passeggeri vi sono un argentino ed un uruguaiano, e membri delle squadre di calcio dilettanti della compagnia statale petrolifera (Ecopetrol), che si recavano a Cartagena per partecipare ad un torneo. Secondo notizie non confermate sul Boeing si trovava anche monsignor Horacio Clave, titolare della diocesi di Tibu *(Afp-Ap)*

Mosca: ci ritireremo anche se non ci sarà accordo con il Pakistan

«Lasceremo comunque Kabul ma quando e come vorremo»

La Pravda accusa Islamabad di voler imporre un governo di suo gradimento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica ritirerà le truppe dall'Afghanistan anche se le trattative di Ginevra tra Afghanistan e Pakistan non avranno esito. In una conferenza stampa, ieri, un portavoce del ministero degli Esteri, Vadim Perfiliev, ha precisato che Mosca preferirebbe un accordo tra i due Paesi, perché sarebbe protetto da garanzie internazionali. Ma, ha detto Perfiliev, *«abbiamo deciso di ritirarci e ci ritireremo»*: se nessun accordo sarà raggiunto. *«Il ritiro delle truppe avverrà secondo altre modalità. Lo faremo cioè come e quando decideremo noi»*.

Di più, Perfiliev non ha voluto dire. Ma le sue parole sembrano aprire una nuova pagina nella vicenda afghana. Mutano il quadro delle trattative. Sono un'imprevista accelerazione, uno scossone per i colloqui di Ginevra. Sono un modo per riprendersi l'iniziativa politica.

Che cosa può voler dire «secondo altre modalità»? Intanto, che il ritiro non avverrà alla data stabilita del 15 maggio, come già ricordato negli ultimi giorni dalle autorità sovietiche del resto; ma, soprattutto, che il calendario e la struttura del rimpatrio degli uomini dell'Armata Rossa saranno diversi da quelli contenuti a queste condizioni, il ritiro non avverrà cioè entro nove mesi dall'inizio; né secondo gli scaglioni previsti, vale a dire al cinquanta per cento nei primi tre mesi.

La dichiarazione di Mosca, fatta in un momento difficile, critico, delle trattative di Ginevra, non ha tanto il senso di una concessione a Washington quanto di una rassicurazione globale sugli intenti di Gorbaciov, sulla sua volontà di tenere fede alla «scelta politica» e uscire dall'impiccio afghano. E poi, insieme, il senso di un rilancio d'immagine, di un gesto spettacolare dalle molteplici ricadute. Ma, insieme, le parole del portavoce sovietico suonano il monito per Stati Uniti e Pakistan: a entrambi, Mosca ieri ha detto chiaro che, in assenza di un'intesa comune che dovrebbe conciliare gli interessi di tutti sulle modalità del ritiro, la partenza del contingente sovietico seguirà tempi e modi decisi soltanto dal Cremlino, che potrebbero non far nessuno alla controparte. A cominciare dal Pakistan, che ha sul suo territorio tre milioni di profughi afghani.

Proprio in questa sovrapposizione di intenti e di significati sta, probabilmente, la chiave della nuova mossa sovietica. Il suo valore di pressione pubblica, a pochi giorni dall'incontro di Washington tra il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze e il segretario di Stato Shultz. Al Pakistan direttamente, ma agli Stati Uniti indirettamente, ieri la *Pravda* attribuiva il ruolo la responsabilità dell'impasse a Ginevra: *«Tutte le persone ragionevoli si rendono conto che l'approccio pachistano, il tentativo di collegare aspetti esterni alla soluzione del problema con l'imposizione del cosiddetto governo ad interim, è soltanto una aperta interferenza negli affari afghani»*.

Le parole del portavoce sovietico volevano certo apparire una risposta «positiva» agli atteggiamenti «negativi» degli avversari. Ma Mosca, ieri, ha voluto anche distinguere meglio che in passato tra la *«decisione politica»* del ritiro (*«che è stata presa una volta per tutte»*, insisteva il portavoce) e il suo esito naturale. E costringere dunque gli avversari alla difensiva, attribuendogli tutte le responsabilità dei ritardi.

Marcello Sforzini

Usa e Urss ancora divisi sulle dottrine militari

Concluso il vertice Carlucci-Yazov

GINEVRA — Nessun risultato spettacolare, ma un dialogo *«franco e costruttivo»* che ha permesso di migliorare la reciproca comprensione sugli aspetti militari dei rapporti fra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Questo il bilancio che i ministri della Difesa dei due Paesi, Frank Carlucci e Dimitri Yazov, hanno presentato dei colloqui avuti a Berna nell'ambito del processo di riavvicinamento delle superpotenze.

Carlucci e Yazov hanno discusso complessivamente per quasi nove ore. Al termine, hanno esposto le loro valutazioni dei colloqui in conferenze stampa separate: più riservato, Carlucci ha tenuto a sottolineare che non si è trattato di *«un vero e proprio negoziato»* ed ha ammesso che *«le divergenze esistenti, che in certi casi sono fondamentali, non hanno potuto essere appianate»*.

Yazov ha invece affermato che le posizioni dei due Paesi, *«tenuto conto dei rispettivi interessi di sicurezza»*, sono state ravvicinate e si è detto convinto che lo sviluppo del dialogo può permettere di giungere a *«soluzioni positive di problemi militari molto complessi»*.

I colloqui non avevano un vero e proprio ordine del giorno e hanno quindi permesso di spaziare su tutti i problemi connessi con la difesa: negoziati per la riduzione degli armamenti nucleari, armi chimiche, prevenzione degli incidenti fra unità armate dei due Paesi, evoluzione delle rispettive dottrine militari.

A proposito dei negoziati in corso a Ginevra per la riduzione degli armamenti strategici offensivi, gli americani si sono soffermati sulle difficoltà poste dal problema delle verifiche. Yazov ha detto che una soluzione è possibile e Carlucci gli ha chiesto di formulare una proposta. Sulla guerra chimica è stato invece Yazov a esprimere la propria preoccupazione per la produzione, negli Usa, di una nuova generazione di «armi binarie».

Più difficile è risultato il discorso sulle dottrine militari dei due Paesi. Nella sua conferenza stampa, Carlucci ha detto chiaramente di non essere stato convinto dalle risposte «evasive» fornitegli da Yazov. *«Mi è stato detto che i cambiamenti entreranno in vigore presto e che dobbiamo essere pazienti* — ha spiegato —, *ma personalmente non ho notato alcuna modificazione, né nel programma di modernizzazione delle forze armate, né nella struttura militare sovietica. In queste condizioni, la politica militare degli Stati Uniti e della Nato rimarrà quindi immutata»*.

Su questo punto Yazov ha detto che le due parti si sono pronunciate *«per una maggiore prevedibilità e stabilità nell'equilibrio militare americano-sovietico»*. (Ansa)

Accoglienze tiepide, programma mutato forse per paura di contestazioni

Lubiana snobba Gorbaciov

Salta la passeggiata in centro «perché era previsto maltempo» (ma splendeva il sole) - Sequestrata una rivista del dissenso - Nessuna libreria ha esposto «Perestrojka» - La repubblica jugoslava più ricca teme rapporti economici e commerciali troppo stretti con Mosca

DAL NOSTRO INVIATO

LUBIANA — «Cordiale, ma con riserbo» è stata definita da fonte ufficiosa slovena l'accoglienza — fanno quella politica quanto quella della popolazione — riservata da Lubiana a Gorbaciov. In questa città simbolo del «socialismo di mercato», la visita del leader sovietico non ha suscitato le medesime emozioni e attenzioni come tra i serbi di Belgrado. E' stata accettata, ma con una certa diffidenza. Preoccupati per la crisi economica in cui si dibatte la Jugoslavia, i laboriosi ed efficienti sloveni temono rapporti economico-commerciali troppo stretti con Mosca e un ritorno al centralismo.

«Perestrojka? — si sente dire — Ma se l'abbiamo inventata noi». «Glasnost? Da anni in Slovenia esiste la libertà di stampa e di critica. Gorbaciov a noi non ha nulla da insegnare». Ma è stato proprio il primo segretario del partito comunista sovietico che ha voluto visitare Lubiana. I motivi per cui poi il programma è stato cambiato, con la cancellazione di tappe interessanti, sono un mistero. E' stata abolita per esempio la visita, mercoledì sera, alla fattoria-modello dell'«agricoltore individuale» Anton Dolenc nel villaggio di Vrbnje, ed è stata stralciata la passeggiata di Gorbaciov e della moglie Raissa tra la folla del centro storico di Lubiana. Inoltre i giornalisti stranieri sono stati tenuti lontano dagli ospiti durante la loro visita alla industria elettronica Iskra, solo agli inviati sovietici è stato permesso di seguirli.

I mutamenti di programma e l'isolamento dei coniugi Gorbaciov sarebbero stati decisi — secondo voci non confermate — dai servizi di sicurezza sovietici ai quali già nei giorni scorsi era giunta notizia di possibili dimostrazioni di sloveni di tendenze nazionaliste. Secondo queste voci, alcuni gruppi, ai quali sarebbero stati sequestrati striscioni con scritte ostili. I servizi sovietici qui a Lubiana l'hanno fatta da padroni. Imbarazzati, gli sloveni hanno detto che la passeggiata nel centro storico è stata eliminata *«perché i meteorologi avevano previsto maltempo»*. Ma ieri a Lubiana splendeva il sole.

Che cosa hanno fatto Michail Gorbaciov e la moglie Raissa il pomeriggio e la sera di mercoledì, dopo che era stata cancellata la visita alla fattoria-modello di Anton Dolenc? Gorbaciov, secondo indiscrezioni, ha voluto incontrare il professor Alexander Bajt, teorico del «socialismo di mercato», direttore dell'Istituto di economia della facoltà di Legge. *«Gli interessava molto, ma non voleva che si sapesse»* rivela un giornalista sloveno. Raissa intanto si è recata all'albergo Kokra, vicino alla residenza di Bled a Kranj, dove era stata organizzata per lei (ma il programma non ne fa parola) una sfilata di modelli della «Almira», una casa di moda che esporta con successo in Occidente.

Ieri mattina, visitata la fabbrica di alta tecnologia Iskra, che dà lavoro a 36 mila persone, Gorbaciov e la moglie — lui sempre più fresco e lei sempre più affaticata — sono saliti sul grattacielo della banca di Lubiana per ammirare il panorama. All'uscita sulla piazza della Rivoluzione, dov'erano raccolte forse mille persone, per un terzo agenti in borghese, Gorbaciov si è diretto decisamente verso un'anziana donna con un vistoso cappellino verde, la signora Anderluh, fermandosi a parlare con lei per quasi dieci minuti. *«Abbiamo lingue somiglianti, siamo simili, dobbiamo proseguire sulla strada dell'amicizia* — ha detto tra le altre cose —, *Si vede che siete brava gente e che avete un buon governo»*. Ha poi aggiunto: *«Sono stato sul tetto della banca, avete una città magnifica. Se la banca dovesse fallire, suggerisco di vendere biglietti per la gente che vuole ammirare il panorama»*.

I dissidenti sloveni sono stati tenuti lontani dai visitatori. Un gruppo di essi, quello riunito intorno alla rivista *Mladina* (vicina), ha colto l'occasione della presenza di giornalisti stranieri per denunciare che il numero odierno della pubblicazione era stato sequestrato. La rivista, invero, l'aveva fatta piuttosto grossa: proprio in coincidenza con l'arrivo di Gorbaciov aveva preparato un articolo di fondo in cui elenca malefatte della «nostra nomenklatura», quella di Belgrado: corruzione, inflazione, economia fallimentare, disoccupazione, enorme debito estero.

Qualcuno ha voluto vedere nel sequestro la *longa manus* dei serbi di Belgrado per far vedere ai sovietici che in Jugoslavia tutto è in ordine e che la *glasnost* ha i suoi limiti. Ma il direttore e il vicedirettore di *Mladina*, Roberto Botteras e Franci Zavrl, sono stati i primi a escluderlo. *«Si è trattato di una coincidenza casuale, da tempo siamo nell'occhio del mirino»*. Ammettono tuttavia: *«Non siamo soli, sulla la nostra con il dissenso, chiedete alla gente della strada e vi risponderà che Gorbaciov non interessa»*.

Altri giornalisti che desiderano rimanere anonimi confermano. Non c'è, per esempio, una sola libreria in tutta Lubiana che abbia esposto il libro «Perestrojka» di Gorbaciov.

A Dubrovnik in Dalmazia, dove la delegazione sovietica si è trasferita ieri sera, la visita dovrebbe concludersi meglio. La politica riprenderà il sopravvento. Verrà pubblicata l'attesa dichiarazione congiunta sovietico-jugoslava e verrà firmato il protocollo di cooperazione economica tra i due Paesi.

Tito Sansa

Lubiana. Il segretario generale del pcus Gorbaciov e la moglie Raissa in visita alla industria elettronica Iskra

La Farnesina protesta per la condanna di Biloslavo

ROMA — La Farnesina ha ricordato che il processo al giornalista italiano Fausto Biloslavo condannato a Kabul a sette anni per «spionaggio», si è svolto a porte chiuse e quindi con garanzie di difesa non verificabili e senza l'usuale assistenza consolare. La stessa situazione si era prodotta nei confronti di un giornalista francese recentemente condannato a dieci anni per analoghe imputazioni. Il fatto che ciò sia in contrasto con le norme della consuetudini internazionali ha provocato una protesta della Farnesina nei confronti dell'incaricato di affari afghano a Roma.

L'incaricato d'affari italiano a Kabul è in continuo contatto con il governo afghano per ottenere la scarcerazione del giornalista.

Proposta per cancellare le discriminazioni in famiglia

La Spd scopre le casalinghe

Il bilancio dovrebbe essere diviso in assoluta parità - Attività domestiche per entrambi i coniugi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — C'è un torto storico da raddrizzare, e si annida nel seno della famiglia. E' una ingiusta divisione del lavoro che mortifica la donna. Infatti è lei la protagonista di quella attività sommersa che va sotto il nome di lavoro familiare, o domestico. Lavoro sottovalutato, non retribuito, non garantito, ignorato dalle statistiche e dal sistema previdenziale, che tutti o quasi sono portati a considerare dovuto, ovvio, privo di reale significato economico e di dignità sociale. L'Spd, il partito socialdemocratico tedesco, scende in campo contro quella che considera una iniquità giuridica e economica. Se non la si risolve, dice la deputata Renate Schmidt, qualsiasi discorso sulla parità dei sessi resta privo di senso.

Per esplorare le asperità sociali del pianeta famiglia, il gruppo parlamentare dell'Spd ha chiamato a raccolta nei giorni scorsi esperti di economia e di diritto. A questa serie di audizioni è stato dato un titolo volutamente polemico: *«Le faccenduole domestiche, come dice mio marito»*. Ne sono nati riflessioni e suggerimenti, che potrebbero costituire le basi di una innovativa politica familiare. Al centro dell'iniziativa, la rivalutazione del lavoro casalingo, il suo inserimento nell'universo previdenziale. Ma non certo, chiariscono subito i promotori, nell'intento di offrire un palliativo alle donne escluse, in tempo di crisi occupazionale, dai normali lavori retribuiti.

Del resto questa differenza: il lavoro esterno retribuito, e generalmente affidato a lui, e il lavoro domestico non retribuito, quasi sempre a carico di lei, deve scomparire. Dalle analisi dei socialdemocratici tedeschi esce l'indicazione di una strada semplice e decisamente nuova. Si tratta di applicare alle coppie unite lo stesso sistema che vige per le coppie divorziate. Il coniuge che fa un lavoro retribuito versa all'altro una parte concordata della sua retribuzione. Alla divisione del lavoro si accompagna così una parallela divisione del reddito.

Inoltre si chiede che la legge attribuisca a entrambi i coniugi il compito di provvedere alle attività domestiche, indipendentemente da come poi di fatto, in relazione alle altre attività, le mansioni si distribuiscono nella famiglia. Anche su suggerimenti più tradizionali, che rientrano nella classica politica sociale della sinistra, s'innesta la novità di questa visione paritaria. Per esempio si propone un prolungamento, fino al terzo anno di età del bambino, della licenza lavorativa prevista per ogni nascita. Ma non necessariamente per la madre: anche questo compito, una volta superate le funzioni fisiologiche connesse con il parto, può essere diviso.

L'iniziativa dell'Spd si accompagna a un'altra clamorosa offensiva, quella che Oskar Lafontaine, vicesegretario del partito e capo del governo regionale della Saar, ha sferrato contro il tabù della riduzione d'orario alla pari. Se vogliamo risolvere il problema della disoccupazione, dice Lafontaine scavalcando le ire dei sindacati, dobbiamo entrare nell'ordine d'idee che la riduzione dei tempi di lavoro può anche essere accompagnata da un sacrificio salariale.

Alfredo Venturi

dal mondo

Sumgait, silurati sindaco e capo del pcus

MOSCA — La televisione ha annunciato a Erevan che il sindaco e il primo segretario del partito di Sumgait sono stati sollevati dai rispettivi incarichi per *«gravi mancanze nel mantenimento dell'ordine e della disciplina della città»*. Non ha ricevuto conferma la notizia di due giorni di sciopero nel Nagorno-Karabah, la regione dell'Azerbaigian di cui l'Armenia reclama l'annessione. (Agi-Ap)

E' morto il fratello di Arafat

IL CAIRO — Mustafa, fratello maggiore del presidente dell'Olp Yasser Arafat, è morto ieri nell'ospedale palestinese del Cairo per un cancro al fegato che lo affliggeva da anni. Mustafa Arafat, 65 anni, dirigeva il Club della Palestina e aiutava il fratello Fathi nelle Opere d'assistenza palestinesi, che contano tra l'altro una settantina di ospedali e luoghi di cura in Medio Oriente, specie nei campi profughi sparsi nei Paesi arabi. (Ansa)

Trasmissione scandalo con Degrelle

BRUXELLES — Ha scatenato aspre polemiche in Belgio la decisione della rete televisiva francofona *Rtbf* di mandare in onda da ieri sera un'intervista fiume rilasciata dieci anni fa da Leon Degrelle, leader dei collaborazionisti belgi francofoni durante l'occupazione nazista, volontario delle SS, fondatore della Legione vallona che partecipò a fianco dei nazisti all'aggressione contro l'Urss. Degrelle ha 82 anni. Dal 1945 vive in Spagna. E' stato condannato a morte dalla giustizia belga come uno dei principali responsabili della deportazione e della morte di migliaia di ebrei e di membri della resistenza. E' stato privato della cittadinanza belga. La trasmissione durerà sei ore, divise in tre puntate. (Ansa)

Primo lancio commerciale sovietico

MOSCA — Con il lancio di un satellite scientifico indiano, l'Unione Sovietica è entrata nello sfruttamento commerciale dello spazio, finora prerogativa degli Stati Uniti e dell'Ente spaziale europeo. L'«Ire-1A», un satellite che grazie ad un equipaggiamento ottico elettronico fornisce informazioni sulle risorse naturali terrestri, è stato lanciato dal poligono di Baikonur. (Ansa)

Usa: brucia impianto chimico, 3 morti

WASHINGTON — Una esplosione e un incendio in un impianto chimico di Berkeley Heights, nel New Jersey, hanno causato la morte di tre persone e il ferimento di un'altra (che è grave): l'esplosione ha mandato in fiamme una quantità imprecisata di gas e prodotti chimici ad elevata tossicità. La zona circostante è stata fatta evacuare nel raggio di mezzo miglio, a scopo precauzionale. Si teme anche una fuga radioattiva. (Ap)

La Sagan accusata di uso di droga

PARIGI — La scrittrice francese Françoise Sagan, 53 anni, è stata formalmente accusata a Lione di uso e possesso di stupefacenti. L'accusa è stata formulata in seguito allo smantellamento di una importante rete di trafficanti internazionali di stupefacenti. (Ansa-Afp)

Terremoto a Tokyo, nove feriti

TOKYO — Paura a Tokyo per una forte scossa tellurica notturna. Il sisma ha raggiunto un'intensità pari a 6,1 gradi della scala Richter. Quando la terra ha tremato, facendo oscillare i grattacieli, nella capitale era ancora buio. Le prime notizie parlano di nove feriti. (Ap)

Alla prima fotocopiatrice sei arrivato per necessità

Alla Toshiba 5110 arrivi per

DISPERAZIONE ☐
RAGIONAMENTO ☐
ESPERIENZA ☐
ECONOMICITÀ ☐

Si prega di mettere una crocetta alla voce prescelta ☒

Fotocopiatrice Mod. BD 5110

Legenda

Quando la fotocopiatrice ne ha sempre una e si comincia a pensare di cambiarla magari per disperazione, subentra poi il ragionamento e — forti dell'esperienza — si arriva di solito a questa conclusione: "Qual'è quella che mi dà di più, che non mi crea problemi, che è tecnologicamente più avanti, che ha il miglior rapporto prestazioni/prezzo?".

La Toshiba BD 5110, per esempio, costa 5.800.000 lire (+ IVA) e dà — riassumendo molto — queste prestazioni: 18 copie-minuto per non fermarsi mai, 99 copie per volta in formati dall'A5 all'A3, zoom con memoria per riduzioni/ingrandimenti dal 64 al 154%, copiatura di pagine contrapposte, pannello autodiagnosi, alimentazione a tre vie, tre colori oltre al nero selezionabili alla tastiera...

Il resto lo si scopre parlando con i Concessionari Toshiba che, oltretutto, ritirano l'usato e mettono a disposizione l'intera Gamma delle fotocopiatrici Toshiba.

I Concessionari Toshiba

PIEMONTE
TORINO
A.D.A. Tel. 011-583584
CLEVER SYSTEM Tel. 011-441715
E.H. ELECTRONIC HOUSE Tel. 011-715407
G.D.R. COPYING Tel. 011-337156
S.B.R. Tel. 011-6051217
ALESSANDRIA
HASTA DATI Tel. 0131-441556
AL - CASALE M.
GHIBO FOR OFFICE Tel. 0142-54485
ASTI
HASTA DATI Tel. 0141-216356
CN - BOVES
T&G Tel. 0171-655614
NOVARA
PROGRAMMA COPIA Tel. 0321-471915
LIGURIA
GENOVA
COPY LINE Tel. 010-463279
IMPERIA
S&C Tel. 0183-272630
IM - SANREMO
F.C.M. Tel. 0184-883376
SP - PIANO DI FOLLO
SALATI Tel. 0187-938667
SAVONA
LO BURGIO Tel. 019-806961

TOSHIBA

Divisione Copiatrici e Telefax - Sede: Via Cassia, 11 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel. 02-6127512 - Telex 352383 - Fax 6127134
Ufficio di Roma: Via Mellozza, 73 - 00147 Roma - Tel. 06-5136051/5135004 - Fax 06-5136040

ECONOMICI

Gli avvisi al cronaco presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncini 32; MILANO, via G. Cardnucci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, via Martelli 6/a; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 5; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Gambero 19/1; RAPOLI, via Gianturco 141/c; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 9; REGGIO EMILIA, viale delle Abbondanze 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SANREMO, portici Ormea 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47/c; trovi presso: 128 i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Publikompass S.p.A. corso Mazzini 4/a - casella 60 — 10100 Torino». Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 35 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 14.300 la riga. Rubriche 0: operai/impiegati **L. 9000**, tecnici **L. 8400**, dirigenti **L. 13.800. Rubriche 8 e 11** (domande) **L. 8580.** Avvisi urgenti dalla fissa o nervosi: il doppio. Nervosi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà domandato un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano ricevere copia del testo pubblicato, ne fanno richiesta all'atto di inviare il testo stesso. **Per scrivere: Publikompass S.p.A. - 10100 Torino»**, l'importo del solo cassetta è di **L. 3000** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Esse ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per ogni controversia nascente intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore rende noto che a sensi della legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAA

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

improvvisati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a

80 MILIONI

istruttoria telefonica massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2825

EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAA. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga oppure documenti reddito) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Paghe saldi anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Massima spesa per istruttoria e perizia.

FINCOTEX S.P.A.
749.8203 - 771.0609 corso Francia 19.

A.A.A. A commercianti dipendenti in 2 giorni senza cambiali 3 milioni 36 rate 102 mila 5 milioni 60 rate 115 mila orario continuato. Studiocasa 471.115 - 473.1029, corso P. Oddone 19, seriata.

Fin Nova **A.A.A. Vi** serve un prestito? Fin Nova sel finanzia in giornata: dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 831.222 (6 linee r.a.).

A.A. A abbisognanch in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore comodamente a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.2061.

A. CEDESI società finanziaria di intermediazione controllata da gruppo finanziario operante nel settore finanziamento-mutui e leasing con interessanti iniziative in primari istituti di credito e finanziari no intermediari. Trattative riservate. Tel. 011 500.957 - 594.600.

ABBIAMO finanziamenti per tutte le esigenze agevolazioni a commercianti, artigiani dipendenti pensionati e casalinghe erogazione in 24 ore fino a 50 milioni massima riservatezza e senza spese anticipate. Finanp, corso Monvalvecchio 48, tel. 510.178 - 510.461.

AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati.
TEL. 696.5900

A parole i soldi ve li danno tutti! Noi sul serio in ott ore a tassi agevolati e dipendenti commercianti. Tel. 531.510.

ARTIGIANI e commercianti finanziamo immediatamente telefono spesa anticipata. Tel. 872.019.

FAIT
prestiti rapidi e buona parte su misto e immobili. Massima cortesia da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 838.387.

FINANZIAMO dipendenti pensionati artigiani. No spese anticipate. Rivoli tel. 958.6369 Torino 321.861.

IFIP FINANZIARIA
acquisti immobiliari e busso, appoggio senza cambiali, formula giusto-rateatto. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
commercianti e artigiani a condizioni speciali con servizi personalizzati per gestioni esigenze. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta-paga. Visite a domicilio. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
proprietari d'immobili vendo il valore del vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
acquisti immobiliari e busso appoggio senza cambiali, formula giusto-rateatto. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
commercianti e artigiani a condizioni speciali con servizi personalizzati per gestioni esigenze. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta-paga. Visite a domicilio. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
proprietari d'immobili vendo il valore del vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
Torino corso Peschiera 191, tel. 011 30.091; Torino corso G. Cesare 147/b, tel. 011 2.18.878; Lecce, via G. Alfieri 24, tel. 011 660.5000; Milano, Genova, Firenze, Roma, Padova.

IRRINUNCIABILI scadenze si avvicinano e non vorrei la liquidità necessaria? Finanziamo qualsiasi soluzione artigiani commercianti dipendenti (massimo 36 milioni). Erogazione 24 ore massima speditezza. Tel. 011 353.867 388.085.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari ipotecari investimenti esteri, persone impiegate, L. 600.000 - 150.000

PRIVATO concede rapidamente prestiti personali da 5 a 50 milioni. Tel. 011 583.830.

SOLO sulla fiducia 1-15 milioni soluzioni per tutte le esigenze L. 3 milioni firma singola. Tel. 668.5340.

S.O.S.
per i vostri impegni finanziari intervenzione personalizzata con tassi agevolati. Tel. 831.818.

80.000.000 a L. 583.308 al mese per acquisto casa restauro ultimazione lavori in pochissimi giorni pagamento non cambializzato, a commercianti, dipendenti artigiani. Tel. 748.722.

3 Aziende e negozi

AA.
INTERAZIENDA
RICERCA
attività commerciali
di ogni genere e prezzo
in Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta.
TEL. 561.1656

AFFARE affitto bar ristorante zona Vercelli incasso L. 350 milioni annui dimostrabili vendo interessante 535.540.

AFFARONE bar supermicrocilo C. Rita ottimo giro d'affari orario corto vendo urgentissimo a L. 80 milioni. Tel. 349.810.

AFFARONE pasticceria 4 vetrine angolare via di forte passaggio elevato utile avendo per divisione estl. Tel. 331.074; ore serali 731.032.

AFFARONE giornale piazza M. Cristina forte lavoro chiuso per impossibilità conduzione 35 milioni. Tel. 901.1501.

ARTIGIANALE pizzeria e gironolo zona Francia utile mensile 7 milioni ceda anticipo L. 40 milioni. Tel. 547.189.

ATTIVITA' bb. XII arredamento con XIV conquanto cedesi centrale rot 100 anche cambio attività. Tel. 516.860 sera.

AUTORIMESSA offrono ricambi Lancia mq 1300 circa a norme di Legge cede riservatamente interazienda 535.540.

AUTORIPARAZIONI mq 400, zona San Paolo cedesi, vera occasione. Telefonare 375.319.

AUTOSALONE officina autorizzata rete marca, utile netto L. 150 milioni cede riservatamente interazienda 535.540.

BAR a conduzione familiare angolare forte passaggio incasso garantito prezzo interessante. Tel. 323.290.

BAR centrale arredatissimo uffici passaggio orario certo forte incasso cedesi motivi familiari. Tel. 531.040.

BAR centrale con tabaccaio incasso L. 1 milione 200 mila al dì cede adeguatamente e referenziati. Tel. 530.470.

BAR pasticceria angolare incasso L. 1 milione al dì su importante corso anticipo L. 70 milioni. Tel. 530.470.

BAR pasticceria angolare incasso L. 1 milione al dì su importante corso anticipo L. 70 milioni. Tel. 530.470.

BAR super gelateria produzione propria tavola calda in Richelmo vicinanze Municipio incasso oltre L. 3 milioni giorno mq 250 arredatissimo (intervento 184). Agvim Torino, tel. 511.198.

BAR super L. 600 mila orario corto arredo e affitto nuovo sufficienti L. 50 milioni anticipo. Tel. 531.2272.

BAR super orario corto angolare su corso incassa L. 600 mila al dì anticipo L. 40 milioni. Tel. 547.189.

BAR tavola calda prima cintura Torino giro d'affari L. 1 milione 600 mila al dì agevolissimo. Tel. 383.299.

BAR 25 kg caffè settimana cibi così chiuso domenica cede causa Rec antincendio adeguato. Tel. 531.2272.

CARTOLIBRERIA geodesi zona Italia 81 vendo direttamente. Telefonare 671.583 ore pasti.

CEDO negozio abbigliamento chincaglieria biancheria 4 vetrine tabella DI X XVI una vera occasione Tel. 304.421.

CLUB in Torino, ambiente confortevole, cerca gerente. La posizione è adatta a famiglie sens. ordinata, volenterosa in grado di gestire in forma autonoma il bar con disponibilità cucina per evitare il servizio ristoro. Inviare dati personali e composizione famiglia a: Publikompass 7213 - 10100 Torino.

FINALE Ligure avviato e centralissimo bar gelateria arredamento nuovo 8 divani Tolocolcio 5 cabine telefoniche superficie mq 430 più dehors. Ottimi incassi. Tel. 019 671.604.

FIORI centralissimo molto importante e conosciuto chiosco prestigiose alle fabbriche. Tel. 447.8507.

GASTRONOMIA alimentari tab. I-II-VI, zona Crocetta ottimo incasso cedesi motivi familiari. Tel. 537.048.

GELATERIA pasticceria avviatissima cedesi in nota località Riviera Ligure di Ponente, Tel. 0182 972.705.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!!
ACTIVA
franchising e assistenza acquirente. Il garantisce il contante grazie alla esclusiva formula: 90% in 10 anni. Activa i mediatori iscritti all'Albo
TEL. 011 642.778

Dì corso Vercelli vicino d. Crispi cedesi avviatissimo negozio abbigliamento forte incasso documentabile. Scrivere: Publikompass 7304 - 10100 Torino

INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massime professionalità.

LICENZA ambulante alimentari posto fisso ottimo mercato incasso L. 1 milione al dì agevolazioni. Tel. 980.810.

PIZZERIA 1° cintura 60 posti dehors coperto 75 posti ottimo incasso dà L. 4/6 milioni anticipo. Tel. 821.0272.

PRIVATO vende pasificio gastronomia non occorre licenza periodo insegnamento ottima clientela. Tel. 644.105.

PRIVATO vende profumeria zona Crocetta. Occasione. Telefono 518.282.

PROMOAZIENDA 529.033 cede abbigliamento centralissimo 3 vetrine forti utili avviamento consolidato richiesta L. 130 milioni, dilazioni.

PROMOAZIENDA 598.000 cede bar super orario corto centrale arredi e attrezzature splendidi incasso giorno L. 1 milione 300 mila, dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.033 cede cartoleria in zona commerciale adiacente mercato ricarale forte passaggio pedonale richiesta equa dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.033 cede cartoleria in zona commerciale L. 80 milioni dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.033 cede edicola tabaccheria ottima ubicazione alto reddito avviamento 20annale richiesta L. 300 milioni, dilazioni.

PROMOAZIENDA 598.033 cede negozio abbigli in posizione forte passaggio richiesta L. 35 milioni dilazioni.

RISTORANTE pizzeria in Liguria mq 240 utile netto L. 100 milioni annui incrementabilissimi. Interazienda 535.540.

RIVENDITA pane su treno, occasione, vendesi per ritiro commercio. Telefonare 531.049.

TABACCHI zona centrale forte passaggio 3 vetrine utile netto 45 milioni annui incrementabili cedesi. Cente 536.614.

TABACCHI zona S. Rita tavola 10 milioni settimanali con annessa vendita giochi biglietteria. Tel. 447.8021.

UTENSILERIA bottoneria terramenta prestigiosa 3 grandi vetrine mq 130, studio Grosso, tel. 911.236.

VENDESI bar c. G. Cesare con cucina e tavola calda, alto reddito adatto nucleo famigliare. Tel. 740.971 - 819.2830.

VENDESI centralissimo negozio dolciumi ottimo reddito adatto due persone lab. I XII XIV, Tel. 743.571 - 619.2830.

VENTIMIGLIA cartoleria articoli regali ass. XIV centralissima affare unico. Tel. 0184 961.818.

VILLAR Perosa birraria tavola calda con alloggio cedesi disimpegno. Buon avviamento, affare. Tel. 0121 514.084.

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO cerca locali per ufficio 1000 mq anche da ristrutturare zona centrale o zone adiacenti no intermediari. Scrivere a: Publikompass 512 - 10100 Torino.

offerte

ADIACENZE corso Matteotti affittasi bar in casa signorile studi mq 90 e 200. Telefono 505.301 - 511.522.

AFFITTASI locali uso uffici laboratorio magazzino mq 800. Telefonare 378.827.

AFFITTASI magazzini carrabili mq 900 semiarredo, mq 400 falegn., mq 120 cortile, cassetta uffici di mq 120 in zona Pozzo Strada. Tel. ore ufficio 337.855.

AFFITTASI zona San Donato locale commerciale-industriale mq 700 circa fronte strada in tre parti. Tel. 480.373.

AFFITTASI zona Parella basso laboratorio mq 350 interno cortile piano terreno rialzato/seminterrato. Uso 747.729

BRINASCO fabbricato industriale 1000 mq oltre 2 alloggi di circa 180 mq cadauno da ultimare lamiera 2700 mq. G.R. L'immobiliare 335.524 - 329.0421.

BOX auto libero edificando piazza Gambiani vendesi L. 26 milioni. Tel 502.818.

CORSO G. CESARE
Via Montebaro box, magazzini nuova costruzione da L. 18 milioni. Tel. 0121 72.494 - 72.564.

INTERCOM 65.20 vende e affitta locali per l'impresa. Rapida definizione pagamento contanti. Massima serietà.

LA LOGGIA vendesi box auto facilitazioni di pagamento. Tel. 511.675.

LIBERO corso Lione, vendesi laboratorio mq 380 con ingresso carrale e servizi. Rubat. Tel. 01 311.382.

MARCONI edificanda locali ristrutturati piuttosti servizi cemito 400 mq, attività non rumorose 180 milioni, mutuo compreso. No intermediari. Tel. 790.589.

NEGOZIO con retro zona S. Donato mq 60 adatto qualsiasi attività affittasi L. 350 mila mensili. Ufio 519.566.

VENDO NEGOZIO
libero di mq 40 con retro servizi e ampio posto mq 50 posizione commerciale corso Regina. Cedesi impresa 57.67.

VENDO NEGOZIO
libero di mq 50 circa con retro servizi cedesi zona Barriera Milano via Cuneo. Cedesi impresa L. 57.67.

1.000 lire al mq affitto capannoni locali panoramicissimi da 300 a 70.000 mq coperti. Tel. 011 603.305 603.516.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAMERIERE/A cerca ristorante in Torino, lingua veramente capace, no principianti. Tel. 304.072 mattino 9/10,30 serate/notti.

CONIUGI lui pensionato A.T.M. 63anni, offresi custodia villa o portineria. Serietà, fiducia. Telefonare 702.025 pomeriggiopasti.

CUOCO 28enne offresi per ristorante azienda mense o pasticceria. Tel. ore pasti 361.705 - 0141 995.300.

FALEGNAME ebanista 15 anni esperienza cerca lavoro in città o provincia. Tel. 011 399.059 tenuta 0141 299.109 telefoni.

FATTORINO autista pluriennale esperienza vidi media offresi. Tel. ore 8/11 - 18/20.

OFFRESI domestica fissa cinquante 5 lavigna signorile. Telefonare 011 832.769.

OFFRESI tuttofare giornata ora referenziata, libera subito, Torino o Moncalieri. Tel. 840.5081.

OPERAIO 43anni autista IV livello offresi presso ditta. Tel. 330.542 dopo le ore 17.30.

TUBISTA idraulico offresi. Tel. 233.404

commessi, baristi

CAMERIERE con ottime referenze offresi disposto anche trasferirsi via anni 23. Tel 411.5125.

RAGAZZA diplomaviene volenterosa cerca lavoro come commessa anche altro genere. Tel. 248.07.83.

SIGNORINA 35anne offresi commessa o altro lavoro sero, mezza giornata. Tel ore pasti 484.421.

impiegati

ANALISTA contabile impiegata studio professionale, uso computer, pratica iva e incarichi esami offresi. Tel. 773.0570 ore pasti.

CAPOMASTRO abilitato esperienza trentennale esperto condustione autonoma cantieri edilizia civile offresi deposito trasferirsi. Tel. 0122 47173 pasti.

CERCO lavoro come impiegata esperienza contabilità su centro meccanografico Audit 9 possibilità passaggio diretto. Tel. 011 883.399.

CONTABILE seria pratica pluriennale valutazioni meccanizzata commerciali/contabili offresi. Tel. ore pasti 965.1478.

CONTABILITA' avete problemi? Ok. Esperta contabilità confusa e disordinata o da rivedere ex novo su tom 36/(34) ultra anziano. Tel. ore ai 505.382.

CONTABILITA' vuole lasciare il personale nella gestione dei fuset consolidi sul suo tom 36/(34)? Ottimo. Una esperta di contabilità è a sua disposizione. Telefoni ore ai 505.382.

DIPLOMATA maestra dattilografia conoscenza inglese e francese offresi per qualsiasi lavoro di ufficio purché serio. Tel. 983.1023.

DIPLOMATA volenterosa referenziata cerca lavoro come commessa o segretaria anche contratto di formazione. 484.130.

DISEGNATORE 40anne progettista meccanico carpenteria cerca nuova offerta. Scrivere: Publikompass 7340 - 10100 Torino.

GRAFICO 31anne milanese/a, con esperienza cerca urgentemente lavoro serbore. Tel. 668.3177.

IMPIEGATA pratica legali ufficio esperienza 3 anni presso studio notarile libera subito, anche part-time offresi passaggio diretto. Tel. 694.03.94 dopo ore 17.30.

IMPIEGATA 27anne esperienza pluriennale, abile dattilografia cerca serio impiego. Tel. 857.218.

PERITO agrario 24anne mille esame impiegheresti presso serio ditta. Tel. 298.010 - 257.683.

PERITO aziendale primo impiego offresi presso commercialista o azienda. Telefonare 760.1224.

RAGAZZA 24anne con referenze cerca lavoro serio in qualità di impiegata. Tel. 218.2487 ore 13.30/16 e 19.30/20.30.

RAGIONIERA pratica contabilità generale iva gestione clienti e fornitori offresi Tel. 800.27.30.

RAGIONIERA 23anne biennale esperienza contabilità anche meccanizzata offresi. Tel. 411.3078.

RAGIONIERA 26anne esperta contabilità generale prima nota clienti fornitori banche iva passaggio diretto offresi. Telefonare ai 251.508.

RAGIONIERE millesaseno prima nota contabilità generale passaggio diretto offresi a serio ditta. Tel. 7012.886.

SEGRETARIA direzione 8 anni esperienza settore commerciale prima tenirami e telex stenodattilo libera impegni offresi. Tel. 880.918 - 446.835.

SIGNORA 36anne pratica pluriennale ufficio contabilità, segreteria, IBM 34 offresi. Tel. 496.053 ore pasti.

VENTENNALE esperienza settore Hi-Fi videoregistratori tv) acquisti vendita libera su subito offresi. Tel. 818.2287.

VENTUTTENNE pratica lavori ufficio pluriennale esperienza disponibilità immediata. Tel. ore pasti 965.1478.

18ENNE segretaria d'azienda esperienza annuale presso studio cerca lavoro. Telefonare 822.54.43.

23 JAHRIGE perfekt Italienisch+Englisch, auch Voll-/Teilzeitbeschäftigung im Bereich Turismus oder Import-Export. Tel. 811.136.

26ENNE pratica bolle di accompagnamento conto lavorazione deposito, fatturazione clienti, fornitori, passaggio diretto offresi. Tel. 642.103 dopo ore 18.

42ENNE esperto in CO-OE, stesura bilanci, formulazione budget, controllo di gestione, rapporti con istituti di credito, clienti, fornitori, personale, amministrativo adeguata offerta. Tel. 364.466 oppure 274.2671.

42ENNE responsabile amministrativa azienda automobilistica esamina offerta adeguata offerta. Tel. 354.456 oppure 274.2671.

44ENNE responsabile marketing prodotti elettromeccanici 15ennale esperienza buona conoscenza disegno tecnico inglese scolastico preferito. Scrivere: Publikompass 7338 - 10100 Torino.

tecnici

FUNZIONARIO tecnico commerciale, perito industriale, ventennale esperienza ufficio tecnico, esperto in calcoli e dimensionamento organi di trasmissione, introdotto presso principali aziende meccaniche/ecniche, esamina offerte. Scrivere: Publikompass 7339 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRIGENTE 40enne serio professionista specializzato in marketing e pubblicità esamina posizione manageriale. Scrivere Publikompass 7338 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. SOCIETA' affermata in campo nazionale e internazionale cerca tappo magazziniere, esperienza decennale, eccellenti referenze di primissima. Scrivere: Publikompass 7350 10100 Torino.

ADIACENZE Istituto Madre cercasi donna media età pratica cucina altro ore 18-20. Tel. 830.634.

AFFIDASI lavoro ricalco domiciliare. Scrivere: Arconi, XXIV Maggio 1, 20089 Basiglio S. Giovanni, Milano.

AFFILATORI, lamisti, fresatori, indispensabile conoscenza disegno esamina. Tel. 864.7077 - 864.7979.

AGGIUSTATORI stampi plastica e lavorazione esperti su stampi miniatura metallici e particolari in plastica ridotta dimensioni per messa a punto e condizionamento, Età 25-35 anni possesso attestato o diploma indirizzo tecnico ditta zona Orwil Torinese ricerca. Tel. 717.3223 per appuntamento.

ALBERGATORE verificare ortizzonte trasferirsi IV-V livello conoscenze disegno cercasi. Tel. 700.880.

AZIENDA cosmetici nazionale cerca addetta per linea di confezionamento passaggio diretto. Tel. ore ufficio 343.292.

AZIENDA leader nella costruzione stampi per materie plastiche cerca applicatore specializzato. Tel. ore ufficio al 700.330.

CERCASI esperto pasticcere part-time. Telefonare al 380.848.

CERCASI n. 1 elettricista montatore presso cabinati in macchine. Tel. 781.210 ore ufficio.

CERCASI operai specializzati per rifacimento cavalli elevatori elettrici/diesel. Tel. 011 980.4497.

CERCASI operatori di macchine automatiche da barre buon trattamento economico. Tel. al 979.02.37 ore ufficio.

CERCASI torniori e aggiustatori. Telefonare 781.510.

CERCASI tuttofare fisso referenziatissima per sig. solo con cane. Telefonare ore ufficio 831.349.

CERCASI vedova o signorina età 50/55enne referenziata, disposta risiedere in campagna per conduzione casa e assistenza ad un vedovo 68enne, semiallettato. Vitto alloggio e compenso. Tel. 327.870.

COLLABORATRICE domestica referenziata fissa (anche domina) o giornata lunga cercasi per villa vicinanze Avigliana richiedonsi esperienza ed referenze. Telefonare pomeriggio 936.90.30.

ELETTRICISTA specializzato montaggio apparecchiature preventivista, ricerca società impianti elettrici. Inviare curriculum: Publikompass 7343 - 10100 Torino.

ESCAVATORISTA esperto addetto macchine operatrici cercasi. Per appuntamento dalle 18.30 alle 19.30 al 806.7691.

FRESATORE attrezzista veramente capace con esperienza minimo quinquennale cercasi. Telefonare 822.8228.

FRESATORI tornitori 4°-5° livello cercasi zona Rivoli. Telefonare 864.0171.

GIOVANI periti meccanici millesimi disposti lavorare anche fuori zona cercasi. Tel. 864.0171.

MACCHINE CNC azienda meccanica di precisione operante nel settore aerospaziale cerca operai esperti macchine utensili CN. E' richiesta una buona conoscenza del disegno meccanico ed una capacità di lettura degli strumenti. E' indispensabile la disponibilità ad operare nei tre turni. Si assicura trattamento adeguato. Tel. ore ufficio 901.6618.

MAGAZZINIERE presso articoli elettrotecnici cercasi. Tel. 696.0008 dalle 10 alle 20.

OPERATORE presse stampaggio semiplastici cerca officina meccanica Torinci. Tel. 850.5254.

PRIMARIA società commerciale operante nel settore valvolame industriale cerca esperto commesso magazziniere buona costituzione fisica millesimato e conoscenza procedure informatiche cercasi. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5308 - 10100 Torino.

RISTORANTE in Torino cerca cuoco e aiuto cucina referenziati. Telefonare 830.416.

RISTORANTE Brandizzo ricerca responsabile della programmazione della produzione, della gestione dei magazzini e della movimentazione dei materiali. Si richiede una buona esperienza nella gestione delle informazioni con l'ausilio di procedure meccanografiche. Scrivere: Publikompass 802 - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca installatore sistemi di sicurezza da assumere o artigiano con referenze. Tel. 011 434.1222.

SOCIETA' commerciale cerca magazzinieri età 22-27 anni. Scrivere CAS per l'edicola via Spalato 56, 10141 Torino.

TIPOGRAFIA artigiana cerca apprendista litografo preboo. Telefonare 739.6864.

TORNITORE attrezzista esperto relazionato industria metalmeccanica zona Mirafiori assume. Scrivere: Publikompass 8252 - 10100 Torino.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare ristrutturazioni per apertura nuove filiale esperti venditori ambosessi Offresi previo corso di formazione retribuito (L. 1 milione 800 mila) fisso, provvigioni, incentivi. Richiedesi disponibilità immediata, auto propria. Tel. 580.978.

AGENZIA generale di primario gruppo assicurativo selezione diplomati/e da avviare alla professione di agente di città; offresi concreta possibilità di carriera. Tel. 747.700 orario 10-12 - 16-18.

A studenti studentesse interessati lavoro part time azienda offre attività di ricerca di mercato no vendita. Tel. ore ufficio 011 [illegible].

AVVOCATO insigne segretaria particolarmente pratica, volenterosa e preparata. Presentarsi via Vallisa 14 23 bis 18 ore 9,30.

AZIENDA componentistica elettrotecnica cerca responsabile collaudo prodotto, esperto controllo processo automazione per reparto produzione motori. Scrivere dettagliando precedenti e richiesta economica a: Publikompass 7348 - 10100 Torino.

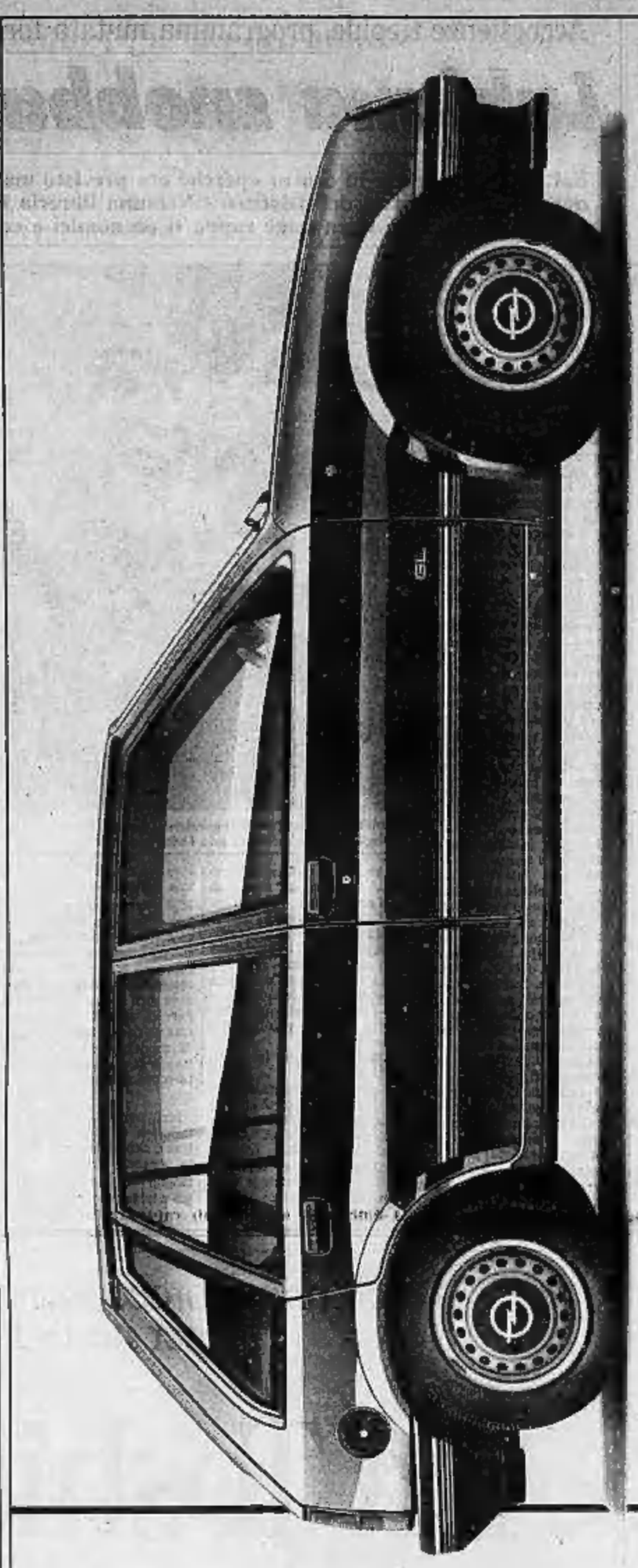
AZIENDA di telecomunicazioni con sede in Settimo Torinese ricerca due periti in elettronica telecomunicazioni anche neo diplomati da inserire nella progettazione hardware-software. Telefonare 801.0648.

AZIENDA igiene urbana cerca reggente addetto servizi N.U. ed altri con esperienza decennale. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 7344 - 10100 Torino.

AZIENDA industriale Brandizzo ricerca responsabile della programmazione della produzione, della gestione dei magazzini e della movimentazione dei materiali. Si richiede una buona esperienza nella gestione delle informazioni con l'ausilio di procedure meccanografiche. Scrivere: Publikompass 802 - 10100 Torino.

AZIENDA industriale ricerca regionista quale responsabile ufficio gestione acquisti magazzino. Si richiede autonomia di gestione, provata competenza e esperienza procedure meccanografiche. Tel. 236.1735.

(continua)



Opel Corsa sconvolge la borsa. Più di 21 Km con un litro, meno 50% sugli interessi.

Dopo il crollo di Wall Street cominciano a vedersi in giro sempre più Corsa. Sarà una coincidenza ma un'auto così permette una saggia gestione delle risorse e del tempo anche in tempi difficili. La sua generosità di prestazioni (fino a 170 Km/h nella cilindrata 1.3) è grande quanto la sua parsimonia nei consumi, grazie anche a un Cx di soli 0.34. Il suo patrimonio di accessori è solidissimo (nelle versioni Swing, GL e GT).

DA LIRE
9.600.000
IVA E TRASPORTO INCLUSI
SOLO DA LIRE
250.000*
AL MESE

Non per farla lunga ma anche lo spazio conta (è disponibile a 3, 4 e 5 porte) e il dinamismo dove lo mettiamo? Nei motori 1.0, 1.2, 1.3 e 1.5 diesel ce n'è a volontà! Tirando le somme vi conviene scegliere una Corsa. L'utile è tutto vostro, il dilettevole anche. Presto! Dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 30 Aprile.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* La rata [illegible] per versamenti a 36 mesi, con anticipo del 20% sul prezzo di listino suggerito di L. 9.600.000, IVA e trasporto inclusi, per il modello Corsa 1.0 Swing 3p., esclusi i costi per vernice speciale, optional Corsa Van, prezzo Concessionari Opel partecipanti, ad iniziativa e offerti con riserva di approvazione finanziaria GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 650 punti di servizio Opel.

I giudici genovesi smentiscono però il coinvolgimento diretto di partiti

«Milano è in prima fila nello scandalo tangenti»

L'inchiesta, per ora, resta nel capoluogo ligure, dove sarebbe stato compiuto il reato più grave

GENOVA — La magistratura genovese smentisce che dalla grande cassaforte segreta della Codemi di Bruno De Mico siano uscite tangenti destinate anche a partiti. Sulla notizia, diffusa ieri da alcuni giornali di Genova e di Milano, il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino, uno dei titolari dell'inchiesta sulle carceri d'oro, dice: *«Non c'è un solo atto dell'istruttoria nel quale un indiziato o un teste faccia riferimento a versamenti a partiti politici»*.

Ma vengono indicate sigle e cifre? *«Probabilmente* — aggiunge Pellegrino — *uno dei commissari dell'inquirente ha gettato un'occhiata ai tabulati, ma ha letto e riferito male»*. E prosegue: *«E poi, ti pare ragionevole? Si dice che un partito (la dc, ndr) abbia avuto 75 milioni e un altro* (il psi, ndr) *60. Ma se ci sono proventi di opere pubbliche che hanno intascato miliardi! Diciamo piuttosto che sono state date piccole somme a piccoli uomini politici»*.

Analoga smentita sulle tangenti a partiti viene anche dal procuratore aggiunto, Francesco Meloni, il quale ha ancora lamentato che *«indiscrezioni, talvolta prive di un serio fondamento, vengono a turbare il lavoro degli inquirenti»*.

Sulle voci di un probabile trasferimento dell'istruttoria a Milano, dove sarebbe stato compiuto il maggior numero di reati, il giudice Pellegrino dice: *«E' emerso, oltre ogni dubbio, che a Milano la corruzione è stata più grave, per numero di persone coinvolte e per cifre pagate per ottenere appalti. Ma dovremo anche esaminare i filoni di responsabilità che rivestono importanza decisiva sulla scelta della procura che deve condurre l'inchiesta»*.

Piuttosto intendere che il resto più grave non sarebbe stato compiuto nel capoluogo lombardo.

Pellegrino aggiunge che *«nessuna richiesta degli atti è ancora giunta dalla procura di Milano, ma il trasferimento dei fascicoli in quella sede è possibile»*.

Il fatto è confermato dai magistrati milanesi. *«Noi ci siamo limitati* — spiegano in procura — *a tenerci in stretto contatto con i colleghi genovesi fin da quando sono apparse le prime notizie sul coinvolgimento di aziende e personaggi milanesi»*.

Attualmente questi contatti si sono fatti più stretti e i sostituti procuratori Pier Camillo Davigo e Filippo Grisolia sono stati ufficialmente incaricati di proseguirli: ai due magistrati i colleghi genovesi hanno fatto l'intera pervenire un elenco degli episodi su cui stanno indagando.

Secche smentite anche da parte delle forze politiche milanesi tirate in ballo da «rivelazioni» su nuove tangenti.

Un comunicato della federazione socialista precisa *«di non aver avuto rapporti di alcun tipo con l'architetto De Mico»*. *«Ribadisco la mia totale estraneità a tutta questa incredibile vicenda»*, afferma dal canto suo l'on. Gianstefano Milani (psi), ex assessore all'Edilizia popolare milanese, che secondo le ultime «voci» avrebbe avuto da De Mico una tangente di un miliardo e 200 milioni per la costruzione dei grattacieli delle Ferrovie: *«Notizie insensate, infondate* — aferma — *che investono il mio nome con accanimento inspiegabile e fuori della norma»*.

Sui presunti versamenti alla dc milanese, il segretario Antonio Balzarin anziché smentire preferisce augurarsi *«che l'inchiesta sulle carceri d'oro non faccia la fine di tante altre insabbiate e poi dimenticate»*. *«che i floppy disk di De Mico siano presto tutti decodificati»* affinché la magistratura possa *«finalmente tracciare una chiara linea, anche nel mondo politico, tra i ladri e gli onesti»*.

Al nucleo di polizia tributaria, intanto, prosegue l'esame delle sigle e delle cifre dei tabulati della Codemi: ve ne sono ancora una ventina (su circa 70) da interpretare. Questo dipende dal fatto che nel 1985 l'azienda di Bruno De Mico passò l'intera contabilità in nero (10 miliardi di tangenti pagati negli ultimi sette anni) su un altro computer. E, nella trascrizione, taluni codici furono cambiati.

Ieri il giudice Pellegrino ha interrogato per due ore e mezzo il provveditore alle opere pubbliche per la Liguria professor Gabriele Trollo.

Il funzionario, che si è presentato spontaneamente a «chiarimento», era assistito dal suo difensore, avvocato Francesco Valentino. Ha detto Trollo: *«Notizie insensate, infondate* — ha ripetuto — *che investono il mio nome con accanimento inspiegabile e fuori della norma»*.

Interrogato per corruzione è invece il suo vice, Francesco Cicconi: avrebbe ricevuto 40 milioni da Giuseppe Fiore, uno dei pagatori di De Mico, per agevolare la Codemi nell'appalto per la costruzione del carcere di Genova Pontedecimo.

Il professor Trollo sarebbe stato sentito ieri mattina anche in relazione al cosiddetto «carcere fantasma» di Sanremo: nonostante il cantiere non sia ancora operante, lo stanziamento è già lievitato da 10 a 30 miliardi, costo-detenuto 289 milioni, quasi il doppio di quello previsto dal mercato dell'edilizia carceraria.

Guido Coppini

Restano in carcere i due cronisti che rivelarono notizie segrete

Caccia alla talpa di Palermo

Il procuratore vuole ottenere il nome dell'informatore: «La fonte è certamente negli ambienti degli investigatori» - I giornalisti si sono rifiutati di rispondere - Per l'accusa di peculato rischiano dai tre ai dieci anni di reclusione Magistratura democratica: «Certi provvedimenti sembrano solo voler tutelare i malumori di personaggi politici»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Per la «fuga della cassaforte», Attilio Bolzoni e Saverio Lodato restano in galera. Ieri pomeriggio, nel carcere di Termini Imerese, dove i due giornalisti sono rinchiusi in isolamento, i primi interrogatori non sono bastati a modificare la sconcertante linea della Procura di Palermo. Ai cronisti de «la Repubblica» e de «l'Unità» il procuratore aggiunto Pietro Giammanco ha chiesto di indicare la persona che ha fornito loro notizie prima sugli appunti di Giuseppe Insalaco, poi sulle deposizioni del «pentito» Antonino Calderone.

La risposta, com'era ovvio, si possono condensare in altrettanti «no». Bolzoni e Lodato restano in carcere, dunque: l'aver diffuso verbali che avrebbero dovuto restare nei cassetti ed il rifiutarsi (come la legge istitutiva dell'Ordine prevede) di risconcertare da chi li hanno avuti, in questa Sicilia dell'assurdo li fa ritenere elementi «pericolosi».

Le definizioni sono tratte dagli ordini di cattura con cui l'altro pomeriggio il reggente della Procura capo Salvatore Curti Giardina ha siglato il primo atto significativo della sua gestione. Le polemiche, le perplessità, le accuse sono ormai una valanga: a nessuno è sfuggito come questi arresti siano seguiti di pochi giorni alle proteste di Aristide Gunnella, ministro siciliano chiamato pesantemente in causa dagli articoli dei due giornali. Nel suo ufficio, Curti Giardina è elettrico.

«Pressioni? Ma quali pressioni? Chi parla di strumentalizzazioni è fuori strada, io rivendico l'autonomia della magistratura, sono un giudice indipendente. Non ho ricevuto pressioni neppure dal Palazzo. Bolzoni e Lodato erano stati avvertiti più dopo gli articoli sui diari di Insalaco, anche allora avremmo potuto colpire la mano e invece ci siamo limitati alle comunicazioni giudiziarie...».

Già, erano stati «avvertiti». Ma la società siciliana, la Palermo di questi mesi non sono fin troppo solcate da segnali, messaggi, «avvertimenti» che da parte della magistratura sarebbero ben altra attenzione? *«Non potevamo far passare sotto silenzio la pubblicazione di atti istruttori* — insiste Curti Giardina —. *Mentre noi ci impegniamo al massimo contro Cosa Nostra, rischiando spesso di persona, il giornalista deve sentire il dovere di non pubblicare notizie che possono nuocere alle indagini...»*. Una pausa, ed ecco finalmente affiorare il vero obiettivo di questo «blitz»: *«Noi puntiamo a chi ha passato le informazioni: Bolzoni e Lodato ci dicano una parola, ci offrano qualche indicazione...»*.

«La fonte — insiste il procuratore aggiunto — *è certamente nell'ambiente degli investigatori: certe frasi sono state pubblicate identiche allo stile dei verbali, anche negli anacoliti»*. In attesa di un intervento delle procure anche sul bello stile dei «pezzi», non resta che chiedersi ma perché, se davvero si fornire quelle notizie è un funzionario (o per giunta, un funzionario che si vuole «interessato» a far filtrare solo quel che colpisce in determinate direzioni) non ci si è mossi in quell'ambito, non si è agito anche in quegli ambienti con lo stesso rigore?

La risposta può anche essere scontata: molto più facile è prendersela con due cronisti colpevoli di aver pubblicato quel che raccontava la misteriosa «fonte». Poiché di racconti, di veloci consultazioni dev'essersi trattato: di quelle «copie integrali di verbali» che secondo l'ordine di perquisizione Bolzoni e Lodato tenevano nascoste, non è stata trovata traccia.

Basterebbe questo dettaglio a mettere in discussione la sconcertante operazione d'ingegneria giudiziaria messa in atto dalla Procura. Per tentare di spingere Bolzoni e Lodato alla «confessione», all'accusa di violazione del segreto istruttorio ne è stata affiancata un'altra (quella di peculato) che prevede addirittura una pena dai tre ai dieci anni.

I cronisti, secondo il procuratore di Palermo, avrebbero concorso con un pubblico ufficiale nel sottrarre allo Stato atti di cui era proprietario. Il tutto, *«a profitto proprio o di altri»*. Ma se sarebbe interessante sapere per quale «profitto» il pubblico ufficiale ha fornito quelle notizie, si può ritenere illecito anche il «profitto» di un giornalista, che è poi quello di informare?

Quanto all'impermeabilità della Procura palermitana a qualsiasi tipo di «pressioni», ci sono due elementi che fanno pensare. Il primo riguarda l'«Espresso»: nei giorni fa il settimanale era uscito con ampie rivelazioni sui racconti di Calderone, e non era accaduto nulla. Gli articoli di «Repubblica» e de «l'Unità» sono arrivati dopo, ma dopo era giunta anche la protesta di Gunnella. Il resto lo dice in un comunicato diffuso ieri la sezione palermitana di «Magistratura democratica»: certi provvedimenti, scrive, appaiono oggettivamente emessi *«più a tutela di malumori di personaggi politici che di effettive esigenze istruttorie»*.

Giuseppe Zaccaria

«Pagina buia per i giudici»

Il presidente degli editori, Giovannini: «Certi magistrati vogliono restaurare l'epoca delle veline» - Chiesta nuova legge sul segreto istruttorio

ROMA — *«Il ricorso a cavilli giuridici per procedere all'arresto di due giornalisti rappresenta una delle pagine più buie del rapporto tra magistratura e stampa in Italia, rapporto già inquinato da decine di decisioni contrarie al diritto di informazione»*, dice il presidente della Federazione italiana editori giornali Giovanni Giovannini. L'arresto di Bolzoni e Lodato riapre il confronto sul segreto istruttorio.

Per Giovannini l'episodio di Palermo dimostra due cose gravissime per tutti i cittadini. *«La prima è che se un giudice vuole arrestare un cittadino può sempre trovare una norma che lo permetta; la seconda è che l'informazione sui reati appare ad alcuni giudici più grave dei reati stessi. L'arresto di Palermo non intimidisce nessuno. Certi magistrati, certi uomini politici non hanno ancora capito che in Sicilia non si può sperare di restaurare l'epoca delle veline»*.

Sul «caso» intervengono magistrati e politici, piovono accuse e attestati di difesa. Il ministro repubblicano Gunnella, che domenica chiese l'intervento della Procura di Palermo dopo le rivelazioni sull'interrogatorio di Calderone, querela Gerardo Chiaromonte, direttore de «l'Unità», per quanto detto al Tg1 su possibili contatti fra l'esponente del pri e ambienti mafiosi, e si dice *«sconvolto dalla circostanza che alcuni giornali giungono fino al punto di attribuirmi la responsabilità dell'arresto»* di Bolzoni e Lodato.

Il presidente del Senato Spadolini, replicando alla Pnal che chiedeva un autorevole intervento a garanzia del diritto di cronaca, spiega che *«dobbiamo impegnarci tutti, Parlamento e governo, per una legislazione che garantisca insieme i diritti/doveri dei giornalisti e le importanti ragioni della giustizia»*. Salvo Andò, socialista, accusa *«quei servitori dello Stato che dovrebbero tenere la bocca chiusa e ben custodite le carte dei processi e non fanno né l'una né l'altra cosa. Bisogna cambiare le norme sul segreto istruttorio»*.

Dice Raffaele Bertoni, consigliere della Corte di cassazione: *«Solo un'interpretazione formalistica e forzata della legge può permettere di ravvisare nell'episodio di Palermo il delitto di peculato. La questione morale non si risolve soltanto nelle aule dei tribunali, ma anche e soprattutto trasformando i cittadini e mettendo a nudo in pubblico le malefatte dei corrotti»*.

r. cri.

In Campania il boss Nuvoletta ha gestito il dopo-terremoto e i grandi appalti

La holding della camorra

Nel «gruppo» anche imprese di pulizia, allevamenti di cavalli da corsa, aziende agricole e alberghi - Indagini estese a Bari, Roma, Milano e Venezia - Dall'inchiesta emergono «inquietanti rapporti con settori del mondo politico»

NAPOLI — *«Non serve grandangolo sufficiente a fotografare tutte le attività di don Lorenzo Nuvoletta. Ogni abbiamo dovuto scattare tante istantanee, che stiamo rimettendo insieme»*. Il mosaico al quale carabinieri e Guardia di finanza alludono, e che stanno faticosamente ricomponendo, rivela la vastità e le ramificazioni dello stupefacente impero finanziario messo in piedi dalla più potente cosca camorristica della Campania.

L'immagine è quella di una *holding* che ha le mani in pasta nelle più svariate attività economiche: ricostruzione del dopo-terremoto in Campania, realizzazione di grandi opere pubbliche, imprese di pulizia, allevamenti di cavalli da corsa, alberghi, agricoltura.

I dieci mandati di cattura e i quattro mandati di comparizione emessi l'altro ieri dal tribunale di Napoli costituiscono solo una *tranche* dell'imponente inchiesta che i magistrati napoletani hanno dovuto necessariamente dividere in tanti tronconi.

L'ultimo riguarda le attività illecite che si celavano dietro le otto insospettabili società controllate dal clan di «don» Lorenzo e impegnate nella ricostruzione nell'area flegrea sconvolta dal bradisismo, e le due imprese di pulizia che lavoravano in moltissimi edifici pubblici. Ai dieci mandati di cattura emessi l'altro giorno dovrebbero aggiungersene tra breve altri venti. Destinatari sarebbero altrettanti insospettabili imprenditori.

L'inchiesta si allarga a macchia d'olio, e oltrepassa i confini della Campania. La Guardia di finanza ha esteso la sua attività a Bari, Roma, Milano, Venezia, Mestre, San Dona del Piave. Sono in queste città, oltre che a Napoli, le sedi della «Agizza S.p.a.», impresa di pulizie con un migliaio di dipendenti, che gli inquirenti ritengono collegata ai Nuvoletta. La società è dei fratelli Antonio e Vincenzo Agizza, l'uomo che ha saputo costruire, come affermano gli inquirenti, *«inquietanti rapporti con settori del mondo politico»*, ed è riuscito ad ottenere *«lavori per miliardi in varie città anche dalle Ferrovie dello Stato, praticamente senza aver partecipato a gare d'appalto»*.

Da tre giorni latitante. Vincenzo Agizza risulta interessato anche alla «Bitum Beton», azienda leader per la fornitura di calcestruzzi in Campania. Ma nella gestione della «Bitum Beton» (65) milioni di capitale iniziale, oltre venti miliardi oggi) figurano anche Domenico e Luigi Romano, proprietari a loro volta dell'hotel «Castelsandra», a San Marco di Castellabate, un mega-complesso turistico gestito da una società con un capitale sociale che supera i venti miliardi.

Ecco, su questo *«complesso reticolo di complicità che si sviluppa anche a livello istituzionale»*, come lo definiscono i magistrati, Guardia di finanza e carabinieri stanno lavorando da anni. Le Fiamme Gialle sono alle prese con migliaia di assegni e centinaia di rapporti bancari, nel tentativo di venire a capo di una matassa estremamente intricata. Dicono di essere piuttosto vicini alla verità, ma che il loro compito è molto difficile. *«I consigli d'amministrazione di molte delle aziende sulle quali stiamo indagando* — spiega un ufficiale della Finanza — *erano composti da prestanome. Solo in tempi recentissimi abbiamo scoperto che, prima di comporre ufficialmente nelle società, queste teste di paglia erano costrette a firmare scritture private con i veri padroni del capoluogo. Chi sgarrava, subiva gravissime rappresaglie»*.

Ma non erano solo i prestanome a sottostare, per convenienza o per paura, alle ferree leggi della *holding* di «don» Lorenzo Nuvoletta. «Estranei le indagini — conferma un ufficiale dei carabinieri — *abbiamo saputo di incredibili intimidazioni, come quelle dirette ai responsabili di enti pubblici e ad aziende concorrenti, che avevano la sventura di partecipare alle stesse gare»*.

L'impero finanziario di Nuvoletta, sostiene chi ha partecipato alle indagini, poteva contare anche sui *«rapporti parentelari intessuti con il mondo politico»*. Un politico è Aldo Botta, democristiano, raggiunto da un mandato di comparizione per associazione a delinquere di stampo mafioso. Con una dichiarazione all'agenzia Ansa, il vicesegretario della dc Enzo Scotti ha smentito che Botta sia mai stato suo segretario: *«E' un falso peraltro sistematicamente ripetuto»*.

Ma a conclusioni del tutto opposte sono giunti gli inquirenti, che pure interrotarono conversazioni telefoniche tra uno dei fratelli Agizza, colpiti da mandato di cattura, e l'esponente politico di cui in un ufficio della dc, nella centralissima via San Carlo.

Legato da vecchia amicizia con un autorevole esponente politico, il presidente della Commissione bilancio Paolo Cirino Pomicino, è anche Vincenzo Maria Greco, docente universitario anch'egli colpito da un mandato di comparizione. *«Mi ribolle il sangue nel vedere il mio nome accostato a quello dei Nuvoletta* — dice Pomicino —. *Conosco il professor Vincenzo Maria Greco da tanti anni: è una persona per bene, alla quale sono legato da profonda stima e amicizia. Tengo comunque a precisare che il professor Greco non è mai stato mio collaboratore politico, anche nella più larga accezione del termine. Ad ogni modo, chiederò alla Procura generale della Repubblica di accertare chi e perché mette in giro notizie tese ad offuscare la mia dignità di parlamentare»*.

Fulvio Milone

NUOVO AMBASCIATORE ITALIANO IN VATICANO

Città del Vaticano. Obiettivi comuni tra Italia e Santa Sede sono «la promozione di ogni valore autenticamente umano, la tutela della persona e dei suoi inalienabili diritti, il consolidamento della pace all'interno della nazione e dei rapporti internazionali». Lo ha detto il Papa ieri mattina ricevendo il nuovo ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Emanuele Scammacca del Murgo. Rispondendo al discorso del diplomatico che aveva parlato di «ottime relazioni» tra i due Stati e della «disponibilità italiana per un dialogo franco e sereno» sui problemi di applicazione degli accordi del 1984, il Papa ha assicurato la «volenterosa disponibilità» della Santa Sede, esprimendo la speranza di «un proficuo lavoro in un clima di aperto e chiaro dialogo» per la soluzione dei problemi rimasti aperti

La Corte dei conti chiede il rimborso di tre miliardi «sperperati»

A giudizio i big dell'Unioncamere

ROMA — Quattro diverse citazioni a giudizio per danno erariale e 87 persone «citate» tra cui numerosi amministratori ed ex amministratori dell'Unione italiana delle Camere di commercio: questo in sintesi il provvedimento emesso dalla Procura generale della Corte dei conti, che ha anche «informato» la magistratura penale per altri eventuali provvedimenti.

Ogni citazione riguarda specifici gruppi di delibere di spesa, che in totale hanno fatto uscire dalle casse dell'Unioncamere due miliardi e 850 milioni di lire; la procura le ritiene illegittime e quindi causa di danno erariale. Se i «citati» saranno condannati al rimborso, tali somme saranno maggiorate con gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. L'Unioncamere è ente pubblico e maneggia denaro derivante dai contributi versati per legge alle Camere di commercio da tutte le imprese commerciali, industriali, artigianali e agricole.

Fra gli 87 citati a giudizio alcuni sono destinatari di tutte e quattro le citazioni, altri di tre, di due o di una sola; del danno erariale dovranno rispondere in solido, ma ciascuno per la parte di spesa da lui approvata. I quattro giudizi si terranno tra l'ottobre e il dicembre di quest'anno davanti alla seconda sezione giurisdizionale della Corte.

In tutti gli atti di citazione compare (per una o più delibere di spesa) il nome dell'ex segretario generale dell'Unioncamere Luigi Pieraccioni, attualmente consulente cooptato nel consiglio e nel comitato di presidenza; in tre giudizi compaiono i nomi dell'attuale presidente Piero Bassetti, dell'ex presidente Dario Manguzzi e dell'attuale segretario generale Giuseppe Cerroni; in due quello dell'ex presidente Silvano Gentri. In tre atti di citazione compare anche il nome di Enrico Salza, già condannato con sentenza definitiva per danno erariale quale presidente della Camera di commercio di Torino.

Le spese sotto accusa sono molteplici e di diversa entità. Qualche esempio. Uno dei giudizi riguarderà una «moltitudine» di consulenze pagate dall'Unioncamere tra il 1982 e il 1987 per un totale di un miliardo e 650 milioni di lire; secondo la Procura, senza le contrasto con le norme che vietano agli enti pubblici di affidare ad esterni (tranne casi eccezionali e di durata limitata) mansioni che possono e devono essere svolte dai loro dipendenti, e sono in contrasto anche con le «direttive» date dalla presidenza del Consiglio dei ministri per frenare lo «spreco di denaro pubblico e le assunzioni dei favoritismi».

Questi incarichi, inoltre, avrebbero artificiosamente ampliato gli organici del personale dell'Unioncamere; sarebbero stati conferiti senza necessità o con motivazioni insufficienti o inaccettabili (per esempio, quella di «proporre regali»); avrebbero consentito a molte persone di «lucrare per decenni ingenti somme».

Fra le delibere contestate, anche quelle che consentirono al prof. Luigi Pieraccioni di diventare un «consulente al vertice», cooptato negli organi direttivi dell'Unioncamere, lasciando la carica di segretario generale e ottenendo una «indennità sostitutiva del preavviso» non dovutagli perché dimissionario. Sarebbe illegittima anche la nomina a segretario generale del vicesegretario Giuseppe Cerroni, perché la sua laurea in lettere e filosofia non era il «necessario titolo di studio in materia giuridico-economiche». *(Ansa)*

LA STAMPA
Bonbonnière
CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
AIACE - TORINO
"OUT OF THE SIXTIES"
Fotografie di Dennis Hopper
Salone «La Stampa»
TORINO
11 marzo - 9 aprile 1989

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere
TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 65.80.95 dalle 14,30 alle 19

Le elezioni dei magistrati

Un voto muto

L'esistenza di orientamenti diversi tra i magistrati, la loro organizzazione in gruppi e le relative competizioni elettorali sono realtà che stimolano l'attenzione degli osservatori esterni, i quali sono portati ad interpretarle sulla base degli schemi propri della politica dei partiti. Si tratta forse di un atteggiamento inevitabile ma certo il risultato non è soddisfacente, poiché semplifica e distorce quanto avviene nella vita associativa dei magistrati. Così per esempio il riferimento alla sinistra e alla «sinistra» per qualificare i diversi gruppi può richiamare genericamente la distinzione tra «conservatori» e «riformisti», ma molto meno può riviare ad apparentamenti con partiti politici, tradizionalmente detti di destra o di sinistra.

La composizione interna dei gruppi, d'altra parte, è tanto varia da impedire il giudizio meccanico sugli orientamenti elettorali della magistratura, sulla sola base del trasferimento di voti dall'uno all'altro. E la stessa collocazione dei singoli magistrati nell'uno o nell'altro gruppo assume per sé un significato ridotto. Un giudizio più fondato richiederebbe perciò l'analisi dei risultati guardando alle persone elette e alle loro precedenti prese di posizione in ordine a questioni di rilievo generale.

L'esame dei risultati elettorali deve comunque tenere conto della forte crescita del gruppo di Magistratura Democratica. Mentre il trasferimento di voti da Magistratura Indipendente alla confinante Unità per la Costituzione potrebbe essere privo di significato sul piano della manifestazione di orientamenti generali ed esprimere soltanto la crisi del primo gruppo e la conseguente maggior forza di attrazione del secondo, Magistratura Indipendente è ancora sotto il trauma della candidatura del suo leader Ferri nelle liste politiche del partito socialdemocratico ed ha subito anche il fenomeno di numerose e polemiche schede bianche.

Il significato vero dei risultati elettorali si vedrà a breve termine, quando si formerà la giunta esecutiva della Associazione e quando questa rivelerà le sue intenzioni, guidando i magistrati in questo periodo cupo di problemi o facendoli trascinare nelle polemiche sterili. Al congresso nazionale dell'Associazione a Genova, dopo l'esito del referendum, i gruppi di Magistratura Indipendente e di Unità per la Costituzione hanno assunto posizioni sostanzialmente omogenee di polemica molto vivace nei confronti della classe politica nel suo complesso. Essi hanno preso spunto e seguito una certa aria di protesta che spira entro la magistratura e preludé perfino allo sciopero bianco.

La povertà degli stanziamenti e dei mezzi materiali che i governi hanno messo a disposizione della magistratura, unita al disagio per l'uso spregiudicato che è stato fatto del referendum ed alle preoccupazioni per la legge sulla responsabilità civile che pare non sarà benvenuta prova per il 7 aprile, possono formare una miscela esplosiva. Vi sono però anche posizioni più razionali che richiamano la necessità di ricostruire i rapporti con la gente, che ha espresso una sua valutazione — forse ingenerosa, ma certo negativa — nel voto referendario. Se tutto ciò l'Associazione dovrà presto assumere posizione ed allora si capirà il segno del risultato elettorale.

Occorre aggiungere qualche cosa, ad evitare che rimanga l'impressione che lo spirito della magistratura ed i suoi mutamenti emergono le loro manifestazioni nelle occasioni elettorali. I gruppi organizzati di magistrati tendono a riprodurre gli atteggiamenti dei partiti politici, con la loro pretesa totalizzante. Ma l'esercizio della rappresentanza e del potere che ne deriva porta a mettere in secondo piano il dibattito, l'esame dei problemi, la elaborazione di idee, lo scambio di esperienze tra magistrati liberi da preoccupazioni di schieramento. La vita associativa, fuori dei momenti elettorali, rischia di inaridirsi. La partecipazione alle riunioni dei gruppi è scarsa, mentre le iniziative che prescindono dalle etichette delle correnti trovano la disponibilità dei magistrati interessati. Si tratta di un fenomeno positivo poiché, in parallelo a ciò che avviene nella società civile, rivela vivacità e partecipazione. I gruppi organizzati, se vorranno, potranno trarne vantaggio. Per altro verso i magistrati che cercano occasioni di impegno sui temi generali della loro professione vedranno sciogliersi il dilemma dell'adesione all'uno o all'altro dei gruppi organizzati.

La vita associativa nella magistratura ha avuto momenti di grande vivacità culturale e politica. I gruppi organizzati ne sono stati gli artefici primi. Ora c'è necessità di rivitalizzare la elaborazione e la proposta, rispetto ai grandi problemi del ruolo della giurisdizione e del funzionamento dell'amministrazione della giustizia. Rispetto a questa necessità, l'esito elettorale per ora è muto.

Vladimiro Zagrebelsky

Ancora accuse ai comunisti di non voler discutere sul proprio passato

Il convegno del psi attacca la «doppiezza di Togliatti»

L'ex segretario del leader pci: «Era l'incarnazione dello stalinismo in Italia»

ROMA — Una serie di staffilate anticomunista ha scosso il tepore che si era diffuso nella sala del Residence Ripetta dove si è concluso ieri il convegno sullo stalinismo organizzato dalla rivista socialista *Mondoperaio*. La figura di Palmiro Togliatti è stata tartassata negli interventi degli studiosi e il pci è stato accusato per la sua perdurante riluttanza a discutere apertamente del proprio passato.

Lo storico Renzo De Felice ha detto che per affrontare seriamente il tema dello stalinismo è indispensabile sottrarre il ruolo dell'Unione Sovietica durante l'ultima guerra mondiale. Secondo De Felice il patto Ribbentrop-Molotov non fu una mossa tattica di Stalin per meglio prepararsi alla guerra, ma «un patto *definitivo di spartizione che poi non fu consumato perché i sovietici chiedevano troppo*». Nazisti e stalinisti, ha aggiunto, «*erano fatti della stessa pasta. Se la libertà è salva oggi, la dobbiamo alla resistenza degli inglesi nel periodo 1939-40 e non ai sovietici*».

In mattinata lo storico socialista Guelfo Zaccaria, vicedirettore della rivista *Critica sociale*, aveva preso di mira Togliatti accusandolo di non aver mosso un dito per salvare i comunisti italiani che morirono nei campi di concentramento sovietici degli Anni Trenta, quando il leader comunista si trovava a Mosca in una posizione di grande responsabilità e prestigio. Secondo Zaccaria, circa seicento comunisti italiani, quasi tutti modesti militanti di base, si rifugiarono in Urss a cavallo degli Anni Venti e Trenta. Di quelli, «*circa duecento furono travolti dalle purghe staliniane, sulle cui cifre uno su tre, poppo di una decimazione*».

Zaccaria ha accusato Togliatti di aver continuato a tacere sulle vittime italiane dello stalinismo anche dopo il suo rientro in Italia nel marzo del 1944. E ha criticato con veemenza anche i dirigenti attuali del pci per il velo di silenzio che hanno steso su questa pagina inquietante della storia comunista italiana. «*Perfino i parenti comunisti polacchi, ungheresi, rumeni, cecoslovacchi hanno più da tempo provveduto a riabilitare pubblicamente le loro vittime dello stalinismo*», ha detto.

Questo è stato possibile perché erano già stati dissepolti i lenzuoli dell'era staliniana in quei Paesi, mentre il mito di Togliatti perdura all'interno del pci.

Poi è stata la volta di Giulio Seniga, ex collaboratore di Pietro Secchia, il quale ha accusato i comunisti di «*imporre con la ruspa per erigere steccati attorno alla duplicità di Togliatti*». Tra gli applausi della platea, ha detto che bisognava smettere di girare attorno al problema e «*tirare fuori il rospo*».

In previsione di queste pesanti accuse, esponenti del pci hanno boicottato il convegno dopo che in un primo tempo alcuni studiosi comunisti avevano accettato l'invito a partecipare. Bettino Craxi si è lamentato della loro assenza, definendola «incomprensibile». Ma è facile pensare che una loro presenza avrebbe esacerbato il clima del convegno. In difesa dei suoi ex compagni di partito, Massimo Caprara, ex segretario di Togliatti, ha rivendicato in un discorso appassionato il diritto di cambiare idea sulla figura di Togliatti senza essere ostracizzato. «Togliatti — ha detto — *fu l'incarnazione dello stalinismo in Italia. Ma non c'è da stupirsene oggi. Anche Giorgio Amendola era fior di stalinista*».

In verità c'è stato un tentativo di annacquare il sapore anticomunista del convegno. Lo storico Arduino Agnelli ha illustrato la componente stalinista presente anche nel Partito socialista dal 1940 al 1956 sotto la guida di Pietro Nenni. Secondo Agnelli fu solo nel 1956, dopo il XX Congresso del Partito comunista sovietico, che Nenni riuscì finalmente le contraddizioni all'interno della sua linea politica e riconobbe i suoi errori.

Ma in difesa di Nenni è subito intervenuto Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni: «*Togliatti sapeva, Nenni credeva*». Per illustrare il clima che regnava in quegli anni Tamburrano ha raccontato di quando andò alla sezione del Partito socialista della Garbatella per iscriversi al partito per aver militato nel pci. «*Fuori dal pci al psi*», constatò soddisfatto il funzionario socialista. «*Perché fai questo passo indietro?*».

a. di. rob.

Baget-Bozzo: gli archivi dc? Ci sono solo quelli dei leader

ROMA — Il pci ha deciso di aprire i propri archivi storici sul periodo di Togliatti, ma polemicamente il senatore comunista Giuseppe Chiarante aveva chiesto che altrettanto facessero democristiani e socialisti. Ora da questi partiti vengono le prime risposte.

Il pci non ha alcun problema ad aprire gli archivi della Fondazione Nenni.

L'europarlamentare socialista e sacerdote Giuseppe Baget-Bozzo si è soffermato invece sull'ipotesi di apertura degli archivi dc. «*Gli archivi democristiani* — ha detto Baget-Bozzo, che prima di prendere i voti militava nella sinistra dc e a quel partito ha dedicato un accurato studio storico — *io li ho anche visti ma non c'è molta roba. In realtà gli archivi sono personali*».

Baget-Bozzo ha tuttavia aggiunto che negli archivi democristiani «*ci sono documenti che servono per fare pressioni uno sull'altro; archivi Tambroni, archivi Scelba, del ministero dell'Interno, insomma*». (Ags)

La pena diventa meno pesante in caso di appropriazione di denaro

L'impiegato di una banca non è più pubblico ufficiale

Lo ha deciso la Corte Costituzionale che ha fatto cadere l'accusa di peculato

ROMA — «*Il commercio del denaro, sia esso esercitato da istituti bancari di diritto pubblico o privato, è attività concorrenziale d'impresa privata*». Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale, presieduta da Francesco Saja, condividendo in pieno l'orientamento espresso il 23 maggio scorso dalle sezioni unite penali della Cassazione. Si chiude così definitivamente un lungo capitolo giudiziario che ha dato luogo per molti anni a contrastanti verdetti della giustizia italiana.

La sentenza dell'Alta Corte è di notevole rilievo in quanto gli operatori bancari denunciati alla magistratura potranno essere tutt'al più condannati solo per appropriazione indebita fino a 3 anni di reclusione, cioè ad una pena molto più lieve rispetto a quella prevista dal codice penale per i reati di malversazione (da 3 a 8 anni) o di peculato (da 3 a 10 anni). Infatti «*gli impiegati degli enti creditizi pubblici non esercitano una pubblica funzione amministrativa, e non sono quindi applicabili le norme previste dal Capo I del Titolo secondo del codice penale*».

I giudici hanno così annullato a precisare che restano invece sottoposte al diritto pubblico le attività degli enti creditizi pubblici che esulano dalla gestione economica, come quella riguardante la costituzione e l'estinzione dell'ente, il funzionamento dei suoi organi statutari e, in particolare, per quanto si riferisce alle Casse di Risparmio, l'amministrazione e la destinazione degli utili a finalità di beneficenza, assistenza e pubblica utilità. In questi soli casi resta configurabile la qualifica di «pubblico ufficiale» da parte di chi esercita tale attività con conseguente applicazione dei reati di peculato e malversazione.

Con un'altra importante decisione la Corte ha stabilito che le Poste dovranno risarcire alla Banca d'Italia i danni subiti in caso di smarrimento o furto di raccomandate contenenti assegni circolari abitualmente e personali o contrassegni assegni a saldo di liquidazioni o di rimborsi.

Sono state così cancellate le norme del codice postale che limitavano l'indennizzo a favore della Banca d'Italia in appena 10 volte il prezzo del francobollo. Questa soglia di immunità è invece ora caduta e la Posta dovrà/non prendere tutte le precauzioni possibili per recapitare a casa dell'effettivo destinatario le raccomandate spedite.

Nella motivazione è osservato che «*il servizio postale non può essere più considerato un bene patrimoniale dell'Erario e si configura come impresa gestita dallo Stato in regime di monopolio, unita come una forma di partecipazione dello Stato all'attività economica*».

Si ricorda comunque che la sentenza della Corte Costituzionale non riguarda le raccomandate contenenti denaro o assegni che dopo essere state spedite da cittadini e società non giungono a destinazione. La legge postale — a differenza di quanto consente alla Banca d'Italia — vieta infatti ai privati di inviare chèques o somme in contanti all'interno di una lettera normale o di una raccomandata. E' ammesso solo l'inoltro per assicurata. Di conseguenza il furto o lo smarrimento di una raccomandata spedita da privati dà solo diritto al rimborso di 10 volte il costo del francobollo usato.

Pierluigi Frasa

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

ADECCO Italia ricerca personale per attività anche part-time su vetture. Candidati Collegno, C. Vico, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino, Moncalieri. Per appuntamenti tel. 393.4422, ore 9.30-12.30 - 17.30-19.30.

SOCIETÀ specializzata inserimento operativo seguirà per conto di importante cliente in Torino corsi conoscenza Personal, Windows, Software Publishing 5311 - 10100 Torino.

SOCIETÀ import-export internazionale cerca per ufficio in Torino persone dinamiche, con esperienza vendita, buona conoscenza francese e una conoscenza base tedesco. Telefonare Publikompass 5311 - 10100 Torino.

STUDIO commerciale in Pinerolo cerca esperto in paghe e contributi. Telefonare ore ufficio 0121 - 76.081 - 321.202.

STUDIO professionale cerca esperto paghe, conoscenza pluriennale dell'ambiente aziendale. Tel. ore ufficio 218.188.

STUDIO professionale in ambiente in continua crescita cerca laureati non oltre 28enni per corsi di formazione. Scrivere Publikompass 453 - 10100 Torino.

STUDIO professionale ricerca assistente personale ufficio. Offresi ottimo trattamento economico. Scrivere Publikompass 461 - 10100 Torino.

TECNICI elettronici assunti presso multinazionale metalmeccanica, massimo 28 anni. Si richiede buona conoscenza elettronica e microprocessori, si offre inserimento C.N.I.. presso struttura in vallata con possibilità di carriera. Rispondere al solo scopo di possesso dei requisiti richiesti. Tel. 011 920.735.

TELEFONISTA esperienza non indispensabile, graditi laureati/e per lavoro serale presso azienda Corso Vittorio. Tel. 54.70.22 - 54.70.23 ore ufficio.

RESPONSABILE esperto conduzione officina costruzione apparecchiature PLC sistemi elettronici. Esperto elettronica analogico-digitale. Laureati elettronica o/o informatica. Gruppo Elen. Tel. 218.886.

dirigenti

Diventare imprenditori

Interimpresa ricerca manager interessati ad assumere posizioni di vertice o responsabilità in aziende commerciali, di servizi, commerciali e industriali, con provvigionale e fisso/provvigionale. Tel. allo 011 595.008 o scrivere **Interimpresa S.p.A.** Corso F. Turati 11/c - 10128 Torino

8 Rappresentanti

A. AGENTE cerca una esperienza vendita diretta privato libero subito automunito zona Torino e provincia Novara Vercelli Asti. Offro trattamento economico fissi provvigioni premi. Training 1-3 mesi. Possibilità carriera con ambiente giovane. Scrivere: Publikompass 515 - 10100 Torino.

AZIENDA in forte sviluppo nella fornitura ed installazione e telegestione per esercenze il mondo di distribuzione ricerca agenti rappresentanti per provincia di TO, AL, AT, CN, NO, VC, VB richiede età massima 35 anni, si offre ottimo trattamento provvigionale presso ogni paese più - fisso. Telefonare 011 715.000 - 218.3414.

AZIENDA settore cosmetici cerca agenti liberi. Fax. preferibili per consegne. Tel. 877.8781.

AZIENDA leader settore tecnico gomma ricerca due ass. venditori rappresentanti settore riservati per Vercelli, Alessandria e Torino, Asti con residenza in Asti. Si richiede libero trattamento economico garantito. Studio Labos. Tel. 011 748.222.

AZIENDA operante nel settore delle arti grafiche ricerca agente-rappresentante di commercio. E' richiesta esperienza di vendita maturata nel settore, conoscenza dei metodi di stampa, base, proattività all'acquisto e relativa tecniche; si offre: inserimento in ambiente dinamico, interessante lavoro provvigionale, zona di lavoro Piemonte. Rivolgersi al 0172 60.284.

CALZATURIFICIO leader zona Montebelluna specializzato nella produzione di pedula, stivali cuoio e stivali federali in pelo, cerca rappresentante con esperienza (numerosi) nullo e residente in loco, per le regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Scrivere inviando referenze a Publikompass 809 - 10100 Torino.

CERCASI collaboratori preferibilmente esperti ufficio moda per rappresentanza linea giovane. Tel. 537.819 ufficio.

CERCHIAMO amicizie dinamici ed di carattere umano provenienti ogni ceto sociale assicuriamo stipendio per lavoro esterno organizzato. Partecipazione superiore alla media previsioni di legge. Telefonare 687.0772.

DITTA leader settore personalizzazione in genere cerca rappresentanti per Italia; si cercano inoltre agenzie rappresentanti T-Shirts Moda. Tel. 011 411.4606 - 011 411.7395.

FABBRICA organizza di intervenire rappresentanti con sede provincia di Padova cerca rappresentante per il Piemonte per prodotto nel settore non alimentare assolutamente esperienza. Scrivere: Publikompass 648 - 10100 Torino.

L.B. 501.575 ricerca per conto di azienda di elevatore personale maschile 2 agenti età 28-40, provenienza settore tecnico farmaceutico alla provigione.

L.B. 501.575 ricerca per conto di azienda farmaceutica organizzamento 2 agenti con esperienza per gestione e inserimento portalogico zone Torino e Cuneo.

L.B. 501.575 ricerca per conto di Centro di inserimento 5 venditori età 35-40 per Torino e cintura ed appuntamenti preferibili ad guidagni.

L.B. 501.575 ricerca per conto di ditta specializ. commercializ. packaging con largo assortimento portata 15 q portalogico zona 300 milioni.

LEADER in informatica e ufficio per settore tom-telefax cerca 2 agenti fissi più premi. Telef. al 530.308 - 515.478.

OFFRESI a maggiorenni entusiasti anche part-time un guadagno superiore ai 2.000.000 mensili preferibilmente automuniti possibilità carriera. Tel. dalle 9 alle 13 prov. TO 011 857.8486, prov. CN 0172 426.414, Liguria 019 693.053, prov. AL 0131 862.294, altre prov. 0141 931.331.

PRONTO Moda Donna ricerca venditrice 20/25 anni automunita. Si richiede minima esperienza nel settore ed ottimo aspetto alla vendita. Si offre provigionale buono stipendio ed incoraggiamento. Ernanno. Telefonare al n. 634.2345.

SOCIETÀ diagnostici microbiologia immunologia per promozione laboratori ospedali ricerca agente Piemonte Liguria. Richiedesi adeguata cultura. Offresi auto fisso mensile provvigioni incentivi. Mangiarotti curriculum: Publikompass 644 - 10100 Torino.

SOCIETÀ ricerca personale per attività anche part-time su vetture. Candidati Collegno, C. Vico, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino, Moncalieri per appuntamenti tel. 393.4422, ore 9.30-12.30 - 17.30-19.30.

SOCIETÀ specializzata inserimento operativo seguirà per conto di importante cliente in Torino corsi conoscenza Personal, Windows, Software Publikompass 5311 - 10100 Torino.

SOCIETÀ import-export internazionale cerca per ufficio in Torino persone dinamiche, con esperienza vendita, buona conoscenza francese e una conoscenza base tedesco. Telefonare Publikompass 5311 - 10100 Torino.

STUDIO commerciale in Pinerolo cerca esperto in paghe e contributi. Telefonare ore ufficio 0121 - 76.081 - 321.202.

STUDIO professionale cerca esperto paghe, conoscenza pluriennale dell'ambiente aziendale. Tel. ore ufficio 218.188.

STUDIO professionale in ambiente in continua crescita cerca laureati non oltre 28enni per corsi di formazione. Scrivere Publikompass 453 - 10100 Torino.

STUDIO professionale ricerca assistente personale ufficio. Offresi ottimo trattamento economico. Scrivere: Publikompass 461 - 10100 Torino.

TECNICI elettronici assunti presso multinazionale metalmeccanica, massimo 28 anni. Si richiede buona conoscenza elettronica e microprocessori, si offre inserimento C.N.I.. presso struttura in vallata con possibilità di carriera. Rispondere al solo scopo di possesso dei requisiti richiesti. Tel. 011 920.735.

TELEFONISTA esperienza non indispensabile, graditi laureati/e per lavoro serale presso azienda Corso Vittorio. Tel. 54.70.22 - 54.70.23 ore ufficio.

dirigenti

Diventare imprenditori

Interimpresa ricerca manager interessati ad assumere posizioni di vertice o responsabilità in aziende commerciali, di servizi, commerciali e industriali, con provvigionale e fisso/provvigionale. Tel. allo 011 595.008 o scrivere **Interimpresa S.p.A.** Corso F. Turati 11/c - 10128 Torino

8 Rappresentanti

A. AGENTE cerca una esperienza vendita diretta privato libero subito automunito zona Torino e provincia Novara Vercelli Asti. Offro trattamento economico fissi provvigioni premi. Training 1-3 mesi. Possibilità carriera con ambiente giovane. Scrivere: Publikompass 515 - 10100 Torino.

AZIENDA in forte sviluppo nella fornitura ed installazione e telegestione per esercenze il mondo di distribuzione ricerca agenti rappresentanti per provincia di TO, AL, AT, CN, NO, VC, VB richiede età massima 35 anni, si offre ottimo trattamento provvigionale presso ogni paese più - fisso. Telefonare 011 715.000 - 218.3414.

AZIENDA settore cosmetici cerca agenti liberi. Fax. preferibili per consegne. Tel. 877.8781.

AZIENDA leader settore tecnico gomma ricerca due ass. venditori rappresentanti settore riservati per Vercelli, Alessandria e Torino, Asti con residenza in Asti. Si richiede libero trattamento economico garantito. Studio Labos. Tel. 011 748.222.

AZIENDA operante nel settore delle arti grafiche ricerca agente-rappresentante di commercio. E' richiesta esperienza di vendita maturata nel settore, conoscenza dei metodi di stampa, base, proattività all'acquisto e relativa tecniche; si offre: inserimento in ambiente dinamico, interessante lavoro provvigionale, zona di lavoro Piemonte. Rivolgersi al 0172 60.284.

CALZATURIFICIO leader zona Montebelluna specializzato nella produzione di pedula, stivali cuoio e stivali federali in pelo, cerca rappresentante con esperienza (numerosi) nullo e residente in loco, per le regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Scrivere inviando referenze a Publikompass 809 - 10100 Torino.

CERCASI collaboratori preferibilmente esperti ufficio moda per rappresentanza linea giovane. Tel. 537.819 ufficio.

CERCHIAMO amicizie dinamici ed di carattere umano provenienti ogni ceto sociale assicuriamo stipendio per lavoro esterno organizzato. Partecipazione superiore alla media previsioni di legge. Telefonare 687.0772.

DITTA leader settore personalizzazione in genere cerca rappresentanti per Italia; si cercano inoltre agenzie rappresentanti T-Shirts Moda. Tel. 011 411.4606 - 011 411.7395.

FABBRICA organizza di intervenire rappresentanti con sede provincia di Padova cerca rappresentante per il Piemonte preferibile nel settore non alimentare assolutamente esperienza. Scrivere: Publikompass 648 - 10100 Torino.

L.B. 501.575 ricerca per conto di azienda elevatore personale maschile 2 agenti età 28-40, provenienza settore tecnico farmaceutico alla provigione.

L.B. 501.575 ricerca per conto di azienda farmaceutica organizzamento 2 agenti con esperienza per gestione e inserimento portalogico zone Torino e Cuneo.

L.B. 501.575 ricerca per conto di Centro di inserimento 5 venditori età 35-40 per Torino e cintura ed appuntamenti preferibili ad guidagni.

L.B. 501.575 ricerca per conto di ditta specializ. commercializ. packaging con largo assortimento portata 15 q portalogico zona 300 milioni.

LEADER in informatica e ufficio per settore tom-telefax cerca 2 agenti fissi più premi. Telef. al 530.308 - 515.478.

OFFRESI a maggiorenni entusiasti anche part-time un guadagno superiore ai 2.000.000 mensili preferibilmente automuniti possibilità carriera. Tel. dalle 9 alle 13 prov. TO 011 857.8486, prov. CN 0172 426.414, Liguria 019 693.053, prov. AL 0131 862.294, altre prov. 0141 931.331.

PRONTO Moda Donna ricerca venditrice 20/25 anni automunita. Si richiede minima esperienza nel settore ed ottimo aspetto alla vendita. Si offre provigionale buono stipendio ed incoraggiamento. Ernanno. Telefonare al n. 634.2345.

SOCIETÀ diagnostici microbiologia immunologia per promozione laboratori ospedali ricerca agente Piemonte Liguria. Richiedesi adeguata cultura. Offresi auto fisso mensile provvigioni incentivi. Mangiarotti curriculum: Publikompass 644 - 10100 Torino.

FINANZIARIA

Società ricerca organizzatrice esperta concessione finanziamenti. Tel. 011 518.331 - 817.808.

FUNZIONARIA/O

ricerchiamo per sviluppo settore finanziario. Si richiede indispensabile esperienza di calcolo finanziario ed ottima padronanza dell'italiano. Per appuntamento telefonare al 506.520.

GRAFICA, visualizer esperto e creativo richiesto problemi punto vendita (progetti, allestimenti) ditta Provincia. Tel. 800.878.

GRUPPO industriale leader cerca responsabile di stabilimento per gruppi unità produttive di articoli tecnici e industriali. Si richiedono laurea e/o diploma, esperienza pluriennale in analoga mansione elaborazione contabilità industriale, controllo qualità, ricerca e sviluppo, capacità di gestione in autonomia e responsabilità. Si offre: posizione interessante in solida azienda leader nel settore, retribuzione commisurata alle effettive capacità del candidato, possibilità di carriera. Sede di lavoro zona Avigliana. Le conoscenze della lingua francese costituiscono titolo preferenziale. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 6314 - 10100 Torino.

IL PONTIERO Immobiliare assume per ampliamento organico staff venditori/acquisitori/trici privata esperienza settore fisso e provvigioni. Tel. 835.344.

IMPIEGATO bene massimo assistenza e/o cantiere e preventivista ricerca società impianti elettrici industriali. Tel. 271.835.

IMPORTANTE

società servizi immobiliari ricerca con urgenza registratore/a esperto/a contabilità generale, contatto, preciso/a, con capacità organizzative e di supervisione settore amministrativo. Tel. 848.184.

MEDICO ambulatorio ricerca giovani ambosessi diplomati con esperienza di vendita e disegno. Tel. 840.4347.

MEDICO qualificata cerca esperta commessa età 25-35 anni. Scrivere Publikompass 7301 - 10100 Torino.

RAGIONIERE, perfetta conoscenza contabilità, fax, fatturazione, prima nota, I.V., dichiarazione, preparazione elaborati per il bilancio e riclassificazione del medesimo, cercasi. Il candidato opererà in azienda di 30 dipendenti zona Rivoli. Si richiede ottima esperienza del ruolo, posizione economica di inserimento. Si garantisce trattamento economico commisurato alla esperienza maturata. Sarà data preferenziale la presa diretta. Scrivere dettagliando curriculum, esperienze e referenze. Scrivere: Publikompass 7348 - 10100 Torino.

SEGRETARIE/I dattilografi per corso formazione centrali. Scrivere: Publikompass 5310 - 10100 Torino.

SCUOLA per corrispondenza operante nord Italia seleziona venditori disposti a lavorare in famiglie che dimostrino interesse dei nostri corsi, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 21 in Piemonte. Si garantiscono lavoro continuativo e guadagno medio mensile di L. 6 milioni per undici mesi all'anno. Appuntamento (massima riservatezza) Hotel Nazionale piazza Cln Torino, dalle 9 alle 19. Chiedere del signor Pisanti.

SOCIETÀ cerca ragioniere/a capo ufficio con pluriennale esperienza, saper/à consolidato generale. Scrivere: Publikompass 514 - 10100 Torino.

SOCIETÀ commerciale cerca impiegata gestione clienti rappresentanti consulenza magazzino su Pc Ibm. Tel. ore ufficio 602.740.

SOCIETÀ commerciale in Torino ricerca ragioniere/a 30/35enne. Si richiede ampia autonomia amministrativa, capacità gestione magazzino e conoscenza lingua inglese. Tel. 011 517.2222.

SOCIETÀ finanziaria corso Inghilterra ricerca/assume esperta vendita di servizi finanziari con spiccata attitudine alle relazioni personali e al contatto con il cliente. Telefonare 011 500.967 594.000.

SOCIETÀ PER AZIONI

Siamo un importante istituto di credito presente su tutto il settore nazionale e stiamo seguendo un vasto programma di sviluppo. Ricerchiamo persone determinate, ambiziose, capaci di fare impegno sul lavoro che sappiano motivare sul piano economico e normativo. In particolare ricerchiamo persone da inserire nella nostra sede di Torino, nel settore di agente finanziario. Richiediamo serietà, alle relazioni interpersonali e forte orientamento alla clientela. Età richiesta 21-30 anni. La persona prescelta avrà un adeguato periodo di formazione teorico pratico. Telefonare 011 280.91 ufficio personale.

Locali

A. PERITO esercizio massima riservatezza assicura acquisti affitti cessioni cessioni aziende immobili commerciali. Tel. ore ufficio 9-12 e 17-19 - 674.6772.

CERCHIAMO piccola di consulenza e servizi ricerca per il proprio ingresso: / analista-programmatore esperienza VAX-RDB Ideale; / analista programmatore IBM MVS DB2. Tel. 847.0281 ore ufficio.

UNITY affitta commerciali varia superficie pratica autorizzazione prima nostra cassa Istituto bancario. Telefonare dalle ore 19 alle 20 al n. 210.886.

Locali

ESECUTIVITÀ, agenzia di pubblicità e servizio completo, aziende, enti piano di sviluppo della propria struttura grafica, direzionalmente specializzati che abbiano già elaborato una specifica esperienza professionale nel settore esecutivo e produzione grafica. Telefonare ore ufficio al 706.482.

EDILI ass. sede di Torino ricerca personale per ampliamento ufficio acquisti. Si richiede diploma esperienza di vendita preferita sede propria. Si offre corso formazione professionale ottimo trattamento possibilità di carriera. Tel. 512.913.

ESPERITEX paghe contributi cerca direttore studio consulenza. Offresi retribuzione adeguata alla effettiva esperienza. Scrivere: Publikompass 511 - 10100 Torino.

FINANZIARIA

Società ricerca organizzatrice esperta concessione finanziamenti. Tel. 011 518.331 - 817.808.

FUNZIONARIA/O

ricerchiamo per sviluppo settore finanziario. Si richiede indispensabile esperienza di calcolo finanziario ed ottima padronanza dell'italiano. Per appuntamento telefonare al 506.520.

GRAFICA, visualizer esperto e creativo richiesto problemi punto vendita (progetti, allestimenti) ditta Provincia. Tel. 800.878.

GRUPPO industriale leader cerca responsabile di stabilimento per gruppi unità produttive di articoli tecnici e industriali. Si richiedono laurea e/o diploma, esperienza pluriennale in analoga mansione elaborazione contabilità industriale, controllo qualità, ricerca e sviluppo, capacità di gestione in autonomia e responsabilità. Si offre: posizione interessante in solida azienda leader nel settore, retribuzione commisurata alle effettive capacità del candidato, possibilità di carriera. Sede di lavoro zona Avigliana. Le conoscenze della lingua francese costituiscono titolo preferenziale. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 6314 - 10100 Torino.

IL PONTIERO Immobiliare assume per ampliamento organico staff venditori/acquisitori/trici privata esperienza settore fisso e provvigioni. Tel. 835.344.

IMPIEGATO bene massimo assistenza e/o cantiere e preventivista ricerca società impianti elettrici industriali. Tel. 271.835.

IMPORTANTE

società servizi immobiliari ricerca con urgenza registratore/a esperto/a contabilità generale, contatto, preciso/a, con capacità organizzative e di supervisione settore amministrativo. Tel. 848.184.

MEDICO ambulatorio ricerca giovani ambosessi diplomati con esperienza di vendita e disegno. Tel. 840.4347.

MEDICO qualificata cerca esperta commessa età 25-35 anni. Scrivere Publikompass 7301 - 10100 Torino.

RAGIONIERE, perfetta conoscenza contabilità, fax, fatturazione, prima nota, I.V., dichiarazione, preparazione elaborati per il bilancio e riclassificazione del medesimo, cercasi. Il candidato opererà in azienda di 30 dipendenti zona Rivoli. Si richiede ottima esperienza del ruolo, posizione economica di inserimento. Si garantisce trattamento economico commisurato alla esperienza maturata. Sarà data preferenziale la presa diretta. Scrivere dettagliando curriculum, esperienze e referenze. Scrivere: Publikompass 7348 - 10100 Torino.

SEGRETARIE/I dattilografi per corso formazione centrali. Scrivere: Publikompass 5310 - 10100 Torino.

SCUOLA per corrispondenza operante nord Italia seleziona venditori disposti a lavorare in famiglie che dimostrino interesse dei nostri corsi, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 21 in Piemonte. Si garantiscono lavoro continuativo e guadagno medio mensile di L. 6 milioni per undici mesi all'anno. Appuntamento (massima riservatezza) Hotel Nazionale piazza Cln Torino, dalle 9 alle 19. Chiedere del signor Pisanti.

SOCIETÀ cerca ragioniere/a capo ufficio con pluriennale esperienza, saper/à consolidato generale. Scrivere: Publikompass 514 - 10100 Torino.

SOCIETÀ commerciale cerca impiegata gestione clienti rappresentanti consulenza magazzino su Pc Ibm. Tel. ore ufficio 602.740.

SOCIETÀ commerciale in Torino ricerca ragioniere/a 30/35enne. Si richiede ampia autonomia amministrativa, capacità gestione magazzino e conoscenza lingua inglese. Tel. 011 517.2222.

SOCIETÀ finanziaria corso Inghilterra ricerca/assume esperta vendita di servizi finanziari con spiccata attitudine alle relazioni personali e al contatto con il cliente. Telefonare 011 500.967 594.000.

SOCIETÀ PER AZIONI

Siamo un importante istituto di credito presente su tutto il settore nazionale e stiamo seguendo un vasto programma di sviluppo. Ricerchiamo persone determinate, ambiziose, capaci di fare impegno sul lavoro che sappiano motivare sul piano economico e normativo. In particolare ricerchiamo persone da inserire nella nostra sede di Torino, nel settore di agente finanziario. Richiediamo serietà, alle relazioni interpersonali e forte orientamento alla clientela. Età richiesta 21-30 anni. La persona prescelta avrà un adeguato periodo di formazione teorico pratico. Telefonare 011 280.91 ufficio personale.

Locali

A. PERITO esercizio massima riservatezza assicura acquisti affitti cessioni cessioni aziende immobili commerciali. Tel. ore ufficio 9-12 e 17-19 - 674.6772.

CERCHIAMO piccola di consulenza e servizi ricerca per il proprio ingresso: / analista-programmatore esperienza VAX-RDB Ideale; / analista programmatore IBM MVS DB2. Tel. 847.0281 ore ufficio.

UNITY affitta commerciali varia superficie pratica autorizzazione prima nostra cassa Istituto bancario. Telefonare dalle ore 19 alle 20 al n. 210.886.

ESECUTIVITÀ, agenzia di pubblicità e servizio completo, aziende, enti piano di sviluppo della propria struttura grafica, direzionalmente specializzati che abbiano già elaborato una specifica esperienza professionale nel settore esecutivo e produzione grafica. Telefonare ore ufficio al 706.482.

EDILI ass. sede di Torino ricerca personale per ampliamento ufficio acquisti. Si richiede diploma esperienza di vendita preferita sede propria. Si offre corso formazione professionale ottimo trattamento possibilità di carriera. Tel. 512.913.

ESPERITEX paghe contributi cerca direttore studio consulenza. Offresi retribuzione adeguata alla effettiva esperienza. Scrivere: Publikompass 511 - 10100 Torino.

FINANZIARIA

Società ricerca organizzatrice esperta concessione finanziamenti. Tel. 011 518.331 - 817.808.

FUNZIONARIA/O

ricerchiamo per sviluppo settore finanziario. Si richiede indispensabile esperienza di calcolo finanziario ed ottima padronanza dell'italiano. Per appuntamento telefonare al 506.520.

GRAFICA, visualizer esperto e creativo richiesto problemi punto vendita (progetti, allestimenti) ditta Provincia. Tel. 800.878.

GRUPPO industriale leader cerca responsabile di stabilimento per gruppi unità produttive di articoli tecnici e industriali. Si richiedono laurea e/o diploma, esperienza pluriennale in analoga mansione elaborazione contabilità industriale, controllo qualità, ricerca e sviluppo, capacità di gestione in autonomia e responsabilità. Si offre: posizione interessante

Sentenza a Brescia per l'uccisione di un bambino

Cinque anni per Tanya

La ragazza verrà rinchiusa in manicomio: è inferma di mente - Interrogata per due ore: quel giorno voleva rapire il piccolo Cristian e chiedere 10 milioni di riscatto - Il padre venderà la sua casa per risarcire in qualche modo i genitori della vittima

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Processo a Tanya Agostinelli, 15 anni, che il 7 luglio dello scorso anno uccise, con sessanta coltellate, uno scolaro di 8 anni, Cristian Mazzola. Confessò otto giorni dopo: l'aveva rapito per chiedere un riscatto: *«I miei genitori hanno bisogno di soldi»*. Il processo si è svolto a porte chiuse e alle 15.10 la sentenza: cinque anni di manicomio giudiziario. E' inferma di mente, quindi incapace di intendere e di volere. Il pubblico ministero, Donato Pianta, aveva chiesto tre anni.

Alla sentenza Tanya è scoppiata in lacrime e ha lasciato l'aula a testa bassa camminando come se il pavimento le bruciasse sotto i piedi. Fuori erano i suoi genitori e quelli della sua vittima. Le due coppie non si sono mai scambiate una parola, ammutolite dalla disperazione. Il padre di Tanya, Evelino, ha mormorato ai giornalisti: *«Ci è caduta una tegola in testa, chissà che cosa le è passato per la mente»*. Venderà la villetta che aveva appena finito di pagare per risarcire in qualche modo i genitori del bambino.

Il fatto. E' accaduto a Sulzano, 3 mila abitanti, a una quindicina di chilometri da Bergamo. Cristian Mazzola esce di casa verso le 17 per andare in macelleria. Arrivato nel negozio non ricorda più che tipo di carne deve acquistare e la negoziante gli dice di tornare dalla madre a farselo scrivere. Appena fuori dalla macelleria, incontra Tanya, che conosceva solo di vista e che gli dice: *«Il portalettere si è sbagliato, ha lasciato da me della vostra corrispondenza. Vieni che te la consegno»*.

La ragazza aveva in mente di rapirlo, portarlo in una casupola abbandonata e chiedere 10 milioni di riscatto. Poi, stanca di aspettare, i genitori di Tanya (il padre è autotrasportatore e la madre Marilena operaia) lamentarsi perché non potevano acquistare questa o quella cosa. Anche lei aveva più volte dovuto rinunciare a qualche piccola soddisfazione, come quella di un vestito o un paio di scarpe nuove, alla moda.

Il bambino la segue. Percorsi 400 metri entrano nella villetta a due piani di via Luther King 496. Salgono al primo piano e entrano in cucina. Sul tavolo c'è un coltello. Tanya si mette a preparare da mangiare per il cane e per il gatto e quando il bambino si rende conto che non deve ritirare alcuna lettera, dice che vuole andare a casa perché doveva finire la commissione e anche perché la madre poteva stare in pensiero. *«Io non volevo che uscisse* — confesserà poi la ragazza —, *ma ha urlato e ha aperto la porta prima che io potessi addormentarlo con una medicina»*, che erano poi compresse per il mal di stomaco.

Allora ha afferrato un martello e glielo ha calato sul capo. Cristian si è piegato sulle gambe, ma ha cominciato a scendere le scale. La ragazza lo ha inseguito con il coltello colpendolo ripetutamente sulla schiena, non in profondità, superficialmente come volesse solo graffiarlo. Il piccolo ha lottato disperatamente per difendersi, è rotolato più volte lungo i gradini e la ragazza sempre sopra a infierire con il coltello. *«Cercava di morirmi, non capivo più niente»*.

E sono arrivati alla fine delle scale, nel garage, dove Cristian è scivolato a terra, sopraffatto dal terrore e dalla perdita di sangue. Ma la furia di Tanya non si era ancora placata e ha continuato a colpire la piccola vittima: un supplizio, per Cristian, che durerà ma durato non meno di tre quarti d'ora. Il figlio, quando è arrivata la madre della ragazza, in auto, davanti al garage. Ha aperto il portellone e si è trovata davanti a una scena atroce: Cristian a terra insanguinato come se il pavimento le bollasse sotto i piedi. Fuori erano i suoi genitori e quelli della sua vittima. Le due coppie non si sono mai scambiate una parola, ammutolite dalla disperazione. Il padre di Tanya, Evelino, ha mormorato ai giornalisti: *«Ci è caduta una tegola in testa, chissà che cosa le è passato per la mente»*. Venderà la villetta che aveva appena finito di pagare per risarcire in qualche modo i genitori del bambino.

Il fatto. E' accaduto a Sulzano, 3 mila abitanti, a una quindicina di chilometri da Bergamo. Cristian Mazzola esce di casa verso le 17 per andare in macelleria. Arrivato nel negozio non ricorda più che tipo di carne deve acquistare e la negoziante gli dice di tornare dalla madre a farselo scrivere. Appena fuori dalla macelleria, incontra Tanya, che conosceva solo di vista e che gli dice: *«Il portalettere si è sbagliato, ha lasciato da me della vostra corrispondenza. Vieni che te la consegno»*.

La ragazza aveva in mente di rapirlo, portarlo in una casupola abbandonata e chiedere 10 milioni di riscatto. Poi, stanca di aspettare, i genitori di Tanya (il padre è autotrasportatore e la madre Marilena operaia) lamentarsi perché non potevano acquistare questa o quella cosa. Anche lei aveva più volte dovuto rinunciare a qualche piccola soddisfazione, come quella di un vestito o un paio di scarpe nuove, alla moda.

Il bambino la segue. Percorsi 400 metri entrano nella villetta a due piani di via Luther King 496. Salgono al primo piano e entrano in cucina. Sul tavolo c'è un coltello. Tanya si mette a preparare da mangiare per il cane e per il gatto e quando il bambino si rende conto che non deve ritirare alcuna lettera, dice che vuole andare a casa perché doveva finire la commissione e anche perché la madre poteva stare in pensiero. *«Io non volevo che uscisse* — confesserà poi la ragazza —, *ma lui urlava

A Candia primo esperimento per «gestire» la fauna ittica

Il piccolo killer delle alghe salverà il lago dalla morte

E' un crostaceo che contribuisce al riequilibrio ecologico - Interventi sulla popolazione dei pesci

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — Si chiama «biomanipolazione» ed è l'ultima strategia realizzata con metodi ecologici per combattere l'inquinamento delle acque. Per la prima volta in Europa un lago è stato salvato dal processo irreversibile di «eutrofizzazione» (cioè da morte sicura) con una metodologia d'avanguardia. Biomanipolazione (dall'inglese «bio-manipulation») significa intervento sulla fauna ittica e sulla catena alimentare.

L'idea è partita da un gruppo di ricercatori dell'Istituto di Idrobiologia di Pallanza (Lago Maggiore) che fa capo al Consiglio nazionale delle ricerche e rappresenta il più autorevole organismo italiano per lo studio e la salvaguardia dei nostri laghi. Laboratorio naturale per questo primo intervento, che poi sarà esteso agli altri bacini, è il piccolo Lago di Candia, nel Torinese.

Dice il direttore dell'istituto, professor Riccardo De Bernardi: «*Il progetto è stato inserito in un programma europeo sotto gli auspici della Cee. La definizione è suggestiva: in realtà il metodo è basato su criteri ecologici integrati. In altre parole: l'uomo può ristabilire le condizioni ottimali di un lago pescando la fauna, fino a correggere l'equilibrio stravolto dagli scarichi inquinanti*».

I ricercatori sono partiti da una constatazione: nei laghi il pericolo numero uno è rappresentato dalle alghe, che proliferano per l'immissione massiccia di fosforo e azoto. La produzione algale annulla il processo fotosintetico delle acque, riducendo l'apporto di luce e ossigeno, indispensabile alla sopravvivenza dei pesci. Quindi, eliminare le alghe, per risolvere il problema. Ma come?

Le possibilità di intervento sono concentrate nelle stesse acque e affidate ai microrganismi fitofagi o microfiltratori. «Uno di questi — dice Da Bernardi — è il crostaceo planctonico "Daphnia hyalina", chiamato anche pulce d'acqua, che potrebbe distruggere le alghe».

Attenzione, però. L'inquinamento e la trascuratezza degli ultimi anni hanno capovolto i valori della catena alimentare: i microrganismi stanno scomparendo perché in tutte le acque la popolazione ittica è cresciuta a dismisura e in modo disordinato. L'eutrofizzazione ha provocato lo squilibrio: scardole, pesci gatto, alborelle, sono voracissimi di crostacei. L'alborella, ad esempio, è poco appetita dai pescatori, perché non facilmente commerciabile.

Gianluigi Giussani, un altro ricercatore dell'Istituto, si occupa in modo particolare della biomanipolazione: «*Nel Lago di Candia — dice — stiamo intervenuti sull'alta produzione di pesci di bassa qualità: con pesche selettive e mirate abbiamo ridotto la loro presenza e favorito i fitofagi filtratori. Il primo risultato: abbiamo salvato il lago da mortalità ittica e ottenuto una trasparenza dell'acqua fino a quattro metri, valore assolutamente impensabile sino a qualche anno fa*».

L'intervento diretto è stato preceduto da prove nell'istituto di ricerca, dove sono state ricostruite le condizioni d'inquinamento dei grandi laghi, con la presenza di filtrofagi e pesci dannosi.

Non sempre, però, è sufficiente distruggere la fauna nociva per ricostituire il ciclo della catena alimentare. «*In qualche caso — spiega Giussani — cerchiamo di favorire i pesci coraci di scardole e pesci gatto. Dove è necessario immettiamo nuovi predatori. Lo scopo è sempre uno: agevolare l'anello più debole della catena alimentare ripristinando l'equilibrio precedente*».

Gianfranco Quaglia

FRUTTA PER TUTTI I GUSTI (E PER IL RECORD)

Rotterdam, il Guinness dei primati spreca anche i frutivendoli. Un negozio di prodotti della città olandese vuole conquistare il record con questo cesto dal diametro di 175 centimetri contenente 300 chili di frutta di cento diverse qualità: non dovrebbe avere confronti al mondo

dall'Italia

■ Sentenza Tortora: «Pentiti inattendibili»

ROMA — L'assoluta inattendibilità dei «pentiti» Gianni Melluso, Pasquale Barra (il «animale») e Giovanni Pandico, che lo avevano ingiustamente accusato di aver commerciato partite di cocaina e di essere stato affiliato alla «Nuova camorra organizzata», è alla base del definitivo proscioglimento con formula piena di Enzo Tortora.

Ieri, a distanza di ben nove mesi dal suo verdetto, la Cassazione ha infatti spiegato perché il noto presentatore televisivo ed ex presidente del partito radicale è stato scagionato dalle accuse di associazione per delinquere e di traffico di droga formulate dalla magistratura napoletana e che portarono al clamoroso maxi-blitz contro la camorra.

Nella motivazione, che occupa 100 delle 265 pagine della sentenza, la prima sezione penale della Suprema Corte, presieduta da Roberto Modigliani, ha inoltre affermato che l'annullamento della pesante condanna di Tortora a 10 anni di reclusione, decretato dai giudici di appello di Napoli, non fu dovuto ad alcun eccesso di garantismo, ma solo alla totale mancanza di riscontri e di prove relativi alle gratuite affermazioni dei «pentiti».

I supremi giudici sono giunti ad analoghe conclusioni anche per quanto riguarda il cantante Franco Califano, scagionato dopo essere finito in carcere con l'ingiusta accusa di essere uno degli «intoccabili» del clan di Raffaele Cutolo.

■ «Aids, grave situazione nelle carceri»

ROMA — «*La malattia dell'Aids richiede una strategia diversa di interventi concentrando l'attenzione sulle due categorie a rischio: quella dei tossicodipendenti e quella degli omosessuali per i quali si registra una progressione notevolmente inferiore probabilmente a causa dell'opera informativa portata avanti volontariamente all'interno delle stesse organizzazioni*». E' il parere del prof. Beretta Anguissola, presidente del Consiglio superiore di Sanità, che è stato ascoltato ieri dalla commissione Igiene e Sanità di Palazzo Madama nell'ambito della indagine conoscitiva sull'Aids.

Lo studioso ha anche sottolineato la gravità della situazione all'interno delle carceri e riferendosi alle campagne televisive sulla prevenzione non ha esitato a dire che alcune di esse hanno «*un carattere terroristico assolutamente ingiustificato*». (Agi)

■ Borrelli designato procuratore a Milano

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura, su conforme proposta della commissione per l'attribuzione degli incarichi direttivi, ha designato nuovo procuratore della Repubblica di Milano il dott. Francesco Saverio Borrelli, che fino ad oggi ha rivestito la carica di procuratore aggiunto presso il tribunale milanese.

Borrelli ha 58 anni, è napoletano ed è entrato nella magistratura nel 1955. Sostituisce il dott. Mario Ornati, in pensione dallo scorso anno. Prima di diventare ufficiale la nomina dovrà essere approvata dal ministro di Grazia e Giustizia. (Ansa)

■ Zagladin da Natta per la visita a Mosca

ROMA — Il segretario del pci, Alessandro Natta, si è incontrato con il primo viceresponsabile del Dipartimento internazionale del pcus Vadim Zagladin, in visita a Roma su invito del pci per definire le modalità dell'incontro che avrà luogo tra breve tempo a Mosca tra Natta e Gorbaciov. Al colloquio hanno partecipato per il pci anche Napolitano e Rubbi e per il pcus Leonid Popov. Oggi la delegazione sovietica incontrerà il segretario del psdi, Cariglia, accompagnato da Puletti e Orsello. (Agi)

■ Roma, negozianti del centro dal giudice

ROMA — I commercianti di via Arenula e di corso Vittorio Emanuele, che nei giorni scorsi hanno proposto ricorso al Tar del Lazio contro la decisione di chiudere al traffico il centro storico, dovranno esibire ai giudici amministrativi la denuncia dell'Iva del primo trimestre del 1987 e di quello del 1988 per consentire di stabilire se il provvedimento comunale abbia loro causato un consistente danno, come sostengono i negozianti.

Ai titolari degli esercizi è stato concesso il termine di 15 giorni per esibire la denuncia dell'Iva. (Ansa)

L'insegnante scopre la fabbrica

Una «tre giorni» di aggiornamento per presidi e docenti a Catania organizzata dalla Fondazione Agnelli - E' il primo seminario in Sicilia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Per tre giorni un centinaio fra presidi ed insegnanti di Catania e della provincia sono idealmente tornati sui banchi di scuola. Il gruppo giovani industriali del capoluogo etneo, in collaborazione con la Fondazione Agnelli, ha tenuto un seminario su «Scuola e innovazione tecnologica», chiamando a raccolta operatori scolastici ed operatori industriali, docenti universitari e uomini politici. L'iniziativa ha una sua ragione precisa. Seminari di questo genere si svolgono da tempo in tutta Italia e rappresentano, come ha sottolineato il dott. Sergio Antonucci della Fondazione Agnelli, «*probabilmente la più ampia e continuativa azione di aggiornamento in atto nel mondo della scuola*», con 120 edizioni diffuse in sette cicli, con la partecipazione complessiva di almeno 13 mila insegnanti.

Tuttavia il seminario di Catania ha avuto una sua caratteristica precisa: il primo, di tali dimensioni, svoltosi in Sicilia. Alla sua giornata inaugurale ha preso parte il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni, impegnato in un acceso dibattito con docenti e studenti, in un faccia a faccia su temi delicatissimi come la riforma dei programmi scolastici, le occasioni di lavoro per i giovani.

Argomenti stimolanti sui quali è in corso il dialogo fra mondo della scuola e mondo produttivo.

La tre giorni catanese ha avuto momenti di grande interesse durante le visite in alcuni stabilimenti della zona industriale. Insegnanti curiosi di scoprire la fabbrica e riconoscerla ai ragazzi, imprenditori decisi a continuare su questa strada, a favorire la conoscenza delle strutture industriali, a contribuire alla formazione delle maestranze di domani.

Un discorso, questo, molto sentito nel Meridione dove più forti sono i problemi, non solo della disoccupazione, ma anche della scolarizzazione. Basti pensare, come ha sottolineato durante il suo intervento l'ing. Giancarlo Lombardi, consigliere responsabile del settore Scuola della Confindustria, che gli abbandoni nella scuola media riguardano l'1,9% al Nord, il 3% al Centro e il 5,3% al Sud; non solo: gli alunni in doppi turni nella scuola elementare sono lo 0,2% al Nord, lo 0,7% al Centro e il 12,8% al Sud.

n. a.

Si disegna la mappa delle tv europee

Al lavoro un gruppo di studio su iniziativa dell'università inglese di Manchester - Per le emittenti pubbliche e private la sfida è grande: contrastare la produzione americana

ROMA — Come potrebbe essere la televisione europea del Duemila? Quali ostacoli dovranno essere superati per arrivare a produrre audiovisivi made in Europa? Che speranze ci sono di trasformare i duecentocinquanta milioni di europei in un potenziale unico pubblico?

A queste, e a molte altre domande, sta lavorando per dare una risposta un gruppo di studio detto European Television Task Force, fondato un anno fa per iniziativa dell'università inglese di Manchester e di una Fondazione europea di cultura, che alla fine di un giro periustrativo tra i tutti i Paesi aderenti, presenterà una sua relazione a Monaco di Baviera nelle giornate del 14 e del 15 giugno prossimi.

A Roma, ieri, per studiare il caso Italia, il gruppo, sotto la presidenza di Giorgio La Malfa, ha ascoltato tutti i principali protagonisti della nostra società audiovisiva, dal ministro delle Poste Mammì al presidente della Rai Manca, da Silvio Berlusconi a Giulio Malgara in rappresentanza dell'Unione pubblicitari e dell'Assitalia, da Marcello Di Tondo del gruppo Odeon Tv a Ivo Grippo per il cinema pubblico, fino a Carmine Cianfarani a nome dei produttori cinematografici.

Nessuna novità, nessuna presa di posizione inattesa, nessuna rivelazione sensazionale.

Ovviamente Mammì ha ribadito la centralità del servizio pubblico e la necessità di salvaguardare il mercato pur nella irreversibilità del sistema misto che si è configurato nel nostro Paese. Berlusconi ha insistito sulla iniquità di leggi che mettano sullo stesso piano tivù pubbliche e tivù private costrette a spartirsi alla pari la torta pubblicitaria.

D'altra parte compito di questa Task Force non è quello di entrare nel vivo delle faccende di ogni Paese quanto di vedere se in un futuro ormai prossimo, con l'arrivo dei satelliti e la diffusione della televisione via cavo sarà possibile all'Europa contrastare il predominio economico americano nel settore.

Tre i problemi principali allo studio per la definizione di una televisione europea: stabilire delle regole per far coesistere pacificamente le televisioni pubbliche e quelle private, impedire che network sovranazionali italiano con lo schiacciare le televisioni nazionali, evitare che la concorrenza selvaggia deprema ulteriormente il prodotto televisivo.

Compito di questa commissione naturalmente non è dettare leggi ma suggerire ad organismi quali la Cee o il Consiglio europeo strumenti che aiutino i Parlamenti a legiferare su una materia non solo complessa ma in continua trasformazione.

La sfida è grande: contrastare la produzione americana è impresa ardua per un'Europa ancora divisa in pubblici che non parlano la stessa lingua, non condividono gli stessi prodotti, non hanno gli stessi orari d'ascolto, non condividono gli stessi gusti.

D'altra parte nel'88 gli Stati Uniti hanno venduto all'Europa prodotti audiovisivi per il valore di un miliardo e quattrocento milioni di dollari: continuare così significa non solo perdere ogni identità culturale ma anche disanguarsi economicamente.

si. ra.

Inaspettatamente, è morto l'uomo buono, onesto e generoso

Gim Banchio

anni 72

Lo annunciano angosciati la moglie **Elena Sandro**, il figlio **Pier Bruno** con la moglie **Maria Alicia de la Nieva Moreno** e gli adorati nipotini, la sorella **Piera**, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente alle ore 10,15 parrocchia S. Ignazio di Loiola, via Montalcone 8. Dopo la salma la sarà tumulata nel cimitero di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1988.

Gim, Jorge, Alex e Alberto ricorderanno sempre con affetto il **NONNO d'Italia**.

GIM, troppo adorato, tutto si è spento, ma tutto sarà pianto e splenderà il giorno che ci incontreremo ancora. **Piera**.

Ferdinando Giacomelli e famiglia partecipano commossi alla scomparsa del caro cugino **GIM**.

Adelmo, Vittorio Chiesti e famiglia partecipano vivamente al dolore dei familiari.

Marilena, Ugo e **Cristina** sono affettuosamente vicini a **Piera** e famiglia nel ricordo del caro **GIM**.

Rita e **Anna** partecipano al dolore di Piera e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Banchio gli amici
Anita Bruno Cavazza
Angelina Terino Fontana
Adriana Marina Natalina Forno
Agnese Egidio Giolito
Bruna Enzo Magnelli
Liliana Patrizia Valeria Ernesto Maisano
Lori Bruno Pont
Yiyi Medri Lanza.

La **Giulio e Calcagno S.p.A.** di Genova partecipa con vivo cordoglio al dolore di Pierbruno Banchio e familiari per la perdita del padre
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

La **Società SO.VE.P.A.** e **Gispasat** di Genova si uniscono al dolore del signor Pierbruno Banchio e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Presidente e Soci della **Giulio e Calcagno S.p.A.**/Genova partecipano al lutto che ha colpito Pierbruno Banchio e familiari per la perdita del papà
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

I Collaboratori della Giulio e Calcagno Genova e Livorno - SO.VE.P.A. e Mellano si partecipano al dolore del signor Pierbruno Banchio per la scomparsa del **PADRE**.

Giovanni Calcagno partecipa al dolore dell'amico Pierbruno e della famiglia per la perdita del papà
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

Aldo e **Luisa Calcagno** commossi e addolorati cari vicini con affetto a Pierbruno ed ai suoi familiari e si stringono con il pensiero e nel ricordo del caro amico
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

Giuseppe e **Camillo Calcagno** si uniscono con affetto al grande dolore di Pierbruno e famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amato padre
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

Piero e Gisella Calcagno partecipano commossi al dolore dell'amico Pierbruno per la scomparsa del caro papà
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

Michele e **Lorenza Calcagno** sono affettuosamente vicini a Pierbruno nel dolore per la perdita del padre
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

Pietro e Marina Calcagno partecipano con tanto affetto al dolore di Pierbruno per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

Gina Calcagno con la figlia **Caterina** è vicina al dolore di Pierbruno e familiari per la scomparsa del padre
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

Giorgio Calcagno con **Natalina** sono vicini a Pierbruno Banchio nel ricordo del **PADRE**.

Elsa Calcagno e famiglia partecipa al dolore di Pierbruno per la scomparsa del padre
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

Umberto e **Vera Chiavetta** prendono parte, con profondo cordoglio al lutto del signor Pierbruno Banchio per la scomparsa del padre signor
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

Claudio Gai e famiglia partecipano commossi al dolore del signor Pierbruno Banchio per la perdita del padre signor
Jim Banchio
— Genova, 17 marzo 1988.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
COMMENDATOR
Vincenzo De Peppo
anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Celestina**, i figli **Raffaele, Paolo, Pasquale** e **Maria Rosaria**, nuore, generi, nipoti, cognato, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo dall'abitazione via De Sanctis 80. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1988.

Partecipano al dolore dell'amico Raffaele per la perdita dell'amatissimo **PAPA'** i Collegghi tutti dell'Ufficio Quote Arretrate dell'Esattoria Comunale di Torino.

Direzione e **Personale** delle Case di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del sig. Raffaele De Peppo per il decesso del padre
Vincenzo De Peppo
— Torino, 17 marzo 1988.

E' mancato il
CAV. UFF.
Domenico Peracca
(Pin)

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, la sorella e parenti tutti. Benedizione della salma sabato 19 alle ore 9,30 all'Ospedale Mauriziano; funerale ore 11 a Oulx.
— Torino, 17 marzo 1988.

E' mancata
Margherita Magnino Prino
ved. Beltramelli

Ne annunciano i nipoti con sconsolata famiglia. Funerali oggi ore 15,30 chiesa parrocchiale di Moretta (Cn).
— Torino, 16 marzo 1988.

La nostalgia di Te sarà infinita.
E' mancato il
prof. Simone Rivero
già primario
Divisione Ortopedia-Traumatologia
Ospedale Maria Vittoria

Sommo esempio di integrità morale e professionale. Lo piangono la moglie **Lidia**, il figlio **Ettore**, la mamma, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali sabato 19 c.m. ore 9 con benedizione della salma e partenza dalla Casa di Cura Cattini per Borgo Cornalo (Cn) dove alle ore 11,30 sarà officiato il rito funebre.
— Torino, 17 marzo 1988.

La cugina **Giulia** e **Elsa** partecipano commosse al dolore di Liliana ed Ettore per la scomparsa del
prof. Simone Rivero
Riconoscenti sempre lo ricorderanno per la sua rettitudine e il suo esempio di vita.
— Milano, 17 marzo 1988.

Nina e **Renzo Conti**
Mario Arbusto
sono affettuosamente vicini a Liliana ed Ettore.

Franco e **Olga Fusi** ricordando l'amico
Simone Rivero
partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 17 marzo 1988.

Sono vicini al Fratello gli amici **Allasandro, Massimo, Piergiulio, Claudio, Michela, Toni, Laura, Patrizia, Michela, Antonella, Claudio.**

Carlo Alla Re prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia Rivero.

Gianfranco Marisa Catella Cavalcanti unitamente addolorati partecipano con affetto.

Prendono parte al lutto per la scomparsa del prof. **RIVERO** i colleghi di lavoro:
Walter Alkis
Renata Baffigo
Giovanni Compagna
Gianfranco Cutella-Cavalcanti
Claudio Cavallini
Nello Chiaudi
Bruno Mazzarin-Gioia
Carlo Magistrelli
Piero Pagella
Sergio Priodi
Giuseppe Rapelli
Roberto Rivero
Giovanni Sobrino
Giorgio Vassallo

Mary e **Mario Mazza**
Olga e **Mario Musatti**
Gabriella ed **Alessandro Ferraro**
Giorgio, Pierfrancesco, Emanuele ed **Anna Maria Vassallo**
partecipano commossi al dolore della famiglia.

L'A.N.P.O. regionale volontariamente partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega primario
prof. Simone Rivero
— Aosta, 17 marzo 1988.

Franco e **Giglola Rio**
Aristide e **Enrica Manca**
Carlo e **Elsa Giulio**
Aldo e **Annamaria Pisano**
Giuliano e **Graziella Parlanti**
Silvio e **Anita Lavezzari**
Beppe e **Marisa Ghiglietti**
Carlo e **Lia Sanna**
partecipano addolorati e commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico
prof. Simone Rivero
— Aosta, 17 marzo 1988.

Il Direttore Medico e Personale del C.I.O. di Orbassano e Traumatologia dell'Ospedale Regionale di Aosta partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. dott. Simone Rivero
per diciannove anni primario della Divisione.
— Aosta, 17 marzo 1988.

I cugini **Anna, Franco, Riccardo, Laura, Giovanna, Maria Simona, Maria Consolata, Silvia, Franco, Rita, Sandro, Annamaria, Simone, Roberto, Giorgio, Maria, Paolina** e figli, sono affettuosamente vicini a zia Anna, Liliana, Ettore.

Dopo lunga sofferenza è mancata a Borgaro
Maria Luisa Marconi
Galeotti

La figlia **Elisabetta**, con **Franco Ferrero**, la piange affranta.
— Borgaro, 16 marzo 1988.

Partecipano al dolore della famiglia Galeotti gli amici di Betti e Franco:
Laura e **Amedeo Bagnasco**
Marisella Berro
Luisa Blanco
Luigi Bolzano
Valeria e **Norberto Bubbio**
Mirella e **Sergio Chiarioni**
Amedeo Codino
Achille Erba
Elisabetta Forni
Piero Gandolfo
Bruno Mangili
Cora e **Delio Marcato**
Gian Giacomo Migone
Mario Moretti
Franco Nasetti
Cesare Santacroce
Antonella Tardivo
Domenico Tedesco
Anna Vinaccia
Giovanna Zaccone
gli Amici de «Trofeo»

Giunta, la sera Gesù chiese: possiamo all'altra riva.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa De Bonis
ved. Veran

La piangono la figlia **Margot** col marito **Carlo Nebbiati** e la sorella **Clelia**, i nipoti **Simonetta, Sergio, Michel, Monique**, la nuora **Maggy**, non fiori ma opere di bene. Funerali sabato 19 marzo alle ore 8,30 parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 16 marzo 1988.

Valentina e **Paolo** ricordiranno sempre la loro bisnonna **MAMI'**.

I **Dipendenti** della **Sanitas** partecipano al dolore della famiglia.

Le **Club des Frangines** è vicino a Margot ricordando con affetto **TERESA**.

Bianca e **Giovanni** partecipano al dolore di Margot per la perdita della cara **MAMMA**.

Si uniscono al dolore di Margot le amiche:
Marisa e **Sergio Mandighini**
Bruchon e **Edo Pugliatti**
Cecilia Cesari
Rosa Cavallo

Vicini a Margot e famiglia:
Piero Marino Colombotto
Piera Martina Cutia
Leopoldo Maria Teresa Ferrandettaz
Luciana Marisa Vaudetti
Roberto Nicola Paudisio
Mary Cavaciuti
Sergio Marisa Villarboito
Sergio Carla Bellardi
Giuliana Fiorito.

Gigi, Luciana Farnocchia e figlia partecipano al dolore di Margot.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Perotto
(Vigin)
anni 81
medaglia d'oro Regina di Savoia

Lo annunciano con dolore i figli **Carlo, Ezio**, il nuoro **Osvaldo** e **Silvana**, il fratello **Zefferino**, i nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cocconato (At) venerdì 18 marzo 1988 ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Alfieri 36.
— Cocconato, 17 marzo 1988.

Alma Nino, Mario, Silvana, unitamente ai loro familiari, partecipano accorati al lutto di Carla ed Ezio e con rimpianto ricordano il caro **VIGIN**.

I Consoci della **Ridgeal** e **Mascherata** partecipano al lutto della famiglia Perotto.

Sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario, Dipendenti del Comune di Montanaro Torinese partecipano al lutto del vicesindaco con Perotto per la scomparsa del **PAPA'**.

Domenico e **Luca** sono fraternamente vicini a Carlo.

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi cari
Rosa Frola ved. Maglia

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Carla, Anna, Augusta** col marito **Michele**, il nipote **Franco**, fratello cognato nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cuaglione. Un vivo grazie ad Angela, Mario, Orlando, Lina Rizzi, signora Tosi che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali venerdì 18 ore 14 via Bolzano 20 e da Caluso ore 15.
— Torino, 16 marzo 1988.

Andrea Rita Franco Massolano partecipano al dolore della famiglia Maglia per la perdita della nonna **ROSA**.

Vittorio Moretti è affettuosamente vicino alla famiglia Maglia.

La famiglia **Martini** partecipa al dolore di zia Anna, Carla, Augusta per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Battista Molinari

Ne danno il colorato annuncio la moglie **Giuseppina**, i figli **Enrico** e **Bruno** con **Sergio, Vilma**, i nipoti **Marco** e il piccolo **Luca**, la sorella **Carmela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato in Gassino alle ore 11 partendo dall'ospedale Civile di Chieri alle ore 9 per Gassino ed nella chiesa di Santa Caterina Borgo Ponte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1988.

E' mancato
Pietro Viano
Grande invalido

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Irene**, le figlie **Anna, Piera** con **Luciano** e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Ezio Del Piano. Funerali sabato ore 10 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 16 marzo 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Bonzanini
Pittore

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Augusto** con la moglie **Rosanna**, le adorate nipoti **Linda** e **Francesca**. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. a Galliate alle ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale.
— Novara, 16 marzo 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Carolina Cravero
ved. Musso

Le annunciano i figli **Piero** con la moglie **Irma, Alfredo** con la moglie **Martina**, i nipoti **Michele** e **Roberta**, la sorella **Gina**, parenti tutti. Si ringrazia tutto il personale medico e paramedico della Divisione Medicina primario prof. Tortora, un ringraziamento particolare al dott. Claudio Pascale. Benedizione sabato 19 ore 9 cappella Marini (via Tofane); funerali in Moncucco Torinese ore 10,30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1988.

Giuseppina e **Antonia** sono vicine a Piero e Irma e luna la famiglia Musso per la dipartita della cara **MADRINA**.

Maria Teresa partecipa al dolore della famiglia ricordando la cara amica scomparsa **MADRINA**.

La famiglia **Biamino**, con **Giovanna**, partecipa al dolore di Irma e Piero per la dipartita della mamma
Maddalena Cravero
ved. Musso
— Torino, 16 marzo 1988.

Cristianamente è mancato
Carlo Fresia
maestro falegname

Con dolore e rimpianto ne danno il triste annuncio la moglie **Piera**, la figlia **Rosanna** col marito **Guido Gren**, gli adorati nipoti **Federico** e **Fabrizio**, la sorella, il cognato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Elena Strobino per l'attenzione ed assidua assistenza. Funerali oggi 18 alle ore 16 parrocchia N.S. della Salute, ove la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Collegno Piccolo.
— Torino, 17 marzo 1988.

Franco, Gio, Laura, Roberto Casula vicini con affetto a Rosanna e mamma.

E' mancato ai suoi cari
Federico Tuberga
anni 53

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Angela Maura**, l'adorato figlio **Giovanni**, mamma, suoceri, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 19 marzo ore 15,30 parrocchia San Bernardo via Assietta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 17 marzo 1988.

Giovanni e **Iolanda Rossi** partecipano al dolore.

L'Istituto San Massimo si unisce al dolore della signora Luciana Tuberga in Anselmo per la perdita del **FRATELLO**.

Gli istituti **Lagrange, Rocco Scozzari, Margara, a Lindberg Flying School**, prendono parte al dolore della signora Luciana Tuberga in Anselmo per la perdita del **FRATELLO**.

Istituto Newton e **Liceo Linguistico di Collegno** partecipano al lutto della signora Luciana Tuberga in Anselmo per la perdita del **FRATELLO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Pasterio ved. Bena
di anni 71

Ne danno il triste annuncio, i figli **Roberto, Luigina, Walter** e **Silvana** con le rispettive famiglie, i fratelli, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. alle ore 15,30 partendo da via Fuscaldo 33. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Cigliano, 17 marzo 1988.

E' mancata
Vitalina Ciurca
ved. Santangelo
anni 67

Addolorate l'annunciano le figlie **Lidia, Agata, Giusy, Iolanda**. Funerali sabato 19 marzo ore 10,15 parrocchia via San Donato 21. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli.
— Torino, 18 marzo 1988.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancato
Giuseppe Boccardo
di anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Silvana, Giuliana** con la moglie **Lorena**, il nipote **Giovanni**, la sorella **Alice** ved. **Romagnino**, cognate, il fratello **Roberto**, zia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione sirada del Cervo 38.
— Moncalieri, 17 marzo 1988.

I consiglieri **Delegati** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Morello** partecipa al dolore di Giuliano e famiglia.

La STET - Società Finanziaria Telefonica p.A. -, anche a nome della **Società del Gruppo**, partecipa con profondo cordoglio ed è vicina al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ernani Nordio
già stimato dirigente della SIP e per lungo anno collaboratore del gruppo.
— Roma, 17 marzo 1988.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della SIP - **Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.A.** - partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ernani Nordio
già direttore generale e consigliere di amministrazione della società che per oltre trentacinque anni ha dato il generoso della sua appassionata e preziosa opera alla telefonia italiana.
— Roma, 17 marzo 1988.

La famiglia **Lenti** partecipa con profondo cordoglio al dolore del caro amico Giovanni e famiglia per la scomparsa della cara mamma
Agnese Marnetto
ved. Molino
— Torino, 17 marzo 1988.

Pier Antigo e Lucia Fenoglio partecipano al lutto della famiglia Molino.

E' improvvisamente mancato
Mario Morandi

Addolorati l'annunciano: la moglie Maria Colombo, i figli **Piera** e **Guido**, le nuore **Marinella** e **Adriana**, la nipote **Federica**, parenti tutti.
— Collegno, 17 marzo 1988.

Franco e **Silvana** partecipano commossi.

Franco Bussa e **Collaboratori** partecipano al dolore di Piero per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Bianco
(Silvano)

La piangono la moglie **Luciana**, la figlia **Sonia**, il genero **Sergio**, la nipote **Elena**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 10,15 partenza dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 16 marzo 1988.

E' mancato
Luigi Bersero

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 corr. ore 16 parrocchia San Remigio - Cinisello.
— Torino, 18 marzo 1988.

ANNIVERSARI

1957 1988
Teresa Pavesio
ved. Vaglienti
Il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Santa Messa 19 marzo ore 18 parrocchia Assunta di Lingotto, via Nizza 308.

1908 1988
Matteo Rosso
Sempre con noi. S. Messa domenica 20 marzo ore 9 parrocchia S. Anna.

1977 1988
Giorgio Pianotti
Nel tuo ricordo la nostra vita. S. Anniversario 17.30.

1979 1988
Domenico Galleano
Sempre ricordato.

1901 1988
Federico Angiano
Con immenso rimpianto amore i tuoi cari ti ricordano sempre.

1979 1988
avv. G. Werthmüller
Affettuosamente rimpianto.

1908 1988
on. Pier Luigi Passoni
Ricordandolo moglie, figli, nipoti e famiglia.
— Torino, 18 marzo 1988.

1907 1988
Natalino Tona
Vivi sempre nei nostri cuori. Moglie, figlia, parenti tutti.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con Forum Colorum Design nasce l'automobile personalizzata

Si è recentemente inaugurato, a Roma, il nuovo Centro Stile Forum Colorum Design. Si tratta di una interessante ed originale iniziativa al servizio dell'utenza automobilistica, per venire incontro alla crescente domanda di personalizzazione esterna ed interna delle automobili, sia l'industria automobilistica, per esigenze costruttive, non è e non sarà in grado di soddisfare. Il nuovo Centro Stile Forum Colorum, invece, attraverso la formazione tecnico-professionale di circa 400 carrozzieri selezionati, potrà proporre e realizzare le più diverse soluzioni creative per la personalizzazione di qualsiasi modello d'auto studiate da esperti designers e realizzate ai massimi livelli di professionalità, secondo le più aggiornate ed eleganti tendenze estetiche di decori, tessuti ed accessori.

L'Italia produce ogni anno milioni di tonnellate di immondizia

Il supermarket dei rifiuti

Raccolta differenziata e riciclaggio, business che comincia ad attirare Eni e [illegible] - Oggi i pochi impianti [illegible] nelle province del Nord - A Padova un inceneritore produce energia elettrica

Dal nostro inviato

MILANO — Le parole magiche sono separazione, raccolta differenziata, riciclaggio. Si cominciò per gioco o scommessa nell'Italia dei paesi e in pochi anni è cresciuta un'azienda fatta di piccole realtà che, nel tempo, ha fatturato miliardi, un business che adesso comincia ad attirare colossi come Eni e Montedison. Il viaggio nel supermarket dei rifiuti, tuttavia, resta ancora un itinerario di provincia.

San Giorgio di Nogaro, [illegible]. Qui, da pochi mesi, funziona un impianto per la separazione dei [illegible] che serve [illegible] la Bassa Friulana, trenta Comuni, 210 mila abitanti. E' costato dieci miliardi e mezzo e viene gestito [illegible] un [illegible] diretto [illegible] da un giovane avvocato, Maurizio Angelo. «Il "nostro" tragitto ogni giorno cento tonnellate di rifiuti, [illegible] il doppio durante la stagione turistica estiva. [illegible] quelli di cartone e dalla carta recuperiamo un fertilizzante agricolo, il compost, [illegible] poi vendiamo ad un separatore di Vicenza. Non ci [illegible] al sicuro, [illegible] quarto [illegible] rifiutiamo di [illegible] e non ci abbattiamo del [illegible] per cento i costi di smaltimento. La vera rivoluzione non è economica, il compost vale [illegible] 10 lire il chilo, una sciocchezza».

Naturno, Piana, Parcines, villette linde e ordinate a pochi chilometri da Merano. Qui ogni famiglia — [illegible] 1300 — ha [illegible] tonno», il [illegible] verde, per la raccolta differenziata [illegible] rifiuti organici. [illegible] papà e figli obbediscono al nuovo [illegible] ecologico; separano dividono, mettono tutto [illegible] in contenitore con le rotelle. «[illegible] sporti — spiega Franco Dorelli, dell'assessorato all'Ambiente della Provincia [illegible] di Bolzano — all'inizio ci [illegible] poi [illegible] un sacco di soddisfazione». Il compost [illegible].

Ma più storia alle spalle ed è più triste, invece, l'Italia che recupera ricchezza da vetro, carta e lattine. Nell'88 cinquecentocinquanta Comuni hanno messo assieme 320 mila tonnellate di rottami di vetro (valore, 40 lire il kg), per l'Europa risultato inferiore soltanto a Germania e Francia. Nell'87 sono state salvate nove milioni di lattine in alluminio (1000-1400 lire il kg), ancora poche se si considera che ne abbiamo bevute via quasi un miliardo e mezzo. E' in flessione il mercato della carta, per l'arrivo di forti quantità dall'estero a basso costo, ma duemila amministrazioni comunali continuano a raccomandarne il recupero, fra le quali quella di Palermo dove le «minute» vengono [illegible] su fogli «di ritorno». I premi conquistati dalle cartiere ai conferitori vanno dalle 80 lire il chilo (prodotto misto) alle 400 (carta bianca scelta, [illegible] grafaticamente alle famiglie che la usano per confezionare pacchi ed orti».

A Bassano una cooperativa di giovani difende un piccolo record: riesce infatti a recuperare il 30 per cento di ciò che dovrebbe finire in discarica e ha creato otto posti di lavoro. Agisce invece su scala industriale la municipalizzata di Padova che, con un inceneritore di nuova generazione, produce energia elettrica e vapore in cogenerazione. Con la collaborazione dell'Enel vende ogni anno al Comune dieci milioni di kilowattora e prossimamente cederà vapore ad uno stabilimento che imbottiglia birra.

A Reggio Emilia 120 mila [illegible] raccolgono [illegible] più rifiuti [illegible] tossici che vengono poi spediti in una discarica supercontrollata a Sichtenberg, nella Repubblica democratica tedesca.

L'indice guadagna l'1,57% e le quantità trattate superano i 350 miliardi di lire

In Borsa la marcia continua

Tornano a rianimarsi i borsini - Progetto di fusione tra Generali e Alleanza - Montedison, Gemina e Fiat in testa agli scambi

MILANO — Il mercato continua a ruggire, gli scambi restano alti soprattutto su certi titoli, molte partite sono rotonde. L'indice Comit ha guadagnato un altro 1,57% a 533,36. Certamente c'è dello scoperto da sistemare, ma non basta a giustificare il giro d'affari. E se alcuni restano prudenti (ieri su alcuni titoli si sono visti realizzi su plusvalenze), altri cominciano ad entrare nel gioco.

E' il caso dei borsini che, dopo mesi di completo disamore, stanno tornando. Da queste micro-borse i segnali sono ancora frammentari, ma alcuni operatori ritengono che, se nel finale di settimana l'indice «terra» non è improbabile che, lunedì, una massa consistente di acquisti arrivi dalle province.

La Borsa ha motivi per ritrovare un po' di buonumore. I mercati finanziari sono in effervescenza, compreso il nostro: molte sono le società quotate che hanno in bello consistenti operazioni, mentre la dimensione internazionale di alcune iniziative (vedi [illegible] e Firestone) [illegible] certamente ampliato la visione d'insieme, contribuendo a sprovincializzarla. Ormai, il fatidico «1992» [illegible] è più [illegible] iniziati, [illegible] diventando uno [illegible] popolare.

Proprio nell'ottica di questi investimenti, i grandi gruppi hanno [illegible] l'interesse a che il [illegible]tato ritorni a livelli decorosi. Di qui l'attivo sostegno che alcuni [illegible] loro hanno dispiegato in questa settimana. Ma questo interesse rappresenta in qualche [illegible] anche una garanzia.

Ieri il [illegible] un volume [illegible] vicino [illegible] 400 miliardi, [illegible] records dell'anno che ricorda i tempi d'oro. Il titolo maggiormente [illegible] è stato [illegible] con oltre [illegible] di pezzi, seguito da Gemina (4,2 [illegible] Fiat (3,6 milioni), [illegible] e Cir. [illegible] ta, [illegible] subito [illegible] rialzo, ha [illegible] via [illegible] un leggero [illegible] e [illegible] dopoborsa discorde, con [illegible] in progresso e altri in declino.

A guidare l'attività sono stati anche ieri [illegible] assicurativi, Montedison, Fiat, i titoli [illegible] Benedetti e i cementieri. Per il secondo giorno consecutivo l'azione Pininfarina è stata rinviata per rialzo.

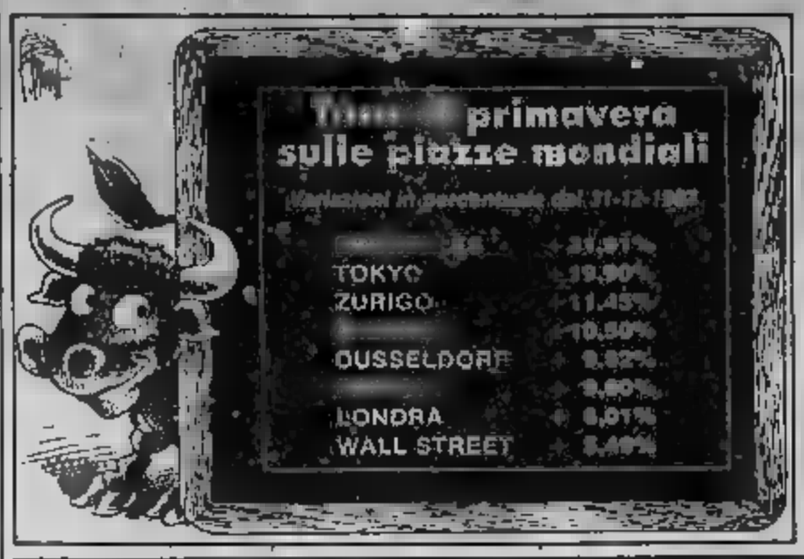
Tra i titoli guida, Montedison è migliorata del 4%, Agricola del 6%, Fiat è salita dell'1,1% ma poi ha recuperato fino a 9740. Olivetti ha guadagnato l'1,8% per riprendere altri punti fino a 9.860. Ma dietro alle capofila, i gruppi si sono mossi quasi compatti al rialzo: Meta ed Eridania hanno messo a segno progressi superiori al 3%. Fondiaria ha fatto +2,6%, tra i titoli Fiat, Gaes è salita del 10% e Chiardini del 2,5% mentre in casa De Benedetti Cir ha sfiorato quota 6000. Teknekomp ha chiuso a 1240. Quanto all'Iri, continua il buon tono di Alitalia, Ansaldo e Aeritalia.

Sempre attivi gli assicurativi, con Lloyd che [illegible] le [illegible] lire.

[illegible] — Il gruppo [illegible] allo studio [illegible] Generali e Al[illegible] compagnia controllata. Questo progetto [illegible] rebbe sostanzialmente [illegible] necessità di [illegible] problemi della [illegible] una compagnia che opera [illegible] vita con prodotti di tipo popolare e polizze prevalentemente [illegible] piccolo taglio, non più in [illegible] i prodotti più [illegible] una maggiore razionalizzazione dell'intero settore vita del gruppo Generali, che in questa fetta di mercato si è visto superato dall'Ina.

NUOVO [illegible] — [illegible] lunedì un nuovo [illegible] sarà a disposizione degli operatori: si tratta [illegible] «Q-Ind», [illegible] dall'ufficio statistica della [illegible] [illegible] di [illegible] e presentato ieri [illegible] Giovanni Bottazzi. [illegible] [illegible] di un indicatore che lisma sotto [illegible] quantità trattate, [illegible] quindi gli indici già esistenti di prezzo. La base di partenza, fatta 100, è il 4 gennaio [illegible] quest'anno, ed è individuata nella capitalizzazione [illegible] ogni titolo, elemento [illegible] ponderazione [illegible] base al quale elaborare un numero-indice dell'attività.

LINIFICIO — [illegible] netto consolidato [illegible] 12 [illegible] su un fatturato pari a 177,4 miliardi, un cash-flow [illegible] 31,4 [illegible] questi i [illegible] esaminati [illegible] [illegible] consiglio [illegible] della società che fa [illegible] [illegible] Marzotto, [illegible] che [illegible] [illegible] dividendo di 100 [illegible] per le ordinarie. [illegible] 137,5 lire per le risparmio.



L'euforia spira sui mercati

ROMA — L'euforia spira sulle Borse mondiali. Quasi tutte (salvo Madrid e Stoccolma) hanno chiuso in rialzo.

A Francoforte l'indice Commerzbank (1431,3 punti) è volato ai massimi dell'anno, dopo il terzo rialzo consecutivo del lunedì. Le voci di un deficit commerciale Usa di gennaio migliore del previsto e la stabilità del dollaro hanno sostenuto gli scambi anche se l'effetto dei dati si sentirà solo a partire da oggi.

Tokyo	(Nikkei)	+ 0,86 %
Sydney	(All ordinaries)	+ 1,81 %
Singapore	(Straits time)	+ 1,33 %
Hong Kong	(Hang seng)	+ 1,82 %
Londra	(Ftse 100)	+ 0,11 %
Parigi	(Orientamento)	+ 0,24 %
Zurigo	(Baldebibank)	+ 0,22 %
Francoforte	(Commerzbank)	+ 0,57 %
Madrid		— 0,2 %
Bruxelles	(A termine)	+ 1,48 %
Stoccolma		— 0,18 %
Oslo	(Composita)	+ 0,72 %
Johannesburg	(Composite)	— 1,15 %

Recuperate le perdite, mercato borsistico euforico spinto da un'economia in gran salute

Tokyo cancella l'ottobre nero

[illegible] governo [illegible] prov[illegible]

[illegible] — [illegible] crisi politica [illegible] deve far «calare il sipario» [illegible] legge relativa alle offerte pubbliche di acquisto [illegible] (opa), la cui regolamentazione anzi [illegible] costituire uno degli obiettivi [illegible] nuovo governo. [illegible] esprimere questo auspicio il [illegible] senatore dc, Berlanda, presidente della commissione [illegible] che ha iniziato qualche settimana [illegible] [illegible] esaminare il disegno legge sulla disciplina delle [illegible] di cui il [illegible] [illegible] dei firmatari.

Proprio [illegible] questi giorni il governo [illegible] dovuto [illegible] [illegible] emendamenti [illegible] provvedimento, [illegible] anticipati [illegible] sottosegretario [illegible] Tesoro, Sacconi, ma la crisi politica ha provocato [illegible]minimi [illegible] sospensione dei lavori. Questo però non deve far credere il disegno legge nel dimenticatoio: «Il ministro del Tesoro del prossimo governo — ha dichiarato Berlanda — dovrà avere una p[illegible]ne chiara sulla regolamentazione [illegible] opa e presentarci un testo [illegible] su [illegible] po[illegible].

Saia Fibre: 30,8 miliardi l'utile netto

MILANO — E' stato pari a [illegible] miliardi di lire, con un incremento [illegible] rispetto [illegible] precedente, [illegible] netto conseguito dalla [illegible] capofila del [illegible] gruppo Saia Spd nell'87. I risultati di bilancio [illegible] 31 [illegible] scorso sono stati esaminati dal consiglio di [illegible] che proporrà all'assemblea [illegible] per [illegible] aprile (il 21 in seconda convocazione), [illegible] di [illegible] dividendo di [illegible] lire, contro le 90 dell'anno precedente. Il bilancio consolidato della società — si precisa in una nota — evidenzia un risultato prima delle imposte e delle quote di terzi pari a 51,6 miliardi di lire e un utile netto di 31,5 miliardi di lire.

[illegible] gruppo è stato [illegible] a [illegible] di lire (807,3 nell'86).

TOKYO — Iniziatasi [illegible] sordina circa un mese fa, la ripresa della Borsa si rafforza portando il listino a livelli superiori a quelli precedenti il [illegible] dell'ottobre scorso. L'indice Nikkei ha guadagnato infatti ieri 167,86 punti, pari [illegible] 0,65%, raggiungendo quota 25.972,29, superiore [illegible] quella [illegible] del [illegible] ottobre, [illegible] del crollo [illegible] [illegible] Street investì i mercati finanziari [illegible] tutto il mondo.

Le contrattazioni sono state ieri [illegible] miliardo e cento milioni [illegible] titoli, [illegible] un lieve calo rispetto a quelle dell'altro giorno, [illegible] raggiunto la cifra [illegible] do e 878 milioni. Oltre che [illegible] Nikkei, che parla da solo, [illegible] sostenutezza e [illegible] vivacità [illegible] sono [illegible] dall'alto volume delle [illegible] sioni registrate [illegible] tempi. Nel 1987 la loro media è stata di 943 milioni di titoli al giorno, per un importo quotidiano di 3810 miliardi di lire. Dopo il [illegible] dell'ottobre, che comunque a Tokyo ha avuto ripercussioni gravi [illegible] fermandosi a una perdita del 14 per cento diluita [illegible] giorni, [illegible] sedute [illegible] una [illegible] giornaliera infer[illegible] ai [illegible] [illegible] titoli [illegible] A metà febbraio è cominciata l'accelerazione verso il rialzo, con 800 milioni di titoli trattati il giorno 19. Il [illegible] partito [illegible] 15 al 18 passati al miliardo, superando [illegible] fine febbraio [illegible] miliardo e [illegible] la punta di un [illegible] e 800 milioni) l'11 marzo.

Secondo [illegible] osservatori il movimento [illegible] rialzo [illegible] dato [illegible] strutturali [illegible] quali [illegible] [illegible] contingenti. Questi ultimi consistono in una [illegible] di [illegible] fiscali recentemente [illegible] alle [illegible] quali hanno [illegible] l'incentivo per [illegible] in Borsa, ulteriori [illegible] A ciò si è accompagnato [illegible] [illegible] rientro dall'estero dei fondi [illegible] [illegible], che ce ne erano allontanati; [illegible] [illegible] di [illegible] famiglie americane rivelano che le migliori performances sono state proprio quelle dei fondi che avevano investito sulla Borsa di Tokyo.

Il dato fondamentale è però l'andamento generale dell'economia. Mentre si sta chiudendo l'anno fiscale, la maggioranza delle [illegible] annunciano straordinari [illegible] dei profitti, specialmente nel settore manifatturiero, che ha dimostrato di aver superato brillantemente l'apprezzamento dello yen rispetto al dollaro. Con straordinaria agilità l'industria ha saputo diversificarsi e razionalizzarsi, smentendo tutte [illegible] nere previsioni [illegible] state fatte dopo che lo yen [illegible] [illegible] [illegible] per cento in [illegible] anni rispetto [illegible] [illegible] Usa. Lungi dall'entrare in [illegible] i settori legati all'esportazione [illegible] saputo conservare [illegible] quote di mercato, mentre lo stesso [illegible] produttivo ha subito radicali modifiche tecnologiche [illegible] [illegible] compressione dei costi.

L'annuncio nelle settimane [illegible] [illegible] alti profitti raggiunti nel 1987 dall'industria [illegible] funge da calamita per [illegible] investitori privati. Tutto ciò nel quadro di un sistema economico che, chiuso il [illegible] con un tasso [illegible] espansione del 3,7 per cento, si avvia a [illegible] ancor [illegible] per il [illegible] [illegible] previsioni governative all'inizio [illegible] [illegible] parlavano [illegible] un [illegible] di crescita [illegible] 3,8 per quest'anno: ma [illegible] [illegible] state in questi giorni modificate. «E fatto [illegible] a un [illegible] [illegible] [illegible] prudente.

Fernando Mezzetti

IL RISTRETTO A MILANO

MILANO — L'indice del Mercato Ristretto della Borsa di Milano ha registrato ieri, al termine della seduta, un rialzo dello 0,4 per cento, che ha ridotto a pari entità (–0,9%) il ribasso accusato dall'inizio dell'anno.

Un apprezzamento maggiore dell'indice generale, aggiustato a quota 998, hanno messo a segno i valori industriali e finanziari (+0,55% a quota 1097).

Titoli	Quotazioni	
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Sono i 190 miliardi dovuti dall'Eurogest alla Fundus

Federici non paga i riporti

Oggi riunione dei commissari nominati dal ministro Battaglia - Già informata della situazione l'autorità giudiziaria

MILANO — Paolo Federici è sempre più in bilico. Ieri, infatti, i tre commissari nominati dal ministro Battaglia alla Fundus (Carlo Ravà, Antonio Nuzzo e Giancarlo Catella) hanno emesso un lungo comunicato nel quale puntualizzano come Eurogest non abbia assolto al pagamento dovuto alla scadenza dei riporti stipulati con la Fundus, aggiungendo: «L'autorità di vigilanza e l'autorità giudiziaria sono costantemente informate circa l'evolversi della situazione».

Ma vediamo i dettagli. Il collegio della Fundus, fiduciaria controllata al 100% dalla Bingest, parte appunto dal mancato pagamento di 190 miliardi, di cui 179 di titoli e circa 10 miliardi di interessi naturali dalla metà dello scorso dicembre, e precisa: «Il collegio dei commissari e il presidente della Fundus hanno invitato, il 15 marzo, la Eurogest ad adempiere sui riporti in essere con Fundus, scadenti il 15 marzo: la Eurogest, malgrado tale invito, non ha adempiuto. La situazione è ora all'esame dell'organo amministrativo della Fundus e del collegio nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di individuare ogni opportuna iniziativa a protezione dell'interesse della massa dei fiducianti».

Il ministro Battaglia

Paolo Federici

Sempre stando alle precisazioni dei commissari, la Fundus, oltre ai crediti vantati nei confronti di Eurogest, ha a riporto titoli depositati da altre società per circa 30 miliardi e gli interessi. Altri crediti riguardano la Lombarda Immobiliare (società del gruppo Eurogest) che ha un debito di 4,5 miliardi per i quali ha già avanzato una proposta per pagamento dilazionato; la Sogene Gest (società che fa capo alla Sogene attualmente in amministrazione controllata) con un debito di 18,9 miliardi e la Nuova Edificatrice (società immobiliare dell'ex gruppo Canavesio) di cui Eurogest aveva alcuni titoli dati a riporto alla Fundus per un valore di circa 13 miliardi (di cui 7 miliardi inevasi).

Oggi i commissari (ai quali il ministro dell'Industria ha affidato l'amministrazione della parte fiduciaria della gestione, mentre la gestione ordinaria rimane al consiglio di amministrazione, presieduto da pochi giorni da Piergiovanni Pertusati) terranno una riunione per valutare quali iniziative assumere alla luce del mancato pagamento dei riporti da parte di Eurogest. Ieri, ieri, hanno inoltre affermato che non solo Eurogest non ha pagato quanto dovuto, ma non ha neppure risposto all'invito rivoltole né ha chiesto proroghe.

Sempre oggi si riunirà anche il consiglio di amministrazione della Fundus per esaminare la situazione.

Alla luce di tutte queste dichiarazioni, la situazione di Federici appare sempre più delicata. I commissari, infatti, hanno tenuto a ricordare che è «loro dovere riferire al ministero dell'Industria e all'autorità giudiziaria torinese» la quale, nell'ambito di una inchiesta sull'attività dei fratelli Canavesio, aveva già emesso una comunicazione giudiziaria nei confronti di alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Fundus per «costituzione di fondi senza autorizzazione».

Fonti vicine al gruppo sottolineano come in seguito al mancato pagamento dei riporti, la magistratura potrebbe ipotizzare l'insolvenza della società, ma potrebbe palesare un conflitto di interessi tra Fundus e Eurogest, dal momento che la prima è stata costituita dalla Bingest, che a sua volta è controllata da Eurogest. Quest'ultima, inoltre, ha dato a riporto alla Fundus proprio i titoli della Bingest, società che la Consob ha sospeso dalle contrattazioni di Borsa.

L'Airbus replica agli americani

«Il governo Usa aiuta Boeing e McDonnell»

PARIGI — Nel corso del passato decennio il governo degli Stati Uniti ha concesso, in modo diretto o indiretto, 23 miliardi di dollari (circa 30.000 miliardi di lire) in aiuti alla propria industria aeronautica. Lo afferma il consorzio europeo Airbus in uno studio di cui dà notizia il quotidiano «Le Monde».

Stanco di dover subire accuse statunitensi di concorrenza sleale per i 10 miliardi di dollari rimborsabili ottenuti per il lancio dei vari modelli di Airbus (A-300, 310, 320, 330 e 340), il consorzio Airbus ha inviato per due anni una quarantina di specialisti negli Usa i quali, scrive il giornale francese, hanno passato al setaccio tutta la documentazione scientifica, universitaria e parlamentare disponibile.

I risultati sono contenuti in una trentina di pagine da cui risultano gli aiuti concessi in particolare alla Boeing e alla McDonnel-Douglas. Da una tabella che nel complesso l'aiuto statunitense è stato di molti miliardi di dollari per il periodo 1978-1987.

Nuovo ufficio Credit a Tokyo

ROMA — In seguito al crescente scambio di investimenti in titoli tra Italia e Giappone il Credito Italiano ha deciso di aprire a Tokyo, dove è già presente con una propria filiale, un ufficio di rappresentanza securities, affidato a Lorenzo Galeazzi. L'ufficio avrà il compito di fornire informazioni su titoli italiani e giapponesi.

Télémécanique: Promatome ritenta

PARIGI — Promatome ha deciso di rilanciare l'offerta di acquisto per Télémécanique Electrique riducendo il prezzo per azione ma raddoppiando il numero di titoli che intende acquistare. Lo ha annunciato l'associazione agenti di cambio di Parigi precisando che la nuova offerta sarà di 1.000 franchi per azione e coprirà tutte le azioni disponibili per un valore complessivo di 7,1 miliardi di franchi contro i 4,12 miliardi della precedente che era stata a 730.000 azioni per un totale di 4 franchi ciascuna.

Disoccupazione, altro balzo dell'Ocse

L'occupazione continua a crescere ma non riesce a intaccare il livello della disoccupazione che, anzi, ha mantenuto una tendenza crescente lungo tutto il recente periodo di espansione economica. E' questo, in sintesi, il messaggio contenuto nel rapporto di marzo sulla congiuntura italiana curato dall'Istituto Nomisma per lo studio della congiuntura.

BANCA D'ITALIA

ASSUNZIONI NEL RUOLO TECNICO DI PERSONALE LAUREATO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI

La Banca d'Italia indice i pubblici concorsi per esami di seguito elencati per il reclutamento — nel ruolo tecnico — di personale laureato da utilizzare **per lo sviluppo di applicazioni informatiche di tipo statistico-econometrico.**

A) **posti nel grado iniziale della carriera direttiva**

riservati ad elementi in possesso di esperienza professionale documentata di almeno tre anni, successiva al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere, ovvero di almeno quattro anni, successiva al conseguimento delle lauree in ingegneria, economia e commercio, economia aziendale, economia politica, discipline economiche e sociali, scienze economiche, scienze economiche e sociali, scienze economico-marittime, scienze economiche e bancarie, scienze bancarie e assicurative, scienze statistiche, matematica, fisica, matematica e fisica, scienze dell'informazione, ovvero in attività di lavoro dipendente o autonomo e imprenditoriale nel campo dell'**informatica** con particolare riguardo allo sviluppo di applicazioni statistico-econometriche.

B) **4 posti di tecnico di esperimento**

riservati ad elementi in possesso di laurea in ingegneria, economia e commercio, economia aziendale, scienze politica, discipline economiche e sociali, scienze economiche, scienze economiche e sociali, scienze economico-marittime, scienze economiche e bancarie, scienze bancarie e assicurative, scienze statistiche, matematica, fisica, matematica e fisica, scienze dell'informazione, conseguita con un punteggio di 110/110 ovvero 110/110 e la lode, da almeno 3 anni nel settore informatico con particolare riguardo allo sviluppo di applicazioni statistico-econometriche.

Le domande di partecipazione al concorso — da redigersi in carta libera e **preferibilmente** sugli appositi moduli — dovranno pervenire entro il termine del 31 marzo 1988 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale 91 - 00184 Roma.

I requisiti di partecipazione e le altre modalità e compilazione delle domande sono specificati nel bando di concorso, reperibile, insieme ai relativi moduli di domanda, presso l'Amministrazione Centrale, via Nazionale 91 - Roma, nonché presso tutte le Filiali della Banca, site in tutti i capoluoghi di provincia.

Il bando è stato pure pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale (concorsi ed esami) - n. 18 del 4 marzo 1988.

Il magnate australiano estende il suo impero a carta

La Reuters fa gola a Murdoch

LONDRA — Il magnate della stampa australiana Rupert Murdoch, che già controlla un terzo delle vendite dei quotidiani inglesi e il 35 per cento del domenicale del Regno Unito, mira un'altra istituzione britannica, l'agenzia Reuters. Lo riferisce il Financial Times, testata del gruppo Pearson di cui Murdoch detiene il 20 per cento delle azioni, precisando che in seguito a due operazioni avvenute questa settimana in Australia il 12,80 di azioni preferenziali, che danno il diritto a 4 voti, starebbero per passare sotto il controllo dell'australiano.

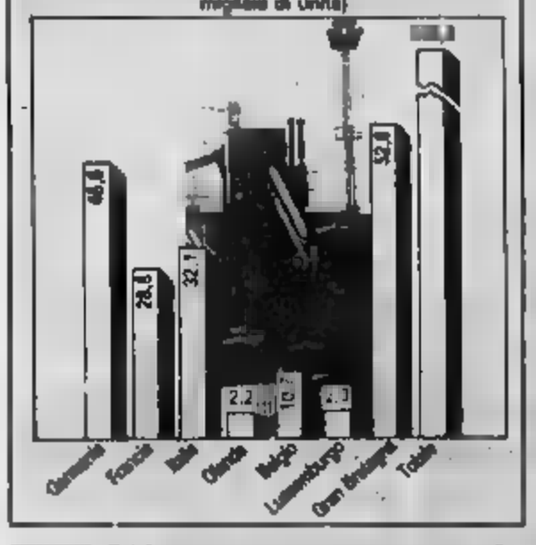
Murdoch possiede già il 9,5 per cento dei titoli preferenziali della Reuters e il 3,3 delle ordinarie.

Secondo il Times, un 12,80 per cento supplementare delle azioni della Reuters, un'agenzia stampa in forte attivo e in espansione finendo nelle mani di Murdoch in seguito all'acquisto della sua compagnia News International delle partecipazioni che la John Fairfax e il magnate Robert Holmes a Court del gruppo Bell possedevano in una società dell'Australian Associated Press, la «Aap pty ltd» che è

Lo hanno assicurato in commissione Prodi i manager Finsider

E' congelata fino a maggio tutta la siderurgia pubblica

Non vi saranno chiusure, ridimensionamenti, accordi con i privati



ROMA — Almeno fino a maggio la siderurgia pubblica resterà congelata. Non vi saranno chiusure, ridimensionamenti, accordi con i privati prima di quella data. Il Parlamento ha chiesto alla Finsider e all'Iri soli affari correnti, una lettera, a nome di tutte le forze politiche, del ministro Granelli dal presidente della commissione Attività produttive, democristiano.

Prodi e i due manager della Finsider, Luigi Lupo e Giovanni Gambardella, hanno risposto ieri, intervenendo in commissione, che non vi saranno cambiamenti industriali prima dell'assemblea che deciderà la liquidazione della vecchia società, per far posto alla nuova Ilva, in calendario appunto per la prima decade di maggio: la decisione sarà presa dal consiglio di amministrazione il 22 marzo. La liquidazione sarà la premessa per la divisione dalla siderurgia di Stato tra parte buona, risanabile, e quella senza scampo: l'operazione sarà affidata ai liquidatori scelti dall'Iri.

La messa in liquidazione della Finsider è una strada obbligata dato che l'annealma ricapitalizzazione — ha spiegato Viscardi — è preclusa dalle norme comunitarie poiché si tratterebbe di un aiuto surrettizio alla siderurgia. Il responsabile dell'ufficio industria del pci, Quercini, la «italianata» del ministro Granelli porterà «una situazione difficile di pesitre con i sindacati». I comunisti accusano il ministro delle Partecipazioni statali e il governo di essersi chiamati fuori, «come non hanno fatto con Montalto per trattandosi di un'operazione assai meno importante per i riflessi occupazionali». Granelli, infatti, entro il 15 marzo dovuto presentare un piano del settore siderurgico, che coinvolgere pubblici e privati, da sottoporre al Cipi in aprile. Poi è saltato tutto per la crisi di governo.

Il clima di confusione: da un lato la Finsider che procede nel negoziato con il sindacato per la parte all'efficienza degli stabilimenti, nei contatti con i privati per le eventuali partnership, il Parlamento di trovarsi di fronte al fatto compiuto e a dover deliberare su centinaia di miliardi di aiuti senza un quadro piesivo.

Il presidente dell'Iri, Prodi, ha detto con franchezza ai deputati che soldi per la gigantesca operazione di salvataggio-risanamento non ci sono. «Gli stabilimenti riportano tale che non possono essere avviati un ampio delle forze politiche e sociali». Egli è stato esplicito sulla reindustrializzazione delle zone che saranno colpite dai drastici tagli all'occupazione: non può essere accollata soltanto all'Iri, avrà bisogno di una legislazione di sostegno.

L'amministratore delegato Gambardella ha confermato i vari contatti con gli industriali privati ma ha escluso qualsiasi intesa: è ancora una situazione fluida. Ha confermato l'interesse di Arvedi per Bagnoli, mentre non ha lasciato qualche freccialina a Maroegaglia. Per lo stabilimento napoletano si potrebbe arrivare ad una cordata formata da Lucchini, Falck, Maroegaglia e Arvedi modificando il mix produttivo: non più solo coils ma anche acciai speciali.

Ma delle parole di Gambardella non è emerso alcun indirizzo preciso: anche per il consorzio Cogea sembrano schiudersi nuove e allettanti prospettive, né i parlamentari hanno escluso qualche accordo con partner europei. Ciò anche l'interesse di Pittini (gruppo Ferriere) per lo stabilimento «Ati» di Trieste della Finsider forse con l'acquisto di un socio tedesco, la Kloeckner di Amburgo.

a. pa.

Oltre 73 miliardi (contro nell'87)

Alitalia vola all'utile

ROMA — Il gruppo Alitalia ha chiuso l'esercizio '87 con un utile netto di circa 72,1 miliardi contro i 63,2 miliardi del. Il fatturato è stato di 4000 miliardi contro 3745 miliardi nell'86. I dati, provvisori, sono stati resi noti dal presidente Nordio in occasione della relazione alla commissione bicamerale sulle partecipazioni statali. Nordio non ha fornito la cifra del dividendo affermando però che sarà in linea con quello dell'anno scorso, quando fu di 25 lire.

Il risultato operativo del gruppo nell'87 è stato di 240,8 miliardi (222,1 nel 1986), gli oneri finanziari sono saliti da 114 a 125,8 miliardi mentre le plusvalenze sono scese da 97 a 11,4 miliardi.

Alla realizzazione del fatturato l'Alitalia ha contribuito con una quota pari al 75,9 per cento (3331 miliardi), l'Ati con il 10,3 per cento, l'Aeroporti di Roma con il 6,8 per cento e l'insieme delle altre società controllate con lo 0,9 per cento.

Il fatturato realizzato con il trasporto aereo è stato pari a 3401 miliardi, di cui il 34,8 per cento con i voli intercontinentali, il 35,5 con quelli internazionali e il 29,7 con i nazionali. Il coefficiente di occupazione è stato lo scorso anno del 66,8 contro il 63,2 del 1986 e il rapporto tonnellate-chilometri trasportate ha registrato un incremento del 9 per cento.

A fine 1987 il patrimonio netto era pari a 1043,9 miliardi (1008,4 nel 1986), i debiti a lungo termine erano 606,8 miliardi (1136 l'anno precedente) e le immobilizzazioni nette 2402,8 miliardi contro i 2539,7 del 1986.

Saipem S.p.A.

Sede Legale in Milano, Corso Venezia n. 16
Capitale Sociale Lire miliardi interamente versato
Tribunale di Milano Reg. Soc. 140160, Vol. 3505, Fasc. 10
Codice Fiscale 00825790157

AVVISO AGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione della Saipem S.p.A. dell'11 1988, avvalendosi della facoltà attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria del 29 dicembre 1987, ha deliberato di dare corso ad un aumento di capitale sociale da L. 225 miliardi sino a L. 300 miliardi, mediante emissione di nº 75 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1.1.1988, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441 c.c. in ragione di una nuova azione ogni tre vecchie possedute al prezzo di L. 2.000 di cui 1.000 per sovrapprezzo.

La deliberazione è soggetta ad omologazione da parte del competente Tribunale di Milano ed alle autorizzazioni di legge e l'esecuzione della stessa sarà preceduta dalla pubblicazione di apposito prospetto informativo.

S. Donato Milanese,
11 marzo 1988

p. Il Consiglio
di Amministrazione
Il Presidente
dott. Giovanni Dell'Orto

GINEVRA - SVIZZERA
Francese e Inglese
da 3 a 8 settimane in luglio-agosto
per studenti dagli 8 ai 18 anni

Insegnamento accelerato delle lingue, completato da numerose attività sportive e culturali. Tre gli insegnamenti ad ogni età settimana. Corsi d'informatica. Impiego intelligente e sorveglio del tempo libero. Grandioso centro con i più moderni impianti sportivi (tennis, piscine incluse).
Per informazioni e documentazione rivolgersi:
COLLEGE DU LEMAN, CH-1295 Versoix-Genève
Tel. 0041/22/55.25.55, Telex 419511 CDL CH, Fax 0041/22/55.19.55

ITALGAS e PARAFULMINI

L'Istituto Superiore di Folmi-nologia (I.S.F. informa che gli impianti attualmente in uso a gabbia, ad asta, radioattivi ecc. dovranno essere smantellati entro il 1990 da personale autorizzato fuori legge.

I.S.F.
Ufficio Legale

COMUNE DI LUSIGLIE'
TORINO
COMUNICA
con provvedimento n. 95 del 30-12-1987 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale
AVVERTE
che a partire dal giorno 18 marzo 1988 e per 30 giorni consecutivi compresi i festivi, tale progetto preliminare è depositato presso la Segreteria Comunale, è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale (nei giorni feriali dalle 9,00 alle 12,00 e nei giorni festivi: dalle 9,00 alle 10,00).
Lusiglié, 09-03-1988.
IL
Ulivella Cleveland

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
LOCALE
Estratto di gara
ad appalto concorso
L'Amministrazione dell'U.S.L. Torre Vili indice un Appalto Concorso per la fornitura chiavi in mano e non Complessivo Sistema di Apparati

U.S.L. Regione Valle d'Aosta
Avviso di gara
per la fornitura di:
lotto a): n. 1 apparecchio Duplex Scanner da assegnare in dotazione all'U.O. Neurologia e Neurofisiopatologia.
lotto b): n. 1 centrifuga da banco con relativi accessori da assegnare in dotazione all'U.O. Nefrologia e Dialisi.
lotto c): n. 5 pompe per nutrizione enterale, n. 4 pompe elettroniche a siringa e n. 4 apparecchi per fonte luce da assegnare in dotazione all'U.O. Chirurgia generale.
lotto d): n. 1 defibrillatore con monitor da assegnare in dotazione all'U.O. Gastroenterologia.
lotto e): n. 4 lampade a luce fredda e n. 2 otoscopi totali ad otto aperture da assegnare in dotazione all'U.O. Ostetricia e Ginecologia.
La licitazione verrà aperta ai sensi della Legge Regionale 22 dicembre 1980 n. 61 e 11 aprile 1984 n.
Le ditte possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale
La domanda dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata A.R., tramite il solo servizio postale dello Stato (non è ammesso il corso particolare) all'U.S.L. Regione Valle d'Aosta (via Guido Rey 1 - 11100 Aosta) entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di gara.
Si rammenta che le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
IL PRESIDENTE (dr. Roberto Visquery)

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
U.O. Tecnico-Patrimoniale
Avviso di gara
per la fornitura di cisterna liquido criogeno gassoso e processo di riordo e di due contenitori assegno liquido per un importo presunto di lire 110.000.000.
La licitazione verrà esperita ai sensi della legge regionale 22 dicembre 1980 n. 61 e 11 aprile 1984 n. 10
La domanda dovranno pervenire al mezzo lettera raccomandata A.R., tramite il solo servizio postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) all'Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta (via Guido Rey 1, Aosta) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso
Si rammenta che le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante
IL PRESIDENTE
DI GESTIONE
(Visquery)

atm
ESTRATTO DI GARA
Ente appaltante: Azienda Trasporti Municipali
Procedura di gara: licitazione privata a norma degli art. 89 e 73 lettera b) del R.D. 23-5-1924 n. 827
Caratteristiche delle forniture oggetto dell'appalto: fresa per la copertura del fabbricato di circa il mese importo presunto: L. 700.000.000 + Iva
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale del A.T.M. - c.so P. Turati 19/6 Torino
Domanda di partecipazione: dovranno pervenire, con le modalità previste nel bando di gara, entro le ore 12 del giorno 7/4/1988 presso l'A.T.M., c.so P. Turati 19/6, Torino.
Informazioni: potranno essere richieste al Servizio Materiali dell'A.T.M.
IL PRESIDENTE LA DIREZIONE
(Rag. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE
(dr. Giorgio Porbioli)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
LOCALE
Estratto di gara
ad appalto concorso
L'Amministrazione dell'U.S.L. Torre Vili indice un Appalto Concorso per la fornitura chiavi in mano e non Complessivo Sistema di Apparati
Per ulteriori informazioni e per ritirare il bando integrale di gara (per ogni informazione di Servizio Tecnico del Distretto San Giovanni Bosco - Corso Bramante n. 82/A - Tel. 0000 int. 213 ore ufficio 09-12)
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. Torino VIII di corso Bramante n. 88 - Torino - entro le ore 12.00 del giorno 7 aprile 1988
Torino, 9 marzo 1988
IL PRESIDENTE
DELLA VI U.S.L. TORINO VIII
(dr. Alessandro Biagio)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
IN PRIMO LOTTO
ora nella cancelleria civile/esecuzioni immobiliari n. 66/83 promossa da G.I.E. Viscontea contro Mele/Orlandi Luigia e Gualtiero avanti il Giudice Istruttore dott. Calamaro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7 aprile 1988 alle ore 10,30 dei seguenti beni posti in vendita in Torino, strada Val S. Martino Superiore 122/3, censiti al catasto alla partita 1327 con provvedimento testimoniale a tutti gli effetti di legge, ubicati in detto comune, strada suddetta e servizi vari accessori di e un monolocale, il tutto censito alla part. n. 1/1484 sez. NICELLI Fg. 180 n. 284 sub 2 p. T. 1-2, 4 vani U.S.R.C. L. 91 mil. Fg. 180 n. 284 sub. 1 p. S. 1 p.c. 4, mq 21 R.C. L. 349,7 F. 180 n. 284 sub 3 p. T. 2-3, 4 vani U.S.R.C. L. 2145
Prezzo base L. 318.000.000
Aumento minimo L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi all'atto del primo incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria esecutiva immobiliare del Tribunale di Torino, versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Per notizie alla cancelleria consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
IL DIRETTORE DI SEZIONE

ottica Salva
6 centri salvavista a Torino

Corso Sta... 27
Corso De Gas... 45
Via T... 60
Via Madama Cristina 44
Via Giolitti 44
Via Nizza 315

Dopo la sentenza anti-Pirelli

La Firestone cerca alleati

Oggi il consiglio di amministrazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La marcia di avvicinamento della Pirelli alla Firestone ha ieri subito una battuta d'arresto. Il tribunale federale distrettuale di Cleveland ha infatti respinto il ricorso della ditta milanese contro la legge antiscalata dell'Ohio. La legge, emanata il 12 febbraio scorso, pone rigidi limiti alle opa. La Pirelli aveva chiesto che fosse dichiarata incostituzionale e quindi sospesa. Il giudice, la signora Alice Batchelder, ne ha invece ribadito la validità. Mentre la casa italiana ha rifiutato commenti, la Firestone non ha nascosto la propria soddisfazione: «Ci concede più tempo per decidere» ha detto un portavoce.

Che cosa stabilisce la «legge sul controllo dell'acquisto delle azioni» come è chiamata ufficialmente? Che la società che propone la fusione aspetti il voto degli azionisti fino a un massimo di 50 giorni; e che se durante questo periodo alcune azioni hanno cambiato mano, [illegible] azionisti abbiano il diritto di ripensarsela. La Pirelli ha posto una scadenza più ristretta sulla sua offerta, il 3 aprile: ma dopo la sentenza del [illegible] dovrà [illegible] se non [illegible] fuori dalla competizione. Per [illegible] è prevista una riunione del consiglio di amministrazione della Firestone, che sarà sicuramente interlocutoria.

In pratica, il giudice Batchelder fa ripartire tutti da zero. E' chiaro che non regge più la vecchia proposta [illegible] Bridgestone giapponese, di una «joint venture» con la [illegible] in cui investirebbe 1 miliardo 250 milioni di dollari. Ma è anche chiaro che la proposta della Pirelli, acquisto dell'impresa di Akron nell'Ohio per 1 miliardo 820 milioni di dollari, potrebbe essere scavalcata da un'altra maggiore. Il presidente della Firestone John Nevin si è messo alla ricerca di nuovi offerenti «per fornire parecchie opzioni agli azionisti». Un estremo riserbo circonda le sue mosse e non si escludono colpi di scena.

La legge federale sulla fusione impone un'attesa di soli 20 giorni, ed era quello su cui contava la Pirelli per prendere la Firestone quasi indisturbata. Adesso, il gruppo milanese deve rivedere i suoi piani. Essi si rende conto che rischia di scontrarsi con condotte nazionalistiche non razionali: l'Ohio è tra gli Stati che mostrano più risentimento per l'invasione dei capitali stranieri. Non può inoltre offrire di più del valore delle azioni: ha parlato di 58 dollari l'una quando il titolo era molto più in basso, senonché esso è ora salito a oltre 63 dollari.

La sentenza del giudice Batchelder ha colto la Pirelli di sorpresa, perché il mese scorso un altro ma- [illegible] ne aveva emessa una contraria in una vicenda analoga, quella della Campeau e della Federated Stores.

La Campeau è canadese, ed era ricorsa contro la legge dell'Ohio del 12 febbraio, riuscendo a farla sospendere. La Campeau è adesso in corsa per la Federated Stores, una catena di grandi magazzini, insieme con Macy, una società americana, gigante del settore.

s. c.

Alla firma dell'operazione mancano solo pochi dettagli, forse oggi l'annuncio

Buitoni a Nestlè, accordo fatto

Al gruppo svizzero le attività industriali, per circa 1300 miliardi - De Benedetti attende la sentenza Sme, poi sono in vista accordi [illegible] l'Iri

MILANO — Affare fatto. Carlo De Benedetti ha raggiunto l'accordo con la Nestlè per la cessione alla multinazionale elvetica delle attività industriali del gruppo Buitoni. Prima dell'annuncio ufficiale, atteso per oggi o al più tardi all'inizio della prossima settimana, manca solo la definizione di alcuni dettagli, mentre l'intesa di massima è già stata raggiunta.

Alla Nestlè dovrebbero passare quasi tutte le attività (al posto del 60%) della Buitoni per circa 1300 miliardi. La Cir, holding di De Benedetti che detiene il pacchetto di maggioranza Buitoni, continuerà a mantenere le azioni della società alimentare la quale, dopo la cessione dei cespiti industriali, sarà di fatto una finanziaria, senza partecipazioni, ma dotata di enormi mezzi finanziari.

L'unico [illegible] incertezza è [illegible] percentuale di attività [illegible] saranno [illegible] ceduta alla Nestlè (tutte o quasi), e quindi della valutazione complessiva dell'operazione. L'ingegnere intende, comunque, svincolare totalmente la Buitoni e uscire dal settore alimentare: le partecipazioni minori che non dovessero passare alla Nestlè sarebbero poi ceduta.

Cosa succederà della Buitoni, una volta «svuotata»? Per iniziare, attenderà il giudizio finale della Corte di Cassazione sul caso Sme. Tra l'altro in Piazza Affari circola la voce che De Benedetti, una volta risolto, in un verso o nell'altro, il contenzioso giudiziario con l'Iri, potrebbe fare importanti accordi con finanziarie dell'Ente pubblico. Ma l'obiettivo finale dell'ingegnere è quello di utilizzare al più presto l'enorme liquidità della Buitoni. Un'ipotesi potrebbe essere quella di fondere la società alimentare nella Cir che avrebbe così a disposizione mezzi finanziari freschi per fronteggiare gli importanti impegni del gruppo.

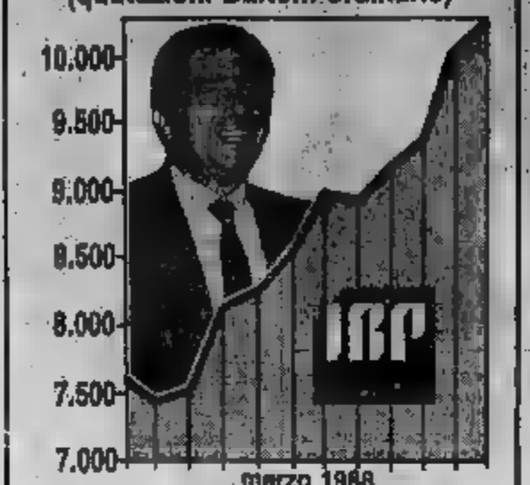
Sul fronte svizzero è da segnalare che oggi si riunisce a Vevey il consiglio di amministrazione della Nestlè che, oltre ad esaminare l'operazione [illegible] Buitoni, valuterà la proposta di entrare con una partecipazione del 4% nella Europe '92 (la nuova holding lanciata dall'ingegnere e dai suoi alleati per la conquista della Sgb).

La multinazionale svizzera dispone attualmente di circa 6000 miliardi [illegible] liquidità, una cifra che le consente di realizzare qualsiasi progetto, ed è uno dei maggiori gruppi alimentari del mondo. Le azioni della Nestlè sono in mano a oltre centomila azionisti e, in effetti, la società è controllata dal management che, per difendersi da eventuali scalatori, si avvale della clausola di gradimento.

Rinaldo Gianola

Il [illegible] a Piazza Affari

(quotazioni Buitoni ordinarie)



Oggi chiude l'opa La Cerus fa i conti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES - «Dernier jours»: ultimi giorni, proclamava a inchiostro rosso l'ultimo paginone di pubblicità — ieri sull'Echo de la Bourse — per attirare gli azionisti belgi all'opa della Cerus. E oggi pomeriggio, con la chiusura delle banche, ha infatti termine l'assalto di De Benedetti al pacchetto azionario della Société Générale. E' difficile prevederne il bilancio, capire se all'ultimo momento qualche gruppo cederà alla lusinga di un vantaggioso utile e darà all'industriale italiano quel 3 per cento di azioni che lo porterebbero alla maggioranza assoluta (attualmente ha il 47,1). In ogni caso un ostacolo alla trattativa con la Sues sembra sbloccato, altri sembrino destinati ad aprirsi con l'ingresso — accaduto, ma destinato oggi ad essere formalizzato — del colosso Nestlè nella holding «Europa 92» e quindi nella scalata alla «vieille dame».

1 Lanciata il 15 febbraio per un periodo limitato di tre settimane, l'offerta della Cerus era stata prorogata per altre due: se prima mirava al 14 per cento del capitale Sgb, nella seconda fase ha limitato il suo obiettivo al 7, raddoppiando però il prezzo dai 4000 franchi belgi agli attuali 8000 (una decisione resa necessaria dalla rapida ascesa del titolo alla borsa di Bruxelles). Forti vicine alla Cerus avevano indicato nell'1,5 per cento del capitale la quota rastrellata dall'opa al termine delle prime tre settimane. Ma ormai non esistono più piccoli azionisti, tutti i titoli sono nelle mani degli schieramenti contrapposti.

2 In ogni caso non vengono più dalla Borsa di Bruxelles gli ostacoli alla volata finale dell'opa. Ieri i titoli (ne sono stati scambiati appena 6341, poche cose nel raffronto con i milioni di azioni passati di mano nei giorni più caldi della battaglia) sono stati quotati 7950 franchi, 50 meno dell'offerta di De Benedetti. Grande attesa, quindi, mentre continua sullo sfondo della vicenda la nuova battaglia fra Leysen (ora alleato di De Benedetti) e la Générale per il controllo della nuove azioni, quelle emesse in origine per diluire il capitale della Cerus e neutralizzare l'assalto di De Benedetti.

3 E' forse il momento, prima che i due schieramenti aprano l'inevitabile trattativa, di fare i conti della battaglia. E sebbene non sia condiviso in ambienti finanziari di Bruxelles il pessimismo del Wall Street Journal, secondo cui «extrumbe *le parti hanno perso*», è certo che la battaglia per la Générale è costata ai contendenti molto più di quanto valga questa prestigiosa holding belga, per ora sfuggente al controllo dell'uno o [illegible] la Sues ha annunciato una ricapitalizzazione che dovrebbe portare nelle sue casse 4,8 miliardi di franchi francesi (circa mille miliardi di lire): poco più dei 4,3 miliardi spesi per il suo 25 per cento dalla Sgb.

Fabio Galimberti

Bankitalia vigila sul Romagnolo

MILANO — L'ombra della Banca d'Italia si allunga sul [illegible] I recente [illegible] bolognese, [illegible] di [illegible] contrappesti di soci, [illegible] infetti richiamato l'attenzione dell'Istituto centrale che [illegible] l'evoluzione della [illegible] ai [illegible] i [illegible] amenti del [illegible] magnolo sono seguiti con [illegible] tensione; [illegible] del [illegible] av- [illegible] per l'intero [illegible] bancario, e l'opera [illegible] [illegible] soprattutto preventiva, finalizzata a evitare il [illegible] e in- [illegible]

Nel frattempo proseguono i [illegible] i [illegible] schieramenti di soci per definire intese e alleanze da utilizzare all'assemblea di fine aprile, quando, oltre all'approvazione del bilancio '87, dovranno essere nominati ben cinque consiglieri di amministrazione, compreso il presidente. L'operazione di ristrutturazione tra i vari gruppi è abbastanza [illegible] se si vuole evitare che l'assemblea, alla quale partecipano di solito 4-5000 azionisti, [illegible] in un [illegible] Attualmente sono [illegible] il principale [illegible] composto [illegible] Cirel, il raggruppamento Biavati, gli Amici del Romagnolo, il gruppo di Luigo, gli imprenditori bolognesi Ottolenghi, Gentili, Seragnoli, con l'appoggio di altri soci. Complessivamente può contare su circa il 30% del capitale, forse di più.

Il secondo polo, il [illegible] rappresentato dal commercialista Piero Gnudi che ha raccolto l'adesione, tra gli altri, di Pietro Barilla, Raimondo Lombardini e Martini & Rossi. Ma questo raggruppamento che ha lanciato «un appello per l'indipendenza della banca» è per ora solo un'area di pressione.

Ieri il gruppone, che fa capo a De Benedetti, ha inviato una nuova lettera ai soci del Romagnolo proponendo una lista di cinque candidati per il consiglio di amministrazione. Oltre a Francesco Bignardi, già designato dal gruppo come candidato alla presidenza, vengono proposti, per il consiglio di amministrazione: William Lazzarini, Antonio Mazzanti, Emilio Ottolenghi e Corrado Passera.

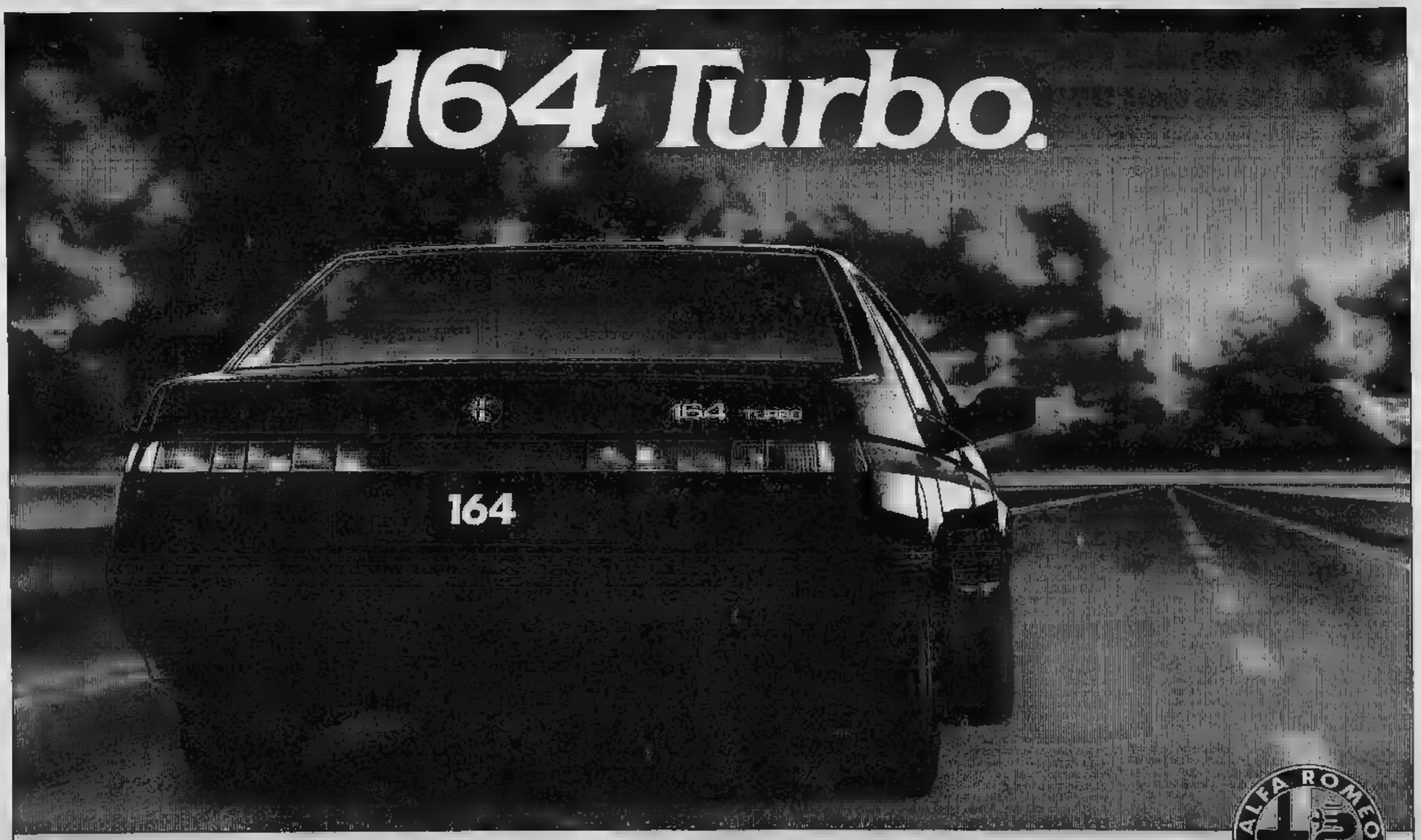
L'[illegible] Coopers alla Fiasa (Cir)

MANTOVA — [illegible] Fiasa Filter spa [illegible] Cir-Sogefi) ha concluso l'acquisto [illegible] della divisione filtri dell'inglese Turner & Newall, [illegible] i macchinari, gli impianti e i [illegible] Coopers.

La Coopers ha registrato, [illegible] fatturato di circa 50 miliardi di lire ed è [illegible] europeo [illegible] settore [illegible] filtri per veicoli industriali e macchine movimento [illegible]

La Fiasa raggiungerà così nel 1988 un giro d'affari di 180 miliardi di lire e si collocherà tra i primi produttori mondiali di questi componenti.

164 Turbo.



TURBO: 1995 cm³, turbo con overboost, 125 [illegible] CV DIN, [illegible] massima 29 kg.m a 2500 giri/min. [illegible]

3000 V6: 2959 cm³, 6 [illegible] a V, 136 [illegible] DIN, coppia massima [illegible] kg.m a 3000 giri/min. Oltre 230 km/h.

[illegible] cm³, doppia accensione, 107 kW/148 [illegible] coppia m[illegible] kg.m a [illegible] giri/min. [illegible] 210 km/h.

[illegible] 2500 cm³, turbodiesel, 84 kW/117 CV DIN, coppia massima 26,3 kg.m a 2500 giri/min. 200 km/h.

ALFA ROMEO

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Dmar		Ffr		Lfr		Hfl		Yen		Fs	
A vista														
7 giorni														
1 mese														
3 mesi														
6 mesi														
1 anno														

VALUTE	DENARO (in lire) 17-3	18-3	PRANCOPRONTE (in mercato) 17-3	18-3	CILIBERA (per acquisto) 17-3	18-3	DANARO (in lire) 17-3	18-3
Dollaro								
Franco sv.								
Franco fr.								
Marco								
Sterlina								
Yen								
Ecu								

* per cento ** per mille ugiti

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 6 7/8 — 6 mesi 7 1/16

QUOTAZIONI BOT

	Denaro	Prezzo	Lordo
15/4/88			
30/4/88			
31/5/88			
30/6/88			
15/7/88			
31/8/88			
15/9/88			
31/10/88			
15/11/88			
30/11/88			
31/12/88			
15/2/89			
28/2/89			

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	
Sterline a.c.	
Marengo it.	
Marengo sv.	
Marengo b.	
20 $ oro	
Krugerrand	
Argento	
Platino (*)	

(*) Per grammo, ma esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight		
Vista		
7 giorni		
15 giorni		
1 mese		
3 mesi		
6 mesi		
1 anno		

ORO: CHIUSURE

(Prezzi (in parentesi le 3 per mille)

Denari	17-3	18-3
Londra		
Zurigo		
Parigi		
New York		
Milano (Lingotto)		
Hong Kong		

Variazioni delle quotazioni di gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 17-3	18-3	MILANO 17-3	18-3	UFFICIALI 17-3	18-3
Dollaro Usa						
Dollaro Usa 1 g.g.						
Marco tedesco						
Franco francese						
Fiorino olandese						
Franco belga						
Sterlina						
Lira irlandese						
Corona danese						
E.C.U.						
Dollaro canadese						
Yen giapponese						
Franco svizzero						
Scellino austr.						
Corona norv.						
Corona svedese						
Marco finlandese						
Escudo port.						
Peseta spagnola						
Dracma greca						
Dollaro australe						

OBBLIGAZIONI DEL 17-3-88

Titoli	Milano	Torino

TITOLI DI STATO DEL 17-3-88

Titoli	Milano	Torino

QUOTAZIONI A TORINO DEL 17-3-88

ALIMENTARI	
Alivar	
Bibanda	
Bibanda risp.	
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	
Milano ass. risp.	
Lloyd Adriatico	
Ras	
Ras risp.	
Toro ass. ord.	
Toro ass. priv.	
Toro ass. risp.	
BANCARI	
Banco Chiavenasca II.	
Banca Chiavenasca II. risp.	
Bca ord.	
Bca priv.	
Bca risp.	
Banca Roma	
Credito Italiano	
Credito Italiano risp.	
Interbanca priv.	
Mediobanca	
M.B. Ambrosiano ord.	
M.B. Ambrosiano risp.	
CANTIERI - EDITORIALI	
Burgo ord.	
Burgo priv.	
Burgo risp.	
Fabbri PWK	
CHIMICI - CERAMICHE	
Fiscl-Ghisol ord.	
Fiscl-Ghisol risp.	
Unicem ord.	
Unicem risp.	
COMMERCIO - GOMMA	
Rinascente	
Rinascente priv.	
Rinascente risp.	
Viba Ceramica	
Viba risp.	
M.B. Ambrosiano ord.	
M.B. Ambrosiano risp.	
CONSERVAZIONE	
Alitalia ord. A	
Alitaliapriv.	
Autostr.ppi Ap-Bl	
Autostr.ord.	
Autostr.risp.	
Sig ord.	
Sig risp.	
FINANZIARIE	
Bastogi bbn	
Cir ord.	
Cir risp.	
Cir risp. ss	
Cofide	
Cofide risp.	
Cremer	
Fidis	
Finanziaria Ceramica	
Finanziaria ord.	
Finanziaria risp.	
Fornara	
Gim ord.	
Gim risp.	
Italmobil	
Pirelli & C. ord.	
Pirelli & C. risp.	
Saffa ord.	
Saffa risp.	
Sasib	
Sasib risp.	
Sasib-Saffa priv.	
Sasib ris. ex 1/7/88	
Tamburini	
Tecnost	
Tecnost risp.	
Westinghouse	
INDUSTRIALI - DIVERSI	
Ausiliari Immobiliari	
Ipi	
Riun. Bapoli ord.	
Riun. Napoli risp.	
MECCANICHE - AUTO	
Aerfer Lamel	
Castagnetti	
Fiat ord.	
Fiat priv.	
Fiat risp.	
Gilardini ord.	
Gilardini risp.	
Magneti Marelli ord.	
Magneti Marelli risp.	
Olivetti ord.	
Olivetti priv.	
Olivetti risp. ss	
Piaggio ord.	
Piaggio priv.	
Riv-Skf ord.	
Riv-Skf risp.	
Snia ord.	
Snia priv.	
Snia risp.	
Snia-Bpd ord.	
Snia-Bpd risp.	
Snia-Bpd priv.	
Snia-Bpd risp. ss	
Snia-Gallery priv.	
Schiapparelli	
Sorif	
Stet	
Stet ord.	
Stet risp.	
Stet ord. 5%	
Stet risp.	
MINERARIE - SIDERURG.	
Italcementi	
Italsider	
TESSILI	
Fenolea	
Cantoni Coats	
Cantoni Coats risp.	
Flass ord.	
Flass risp.	
SVARIATI	
Candele Acqua Torino	
Cigahotels	
Pacchetti	

I CAMBI DEL 17-3-88

	Lettera	Prec. Uff.	Compenso prec.	1000 max*	1000 min*	Quantità (pezzi)
A						
B						
C						
D						
E						
F						
G						
I						
J						
K						
L						
M						
N						
O						
P						
R						
S						
T						
U						
V						
W						
Z						

* Media a consumo non vincolante rilevata ai sportelloni ed arrotondata ad 1 o 5 decimi (Unicem).

Auchan

leader in Europa nel settore della **grande distribuzione** con 52 supermercati e 22.000 dipendenti, nell'ottica di uno sviluppo sul mercato italiano intende potenziare la struttura EDP caratterizzata da una rete di SISTEMI 38 IBM, ci ha incaricati di assisterla nella ricerca e selezione di

CAPI PROGETTO 38 IBM (Rif. SP 10983)

La selezione è indirizzata verso Candidati di età intorno ai 30-35 anni con una buona formazione culturale di base, **esperta di PROCEDURE CONTABILI ED AMMINISTRATIVE.**

ANALISTI/PROGRAMMATORI 38 IBM (Rif. SP 10984)

di età intorno ai 25 anni che abbiano acquisito le loro esperienze interessandosi delle principali procedure aziendali.

La sede di lavoro è Torino.

Il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento economico allineato alle [illegible] alte [illegible] mercato e l'inserimento in un [illegible] di informatica [illegible].

[illegible] **ricerca è coperta dalla massima** [illegible] a [illegible] nominativo verrà [illegible] l'autorizzazione [illegible] diretto interessato.

La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Media Azienda meccanica caratterizzata da lavorazioni di precisione di piccola e media serie, facente parte di un primario gruppo industriale internazionale, ci ha incaricati di ricercare

INGEGNERE RESPONSABILE DI FABBRICAZIONE (Rif. SP 10987)

La posizione, che risponde direttamente al Direttore Generale della Società, è pianificata a livello dirigenziale nel medio-breve termine ed è contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:
— età orientativa intorno ai 35 anni ed una formazione di ingegneria meccanica;
— precedenti esperienze acquisite nell'ambito delle problematiche tecniche connesse ai processi produttivi e della conduzione di reparti di fabbricazione;
— spiccate doti organizzative e di autonomia e capacità nella gestione dei rapporti interpersonali e nella guida e motivazione del personale subordinato.

La funzione comporta la responsabilità del raggiungimento dei targets di produzione nel rispetto degli standards qualitativi e dei costi di esercizio stabiliti con la Direzione Aziendale.

CAPO REPARTO (lavorazioni meccaniche) (Rif. [illegible] 10988)

Capace di guidare ed organizzare un reparto di 30 unità preposto a lavorazioni meccaniche su macchine utensili. E' gradita la conoscenza dei sistemi C/N.
Desideriamo contattare dei candidati, meglio se periti meccanici, con valida esperienza di lavoro e contraddistinti da forti capacità nell'organizzazione di reparti produttivi e nella conduzione e motivazione dei propri collaboratori.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino, zona Nord-Est.
Il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni [illegible] in un [illegible] che può soddisfare professionalità qualificate.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse, do[illegible]

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SCOTT

Leader di mercato dei beni di largo consumo in carta con il marchio Scottex ricerca per la propria Sede di Torino

ANALISTA COMMERCIALE

Il candidato ideale è un giovane laureato/diplomato, con buona votazione, in discipline che abbiano fornito una buona preparazione statistico-matematica.

Un'eventuale conoscenza o esperienza dei sistemi distributivi del mercato dei beni di largo consumo può costituire titolo preferen[illegible] così come la familiarità all'utilizzo [illegible]menti) di informatica individuale.

Il lavoro che gradualmente verrà svolto in piena autonomia, implica l'analisi statistica dei [illegible] vendita e delle variabili distributive al fine di seguire gli andamenti della vendita, fornire elementi per interpretare fenomeni emergenti, individuare i prevedibili andamenti futuri dei parametri controllati.

L'inserimento nella posizione comporterà per la persona individuata l'acquisizione di una qualificante esperienza professionale e relativamente alle capacità dimostrate e ai risultati raggiunti, concrete prospettive di evoluzione verso posizioni di maggior responsabilità.

Le persone interessate sono pregate di [illegible] un dettagliato curriculum vitae a:

SCOTT S.p.A.
Sviluppo Risorse Umane
Via della Rocca, 49
10123 TORINO

Una Società industriale torinese che progetta e produce **macchine speciali di montaggio e collaudo**, ci ha incaricati di ricercare:

DIRIGENTE PROGETTAZIONE MECCANICA (Rif. SP [illegible])

[illegible] grado, sulla base di un prestudio, di elaborare, coordinando gruppi di lavoro [illegible] specializzati, progetti complessi riferiti a [illegible] per assemblaggio di componenti [illegible] piccole dimensioni per prodotti elettromeccanici.

PROGETTISTA MECCANICO (Rif. SP 10992)

capace di partecipare a gruppi di lavoro per lo sviluppo di progetti [illegible] macchine speciali di montaggio e collaudo. Il nostro [illegible] è in grado di offrire un [illegible] di interesse con [illegible] possibilità di sviluppo a crescita professionale.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale e [illegible] nominativo verrà fornito all'Azienda senza il consenso del diretto interessato.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse, do[illegible] pervenire [illegible]:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Dinamica [illegible] industriale presente a [illegible] internazionale [illegible] immagine consolidata, [illegible]

NEO/GIOVANI DIPLOMATI PERITI INDUSTRIALI

per assunzione con contratto di [illegible] lavoro.
I Candidati assunti verranno avviati ad [illegible] sulle

TECNICHE DEI SISTEMI CAD/CAM

[illegible] Azienda, a corso ultimato, delle figure professionali [illegible] qualificate [illegible] settore.
Il [illegible] che [illegible] durata di 100 gg. lavorativi, [illegible] articolerà parte [illegible] sulla, [illegible] in Azienda ed avrà [illegible] obiettivo quello di fornire ai partecipanti le conoscenze teorico/pratiche di base per inserirsi [illegible] successo [illegible] mondo del lavoro.
Desideriamo pertanto entrare in contatto con Candidati in possesso di [illegible] buona [illegible] scolastica, [illegible] compresa tra [illegible] i 28 anni, militesenti.
Riteniamo che la presente [illegible] un'eccellente opportunità che permetterà di entrare in una realtà industriale qualificata ed all'avanguardia e di acquisire un mestiere molto moderno che può [illegible] enormi possibilità [illegible] e sviluppo professionali con risultati economici di rilievo.
La sede di lavoro è Torino.
La risposta, [illegible] su busta e su [illegible] [illegible] [illegible] 10988, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

48ENNE DIRIGENTE INDUSTRIALE

25 anni esperienza campo vendita, ricerca selezione, assunzione, motivazione e formazione uomini, notevole dinamicità, disposto spostamenti Nord Italia esamina serie proposte.
Scrivere: [illegible] - 10140 Torino.

Diamanti industriali utensileria azienda leader sede Milano cerca

[illegible]

pratici [illegible] zone libere. Scrivere: Publikompass 67/A - [illegible] Milano

---

Azienda meccanica di Orbassano, operante nel campo delle macchine utensili leader del settore, assume:

PROGRAMMATORE
per centro di lavoro a controllo numerico.

DISEGNATORE
esperto di piccoli meccanismi di precisione.

Scrivere a: Publikompass [illegible]
10100 Torino

Una Società industriale torinese che progetta e produce macchine speciali di montaggio e collaudo, ci ha incaricati di ricercare:

DIRIGENTE PROGETTAZIONE MECCANICA (Rif. SP [illegible])

[illegible] grado, sulla base di un prestudio, di elaborare, coordinando gruppi di lavoro [illegible] specializzati, progetti complessi riferiti a [illegible] per assemblaggio di componenti [illegible] piccole dimensioni per prodotti elettromeccanici.

PROGETTISTA MECCANICO (Rif. SP 10992)

capace di partecipare a gruppi di lavoro per lo sviluppo di progetti [illegible] macchine speciali di montaggio e collaudo. Il nostro [illegible] è in grado di offrire un [illegible] di interesse con [illegible] possibilità di sviluppo a crescita professionale.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale e [illegible] nominativo verrà fornito all'Azienda senza il consenso del diretto interessato.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse, do[illegible] pervenire [illegible]:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Diners Club International

Il [illegible] Club d'Italia S.p.A., la prima organizzazione emittente Carte di Credito in [illegible] nell quadro di un programma di sviluppo della propria attività, ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI

a cui affidare l'acquisizione [illegible] esercizi commerciali e la vendita di Carte di Credito.
La ricerca, indirizzata a uomini e donne [illegible] età non superiore a 35 anni, richiede una esperienza [illegible] biennale maturata in compagnie finanziarie o [illegible] servizi e disponibilità a viaggiare. La ricerca è destinata a coprire le necessità delle sedi di **Torino, Milano e Padova.**
Si offre un inquadramento [illegible] 2° livello del contratto commercio ed [illegible] retribuzione [illegible] sicuro interesse [illegible] effettive capacità, [illegible] e [illegible] spese. Rif. C.

AGENTI DI VENDITA

per le province di **Trento e Bolzano** e le regioni **Liguria ed Abruzzo.**
La ricerca è indirizzata a uomini e donne che abbiano età non superiore a [illegible] anni, buon livello culturale, conoscenza dell'area operativa, esperienza nella vendita di servizi alle [illegible].
Si offre inquadramento Enasarco, provvigioni di elevato interesse, incentivi al raggiungimento degli obiettivi, portafoglio clienti e supporti aziendali. Rif. D.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae, indicando [illegible] recapito telefonico e la posizione a cui sono [illegible]
THE DINERS CLUB D'ITALIA S.P.A.
Servizio del Personale
Piazza Cavour n. 25 - 00193 ROMA RM
citando il riferimento di interesse anche sulla busta.

SETTORE CONTROLLO DIMENSIONALE

Una [illegible] specializzata nel controllo dimensionale ed appartenente ad un importante Gruppo [illegible], ci ha [illegible] di ricercare il

RESPONSABILE DI FILIALE (TORINO)

La posizione prevede il coordinamento commerciale e tecnico dell'attività e la responsabilità gestionale della [illegible].
Le apparecchiature prodotte e commercializzate dalla [illegible] [illegible] utilizzate per la misura di pezzi meccanici di serie, prevalentemente nei settori degli autoveicoli, [illegible] macchine utensili e dell'aeronautica.
Il Candidato ideale è un ingegnere [illegible] meccanico di circa 35 anni, [illegible] [illegible] ricp. a spiccatamente in francese ed in possesso di esperienza tecnico-commerciale. E' necessaria una approfondita conoscenza del controllo dimensionale maturata operando presso Aziende del settore [illegible] nel servizio qualità o [illegible] laboratorio metrologico di officine meccaniche.
Ed Società [illegible] [illegible]ecc[illegible]niche di [illegible], [illegible] assicura ad inquadramento al massimo livello impiegatizio con possibilità di [illegible] ottenimento [illegible] dirigenziale.
La PRAXI, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza, prega di inviare un curriculum dettagliato del punto di vista tecnico e completo di recapito telefonico a Rif. SP/E 20829 anche sulla busta, al seguente indirizzo:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è un solido gruppo industriale torinese che nell'ambito di una revisione strutturale ed organizzativa sta creando una unità specializzata nella progettazione e realizzazione di piccoli stampi per particolari tecnici in materiali termoplastici: in questa veste ci ha incaricati di ricercare:

DIRIGENTE PROGETTAZIONE STAMPI (Rif. SP 10989)

La ricerca è indirizzata a Candidati di età intorno ai 35-40 anni [illegible] preparazione di base ad indirizzo [illegible] ed [illegible] qualifica [illegible] di progettazione [illegible] permette di guidare gruppi di collaboratori [illegible] [illegible].

PROGETTISTA ESPERTO (Rif. SP 10990)

capace di elaborare in forma autonoma progetti di stampi su specifiche del Cliente.
Per la posizione è previsto l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse, dovranno pervenire [illegible]

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

PRIMARIA SOCIETA' DI SERVIZI OPERANTE A LIVELLO NAZIONALE RICERCA, PER IL POTENZIAMENTO DEL PROPRIO ORGANICO

SISTEMISTI

[illegible]
— [illegible] di studio medio superiore, 1/2 anni di esperienza su sistemi operativi MVS ed VM. Conoscenza della lingua inglese.
I Candidati dovranno avere un atteggiamento mentale [illegible], spiccate capacità relazionali e motivazionali, [illegible] [illegible] e [illegible] personale, inviare [illegible] su busta e su lettera con il Rif. SI 10985, alla:

PRAXI

PRAXI [illegible] - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SOCIETA' DI BROKERAGGIO, con sede in Torino, ricerca:

RAGIONIERA

esperta in contabilità [illegible] supporto [illegible] ed [illegible] di [illegible] i rami [illegible] tivi.
La risposta, siglata su [illegible] su lettera con il Rif. SI 10984, dovranno pervenire alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società leader nel settore **MACCHINE UTENSILI ED AUTOMAZIONE** ricerca [illegible] il potenziamento della propria struttura commerciale:

AREA MANAGER ITALIA (Rif. SI 10986)

AREA MANAGER (Rif. SI 10987)
(Paesi di lingua inglese)

Per entrambe le posizioni si richiede:
[illegible] compresa [illegible] i 28-40 anni; cultura a livello universitario; esperienza [illegible] o in settori analoghi in [illegible] e vendita [illegible] contenuti tecnici; capacità organizzative, di autogestione e dinamismo; per la seconda posizione [illegible] buona padronanza della lingua inglese [illegible] e [illegible] [illegible] francese ed [illegible] tedesco.
[illegible] di lavoro: limitrofe cinture torinesi.
L'aspetto economico di interesse, verrà commisurato alla effettiva esperienza.
Si prega di indicare «Riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si [illegible] entrare in contatto.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SI ...., di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

INFORMAZIONE MEDICO SCIENTIFICA

Importante Società Farmaceutica

ricerca:

DIPLOMATI: Debuttanti o Esperti.

- Dinamici, con doti di intuitività, desiderosi di coinvolgersi in una professione motivante e di entrare in una Società [illegible] in crescita costante.
- Ai candidati prescelti sarà affidata la responsabilità di prodotti dell'Azienda e della sua immagine in una delle seguenti zone:

TORINO	rif. 867/a
VERCELLI	rif. 571/a
NOVARA	rif. 573/a

- I candidati riceveranno una solida formazione ed una retribuzione motivante legata al merito con premi, incentivi, sono [illegible] spese.
- [illegible] interessati sono pregati di inviare un [illegible] curriculum e foto alla **PA Personnel Services - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma** - citando il riferimento di interesse anche sulla busta e indicando riservatezza nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-361061 - Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-653151

RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

[illegible] colloqui con il nostro [illegible] è emersa la necessità [illegible] reperire una figura professionale [illegible] cui affidare, alle dirette dipendenze della direzione, [illegible] responsabilità contabile ed amministrativa di un gruppo di 3 [illegible] di piccole dimensioni (dalla registrazione [illegible] prima nota, alla preparazione a stesura [illegible] dati di bilancio) coordinando un ristretto gruppo di collaboratori [illegible] il supporto di un centro elaborazioni dati.
Per la posizione si richiede un'età intorno [illegible] 35/40 [illegible] ed una valida e significativa esperienza in posizione analoga e immediatamente [illegible].
Il nostro cliente prevede a fronte di candidature qualificate un livello retributivo di [illegible].
[illegible] [illegible] preghiamo le [illegible] interessate di inviare un dettagliato curriculum, [illegible] di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10983, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società industriale, facente [illegible] di un primario gruppo, [illegible]:

ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE

al quale affidare [illegible] di analisi dei consuntivi di produzione, valutazione [illegible] dei magazzini e problematiche fiscali connesse, di esame e controllo inventari.
Il Candidato ideale di età intorno ai 28-30 anni, avrà maturato una valida esperienza [illegible] nell'ambito analoghe presso Società industriali ed è pertanto in grado di [illegible] con sufficiente autonomia [illegible] con il [illegible] dati, il Servizio gestione dei materiali e la [illegible] di Produzione.
La posizione [illegible] carriera e negli sviluppi che potranno [illegible] la persona prescelta ad ampliare le proprie conoscenze professionali, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo.
La sede di lavoro è Torino.
A garanzia della massima riservatezza pregliamo di indicare «Riservato» sulla busta, se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SI 10985, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture operative, [illegible] del Direct Marketing ricerca n. 1 persona con esperienza di

PRODUZIONE STAMPATI

di richiede: buona conoscenza delle varie tecnologie di stampa e di confezione; esperienza maturata in aziende poligrafiche o similari costituirà titolo preferenziale il possesso del diploma di perito industriale grafico.
Il candidato opererà in un contesto in forte espansione, a stretto contatto con il responsabile di settore.
Inviare curriculum dettagliato a: **DIRECT MEDIA S.p.A. - Via Tiscania 8 - 10090 San Mauro (TO).** Citare sulla busta il Rif. PM.

Società di Produzione e Vendite [illegible]

OPERATORE

per torni automatici INDEX e STROHM

con esperienza e capacità.
Si offre un'ottima remunerazione.
Inviare curriculum a:
«Pubblikompass 442
10100 Torino».

Wellcome

[illegible] la **WELLCOME ITALIA S.p.A.**, industria Farmaceutica [illegible] consociata del gruppo "The Wellcome Foundation Ltd" leader nel campo internazionale e all'avanguardia nella attività della ricerca antivirale, antitumorale e cardiovascolare.
Per il potenziamento del nostro organico ricerchiamo

INFORMATORE MEDICO [illegible] Rif. 827
[illegible]TORE OSPEDALIERO Rif. 828

residenti in TORINO e zone limitrofe.

L'immagine aziendale, le cure poste nell'iter formativo, la concreta possibilità di valorizzare le proprie qualità personali e professionali, sono fattori che rendono allettante l'offerta per laureati con caratteristiche attitudinali e motivazioni adeguate. Ai candidati prescelti, che saranno in possesso di lauree in discipline biomediche, chimico-farmaceutiche o altre equipollenti, l'Azienda offre l'inquadramento nel livello C del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'industria Chimica e Chimico Farmaceutica, autovetture in leasing, rimborso spese di lista, premi, concrete prospettive di carriera. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando il recapito telefonico e il riferimento di interesse anche sulla busta alla
PA Personnel Services - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma.

COMPRATORE/UFFICIO ACQUISTI

BAZAR

Uno dei maggiori gruppi europei operanti nel settore della grande distribuzione, con 35 mila dipendenti ed un fatturato superiore ai 10 mila miliardi, in previsione dell'apertura del suo primo IPERMERCATO A TORINO ricerca

COMPRATORE/CARTOLERIA - LIBRI GIOCATTOLI - DISCHI - CASALINGHI

al quale affidare, in stretta collaborazione con il capo acquisti Bazar, i settori specificati. Il ruolo comporta l'analisi del mercato e della concorrenza, la formulazione degli assortimenti, la ricerca dei fornitori e la trattativa d'acquisto. Desideriamo entrare in contatto con persone di età intorno ai 30 anni, che abbiano maturato una buona esperienza di vendita/acquisti nei settori citati. È previsto un adeguato periodo di permanenza presso la casa-madre francese per conoscere la filosofia del gruppo ed impossessarsi delle metodologie di lavoro che hanno reso Auchan la seconda catena di ipermercati in Francia ed una delle più diffuse nel mondo. Inviare curriculum a:

Auchan

Studio Dott.ssa Costantino - 10133 Torino - Via Volturno 6

Azienda beni largo ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per tutta la provincia

Offre:
— inquadramento Enasarco;
— sicurezza per l'assistenza di una base economica garantita;
— guadagno provvigionale non inferiore ai milioni annui;
— premi produzione ed incentivi;
— training iniziale a spese della società;
— possibilità di professionale in zona struttura.

Richiede:
— disponibilità immediata;
— esperienza minima di in azienda marketing-oriented;
— provenienza dal settore;
— residenza in zona;
— il possesso dei requisiti previsti.

Scrivere dettagliato curriculum vitae, con recapito telefonico, a:
RIDO QUATTRO S.P.A., via Saluzzo 13/3 - 00198 ROMA

CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI PROVINCIALI

Elementi in grado di gestire un'attività fortemente redditizia.

di sicuro successo.

CHIEDIAMO

bancarie.

Capitale liquido iniziale di L. 15.000.000.

Disponibilità immediata

Telefonare 06 732.853

Azienda Torinese operante nel settore sport e tempo libero e leader a livello nazionale, cerca giovane

ESPERTO IN TEMPI E METODI

che, alla dipendenze del direttore di produzione si occupi dell'organizzazione dei gruppi di lavoro nell'ottica N.O.L. e di tutte le funzioni relative al servizio tempi e metodi.
Si richiedono: 25-30 anni ed attitudine ad operare in azienda modernamente organizzata.
È previsto un interessante sviluppo di carriera per candidati veramente esperti ed un ottimo livello retributivo. Inviare curriculum a:

Studio Dott.ssa
10133 Torino - Via Volturno 6

Filiale una importante azienda estera ricerca un

PROGRAMMATORE

che assuma al termine dell'attuale progetto di riconversione del proprio sistema informativo la posizione di

RESPONSABILE EDP

Il candidato ideale è persona di 35-40 anni che alle documentate esperienze in problematiche gestionali unisca **buone capacità di organizzazione e conduzione del lavoro di gruppo.**
E' richiesta una buona della lingua inglese.
La conoscenza sistema operativo S/38 è considerata preferenziale.
L'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati alle esperienze e capacità dimostrate.

Scrivere curriculum a:
PUBLIKOMPASS 505 - 10100 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA

EMANAZIONE DI PRESTIGIOSO GRUPPO

RICERCA PER IL SETTORE

FACTORING

ADDETTO ALLO SVILUPPO

Requisiti essenziali:
- Età 25/32 anni.
- Titolo di studio adeguato all'incarico.
- Conoscenza ed introduzione nel mercato con particolare riguardo alle piccole/medie aziende.
- Capacità di valutazione del rischio.
- Disponibilità a viaggiare.

La società opera nel mercato primario con spiccata competitività e professionalità.
L'inserimento in ambiente giovane e dinamico avverrà in relazione alle esperienze maturate dal candidato e comunque ai livelli medio/alti del mercato.
Ottime prospettive di sviluppo professionale e carriera.
Autovettura società in dotazione.

Inviare curriculum: **Publikompass 517 - 10100 Torino**

INTERSISTEMI e INTERPROGRAMMI

Le due società che spiccano nell'ambito di un gruppo multinazionale leader nel settore dei servizi, operano nel campo dell'informatica con attività quali la vendita e l'assistenza di manutenzione di PC, PS/2, 6150, Serie 1 e Serie 1 PC, la vendita di software, lo sviluppo di pacchetti applicativi nell'area PC Mini e Main-frame, l'istruzione su temi ed prodotti di large diffusione, la consulenza per lo studio ed la revisione di sistemi informativi aziendali.

Nel quadro di un interessantissimo piano di sviluppo aziendale, tendente a completare una struttura già di rilievo ricercano:

Rif. A1 CAPI-PROGETTO/ANALISTI

Rif. B1 ANALISTI-PROGRAMMATORI

Rif. C1 PROGRAMMATORI

che abbiano maturato una pluriennale esperienza nell'ambito di grandi aziende, utilizzando tecniche avanzate di analisi e sviluppo applicativo e con la conoscenza dei sistemi operativi e sottosistemi Data Base/Data Communication più evoluti.
Particolare attenzione sarà data alle esperienze nell'area dei SISTEMI ESPERTI e del C.I.M.

Rif. A2 FUNZIONARI COMMERCIALI

Rif. B2 ASSISTENTI ALLE VENDITE/DIMOSTRATORI

Rif.

che abbiano maturato significative esperienze nell'area dei PC, PS/2 e/o 6150, AIX, sulle tematiche: fogli elettronici, elaborazione testi, publishing e programmazione.

Rif. A3 TECNICI ELETTRONICI

con provata esperienza HW su micro e mini computers.
Sono previsti degli stages di addestramento.
Per questo inserimento la è valida anche per le sedi di Milano e Roma.

Rif. A4 IMPIEGATO/A PER L'AMMINISTRAZIONE

in possesso di diploma di ragioneria o titolo similare, età non superiore ai 27 anni.
La persona prescelta dovrà aver maturato una pur breve esperienza nello svolgimento delle mansioni della tenuta libri IVA, prima nota, casse e banche, fatturazione e contabilità generale.

Sede di lavoro Torino.

potranno inviare un dettagliato curriculum specificando il recapito telefonico ad **INTERSISTEMI - Selezione del personale - Via Cavalo Vigliani, 85 - 10135 Torino.**

Consociata italiana di multinazionale componentistica elettronica passiva ricerca

VENDITORE TECNICO-COMMERCIALE

Area Piemonte

Si offre:
— inserimento in azienda di successo e in forte sviluppo
— concreta opportunità di sviluppo personale e
— retribuzione tale da soddisfare le candidature più qualificate
— premi a al raggiungimento dei target prefissati
— auto aziendale e rimborso spese a piè di lista
— training all'estero presso le filiali del gruppo.

Si richiede:
— diploma perito elettronico ed equivalente
— età inferiore 30 anni
— conoscenza lingua inglese
— residenza in zona (Torino e dintorni)
— interesse a svolgere un'attività autonoma e indipendente
— orientamento professionale e personale al conseguimento dei risultati
— esperienza nella vendita di componenti alla industria.

La posizione è aperta anche a colore che, dopo una breve esperienza nel settore tecnico, desiderino intraprendere un'attività commerciale.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:
Publikompass 71/A - 20123 Milano.

Una nota Società commerciale a carattere internazionale operante con qualificata immagine nel strumentazione e componentistica per l'automazione di impianti industriali CERCA

GIOVANE INGEGNERE

(anche neolaureato)

da inserire nell'organico quale alla Direzione Commerciale.
La posizione comporta il coordinamento tecnico commerciale di linee di prodotti ad alto contenuto tecnologico.
conoscenza nel campo della progettazione di impianti e sistemi di automazione nel settore frigorifero costituirà titolo preferenziale.
E' richiesta la piena disponibilità a muoversi con frequenza territorio nazionale e la conoscenza lingua inglese.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae alla:
500 - 10100

Fratelli Branca Distillerie S.p.A.

nell'ambito del potenziamento della propria Organizzazione Vendita

RICERCA

ISPETTORI ALLE VENDITE

che dovranno operare in Piemonte, Veneto, Toscana, Marche, Umbria, Puglia e Calabria e che risiedano, preferibilmente, nei capoluoghi delle regioni indicate.
Le caratteristiche richieste sono:
- età da 30 a 40 anni;
- reale ed utile esperienza maturata, nella promozione, in aziende moderamente organizzate;
- conoscenza della organizzazione del sistema distributivo italiano e delle moderne tecniche merchandising;
- capacità ed abitudine ad impostare validi rapporti manageriali con gli Agenti e a gestire la migliore clientela in modo autonomo, nel rispetto delle direttive aziendali;
- buon livello culturale.

Il prestigio dell'Azienda e dei suoi prodotti, l'opportunità di lavoro stimolante, una sicura qualificazione professionale, una retribuzione composta da stipendio e interessanti incentivi, l'auto aziendale a quanto viene offerto ai candidati prescelti.

Si desidera entrare in contatto con candidati di elevato livello professionale e con ottima qualificazione personale, in grado di inserirsi ultimente nella prestigiosa organizzazione di Vendita della Società, che si avvale della di abili Agenti plurimandatari, spesso operanti con proprie organizzazioni di vendita.

Si inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, alla

Direzione del Personale
Fratelli Distillerie S.p.A.
Via Broletto, - 20121 Milano

PRESTIGIOSA AZIENDA CHIMICO FARMACEUTICA
con una immagine molto consolidata sul mercato italiano, in dinamica fase di potenziamento ricerca:

INFORMATORI TECNICO SCIENTIFICI

per le seguenti zone:

TORINO con residenza in zona	Rif. A-7481
ASTI con residenza in zona	Rif. A-7482
IMPERIA con residenza in zona	Rif. A-7483

Si
— laurea in
— età massima anni

Si
— un di lavoro stimolante e dinamico
— inquadramento CCNL Industria chimico-farmaceutica
— un intenso training iniziale ed il sostegno di qualificanti corsi di aggiornamento
— auto in full leasing

Sintex

dettagliato curriculum vitae recapito telefonico, anche busta a: SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 22 - Tel. 02 466.14.17

La BELOIT ITALIA S.p.A. Azienda metalmeccanica facente parte di un gruppo multinazionale americano leader produzione beni strumentali ad alta tecnologia ricerca:

MONTATORI MECCANICI

con pluriennale esperienza in cantieri italiani e/o esteri montaggi meccanici media ed alta precisione, diploma di Perito industriale, conoscenza della lingua inglese e disponibilità a lunghe trasferte all'estero.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
Sede di lavoro: (TO).

dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico a:
BELOIT ITALIA S.p.A.
Postale 62
(TO)

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

OFFRE opportunità di lavoro

A CINQUE GIOVANI

in nella propria organizzazione di vendita in Torino. L'offerta è caratterizzata da:

INCLUSIVITÀ: inserimento in un'azienda presente una articolata struttura organizzativa sull'intero territorio nazionale;
inquadramento immediato secondo contratto collettivo di categoria (14 mensilità più provvigioni, rimborso spese, viaggi e trasferte).

addestramento iniziale e formazione permanente collegati a programmi precisi.

devono avere un'età compresa fra i 20 e 30 anni, diploma di scuola media superiore, attitudine all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e ione richiesta. Per fissare un appuntamento informativo telefonare (8,30-12,30; 14,30-18,30) al n. 575.1366 -

---

La SAN CARLO Gruppo Alimentare S.p.A., nell'ambito dei piani di sviluppo della propria vendita ricerca:

AGENTI

per la zona **TORTONA - PINEROLO**

età 23-35 anni, esperienza vendita.

Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni ed incentivi, automezzo reclamizzato per la vendita.
Gli interessati sono pregati di presentarsi per il colloquio lunedì e martedì presso i Centri di Distribuzione:

VIGUZZOLO (AL) - Via Fornace 15
Tel.

SECONDO (TO)
Via N. C 6/C - Frazione Cantine
Tel. 0121 500.502.

Un'Azienda di grande immagine leader nel settore della strumentazione elettromedicale ricerca:

GIOVANE DIPLOMATO

Rif. A-7477 cui affidare la mansione di Venditore Interno nella FILIALE DI

GIOVANE PERITO ELETTRONICO

Rif. A-7475 o in possesso di diploma di Scuola di Avviamento Professionale indirizzo elettronico, contatto giovani dinamici, creativi, dotati di grande agilità mentale ed in grado di intrattenere ottimi rapporti con le persone.
Età massima anni. Militeassolto.
L'Azienda offre: assunzione contratti di formazione lavoro di 24 mesi al 5° livello del commercio; un'efficace formazione teorico-pratica e l'inserimento in una moderna struttura commerciale.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse, a:

SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 466.1417

Kodak

FUNZIONARI DI VENDITA Rif. LC 149

che, nell'ambito di una attività commercializzazione organizzata attraverso vendita diretta e tramite rivenditori, siano in grado di gestire autonomamente, in un territorio assegnato, l'attività di vendita e di supporto tecnologico dei Prodotti Fotografici Professionali rivolti a di mercato quali il Fotogiornalismo, il Commerciale e Industriale, la Fotografia Sociale.
Per la posizione, alla quale l'Azienda attribuisce particolare importanza, si vuole entrare in contatto con giovani con una esperienza di vendita e di servizio/supporto alla clientela almeno triennale con background scolastico in chimica e/o elettronica, in una fascia di età dai 27 anni.
la lingua inglese costituisce titolo preferenziale.
Si offrono complessive di impiego sicuramente competitive, autovettura aziendale e inserimento in una realtà fortemente orientata allo sviluppo ed alla crescita dei collaboratori. È previsto un approfondito training teorico/pratico sul prodotto/mercato.

di PIEMONTE e PROVINCIE LIMITROFE con residenza a

AGENTI TORINO CITTÀ Rif. LC 12

Importante Società operante nel settore dei beni economici e rivolti per la gestione del credito commerciale ricerca AGENTI a cui affidare la responsabilità di gestire e sviluppare la clientela composta da imprese private, istituti di credito, ecc.
Si richiede: un'età non superiore ai 40 anni, un buon livello culturale ed una esperienza di vendita maturata nell'area dei beni e/o servizi rivolti alle imprese.
Si offre un trattamento economico di sicuro interesse.

EFFER

Libro di NATURALE FRANCESE

CERCA

DIMOSTRATRICI/TORI

per Torino e dintorni

Si richiede rapido corso preformativo a rapporti interpersonali. Si offrono provvigioni di sicuro interesse supporti pubblicitari e di marketing.
Tel. ore ufficio 011 883.3015, dott. Arsano, ufficio 18/3 lunedì 21/3.

Industria

per promozione prodotti per dermatologia presso medici specialisti del Piemonte.
Retribuzione di base, incentivi, concorso spese. Richiedesi residenza in Torino, autovettura.
Scrivere a: 73/A - 20123 Milano.

Esperto commerciale aziendale e internazionale con lunga esperienza operativa offre

CONSULENZE

continuative o a termine in organizzazione aziendale, vendite estere, gestione commerciale, elaborazione industriale con imprese straniere (joint ventures). Disponibilità a trasferte in tutto il mondo, a piccole e/o medie imprese in fase di sviluppo o riorganizzazione.
Scrivere: Publikompass 6001 10100 Torino.

Una importante Azienda del settore tessile e in particolare della ricerca e selezione delle seguenti figure professionali da inserire nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture organizzative.

a) (Rif. SPL 01)
da inserire nell'area contabile-amministrativa con funzioni di coordinamento.
— età massima 35 anni
— esperienza maturata in analoghe funzioni sulle principali problematiche contabili-amministrative d'azienda.

b) LAUREATO/A (Rif. SPL 02)
età e qualsiasi esperienza.
Si richiede:
— età massima 30 anni
— esperienza in funzioni di approvvigionamento e marketing di accessori
— conoscenza informatica di base.

c) LAUREATO/A
(Rif. SPL 03)
da inserire nell'area giuridico-legale supporto in materia fiscale, normativa e contrattuale.
Si richiede:
— età massimo 30 anni
— buona conoscenza della direttiva comunitaria e delle prassi legali.

Tutte le posizioni prevedono l'inserimento in ambienti tecnici altamente qualificati.
La sede di lavoro è Torino.
I candidati dovranno tempestivamente inviare dettagliato curriculum, citando sulla busta il riferimento di interesse, a:

SOGES S.p.A. - Divisione SPL
Corso F. Turati n. 40 - 10128 TORINO

SOGES

Importante Società finanziaria cui compete la gestione di Aziende commerciali ci incarica di ricercare

RESPONSABILE COMMERCIALE
Rif. SB 110

Desideriamo entrare in contatto con candidati in grado di assumere la gestione ed il coordinamento commerciale di Società operanti nell'Italia settentrionale nel campo della distribuzione di componenti elettromeccanici industriali.
Si richiede pertanto l'aver maturato una pluriennale esperienza nel settore della distribuzione di componenti affini o comunque di beni industriali.
E' gradito diploma ad indirizzo tecnico.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
SB 111

Il candidato ideale è un ragioniere di 30-35 anni, in possesso di una valida esperienza, maturata preferibilmente in Aziende distributrici di componentistica industriale, nell'ambito della contabilità generale stesura bilancio.
Per entrambe le posizioni previsti inquadramento al massimo livello impiegatizio e retribuzione di sicuro interesse.
Si garantisce la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX PERSONALE 10126 VIA B. GALLIARI 5

Società degli equipaggiamenti aerospaziali CERCA

Pos. A **GRUPPO PROGETTAZIONE ELETTRONICA**
cui affidare la guida di un gruppo di progettazione multidisciplinare impegnato realizzazione di progetti elevato contenuto tecnologico per applicazioni ziali.
E' richiesta:
— esperienza pluriennale progettazione su sistemi microprocessori a 16 bit e studio e sviluppo di sistemi di controllo elettronici;
— spiccate doti di leadership e autonomia;
— capacità di operare in ambiente internazionale.
E' essenziale una perfetta conoscenza della lingua inglese.

Pos. B **INGEGNERI O PERITI ELETTRONICI**
con esperienza adeguata nella:
B1) progettazione circuiti digitali basati su microprocessori e gate arrays;
B2) programmazione di microprocessori 8-16 bit nei linguaggi Assembler, Pascal, C.
E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.
offre in un ambiente e la espansione e retribuzione sante e commisurata alle reali capacità.
sede di lavoro è TORINO.
prega di inviare dettagliato curriculum a.
Publikompass 513 - Torino.

SOCIETA' ALIMENTARE
facente parte di importante Gruppo multinazionale

PROGRAMMATORE - ANALISTA

Il candidato ideale età non superiore ai 35 anni - cultura livello scuola media secondaria superiore e ottima lingua inglese - dovrà possedere specifica e prolungata esperienza nei sistemi operativi (S/36 S/38 IBM) e in almeno uno linguaggi programmazione (RPG III).
E' data preferenza a candidati con buona conoscenza ed esperienza di contabilità generale di stabilimento, costi di produzione e contabilità industriale.
La sede di lavoro è nella Saluzzo (Cuneo).
E' prevista una adeguata formazione teorico-pratica per candidati di ottimo potenziale professionale e umano, finalizzato all'assunzione maggiori responsabilità funzionali.
Ne deriva che le condizioni economiche e di inquadramento sono di interesse per coloro che dimostreranno possedere tutti i requisiti richiesti.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae, corredato da fotografia formato tessera a:

PUBLIKOMPASS 75/A - 20123

Azienda elettromeccanica facente parte di una multinazionale americana, leader nel settore componentistica auto, per sviluppo ed ampliamento dell'organico della Direzione Qualità, ricerca

A) **RESPONSABILE QUALITA' DI STABILIMENTO**
con esperienza pluriennale nell'area qualità, conoscenza delle metodologie di controllo di processo, sistemi misura per variabili una buona conoscenza tecnologica per quanto attiene stampaggio lamiera, stampaggio plastiche, pressofusione, lavorazioni meccaniche in generale, ed nozioni elettrotecnica, relative alle applicazioni elettromeccaniche auto.

B) **METODISTA PER CICLI/ATTREZZATURE DI COLLAUDO**
con esperienza pluriennale nell'area dei metodi con indirizzo specifico per quanto attiene cicli/calibri e attrezzature collaudo. Conoscenza tecnologica metodologica sistemi di controllo per variabili collegate a computers gestionali postazioni collaudo inserita nei processi montaggio prodotto finito. Sarà responsabile un gruppo di lavoro nell'area qualità

Per le posizioni sarà titolo preferenziale diploma tecnico e la francese e/o inglese.
inserimento in dinamico e stimolante con possibilità di carriera.
Inquadramento e retribuzione adeguati professionalità acquisita.
di lavoro: ASTI.

Scrivere a:
Publiman n. 530 - 20

PIVA S.p.A.
Azienda leader nei donne I marchi PRIMIZIA e MAIDENFORM ricerca

AGENTE

per le zone di Torino - Asti - - Alessandria al quale affidare distribuzione linee corsetteria, lingerie abbigliamento mare.

Si richiede esperienza preferibilmente nel settore.

Si offre inquadramento Enasarco un trattamento provvigionale di sicuro interesse interessati sono pregati di telefonare allo / 483.003.41 sig. Cappella dettagliato curriculum vitae **Sigismondo S.p.A. - Commerciale, 33 - MILANO.**

Affermata torinese produttrice di componenti elettromeccanici di precisione, ricerca per il reparto manutenzione:

A) **AGGIUSTATORI MECCANICI**
che abbiano consolidata esperienza su macchine speciali di montaggio (Transfert) alta tecnologia, e macchine utensili. Si disegno, fine e pneumatica.

B) **AGGIUSTATORI STAMPI LAMIERA**

C) **AGGIUSTATORI STAMPI PLASTICA**
approfondita conoscenza delle moderne tecnologie di stampaggio, conodisegno ed attrezzature.

Età anni.
Rispondere solo in requisiti richiesti.
Dettagliare curriculum a:
508 - 10100 Torino.

Primaria Società, leader nel settore credito al cerca, ricerca per la divisione auto:

DIRETTORE DI FILIALE

Si richiede:
— Età: 30-35 anni
— Diploma di laurea o cultura equivalente
— Approfondita conoscenza dei prodotti leasing automobilistico e finanziamento auto
— Capacità di gestire autonomamente tutte le problematiche inerenti la conduzione di una filiale e di curare i rapporti con i canali distributivi più importanti
— Capacità di coordinare una rete di agenti
— Esperienza pluriennale maturata in posizione di responsabilità presso primarie società operanti nel settore oggetto della ricerca.

Per questa interessante opportunità professionale si offre l'inquadramento funzionario (Contratto Aziende di Credito) ed una retribuzione di sicuro interesse, commisurata alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: **Torino centro.**
La ricerca riveste carattere urgenza e si garantisce la massima a tutti gli scriventi.

prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA - Ricerca e Formazione
via Monte Cucco 9
10121 Torino

DOTT. CITTOLESINI e C. FARMACEUTICI SAL 1898
Nel quadro di potenziamento della propria rete di vendita e per il lancio di nuove importanti linee di prodotti per la Farmacia, cerca

AGENTE MONOMANDATARIO
per la zona di NOVARA - VERCELLI - PAVIA

Offre: Posizione dinamica in azienda di prestigio inserimento a tappe - Ampia copertura di compiti - Partecipazione al raggiungimento di obiettivi aziendali - Retribuzione di sicuro interesse commisurata alle reali capacità individuali.
Richiede: Ambito professionale e normale viaggio - Forte motivazione al successo - Volontà ferma - Auto propria - Età ideale compresa tra i 25 e i 35 anni.
Si prega di non rispondere inoltre le candidature di giovani neodiplomati, non rispondenti per esperienza ai requisiti, da selezionare con adeguata cura di formazione.
Presentarsi in via Vela - lunedì 27-03-89 ore 09.00-13.00 - Hotel Italia - via Gattinara 15 - Novara
Per appuntamenti inviare dettagliato curriculum a: Dott. Cittolesini Farmaceutici, Cittolesini Piemonte, Via Bonafous 8 - 10124 TORINO.

---

con circa dipendenti, nella cintura Ovest di Torino

POS. A **Disegnatore progettista di**
di età superiore agli anni 30, diploma Perito Industriale equivalente, con buona tecnica e precedente esperienza

POS. B **Programmatore per produzione**
preparazione ad indirizzo tecnico, che maturato esperienze analoghe Azienda modernamente organizzata.

POS. C **elettronici/elettrotecnici/meccanici**
anche neo-diplomati, militi esente o assolto per inserimento nei settori: Acquisti, Ricerca e Sviluppo, Officina.

posizioni, inquadramento e retribuzioni comunque di sicuro interesse, commisurati alla professionalità realmente acquisita.
Il Società ricerca.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, con recapito telefonico, precisando anche sulla busta la posizione di interesse a: PUBLIKOMPASS 454 -

---

Lavorare importante - lo è ancora più.
Vendere importante - bene lo è ancora di più.

PROGRAMMA QUALITA' DELLA VITA
LINEA ECOLOGICA

Il nostro a della vita una chimica più pulita rende possibili entrambe . Il nostro gruppo settore nutrizione le cerca professionisti esperienza vendita non per zone di: Torino - Vercelli - Novara - Alessandria -
: + provvigioni + inquadramento Enasarco - 20 di esperienza - qualità - immagine.
- professionalità - disponibilità frequentare in sede - entusiasmo - propria. **Colloqui in appuntamento 0362 583.219.**

IMPORTANTE SOCIETA' IMPORTATRICE DI AUTOVEICOLI E RICAMBI
con sede in Verona
CERCA

ESPERTO MARKETING

da inserire alle dirette dipendenze del Dirigente il Servizio Ricambi.

Requisiti:
— età 35-40 anni
— diploma di scuola media superiore
— documentata esperienza di Marketing maturata in aziende della grande distribuzione
— indispensabile l'ottima conoscenza della lingua tedesca, per i frequenti contatti la casa madre
— domicilio in Verona o vicinanze
— iniziativa, capacità di guida e organizzative completano il profilo del candidato.

Inviare dettagliato curriculum e foto tessera a:
504 - 10100 TORINO

Società di distribuzione commerciale, con in Torino, ricerca:

ASSISTENTE AL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

il quale collaborerà al coordinamento e al controllo dell'intero settore amministrativo, con particolare riferimento alla generale, agli aspetti fiscali e alla metodologia di bilancio supportati mezzi .
Il candidato/a ideale maturato esperienza nei vari settori contabilità buona dell'utilizzo .
offrono inquadramento e trattamento economico adeguati professionalità acquisita.
persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass n. 530 - Torino

Per il potenziamento della propria rete di vendita Hardware-Software si ricerca:

a) **COMMERCIALI**
b) **ASSUNTI ESPERIENZIATI ZONA**

Inquadramento e trattamento economico commisurati alle reali esperienze e ai risultati ottenuti.
Inviare dettagliato curriculum a: Servizi S.p.A. - Corso 82 - 10156 Torino

---

athena research

Importante Società che opera nel settore alimentare sviluppando un fatturato a livello nazionale diverse centinaia di miliardi, ricerca per una delle sue più importanti divisioni

ISPETTORE VENDITE AREA PIEMONTE E LIGURIA

Ci si rivolge a candidati tra i 28 e i 35 anni, diplomati, spiccata propensione per i rapporti con la clientela, che già maturato una significativa e consolidata esperienza di vendita nel di largo consumo, catering e contrarea, con gestione e responsabilità di risorse .
La provenienza da settori sopraccitati sarà considerata titolo preferenziale.
La posizione prevede l'inquadramento a massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione di sicuro interesse, integrata da incentivi e aziendale, comunque commisurata alla esperienza maturata.
Costituisce titolo preferenziale la residenza curerà direttamente le fasi della selezione.
Indicare eventuali società con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e chiaramente anche sulla AR 21EMST alla:

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

---

orga

INDUSTRIA FARMACEUTICA appartenente ad uno dei più importanti Gruppi italiani, il potenziamento propria struttura, ricerca

LAUREATI O DIPLOMATI

ricopra l'incarico di

Informatori medico scientifici

nell'ambito di provincia
VERCELLI - TORINO - - ASTI - GENOVA -
Si richiede: età superiore ai 32 anni; cultura universitaria; spiccata attitudine ai contatti umani; forte motivazione alla realizzazione degli ivi; residenza in zona.
inquadramento chimici; autovetture in leasing; spese e diaria; incentivi di sicuro interesse; inserimento in un contesto dinamico e stimolante adeguato addestramento di base, integrato da periodici corsi di aggiornamento.
pregati di inviare curriculum vitae indicando un recapito telefonico citando chiaramente sulla busta SI 3744 S. e di

ORGA S.r.l. - Settore Inserzioni
20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 203.464

CO.PES

Una più importanti azienda italiane, operanti settore alimentare, ha incaricato della ricerca e selezione

DIRETTORE DEI SERVIZI LEGALI E DEL PERSONALE (Rif. 165)

La posizione risponde alla Direzione Generale e ad compaiono funzioni facenti capo al Servizio Legale (Contenzioso, Assicurazioni, Marchi, etc.) ed al Servizio Personale (Relazioni Industriali, Contratti di lavoro, Amministrazione del Personale, etc.).
Responsabilità della posizione sarà contribuire alla attuazione delle politiche aziendali nell'area personale, avvalendosi delle strutture operative, e coordinare il servizio legale interno i consulenti esterni.
Il candidato per questa posizione ha 35-40 anni, una laurea in giurisprudenza, una approfondita di tutti gli aspetti legali, normativi, rapporto di lavoro dipendente e dipendente; assolto compiti Direzione Personale in contesti aziendali articolati, ha possibilmente gestito contratti collettivi differenziati e contatto con problemi legali relativi ad accordi commerciali di joint venture, sia che con controparti estere.
Qualità sono leadership, capacità di e negoziazione; complemento indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.
L'azienda, leader indiscusso nel in Italia, gode anche di notevole prestigio internazionale; ha attuato vasto piano di investimenti, presente molti mercati esteri ha un ambizioso piano di espansione con coinvolgeranno, per parte competenza, anche prescelto. A questi verrà offerta motivante occasione lavoro un adeguato economico.
di lavoro è Torino.
Inviare curriculum dettagliato, recapito telefonico, specificando la posizione di riferimento alla CO.PES SRL, via Boccaccio 34, MILANO, incaricata selezione. Tutte le notizie con il massimo riserbo.

CO.PES Consorzio per lo Sviluppo Industriale e Commerciale — via Boccaccio 34, 20123 Milano, Tel. 02 498 221

KORFF KORFF KORFF KORFF

Azienda cosmetica internazionale che in posizione primaria nel canale delle farmacie, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI IN FARMACIA

per Piemonte e Liguria

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 25 e i anni, brillante curriculum professionale maturato in aziende di beni di largo consumo, possiedono buona cultura, spiccata attitudine ai rapporti umani e soprattutto una decisa volontà di emergere.
Inquadramento Enasarco, provvigioni, premi, incentivi a un pacchetto di proposte interessanti.
I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:

KORFF - Campagna per le Farmacie in Italia S.p.A.
Via dell'Industria, 14 - 36061 VICENZA

SCAI

SCAI FINANZIAMENTI SERVIZI IN TEMPO REALE PER LE AZIENDE ED I PRIVATI

RICERCA

per il rafforzamento il completamento della propria rete, su tutto il territorio nazionale

GOVERNATORI DI AREE ECONOMICHE

Comunali, Provinciali Regionali, per curare lo sviluppo dei servizi a favore delle attività imprenditoriali Aziende e servizi privati.

Per contatti:
SCAI
Nomentana n. 13 - ROMA
Tel. 844.3364 - 859.303 - 734.515

Le vetture a quattro ruote motrici stanno diffondendosi in Europa e in Italia

Non più per moda, ma per utilità

Nel nostro Paese le vendite sono salite dalle 14 mila unità dell'85 alle 30.500 dello scorso anno - La spinta della Lancia

Allacciamoci le cinture e rinunciamo all'alcol

La nuova legge aumenterà la sicurezza e farà risparmiare 1900 miliardi

Negli ultimi mesi finalmente ci siamo arrivati. Il 30 marzo scorso — è una data amica —, il Parlamento ha approvato in via definitiva la legge sull'obbligatorietà anche in Italia delle cinture di sicurezza a bordo delle auto (e in tempi successivi, ma abbastanza ravvicinati, anche quella di indossarle: se così non fosse, sarebbe inutile avere le cinture), e dei seggiolini con relativi sistemi di ritenuta per i bambini.

Si è così concluso un lungo, travagliato iter legislativo avviato nel settembre di quattro anni fa con una proposta di legge presentata da parlamentari dei partiti della maggioranza. Ed è anche prossima l'introduzione della nuova patente di guida europea, il cui conseguimento sarà più difficile, giusta la normativa Cee che risale al 1980.

Infine, nel «pacchetto» delle nuove norme di sicurezza, entreranno in vigore altre disposizioni, e in particolare quella sui controlli per accertare il tasso alcolemico (il sangue dei guidatori sospetti di aver alzato il gomito prima di mettersi al volante, [illegible] sui eventuali effetti [illegible] rispettivamente nei [illegible] incidenti stradali.

Cinture obbligatorie, seggiolini speciali per i bimbi e alcolemia sono un'autentica spinta [illegible] civiltà intesa a migliorare in modo decisivo la [illegible] sulle strade. Abbiamo [illegible] soli sistemi [illegible] ritenuta (oppure le cinture). Sulla base delle esperienze dei Paesi in cui da molto tempo sono obbligatori, e in primo luogo la Svezia, l'Austria, la Germania federale, la Svizzera, e la Francia, è stato calcolato che le cinture e i seggiolini salvano la vita ogni anno a circa 10 persone che altrimenti perderebbero la vita sulle [illegible] italiane, e i 220 [illegible] feriti in [illegible] di incidenti, il risparmio con le cinture raggiunge di almeno 2.15-18 per cento. Con quale risparmio di costi sociali è facile immaginare.

Estrapolando qualche [illegible] altri Paesi e riportandola alla [illegible] italiana, il [illegible] il «costo [illegible] globale [illegible] fatale degli incidenti sia ogni anno di circa 2000 miliardi. Con l'allacciamento delle cinture si avrebbe, [illegible] pure in linea teorica, un risparmio di almeno 1000 miliardi: è evidente che il lato economico ha un valore molto [illegible], di fronte alla perdita di vite [illegible] e a quel «prezzo del dolore» che di [illegible] siamo scarsamente considerato.

Ricordo [illegible] che il primo passo, cioè l'obbligo [illegible] delle cinture con arrotolatore sui [illegible] anteriori, e l'uso dei seggiolini di sicurezza per bambini fino a 4 anni, deve essere fatto entro il marzo '89. Dal settembre dello stesso anno, obbligo di indossare le cinture stesse e seggiolino [illegible] cinture per bimbi da 5 a 10 [illegible] anteriormente. Infine, dal marzo 1990, obbligo di avere e di indossare le cinture anche nei posti posteriori. A questo proposito si deve dire che negli incidenti stradali la pericolosità è pressochè uguale per i passeggeri anteriori e per quelli seduti dietro.

[illegible] Vi è poi il controllo del tasso di alcolemia [illegible] di alcol per ogni litro di sangue), è un altro provvedimento incomprensibile, perchè esiste uno stretto rapporto fra [illegible] e incidenti [illegible]. Anche se [illegible] noi [illegible] statistiche sull'argomento sono molto vaghe, secondo fonti autorevoli quasi un terzo dei [illegible] sulle strade sarebbe imputabile all'alcol. Il che significa quasi [illegible] mila [illegible] coinvolti ogni anno [illegible] guidatori in stato [illegible] più o meno ebbri.

Il tasso [illegible] stabilito, misurato con il noto «palloncino» inspirato dentro di esso, l'alcol evaporato nel sangue negli alveoli polmonari colora [illegible] reagenti di cui sono appositi [illegible] nei recipienti), può andare da [illegible] grammi per litro (corrisponde a un bicchiere di vino leggero o di birra, che provoca [illegible] leggera euforia) fino a 3 e più grammi ogni litro, cioè all'ubriachezza [illegible]. Si [illegible] gravi difficoltà visive, sonnolenza, [illegible] dei movimenti fino a due [illegible] distretti esistono tassi intermedi a crescenti, via via più pericolosi per la [illegible] di [illegible] e di coloro che [illegible].

Ma tuttavia si tiene conto che è sufficiente mezzo litro di vino bevuto a digiuno o un bicchiere di superalcolico per portare il [illegible] a 0,8 grammi/litro, si [illegible] chiede come «salvarsi» dopo una festa in casa [illegible] o una cena al ristorante. Eppure dovremo imparare, [illegible] siamo guidatori, a diventare sobri.

Ferruccio [illegible]

Tre significativi esempi di vetture «4x4»: la Lancia-Autobianchi «Y10» (nel riquadro in alto) e le «Delta» a [illegible] integrali

C'è una Delta che non si ferma mai

In meno [illegible] dieci anni il fenomeno delle vetture a trazione integrale si è [illegible] mato da [illegible] in consistente fenomeno [illegible] mercato. A ben vedere, [illegible] poteva [illegible] diversamente: [illegible] «4x4» per auto (non parliamo [illegible] fuoristrada) [illegible] considerevoli vantaggi e si rivela di grande [illegible] utilità per [illegible] problemi i fondi [illegible] [illegible] viaggiare con maggiore [illegible] sull'asciutto o sui terreni scorrevoli. Fattore, quest'ultimo, [illegible] non sufficientemente compreso dagli automobilisti.

[illegible] cifra. [illegible] 1985 allo [illegible] [illegible] vendite di [illegible] a quattro ruote motrici [illegible] in [illegible] [illegible] del mercato totale) a 30.500 (1,8%) con un incremento che allinea il [illegible] stesso periodo in [illegible] (Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, [illegible] Italia [illegible] si è passati da [illegible] (1,1%) a 145.000 (1,3%).

Di recente alla [illegible] vetture commercializzate nel nostro Paese e nel complesso dei mercati più disponibili per ragioni geografiche e ambientali a scegliere con piacere auto «4x4», questa quota europea dell'1,3% può apparire poca cosa. In realtà, appare significativa, specie in previsione futura. Gli esperti prevedono che nel [illegible] arriveremo a [illegible] mila [illegible] per nulla tutti i costruttori, dopo iniziali diffidenze, si sono gettati sulla trazione integrale e chi arriva [illegible] deve recuperare il terreno perso.

L'Italia, in Europa, è al secondo [illegible] dopo la Germania (circa 44.000 vetture nell'87) e davanti [illegible] Francia (20.000). Una crescita propiziata, [illegible] accade, [illegible] presenza [illegible] nazionali [illegible] attive. E questo [illegible] la Lancia, [illegible] offre [illegible] articolata serie [illegible] proposte [illegible] campo delle quattro ruote motrici [illegible] alla «Prisma» [illegible] «Delta»), la Fiat che con la «Panda» è leader del mercato, e l'Alfa Romeo, che ha messo il «4x4» sulle «33» berlina e station [illegible].

La Lancia, in particolare, è presente nei tre principali settori in cui si può suddividere il mercato [illegible] inteso: [illegible] inscrivibile («Y10» [illegible], «33», qualche giapponese e, presto, [illegible] Renault «Nevada»); a [illegible] permanente con accento sulla sicurezza di guida («Prisma Integrale» come Audi «80/90/100 Quattro», [illegible] «Golf/Passat Syncro», Renault «Espace Quadra», [illegible] Matic», Ford «Scorpio») o sulle prestazioni sportive («Delta Integrale» [illegible] Turbo Quattro» e «Quattro», BMW «325 Xi», Mazda «323 4WD»).

Naturalmente, la parte del leone [illegible] recitata dalle vetture a trazione integrale inscrivibile, più piccole [illegible] economiche. Sempre nel [illegible] scorso [illegible] state [illegible] contro 3.297 e [illegible] rispettivamente. Ma il fenomeno [illegible] rilevante all'interno di questa [illegible] di vetture [illegible] quattro ruote motrici è stato offerto dalla «Delta Integrale», che sta davvero [illegible] ciando a tutto sprint: [illegible] unità [illegible] [illegible] nell'87, [illegible] — secondo [illegible] previsioni — nell'88. E, probabilmente, non basteranno.

[illegible] velocemente e con [illegible] di guidare una macchina veramente sportiva (c'è [illegible] per [illegible] sue [illegible] ristiche ha paragonato [illegible] «Delta» a una «piccola Ferrari») [illegible] tramonta. Ed è [illegible] l'indice dei positivi riflessi che può [illegible] l'attività agonistica su quella commerciale. La «Delta» l'anno [illegible] nella versione «4WD» [illegible] nei rally e ora si sta ripetendo [illegible] l'«Integrale», assai più [illegible] potente.

Quest'ultima [illegible] ne. 185 CV, turbo e intercooler, sofisticato [illegible] ma di «4x4», 215 km/h, 31 millioni) è una vera berlinetta [illegible] granturismo. L'abbiamo riguidata [illegible] questi giorni, apprezzandone il comportamento in ogni situazione. Sui percorsi misti, tipo Torino-Sestriere, pensiamo sia imbattibile. Davvero una macchina che fa immagine [illegible] la Lancia e per [illegible] [illegible] trazione integrale.

Michele Fenu

Primo premio alla «Tipo»

A due mesi dal lancio, la nuova Fiat «Tipo» ha ottenuto il primo riconoscimento internazionale: la rivista [illegible] «What Car» ha assegnato alla «1600 D.G.T.» il premio quale «migliore [illegible] o due volumi [illegible] famiglia». La pubblicazione sottolinea, inoltre, [illegible] alle qualità così inclusive [illegible] presenti sulla «Uno», la «Tipo» «offre rifiniture [illegible] accurate [illegible] berlina di ridotte dimensioni, [illegible] un giusto [illegible] tra stile e spazio». La «Tipo», che ha conosciuto subito sul mercato italiano un eccezionale successo, sarà presto commercializzata anche in Europa.

Quando guidare diventa [illegible] gioco

Mobilità assoluta, ma attenti alle frenate

La trazione integrale per le automobili è storia recente. Soltanto in questi Anni 80 tutti o quasi i maggiori costruttori europei e giapponesi hanno proposto modelli di serie a quattro ruote motrici.

Il problema di come realizzare una vettura a trazione integrale non è ancora risolto in via definitiva e [illegible] non lo sarà del tutto. E' difficile che si arrivi a un solo sistema valido per tutti.

Logico, quindi, che in tema di trazione integrale o di vetture «4x4» il comune automobilista non abbia le idee chiare e [illegible] ritrovi un po' confuso [illegible] Ogni [illegible] rivendica la superiorità [illegible] suo prodotto.

Tra le [illegible] [illegible] Lancia [illegible] affrontato l'argomento [illegible] modo più aperto possibile, e [illegible] non puntando su un [illegible] sistema e su [illegible] soluzione, ma proponendo un'ampia [illegible] di possibilità. Per ogni tipo di vettura [illegible] «4x4» su misura, [illegible] modalità [illegible] impiego. E così vengono [illegible] adottate molto diversificate.

[illegible] deve [illegible] fare [illegible] mento ai modelli Lancia in produzione [illegible] le [illegible] dei sistemi [illegible] integrale [illegible]. I loro vantaggi e le [illegible] stiche [illegible] guida.

[illegible] più piccolo: [illegible] «Y 10 [illegible] è rappresentativa della categoria [illegible] vetture con trazione normale su due ruote e inseribile a comando sulle altre due (in questo caso quelle posteriori). Il sistema [illegible] è semplice e consente di ottenere le migliori prestazioni quando il terreno [illegible] ne sia scivoloso da [illegible] ghiaccio [illegible] è bagnato.

Il guidatore, naturalmente, deve [illegible] il «4x4» al momento giusto, [illegible] quando si accorge che le condizioni stradali diventano ostili e disinnestarlo [illegible] subito [illegible] [illegible] [illegible]

Un'inchiesta dell'Università su «Cultura e qualità della vita a Torino»

Tante città sotto la Mole

L'integrazione è ancora difficile - C'è amore per la metropoli, ma si vorrebbe più verde e un centro riqualificato

Dopo un anno di lavoro, una quindicina di ricercatori e sociologi dell'Università ha terminato un'indagine, commissionata dall'Ivor-Fiat, su «Cultura e qualità della vita a Torino». Un campione rappresentativo della popolazione (1300 persone di varia età, classe sociale, istruzione, sesso) ha espresso giudizi, abitudini, insoddisfazioni, relativi al proprio modo di vivere in una città troppo spesso «etichettata» e «vittima» di luoghi comuni.

La ricerca e il frutto, due tanti dati, tabelle e istogrammi, di un lavoro che ha impegnato un gruppo di docenti del dipartimento di Scienze Sociali, sotto la direzione del prof. Mario Marra e con il prof Franco Rositi. Se un computer potesse tradurre in immagini la massa di dati ricevuti, il relativo videoterminale mostrerebbe una singolare figura di torinese medio, in parte sfocata.

Va precisato subito l'identikit di questo immaginario «uomo della strada», nasce dalla media di tante approssimazioni e arrotondamenti, peraltro inevitabili quando si tenta di sintetizzare e semplificare una realtà complessa come quella d'una città con un milione di abitanti che annovera miliardari, e gente vissuta sempre all'ombra della Mole, accanto a diseredati, analfabeti, con culture, usi e costumi delle diverse regioni di provenienza.

Vediamolo, comunque, questo dall'inchiesta sociologica.

Innanzitutto, non è nato a Torino ma vi è giunto o dalle province piemontesi o, più facilmente, da regioni del Sud. Nella città d'adozione abita a mezz'ora, se potesse, si sposterebbe nell'area metropolitana o in collina o in altre parti d'Italia. Non lo soddisfa il centro storico, così l'insediamento. Il sovrattutto traffico caotico e auspica isole pedonali nel cuore della città, più verde e parchi agibili.

Il «turino», lavora nel settore industriale che rimane quello forte per l'occupazione dei concittadini, ha un piuttosto buona perché Torino, tra tutti i grandi Comuni metropolitani italiani, ha il minore percentuale di diplomati e laureati sulla popolazione. Un motivo c'è: la scolarità richiesta dal mondo del agli immigrati degli scorsi decenni.

Dopo il lavoro, l'immaginario torinese non ha fretta di a casa per prepararsi in vista di fuori dalle pareti domestiche e così al cinema, a teatro, al bar, in associazioni, al concerto, a spasso. Niente di tutto ciò.

è pantofolaio, a stare in famiglia e davanti al piccolo schermo tv, sperando di vedere un film «avventuroso» in una sala cinematografica mette piede 4-5 volte l'anno, in teatro quasi mai, in libreria acquista non più di 2-3 opere nel 12 mesi e, nello stesso periodo, non più d'un disco.

Come lettore abituale di un giornale quotidiano, questo torinese-tipo si distingue positivamente sulla media nazionale, non rispetto a un milanese, a un genovese, a un bolognese o a un veneziano i quali acquistano, nell'anno, un maggior numero di copie.

Più che praticare sport, preferisce seguirlo davanti al televisore o discuterne con gli amici, è tifoso della Juventus più che del Torino e considera la Festa sul Po, i Punti Verdi e la Stratorino le manifestazioni di maggior successo nella città.

È anche preoccupato per le precarie strutture edilizia universitarie e, verso la tecnologia, ha un atteggiamento ambiguo: vorrebbe il diminuzione i posti di lavoro, ma la vede ampiamente nei settori pubblici con la stessa intensità dei privati.

Quanti si riconoscono in questo immaginario cittadino medio torinese? E fino a che punto le inevitabili semplificazioni nascondono realtà più complesse e sommerse, assai difficili da tradurre? Una delle conclusioni di Rositi, a proposito di consumi culturali, non mancherà di far discutere ed è questa: «A parità di istruzione e di livello occupazionale, sempre i figli di meridionali hanno indici di lettura significativamente più bassi. Ciò vale per i numeri di libri letti in un anno, per la frequenza a manifestazioni culturali impegnative, non solo per cinema e televisione».

Altro significativo su cui i ricercatori hanno invitato a riflettere, riguarda la partecipazione alle associazioni.

È risultato che gli intervistati con padre di origine meridionale hanno un tasso chiaramente più basso di partecipazione rispetto agli altri. È la conferma della difficile integrazione fra le due anime della città, quella piemontese e quella immigrata, anche a distanza di 30 anni dalle grandi ondate migratorie.

«Quel che deve far riflettere — scrivono — non è tanto la gravità attuale del problema integrazione, quanto le matrici che ne hanno determinato una lunga». Il nostro semplice punto di vista è un deficit di vita pubblica può rendere più difficili i processi di integrazione e costituire una fragile base per la formazione politica».

P. Paglia

Così è nata una ricerca tra telefono e computer

L'indagine sulla qualità della vita a Torino è la prima effettuata in Italia con il metodo «Cati» (Computer Assisted Telephone Interview) per una ricerca di tipo universitario. S'è basata su interviste telefoniche a 1300 residenti in città, scelti tra un campione rappresentativo della popolazione, tenuto conto del sesso, di fasce d'età, di tre livelli d'istruzione (scuola d'obbligo, diploma, laurea), dei quartieri. Il questionario era composto da un'ottantina di domande; il nucleo riguardava la pratica e l'interesse dichiarati per attività di tipo ricreativo-culturale: socialità, sport, spettacoli e cinematografici, concerti, tv, letture ecc.

Le interviste specifiche sono state rivolte a un'élite professionale composta da fra dirigenti Fiat, industriali e pubblici, imprenditori, avvocati. I risultati della ricerca sono stati divisi in tre parti. Nella prima, si sono esaminati il livello di «consumi culturali» e alcune opinioni espresse dai nei della città. Nella seconda, s'è effettuato un censimento delle culturali senza scopi di lucro operanti a Torino. Nella terza, si sono analizzati i problemi specifici: l'atteggiamento dei torinesi verso la scienza e la tecnologia, il ruolo degli utenti nella vita culturale della città. Il di ricerca di Scienze sociali che ha avuto un elaborato il materiale era composto da Mario Marra (direttore), Rositi (coordinatore scientifico), Paolo Almondo, Anfossi, Carmen Belloni, Mariella Berra, Luisa Enrico Ercole, Franco Garelli, Chilo Guala, Fulvio Ortaldo, Marco Revelli, Magda

Popolazione in esame	Titolo di studio			Età		Sesso del rispondente		TOTALE
	Obbligo e meno	Diploma	Laurea	18-40	41-70	Maschile	Femminile	
Interessi e attività culturali:								
Cinema (interesse)	135 23%	47 29%	6 18%	115 32%	33 10%	90 25%	97 33%	177 34%
Cinema (ult. 3 mesi)	134 34%	35 22%	14 41%	121 33%	62 19%	130 37%	96 32%	223 35%
Teatro (interesse)	107 20%	40 25%	13 41%	83 24%	77 23%	73 20%	90 30%	163 23%
Teatro (ult. mese)	55 10%	33 20%	12 38%	66 19%	40 11%	54 15%	53 18%	106 11%
Musica classica (interesse)	118 21%	46 29%	11 37%	86 25%	113 29%	83 23%	94 32%	176 28%
Concerti (ult. mese)	40 7%	23 17%	13 43%	43 13%	47 13%	46 13%	43 11%	90 12%
Mostre culturali (interesse)	53 10%	34 21%	13 38%	63 17%	40 10%	46 13%	55 19%	101 14%
Mostre d'arte (ultimo anno)	38 14%	35 34%	17 50%	91 25%	30 10%	60 22%	70 19%	131 20%
Manifest. sport. (interesse)	215 32%	84 33%	1 20%	136 30%	166 [illegible]	181 41%	85 23%	330 33%
Manifest. sport. (ult. 15	136 25%	42 27%	4 14%	101 29%	82 21%	122 30%	51 16%	173 23%
Nobiltà (interesse)	43 7%	21 13%	3 8%	43 10%	22 6%	42 11%	22 6%	64 9%
(ult. 15 giorni)	130 34%	71 48%	30 86%	148 41%	127 30%	150 42%	136 34%	286 38%
TOTALE	640 100%	161 100%	31 100%	330 100%	282 100%	307 100%	272 100%	741 100%

Popolazione in esame	Titolo di studio			Età		TOTALE
	Obbligo e meno	Diploma	Laurea	18-40	41-70	
Cosa fare per Torino:						
Isole pedonali in centro	203 32%	61 38%	13 42%	154 34%	121 30%	285 32%
Restaurare centro storico	300 31%	71 44%	13 42%	184 31%	123 45%	307 34%
	640 100%	161 100%	31 100%	330 100%	282 100%	741 100%
Palazzo culturali in centro	93 48%	33 50%	13 65%	73 50%	61 53%	134 52%
Nei quartieri	91 47%	30 33%	6 31%	69 41%	64 43%	133 46%
	10 5%	7 9%	1 7%	13 9%	6 4%	19 6%
TOTALE	194 100%	90 100%	20 100%	153 100%	131 100%	304 100%
Ambiente attività ricreative	174 37%	30 23%	4 14%	121 30%	113 34%	213 32%
Nel suo quartiere	34 13%	26 17%	6 23%	66 16%	44 13%	90 14%
In altri quartieri	41 9%	16 10%	4 14%	32 11%	23 7%	61 9%
Fuori Torino	92 19%	30 23%	3 12%	73 23%	75 23%	132 20%
Dove capita	113 24%	66 23%	9 23%	91 27%	73 23%	140 23%
TOTALE	654 100%	154 100%	31 100%	330 100%	327 100%	661 100%

Due stratigrafie degli interessi torinesi in tempo di miglioramenti

Manager e imprenditori «Scarsi i collegamenti»

Una parte della ricerca sulla qualità della vita a Torino è dedicata a quelle che i sociologi hanno definito «élites culturali». Si sono intervistate 500 persone divise in cinque gruppi professionali: dirigenti della Fiat, di altre industrie e degli enti locali; imprenditori, avvocati. La prima conclusione significativa, anche «attesa», è la seguente: il volume delle attività culturali praticate da queste categorie, all'interno e all'esterno della , appare, da tutti i punti di vista, superiore alla media della popolazione cittadina.

Avvocati e imprenditori — tutti laureati i primi, con titoli di studio anche medio-bassi i secondi — sono accomunati dal fatto di usufruire relativamente poco delle offerte culturali e, contestualmente, d'avere una vita di relazione intensa. I dirigenti, al contrario — e lo rileva Maria Luisa Bianco — hanno stili di vita orientati alla casa e alla famiglia: escono relativamente la sera, hanno poche relazioni di amicizia con altri gruppi sociali; sebbene abbiano una vita culturale, anche esterna alla casa, più ricca e variegata.

Più in generale, si può dire che i cinque gruppi presentano una base di atteggiamenti comuni. I dirigenti Fiat, ad esempio, seguono più la stampa quotidiana, quelli pubblici leggono di più i periodici, gli avvocati privilegiano i libri. Nel confronto proposto sulla qualità di cinque città italiane (Milano, Venezia, Bologna, Roma oltre a Torino), Bologna risulta concordemente al primo posto. Motivo dominante: «la qualità delle relazioni sociali».

Tutti i gruppi professionali intervistati, secondo la rilevazione di Paolo Almondo, percepiscono una sostanziale scarsità di occasioni di vita mondana a Torino. Le facoltà universitarie più apprezzate sono, nell'ordine, Ingegneria, Economia e Commercio, Giurisprudenza. Solo una consistente minoranza si pronuncia in modo negativo sull'offerta culturale presente in città (il 32% dei dirigenti industriali e il 26% dei quelli pubblici). Il numero dei critici cresce (superando tra i dirigenti pubblici e gli avvocati) il giudizio politica culturale dell'ultimo decennio.

Emerge una forte percentuale di interpellati (tra il 26 e il che la «rivitalizzazione del Centro» come iniziativa prioritaria per riqualificare Torino. Gli imprenditori rivendicano maggior misura (29%) un miglioramento dei collegamenti e internazionali. Per quanto riguarda l'attività quotidiana, i cinque gruppi suddividono la giornata in questo modo: 9,21 al lavoro, 7,16 il 2,7 socialità familiare, 1,24 agli spostamenti, 1,15 ai pasti, 3F alla televisione, 57 alla lettura. La metà degli intervistati si è recata all'estero per le vacanze annuali. Tra le manifestazioni preferite, la Mostra delle Porcellane (38%) precede Esperimenta e il Salone.

g. s. g.

Curiosità e conferme nell'indagine-campione sulle abitudini, i desideri, le contraddizioni e i «purtroppo» della gente

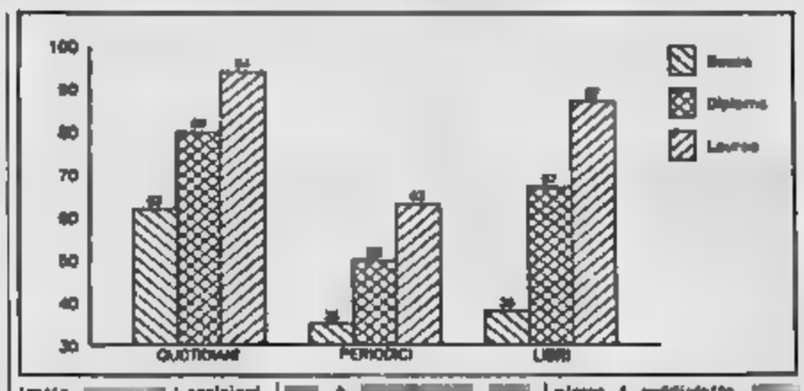
I torinesi doc, uno su dieci

Ventuno abitanti su cento vorrebbero vivere in collina o in cintura, altrettanti desiderano in città - I sociologi: «E' il segno di un'inspiegabile "infelicità torinese"»

può parlare di «torinesità»? Qual è il rapporto della popolazione con la città e con la comunità?

«La I torinesi nascita e d'origine sono, rispetto ai residenti, uno su dieci (circa mila i 18 e i 70 anni): i piemontesi, 3,6 su 10. Minoranza assoluta, dunque. La «torinesità» mene carattere ereditario e come nostalgia del condo i possibilità di riprodursi e condizionare la città. Non è più il caso di domandarsi se esista e che cosa contenuto questo stereotipo intriso sia come lode e autocompiacimento (senso del dovere, stile lavoro), come lamento per i diritti (monotonia, eccessivo attaccamento professionale, tristezza).

«Infelicità torinese». Il 21% dell'intera popolazione vorrebbe trasferirsi e abitare in cintura e in collina, una 21%, fuori Torino. In



tratta, i sociologi, di percentuali alte. I cari dirigenti, quelli preferiscono Torino alle altre città (Milano, Bologna, Roma) solo soltanto imprenditori (27,6); la maggioranza afferma che, se potesse scegliere, preferirebbe vivere fuori Torino (62% i dirigenti Fiat). Sono i giovani i più scontenti: mentre il 34,6% di quelli torinesi è città in vive, il 13,2 del triangolo industriale ha la stessa disfazione. «E' difficile — conclude il prof. — spiegare questa tipica "infelicità torinese" con qualunque indicatore della qualità della vita questa città».

Alla domanda conto tutto, tra sui compiaciuto è soddisfatto, stesso o per niente, si conduce?», soltanto il 10% ha risposto niente». la propensione a il libero in famiglia o con gli (62%) o a coltivare hobby Lo sport appassiona e viene praticato più da laureati e diplomati rispetto a chi ha bassa scolarità (23%).

L. P.

Solo l'8% vuole il nuovo stadio

Un della popolazione va una ogni tre mesi - Quotidiani: leggiamo di genovesi, bolognesi e veneziani - Tv: la vede ogni giorno il 73 per cento

Come occupano i il tempo libero e che suggerimenti per riqualificare la città?

Consumi culturali. Il cinema, volta ogni tre mesi, il popolazione di Torino, i forti consumatori o più volte in un trimestre) rappresentano l'8%. I preferiti sono quelli di avventuroso e di guerra (45%), seguiti dalle (30%) e da quelli «d'autore» (27%). Alla domanda «perché non va più assiduo al cinema?», il 28% ha dichiarato di preferire la tv, il 24% non amare le sale cinematografiche, il 14% ha frequentato il almeno volta in un e soltanto il 3%, più volte Torino, per numero spettatori frequentanti spettacoli teatrali, risulta so posto dopo e Roma. musica classica interessa (24%) più degli spettacoli teatrali (23%) e le (16%) ma la frequenza ai concerti (12%) risulta inferiore a altre due attività. per la musica leggera, risulta livello di quello per di leggerne almeno uno tutti i giorni) sono a Torino di più (49%) nazionale (37,5%), ma di meno rispetto a genovesi, giani e veneziani. I laureati-lettori raggiungono i leggono più delle femmine (50% rispetto a i meno giovani più dei giovani (81% e 48%), i piemontesi d'origine più degli altri sia a bassa scolarità (56% e 50%). I (60% e 50%). I regolari periodici (settimanali e mensili) il 28%.

La percentuale che ha di non aver letto neppure un libro nell'81 è media nazionale: il pari a mila Solo il 19% può consigliare lettore abituale.

Gran parte della popolazione torinese guarda tutti i giorni la un 77% per i telespettatori non bassa scolarità e un minimo di 57% per i laureati. I programmi preferiti sono i film (57%).

Per riqualificare Torino. Avere più parchi e verde è la proposta che ha incontrato i maggiori consensi (62%) per migliorare la capacità di attrazione e la vivacità culturale di Torino. Seguono, il restauro del centro storico con la isole pedonali (53%), la riqualificazione dell'edilizia universitaria la di centro tecnologico al Lingotto ultima, con solo l'8% dei favorevoli, la costruzione di un nuovo stadio.

Due convegni, seminari e tavole

I risultati della ricerca saranno al centro di due convegni, in programma oggi e domani, nelle sedi dell'Ivor-Fiat, corso Dante, e del Fiat, via Chiabrera. Il primo s'apre con le introduzioni ai lavori dell'amministratore delegato Ivor-Fiat, Gianfranco Gambigliani e del prof. Franco Rositi. Nel pomeriggio si svolgeranno quattro seminari che impegnerà una quarantina tra docenti, imprenditori, uomini: Filippo Barbano, Gianni Tedeschi, padre Eugenio Costa, Ugo Gregoretti, Gianni Rondolino, Nicola Tranfaglia, Luciano Gallino, Angelo Meo, Vincenzo Monaci, Marziano Marzano.

Domani, tavola rotonda con la partecipazione del sindaco, Maria Magnani Noya, di Cesare Annibaldi, Arnaldo Bagnasco, Luciano Gallino, Vittorio Gregotti, Valentino Castellani, Gianni Vattimo e Enzo Marra.

Gli insegnanti protestano con le margherite

«E' un fiore diffuso, non povero, come noi», hanno spiegato alla gente in piazza Castello mentre continua il blocco degli scrutini, mentre gli studenti chiedono le pagelle

Gli insegnanti aderenti al Sinascel ieri hanno distribuito, in piazza Castello, volantini e margherite. Sui sono riassunti i motivi della loro protesta e del loro disagio. I fiori volevano simboleggiare i docenti: «Sono non nuovi, ma poveri, come noi — hanno spiegato —. Usciamo dalle scuole per portare la protesta fra la gente».

Da una settimana è in corso uno sciopero articolato della prima o dell'ultima ora indetto da Cgil, Cisl e Uil: «L'obiettivo è ottenere». Nei prossimi giorni i contedarali sottoporranno alla base la piattaforma contrattuale.

La protesta di Scuola e Cobas, intanto, impedisce gli scrutini da un Gli studenti da un paio di settimane protestano con assemblee e cortei per sostenere le richieste dei docenti affinché questi revochino l'agitazione e siano distribuite le pagelle. Ieri i ragazzi del professionale Gobetti sono scesi in corteo al Provveditorato. I giovani Boselli hanno fatto sit-in nei corridoi, annunciando un per domani. Ancora Sono al Martin di Moncalieri, negli istituti di Carmagnola, del Canavese. Ovunque gli studenti discutono con i professori i motivi della lotta. Gli insegnanti dell'Avogadro si sono incontrati con le famiglie: «Abbiamo scelto il blocco degli scrutini — hanno spiegato — proprio per non danneggiare i ragazzi».

Per domani la Lega studenti medi (Fgci) ha invitato a tenere assemblee in classe. La Uil ha duramente criticato il referendum per dare un voto ai docenti. «L'iniziativa è strumentale — afferma il sindacato —. Attraverso di questo pseudo oggettivo tenda a diffondere un'immagine negativa del livello di preparazione culturale e professionale degli insegnanti. Indagini analoghe sono state condotte in altri paesi e proposte dall'Irrsae, utilizzando questionari che garantiscono fondamenti scientifici e correttezza».

m. val.

La distribuzione di margherite e volantini in piazza Castello

Specchio dei tempi

Le piante attenueranno il riverbero delle lampade - Pensionati di serie B - Il computer impedirà - Lo sciopero degli insegnanti e le schede di valutazione - Visita o presa in giro? - Palmino disperso

Negli ultimi 15 di lavoro i miei contributi sono stati sempre, ma sopportati bene poiché erano rapportati allo stipendio e alla responsabilità che mi dava la carriera. Ora una buona e meritata pensione. Al contrario, il fatto di allora mi falciato una parte dei miei sacrifici e delle mie aspettative. Ora leggo che è stato alzato; mi sta bene e mi rallegro per i miei colleghi; quadri intermedi, nei nostri riguardi come la mettiamo? A di soli tre anni una netta disparità di trattamento. Non vogliamo essere di serie B».

Aldo Quadrini

Un lettore ci scrive:

«Vivo tranquillo del «Specchio dei tempi» lo sperpero di milioni per pagare ai medici "Diconsidi" la quota dei parenti mai defunti. Ciò da parecchi anni avviene più, almeno nella regione Piemonte, in quanto il "piccolo scrivano fiorentino" è sostituito computer collegato alla anagrafi.

«Nel passato comunque i parenti deceduti per cui i "diconsenti" ricevevano il compenso, venivano lasciati dai parenti, frequentanti gli ambulatori e non registrati per errore, e per i quali i medici non riscuotevano compenso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive.

«In riferimento alla lettera di Franco Magnino, faccio notare che la scheda di valutazione dell'alunno è di fondamentale importanza nella programmazione del processo didattico-educativo del docente, essendone il necessario coronamento. Non si tratta dunque di un semplice documento accessorio con valore fiscale-burocratico. Omettendo di compilare la scheda di valutazione gli insegnanti, oltre a venir meno alla parte conclusiva della programmazione (quadrimestrale e finale), defraudano l'alunno di un suo sacrosanto diritto, quello di essere valutato dai propri docenti.

«Aggiungo che condivido pienamente le rivendicazioni degli insegnanti, in particolare quelle economiche».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abbisognando di controllo oculistico, primi dal presso l'ambulatorio Usl di via G. Dina leggo menzionato che l'inizio delle prenotazioni è al e, stamane, alle 8 leggo altra comunicato che l'inizio è fissato al 22-23 corr.

«Cerco il responsabile per avere chiarimenti e leggo altresì cartello che il signore sarà presente dopo le ore 10,30.

«Mi è logico porre domande: il può così in giro e i responsabili sono serie?».

Alba Asinito

Un gruppo lettori ci scrive:

«Siamo ragazzi ospiti in una comunità psichiatrica Torino.

«Solo dopo molti anni, stanchi dei nostri operatori, siamo riusciti ad impegnarci attività lavorative non senza sforzo e sofferenza da parte nostra. Infatti tre mesi fa decidemmo di impegnare i nostri risparmi per l'acquisto di un piccolo motocarro che ci permesso di raccogliere in giro per il quartiere e nella il cartone, ed eventualmente di fare piccoli trasporti e commissioni per i negozianti della zona.

«Purtroppo tre settimane fa un nostro compagno di comunità in un momento crisi dopo avere fatto un giro lo ha abbandonato benzina in un luogo che lui stesso non ricorda.

«Chiediamo se qualche l'avesse di farcelo sapere. Il probabile è Francia o limitrofe. Il motocarro è un'Ape Piaggio 200 targato To 301773 scuro».

Seguono la firma

Ancora [illegible] dibattito in Consiglio regionale

Baruffe sulla caccia

Centinaia [illegible] ritirati, quasi certamente la vecchia legge sarà modificata, non si farà il referendum - Ma la nuova normativa rischia di scontentare ambientalisti e cacciatori - «Fuori la quaglia, dentro [illegible] colino» - Accuse, insulti, proteste

Ancora caccia in Consiglio [illegible]. I diumila emendamenti scendono a vista d'occhio, ritirati a colpi di centinaia alla volta dai vari proponenti. Di referendum si parla a spizzichi, nel senso che quasi sicuramente verrà approvata la normativa che modifica in [illegible] restrittiva la vecchia legge e quindi non si andrà alla consultazione popolare. Ciò manda sulle furie il verde civico **Pezzana** che il referendum lo vorrebb[illegible] dei mal Minervini e Majorino che auspicano il ricorso alle urne per sollecitare un voto a favore della caccia.

Si voterà alla fine (oggi, la prossima settimana?), la proposta dell'assessore Moretti opportunamente rivisitata [illegible] l'accoglimento di [illegible] suggerimenti [illegible] pci e dei portavoce ambientalisti Monferini e Reburdo (sin. ind.), Stagliano (dp). Isolato Pezzana, quasi all'angolo il verde Ala.

Quindi al [illegible] l'accordo per varare una legge che da un lato vanifica il referendum e dall'altro rischia di scontentare gli ambientalisti e di far arrabbiare i cacciatori. Tra sussurri di corridoio e incontri ravvicinati tra maggioranza e parti dell'opposizione, prende corpo un compromesso a colpi di «*fuori la quaglia*», «*dentro il colino*», no alla caccia del «*permesso reale femmina per due stagioni*», sì invece all'abbattimento del «permesso maschio».

Un tira e molla [illegible] quale prendono le distanze due socialisti: Olivieri, indignato per il mancato inserimento [illegible] quaglia tra le specie da cacciare, e Rossa che si augura [illegible] (momentaneamente) da capogruppo per poter difendere a «titolo personale» alcuni emendamenti meno restrittivi (ieri bocciati).

Poi Pezzana accusa di [illegible] ambientalista [illegible] tefalchesi, [illegible] burdo e Staglianò, nonché alcuni consiglieri del pci. La comunista Bresso replica. Pezzana esce, annunciando che presenterà un esposto «*al commissario di governo e al presidente del Consiglio contro questa legge*» che blocca il referendum.

Staglianò accusa Pezzana di cercare pubblicità ed ha ragione. a [illegible] una pi[illegible] più o meno lunga sul giornale non cambia il mondo». Montefalchesi rivendica come successo delle posizioni ambientaliste la restrizione di alcuni fondamentali articoli della nuova legge.

Che cosa si potrà cacciare? Il cinghiale dal 1° novembre al 31 gennaio; pol cervo, capriolo, daino, muflone, camoscio, beccaccino, lepre comune, lepre bianca, pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, coniglio selvatico, fagiano, [illegible] della Virginia, beccaccia, ossena, tordo bottaccio, germano reale (soltanto maschio), gallinella d'acqua. Divieto di sparare alla starna per almeno tre stagioni venatorie. La caccia si aprirà dal terzo lunedì di settembre per tre giorni la [illegible]naia, escluse la domenica. Si potrà cacciare [illegible] menica (giornata intera) a partire dalla seconda di ottobre. Quest [illegible] massima [illegible] essere [illegible] questo punto, dalla maggioranza e da gran parte dell'opposizione).

Paolo Benedetto

LICEALI [illegible] FRONTE A DUE POPOLI

[illegible] e docenti [illegible] D'Azeglio si sono riuniti ieri [illegible] Palazzetto dello sport per [illegible] una [illegible] «Israele e i palestinesi: due popoli a confronto». Hanno parlato il [illegible] Bonanate docente di relazioni internazionali, il prof. Fubini esponente [illegible] Gru[illegible] studi ebraici oltre che professore [illegible] musicale e due rappr[illegible]g [illegible]

Interrogati i titolari del Cdc

«Mai inviate carte false»

Oggi saranno sentiti i funzionari regionali

Come si difendono i re[illegible] [illegible] (Centro di[illegible]tico Cernaia), uno dei più importanti laboratori privati coinvolti nello scandalo della sanità? Maria Michelina Mignon e il marito prof. Giovanni Boschiotti, contitolari [illegible] laboratorio, sono tra i principali [illegible] ti dall'inchiesta che il giudice istruttore Cuva condusse sui rimborsi illeciti pagati dall'Usl [illegible] centri [illegible] che [illegible] stati favoriti a danno delle strutture pubbliche.

Arrestati nell'estate scorsa e poi rimessi in libertà, i proprietari del Cdc sono inquisiti in questa [illegible] dell'inchiesta per le [illegible] alle varie [illegible] del laboratorio privato di fare esami ed analisi in regime di «convenzione esterna».

Con l'avvio della riforma sanitaria, che decretava [illegible] scomparsa dei vari enti mutualistici, [illegible] nelle Usl (Unità sanitarie locali), una [illegible] regionale aveva previsto che restassero in vita tutte le convenzioni esistenti nel febbraio '80 tra i centri privati e i vari enti. I periti che hanno esaminato le [illegible] torizzazioni del [illegible] avrebbero stabilito che [illegible] quelle autorizzazioni, per la [illegible] di Cuneo e di Asti, sono false, cioè retrodatate a prima del febbraio '80. Molte altre, che riguardano Vercelli, Novara, Alessandria e altri Comuni della cintura torinese, sarebbero state [illegible] un [illegible] con la complicità, in qualche caso involontaria, di funzionari regionali e amministratori [illegible].

Marie Michelline Mignon e il marito Giovanni Boschiotti [illegible] il anno entrati nell'ufficio del giudice poco dopo le 10 di ieri mattina, accompagnati dal difensore avvocato. Ostanno, e ne sono usciti tre ore dopo.

Ha dichiarato il legale all'uscita: «*Quei falsi certo[illegible] [illegible] li hanno fatti i miei clienti: oltretutto non ne avevano bisogno. All'epoca c'era una certa prassi am[illegible] [illegible] venne chiesta al [illegible] che delegava l'ufficiale sanit[illegible] Una [illegible] la [illegible]ione di [illegible] locali dal punto [illegible] igienico-sanitario, l'autorizzazione veniva concessa quasi automaticamente. Bastava [illegible] medico provinciale che il [illegible] aveva aperto un gabinetto di radiologia, con [illegible] del direttore responsabile. L'autorizzazione poteva essere data anche subito dalla commissione provinciale, che però si riuniva una volta l'anno: il silenzio [illegible] questo [illegible]eno veniva inteso come un fatto consenso*».

Dopo i coniugi Boschiotti, il giudice Cuva ha interrogato il prof. [illegible]iuseppi Oberto, nominato nell'80 [illegible] sanitario dall'Usl 1-23. Oberto, [illegible] a [illegible] dall'avv. Armiliotta, è stato coinvolto nella vicenda delle convenzioni [illegible] il [illegible] ruolo di controllore. Al giudice avrebbe detto: «*Io mi limitai a dare le direttive generali per garantire [illegible] degli indirizzi della riforma. Non potevo certo andare a verificare le autorizzazioni rilasciate ai centri privati*».

Oggi saranno sentiti i fun[illegible] regionali che avrebbero dovuto controllare l'autenticità di quelle autorizzazioni.

s. cer.

ecoi di cronaca

Pianoforti Yamaha

Vendesi a coda, gamma completa, noleggi, permuta, accordatura. Concessionario per Torino e Provincia: Lidia Beruterdi Musicali c.so Re Umberto 19 Tel. 011/812.27.448.

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino 011 512.2558 via Tunisi 110; Pinerolo 0121 323.638 via Chiappero 28; Cuneo 0171 58.852 via Bisalta 19. Orario ccontinuato con sola mattina. Aperte anche di domenica.

Vivere Insieme: Propone

Istituzione immobiliare convenzionata dispone numerosi appartamenti, arredati, Torino ed. 011 [illegible]. (Allegare stato di stipendio).

Messaggi urgenti

PENTO aziendale primo impiego offresi presso commerciahsta o azienda. Tel. 780.1224.

AUTISTA referenziato patente C offresi a società o ditta in Torino. Tel. 011 282.771.

SATYANANDA ASHRAM ITALIA
YOGA E TANTRA

Sabato 19 marzo, ore 18, presentazione programmi '88: conferenze-seminari, lezioni bisettimanali, corsi per genitori, per bambini, yoga e gestione dello stress, meditazione.

[illegible] Rattazzo 11 - TO
Tel. [illegible]

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Via Nizza 135
BOUTIQUE UOMO
monique
ALTA MODA PRONTA
Sconti fino al 50% UNICA GRANDE PROMOZIONALE
SVUOTA
SOLO GRANDI FIRME MODA 88
EC MOSCHINO COMPAGNIA DELLE PELLI
SEVENTY

V MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
REGGIO EMILIA 17-27 [illegible] '88
Centro Esposizioni via Filangieri 15
(500 mt. dall'uscita autostrada)
Orari: feriali, [illegible] Sabato, 10-23. Domenica, 10-20.
Informazioni: Confcommercio. Tel. 0522/[illegible]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12.30; 15-19
Sabato: 9-12.30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[illegible]

Ancora senza nome

L'annegata sulla ragazza sui [illegible] anni

Eseguita l'autopsia: per due [illegible] in acqua

Di quello di [illegible] ragazza il [illegible] recuperato lunedì mattina nel Po, all'altezza dei Murazzi. Lo ha accertato l'esame necroscopico eseguito dal perito settore Torre, presente il dott. La Sala della polizia scientifica. Si tratta [illegible] una [illegible] sui [illegible], 30 al [illegible]no. Alta un metro e [illegible], capelli castano scuri e corti, aveva [illegible] nasino all'insù, alla francese forse in seguito a un intervento del chirurgo. Non è ancora stata identificata.

E' morta per annegamento: secondo il prof. Torre il cadavere era in acqua da uno o due mesi al massimo, ma l'opera della corrente è stata devastante su quel po[illegible] contro pietre e sponde, [illegible] da renderli irriconoscibili. E per questo che, in un primo tempo, si era creduto fosse il [illegible] uomo. Indo[illegible] di [illegible] blu, una [illegible] rossa, canottiera di lana, calze di lana blu, scarponcini stringati.

Tre giovani accusati [illegible] rapine scagionati in appello

Assolti dopo 17 mesi di carcere

[illegible] ragazza aveva «riconosciuto» in carcere [illegible] autori dell'aggressione - Condanne [illegible] 3 a 7 anni
Ma la testimonianza «non era attendibile»: la vittima [illegible] visto [illegible] imputati in questura

Dopo 17 mesi di carcere, e pesanti condanne [illegible] primo grado, tre giovani [illegible] [illegible] due rapine sono stati assolti [illegible] appello. Giovanni Squillante, 24 anni (avv. Lo Greco), [illegible] stato scagionato «*per non aver commesso il fatto*»; l'amico Vincenzo Pietropaolo, 27 [illegible] (avv. Pergai, prosciolto per insufficienza di prove; [illegible] terzo, Salvatore Biscottello, [illegible] [illegible] (avv. Piacentino), assolto dalle rapine, ma condannato a 3 anni e mezzo [illegible] detenzione d'armi. In primo grado Biscottello aveva avuto 7 anni, Pietropaolo 5 e mezzo, Squillante 3 e dieci mesi. In carcere è rimasto così il solo Biscottello.

I fatti. Il 14 ottobre '86, in piazzale Valdo Fusi, una ra[illegible] viene rapinata di un [illegible]one e mezzo in contanti e alcuni gioielli: il tutto per 6 milioni. Roberta Mignotti, 20 anni, aveva a[illegible]na parcheggiato l'auto quando le si è avvicinato un giovane [illegible] la solita [illegible] carotti, fazzolettini. [illegible] Roberta: «*Mentre cercavo i soldi nella borsa è arrivato un altro con un panterone: "Mi [illegible] quello che ha". Poi è scappato. L'ho visto salire su una [illegible] Yamaha seguita da un'auto [illegible]*».

La [illegible] avverte subito una volante di passaggio, cominciano le ricerche. La polizia scopre che il giorno prima, in corso Re Umberto, un medico, Alberto Pessana, è stato scippato di 3 milioni e [illegible] [illegible] prelevati [illegible] due individui su [illegible] Yamaha, «coperti» da un complice su una Fiat 131 nera. Evidentemente, si pensa in questura, [illegible] autori sono gli stessi. [illegible]5 da [illegible] fonte confidenziale (ma non troppo attendibile, stando alla sentenza di ieri), [illegible] agenti arrestano i tre giovani. Vengono perquisiti i loro [illegible], ma non si trovano soldi: solo alcune armi in casa di Biscottello.

[illegible] Roberta, una [illegible] bruna, molto bella, li riconosce: «*Sono loro*». E conferma la [illegible] davanti ai giudici [illegible] 1ª sezione penale del tribunale: a nulla valgono le proteste degli imputati. [illegible] settembre '87, Roberta [illegible] anche a «Specchio dei tempi»: «*... [illegible] pronta intervenne [illegible] [illegible] volante e alle mie perfette descrizioni, i rapinatori sono stati catturati in meno di un'ora...*». Si lamenta anche delle lungaggini del processo.

La scena cambia in Corte d'appello (pres. Ambrosini). I difensori sostengono: «*La vittima ha riconosciuto gli imputati in carcere, ma dopo averli già [illegible] questura e dopo aver fornito una descrizione diversa nella denuncia. Non è attendibile*». Roberta ha [illegible]ntato di essere stata rapinata alle 11,55 e di aver fatto denuncia alle 12,25. I [illegible] [illegible] 12,15, cioè addirittura prima.

[illegible] Sciopero delle dialisi al Martini

Se non interverranno fatti concreti, martedì 5 aprile il Centro dialisi del Martini Nuovo di via Tofane e il Servizio distaccato di via Boston 162 resteranno chiusi per uno sciopero di 24 ore del personale. La protesta, che potrebbe avere drammatiche conseguenze per più di un centinaio di malati, è stata decisa dagli operatori del settore esasperati dalla grave situazione di sotto organico esistente. «*Non siamo in grado — spiegano — di dare una adeguata assistenza a causa delle carenze di personale. Inoltre, costretti a turni massacranti, non abbiamo più una completa totale giuridica e contrattuale. Già il 28 febbraio avevamo denunciato la situazione, [illegible] ci ha dato retta*».

Il 20 marzo all'Ippodromo di Vinovo

CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO.

[illegible] 20 marzo all'[illegible] di Vinovo! [illegible] Lancia [illegible] bianchi [illegible] [illegible] [illegible]

La luce torna a Torino. Telemontecarlo riaccende il canale 59.

Giustizia è fatta. Ora potete riaccendere il televisore. Su canale 59, naturalmente, da dove Telemontecarlo torna ad illuminare Torino ■ il Piemonte. Dopo un anno ■ mezzo, la magistratura ha riconosciuto il nostro diritto ■ trasmettere e il vostro diritto ■ riceverci. Mentre eravate all'oscuro di tutto, il resto dell'Italia si è goduto qualcosa che, purtroppo, nessuno potrà restituirvi. Tutta la cronaca di Calgary, per esempio. Pazienza. Arrivate giusto in tempo, però, per godervi la nuova serie di Teste di gomma, Gabriela, Clip Clip, Specchio della vita, CBS News e tutti gli altri appuntamenti con l'informazione, lo sport e l'intrattenimento che hanno reso Telemontecarlo ancora più smagliante dell'ultima volta che ci siamo visti. Allora, dove eravamo rimasti?

TMC TELEMONTECARLO

TV senza frontiere.

Viaggio nei Comuni dove si vota il 29 maggio

Ciriè chiede alle urne una giunta più stabile

Dall'85 il psi fuori dal pentapartito - Parla il sindaco dc

CIRIE' — Prima un tripartito (dc-psi-psdi) nato all'insegna di un rapporto «forte» fra dc e psi: tanto forte da naufragare un anno [illegible] elezioni — era la fine dell'84 — e da [illegible] il sindaco dc [illegible] a lasciare una poltrona diventata piuttosto scomoda. Poi, a febbraio [illegible] un pentapartito (dc-psi-psdi-pli-pri) [illegible] nuovo sindaco, sempre dc, ma [illegible] generazione dai trentenni, Giuseppe Novero, a tentare d[illegible] i contrasti fra dc e psi.

Sull'approvazione dell'ordine del giorno [illegible] il sequestro «Achille Lauro» — luglio '85 — ennesimo naufragio della coalizione [illegible] l'uscita della giunta dei socialisti. Da quel [illegible] la maggioranza a Ciriè è [illegible] dripartitica (dc-psdi-pri-pli): può contare su sedici seggi in Consiglio comunale, soltanto [illegible] in più [illegible] psi-psdi-pri, gli oppositori.

Tre giunte in cinque anni poi, sono davvero poche, anche perché [illegible] un rimpasto [illegible] un'altro [illegible] è perso molto tempo: lo sa [illegible] Giuseppe Novero, [illegible] è ancora al suo posto [illegible] sindaco. Dice il primo [illegible]: «*In campagna elettorale sentiremo la cronistoria di che cosa è [illegible] dall'81 in poi; per la giunta sappia è sufficiente fornire alcuni dati del lavoro fatto: 8 miliardi e 200 milioni di opere realizzate a cominciare dal Centro sociale per finire con l'acquisto [illegible] villa Remmert e dello splendido parco che circonda la palazzina. [illegible] sono poi gli interventi [illegible] materia urbanistica: variante al piano regolatore, area per gli insediamenti produttivi [illegible] Robassomero, recupero del centro storico*».

Ciriè, capitale indiscussa del Basso Canavese, conta oggi [illegible] abitanti: il 29 maggio, [illegible] elettori dovranno scegliere 30 consiglieri. [illegible] decenni, salvo la breve parentesi dopo le amministrative del '75, la vita politica ruota intorno alla dc [illegible] al suo leader indiscusso, Giampaolo Brisio, eletto tre anni [illegible] regionale. Era stato lui a sostenere la candidatura a [illegible] di Giuseppe Novero, superando anche certe diffidenze interne al suo partito.

[illegible] «*Spesso avverrani mi hanno accusato [illegible] suddittanza nei confronti [illegible] Brisio: ho lavorato [illegible] più compiuta [illegible], [illegible] ingerenze esterne*». Ciriè, città di servizi: non è un mistero [illegible] il [illegible] debba fare [illegible] i conti con quella fortissima realtà socio-economica rappresentata dal [illegible] Osserva il sindaco: «*[illegible] abbiamo comunque fatto il loro gioco: il nuovo [illegible] in [illegible] si-l'Acrum di realizzare il proprio centro commerciale. Stesse opportunità sono però offerte [illegible] Coop che ha chiesto d'insediare a Ciriè un punto vendita*».

Ciriè, [illegible] della seconda cintura torinese. In questi anni le [illegible] legate alla casa e al lavoro si sono accentuate. «*Purtroppo le soluzioni che siamo riusciti a dare — [illegible] unge il sindaco — non sono sempre state uguali alle intenzioni. Per la casa ci stiamo avviando al recupero di alloggi nel centro storico, sono iniziate parecchie cooperative: si tratta di prime, anche se parziali, risposte ad un problema drammatico. L'occupazione deve registrare proprio in questi giorni un duro colpo con l'annunciata chiusura della Zerowatt di proprietà della Candy. Sembra un paradosso: mentre [illegible] acquista altri complessi all'estero, sentiamo ripetersi che [illegible] fabbrica di Ciriè con i suoi 172 dipendenti e [illegible] tecnologie non è più produttiva*».

Vivere a Ciriè oggi. La vocazione «terziaria» della città costringe la stragrande maggioranza dei ciriacesi a spostarsi quotidianamente per esigenze di lavoro: si torna la sera per ripartire l'indomani. Una città-dormitorio allora? Risponde Novero: «*No davvero: basta sentire la vitalità associativa di Ciriè per capire che la caratterizzazione del nostro centro è ben diversa. Certo si può fare ancora molto, specie per i giovani e gli anziani: le scelte del [illegible] sociale e l'acquisizione di villa [illegible] in questa direzione*».

Il dopo 29 [illegible] per [illegible] vero è ancora tutto da decidere. «*Mi piacerebbe concludere [illegible] serie [illegible] progetti impostati, specie quelli legati [illegible] tutela dell'ambiente e alla maggior vivibilità della città*». E' quasi [illegible] comunque [illegible] la [illegible] anche se [illegible] potrebbe ritornare [illegible] Brisio a contrastare gli amici-nemici del psi che vorrebbero l'on. [illegible] briele Salerno come capolista.

Notevole [illegible] anche negli [illegible] partiti, specie i gruppi autonomisti che nel Ciriacese, un [illegible] fa, sono stati la vera [illegible] nelle politiche. Gi[illegible] Navaria

■ Lo elezioni in 23 Comuni

Il 29 e il 30 maggio si voterà in provincia di Torino per il rinnovo di 23 Consigli comunali. Si tratta di una tornata elettorale parziale, ma estremamente significativa ad appena un anno [illegible] dalle «politiche». Nei centri maggiori (Trofarello, Ciriè e Volpiano) il ricorso alle [illegible] spesso connotazioni politiche [illegible] marcate rispetto alle piccole realtà caratterizzate invece [illegible] numerose liste di indipendenti. Cominciamo con Ciriè una serie di servizi che «fotografano» le diverse realtà amministrative alla vigilia della consultazione.

Castellamonte, storia di una ristrutturazione

Il palazzo incompiuto

E' l'edificio Antonelli (ex Cresto) - Inaugurato dal presidente Cossiga nell'85, quando un solo piano era terminato - Il recupero deciso nell'81, spesa prevista 300 milioni - Ma l'opera ne ha già «bruciati» 1000 e ne occorrono ancora 500 (delibera bloccata dal Coreco)

CASTELLAMONTE — E' una storia curiosa quella della ristrutturazione, incompiuta, di Palazzo Antonelli (ex Cresto) a Castellamonte. Una vicenda che [illegible] re costruita sulla falsariga di quella, più sfortunata, del Palazzo degli Stemmi di Torino, l'edificio di via Po crollato sotto il peso di lavori condotti alla luce di contorsioni burocratiche, ma senza una globale progettazione.

Ma a Castellamonte, oltre [illegible] storia, c'è [illegible] la farsa. Perché nell'aprile dell'85 [illegible] riuscì a far inaugurare [illegible] dall'attuale presidente della Repubblica, [illegible] Cossiga, [illegible] palazzo non finito [illegible] e soprattutto non collaudato, con [illegible] aperto, perfino [illegible] sulla stabilità [illegible] solo [illegible] sulla facciata erano saltati).

Un solo piano, su tre, risultava finito: quello della sala del Consiglio, aperta solo per quell'occasione, dotata [illegible] di *moquette*, di impianto microfonico, di servizi di lusso, di tende [illegible] completo. C'era persino l'u[illegible] di sicurezza con regolamentare maniglione antipa[illegible] (all'inaugurazione parteciparono [illegible] persone): [illegible] che la porta si aprisse, allora, sul vuoto, perché [illegible] in questi giorni è stata realizzata la scala d'emergenza all'esterno.

Tutto parte nel 1981 quando l'allora sindaco, il senatore Eugenio Bonello (psi), per trasferirvi il municipio, decide di recuperare il [illegible] Palazzo Antonelli, tre piani di 700 [illegible] quadrati l'uno, costruito dall'architetto della Mole nell'800. Il progetto viene affidato all'arch. Sergio Marchi, professionista che gode la fiducia del sindaco. I lavori partono nel 1983 con un appalto vinto dalla ditta Icep di Caselle: sono opere varie di rifacimento su soffitti e altre strutture per un totale di circa 800 milioni.

Questa cifra, con successive perizie suppletive, oggi è già salita a sfiorare il miliardo: nessuna sorpresa, dato che non vi fu un accertato [illegible] preventivo [illegible] costo [illegible] dell'opera, ma qualche dubbio [illegible] possibilità di aver fatto varianti [illegible] giuntive che superano il 20 per cento della cifra originale, sfondando il limite previsto nell'85 dalla legge sulla finanza locale.

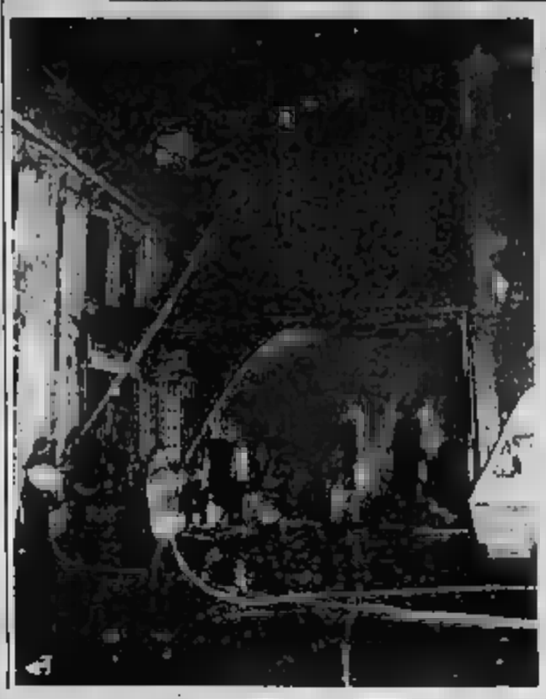
Resta il fatto che con quasi un miliardo si sono sistemati il tetto, il primo ed il secondo piano, compresa la sala inaugurata da Cossiga, come ricorda una lapide. Ma nulla è stato fatto né per il piano terreno (prima occupato dall'ufficio postale), né per le fondazioni: di queste ci si è preoccupati soltanto a tre anni dall'inizio dei lavori (proprio come è successo a Torino per il Palazzo degli Stemmi), quando l'ing. Ezio Bertino dell'impresa Icep, avuti i risultati degli accertamenti geologici richiesti nell'84 dal collaudatore incaricato dal Comune, l'ing. Giuseppe Manzone, ritenne fosse necessario eseguire opere di sottofondazione.

Ora il cantiere è bloccato ed il palazzo resta vuoto: per terminare occorrono ancora circa 500 milioni (200 per i pavimenti, 300 per il consolidamento delle fondazioni), ma il Coreco ha fermato la delibera in quanto sarebbe illegittima l'estensione del contratto per la rilevanza della cifra rispetto a quella di partenza. Si potrebbe ricorrere alla trattativa privata con la medesima impresa, ma per [illegible] difficile dimostrare, [illegible], che si [illegible] di opere «improrogabili ed urgenti» quando l'allarme sulla stabilità partì oltre 14 mesi fa.

E quindi [illegible] chiunque dare il [illegible] all'opera: il [illegible] aspetta, oltre alla fine dei lavori, tutti i documenti di questa lunga storia di «ordinario ristrutturazione». Il [illegible] sollecitato il [illegible] parere. Ma l'ing Manzone preferisce muoversi con molta cautela. Non per cattiva volontà, ma [illegible] capire bene [illegible] sia passati da [illegible] milioni, con il ri[illegible] di arrivare, domani, a [illegible] Intanto Palazzo Antonelli aspetta, [illegible] con [illegible] sua [illegible] «doc».

Gianni [illegible]

Fuoco nella notte in corso [illegible]



TORINO — «Come [illegible] scoppio di petardi, poi le fiamme». Così ha raccontato un passante, Claudio Santi, 25 anni, il primo a dare l'allarme all'inizio di un grosso incendio che si è sviluppato, ieri sera, poco prima [illegible] in [illegible] Potenza angolo via Foligno.

Le [illegible] ta non [illegible] ancora [illegible] domate. Due gli stabili coinvolti, uno a due piani e l'altro a quattro, che ospitano negozi (Ri-Mar [illegible], Idealtermica). Il magazzino della Chicco e [illegible] palestra di [illegible] Kanku Dai.

Per [illegible] l'incendio, [illegible] minciato nel [illegible] dello stabile a due piani e che si è [illegible] propagato [illegible] terzo e quarto piano della casa vicina. I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti [illegible] 4 [illegible] e [illegible] autoscala. I vigili [illegible] hanno chiuso al traffico via [illegible]. Non [illegible] esclude l'origine [illegible] rogo, che nella notte [illegible] va di [illegible] alle [illegible] zioni [illegible] per [illegible] ursia di milioni.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHI
• Lavatrice kg 5 da L. 330.000
• Frigorifero doppia porta litri 230 da L. 330.000
• T.V. Color 20" telecomando 99 canali grande marca da L. 660.000
• Videoregistratore VHS telecomando grande marca da L. 560.000
• Frigoriferi General Electric
con garanzia supplementare
La nostra forza:
PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10135 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

LA [illegible] CON
CAMBIO [illegible] E' [illegible]
Molto facile: ritiriamo il tuo vecchio appartamento considerandolo denaro contante
Telefonaci [illegible] saperne di più:
65.44

Ferretti
cucine & arredamenti
EXPOCASA 88
[illegible] TOMMASO
[illegible]
[illegible] AFFILIATO
Via Arsenale, 34/D
10121 TORINO
Telefono 011/512591

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO
[illegible] PICCOLI GRUPPI
(PARL[illegible]Ù, [illegible] PRIMA.)
BERLITZ TORINO:
Via Lagrange, 7
Tel.(011) 533826-5611462
la scuola più [illegible]

Comitato [illegible]

Il psi e la dc sono alleati ai [illegible]

Un posto alla minoranza del partito comunista

SETTIMO — Presidenza ad un socialista e vicepresi[illegible] a un [illegible] nel comitato [illegible] gestione dell'Usl 38, [illegible] comprende Settimo, Volpiano, Leini e S. Benigno. A tre [illegible] dalla [illegible] giunta di Settimo, guidata da un socialista, il pentapartito [illegible] anche all'Usl locale, [illegible] venerdì eleggerà il [illegible] organismo direttivo.

L'ultimo scoglio, costituito dalla vicepresidenza, richiesta sia dalla dc sia dai psdi, è [illegible] superato ieri con un [illegible] [illegible] i [illegible] diretti interessati. Dice il [illegible] della delegazione dc, Silverio Benedetto: «*L'accordo fa seguito all'intesa politica che si era [illegible] a dicembre per la costituzione [illegible] pentapartito al Comune che è conferma che tra psi e dc intercorrono buoni rapporti politici. Al socialdemocratici andrà [illegible] vicepresidenza dell'Azienda municipalizzata*».

Nell'assemblea generale [illegible] stabera, dopo l'accettazione [illegible] dimissioni [illegible] comitato [illegible] gestione uscente, formato da psi, psi e psdi, i 40 consiglieri [illegible] la presidenza a Domenico Biefari, [illegible] medico, consigliere comunale a Settimo, mentre il [illegible] sarà il dc Gennaro Piotrillo di Volpiano, presidente uscente dell'assemblea generale. L'accordo [illegible] fra i cinque partiti prevede [illegible] il [illegible] di gestione sarà composto da 3 dc, 2 psi e un psdi, mentre alla minoranza comunista toccherà un posto.

In pratica, [illegible] come primo [illegible] salvo lo scambio di poltrone [illegible] e di [illegible] tra dc e psi. Gli altri membri del comitato [illegible] di gestione [illegible] il dc Giovanni [illegible] di Settimo (confermato) e [illegible] di Leini (dc), Oliva Cavallini di Leini (psdi), Giuseppe Lisco di Settimo [illegible] e Mario [illegible] (psi), tutti e [illegible] membri uscenti. La presidenza dell'assemblea generale [illegible] cherà ad un comunista e dovrebbe [illegible] eletto [illegible] di Volpiano.

Dalla Cronaca Torino

■ Barriere architettoniche

TORINO — «*Progettazione e barriere architettoniche: una [illegible] cultura [illegible] l'edilizia pubblica e privata*» è il [illegible] del corso di perfezionamento, diretto [illegible] prof. [illegible] che si [illegible] oggi alle [illegible] nell'aula Consiglio [illegible] [illegible] Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24. Intervengono tra gli altri, il sen. Susanna Agnelli, il prof. [illegible] Reggi, il rettore prof. Zich.

■ Operatori dei cimiteri

TORINO — L'assessore municipale [illegible] demografici Giuseppe Lodi (pri) interviene [illegible] questione degli «*eventuali abusi [illegible] da operatori cimiteriali nell'esercizio [illegible] loro funzioni*». Afferma di essere convinto [illegible] [illegible] [illegible] tore «*svolgano un lavoro gravoso e disagevole, per il quale è difficile anche [illegible] [illegible] personale*». Secondo Lodi: «*L'amministrazione [illegible] presenta [illegible] comportamenti isolati, [illegible] censurabili, intende adottare provvedimenti severi, in difesa dell'amministrazione e [illegible] dipendenti*».

■ Sequestro passaporti presi

[illegible] — Due giovani, Gaetano Bernardone, 23 anni, Pinerolo, via Cagni 21, e Claudio Rista, 26 anni, via Capelli 37, sono [illegible] arrestati [illegible] agenti di [illegible] dopo [illegible] rapinato [illegible] [illegible] I due, [illegible] una [illegible] hanno affiancato [illegible] Picchin, 26 anni, [illegible] corso [illegible] degli Abruzzi; le hanno strappato la borsa. Il Picchin ha reagito, è stato picchiato. Poi [illegible] fuga: l'utilitaria è però [illegible] contro un furgone. [illegible] Bernardone e [illegible] hanno tentato di fuggire a piedi, [illegible] agenti li hanno inseguiti, arrestati.

■ [illegible]

TORINO — La presidenza del Consiglio regionale, [illegible] occasione della [illegible] dell'anno dell'ambiente, ha messo a disposizione degli esperti e degli amministratori un volume redatto dall'Istituto universitario degli studi europei, che contiene gli accordi internazionali [illegible] protezione dell'ambiente. La raccolta [illegible] leggi e delle normative Cee è stata curata [illegible] [illegible] Laura Pineschi e Giuseppe Piera.

■ Economia e cose Zanussi

[illegible] — Dario Varri, amministratore delegato della Zanussi, è relatore [illegible] «*Internalizzazione dell'economia*», il caso *Zanussi*», organizzato dal club Rotary del 207° [illegible] Rotary, [illegible] si svolge alle [illegible] Sala [illegible] Duecento dell'Unione [illegible], via Fanti 17.

■ Cee e concorrenza

TORINO — Il presidente dell'Istituto universitario di Studi europei di Torino, [illegible] parla [illegible] 18, nella sede di [illegible] Lagrange 20, su [illegible] comunitario e [illegible] concorrenza in *Italia*».

■ [illegible] di sciopero

[illegible] — [illegible] di lavoro e diritto [illegible] sciopero sono i temi affrontati [illegible] delegati e dirigenti sindacali, giuristi, docenti universitari e parlamentari (ore 15, [illegible] Culturale, via Cesare Battisti 4). [illegible] di[illegible] prenderà avvio [illegible] casi Carello e Michelin, dopo le denunce de[illegible] per inadempienza contrattuale.

■ Assunzioni per invalidi

TORINO — L'Ufficio di Collocamento è [illegible] [illegible] [illegible] circolare [illegible] che [illegible] con [illegible] [illegible] categorie di invalidi [illegible] diritto [illegible] agevolazioni di [illegible] che consentono [illegible] iscriversi nella graduatoria per le assunzioni [illegible] uffici pubblici con il limite d'età [illegible] [illegible] Le domande degli invalidi [illegible] perciò [illegible] riserva.

■ Chimica e ambiente

[illegible] — Al Centro incontri Ort, [illegible] so Stati Uniti 23, dalle 8,30 giornata di studio [illegible] «*La chimica e l'ambiente*», organizzato [illegible] tecnico Casale.

■ Rinviato incontro Unesco

[illegible] — E' stato rinviato a data da [illegible] l'incontro organizzato [illegible] Club Unesco, previsto [illegible] oggi alla [illegible] di Lettere.

■ In ricordo di Umberto II

TORINO — [illegible] una messa [illegible] [illegible] di Santa Cristina, piazza San Carlo, alle [illegible] il quinto anniversario [illegible] morte [illegible] re [illegible] II. La cerimonia sarà ripetuta domani, [illegible] alle [illegible] all'abbazia d'Altacomba (partenza [illegible] pullman [illegible] dalla sede del [illegible] monarchico, corso [illegible] Emanuele 85).

■ Processo rinviato

TORINO — L'[illegible] Giacinto Garbarino, 72 anni, [illegible] assieme ad un prete e ad un imprenditore di aver circuito un'anziana donna, Adele Righetto Borrello, per impossessarsi del suo patrimonio (una casa e terreni) per 70 milioni, [illegible] male e il suo legale Tartaglino ha chiesto una perizia psichiatrica.

Il [illegible] che [illegible] doveva celebrare ieri mat[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] ruolo, anche [illegible] errore di notifica.

[illegible]

TORINO — Il sottosegretario al Turismo e spettacolo [illegible] [illegible] il sindaco Maria Magnani Noya e Nicoletta Casiraghi, presidente della Provincia, hanno inaugurato [illegible], alle 16, la 28ª edizione di Tipomas. [illegible] manifestazione è aperta (fino [illegible] 31 marzo) nei giorni feriali dalle 15 alle 23 e il sabato e festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 7000 lire (5000 i ridotti).

Concluso il restauro dell'ex arsenale di Borgo Dora

La casa della speranza

In cinque anni, i ragazzi del Sermig hanno rimesso a nuovo l'edificio (300 mila ore di lavoro) - Biblioteche e luoghi di preghiera nell'edificio in cui si costruivano armi - Adesso sarà idealmente restituito al Comune che lo aveva concesso in uso gratuito nell'83

Ultimi lavori nel cortile dell'ex arsenale che il Sermig ha trasformato in «casa della pace»

TORINO — Il Sermig (Servizio missionari giovani) «restituirà» al Comune il capannone dell'ex Arsenale militare di piazza Borgo Dora ricevuto in uso gratuito nel settembre dell'83. Un gesto formale, ma di grande significato perché all'amministrazione cittadina viene riconsegnato un edificio rimasto a nuovo con il lavoro gratuito di migliaia di giovani. Spiega Ernesto Olivero, responsabile del Sermig: «*La prova che con la buona volontà è possibile raggiungere qualsiasi obiettivo*».

Per rimettere in sesto un edificio ridotto dopo decenni di abbandono a poco più di un cumulo di macerie i giovani del Sermig hanno impiegato 5 anni. «*In tutto 300.000 ore di lavoro, protagonisti mille ragazzi di ogni nazionalità e fede religiosa che hanno realizzato opere attorno ai 10 miliardi di lire. Tanto avremmo dovuto spendere per restaurare l'ala Arsenale se ci fossimo rivolti ad un'impresa privata*».

Il progetto, curato dall'architetto «Casa della speranza» Michele Pellegrino, è appena a diventare un Centro di accoglienza e di promozione umana per quelle persone che sono prive di un tetto e di un'occupazione. In tanti anni di impegno i giovani lo hanno dotato di quelle strutture (dormitori, mensa, luoghi per la preghiera e la meditazione, biblioteca, centro medico permanente) che ne faranno un punto di riferimento sicuro per i diseredati della città. E' l'ideale che il Sermig inaugurò nel 1965, anno della sua fondazione.

«*Da fabbrica di morte a casa per la pace*». L'ex Arsenale militare «*è diventato una struttura che infonde speranza nelle aree della disperazione e dell'emarginazione sociale*». Oltre a costituire un punto di accoglienza è anche «*il motore di tante iniziative*» che in passato hanno visto uomini di «*fedi diverse scambiarsi messaggi di pace*», detenuti in semilibertà «*svolgere lavori socialmente utili*» e giovani smarriti «*ritrovare il senso dell'esistenza e degli ideali cristiani*».

«*Lavoriamo per la pace*» e questo è il più significativo della «riconsegna» al Comune dell'ex Arsenale: «*Noi abbiamo ricevuto delle macerie, ora restituiamo la speranza in un mondo migliore, quello che costruisce soltanto con la solidarietà*».

e. mon.

Dopo una telefonata, la donna è stata liberata dai carabinieri

Prigioniera per gelosia

E' stata fatta uscire dall'appartamento del convivente attraverso una finestra - Storia di minacce e di paura: «Ero terrorizzata: temevo che se la prendesse con mia figlia» - Fermato l'uomo

— «*Il mio uomo è troppo geloso: tre mesi mi tiene rinchiusa in casa. Venite a liberarmi*». La telefonata è arrivata l'altra notte al 112 dei carabinieri. Immediatamente, una radiomobile ha raggiunto via Saorgio 25 e ha notato, affacciata ad una finestra, Silvana Moretto, 36 anni, che chiedeva aiuto. La donna, ex stiratrice, è stata liberata attraverso una piccola finestra, posta sul retro della casa: i carabinieri del Nucleo radiomobile, al comando del Maurizio Spada, hanno dovuto arrampicarsi su due scale a pioli per raggiungere l'appartamento.

La donna ha raccontato una storia quasi incredibile: «*Ho conosciuto Pasquale a dicembre. Abbiamo cominciato a frequentarci, poi il sospetto la gelosia. Non voleva più uscire e che incontrassi gli amici. Sono riuscita a scappare, un paio di fa, ed a rifugiarmi casa del mio ex convivente. Ma lui è riuscito a scoprirmi, ha giurato che se non fossi da lui avrebbe bomba davanti casa dei miei genitori, sono stata costretta a Più una volta ha minacciato uccidere me, se ne fossi andata un'altra volta. terrorizzata, anche paura che se pigliasse mia bambina, Veruska. Quando uscito a chiave in casa. Ma stavolta non ce l'ho più fatta. Questa non è vita*».

La donna si era rivolta ai carabinieri già una quindicina di giorni fa: li aveva chiamati, ma poi si era rifiutata. preda al di raccontare la sua storia.

Pasquale Schiariti, 34 anni, Settimo Torinese, via Cebrosa 20, è stato fermato dai militari in una birreria di via Villar. E' già noto alle cronache per una lunga sfilza di piccoli reati: negli anni scorsi era stato rapine compiute presso autogrill servizio sulle autostrade per Savona e Milano. Ora dovrà rispondere «sequestro di persona e minacce».

negato ogni addebito: «*Non è vero che Silvana fosse prigioniera in casa. In realtà, potrei fare quello che voglio, anche se aveva troppi amici*». Non è stato creduto.

Evaso dell'Asinara

TORINO — Condannato a 22 anni di carcere per concorso in omicidio e rapina, Mariano Favaro, 34 anni, palermitano, ottenuto il un permesso di 8 giorni dell'Asinara. L'occasione deve essergli sembrata «*ghiotta*» e così Favaro penitenziario non si è più ripresentato.

Lo hanno però scovato i carabinieri del Nucleo radiomobile di Torino. Una pattuglia ha notato, in via Bellezia, due persone in atteggiamento sospetto. Sono state controllate, ma una affermava di essere senza documenti. Portata in caserma ha detto di chiamarsi Antonio Di Biasi, nato il 24 novembre 1954.

Il computer del ministero dell'interno ha prima negato l'esistenza una persona di quel nome, in quel giorno, ed poi suggerito potesse trattarsi proprio del Favaro che, in quella data, era effettivamente nato.

Di fronte alla contestazione elettronica, l'evaso ha tranquillamente identità: «*Così perderemo tempo a controllare le impronte digitali*». E' già stato trasferito in Sardegna e nuovamente ospite penitenziario dell'Asinara da dove uscirà, scontato nel 1996.

Rivoli, Usl alla paralisi

Dopo l'arresto, gli altri, del direttore amministrativo e del capo economo, ogni attività è bloccata - Scarseggiano le medicine in ospedale

RIVOLI — Le recenti vicende giudiziarie della Usl di Rivoli che hanno portato in carcere, tra gli altri, il direttore amministrativo Dario Caputo e il Santillo, hanno, di fatto, bloccato l'attività amministrativa dell'ente.

In assenza dei due arrestati, cioè il primo coordinatore amministrativo e il secondo facente funzioni, all'Usl è venuta a mancare una figura giuridica in grado di garantirne il funzionamento.

Il comitato di gestione né l'assemblea consortile possono, quindi, riunirsi e Solo il presidente può con un'ordinanza per più gravi e urgenti.

La situazione. Già per sé già è resa più difficile dal fatto tutti i membri del comitato di gestione, presidente compreso, sono dimissionari. Questo per il noto cambio di giovanna politica in Consiglio comunale che ha determinato nella Usl. La paralisi dura ormai dieci giorni e nei reparti dell'ospedale già scarseggiano le medicine.

Per risolvere il problema i comunisti, passati in minoranza, chiedono che l'Usl venga commissariata, ma la nuova maggioranza dc-psi-pri-psi non è di questo parere.

Sostiene il membro del comitato di gestione e candidato alla presidenza, Renato Valori, «*Abbiamo chiesto a tre Usl vicine compensarone noi, per un certo numero ore i loro amministrativi fin che la loro presenza ci permetta, in attesa di chiarimento da parte della magistratura sui nostri funzionari e di un eventuale concorso per nuove assunzioni, poter far funzionare l'ente. Entro qualche giorno il problema dovrebbe risolversi*».

Afferma: «*Come primo atto convocheremo l'assemblea per eleggere il nuovo esecutivo*».

Inviate a Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per la ricerca sul cancro

A ricordo dei nostri cari 50.000; per onorare la memoria di Amore Giovanni Pietro, Tino e Renzo Lavezzaro 50.000; in memoria di nonna Antonia 50.000; in memoria della cara nipote Rosanna 50.000; per mamma 50.000; Lena e Beppe a ricordo del 50.000.

ricordo di Franco Morelli Popolo, Paolo Azzarelli e famiglia in memoria di Saracco nica 50.000; ricordo di zio Rocco e Teodosio 50.000; la famiglia Susso in suffragio di Ermelinda 50.000; in memoria di Pellegrino Maria in Rigotti Luigina e Luciano Tola 50.000.

A.B. 50.000; in memoria di Ernesta Morone 50.000; in memoria di fratello memoria papà di Beppe. S.M.T.B. e Frassinelli le colleghe del nido Mafalda Rosalba Napoli in memoria della mamma 32.000.

B.P. 30.000; C.C. 30.000; A.F. 30.000; ricordando il nostro caro angioletto Katia, i tuoi nonni Giuseppe e Gio Bernardi Cin 000; S.I. 20.000; ricordando Ines 20.000; Bodo Rosa 20.000; in di mio marito e dei genitori, Zaccaglino Giuseppina ricordando Giuseppe Foschini in memoria di Barra 20.000; B.E. ; in memoria di Poletto Bartolo 10.000; Natale Francesco 10.000; Giovanna 10.000; per i suoi cari 10.000; Brunetti Ludwich 10.000; S.G. 5.000; F.R. 5.000.

In memoria del padre Focilla Mario la «Olivero» ri direzione e hi 357.000; in memoria di Giobatta Castelletto i colleghi di Mario 350.000; i colleghi di Anna della sez. Cred. Agr. San in papà Giovanni Malabotta .000; in memoria Fassio gli inquilini di Emanuel 26 e via Montenevoso 13 Torino 330.000; in memoria di Lorea Alfredo 300.000; Felice, Ida e Aventina in ricordo della cara sorella ; gli amici Beppe in memoria del caro papà Ferrarese Torquato ; professori e compagni di Bortoletti, 4° programmatori «Sommeiller», in memoria del padre 290.000.

Da Plobesi

Da Ski club e Avis di Plobesi, con la collaborazione di spa e Centro sci club Torino 700.000; in memoria di Olga, cugini ed amici 310.000; ricordando mia figlia Olga e per suo desiderio, Nivin Cibrario 1.000.000.

In memoria Lavoisier Pedaci 250.000.

I colleghi «Engi» in memoria della mamma di Ferrero Pietro 250.000; in memoria di Ohla Nobbis, cognati e nipoti 250.000; in memoria di Malta Raffaele «Consult Data» e «Mastersoft» 250.000.

Condominio di via Ventimiglia 108 in memoria Zanchetta memoria di Ventruti Biagio i colleghi di Mario del Settore Quarto Personale Comune di Torino ; in memoria di Umberto Fariello 250.000; i condomini di Mombarcaro Ortigara in ricordo Ohla Maria Nebbia ; in memoria della sig.ra Micelli i vicini di casa 210.000; gli amici del bar lo ricordano .000; un di docenti dell'Ist. tec. «re di Santarosa» in memoria della mamma della prof. Appendini in memoria Borca Mariuccia. I colleghi di Sergio 207.000.

C.A. 200.000; in ricordo di Puppy, Anna, Alberto e famiglia 200.000; il Secondo circolo di Pinerolo nel ricordo della cara collega Emiliana Giulietto 200.000; in ricordo di zia Ninna, i nipoti Gianni, Adriana, Danila, Liliana con rispettive famiglie 200.000.

Scuola Allende

Il laboratorio nr. 3 in memoria persona cara 175.000; i condomini via Tripoli 124 in memoria di Giglio Bruno 170.000; il personale docente e non docente della scuola «Allende» in memoria del papà di Anna per nonna 160.000; in memoria dei nostri defunti, Carli Nello, Giovanni, Andrea e 160.000; i colleghi ufficio personale memoria del papà di Roggero 159.000; le famiglie Grisenti, Piccardo, Roggero in memoria e ricordo di Maria Franca Zuretti 150.000.

In memoria di Audisio Anl nipoti, Daniela, Gianluca e Silvia 150.000; Alfredo e nipoti ricordano lo zio Salvatore Maio 150.000; in memoria di Anna Mastrorillo, 150.000; in memoria di Arduino Orsolina, i cugini Bargia Franchi e Becon 150.000; in ricordo di Gaia Angelo 150 ricordo di zia Tilde, i nipoti Fenoglio 150.000; R.R.R. 150.000; memoria di Capuana Simona 150.000; in memoria della Hojndorfer Alda vedova Balestrina il condominio «Lelia» 150.000; in memoria di Italia Volpatti Marcon, gli amici di Ermes e Annamaria

Cisl-Sal

In memoria Ventruti Biagio i colleghi di della Cisl-Sal Torino 137.000. In memoria di Zago Ottorino, i colleghi di lavoro di Franca 130.000; in ricordo di Tempo Margherita in Balladio Il personale scuola Lelli e Tedeschi 130.000; in suffragio di Gianello Antonio 125.000; in memoria di Rossi, i colleghi marito Manlio del Sat Kodak Torino 120.000; in memoria di Guell gli amici di corso Emilia 11 - Torino 110.000.

In memoria mamma i colleghi di Vanda in memoria di Ventruti Biagio i dipendenti «Fintermo» Torino 110.000; i colleghi in memoria di Pasquale Mura 110.000; in memoria della sig.a Branca, inquilini e famiglie Ferraris di via Principessa Clodilde 14 110.000; la III° C del liceo scientifico «Alessandro Volta» in memoria di Galliano Gianpaolo ; magazzino ricambi «Pininfarina» 106.000.

Condomini e inquilini di via Sagra San Michele 9 in memoria di Quagliato Virginio 105.000; in memoria di Ventruti Biagio, i condomini di via Monte Albergian 5 Vinovo 105.000; in memoria di Maiolo Amalia ved. Bolletta mamma del dott. Massimo gruppo di dipendenti dell'ospedale Valdese Torino 105.000; D.R. 100.000.

In memoria di Lattarulo Walter, il condominio Bellavarda di via Lanzo 183 100.000; del fratello ed 100.000; in suffragio dell'amico Giovanni, famiglia Olive 100.000; la famiglia Villiers in memoria di Villers Giuseppe 100.000.

I dipendenti «Bip» in memoria di Cardano Gennaro 100.000; in memoria Oggero Carla gli amici di Claudio e famiglie Tagliarolo, Tarello, Cena, Di Giacomo 100.000.

(continua)

SEAT IBIZA MALAGA MARBELLA
bepi koelliker Automobili S.p.A.
FILIALE DI TORINO
ASSISTENZA E VENDITA: Via 133
ESPOSIZIONE E VENDITA: Corso G. Cesare 82 - TORINO
ESPOSIZIONE E VENDITA: Corso Peschiera 265 - TORINO
AUTOMARKET S.n.c. - Via Torino 6 bis - BUSSOLENO
AUTO E GENOVA - St. Genova - MONCALIERI
CLINCO Carlo - V. Cristina 93 - TORINO
DE. CAR - Via Benevagienna 23 - TORINO
AUTO - Via Sestriere 53/9 - MONCALIERI
AUTO - Venaria - TORINO
STOCK AUTO - Via Susa 25 - CHIUSA S. MICHELE
OFFICINE
AUTOROMEO - Via P.ssa 17 - TORINO
SERVICE - Via Puccini - BORGO SAN PIETRO
FONGARO Gernando - Via Sestriere 35 - RIVOLI
GI.MA S.n.c. - Via Donati 1 - TORINO

SCONTI
PER LOCALI SU TUTTI GLI ARTICOLI
SCONTI DAL 20 AL 60%
OTTIME MARCHE OTTIMI AFFARI
DALMASSO SPORT
TORINO (PZA REPUBBLICA, 1 INT. CORTILE 1° P.) TEL.
TORINO PZA E. FILIBERTO TEL. 548549
CORSO (VIA LUPO, 26 TEL. 780138
CON IVA A NORMA DI LEGGE

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 86.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22.88.26
Firenze V.le Manzoni, 54 Tel. (055) 56.11.92
Roma V. Quattro Fontane, 18 Tel. (06) 47.56.904
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 64.00.71
PK publikompass s.p.a.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
Avverte la sua affezionata clientela dell'arrivo delle nuove
COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE
Propone, come sempre, affermati e nuovi stilisti più in voga.
I prezzi scontati all'origine sono già voi noti.
In attesa di una gradita visita, vi anticipiamo un caloroso saluto.
LA DIREZIONE

LINEACARNI
QUALITÀ, FRESCHEZZA E CONVENIENZA
Vieni a prendere la carne da noi... Noi, São Cafè te lo diamo gratis!
UNA CONFEZIONE DA 250 g DI SÃO CAFÈ PER OGNI SPESA DI CARNE DI L. 25.000
PUNTI VENDITA LINEACARNI IN TORINO
• Via Marco Polo n. 10/E
• Piazza Statuto n. 13 (con reparto prodotti ittici "LINEAMARE")
• Piazza Bengasi n. 16/E
• Corso Racconigi n. 87
• Viale dei Mughetti n. 13 (con reparto prodotti ittici "LINEAMARE")
• Via Volvera n. 13
- Via Breglio n. 65 (TO)
• STANDA - Piazza Santa Rita n. 9 (TO)
Aut. min. Sanità n° 1294/65 - TO

Nancy, fresca star per un musical

E' il talento emergente della «musical comedy» all'italiana. Recita, balla. Il suo nome è Nancy Brilli, anni, la Roma. Nancy proviene dalla grafica e come «autodidatta» è al registi e Lattuada.

In questo la protagonista, fianco di Enrico Montesano. «*Se il tempo fosse un gambero*», commedia musicale della premiata ditta Garinei Giovannini, in scena Teatro Alfieri fino marzo.

momenti si diverte scoprire Torino, straordinaria, di gusto parigino, con i caffè, cioccolaterie piene di golosità, i suoi viali». «E' la prima che sono a Torino, tutti ma l'avevano sempre descritta grigia e spenta, con un pubblico difficile, soprattutto diffidente nei confronti della commedia musicale ambientata a Roma. Finora ho avuto una serie ininterrotta di piccoli sorprese, le ovazioni degli spettatori entusiasti, grandi calore e complimenti in camerino, ma anche curiosità per la strada. Il fatto di venire riconosciuta durante passeggiate mia, per ore e ore, tra mercatini e vie

al santo giù forma corre in palestra, deve rilegge Topolino. Alle comunque, teatro Fattanda. «Nonostante penare parsa per leggero, in questo lavoro richiede concentrazione estrema», spiega Nancy, entra ed esce di scena con cambi continui di abiti per due ore filate.

Buoni i rapporti con il resto della compagnia: «Io come primadonna sono molto coccolata, ma il merito del successo al meccanismo perfetto dello spettacolo, a Montesano grande».

m. a.

CORSA AI BIGLIETTI PER IL CONCERTO

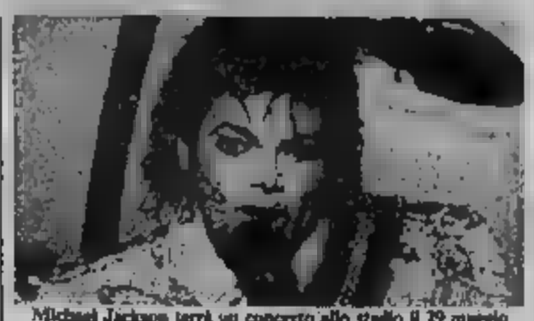
La «caccia» a Jackson

Michael Jackson si esibirà allo stadio il 29 maggio. La rincorsa al biglietto è cominciata. A Torino arriveranno spettatori da tutto il Nord (il cantante di *Bad* sarà anche a Roma il 23 e 24 maggio).

Le prenotazioni si effettuano agli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro (il prezzo è 36.100 lire). E' difficile, al momento, avere un quadro preciso della situazione per quel che riguarda la sola Torino: comunque i posti di tribuna sono esauriti. In totale, per i tre concerti italiani, erano disponibili 120 mila biglietti, e ne sono già prenotati 60 mila.

Analoga situazione per i **Pink Floyd**, che sbarcano a Torino il 6 luglio in tournée italiana che li porterà anche a Roma l'11 e il 12 (sono le date turnè da Zard, quelle dell'8 e del 9 a vengono organizzate da Fran Tomasi). Torino e Roma disponibili in tutto posti: finora le prenotazioni (sempre tramite la Banca Nazionale Lavoro, costo 34.100 lire) sono quasi mila.

Il promoter dei concerti torinesi di Michael Jackson e dei Pink Floyd è Good Music. Ma anche Radio Stuff sta dando da fare: dopo Paolo Conte che stasera inizia la sua 3ª giornata di Carignano (restano pochissimi biglietti, domenica pomeriggio c'è ancora una discreta disponibilità) arriveranno Joe Cocker (24 poi in aprile i Superfreaks, De Lucia, B.B. King, Hammill. E oggi si aprono le prevendite per altri grandi concerti: Sting il 3 maggio allo stadio, David Sylvian l'11 maggio al teatro Colosseo.



Michael Jackson terrà un concerto allo stadio il 29 maggio

I biglietti per Sting (30 mila lire più prevendita) si trovano da Rock&Folk, Forna, Maschio, Ricordi, Discolò, New My Mildo, Colosseo, Discorso, Hot Point, Shop, Cinquantaquattro, Radio Manila, Radio Veronica; Asteri (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Disco (Cirugliasco), Music Center Shop (Moncalieri), (Leinì), Punto (Chivasso). Il delle (Carignano), Magic Bus (Pinerolo), Radio Alfa Canavese (Ciorgnè).

g. fer.

giorno per giorno

Mostre

Maestri del '900 — Alla Galleria «Arte in cornice», in via Vanchiglia 11c, c'è inaugurata la mostra di pittori dal titolo «Maestri del '900». Resterà aperta sino al 9 aprile.

Varnissage — Alle 17, alla galleria d'arte «La Conchiglia», in via Garibaldi 25, inaugurazione della mostra del pittore Tullio Tullach. Sino al 2 aprile.

Alla Mileré — Alle 17, nella galleria, Micrò in piazza Vittorio Veneto 10, inaugurazione della mostra della pittrice Anna Maria Palumbo. Sino al 2 aprile.

Circolo Ufficiali — Alle 18 inaugurazione della mostra del pittore Hermann al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6. Sarà presente l'artista.

Conferenze

Magia e musica — Alle 21, nella sala circoscrizionale di corso Ferrucci 65a, conferenza di Luigi Di Cesare su «Magia e musica». E' organizzato dal Centro Studi Anna Kuliscioff.

Ecco il diavolo — Alle 18,30, alla libreria «L'Angolo Manzoni», in via Cernaia 36d, conferenza di Renucio Boscolo su «Il Dalmon o il genio dell'Antieristo». L'incontro è nell'ambito della mostra visto il «.

La — Alle 17, nella laurea della Lettere e Filosofia in Sant'Ottavio conferenza Tullio Tentori «Il rischio pregiudizi tra gruppi». di Vittorio thieu.

I —

I cerignolesi — 17,30, all'Associazione «La Cicogna» (cerignolesi Torino), dibattito tema «Puntone tolango». Intervengono pa- Giemallo e l'assessore Lucci.

Sull'ambiente — All'Hiroshima Mon Amour, in Belfiore 24, ore 21, dibattito sul problema dell'inquinamento dell'ambiente e delle possibilità occupazionali collegate. Interventi di singoli e ambientalisti. L'incontro è organizzato dalle Acli.

Manifestazioni

Con i cremonesi — Stasera, alle 21,15, al degli Artisti in via Bogino 8, la «Famiglia di Torino presenterà serata «», con diapositive.

Libri

Alla Campus — Stasera, ore 21, alla Libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, Stefano Jacomuzzi presenta «3 moto luogo» Nanni Cuino (ed. Pasolgih.

Varie

— Al Teatro Milanori Studio, in Cosenza 68, ore 21,15, ra al 20, la Panfocus ta. In cantante «Cartoline» di Antonella Bellan, regia di Alberto Negro. E' per la rassegna «Risveglio I».

Autocontrollo — Allo Studi di Psicologia, in corso 7, corsi di training autogeno a partire 28 marzo (fino al 9 aprile). Per informazioni telefonare

Festa del Papà.
"Ti voglio bene" dillo con un profumo.

parfums
GIORGIO ARMANI

PROFUMI Servetti

Torino: Via Bertola, 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi - Corso Cesare, 214 - Via Tripoli, 7 Via Carlo Alberto, 31 - Via , 21 - Via Di Nanni, 94 - Grugliasco: Via Roma, 42

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE
Tel. 650.3171 -

OSPEDALETTI
Via delle Palme 21-23
nel clima più mite della Riviera pochi passi dal lungomare in parco secolare
ULTIMI ALLOGGI
Mono-bilocali - Mansarde - Boxes auto
Immobile di alto prestigio

ATTENZIONE
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
di tutti i abbigliamento

Contro Vento

con SCONTI dal 40-50-60%
CONTROVENTO®
Vi attende anche con i nuovi arrivi
PRIMAVERA-ESTATE sempre prezzi SCONTATI
NICHELINO, XXV Aprile 16
ULTIMI GIORNI!!!
Ed. Com. Legge 66

ACQUERELLI E DISEGNI SUL NICARAGUA

Dura vita del campesino

Centro America per immagini: in questi giorni la mostra *Nicaragua* con reportage e disegni presentano Paese interpretato da Manelli. Sono cinquanta tavole con china in bianco e nero, acquerelli e disegni a colori. La mostra itinerante che ha Roma, Genova Pistoia, è a Torino fino al all'Unione Culturale, via Cesare 4 b. Resta aperta dalle alle 19.

L'iniziativa promossa dal Centro Totò, che intende incoraggiare ricerca di informazioni e cultura avvicinandosi, in questo caso, alla quotidianità del popolo nicaraguense. Le opere, raccolte e commentate nel *Nicaragua* edito da Sestili, dell'estate '84.

Più che realtà politica, conflitti ideologici o drammi sociali, Manelli, illustratore di alcuni quotidiani e riviste, ha racchiuso suoi disegni volti di rabbia, famiglie di campesinos con covate di figli impossibilitati a collocare anagraficamente o geograficamente. Ogni immagine è un racconto, un episodio.

cicatrice sul viso, le militari, i gonfi di contadini che salgono sull'autobus: ha la storia raccontare, un prete che nella sagrestia beve whisky, e a fianco Vangelo custodisce ordigni esplosivi.

la rivoluzione nel luglio del '79: da una a Managua, in Plaza de la Liberación si leva un che aventola la bandiera della vittoria. e immagine d'intelato a lato dei disegni commento: brevi tage frasi spagnole del popolo.

Quando atleta fa certi scongiuri

Fra tuoni, fulmini, fumi e musiche dei Goblins (tanto per creare una situazione alla Dario Argento) si apre, questa sera, ore 22, la terza puntata dello spettacolo «*E se un giorno un campione scendesse dal pallone*» in programma sulla pista dell'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore.

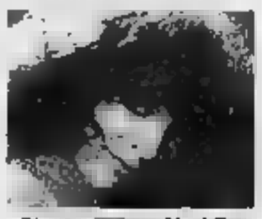
Tema del *talk show* ideato e condotto da Marco Bernardini e Dawin Pastorin è «*Sport e superstizione*»: un argomento di attualità se si considera la particolare propensione dei torinesi verso le discipline dell'occulto.

Lo sport non è alieno da riti scaramantici e da superstizioni varie, ovviamente il dello spettacolo sempre attento a il colore e a esercitare scongiuri di ogni genere a seconda delle occasioni. Proprio domenica scorsa, durante la partita Torino-Milan, il portiere granata Lorieri prima che Baresi calciasse il rigore concesso a rossoneri esibito in alcuni «numeri» indegnamente scaramantici.

E proprio Lorieri sarà sul palcoscenico sera insieme con altri ospiti parlare e sparlare piccole manie che affliggono il mondo del calcio. Con lui don Aldo, il consigliere spirituale del Torino Calcio, il quale porterà la sua esperienza di religioso; Giuditta Dembech, scrittrice ed esperta di materia; Vincenzo Prunelli, neuropsichiatra; Claudio Olindro Carvalho, detto Nenè, ex giocatore della Juventus e del Cagliari, ma soprattutto brasiliano autentico in grado parlare, documentandoli, legami tra il calcio giocato nel suo Paese e i vari come quello della macumba.

Infine, come sempre in qualità di ospite fisso, il cantante e showman Giancarlo Cerradini.

La De Vita canta Tenco



Stasera, ore 21, al Teatro di Moncalieri, lo spettacolo Raffaella De Vita a Luigi Tenco, il cantante si unì fa a Sanremo. Il titolo recita: è Ciao e consiste nell'interpretazione di che resero l'artista piemontese.

Dopo il concerto di questa sera a Moncalieri, De Vita domenica a Luserna Giovanni per poi trasferirsi in altri centri del Piemonte e del Nord Italia.

Letteratura: viaggio in quattro volumi

Il panorama del per il triennio delle scuole superiori si arricchisce di opera. S'intitola «*La letteratura in Italia*» (ed. Bompiani) presentazione pomeriggio nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e iniziativa della Celid (Cooperativa Editrice Libraria Informazione Democratica). Oltre al autore, Ricciardi, interverranno Guido Giorgio Bárberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria.

Quali docenti, inoltre, coordinati Giovanni Ramella, poi dato vita a rotonda sul tema: *Letteratura e didattica: generi cultura.*

Ma torniamo *Letteratura in* un'opera ricca informazioni e didatticamente molto Il composta di quattro volumi (tre di antologia e uno di storico).

sottolineato lo autore, è stata scritta in modo semplice, privilegiando il letterario, perché, come ha detto Bárberi Squarotti, «la *letteratura deve essere sentita in quanto e non contrabbandata, fecero in romantica Sanctis e seguito i suoi "nipotini", attraverso discipline quali psicologia, la sociologia, la stessa*».

Baldi ha invece insull'importanza di isolare il testo dalle componenti extraletterarie, ma di ricostruire «*il mondo idee, la sensibilità, relazioni sociali dell'autore*», pensiero dimenticare che approccio diretto permette studente di «*pensare con la propria testa, senza pesantezze*».

Beccaria si è detto favorevolmente colpito dalla ricca bibliografia, dal dizionarietto finale e dagli esercizi, precisi e puntuali, che il testo presenta. Il volume che offre un «*Profilo storico*» costa 30 mila lire, come il primo dell'«*Antologia*» («*Dalle origini al Quattrocento*»); il («*Dal Cinquecento Settecento*») costa 35 mila lire e il terzo («*Ottocento Novecento*») 22 mila.

e. g.

Sei in una

domani, nelle vetrine DeWan, Roma 88 a 330, esposizione di sei piatti dipinti smalti polleromi e . La caratteristica questa esposizione sta che anche negli negozi DeWan a Milano, e Montecarlo sono state allestite le stesse vetrine, identiche appunto a quella della casa-madre torinese. Titolo della raffinata esposizione è «La ».

Cocina

Da lunedì 21, 16, comincia un di cina cinese nel del ristorante Take Away in Madama Cristina 32. Il costo è 250mila lirè per dieci lezioni. E' organizzato rinato Istituto Italo-Cinese Giovanni Sanavi (tel. :

Televisioni private in regione

Grp

14 — L'avventura dell'inferno, film di R. J. Kane
15.30
16 — I Mon, telefilm
17 — Natura selvaggia, telefilm
17.30 Il solitario, film
18 — Commerciali
18.55 Weekend al cinema
19 — Grp Monitor
19.35 L'Eva di Eva,
20 — La favola di Esopo, disegni
20.50 Il suo W. Hawkins con A. M. Berger
22 — Meteo rubrica sportiva
22.30 New Scotland Yard, telefilm
23.30 Controstorie, rubrica pur
23.45 Grp Monitor
0.20 La camerlera, film di Roberto Bianchi Montero

Videogruppo

19 — Videonotizie
19.30 Press
20 — Robot Robin Hood, toni
20.30 Rosa... di londra, novela
21.30 Cuori sulla tempesta, novela
22.25 Gli giovani solo due volte, telefilm
23 — Le sulla settimana
23.30 Videonotizie
24 — Area di rigore, rotocalco sportivo

Odeontv

18.30 Wayne and Schuster, situation comedy
19 — Sanford , situation comedy
19.30 Bellì e Larry due spettacolo americani, situation comedy
20 — Il supervarietà più pazzo del mondo, situation comedy
20.30 High Point, film di Peter Carter con R. Harris
22.20 Forza Italia, sport, con Walter Zanga, Roberto Ternali
23.30 Stasera,
24 — La spia il 28, film Freund F. Wray

Quartarete

12.10 La ricetta del giorno
12.45 Tg4 flash
13 — Angie, telefilm
13.30 Provasi assolo Lenny, telefilm
14.10 Tg4 Sera
15 — La ricetta del giorno
15.15 Goboty, cartoni
16 — Nido di serpenti, telenovela
16.50 Veronica, telenovela
18 — Bellavita Andrea, telenovela
19.10 Tg4
19.30 Gobots, cartoni
20 — Super classifica show
21 — I duri, telefilm
22.15 Motori non stop
22.45 Tg4 spettacolo
23.30 Automotori tv

7 P

11 — La cosa sbagliata, film di Bryan Forbes con John Mills, Michael Caine
12 — La legge di McCloin, telefilm
14 — Starsinger, cartoni
14.30 Galaxy, cartoni
15 — Ken il guerriero, cartoni
15.30 Tetsuhan, cartoni
16 — Mago Pescione, cartoni
16.30 Dara Espinon, cartoni
17 — Avventure in fondo al mare, telefilm
18 — Starsinger, cartoni
18.30 Galaxy, cartoni
19.15 Mischnippi, telefilm
20.25 Tutte le sperla, film di Allan Dwan con Albert, Faye Marlowe
22.50 Informa 7, notiziario
23.30 Babilonia, varietà
1 — La legge di McCloin, telefilm

Primantenna

14 — Auto della settimana
14.30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19.30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash diretta
20.30 L'uomo e la città, telefilm
22 — Kodiak, telefilm
22.50 Cronache del Piemonte
23 — Finestra aperta, settimanale d'area

Videouno

14 — Basket: Coppa Campioni: Rangers-Simac Busto (replica)
16.50 Tg
16 — Sport spettacolo: Basket NBA
18 — Basket: Coppa Campioni Barcellona-Tracer (replica)
18.50 Tg
19.30 Le auto della settimana
20.30 Calcio: Coppa Campioni: PSV Eindhoven-Berdaatot (diffenta)
22.35 Tg
22.45 Basket: Coppa Campioni: Partizan Belgrado-Selum (differita)
24 — Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

13.30 Cartoni animati
14 — Documentario
15 — Varietà
16 — Telegiornale
17 — La tv dei ragazzi
18.45 Telegiornale
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20.30 Centro, settimanale
21.30 Telefilm
22.30 Telegiornale
22.55 Remake
0.30 Telegiornale

Telecity

12.35 I Ryan,
Rambo, cartoni
14 — Una da vivere, soap opera
14.45 Telenovela
16 — I Ryan, soap opera
17 — Orazio, situation comedy
17.30 Gizmos, cartoni
18 — Bravestar, cartoni
18.30 Moby Dick, cartoni
19 — Rambo, cartoni
19.30 California, telefilm
20.30 Un colpevole senza volto, film di M. Anderson con M. York, R. Attenborough
22.30 Colpo grosso, story game al casinò
23.25 Hala 7 Sport: Basket

Telecittà

17.30 Only cartoons, cartoni animati
18.50 Weekend
19.10 Anche i ricchi piangono, telenovela
19.40 Weekend
19.45 I premi Nobel, documentario
20.45 Le auto della settimana
21.40 Speciale spettacolo
21.50 Satan's Ballets, film di Al Adamson con Russ Tamblyn, Scott Brady
23.30 Le auto della settimana
24 — Cronache del cinema

tv

selvaggio, mentaria
16 — Cartoni animati
17 — Figli miei mia, telenovela
18 — presentazioni, telebriche
Monitor, telefilm
20 — Il sport, telenovela
21 — Stasera alla di L. con F. Lulli, M. Liberi
23 — Parlami d'amore tv, varietà
0.30 Calcio: campionati mondiali, sport

Tv Star

13.40 Tv Rash
14 — L'occhio del ragno, film
15 — Il meglio del West, telefilm
18.30 I bon bon magici di Lilli, cartoni
17 — Gingyusai, cartoni
17.20 Galaxian, cartoni
18 — Centennial, telefilm
19 — Dancing Days, telenovela
19.50 Marron Glacé, telenovela
20.30 Bonanza, film
22.30 Telediamanti
23 — Frutto proibito
24 — Le avventure notti di Alì Babà, film

Telesubalpina

12.05 pioggia di stelle, Igor Talenkine con Anda Ila Deria
14 — Cartoni animati
Il segreto del gerolamo giapponese, film di Rudolf Zehetgruber Boschero, Brad Harris
Gdansk, documentario
19 — Vita della chiesa, rubrica
19.30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20.30 La casa dove abito, film di Lew Rukidzanov con Jakov Segel, V Tatughura
22.30 Invito alla conversazione con il card. Anastasio Ballestrero (4ª puntata)
23 — Il regionale, notiziario
23.35 Brothers and Sisters

Rete Canavese

12.45 Telegiornale
13 — Alaizone, rubrica
14.00 Le auto della mana
15 — Le Colt era il dio, film
17 — Le auto della settimana
17.45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18.50 Avventure la famiglia, telefilm
19.30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20.30 Kanzan Il favoloso uomo della jungla, film
22.30 Telegiornale
22.45 Le auto della settimana
23.45 Film

Rete

9.30 Sidestreet, telefilm
10.30 Marcia nuziale, novela
11 — Portami con te, novela
12 —
13 — d'ore libidi d'amore, film di Carlo con Gianni Agus, M. Tarantò
15 — Mirielle
d'ore, spettacolo per ragazzi
17.30 Marcia nuziale, novela
18 — Portami con te, novela
18 — Mirielle
19.30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoons
20.30 Quaranta, film di Gillo Pontecorvo con M. Brando, R. Salvador
Sidestreet, telefilm
23.30 Mirielle
24 — Carne cruda, film Russ Meyer A. Hempel, B.

Telecupole

13.30 film
15.30 gliosa, telenovela
17 — Tommy e Track,
17.30 Enelde,
19 — La Terra del Sacramento, sceneggiato
19.30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
20.30 Eudalia, sceneggiato
21.30 Tg7, rubrica di attualità
22 — Tg4
22.15 La notte è per i gatti, spettacolo

Torino Futura

regno
13.30 Informazioni immobiliari
13.35 Colonel March, telefilm
15.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
16.15 Il superpiù
17.10 Weekend sport
19.30 Colonel March
21 — Pelle al centro
23 — Informazioni immobiliari
23.05 Tra l'amore e il potere, telenovela
1.15 Easy night

Quartarete 2 Videomusic

14.15 Rock Report
14.30 Hot Line
16 — Il gioco
18.30 On the air
19.30 A ritmo di spot
19 — Heavy
19.30 Rock report
20 — Oldies and Oldies
22.30 Blue night

Rete 3 Manila

17.05 Pentagramma Sereno
18.05 Reburn, soap
19 — Informazioni immobiliari
20 — Telegiornale
20.35 Music time
21 — Pelle al centro
22.45 La terra del selvaggio, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RACCONTANO CHE C'É UN TESORO DI SAPORI NELLE TRE VALLI

Sì, c'è un Tesoro nelle Tre Valli.

Un Tesoro ricco di sapori e custodito da un Segreto.

Un Segreto di cose buone e genuine che viene tramandato di padre in figlio da generazioni.

È un Segreto fatto di terre sane, acque pure, freschi venti montani: è il Segreto del Salumificio Tre Valli di Cavour.

Sono salumi speciali e superiori quelli delle Tre Valli.

Speciali perché i moderni procedimenti con cui sono preparati discendono dalle antiche ricette ed assicurano la qualità di oggi.

Superiori perché ottenuti da carni nostrane selezionate sul luogo con perizia e condite con le spezie più ricche: Noce Moscata, Macis delle Indie, Vino bianco d'Alcamo di Sicilia...

Così i salumi delle Tre Valli sono diventati una leggenda di sapore.

Chi dedica amore e pazienza alla ricerca delle cose vere sceglie i salumi delle Tre Valli.

E ritrova gusti e sapori ormai quasi dimenticati. Ecco il Tesoro delle Tre Valli.

NELLE TRE VALLI
I BUONI CERCATORI
TROVANO SALUMI SUPERIORI

SALUMIFICIO 3 Valli CAVOUR

PROSCIUTTO CLASSICO CAVOUR

PROSCIUTTO COTTO CAVOUR

GRAN PROSCIUTTO CAVOUR

SALUMIFICIO TRE VALLI s.r.l.
Via Pinerolo, 178 - 10061 Cavour (TO)
Tel. 0121/69169

Parla la Loren, a Roma per il doppiaggio italiano di «Mamma Lucia»

Sophia: «Sono nata madre»

Dice: «Non sono una star e mi sento felice quando riesco a trasmettere le mie emozioni al pubblico» - Il film sarà dal 10 aprile su Canale 5

ROMA — All'ultimo piano di un ufficio grigiastro, tra pile di pizze cinematografiche chiuse in scatole d'acciaio, vecchi strumenti di doppiaggio, bobine, microfoni, nastri che girano e voci che si sovrappongono alle immagini, Sophia Loren racconta di essere sempre uguale a se stessa. Troppo. Tanto da desiderare certe volte di cambiare almeno un po' dentro, di diventare «un po' più distratta», con la «o» aperta come dice sorridendo, scoprendo per un attimo il vecchio accento partenopeo.

Eppure da attrice, da [illegible] del cinema internazionale, [illegible] donna [illegible] ha attraversato un [illegible] percorso sofisticato [illegible] diventando una sofisticata e [illegible] lady da che era una semplice e vitale ragazza di Pozzuoli, Sophia Loren è proprio l'immagine [illegible] del [illegible]. Della [illegible]; della possibilità infinita di essere «altra» sullo [illegible] e nella vita, conservando [illegible] una genuina [illegible] che raggiunge [illegible] finalmente, il pubblico. «Star» è una parola [illegible] che non [illegible] proprio nulla, che non [illegible] e che fare con la mia professione. Fare l'attrice [illegible] può dire [illegible] una che si impegna [illegible] nel lavoro, che [illegible] porta [illegible] l'ispirazione, la creatività, la fantasia. E la cosa più importante, quando [illegible] interpreta un personaggio, [illegible] riuscire a trasmettere al pubblico le proprie emozioni, con [illegible] di cui è capaci. Quando ho [illegible] questione di pudori riuscita mi sento come se avessi vinto un terno al lotto. E' bellissimo.

Edward James Olmos e Sophia Loren [illegible] Il film uscirà contemporaneamente sulle tv di [illegible] Paesi

Il resto, la fatica, la tecnica, l'esperienza che ti insegna negli anni quando e come ti devi risparmiare per dare il meglio solo al momento giusto, vengono dopo. Al [illegible] posto».

Le lunghe gambe perfette vestite [illegible] operaie, la minigonna [illegible] fuoco, la camicia verde [illegible] la giacca a quadri bianchi e neri: Sophia Loren, classe 1934, smentisce con i [illegible] e le parole quella sua [illegible] inarrivabile, un po' seria, un po' drammatica, capace di [illegible] curiosità [illegible] in ammirazione, l'attrazione [illegible] rispetto. «I critici [illegible] se non [illegible] mai, [illegible] sempre [illegible] affermano che sono stata madre di una ragazzina di 16. Ho fatto emergere i miei istinti, i miei sentimenti. E ho pensato molto a mia madre, che ci ha allevato con una fantasia incredibile, in periodi storici difficili, restandoci sempre vicina, condividendo i nostri sogni, cuci rognando più di noi».

Nella saga di *Mamma Lucia*, tra decessi di figli e mariti, interni di cucine all'italiana con la pasta fatta in casa e le bottiglie di pomodoro, Sophia Loren assume nel finale i tratti di una donna invecchiata e stanca. «Non è la prima volta che mi succede: in Lady L avevo 45 anni. Mi piace molto invecchiare sullo schermo, mi dà pace, mi dà serenità. E poi mi fa pensare a mia nonna, una persona che ho adorato: quando mi truccano da vecchia, assomiglio a lei e ne sono contentissima».

Divisa senza moderni nevrotismi, tra il lavoro, la casa, i figli e la voglia di tornare almeno ogni tanto a Pozzuoli per ritrovare «l'aria profumata di pelosmino e pasta e fagioli», Sophia Loren [illegible] soprattutto due progetti di [illegible]: una commedia brillante da girare in America e la versione cinematografica di «Sabato, domenica e lunedì» di De Filippo, magari al fianco di Marcello Mastroianni che lei giudica perfetto per il ruolo del bisbetico Don Peppino.

«Sarebbe [illegible] moda — dice — per far di nuovo venire alla [illegible] il mio background napoletano, un [illegible] importante [illegible] del [illegible] piccolo [illegible] di attrice».

[illegible] Caprara

Anteprima a New York

ROMA — Mamma Lucia sarà presentato il 28 marzo al Lincoln Center di New York, nel corso di un'esclusivissima prima cui prenderanno parte importanti personaggi italoamericani della politica e della finanza come Cuomo e Iacocca. Accanto a Sophia Loren e Carlo Ponti siederà Silvio Berlusconi, coproduttore con Retequattro del tv-movie di sei ore.

Alla festa americana seguirà quella italiana [illegible] sette aprile al cinema [illegible] di Milano), che precede di tre giorni [illegible] messa in onda in [illegible] della prima puntata: oltre che su Canale 5, il film fra tre episodi di due ore), sarà trasmesso in contemporanea in Francia, Spagna, Gran Bretagna, Germania e Scandinavia. In Italia le altre due puntate andranno in onda il 17 e il 24 aprile.

Prodotto [illegible] Carlo e Alex Ponti, [illegible] da Stuart [illegible]per, sceneggiato da John McGreevey con i costumi di Enrico Sabbatini e la musica di Lucio [illegible] e Riz Malavasi (si ascolta spesso nel film, il brano «Caruso» cantato da Luciano Pavarotti), [illegible] Lucia è costato intorno ai 15 [illegible] ed è stato girato tra maggio e settembre dell'anno scorso. Accanto alla Loren recitano Edward James Olmos [illegible] tenente Costello nella [illegible] Vicki, John Turturro, il luogotenente [illegible] Giuliano nel film [illegible] Cimino [illegible] siciliano, e poi Anna Strasberg, Vorga Voyagis, Annabella Sciorra.

f. c.

«Pubblimania» su Raitre

Fellini, maestro così per spot

L'esaltazione del fenomeno pubblicitario

Pubblimania è [illegible] galoppante, elaborata e sofisticata trasmissione su Raitre tutta dedicata — come da titolo — alla pubblicità.

[illegible] perché sembra alludere [illegible] un versante critico: mania, fissazione, ossessione...Invece la [illegible] sione [illegible] è mai critica. Anzi, è una continua e convinta [illegible] del fenomeno pubblicitario (su [illegible] varrebbe la pena di ragionare seriamente [illegible] succubi entusiasmi [illegible] preconcetti).

Stasera va in [illegible] la sesta puntata [illegible] cui obbiettivo [illegible] la pubblicità in Unione Sovietica [illegible] tema [illegible] in [illegible] viene affrontato, ma in parte subito guastato da due elementi non positivi, costanti nel [illegible] l'esaltazione [illegible] cui sopra, e un famoso intellettualismo di immagini e di commenti.

Per cui [illegible] l'inizio [illegible] è ben comprensibile: si balla [illegible] forse a Mosca e forse no, ci sono parate ginniche, si fanno [illegible] paramilitari, ma non si afferra il nesso. Poi si passa ad un abbozzo di storia [illegible] pubblicità in Urss [illegible] tempi [illegible] Lenin, e Majakovskij [illegible] definito «un grandissimo pubblicitario», [illegible] che fa ridere [illegible] la cascare le braccia. [illegible] partecipo ricerca nella direzione [illegible] della rassegna per la quale — lo dico paradossalmente, però lo spirito [illegible] questo — Fellini è [illegible] stato solo perché ha fatto ottimi spot e Ridley Scott non conta nulla per *Alien* [illegible] [illegible] gli aborti [illegible] gin o delle saponette. [illegible] Kinchalovskij, secondo *Pubblimania*, sorgle la libertà e si realizza solo firmando eleganti spot [illegible] Occi[illegible].

Nell'arruffio della puntata [illegible] mancano le cose curiose, specie nella seconda metà: spot sovietici indirizzati all'e[illegible] che stranamente reclamizzano viaggi aerei, pietre degli Urali, porcellane. Ma in [illegible] [illegible] è fornita nessuna notizia [illegible] collocazione degli spot [illegible] tv e sulla loro frequenza. Piuttosto si mo[illegible] cartelli in cui si afferma perentoriamente *«Tradizione italiana di glasnost: pubblicità»*, e in mezzo scorre [illegible] ridda di [illegible] [illegible] supponibilmente fanno vedere come la pubblicità occidentale utilizzi la [illegible] dell'Urss, [illegible] regola in [illegible] ironica, quasi sempre impettiti generali e funzionari che [illegible] inebriano [illegible] [illegible] e liquori di marca americana. In [illegible] compare pure Bonito Oliva, ma non è chiaro perché, pare [illegible] cachi [illegible] [illegible] altro programma.

Merita [illegible] essere [illegible] puntata? Sì, per i momenti [illegible] impatto travolgente e di fervida fantasia. Ma bisogna in[illegible] una [illegible] [illegible] la sua confusione (e presunzione?), e soprattutto munirsi per [illegible] proprio [illegible] armi critiche. Celebrazioni di questo tipo [illegible] la ripetizione [illegible] uno slogan «storico» (ma [illegible] capisce [illegible] quando) *«La pubblicità è bella e onesta, [illegible] è una truffa, non bisogna parlarne male, bisogna spingere verso di [illegible] scrittori e artisti»* non possono che indurre lo spettatore [illegible] ad una vigile difesa.

a. bz.

C'è anche [illegible] servizio [illegible] Crichton

L'Aquilone di [illegible] un'idea di [illegible]

ROMA — Oggi [illegible] 18, [illegible] Raiuno, seconda puntata di «L'Aquilone». Il settimanale di arte, lettere, scienza e spettacolo curato da Alberto Pellegrinetti (anche regista) e condotto [illegible] Claudio Angelini e Fiamma Belli. Il programma si apre con due interviste. La [illegible] è all'architetto [illegible] Tange [illegible]dea di [illegible] l'altra [illegible] Bruno [illegible].

Per la letteratura andranno in onda il servizio [illegible] sfera di Crichton» e la rubrica delle «Novità editoriali» comprendente incontri [illegible] le scrittrici [illegible] Sanvitale, Elisabetta Rasy e [illegible] Petrignani.

[illegible] alle notizie culturali [illegible] capitali estere. «L'Aquilone» [illegible] collegherà [illegible] «Tuttolibri», il settimanale culturale del sabato [illegible] «Stampa», e [illegible] concluderà con la rubrica mensile «Luna'ia», lettura del cielo di marzo a cura di Bruno Cester dell'osservatorio astronomico di Trieste.

Tra i film di oggi in tv

Celentano antifurto

[illegible] la ricetta sicura.

[illegible] INDIZIO UN [illegible] III [illegible] Montecarlo [illegible] dur.107' compresi spot) di Stuart Cooper dal romanzo «Echoes of [illegible]». [illegible] Derek [illegible] to [illegible] Canada e Inghilterra [illegible] suggestive riprese dall'operatore John Alcott, interpreti [illegible] Sutherland, [illegible] Hemmings, Christopher Plummer: [illegible] è [illegible] vero rivisitazione [illegible] — tra azione, angoscia [illegible] e nostalgia — della storia, ambientata nell'arco di 25 anni, a partire dal 1912, di una emigrata italiana che vive nel quartiere di Brooklyn a New York e che, attraversando le tragedie collettive e personali di quegli anni, combatte e vince alla fine la sua battaglia di sopravvivenza. Una lotta che mette al primo posto il valore della dignità e l'ideale di un'esistenza «migliore», libera dalle tragedie della povertà.

«Era da molti anni che desiderava interpretare questo ruolo, esattamente da quando lo lesse. Avevo [illegible] l'idea [illegible] farlo con [illegible] Sica, ma [illegible] è [illegible] possibile, [illegible] [illegible] frapposti problemi [illegible] [illegible] di [illegible] DI [illegible] TORE CALLAGHAN [illegible] (1976 su Italia 1 alle 20,30; dur.95' e [illegible] spot 113') di James Fargo, [illegible] film della trilogia poliziesco-violenta sull'ispettore Callaghan iniziata da [illegible] protagonista è sempre Clint Eastwood e [illegible] lui Harry [illegible].

BRIVIDO NELLA NOTTE (1971) subito dopo su Italia 1 alle 22,25; dur. 98' e con spot 120') ancora Clint Eastwood protagonista e per la prima volta anche regista: thriller a suspense tra erotismo e incubo (una sorta di anticipazione [illegible] «Attrazione fatale»): [illegible] donna schizoide perseguita un uomo [illegible] attenzioni morbose e [illegible] criminali.

MANI DI VELLUTO (1979 su [illegible] 5 [illegible] 20,30; dur.100' [illegible] con spot 120') [illegible] tori Castellano e Pipolo, commedia comica con risvolti farsesco-surreali, [illegible] Adriano Celentano-Eleonora Giorgi: lui, onesto incallito, è l'inventore di un dispositivo antifurto che gli ha [illegible] un mucchio [illegible] [illegible] messo in [illegible] gli assassinatori; lei, seducente ladra, è l'ultima discendente [illegible] una famiglia [illegible] borseggiatori. Lei [illegible] alla gratella l'orologio [illegible] metrò, e lui [illegible] invaghisce della bella ladra al punto da rinnegare l'onestà, fingersi ladro incallito, e meditare il colpo [illegible] secolo [illegible] telefonare a Hitchcock [illegible] [illegible] il resto, la fatica, la tecnica, l'esperienza che ti insegna negli anni quando e come ti devi risparmiare per dare il meglio solo al momento giusto, vengono dopo. Al [illegible] posto».

Le lunghe gambe perfette vestite [illegible] [illegible] operaie, la minigonna [illegible] fuoco, la camicia verde [illegible] la giacca a quadri bianchi e neri: Sophia Loren, classe 1934, smentisce con i [illegible] e le parole quella sua [illegible] inarrivabile, un po' seria, un po' drammatica, capace di [illegible] curiosità [illegible] in ammirazione, l'attrazione [illegible] rispetto. «I critici [illegible] se non [illegible] mai, [illegible] sempre [illegible] affermano che sono stata madre di una ragazzina di 16. Ho fatto emergere i miei istinti, i miei sentimenti. E ho pensato molto a mia madre, che ci ha allevato con una fantasia incredibile, in periodi storici difficili, restandoci sempre vicina, condividendo i nostri sogni, cuci rognando più di noi».

Nella saga di *Mamma Lucia*, tra decessi di figli e mariti, interni di cucine all'italiana con la pasta fatta in casa e le bottiglie di pomodoro, Sophia Loren assume nel finale i tratti di una donna invecchiata e stanca. «Non è la prima volta che mi succede: in Lady L avevo 45 anni. Mi piace molto invecchiare sullo schermo, mi dà pace, mi dà serenità. E poi mi fa pensare a mia nonna, una persona che ho adorato: quando mi truccano da vecchia, assomiglio a lei e ne sono contentissima».

Divisa senza moderni nevrotismi, tra il lavoro, la casa, i figli e la voglia di tornare almeno ogni tanto a Pozzuoli per ritrovare «l'aria profumata di pelosmino e pasta e fagioli», Sophia Loren [illegible] soprattutto due progetti di [illegible]: una commedia brillante da girare in America e la versione cinematografica di «Sabato, domenica e lunedì» di De Filippo, magari al fianco di Marcello Mastroianni che lei giudica perfetto per il ruolo del bisbetico Don Peppino.

«Sarebbe [illegible] moda — dice — per far di nuovo venire alla [illegible] il mio background napoletano, un [illegible] importante [illegible] del [illegible] piccolo [illegible] di attrice».

[illegible] Caprara

Il 30 aprile sostituirà [illegible] impegnato nel «Rinaldo»

Barbarossa all'Eurofestival

MILANO — Luca Barbarossa sostituirà Massimo Ranieri [illegible] [illegible] che si [illegible] a [illegible] il [illegible] aprile. Il giovane cantautore [illegible] no si era classificato terzo [illegible] «Sanremo [illegible] [illegible] [illegible] no molto poco [illegible] L'amore rubato. Addirittura grazie [illegible] testo [illegible] canzone [illegible] [illegible] della violenza sulle donne Barbarossa aveva ricevuto, durante i giorni del Festival, un telegramma di Franca Rame che si complimentava e lo ringraziava a [illegible] [illegible] tutte le vittime di stupri.

[illegible] [illegible] a [illegible] Ranieri, [illegible] vincitore, [illegible] di diritto a Dublino, ma il cantante-attore [illegible] impegnato proprio [illegible] giorni dell'Eurofestival con il Ri[illegible] in campo.

[illegible] per regolamento [illegible] presentare all'Eurofestival [illegible] pezzo inedito, è stato scelto come sostituto di [illegible] soprattutto perché in marcanna [illegible] vincitore [illegible] Sanremo, il rappresentante [illegible] va essere il [illegible] Saint-Vincent.

l. d.

[illegible] Paolo Conte al Carignano

TORINO — Attesissimo debutto, stasera alle [illegible] al Carignano, di Paolo Conte in concerto. Lo spettacolo, organizzato da Radiostuff, [illegible] ripetuto domani [illegible] [illegible] stessa ora e [illegible] alle 15,30. I biglietti a 50 e [illegible] mila lire (solo per l'ultimo giorno il prezzo [illegible] di 30 mila), sono andati a ruba.

In televisione

Il critico segnala

[illegible] (ore [illegible] — I [illegible] di Walt Disney Topolino e Paperino protagonisti della [illegible] di cartoons nel programma [illegible] gazzi «Big».

RETEQUATTRO (ore 23) — Tre inchieste sul [illegible] [illegible] e [illegible] sul funzionamento [illegible] corpo umano e del comportamento psichico in rubrica [illegible] informazione scientifica «Bi[illegible]».

[illegible] (ore 20,30) — Dall'Auditorium di Torino concerto diretto [illegible] Michel Swierczewski, pianista [illegible] Oppitz, musiche [illegible] Beethoven, Schoenberg, Brahms.

La Colli da Costanzo

Ombretta Colli è tra gli ospiti del «Maurizio Costanzo Show», alle 23,15 su Canale 5 e annuncia il suo debutto come attrice di telenovela, che registrerà in Brasile. Sarà protagonista di 4 lunghi sceneggiati in uno dei quali reciterà anche Giorgio Gaber

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; [illegible] 13,30; 18; 20; 22,05; 24
7,15-9,35 [illegible]
9,35 **Dadaumpa**
10,40 **Intorno a noi**, con Gioele Dix e Sabina Ciuffini
11,30 **Il calabrone** [illegible], telefilm: «*La pista silenziosa*»
12,05 [illegible] **la Rai?**, [illegible] Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15-18 **Unopomeriggio**
14,15 In [illegible] dalla Studio Fiera 1 di Milano **Discoring**. Hit-Parade della settimana. [illegible] Kay Sandvik
15 — **DSE Lilaquilone.** *Sette giorni di attualità culturale*. Presentano Claudio Angelini e Fiamma Belli
16 — [illegible] **Il pomeriggio-ragazzi**, con giochi [illegible] cartoni: *Tutto «Topolino» e «Paperino» di Walt Disney*
18,05 **Ieri, Oggi, domani.** Conduce Loretta Goggi
[illegible] **L'amico** [illegible] (1984), film thriller. Regia di David [illegible]. Con Martin Sheen, Louis Gossett jr., [illegible] Hill, Tandy Cronyn, Maury Chaykin, Kate Linch
22,15 Piero Ottone presenta: **Palazzi (Dietro la [illegible]): «Il palazzo del vescovo»**
[illegible] **Artisti d'oggi:** Pino Annigoni. Un programma di Franco Simongini

[illegible]

Telegiornale: 8; 11; 13; 14; 17; 19,45; [illegible] 23,30
8,30 **Mluvtamoci,** [illegible] Sydne Rome
9 — **L'Italia s'è rimessa**
10 — **Stat bene a tavola.** Conduce Carlo Urban
11 [illegible] **DSE Follow me.** [illegible] linguistico inglese. 10°
11,30 **Il gioco è servito: Parallelismo**
11,55 **Mezzogiorno è...**, conduce G. Funari
13,15 **TG2 - Dialogare al servizio del cittadino**
13,30 **Mezzogiorno è...**
13,40 **Quando si ama** (310ª puntata). Serie tv
14,25 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. Musica e altre a denominazione d'origine controllata** presenta il videoclip di «Somewhere [illegible] the crazy [illegible] di Martin Scorsese
16 — **Lassie,** telefilm: «*Vincendo nella foresta*»
17,05 **Il piacere di... essere più sani più belli.** L'acne. Ospite: Maurizio Messegue
[illegible] **TG 2 - Sportsera**
[illegible] **Felber. L'investigatore,** telefilm: «*Furia omicida*», con Klaus Wennemann
[illegible] **- Oroscopo**
20,15 **TG2 - Lo sport**
[illegible] **Com'è su [illegible] te!** Un [illegible] pensato e [illegible] da Jocelyn
21,50 Alfred Hitchcock presenta: **La finestra [illegible]occhiuta,** telefilm
[illegible] **D.O.C. [illegible] e altro** [illegible] d'origine controllata, di Renzo Arbore
24 — **Il sergente Rykar** (1967). Film dramm. Regia Buzz Kulik, con [illegible] Marvin, [illegible] Dillman, [illegible] Graves, [illegible] Miles, Lloyd [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22; 0,05
9,30 **Televideo**
12-14 **DSE Meridiana.** Appuntamento con la storia
12 — **Il bambino prossimo venturo**
13 — **Ambiente viva.** A cura di Licia Colò
14,30 **Jeans 2.** A cura di Carlo de' Siena e Paolo Macelli
15,30 **DSE S.O.S. 011/6618.** «Filo diretto»
16 — **Fuoricampo.** Conduce Fulvio Stinchelli
17,30 **TG3 - Derby,** a cura di Aldo Biscardi - Roma: ippica. **Corso Trio di galoppo**
17,45 **Geo,** di Gigi Grillo. In [illegible] Folco Quilici
18,30 **Vita da strega:** «*Il signor Mishimoto*»
19,45 **20 anni prima - Sciopgo**
20 — **DSE Schede: Ingegneria. A difesa del territorio.** *Valutazione impatto* [illegible]
20,30 [illegible] **Ratto.** Vincenzo Muccioli [illegible] comunità di [illegible] Parrigiano, Corrado Augias e Donatella Raffai: inquirenti di «Telefono giallo» e Tito Cortese per i diritti violati [illegible] ritrovano al «*Posto pubblico nel verde*»
23,15 **Pubblimania.** 6ª puntata

ITALIA 1

8,50 **L'uomo da 6 milioni di dollari,** telefilm
9,25 **Wonder Woman,** [illegible] telefilm
10,20 **Kung Fu,** telefilm
11,20 **Agenzia Rockford,** telefilm
12,20 **Charlie's Angels,** telefilm
13,20 [illegible], [illegible]
13,50 [illegible], show, [illegible] di Gerry Scotti
[illegible] **Cosa Kenton,** telefilm
14,50 **Chips,** telefilm
15 — [illegible] [illegible] **Bim, Bum, Bam,** cartoni animati
18 — [illegible], [illegible]
18 — [illegible] [illegible], telefilm
20 — **Gattuso** [illegible] **e contadino** [illegible], telefilm
[illegible] [illegible] **di piombo Ispettore Callaghan,** [illegible] [illegible] Clint Eastwood, Harry [illegible], Bradford Dillman, regia di James Fargo
22,25 **Brivido** [illegible] film [illegible] Clint Eastwood, Jessica Walter
0,25 **Battaglie nella galassia,** film [illegible] Richard Hatch, [illegible] nadici

CANALE 5

10,30 [illegible] **contardo,** gioco musicale
11,15 **Tuttifrutti famiglie,** gioco a quiz
12 — **Bis,** gioco a quiz
12,40 **Il prezzo è servito**
13,30 **Sentieri,** teleroman[illegible]
14,30 [illegible]
15 — [illegible] **tragico,** film [illegible] Victor Mature, Lee Marvin
17,05 **Aline,** telefilm
17,35 **Doppio** [illegible], [illegible] per ragazzi
[illegible] [illegible] telefilm
[illegible] **I cinque** [illegible] **V** pia[illegible] telefilm
19,10 **I Jeffersons,** telefilm
19,40 [illegible] **moglie e marito** gioco
20,30 [illegible] **Il valzer,** [illegible] no, Eleonora Giorgi
22,30 **I misteri** [illegible] [illegible] a cura di Giorgio Medail: «Los Angeles»
23,15 **Maurizio** [illegible] **show,** ospiti: Luigi Lunari, Ron Sue, Pambieri, Colli, Co[illegible] Costantini, Alessandro Bergonzoni, Paolo Cianchi
1,15 **Premiere,** Trailers
1,25 [illegible] telefilm

RETEQUATTRO

8,15 **La grande vallata,** [illegible]
9 — [illegible] 12, film [illegible] Chaplin, con [illegible]
11 — **Strega per amore,** telefilm
11,30 **Giorno per giorno,** telefilm
12 — **La piccola grande Nell,** telefilm
12,30 **Vicini troppo** [illegible], telefilm
13 — [illegible] **Ciao,** [illegible] ma per i ragazzi
14,30 **La valle** [illegible], telecomedia
15,30 **Così gira il mondo,** teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani,** teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore,** teleromanzo
18,15 **C'est la vie,** gioco
18,45 **Il gioco** [illegible] [illegible] pio, gioco
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Sworn (La scelta),** film con Michael Caine, Katharine Ross, Richard Widmark
23 — **Big bang, news:** «*La malattia genetica*»
23,45 **Il cittadino e il potere,** news, replica
[illegible] **Switch,** telefilm
1,20 **Il santo,** telefilm

ODEONTV

14 — **Il segreto di Jolanda,** telefilm
15 — **Un uomo,** [illegible] **donne,** telenovela
16 — **Sherpi,** varietà
16,30 **Wayne** [illegible] **Schuster** [illegible] [illegible] comedy
19,30 **Baldi e Larry** [illegible] **«parlotti»** [illegible] al, [illegible] comedy
20 — **Il supermercato più pazzo del mondo,** situation comedy
20,30 [illegible] [illegible] film [illegible] Carter, [illegible] Ri[illegible]
23,30 [illegible] rubrica

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,30; 22,50
15 — **La tana dei lupi**
16,30 **Il tesoro del sapere**
19 — **Gloria e inferno,** teleromanzo
20 — **Commercio e terziario**
20,25 **La tana dei lupi,** teleromanzo
21 — **Rosa selvaggia,** teleromanzo
22 — **Cuore di pietra,** teleromanzo
22,20 **Blanca Vidal,** teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23.10
7,30 **Cbs Evening** [illegible]
15 — **Segni particolari: genio** (3° episodio)
16 — **Programma Cicogna,** film [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

[illegible] 288 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): La visione del Sabba, di Marco Bellocchio con Beatrice Dalle, Daniel Ezralow. Ore: Vist. 14. Or.: 15,10; 17,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

AGUA 488 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.821): L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche, Lena Olin (dal romanzo di Milan Kundera). Or.: 15:30; 18,30; 21,30; Col. Vist. Ingresso 7000; rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Presa, un film di Marion Rhi con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Vist. 14, ostori , or. 18,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Vestire gli ultimi anni, di Willy Bogner con John Eaves, Zoey Chatles, colori in dolby stereo. or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.100): Tre scapoli e un bebè, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. Ap. 16,10; fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.908): Dance Academy di Ted Mather con Dalyn Gorg, Tony Dean Fields. Col. Non vist. Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Il cinema di D. Hopper, ore 16,30-20,30 Tradite tuoghi di neri delle bella, di H. Jagom con D. Hopper, Taryn Power versione italiana, ore 19,30-22,30 L'amico americano con D. Hopper, Bruno Ganz, versione italiana. Ingresso 6000. Aiace 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 22/a, tel. 545.246): Cobra verde di Werner Herzog con Klaus Kinsky (minuti 105) colori ore.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.246): Dirty Dancing (Balli proibiti), di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey, Cynthia Rhodes (105 min.). Versione dolby stereo Or.: 14,55; 16,50; 18,50; 20,45; 22,45

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650 71 00): Al di là di tutti i limiti (Les than zero), regia di Marek Kanievska, con Andrew Mc Carthy, Jami Gertz, Robert Downey Junior. Col. Non vist. Or.: 16,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.422): Bride di Bierik di Richard Attenborough Non vist. Or.: 16, 19, 22. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La sinfonia perduta, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Denise Dickson. Col. Non vist. Ore 15, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447.5241): L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole (4 globi d'oro [illegible] all'Oscar 88, premio [illegible]. Col. Non vist. Or.: 15,30, 18,40; 21,40 Ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Tapo Gattes di F. Laucadio con Beppe Grillo e Jerry Hall Col Non vist. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trieste 37, tel. 372.057): La rosa, di Tom Mankiewicz, con Don Aykroyd, Tom Hanks, Alexandra Paul, Ap. ore 16. Film: 16,15; 14,20; 20,35; 22,30. Inglese 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): L'insostenibile leggerezza dell'essere (dal romanzo di M. Kundera) con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche, Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Becceria 4; tel. 521.4316): Casa mia [illegible] con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7502): Demoni secondi, di Darwin Luchetti con Paolo Hendel, Giovanni Guidelli, Margherita Buy, Nanni Moretti (produzione della Sacher film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Bella specialità, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

LUCE (Galleria San Federico, tel. 941.283): Il signore del male di John Carpenter con Donald Pleasence, Lisa Blount Vist. 18 Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 538.990): Il cinema di D. Hopper, ore 16,30-20,30 Tradite tuoghi di neri delle bella, di H. Jagom con D. Hopper, Taryn Power versione italiana, ore 19,30-22,30 L'amico americano con D. Hopper, Bruno Ganz, versione italiana. Ingresso 6000. Aiace 4000.

MONTEBIANCO (via Montebianco 20, tel. 812.824): Il cinema di D. Hopper, ore 16,30-20,30 Tradite tuoghi di neri delle bella, di H. Jagom con D. Hopper, Taryn Power versione italiana, ore 19,30-22,30 L'amico americano con D. Hopper, Bruno Ganz, versione italiana. Ingresso 6000. Aiace 4000.

NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.550): L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche (dal romanzo di Milan Kundera) in dolby stereo. Or.: 15,25; 18,25; 21,45. Vist. 14. Ingresso 7000 [illegible] 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Bye Bye Baby, di Enrico Oldoini con Carol Alt, Brigitte Nielsen, Luca Barbareschi. Vist 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La rotata, di Tom Mankiewicz, con Don Aykroyd, Tom Hanks Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ing 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, [illegible], Anne [illegible]. Ore 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso [illegible].

ROSSINI (Galleria Subalpina, tel. 510.145): [illegible] di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest. Col. Non vist. Or.: ore: 15; Non 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Assisi 3, tel. 630.521): Tornato di gruppo, di Robert Altman con Geraldine Chaplin, Jeff Goldblum, Tom Conti. Col. Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000. Aiace 4000.

VITTORIA (via Roma 236, tel. 511 758): L'impero del sole di Steven Spielberg con J. Malcovich, M. Richardson. Non vist. Or.: 16; 18; 22 Ingresso 7000.

ZETA O'BRIEN (via Cobassina 12, tel. 749 2907): Julia di Alman, Barnsford. Bryden, Godard, Jarman Roddman, Roeg, Russell, Stumbridge, Tarrega. Commedia musicale in dolby stereo. Vist. 14. Or.: 16,45; 20,55; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297 197): Le vie del Signore sono belle, di Massimo Troisi, Jo Champa, Clelia Rondinella, Enzo Cannavale. Or.: 20,30; 22,30. In dolby stereo.

AMBRA RAGAZZI: Gli aristogatti, un film di Walt Disney. Al film è abbinata la favola L'asinello. Or.: 14,30; 18,30.

CINEMA TEATRO PREGOLA (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): Sette sul tetto regia di Joe Dante con Dennis Quaid, Martin Short. Or.: 20,20-22,30.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.868): Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants), di Louis Malle con G. Mayniel, R. Fejto (Leone d'oro Venezia 87) Ore 18,30; 22,15.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Il grassetto ed assistito, di Francesco Massaro con Giuliana De Sio, Lucia Barbareschi. Col. Non vist. Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Angeli Neri assassinano per l'inferno, un film di Alan Parker con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonner, Charlotte Rampling. Vist. 14. Or. 20,15; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 790.805): vedi teatri.

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel. 749 23 82): Una preghiera per morire di Peter Snell (dal romanzo di Jack Higgins con Mickey Rourke, Bob Hoskins, Alan Bates (minuti 107). Ap. 20,15. [illegible] 22,30.

SUPERGA CINEMA (corso Belgio 63, tel. 874.171): Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants), di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejto (Leone d'oro Venezia 87) Or. 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

ARMELLI (via Pietro Cossa 117, tel. [illegible]): [illegible] rassegna cinematografica Il piacere non spento sul quotidiano [illegible], di J. Mary.

VALDOCCO (via Balbo 12, tel. 521 1282/3): domenica La disperata, Nino D'Angelo. Col. Or.: 15, 17; 21.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saluzzo 18, tel. 511.293): A mother que se disputa (Una moglie contesa) (production 1988) Vist 16. Or. 14.05; 15.25; 16.46; 18.10; 19.36; 21; 22.35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Odone 31, tel. 444.821): John Holmes personal exhibition - Big Sesame. Col. Vist. 16. Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso 8000

CINECLUB (via Calandra 16): chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Mia moglie hostess in calore - Incontri bestiali. Col. Vist. 16. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (un. ore 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): Super erotico di notte. Georgia Nordstrom; Laura Navarre. Col. Vist. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo O. Cesare 106, tel. 297.874): La casa del piacere bestiale con Dusava, Nicole Cody. Col. Vist. 16. Ap. 16. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): La dipsa del bestiali, [illegible] Tilly Stallone, Rody [illegible]. Vist. [illegible] Ap. 14,30 [illegible]

[illegible] - SEX [illegible] (via Milano 9, tel. 830.255): in esclusiva [illegible] Pozzi in Mimmi la fatta di giorno super hard 1988 Gaua sorrisi, novità non stop [illegible] ore 9 all'1 (ultimo 23,30). Col. Vist. 16. -

PRINCIPE [illegible] Principi d'Acaia 43, tel. 749 66.51): Mimmi [illegible] di giorno, Moana Pozzi, 1° [illegible] - Anatolia party girl. Col [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Katerina e la stallona, Sandra Nova, Angela [illegible], Justine [illegible] (stravagy. Col. Vist. 16. Ap. ore 10; ult. [illegible] continuato.

ROMA [illegible] (via San Donato 40, tel. 497 786): Nasse aree transex, Ingrid Tarpet, Valeria, Barbara Summers (Super Hard 88). Col. Vist 16. Ap 16 ult. 22,30. Ingr 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361?): Katerina e la stallona - Capricci vizio sex. Col. Vist. 16 Ap 15, ult. 22.30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.363): Cicciolina number one, Rona Jaffer, Bob Holm, Leslie Pollack. Col. Vist. 16 Ap.: 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 971.942): Vist. Insonni - Fanciulle sensazionali, Desiree Lane, Chelsea Manchester. Col. Vist. 16 Rassegna no stop dalle 14 alle 24.

Le opere di alcuni tra i più grandi compositori di tutti i tempi interpretate dai registi più innovativi del cinema contemporaneo.

OGGI «PRIMA» allo ZETA

— Un film che incanta per l'eleganza delle immagini e la forza della musica CHICAGO TRIBUNE

...Aria: un film unico, assolutamente unico... BOSTON HERALD

...Un film che commuove con forte ed intense emozioni... VILLAGE VOICE

UNA STRAORDINARIA FANTASIA DI MUSICA E IMMAGINI!

ARIA

prodotto da DON BOYD — DOLBY STEREO

diretto da [illegible] ALTMAN - BRUCE [illegible] SFORD - BILL BRYDEN - JEAN-LUC [illegible] - DEREK JARMAN - FRANC RUDDELL - NICOLAS ROEG - KEN RUSSELL - CHARLES STURRIDGE - [illegible]

OGGI al TORINO

DISSEQUESTRATO

In [illegible] integrale più [illegible] che mai torna per la gioia dei [illegible] OCCHI:

Cicciolina in

CICCIOLINA HUNGRIA ONE

con ILONA STALLER ● BOB HOLM

LESLIE POLLACK *Vietato minori anni [illegible]*

MUSIC AMERICA via Frejus 27 - Tel. 44.77.777 ore 21: L'Aiace ti offre il pasto ricco [illegible] SERGIO SALAMON

RISTORANTE MINICABARET (tel. 413.893) Sabato 19 marzo FESTA DEL PAPA' RENZO GALLO

DU Parc - Il vero salotto di Torino una serata diversa «Revival» orch. ROMY

SALA VALENTINO [illegible] TEATRO DI PORTA ROMANA con Emilia Bassani e Fabio Mazzocchi IL SACRO DELLA DONNA SABINO di M. Puig, regia di M. Mandelli

Teatro PRINCIPE Finale [illegible] omaggio [illegible] Dario Orch. [illegible]

OSCAR 1988
9 NOMINATIONS
4 GLOBI D'ORO
Miglior Film per l'evocazione registi americani ed ora...
A PARIGI PREMIO CESAR 1988 per il miglior film
Continua in tutto il mondo il successo di questo capolavoro
Da OGGI
eliseo blu

OGGI al GRANDE IDEAL

Sono ritornato «DA GRANDE» per divertirvi
firmato RENATO POZZETTO

ACHILLE MANZOTTI PRESENTA
RENATO POZZETTO

CASA MIA CASA MIA...

con PAOLA ONOFRI e ATHINA CENCI
GRUPPO EDEVA e RETEITALIA presentano RAFFAELLO SARACO
ACHILLE MANZOTTI e NERI PARENTI

OGGI al VITTORIA

Eccezionale avvenimento cinematografico

Un film di STEVEN SPIELBERG

L'IMPERO DEL SOLE

WARNER BROS. presenta Un film di STEVEN SPIELBERG "L'IMPERO DEL SOLE"
con JOHN MALKOVICH - [illegible] RICHARDSON - NIGEL HAVERS
e per la prima volta sullo schermo CHRISTIAN BALE - Musiche di JOHN WILLIAMS
Tratto dal libro di ALLEN DAVIAU, A.S.C. - Sceneggiatura di NORMAN REYNOLDS
Montaggio di MICHAEL KAHN, A.C.E. - Produttori Esecutivi ROBERT SHAPIRO
Prodotto da STEVEN SPIELBERG - KATHLEEN KENNEDY - FRANK MARSHALL
Sceneggiatura di TOM STOPPARD - Tratto da un romanzo di J.G. BALLARD
Diretto da STEVEN SPIELBERG

SPETTACOLI: 16 - 19 - 23

Scelti per voi

Per chi confida nei nuovi talenti italiani

DOMANI ACCADRA' di D. Luchetti. Due battuti maremmani nel 1946. Fuga attraverso le illusioni e le crudeltà dell'epoca. Con ironia e intelligenza.

Per chi ama la storia fatta a favola

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. [illegible] Yi, ultimo imperatore della Cina, bambino nella Città Proibita, fantoccio dei giapponesi in Manciuria, [illegible] prigioni di Mao. Inattendibile, ma molto suggestivo.

Teatri e concerti

ALFIERI: ore 20,30, ultimi nove giorni Gianni & Giovannini presentano Enrico Montesano in Se il tempo fosse un gambero. Pren. casse teatro Int. tel. 535 440.

[illegible] DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): [illegible] giovedì 24 marzo, ore 21.15, le Coop. Il Carro dell'Orsa [illegible] Orfeo d'arrivo, novità di Vittorio Franceschi. Inf. e pren. da martedì ore 16-18, tel. 331 764

AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino, stagione sinfonica pubblica 1987-88, 21°: Concerto Questa sera ore [illegible]. Direttore, Michel Swierczewski, pianista, Gilfried Oppitz. [illegible] Trascrivi variazioni op. 120 su valzer di Diabelli, per pianoforte; Schoenberg [illegible] op. 31 Brahms Variazioni su un tema di Haydn; Orchestra Sinfonica di Torino [illegible] Rai Fortuna L. 19.000, ingresso L. [illegible]

CABARET [illegible] stasera ore [illegible], il Compagnia del Grandeggio in La [illegible] amare di Petra von Kant di R.W. Fassbinder, regia di Richi Ferraro & Valda Maiden, realizzato in collaborazione con Goethe Institut - Turin e King Kong Club. Informazioni e prenotazioni al 641.1438

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: 25 marzo, Ballet a Moscou Insieme 14, 15, 16, 17 aprile Riccardo Cocciante; 19, 20, 21 aprile, Beppe Grillo; 28, 29 aprile Lucio Barbareschi. Prevendita casse [illegible] ore 10-13, 15-19, tel [illegible].

D'UOMO TEATRO (Associazione culturale): p.zza S. Giovanni oggi ore [illegible] Coop. Anna Solaro in Spiella al negro di Noel [illegible], il mondi fantasmi, [illegible] repliche [illegible] da lunedì a [illegible] 17 [illegible] 20. Tel. 52.11.570

[illegible] (Settima T.so [illegible] 4): [illegible] '87/'88 dal [illegible] marzo all'8 maggio [illegible] d'arte, [illegible] con Teatro [illegible] (dal 28 al 30 marzo) La casa del sonno, Teatro dell'Elfo (dal 30 marzo al 1° [illegible] Sanlapala & Morlpenti (dal 19 al [illegible] aprile) [illegible] (anni Antonia Nelvillier (dal 20 al 22 aprile) Aspoli Robledo-Delbonis (dal 6 all'8 maggio) e tempo degli [illegible] Abbonamento a 5 spettacoli L. 30.000 presso Cemsve, Comunardi, Cafio, Teatro Settimo. Da mercoledì 9 marzo informazioni e prenotazioni [illegible] 801.3701

GARYBALDI [illegible] T.so via Garibaldi 4): [illegible]

[illegible] COLOSSEO [illegible]
11 maggio ore 21
DAVID SYLVIAH
Prevendita casse Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.80.34

[illegible] COLOSSEO [illegible]
Radio Veronica One
25 marzo, ore 21
MASSIMO BOLDI
●
MAURIZIO MICHELI
nello spettacolo musicale «insieme»
[illegible] 10-13; 15-19 - Tel. [illegible]

di mercoledì 23 marzo Teatro delle Briciole presenta La casa del sonno. Informazioni e prenotazioni tel. 801 1746 801.3701.

CRAMOLIA MARIONETTE LUPI: [illegible] I giorni [illegible] 10 visita al Museo. Domenica ore 16, Marionette in vetrata con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238, lunedì riposo.

IL MULINO - Associazione Culturale (c.so Tassoni 58): Insalata. Arrivo a vela: la Mackboard presenta Desmitteeeeeeeli. Spettacolo musicomico demenziale. Da mercoledì 16 a domenica 20 marzo 1988, ore 21. Per inform. e prenot. tel. 741.2878 dalle 16 alle 20. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] in [illegible] stasera ore 20,30 Aberbeltado in Al Baudi della baba, mus. di Bellini, Bennici, Berio, Debussy, De Falla, Porter, Solerno, Strawinsky, [illegible] regia/ta di Amedeo [illegible]. Ultimo giorno.

NUOVO: [illegible] DI DANZA: domenica ore 18, Compagnia regionale di danza.

[illegible] STUDIO [illegible] 58, tel. [illegible]: ore [illegible] Pandolfo Castellina cabaret con Koonna, regia Alberto [illegible]

SALA [illegible] - NUOVO PROGETTO PROSA: [illegible] ore 20,30 al Teatro [illegible] Porta Romana in Il Isola delle donne sagge regia di Manuel Puig, regia di Marco Mattolini, con Emilia Bonucci e Fabio Mariacchi; ultimi 3 giorni.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per lo spettacolo Pirandello uno e due (Lumie di Sicilia - Cecè), di Luigi Pirandello con la Compagnia Puzzi e Fiorentini, regia di Angelo Savelli (22, 27 - 3)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): questa sera ore 21,15 ultime 3 repliche, Oggi l'arsenico in contesto. Prenotazioni già aperte del teatro. Ore 15-19. TEATRO SAN FILIPPO (v. M. Vittoria 6 - Tel. 536.458) Stasera alle, ore 21,15

C.C.T. ARARTO: Stage in maschera nell con Dizzieca Co. Int. v. Magenta 96/A. Tel. 857.5385 - 541 0992, ore 15-18.

ECONATURA (p.za de [illegible] 121 bis, To): Il naturale ciclo del corpo [illegible] del peso forma: proviamo che non è importante ciò che mangi, ma quando e come lo fai. Se vuoi apprendere il rivoluzionario programma alimentare che ti permette di mangiare ciò che più ti piace e ti fa raggiungere il peso forma perfetto ed un livello di salute ottimale, partecipa al corso di Alimentazione Naturale che si terrà presso Econatura, p.za De Amicis 121 bis, To. per informazioni telefonare al 636.022.

ECONATURA comunica che [illegible] 25 marzo inizia un corso di tonest e rilassamento, nell ambito del quale l'allievo viene guidato alla conoscenza e all'uso dell'inconscio attraverso la stimolazione dei poteri latenti della psiche per mezzo delle tecniche di suggestione mentale. Il corso è condotto dal prof [illegible]

ALFIERI Stasera ore 20,30 ULTIMI 9 GIORNI Gariani & Giovannini presentano ENRICO MONTESANO nella nuova commedia musicale diretta da PIETRO GARINEI SE IL TEMPO [illegible] UN GAMBERO

Psicologo [illegible] Sistemico Nazionale dell'Arpom Per informazioni telefonare al 636.022.

CINCIRI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: 25-26 marzo Stage di Tai Chi Chuan l'antica arte ginnastica cinese. Diretto da Migi Aurora. Informazioni Ginger via Piana 8 (cinquanta metri da piazza Vittorio) Torino, tel. 011 537.692.

TANZSTUDIUM: Corso di educazione alla danza ed al movimento per bambini di 2 anni con la presenza attiva delle mamme. Insegnanza Silvia Negri. Informazioni e iscrizioni in segreteria da lunedì a giovedì, ore 14-19. Tel. [illegible], [illegible] Cristina 61, Torino.

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala rosso: discoteca, Sala blu: musica Anni 60, ingr. e cena L. 7.000.

[illegible] (v. Frejus 27): ore 21 Max Negri & Company

[illegible] ore 21 [illegible] le cavalieri abito nero o blu scuro, donne abito [illegible] vere lungo o [illegible] guaina. Orch. Rocky.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB [illegible] ore 15,30 lascio per over Anni 50 e non Ore 21 rista e danze per tutti con [illegible]. Prenota l'eleganza.

DU PARC: ore 21 Romy.

FARO: ore 21 I Meteors.

FORTINO [illegible] ore 15,30 [illegible] ingresso libero Ore 21 una serata particolare di Eleonora. Tutti ospiti sorpresa Orch Gruppo 5.

[illegible] Valsalice 41), ore 18 dicembre inizio con [illegible] Cadò, ingresso libero. [illegible] elegante che si distingue con l'orchestra che vuole la vostra serata: Old Company. Cavalieri abito nero e blu scuro, dame abito da sera lungo e lunghette.

LE GRILLON (v. Cumiana 16, Nichelino) ore 21 artisti alla ribalta. Orch. I Dorsai

LE RON: ore 21 Bal Musette.

R 11 (Valdengo-To): dintorni sera orch. Gli Smeraldi.

U.K. CLUB (p.za Guala 147, t. 816.158): ore 21 lascio non è tassio con Luciano Liasso Ingresso libero. Domani per la 1° volta a Torino orch. La storia di Romagna.

PRINCIPE: ore 21 Edo Puma.

SAMBALDO - Chiamate stasera ore 21 veglia verde Gruppo Alpini Chivasso, orch. Ernesto Maiorito. Ballabile fisso i [illegible]

TANGO (v. Avesi 3) ore 21 orch. General Melody

ALPUNTOBIVISTA (c. Moncalieri 6): Piano Bar cono. Bruno Trivero.

DA ROBY (v. Bossolasco 6): specialità per pranzi, cene, nozze, anniversari, battesimi, ecc. Informa tel 33 79 66 - 336 26.09.

DA ROBY (v. Bossolasco 6): cenano al lume di candela con la dolce musica di Roby e i Gentlemen. Tel. 337.988 - 336 2803.

FRENZY - Area: ore 21 Orch. Loredana Ferrari

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.0668): tutte le sere (escluso lunedì) P. S.

NON PEVE (v. Fabrizi 71, t. 740 618).

NAPOLEON - Piano bar (v. S. Massimo 14), al piano M° Ylvaldo, canta Franco Gangi.

S. GIORGIO - Rist. Genio Valentino: La Pianola Trio, c. Albertino.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli Ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): ore 22-4.30.

TRILUSSA Osteria (t. 814.466).

WHISKY NOTTE (697.648): 21,30.

Gallerie

ARTE ANTICA (L'): (v. Verdi 9, Torino, tel. 518.834): Antiqua Van Cata De L'opera grafica completa.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 636.331): Agostino Bocciarelli.

ARTE 121 (Pezze 121, t. 647.164): Rassegna Maestri '800 e '900.

ARTEMISIA (Gioberti 73 bis): The Marcella Inv[illegible] 18.

[illegible] 89 (Bengiano [illegible]. Dipinti dell'800 e '900 piemontese ore 10-12; 16-19 aperto festivi.

CITTADELLA 3 (Bertola, 31): Pers. Salvatore Fabbiolano 18-19,30.

ESPERIDE (v. [illegible] 34, [illegible] 1370) Giorgio [illegible] 17-20.

GALLERIA LA [illegible] (via Maria Vittoria angolo via [illegible] Rocca): Lo spazio più interessante in Europa [illegible] suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Hans Hartung opere grafiche.

L'APPRODO: mostra Baumgartner.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 831.167): Giuseppe Garibaldi.

L'ARNETE (via Sere 4): Traccani, Brindisi, Borghese, Turcato, Mastroianni, Ruggeri, Mastroianni, ecc.

LA CONCHIGLIA: Turno Tuttlach

LA GIBIGIANNA - Bra (tel. 0172 425.491): Algi Sassu illustrazioni per i sapori del Fascolo

LA TELACCIA: 12° Concorso pitt. gratt. ecuti cavam. Consegna opere entro il 27-3-1988. Inf. tel. 515.280.

MARCO POLO (via Marco Polo, 29 bis 505.597): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, S. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso Or. 10-12,30 - 16-19,30 (chiuso lunedì)

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra permanente collettiva fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547

PRESIDENTE ARTISTICO (via Roma [illegible]: [illegible] dalle [illegible]: 15,30-19,30

STAMPERIA [illegible] BORGO [illegible] diretta di Francesco Franco, ore 15-20.

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Prisco.

A.I.C. (Acc. Alp. 3, tel. 877.857): ore 18 vernice Ravinale e Lovisetti.

ARTEINCORNICE (Venchiglia, 11): Maestri del '900.

BERMANI: Ernesto Rayper 1846-1873 ott. disegni acquerelli.

CAVOUR - Mercatini (t. 540.8157): Trombon Venaus e e camerale.

DAVICO: La Torre di Italo Cremona.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Lasarel.

GALLERIA BIABUTTI (Juvarra 18): Leonardo Stroppa. Ore 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Ettore Fico.

LA CHIOSTRA - Asti: Giovanni Buonaiuto.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: sculture e terre cotte di Sergio Unia.

LE IMMAGINI: Sighisio Bertolini.

[illegible] (Vittorio 10): inaugurazione 17-20 Anna [illegible] Patumbo.

MARCHINO: Furio Fusaroli.

PIERRA Fin-Art-Leasing (c. Vitt. 82, t. 543.393): Chiti Batelli.

PIERRA CERAMICHE: Le vere di...

SANT'AGOSTINO (Siccardi 16): continua a grande richiesta la personale di «Filippo Scroppo» M.A.C. da giovedì a domenica, ore 10-23 c/o Hotel Royal (corso Regina 248). Esposizione [illegible] 21/3, ore 21.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Tempio Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): [illegible] e laboratori e visita guidata per le scuole su prenotazione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario [illegible] e [illegible] Mostra [illegible] tutti i giorni Compresi i festivi (lunedì chiuso). 9.30-12,30; 15-19.

[illegible] EDILIO (via Accademia delle Scienze 5): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

TEATRO DI TORINO
Piazza Massaua 9
stasera ore 21,15
ULTIME 3 REPLICHE
CIPO FRAZZO
e [illegible]

CITTA' DI MONCALIERI
Teatro [illegible]
Via Matteotti, [illegible]
CIAO AMORE
concerto dedicato a Luigi [illegible]
[illegible] RAFFAELLA [illegible] VITA [illegible] ore 21

CABARET VOLTAIRE
Stasera, ore 21
[illegible] in
LE [illegible] AMARE DI PETRA VON KANT
di R. W. FASSBINDER
regia Klaus Pierwoss e Valeria Valenti
Goethe Institut-Turin
King Kong Club
Inf. e pren. al 641.438

[illegible]
OGGI
IL RESTO E L'[illegible] '88
stasera ore 20,30
[illegible] in
...OLTRI LIMITI DELLA NOTTE...
Coreografie di AMEDEO AMODIO
ULTIMO GIORNO

RISTORANTE LUCIO DLA VENARIA
[illegible]
CENA e BALLO
Via Stupinigi, Bruno 19, Venaria, t. 4591[illegible]

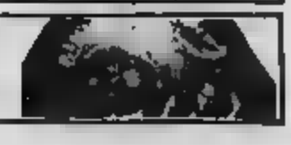
CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
AIACE-TORINO
"LIBERTÀ E PAURA"
Il cinema di Dennis Hopper
CENTRALE 1
17-23 marzo 1988
OGGI
TRACES - Luoghi bianri della follia di Henry Anglon (ore 18,30 e 22,30)
L'AMICO AMERICANO di Wim Wenders (ore 16,30 e 20,30)
Ingressi [illegible]: L. 6000 - Soci [illegible] L. 4000

OGGI «PRIMA» al CAPITOL

DAL COREOGRAFO DI «STAYING ALIVE» E CON TONY FIELDS INTERPRETE [illegible] «CHORUS LINE»

UN FILM TUTTO DA BALLARE

Al cinema ci va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



Il concerto dell'Unione Musicale

Trio Beaux Arts roba prelibata

Ha eseguito Beethoven e Schubert

TORINO — E' ritornato, per l'Unione Musicale, il Trio Beaux Arts, uno dei migliori complessi che oggi si dedichino a quella formazione appassionante che è il Trio con pianoforte, così organicamente fondato nella contrapposizione [illegible] dei due strumenti ad arco, cantabili, e del pianoforte, capace di strutture quasi sinfoniche. Il Trio consta [illegible] di due veterani e una recluta. Veterani sono il pianoforte, Menahem Pressler, e il violino, Isidore Cohen; recluta il violoncellista [illegible] Wiley.

Pressler [illegible] praticamente tutto a memoria. Tiene, sì, lo spartito sul leggio, e [illegible] una ragazza [illegible] a voltargli puntualmente le pagine, che [illegible] degna d'uno sguardo. E' sempre [illegible] verso il violinista, come se volesse tirarlo per la giacca. O piuttosto, prenderne l'imboccata, perché è chiaro che il comandante, lo stratega delle esecuzioni, è lui. Isidore Cohen, uno di quei violinisti dal suono un po' [illegible] e infallibile, nel [illegible] di Vegh, che hanno il dono della concertazione. Terzo fra [illegible] il giovane Peter Wiley, tutto [illegible] del [illegible] caldo e affettuoso, del [illegible] violoncello, che suona scandendo vigorosamente il tesione [illegible] accenti.

Programma prelibato, nel [illegible] del grande «stile classico». Prima il Trio in [illegible] maggiore K. [illegible] di Mozart, un gioiello, [illegible] incredibilmente evoluto [illegible] studiosi mozartiani, soggetti anche loro ad ondate di gusto e di sensibilità. [illegible] il Geister-Trio di Beethoven, Trio degli Spiriti, op. 70 n. 1 in re maggiore, così [illegible] per l'altonità e quasi allucinata tristezza [illegible] Largo assai [illegible] espressivo, [illegible] un clima di [illegible] solenne che [illegible] anticipare la Waldstein.

[illegible] così Trio op. 100 in mi bemolle maggiore, che è meno bello e meno trascinante del suo glorioso gemello op. 99, ma che eseguito così, con quei crocchianti ricamini del pianoforte, con la vivida evidenza melodica degli archi, è stato una gioia senza pari.

Grandi applausi, e fuori programma il tempo lento del Trio op. 11 di Beethoven, quasi una beneficiata per la cantabilità del giovane violoncellista.

m. m.

* *

TORINO — Il violinista romeno Daniel Podlovschi si è esibito all'Auditorium in compagnia con il pianista Riccardo Caramalla che ha sostituito Liana Podlovschi, assente per malattia.

Il programma comprendeva la *Suite Italienne* di Stravinski, trascrizione d'autore [illegible] balletto *Pulcinella*, nonché [illegible] Sonate, [illegible] attribuite a Pergolesi, ma più probabilmente di Domenico Gallo, che Stravinski utilizzò nel «montaggio» del suo capolavoro neoclassico. Musica fresca e spigliata, che Podlovschi ha eseguito con libertà ed [illegible] confermandosi ottimo violinista nella *Sonata K* [illegible] e nella celebre *Primavera* op. 24 di Beethoven.

Valido contributo al successo della serata [illegible] dato dal pianista [illegible] Caramalla, fondatore e direttore della Associazione Alfa Maarlek che ha guidato in tutti questi anni con instancabile fantasia organizzatrice [illegible] inondando l'intera regione piemontese [illegible] un [illegible] di musica, ramificato [illegible] più impensati. E [illegible] rebbe [illegible] vera perdita se, come pare, questa forte generosa dovesse disperdersi. All'Auditorium [illegible] rava, [illegible] aria di crisi, tanto [illegible] l'ostinata accoglienza riservata dal pubblico ai due solisti, dopo ogni brano in programma, [illegible]

Prime film: Il romanzo di Kundera secondo Kaufman, «Grido di libertà» e «Al di là di tutti i limiti»

Molto sesso senza leggerezza

Con Daniel Day-Lewis e Juliette Binoche un racconto tra Praga invasa e la Svizzera dell'esilio

L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ESSERE di Philip Kaufman con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche, Lena Olin e Derek de Lint, Erland Josephson, Stellan Skarsgard, Daniel Olbrychsky, Pavel Landovski. Fotografia di Sven Nykvist. Sceneggiatura di Jean-Claude Carrière e Philip Kaufman dal romanzo di Milan Kundera. Produzione americana. Cinema Nazionale, Adua 600, Ghivelle di Torino. Cinema Rivoli, Ravina, King di Rivoli.

Se un libro è già articolato tra i luoghi comuni e per qualcuno nella guerra fredda, cosa potrà aggiungergli di male un regista? Se Kaufman ha fatto diventare *L'insostenibile leggerezza dell'essere* un racconto erotico, con una minuziosa esibizione di abbracci più vicina al catalogo che alla passione, non sarà colpa di Kundera? E' lui che ha scritto che anche l'erotismo diventa un'arma di libertà nella Cecoslovacchia occupata dai russi. Alle prese con un bel romanzo, molto sermoneggiante, molto di moda, lo sceneggiatore Carrière di collaboratore di Buñuel, ma anche di Schlondorff per l'inapplicato *Amore di Swann*) ha pensato di asciugare la storia (si fa per dire; oltre due ore e mezzo) quasi esclusivamente agli amori del protagonista, Tomas. Legittima intenzione, coerente al romanzo, se non fosse che si perduta proprio l'insostenibile leggerezza dell'essere, la casualità, la fugacità degli avvenimenti umani, il peso delle scelte da cui non si torna indietro. Magari il solo colpa di Kaufman; avremmo voluto vedere la stessa sceneggiatura in mano a un regista cecoslovacco, metti un kunderiano come Milos Forman; mancano a Kaufman (anche se il suo precedente *Uomini* ci era piaciuto) quei distacco [illegible] che ne fa sentire [illegible] leggerezza, quella consapevolezza che rispecchia le costrizioni della Storia.

Alla vigilia dell'invasione di Praga (1968) da parte delle truppe russe, il neurochirurgo Tomas, donnaiolo programmatico, s'innamora

Una [illegible] film «L'insostenibile leggerezza dell'essere»

[illegible] cameriera [illegible] e abbandona i [illegible] principi, la sposa. [illegible] a Praga. Nella Primavera è arrivano i carri armati, i due riparano in Svizzera, dove lei fa la fotografa. Anche Sabina, [illegible] e leggera coscienza di Tomas nella dissipazione [illegible] è fuggita. Ma per Teresa l'esilio è impossibile, [illegible] intollerabili i continui tradimenti di Tomas. Ritorna a Praga. E Tomas la [illegible] sopraggiunto d'amore, magari di dignità, la segue. Perché non ritratta le idee antisovietiche, è costretto a [illegible] il lavavetri, [illegible] abbandonando Praga, forse in campagna [illegible] vranno essere felici. Fino a che una mattina, il loro piccolo autocarro... Sembra in America riceve una lettera che le annuncia la scomparsa [illegible] dei due amici.

[illegible] Degli lo [illegible] dell'invasione [illegible] dell'intreccio [illegible] immagini documentarie [illegible] inventate (Teresa «gira [illegible] strade con la macchina fotografica e [illegible] le sue pellicole ai giornalisti [illegible] che [illegible] le contendessero»), l'illustrazione [illegible] Kaufman [illegible] aggiunge mai quell'ambiguità che [illegible] la ragione d'ogni [illegible] Neppure [illegible] in qualche modo culminante, il reciproco fotografarsi nude di [illegible] e Sabina (diffidenza, dubbio, attrazione). [illegible] Tomas di Day-Lewis, un playboy implacabile che lancia occhiate di sottecchi come una ballerina, le due attrici, fotografate dal [illegible] Nikvist, [illegible] non sfigurano. Soprattutto [illegible] Binoche, svampita e farfallina; ma anche la Olin che ha un [illegible] a [illegible] sorriso [illegible] spogliarellista.

[illegible]

Biko, epopea della dignità

[illegible] DI LIBERTA' (Cry Freedom) [illegible] Attenborough, [illegible] Washington, Kevin Kline, Penelope Wilton. Produzione americana. Drammatico. Cinema Doria di Torino. Cinema Cannes Odeon di Milano. Cinema Fiamma di Roma.

Tre grandi scene di massa, estremamente commoventi e ben fatte, scandiscono questo kolossal antirazzista presentato all'ultimo FilmFest di Berlino: all'inizio, una feroce razzia della polizia bianca del Sud Africa [illegible] bidonville nera; a metà, il funerale popolare del leader [illegible] Biko, alla fine, una ricostruzione [illegible] quei disordini di Soweto in [illegible] morirono, fucilati alle spalle, 700 bambini e ragazzi neri, e altri [illegible] feriti.

L'appassionata sdegnata epopea contro l'Apartheid in Sud Africa racconta la storia dell'amicizia tra due sudafricani coraggiosi: Stephen [illegible] ko, leader nero dell'uguaglianza razziale, predicatore carismatico della resistenza nonviolenta, morto nel 1977 d'una emorragia cerebrale seguita [illegible] bastonate ricevute mentre era prigioniero [illegible] polizia (ufficialmente per scio[illegible] della fame, fu la versione ufficiale); e Donald Woods, giornalista liberale bianco, perseguitato dalla polizia per la sua attività antirazzista, costretto a fuggire clandestinamente e pericolosamente con il Sud Africa insieme con la moglie e i cinque figli, obbligato all'esilio [illegible] Inghilterra, [illegible] dei libri Biko e La cerca di gusi (pubblicati in Italia da Sperling & Kupfer) dai quali il film è tratto. Biko ha il coraggio del militante, il destino della vittima; Woods [illegible] il coraggio dell'intellettuale impegnato (come lo [illegible] regista Attenborough) nella difesa dei diritti civili; il Sud Africa appare uno spietato Stato di polizia; l'African National Congress [illegible] figura mai. Nelson Mandela viene appena citato, [illegible] pare condannare ogni lotta dei neri.

Drammaticamente efficace nel sostenere una causa giusta, edificante emozionalmente a manicheo come ogni film [illegible] propaganda: «Questo [illegible] un film fatto per il grande pubblico», ha dichiarato Attenborough. «Io dico che il razzismo [illegible] rivoltante, [illegible] orrendo: [illegible] voglio dirlo dovunque, a tutti, anche alla gente che del [illegible] Africa [illegible] niente».

L. L.

Ecco la Video Generation, [illegible] la [illegible] vita non ha senso

AL DI LA' DI TUTTI I LIMITI (Less Than Zero), di Marek Kanievska con Andrew McCarthy, [illegible] Gere, Robert Downey jr. Fu. [illegible] fotografia di Edward Lachman. Dal romanzo «Meno di zero» di [illegible] Easton [illegible] edito in Italia da Pironti. Cinema Cristallo di [illegible]

Per forza. Meno di zero [illegible] adesso [illegible] film: non solo per [illegible] successo [illegible] pubblico del romanzo [illegible] ma sempre per quel gusto [illegible] attrazione e repulsione che [illegible] produce intorno [illegible] libri generazionali, una gran voglia di servirli caldi e [illegible] crudeli. [illegible] di [illegible] però, che [illegible] film [illegible] Kanievska ricordate Another country?) [illegible] un [illegible] tradimento [illegible] libro, ne è piuttosto [illegible] interpretazione [illegible] distratta e stupefatta, una violenta simultaneità, come se le parole di Ellis fossero [illegible] di [illegible] Lo straniero Kanievska, figlia d'origini polacche, non ha [illegible] modo per decifrare la California (la [illegible] per la prima volta) e le fatuaità [illegible] illusioni [illegible] Ellis che affidarsi [illegible] sguardo e a uno sequela [illegible] colori, suoni, [illegible] stupefacenti: non si dice che Meno di zero è il primo romanzo della Video Generation? I prodigi della fotografia di Lachman (lo stesso di True [illegible] compensano non [illegible] todo la perplessità di Kanievska.

Bret Easton Ellis, che oggi ha [illegible] anni, ha scritto il suo [illegible] sulla falsariga di [illegible] diario tenuto a scuola. Giovanilismo, quasi ingenuo [illegible] radicale [illegible] descrizione del suo mondo, è il più esplicito di quel gruppo di [illegible] americani (o neoimmigrati) con alterati alla realtà quotidiana, così lontani dal fascino [illegible] speranze globali [illegible] che sono fare [illegible] più [illegible] meno tutto quello che ci vuole? Che cosa [illegible] rimane? Che cosa impo[illegible] dice Bret Easton Ellis [illegible] vedendo allo sfondo, pare, [illegible] nichilismo, da [illegible] nasce, appunto, [illegible] insostenibile e passivo, cui [illegible] il suo Clay, un [illegible] che vede tutto, ma [illegible] opposizione. E' vero, E' [illegible] fondo a lui, rampollo di una ricchissima famiglia californiana (centro Hollywood), ex frequentatore di un'esclusiva scuola superiore [illegible] ragazzi bene, il sentimento dell'amicizia, della semplicità, forse il [illegible] apparizione [illegible] mondo pulito. [illegible] tutto si stempera nel più [illegible] vuoto senso, dentro luoghi contraddistinti, [illegible] solo ancoraggio della musica, delle [illegible] (e la colonna sonora [illegible] registra un [illegible] mucchio). Clay torna a casa dall'università e trova che gli amici mangiano il niente, come prima, recitano, più di prima.

Il regista Kanievska [illegible] è [illegible] di eseguire tutti i personaggi, troppo tutti, pericolosamente simbolici, [illegible] ridotto la sua indagine [illegible] ricchi [illegible] compagni di scuola: [illegible] a Cody, la [illegible] ex ragazza, Blair e l'amico drogato Julian. [illegible] il rischio che il film [illegible] restringa [illegible] un doloroso [illegible] riuscendo [illegible] i due amici a salvare Julian dall'overdose? [illegible] intorno non [illegible] di spiegazione [illegible] curioso miscuglio di ricchezza, cattivo [illegible] e bellezza, [illegible] per qualche scena compaiono i destinatari della [illegible] requisitoria, gli [illegible] affettuosi, [illegible] nitori, assenti, madri e padri. (Casi coatatti, [illegible] patetici).

e. r.

Incontro [illegible] il conduttore di «Domenica in» che ha partecipato al festival «Antennacinema» [illegible] Conegliano

Banfi [illegible] Fantastico: «Si decide dopo Pasqua»

«Non so se la Rai dopo il successo [illegible] mia faticosa trasmissione, [illegible] proporrà lo show del sabato» - Continuano a circolare i nomi [illegible] Montesano e del Trio - Il comico ha rifiutato il remake [illegible] «Lascia o raddoppia?» - Farà film, uno anche [illegible] Arbore

[illegible] — In attesa di sapere quale sarà la sorpresa che la Rai gli farà trovare dentro l'uovo [illegible] Pasqua, [illegible] ritorno da Conegliano Veneto dove ha partecipato al festival [illegible] «Antennacinema» per raccontare [illegible] prima persona i motivi del suo successo, soddisfatto e sereno [illegible] per il ritrovato [illegible] l'intero [illegible] di lavoro [illegible] *Domenica in*, Lino [illegible] spiega qual è la [illegible] tegia con cui [illegible] di andare [illegible] del [illegible] na [illegible] qualità.

«Non so — [illegible] — se [illegible] Rai dopo il [illegible] ottenuto [illegible] con questa mia faticosissima trasmissione domenicale [illegible] proporrà [illegible] condurre Fantastico oppure no. I nomi [illegible] circolano, mi [illegible] bra, sono quelli di Montesano [illegible] e del trio Lopez-Solenghi-Marchesini. Quello che [illegible] è che qualunque [illegible] mi offra voglio pensarci [illegible] prima di [illegible] voglio conoscere i miei compagni di lavoro, la formula del programma, il pubblico che [illegible] deve raggiungere. E' troppo importante per [illegible] far bene: non ho più l'età [illegible] concedermi errori».

Dopo [illegible] rifiutato l'offerta del [illegible] sera («All'inizio si era parlato del 'Musichiere'», e la [illegible] [illegible] mente ce [illegible] che [illegible] potuto dire [illegible] no [illegible] si [illegible] parlato [illegible] "Lascia o raddoppia?" allora mi [illegible] tirato indietro. *Posso andare proprio [illegible] giovedì sera a sfidare [illegible] Bongiorno sul [illegible] terreno?»*), Lino Banfi [illegible] facendo progetti per il cinema: *«L'unica cosa sicura al momento è una serie televisiva di Castellano e Pipolo che voglio fare [illegible] mia figlia: si [illegible] portare sul piccolo schermo le avventure [illegible] un ragazzo alle prese con figlie, anche lei vigile [illegible] Tutto il resto sono ipotesi di lavoro, anche se concrete».*

L'elenco è lungo. C'è la sua partecipazione al film «Callaioide» [illegible] Listani dal [illegible] di Ugo [illegible] nel quale viene [illegible] a [illegible] nascita di «Roma città», il film che ha [illegible] l'inizio [illegible] [illegible] produttore Peppino [illegible] Lina [illegible] quello di Magnani, Carlo [illegible] quello di Aldo Fabrizi [illegible] la [illegible] protagonista Roberto [illegible] [illegible] addirittura cercando di convincere De Niro.

Poi c'è l'ipotesi di realizzare con il regista [illegible] Molinaro [illegible] Rodolfo [illegible] storia su un [illegible] provin[illegible] presa con tanti problemi quotidiani: «Or l'ho [illegible] cassetto da [illegible] anni, *forse il momento per metterla regolare»*. Infine c'è la possibilità di girare un film in coppia [illegible] Arbore, [illegible] reciproci continui [illegible] stima e simpatia, [illegible] titolo «Il mio compagno [illegible] banco»: questa volta il soggetto è di Arbore che [illegible] anche la regia mentre lui, Banfi [illegible] solo la sua prestazione di attore.

Insomma non c'è proprio spazio per la tv[illegible] [illegible] futuro? Banfi ride. *«Tutt'altro. E' che adesso posso contrattare e scegliere e voglio farlo. Potrei perfino [illegible] un contratto [illegible] esclusiva con [illegible] Rai magari per non produrre programmi ma fare film con il [illegible] [illegible] Fantastico [illegible] E' [illegible] cosa [illegible] lusinga [illegible] perché i [illegible] pubblico [illegible] mi [illegible] [illegible] e parecchi addirittura [illegible] riconoscere a qualche produzione il piacere di [illegible] darli». [illegible] Poi sarà d'accordo? Boh! Non risponde. Lo sapremo [illegible] per Pasqua.*

m. re.

Al Benetton il futuro della danza

Confortanti i risultati [illegible]: le borse di studio aumentate a sei

TREVISO — Le quattro [illegible] studio [illegible] premio «Benetton Danza» [illegible] diventate sei [illegible] giuria internazionale [illegible] presieduta da Roland Petit ha deciso di suddividere i premi per il flamenco e per il «moderno» in due parti. La toscana Marina Bianchi e la milanese Barbara Pirvella si divideranno equamente l'importo di 20 milioni per andare a studiare a Madrid presso il [illegible] Español di [illegible] Aguilar, che [illegible] utilizzerà probabilmente anche in spettacoli della propria compagnia. Aguilar ha sostituito all'ultimo momento Antonio Gades che ha rinunciato ad entrare in giuria, disturbato [illegible] scioperi aerei in Italia.

Il concorso Benetton ha visto la partecipazione [illegible] un [illegible] [illegible] italiani. In [illegible] ne sono giunti 23, [illegible] per il flamenco, sette per il [illegible] e soltanto quattro per il classico.

Per quanto riguarda quest'ultimo le due [illegible] studio [illegible] destinazione Opéra [illegible] Parigi e Royal [illegible] sono [illegible] rispettivamente al quindicenne [illegible] Giuseppe Chiavaro e [illegible] Erika Mancioppi di Firenze.

[illegible] segnalazione particolare del [illegible] danza e della étoile Oriella Dorella appartenenti alla giuria è stata riservata alla diciassettenne Giovanna Agostinelli [illegible] Bologna, [illegible] interprete [illegible] [illegible] classica variazione [illegible] [illegible]. La scuola di Alvin Ailey, rappresentata da [illegible] Jefferson, [illegible] coglierà a New [illegible] milanese [illegible] Provasi, [illegible] Alessandr Maharam, un italiano [illegible] alla [illegible] studia [illegible] Bruxelles, usufruirà di uno stage [illegible] quattro mesi con la possibilità [illegible] entrare [illegible] compagnia americana, trattandosi di un professionista bisognoso solo di perfezionamento.

Il primo esperimento [illegible] un [illegible] vasto progetto dedicato [illegible] ditta veneta alla danza ha avuto esito positivo, a dispetto [illegible] troppe defezioni registrate. [illegible] scuole [illegible] no [illegible] spesso inesauribili al richiamo di una severa [illegible] internazionale come questa, [illegible] gretto calcolo del proprio «particulare» e nel timore di perdere i migliori elementi. [illegible] significativo che il ragazzo che andrà [illegible] anni a Parigi [illegible] da una [illegible] scuola siciliana e abbia dimostrato come l'elemento [illegible] [illegible] oggi come non è mai mancato in Italia. Semmai la carenza è proprio nell'insegnamento, troppo [illegible] condotto con criteri mercantilistici, senza generose prospettive. Le [illegible] prestigiose insegnanti straniere (Dame Merle Park del Royal Ballet e Claude Bessy dell'Opéra) hanno però [illegible] [illegible] in [illegible] un [illegible] [illegible].

Proprio in questo spirito il [illegible] Benetton, organizzato [illegible] passione [illegible] Giuliana [illegible] e [illegible] Calvelli, [illegible] inteso inviare [illegible] i vincitori a quattro grandi scuole [illegible] che accettano anche «esterni». Purtroppo non [illegible] il caso della scuola della Scala che accoglie soltanto allievi attraverso esami ed audizioni proprie.

Paolo Borzi

PIACERE DI CONOSCERLA.

FORZA ITALIA

Stasera ore 22.30.
Condotto da Walter Zenga, Roberta Termali, Fabio Fazio
e con la partecipazione di Maurizio Mosca.

Odeon

LA TV CHE SCEGLI TU.

Presentata la «scuderia» della Barley Arts per i concerti [illegible] primavera-estate: forse tornano i Jefferson Airplane

Un'altra ondata di rock dagli A-Ha a Frank Zappa

MILANO — Un'altra grande ventata [illegible] si [illegible] per abbattere sull'Italia in[illegible] della musica. Ieri, al Castello di Macconago, alle [illegible] di Milano, Claudio Trotta ha presentato alla stampa i personaggi che la sua Barley [illegible] si è accaparrata per la primavera-estate.

Tra i grossi [illegible] A-Ha, [illegible] teslaimi da tutti i tempi, con nove concerti in [illegible] città italiane. [illegible] Zappa, [illegible] dopo [illegible] anni ritorna sul palco con [illegible] di orchestra [illegible] guito e una [illegible] sione che farà [illegible] a Milano, Barry White [illegible] data milanese.

A-Ha — I tre vichinghi di ghiaccio inizieranno il loro tour il 7 aprile a Napoli e continueranno l'8 a Roma, 9 a Firenze, 10 a Genova, 12 Torino, 14 a Reggio Emilia, [illegible] a Milano, 17 a Padova e termineranno il 19 a Treviso.

Def Leppard — Già visti a Sanremo i ragazzi di Sheffield saranno il 29 marzo a Milano e il 30 a Firenze.

Peter Hammill — Inizia a Torino la riscossa italiana [illegible] musicale cult-singer che partirà il 23 aprile e continuerà il 24 a Pisa, 25 a Livorno, 27 a Casalecchio, 28 a Mezzago, 29 a Cortina e il 2 maggio a Roma.

Steve Hackett — Torino il 1° maggio, 2 a Genova, 3 a Milano e 22 a Roma.

Iron Maiden — Ancora heavy metal a questa volta con [illegible] megafestival che vedrà esordire questa band sul gruppo di Rockers che [illegible] il 10 settembre all'Arena del Festival dell'Unità di Modena. Le prevendite per questo raduno inizieranno fra quindici giorni.

Megadeth — Unica data a Milano il 24 maggio.

Midnight Oil — Emergenti e [illegible] con una sola data a Milano il 14 aprile.

Ted Nugent e [illegible] — Milano 6 aprile.

Supertramp — Ritornati in auge con un buon lp saranno il 4 aprile a Bologna, a Torino, [illegible] Roma, 12 Napoli e il 14 a [illegible]

[illegible] Wet — Reduci dal Palarock di Sanremo, l'11 maggio a Milano.

Barry White & Love Unlimited [illegible] — L'eroe della «disco» [illegible] 70 canterà [illegible] Palatrussardi di Milano [illegible] numerati) [illegible] aprile seguito da un'orchestra di 19 elementi ungheresi e 12 americani.

[illegible] — Un [illegible] per molti e un [illegible] per altri, [illegible] di silenzio questo grande performer ritorna [illegible] ve[illegible] in pubblico. Il 30 mag[illegible] aprirà il [illegible] a Udine, l'1 giugno sarà a Padova, il Milano, il Torino, il 5 Modena, il Genova, [illegible] e il 9 a Firenze.

Trotta ha inoltre annunciato che a luglio riunirà nell'Arena [illegible] quattro gruppi attualmente da definire.

A sorpresa [illegible] il 7 luglio potrebbero intervenire alla [illegible] i mitici Jefferson Airplane con la [illegible] originale (Grace Slick, Paul Kantner, Jorma Kaukonen e Jack Casady)

Luca [illegible]

MISTER COOLER
Addio sete crudele!

Cantarutti, goleador a Lisbona

In Coppa Campioni avanza l'élite, negli altri due trofei si affaccia la provincia

L'Atalanta e la rivolta dei poveri

Con i bergamaschi emergono anche i belgi del Malines e i tedeschi del Leverkusen - Per il Real Madrid un'altra impresa storica

Napoli, Porto, Bayern Monaco sono già alle spalle del Real Madrid, che va avanti in Coppa Campioni con il suo gruppo di «intoccabili». Butragueño, Hugo Sanchez sono da guardare e applaudire. Da non toccare, il presidente Mendoza non li mette sul mercato. Neppure Gallego e Gordillo. Se andrà solo Jankovic, per far posto a Schuster.

Se in Coppa Campioni assieme al «nostro» madrileno va avanti l'élite, imprese da applausi della «provincia d'Europa» nel terz'ultimo turno delle Coppe. Le qualificazioni del Malines belga e dell'Atalanta, che hanno saltato Dinamo Minsk e Sporting Lisbona. Del Bayer Leverkusen, meritatamente approfittato degli orari di gioco del Barça. A Barcellona a cammina sicuro l'Espanol, seconda squadra della città.

C'è da imparare dai club meno noti. Certo, il loro spirito ha un peso. Il nulla da perdere è un doping, sempre. Ma la serenità la insegnano i tecnici come Mondonico. Ieri ha detto: «*Il sorteggio? Nessun problema, cercheremo di divertirci anche col prossimo avversario*». Se guidasse Juve o Inter la penserebbe diversamente. Intanto ci insegna qualcosa. Mentre non insegna nulla, anzi, Osvaldo Bagnoli. L'eliminazione brucia, ma un solitamente equilibrato non può parlare di «*quella palla che era fuori, ma l'arbitro ha fatto continuare il gioco e così Di Gennaro ha commesso il fallo che è costato l'espulsione*». Non censura al capitano. Meritava di essere citato per danni dai compagni.

Se in Coppa Campioni la selezione ha portato avanti il meglio (anche il Psv Eindhoven lo è, vista la stagione d'oro della squadra di Wim Kieft) nel lotto è il Real a impressionare per come realizza i suoi obbiettivi. Il Bayern era la bestia nera degli spagnoli. In vantaggio nel bilancio diretti con i grandi europei, il Real dalle Coppe dei Campioni e dei trofei Uefa è ancora in deficit rispetto ai rossi di Monaco di Baviera. Fra gare ufficiali e amichevoli, su undici confronti il Bayern ne ha vinti pareggiati tre. Reti, 20 a 15 per i tedeschi.

Ramon Mendoza ha detto ieri che quello di mercoledì è stato l'inizio della rimonta. Le avrà studiate tutte. Il presidente madrileno portato i giocatori, ogni regola, al banchetto della vigilia col Bayern (*accadde nel trofeo Bernabeu dell'85, il barcollante 4-3*» ricorda), indossato quello che definisce «*el traje para la Copa*», l'abito portafortuna di coppa.

Neppure Boniperti arrivò a tanto, e pensare che Mandorlini ha già Butragueño e non come garanzia. Il sorteggio di oggi leggerà il futuro di questo squadrone madrileno mister Europa. Il Psv Eindhoven pare l'avversario più imprevedibile, il Benfica il meno consistente. Lo Steaua il più esperto. I romeni hanno amministrato a Glasgow il 2-0 dell'andata. In ombra Hagi, ecco il gol di Lacatus (che ficcante ala destra) a rendere vane le due reti dei Rangers, cimitero degli elefanti Wilkins, Trevor Francis e Souness.

Nella Coppa Coppe, il Malines ha pareggiato a Minsk (dopo l'1-0 dell'andata) mandando gol l'israeliano Ohana. Il calcio belga è scuola di reclutamento a prezzi stracciati. L'Anderlecht è andato fuori dalla Coppa Campioni, il pallone dell'inutile 1-0 sul Benfica l'ha messo in porta — con una stupenda punizione — Arnor Gudjohnsen, 27 anni, pescato in Islanda per un pugno di franchi.

La setacciata del calcio europeo ha bloccato molti goleador. In Coppa Campioni resta in corsa Hagi. Il romeno è fra i leaders (quattro reti) in Coppa Campioni con Ferreri (Bordeaux), Madjer (Porto), Novak (Sparta Praga) e Mc Coist (Rangers). Tutti fuori. In Coppa Coppe, l'Atalanta ha messo la museruola a Cascavel (ormai fermo a quota 6) brasiliano dello Sporting Lisbona. Nei tiratori del torneo Uefa il longilineo e biondo danese Kenneth Eryle ha raggiunto a 9 reti gli ormai Saravakis (Panathinaikos e Honved Budapest). Il Bayer Leverkusen ha rilanciato Tita, autore gol a Barcellona, brasiliano comperato a stagione iniziata. Italiani ancora in corsa Cantarutti, tre Mondonico, appunto.

Bruno Perucca

Per Tchigov accusato di doping Larissa è bloccata dai tifosi

ATENE — Larissa è da ieri virtualmente isolata dal resto del paese: bloccate la strada nazionale e la ferrovia, ostruite con barricate le vie minori di comunicazione. Uffici pubblici, negozi e scuole sono chiusi. Tutto per reazione ad un presunto, e contestato, caso di doping (la sentenza sanziona una penalizzazione di 4 punti alla squadra) che riguarda Gheorghi Tchigov (di nazionalità bulgara) il quale al controllo è risultato «positivo». Nelle urine trovate codeina, cioè il calciatore sarebbe stato in pasticche usate per curare La decisione del giudice sportivo è interpretata come un piano per favorire le inseguitrici del Larissa capolista. Il presidente club, Kondylis, saputo della sentenza (che ha portato in testa l'Aek con punti, è colto da malore ricoverato in ospedale.

Verona all'attacco nella battaglia di Brema: tiro Galia sfiorato da Pacione, fra Neubarth e Sauer

Oggi il sorteggio

OGGI A GINEVRA sorteggio per le semifinali delle Coppe europee, in programma il 6 ed il 20 aprile. Rimaste in lizza le seguenti dodici squadre, quattro per competizione.

Coppa dei Campioni: Benfica Lisbona (Portogallo), Real Madrid (Spagna), PSV (Olanda), Steaua Bucarest (Romania). Finale il 25 maggio a Stoccarda. Ultimo vincitore: Porto (Portogallo).

Coppa Coppe: Ajax Amsterdam (Olanda), ATALANTA, Malines (Belgio), Olympique Marsiglia (Francia). Finale l'11 maggio a Strasburgo. Ultimo vincitore: Ajax.

Coppa Uefa: Bayer Leverkusen e Werder Brema (Germ. Ov.), Bruges (Belgio), Espanol Barcellona (Spagna). Finali andata e ritorno, il 4 e il 18 maggio. Ultimo vincitore: IFK Göteborg (Svezia).

GRAZIE ATALANTA per aver già migliorato il bilancio italiano rispetto alla passata deludente stagione di Coppe. Un anno fa di questi tempi le squadre italiane erano già state tutte eliminate. Al primo turno Roma (Coppa Coppe) e Fiorentina e Napoli (Uefa). Il secondo la Juventus (Coppa Campioni) e nei quarti di Torino e Inter (Uefa).

Con i bergamaschi quest'anno una squadra italiana è semifinale. La «compagna» più quotata già fuori. Napoli (Coppa Campioni) al primo ostacolo, Juventus al secondo, Inter ai e Verona, dello Sporting. L' (in quanto semifinalista) ha già ottenuto la qualifica di testa di serie che le spetterà per 5 anni in qualsiasi delle competizioni europee. Al momento, delle squadre italiane, sono teste di serie Juventus, Roma e Inter.

b. col.

Dopo l'eliminazione, previsto stillicidio di punizioni Uefa

Verona arrabbiato e dimezzato

Alla lunga squalifica Fontolan, bloccato per un anno, si aggiungeranno quelle Galia, Verza, Bonetti e Di Gennaro - Bagnoli, furibondo con l'arbitro, confermato Chiampan

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Il Verona è caduto in piedi e tornerà in Coppa Uefa la prossima stagione, rischia di giocare con mezza squadra e con Bagnoli in tribuna: per Di Gennaro, espulso, per Galia, Verza e Bonetti, alla seconda ammonizione, scatterà la squalifica che si aggiunge a quella di un anno, salvo sconti del «jury d'appel», di Fontolan. Questa, l'eliminazione, la beffa dopo la battaglia con il Werder. Eppure il Verona ha fatto soffrire la capolista Bundesliga, con Elkjaer, forse ancora in Europa. Il Bagnoli, però, brucia ancora quel pallone, uscito in fallo laterale, che il guardalinee ha ritenuto assurdamente in gioco e che ha «obbligato» Di Gennaro a commettere il fallo che gli è costato il cartellino rosso, lasciando in il Verona al 79'.

«*Alla fine, allontanando i miei giocatori, l'ho urlato all'arbitro e ai suoi collaboratori che era una vergogna, e non m'importa se mi multano o mi squalificano. Chiampan era in tribuna e non è il tipo che fa come quello scrivo che al Mundial di Spagna '82 entrò in campo per protestare; toccava a me, o a Marchetti, difendere la società*», tuona Bagnoli. Poi aggiunge: «*Può darsi sia vero quello che leggo sui giornali, il calcio italiano, sia a livello di club che di Nazionale, è più protetto, conta relativamente, la scomparsa di Franchi*».

Il domenicale Il Verona capitolerà il Torino in importantissima, un autentico spareggio-Uefa. Bagnoli non vorrà che il Verona sconti la fatica di Coppa: «*Non credo sia questo il problema: dovremo cercar di battere un Torino, privo di Polster, che non farà concessioni né con Bresciani, che si presenta due gol pesanti, né con Benedetti*». Farà rientrare Fontolan ed Elkjaer, confermerà Iachini, escludendo Berthold.

Il difensore tedesco trebbe essere messo sul dal Verona ci offerta. Per Giuliani una decisione definitiva verrà presa a fine portiere dispiacerebbe ma il Verona già bloccato Cervone..

«*Siamo usciti signorilmente* — riflette il portiere— *Però mio meglio per consentire al Verona di tornare in Europa. L'obbligo è tenere lontane le due torinesi e piazzarti quinti scavalcando la Sampdoria in crisi. Vogliamo punti fra noi e il Torino*».

L'eliminazione non cambia i programmi del Verona. Chiampan conferma Bagnoli: «*accettato e la firma è solo formalità*». Il presidente ha smaltito la rabbia: «*Abbiamo ottenuto un risultato abbastanza valido sul piano morale. La squadra ha tutto. L'arbitro non è stato determinante anche se in qualche ci ha penalizzati. Spero che non dovremo pagare conseguenze della trasferta. Abbiamo il dovere di tornare in Coppa Uefa*».

Bruno Bernardi

Tokyo inaugura il «grande uovo» stadio coperto da 56 mila posti

TOKYO — Con una elaborata cerimonia shintoista, è stato inaugurato ieri il primo stadio al coperto del Giappone battezzato «big egg» per la sua forma ovoidale. Costato 350 miliardi di lire e tre anni di lavoro, è destinato a diventare il centro sportivo più importante della capitale in quanto ad avvenimenti baseball, boxe, tennis, football e musica. Lunedì il campione dei massimi Mike Tyson vi difenderà il titolo.

Bergamo impazzisce per l'Atalanta, il tecnico polemizza col presidente

Mondonico ora vuole San Siro

«Squadra e pubblico meritano grande stadio per la semifinale» - Bortolotti calma: «Non possiamo tradire i tifosi, Fallenatore resta noi a che richiede Madrid»

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Borne entusiasmo all'aeroporto Orio al Serio dove alle 13.45 è sbarcata l'Atalanta reduce grande impresa di Lisbona. L'1-1 con lo Sporting ha permesso ai nerazzurri di accedere semifinali Coppa Coppe. Quando nel vigilia la rete che ha reso vane le speranze di rimonta dello Sporting, tra i 500 tifosi assiepati in un settore della tribuna laterale dello stadio, abbiamo visto gente piangere, mettersi a urlare l'interno emozionato.

Oltre duemila erano i giovani e meno giovani in attesa della squadra all'aeroporto. Per ogni giocatore è stato tributato un applauso speciale. In particolare per Piotti, Cantarutti, Ivano Bonetti, Icardi. Grandi scene di affetto anche per l'allenatore Mondonico e il presidente Cesare Bortolotti. «*Portateci a Strasburgo la finale*» hanno urlato i tifosi.

Tecnico e massimo dirigente dell'Atalanta sono stati, tra l'altro, protagonisti di una simpatica polemica che farà discutere. Mondonico ha sottolineato che questa Atalanta meriterebbe nell'incontro del prossimo (l'ultimo che si disputerà sulla doppia partita) di giocare a Milano. Un per il problema ristrutturazione dello stadio. Che il sindaco Zagarelli ha promesso.

Così Bortolotti ha risposto indirettamente a Mondonico: «*E' proprio perché questo pubblico di Bergamo è stato tanto vicino alla squadra che non possiamo tradire affetto*». Mondonico ha ribattuto: «*Milano sarebbe il giusto premio per i nostri tifosi*». Superato dall'Atalanta nell'intasato campo di na, è significativo: «*E' stata la vittoria dell'umiltà, la dimostrazione che si può giocare bene al calcio anche senza i grandi nomi. Nessuno ha fatto rimpiangere i quattro assenti, prova di maturità*». Bortolotti conferma che Mondonico è riconfermato per la prossima stagione: «*Se andare Madrid però di trattenerlo*». Sorride il presidente, ne ha ragione.

E' piaciuta. Infatti, dall'Atalanta in da Mondonico, la di non farsi mai completamente schiacciare dallo Sporting Lisbona. nei minuti centrali della ripresa la squadra nerazzurra ha patito il forcing dei lusitani che, passati in vantaggio, si sono visti annullare un minuto dopo la raddoppio Piotti. I portoghesi giurano che c'è stato un scippo a contrario.

Paradossalmente, sostiene lo Mondonico, l'Atalanta ha saputo giocare meglio dopo la sfuriata portoghesi. Il gol Cantarutti non è stato suale, s'era già visto che i difensori centrali Sporting erano in giornata negativa. Ma il palpitatore secondo col l'Atalanta è riuscita a compiere l'impresa. Undici minuti il primo tempo sullo 0-0 e costringendo quindi lo Sporting a ripartire secondo tempo a testa .

Cantarutti, l'eroe di due serate (suo anche il gol del 3-0 a Bergamo nell'incontro di andata), ha dedicato la prodezza a Stromberg: «*Lui ci teneva tanto a giocare questa partita, è stato tenuto a Bergamo dall'influenza. Ma lo avrebbe stato una cura più facile*». Aspettando il sorteggio, Mondonico come sempre preferisce allontanare subito il pensiero dall'Europa: «*Ogni squadra che ci toccherà in semifinale ne avrà. Peccato al Lecce che ci aspetta domenica in campionato. L'avventura europea continua ma se non centreremo la serie A tutto inutile*».

Franco Badolato

Lisbona il nuovo gol

LISBONA — La stampa portoghese parla soprattutto del Benfica qualificato in Coppa Campioni. Per l'eliminazione dello Sporting ad opera dell'Atalanta i giornali rilevano la prova generosa ma arruffona dei «leoni» di casa, la buona preparazione e la determinazione dell'Atalanta, ma soprattutto l'«italianità» dell'arbitro austriaco Bei meier, di cui si critica l'annullamento (per fallo sul portiere bergamasco) del gol di Jorge.

Palermo approvato ampliamento stadio

PALERMO — Sembra avviarsi verso una felice conclusione il «giallo» per l'esclusione di Palermo dal Mondiale del 1990. La delibera della giunta comunale per la ripulsa di un mutuo di 25 miliardi e 500 milioni presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'ampliamento e la ristrutturazione dello stadio della Favorita dopo tre bocciature a vuoto nelle precedenti sedute, ieri sera è stata finalmente ratificata dal consiglio comunale. La ratifica è avvenuta con 46 voti favorevoli (ne occorrevano 41), 10 astenuti e uno contrario (l'unico consigliere di dpi. Gli astenuti sono socialisti e . I comunisti hanno votato favore del provvedimento che era stato proposto dalla giunta «pentacolore» dc, psdi, sinistra indipendente, verdi e il locale movimento di città per l'uomo. Al Col. a Roma, l'altro giorno era stato detto che ormai, a causa del ritardo nella ratifica potevo essere considerata esclusa dal Mondiale. La ratifica di ieri sera dovrebbe riabilitare la situazione e reinserire il Palermo tra le sedi delle gare mondiali.

Platini di morire in aereo

PARIGI — Platini ha confidato ad alcuni giornalisti francesi di essere scampato per puro caso alla morte, il 5 marzo scorso. Michel, che risiede a Nancy, deve spostarsi spesso a Parigi come collaboratore di una televisione francese. Lo ha fatto anche sabato 5 marzo per commentare la partita Lens-St.Etienne: avrebbe dovuto trasferirsi, come al solito, con un volo della Tat, una compagnia che usa la linea Nancy-Parigi con Fairchild. E quel giorno l'aereo precipitò nei pressi di Metun, una località vicina alla capitale, e nella sciagura persero la vita 22 persone. Platini si salvò perché, all'ultimo momento, aveva rinunciato al volo preferendo il passaggio in macchina di un amico.

Napoli, ogni giorno agopuntura

Salvatore per continuare a giocare nonostante i dolori al ginocchio, si sottopone quotidianamente ad una seduta di agopuntura presso lo studio del dott. Rosario Riviero, a Maddaloni, un centro della provincia di Caserta ad una trentina di chilometri da Napoli. Le cure di Bagni sono oggetto di un servizio che va in onda alle 22,10 su TeleCapodistria.

● Oggi la Disciplinare si riunisce per esaminare i referti dell'Arezzo contro la squalifica fino al 31 marzo ad Angelillo e il Torvaianica per 3 gare; Ascoli per 4 gare a Casagrande; Avellino per squalifica fino al 20 aprile a ; Bologna per squalifica sino al 30 aprile a ; Fiorentina per 2 gare a Berti; Torino per 8 gare a Polster.

All'Under 21 bruciano la sconfitta Nancy e la rissa del dopo-partita

E il ct Maldini non accetta processi

DAL NOSTRO INVIATO

NANCY — Una rissa, quale rissa? Cesare Maldini sembra dalle nuvole: roba da niente. «*Desperyroux era venuto davanti al nostro spogliatoio per scambiare una maglietta; Lada ci aveva fatto un gestaccio e io l'ho redarguito. Gli effetti qualcuno fra i francesi non è stato alle regole del gioco; sono curioso di vedere, dopo tanta foga, come si comporteranno a San Benedetto*».

Le testimonianze di italiani, presenti nello spogliatoio sono diverse: Despeyroux si è preso un nel posteriore da Crippa. Il negretto Lada, dopo avere sputato in faccia a Maldini, è stato coperto d'insulti e di botte, salvato a stento dalla polizia francese. Certo, questi hanno carattere: l'Italia smarrito nei dieci minuti finali della gara, quando sono finiti kappao, ma l'hanno ritrovato nello spogliatoio pronti tutti i giorni che una squadra in trasferta all'estero... meni i padroni di casa. Crippa, in verità, aveva cercato di fare vendetta sul campo quando, dopo essere stato steso a terra da Despeyroux, l'aveva in seguito controllato a vista dall'arbitro. Ritrovato il francese a fine gara deve avere saldato il conto: Lada, trecentoundici Ouilit, dopo aver fatto un scempio contrario.

Paradossalmente, sostiene lo Mondonico, l'Atalanta ha saputo giocare meglio dopo la sfuriata portoghesi. Il gol Cantarutti non è stato suale, s'era già visto che i difensori centrali Sporting erano in giornata negativa. Ma il palpitatore secondo col l'Atalanta è riuscita a compiere l'impresa. Undici minuti il primo tempo sullo 0-0 e costringendo quindi lo Sporting a ripartire secondo tempo a testa .

Cantarutti, l'eroe di due serate (suo anche il gol del 3-0 a Bergamo nell'incontro di andata), ha dedicato la prodezza a Stromberg: «*Lui ci teneva tanto a giocare questa partita, è stato tenuto a Bergamo dall'influenza. Ma lo avrebbe stato una cura più facile*». Aspettando il sorteggio, Mondonico come sempre preferisce allontanare subito il pensiero dall'Europa: «*Ogni squadra che ci toccherà in semifinale ne avrà. Peccato al Lecce che ci aspetta domenica in campionato. L'avventura europea continua ma se non centreremo la serie A tutto inutile*».

Franco Badolato

Milano, oggi assemblea a Milano

MILANO — I presidenti delle società di serie A e B si riuniranno oggi in assemblea per nominare il presidente Lega che spiegherà dettagliatamente le decisioni prese dal consiglio federale il e il degli stranieri, e i risultati dell'incontro di mercoledì a Roma con Matarrese per stabilire le date della prossima stagione. L'assemblea poi dovrà esprimere il suo parere sull'atteggiamento da assumere nei confronti dell'associazione calciatori che ha indetto uno sciopero per il 17 aprile. Durante la riunione si cercheranno anche le date per la disputa delle semifinali e delle finali della Coppa Italia.

L'Iraq ha battuto a Nicosia per 2-0 l'Arabia Saudita e ha posto una ipoteca sulla conquista della «Coppa del Golfo». Iraq e Arabia Saudita erano appaiati in testa alla graduatoria. Ora agli iracheni, che hanno conquistato otto punti in cinque partite, sarà sufficiente pareggiare oggi con il Bahrain per vincere questa edizione della coppa.

Giorgio Gandolfi

BASKET Per gli spagnoli ancora speranze in Coppa Campioni

Tracer travolta a Barcellona

I milanesi, già qualificati per le finali, si inchinano al ritmo frenetico dei catalani già nel primo tempo ■ solo nelle fasi [illegible] riescono ■ ridurre il passivo: 102-87

BARCELLONA — Gioco sconfitta (102-87) di una Tracer ormai qualificata per Gand in casa di un Barcellona che, nonostante il successo, rischia di non entrare tra le quattro finaliste della Coppa Campioni; ai catalani infatti non basterà battere nell'ultima giornata l'Orthez, se il Maccabi supererà a Tel Aviv il Partizan, ed è logico pensare che gli slavi non abbiano alcun interesse a favorire il recupero dei sempre temibili spagnoli. E già ieri gli slavi hanno dimostrato di voler tentare di «manovrare» gli accoppiamenti della finale, cedendo incredibilmente in casa ai tedeschi del Saturn.

La Tracer, probabilmente non concentrata al punto giusto, è crollata nel primo tempo: ha avuto un sussulto nel finale della prima frazione ma ha subito abbassato la guardia in apertura di ripresa e a quel punto Casalini ha dato spazio alle seconde linee, preservando D'Antoni, McAdoo e Meneghin.

Tra i catalani, buone prove degli americani Norris e McDowell che hanno consentito al Barcellona di dominare i rimbalzi (38 a 34), un San Epifanio puntuale col canestro nel momento decisivo (suo il break nella ripresa), e buona regia sia del pungente Solozabal che del grintoso Costa, ma comunque un'eccellente prestazione corale. Non una gran difesa, ma sempre fluente il contropiede e ottime le percentuali di tiro.

Il Barcellona aveva scelto la carta della velocità, lasciando sorprendentemente Jimenez e Norris in panchina, e la Tracer, favorita da un Premier inconcludente, appariva frastornata, mentre McDowell dominava i rimbalzi e Solozabal insediava numerose «bombe». Il break avveniva però con l'ingresso di Norris: già 14 punti al 9' (37-13) quando entrava anche Jimenez, mentre Casalini tentava di svegliare i suoi con una girandola di cambi ma senza troppi risultati, anche per una serie di errori che consentivano al Barcellona di recuperare palloni e andare a concludere in contropiede.

Efficace invece, con Pittis a fianco di D'Antoni, il passaggio alla zona, che rallentava il ritmo degli spagnoli, che avevano toccato il massimo vantaggio all'11' sul 37-16, ben 19 lunghezze.

McAdoo, con 9 su 16 al tiro e [illegible] prima frazione, e D'Antoni, centrato nel tiro da oltre 6 metri del 6,25, guidavano la riscossa: ancora avanti il Barcellona con una fiammata (53-40 a 3' dalla fine), poi la Tracer, con la sua esperienza, chiudeva il tempo con un accettabile 55-48.

In apertura di ripresa però il Barcellona prendeva il largo e, sul 68-58, realizzava un parziale di 15-0 (9 punti consecutivi di Epi) fino ad arrivare [illegible] ad un margine di 27 punti: 83-56. Partita chiusa, con McAdoo e D'Antoni saggiamente a riposare e spazio alle riserve, tra le quali si riscattava Montecchi.

g. t.

Barcellona-Tracer 102-87 (55-48). *Barcellona (11' 18' 24)*: Solozabal 13 (voto 7), Ferran 9 (6,5), Epifanio 14 (6,5), McDowell 14 (*), Epi 16 (7), Norris 16 (7), Jimenez 16 (6,5), Costa (6,5), Palacio 2 (6). *Tracer (11' 11' 18)*: Brown 13 (6), McAdoo 26 (7), D'Antoni 18 (6,5), Premier (4), Montecchi 11 (6), Meneghin 4 (5,5), Bargna 0 (5), Aldi 4 (5), Pittis 6 (6).

Risultati: Nashua-Aris 87-80; Orthes-Maccabi 83-81; Barcellona-Tracer 102-87; Partizan-Saturn 98-110.

Classifica: Partizan 20; Aris 18; Tracer 16; Maccabi 14; Barcellona 12; Saturn 10; Orthez 8; Nashua 8.

Ultima giornata (26/3): Maccabi-Partizan; Barcellona-Orthez; Saturn-Nashua; Tracer-Aris.

Finali 5 e 7 aprile a Gand.

Sportineria di Gian Paolo Ormezzano

Tomba, cilicio e tortellini

Alberto Tomba è stato definito in un convegno democristiano, da un bolognese operante a Bari, un professore universitario ispirato a Comunione e Liberazione, certo Ivo Colaeri, «idoneo narcisista». Si discuteva del modello emiliano, che come si sa è godereccio e contagioso. Il peggio dei peggi. Ed ecco Tomba classificato, definito, istituito.

Mentre leggete l'edonista narcisista sta sciando in Svezia, dove cerca di vincere la Coppa del Mondo, per fare felice, oltre che sua mamma, l'Italia dello sci, impegnata ad aumentare il fatturato di neve e attrezzature grazie ai successi di Tomba e di quelli (se ne fossero tanti) come lui: per l'edonismo narcisistico, si capisce, di coloro che la domenica vanno a sciare, rifiutando di macinare nelle città che sanno di sterco vivendo, nei paesi che cercano di sapere di città.

La colpe di Tomba sono innumeri: non porta il cilicio, e non facendo la discesa libera potrebbe pure portarlo, visto che aerodinamicamente gli slalom non pongono certe esigenze di penetrazione dell'aria e dunque non impongono la tuta aderentissima, una non solo gli spaghetti, ma anche i tortellini, e lo dice, poi, non si sposa immediatamente con la fidanzatina; ama andare in discoteca, vorrebbe la Ferrari, se di essere il più forte e non rifiuta di affermarlo; è Narciso ma si specchia nella neve vicina al ghiaccio, quella che gli piace di più per i suoi slalom, e dunque non ci sono speranze che cada nell'acqua e «paghi» con l'annegamento; eccetera eccetera eccetera.

A Tomba il professore ha contrapposto Thoeni e Gros, dicendoli da lui diversissimi e perciò apprezzabilissimi: li conosciamo, il secondo potrebbe anche sporgere querela, il primo era chiuso in italiano, edonista narcisista in tedesco, come dicono i suoi frequentatori altoatesini in lingua.

Scherzi a parte, l'uso di Tomba, perché di uso si tratta, di conquista di attenzioni sfruttando il personaggio del momento, ci pare applaudentissimo. Oltre che efficiente: infatti con questo articolo in fondo «di cachinno» anche noi, il professore diventa mondialmente più celebre di quanto già era prima dello storico interscambio. Ci acquisisce presso taluni altre benemerenze. Però almeno facciamo sapere che sappiamo. Che abbiamo capito tutto. In attesa del prossimo sfruttamento dello sport, di un qualche suo campione. E non la curiosità di conoscere cose ne pensa Sara Simeoni, dirigente del Movimento Popolare che è espressione di CL ed entusiasta di Alberto Tomba.

Ma forse ci preoccupiamo troppo. Sapere che un amante della casa, delle tagliatelle, del fido cane, della ricetta semplice, nonché delle medaglie d'oro olimpiche, è ritenuto edonista narcisista, deve semplicemente far pensare che il test è sorpreso, e che il professore ha voluto soprattutto dire che Tomba è edonista nel senso di — dal greco — edoné = piacere (e in fatti pentimenti si presenta a tutti con «piacere Tomba»), e che in questo annato povero di neve ha ormai può soltanto, sulle sue basse montagne modello emiliano, cogliere norrini. Cose che non capiranno a Thoeni e a Gros, bipedi di montagne alte e di tempi lunghi.

FORMULA 1 Polemiche sulla valvola che limita la pressione del turbo

La Ferrari va controcorrente

Solo per ■ scuderia italiana ■ «pop-off» funziona bene: di parere contrario ■ altri [illegible] - [illegible] prove libere di Imola, Berger bloccato dal motore, Cheever il più veloce

IMOLA — Si sono iniziate le prove [illegible] di Formula 1 al [illegible] Ferrari». Molta [illegible] in tribuna, [illegible] soprattutto [illegible] dopo i risultati incoraggianti dei test di [illegible] di animazione anche ai box, presenti nove vetture. Bisogna subito dire che [illegible] nessuno ha cercato tempi di rilievo, ma soltanto la [illegible] a punto [illegible] vetture. Il più veloce è stato Eddie Cheever con l'Arrows-Megatron turbo con 1'27"83, mentre il [illegible] ufficiale della pista appartiene ad Ayrton Senna che nel 1986, alla guida della Lotus-Renault, aveva girato in 1'25"06 e lo scorso autunno [illegible] ottenuto il [illegible] ufficioso in 1'26"01.

La scuderia di Maranello ha lavorato parecchio, non [illegible] problemi. Berger è stato a lungo bloccato per il cedimento del motore (si è dovuto attendere che ne arrivasse uno nuovo da Fiorano), mentre Alboreto si è concentrato sull'elettronica, visto [illegible] sumi di carburante variano [illegible] centro degli esperimenti effettuati in questi giorni. In ogni caso l'austriaco stamane oggi dovrebbe simulare un intero Gran Premio, proprio per verificare le possibilità con i 150 litri di benzina a disposizione.

[illegible] I team che [illegible] i propulsori [illegible] ultimamente [illegible] sioni, circa il funzionamento della [illegible] preparata dalla Fia, che limita la pressione del turbo a [illegible] bar. Piquet per la Lotus ed anche Prost per la McLaren avevano [illegible] che il sistema non è perfetto, che l'apertura per lo [illegible] scatta [illegible] punto prefissato.

[illegible] questione è intervenuto ieri Piero Lardi Ferrari, figlio [illegible] modenese. Ed a questo proposito la Ferrari va [illegible]: «La [illegible] è più precisa e curata [illegible] quella precedente. Si apre [illegible] mento giusto. Ha richiesto molto lavoro [illegible] che ha dovuto essere adattato alle [illegible] esigenze. I risultati sono buoni».

Qualcuno ha esternato dei sospetti circa i tempi registrati dalla Ferrari a Rio. «Abbiamo provato la pop-off e quando non era sulla vettura abbiamo sempre girato nei limiti [illegible] consentiti. Sarebbe stupido a questo punto cercare [illegible] bluff che sarebbero subito scoperti».

In pista sono scesi anche Stefano Modena e Larrauri con le Eurobrun, Boutsen con la Benetton, Palmer con la Tyrrell, Johansson con la Ligier, Capelli con la March. Nessun inconveniente di rilievo, un solo incidente a Palmer che ha sbattuto con una ruota.

Domani dovrebbe arrivare la McLaren, mai con la vecchia vettura modificata in previsto [illegible] squadra britannica, ieri Prost è [illegible] protagonista di un episodio inconsueto [illegible] Inghilterra [illegible] misurare il seggiolino, non è arrivato. Lo hanno cercato ovunque e lo hanno trovato in Brasile dove godeva di qualche giorno di riposo. Si era dimenticato dell'impegno.

r. s.

I tempi [illegible]: 1. Cheever (Arrows) 1'27"83; 2. Berger (Ferrari) 1'27"75; 3. [illegible] to (Ferrari) 1'33"35; 4. Modena (Eurobrun) 1'34"43; 5. Boutsen (Benetton) 1'34"90; 6. Palmer (Tyrrell) 1'36"30; 7. Johansson (Ligier) 1'37"20; 8. Capelli (March) [illegible]; 9. Larrauri (Eurobrun) 2'01"40.

CICLISMO Per ■ corsa che scatta domani qualche polemica e tanta attesa

Bellicine dentro la Milano-Sanremo

L'organizzatore Torriani ■ escluso ■ squadra di Baronchelli, sponsorizzata Pepsi, perché la gara ■ sostenuta dalla Coca-Cola - Invitati alla classicissima [illegible] corridori, ■ [illegible] i migliori

Oggi in tv

Ore 14 — Calcio: replica Glasgow Rangers-Steaua Bucarest, Coppa Campioni *(Capodistria)*

Ore 16 — Nuoto: Trento, meeting giovanile *(Raitre)*, basket: Nba *(Capodistria)*

Ore 17,30 — Ippica: da Roma, Corsa Tris di trotto *(Raitre)*

Ore 18 — Basket: replica Barcellona-Tracer Coppa Campioni *(Capodistria)*

Ore 18,30 — Tg2 Sportsera *(Raitre)*

Ore 20,15 — Tg1 Lo sport *(Raitre)*

Ore 20,30 — Calcio: diff. Psv Eindhoven-Bordeaux Coppa Campioni *(Capodistria)*

Ore 22,30 — Pista Italia *(Odeon Tv)*

Ore 22,45 — Basket: diff. Partizan-Saturn Coppa Campioni *(Capodistria)*

Ore 23,30 — Calcio: Liverpool-Manchester e Wimbledon-Watford, Coppa d'Inghilterra *(Tmc)*; [illegible]: Skinner *(Odeon Tv)*

■ **Mennea verso l'incriminazione per [illegible]**

[illegible] AIRES — Una nuova autopsia effettuata [illegible] di [illegible] rebbe che la donna sarebbe stata effettivamente strangolata [illegible] marito, l'ex pugile Carlos [illegible] Monzon. E' quanto hanno scritto ieri i quotidiani argentini. Il giudice [illegible] Haller, incaricato dell'istruttoria, potrebbe rinviare a giudizio Monzon per omicidio.

La salma di Alicia Muniz presenterebbe [illegible] e [illegible] la frattura della cartilagine [illegible] coidea. [illegible] autopsia rivelerebbe [illegible] ricomoglie [illegible] morta. È comunque stata [illegible] nisce [illegible] in cui precipitò dal [illegible] cono [illegible] villa di Mar Del Plata il 14 febbraio.

[illegible] Monzon è nel carcere [illegible] Bateria, [illegible] km da Buenos Aires.

[illegible] dalle [illegible] alle 17, nel Giardini [illegible] Milano, si svolgono le operazioni [illegible] punzonatura [illegible] Sanremo n. 79, che prenderà il via domattina, alle [illegible] e [illegible] dipanerà per 294 chilometri, con [illegible] e [illegible] chiamate Turchino, Mele, Cervo, Berta, Cipressa e Poggio quest'ultima a 600 metri dal traguardo e dunque probabilmente decisiva. L'annuncio della punzonatura ormai fa tenerezza nel ciclismo, dove raramente c'è il tempo per ritrovarsi così, proprio come [illegible] ne, oggi c'è la punzonatura, anche se non si punzona più nulla, e intorno ai corridori ci sono le solite filippine, con i bambini dei rischi, gli ambulanti marocchini in relax, i cacciatori di «cobs», e poi [illegible] con i pantaloni alla [illegible]

La Milano-Sanremo nasce bene nel senso che davvero è l'unica autentica corsa [illegible] apertura, perché tutto il ciclismo [illegible] l'ha preceduta in [illegible] affoli[illegible] e [illegible] e povero [illegible] sideral giro [illegible] personaggio contro personaggio, [illegible] perché ha motivi importanti e [illegible] tempo [illegible] subisce «il motivo» importante. Nasce bene perché [illegible] polemiche di [illegible] che sembrano [illegible] più che pepe: [illegible] contro Saronni, Vandenberden contro Baffi, e anche Torriani contro Fanini, [illegible]

Questo Fanini è sponsor parziale [illegible] una squadra affi[illegible] degli Usa, sponsorizzata anche [illegible] Pepsi, pur se siamo a livelli [illegible] locale, [illegible] non multinazionale. Torriani non la vuole perché prende ogni [illegible] soldi [illegible] Coca Cola (o meglio [illegible] Sprite), [illegible] speciali. Torriani può non volerla perché [illegible] corsa sua è a inviti, e [illegible] squadra Usa ha [illegible] la Seven Eleven [illegible] paten a Alcala.

La faccenda è sgradevole, nella Fanini-Pepsi, che non verrà [illegible] neppure al Giro, [illegible] anche undici corridori italiani, fra cui [illegible] ronchelli, il quale [illegible] ha provocato critiche a Torriani, nel nome di una libertà di lavoro che non esisteva, e esisteva di meno, l'anno scorso, quando c'era [illegible] squadra Pepsi, egualmente maltrattata però meno difesa perché senza nomi (tanto) Torriani ha regolamentato [illegible] ragione, [illegible] non hanno torto. Forse la Coca Cola potrebbe risolvere tutto, [illegible] lei Torriani a invitare la Pepsi, impegnando [illegible] a fare uno squadrone uno squadrone suo: [illegible] gio, la gue[illegible] Bellicini può essere condotta anche a colpi di pedale.

[illegible] [illegible] simile [illegible] per sorgere con [illegible] Supercoppa [illegible] Verbruggen, presidente della [illegible] internazionale professionisti, autore [illegible] riduzione di giorni [illegible] Giro, e Torriani [illegible] dolo a cercando perciò [illegible] dette [illegible] Ma poi c'è [illegible] un aggiustamento, trenta saranno le squadre, alcune [illegible] sette altre [illegible] nei corridori, totale [illegible]

Il tema chiaro è quello degli [illegible] contro gli stranieri: cinque ostrogoti — Maechler Roninger Boerensen Vandenberden Van Hooydonck, quest'ultimo [illegible] belga che a [illegible] già [illegible] reggiava, e che adesso, benché ventiduenne, è alto 1,83 e può essere il nuovo spaccamondo del ciclismo — ai primi cinque posti della Tirreno-Adriatico, Kelly dominatore della settima Parigi-Nizza consecutiva; per noi i soliti vecchi, cioè Saronni Bontempi Argentin Visentini Rosola, e due giovani, cioè Fondriest e Baffi. [illegible] per forza [illegible] punteremmo sugli [illegible]

[illegible] ancora tempo per giochicchiare al pronostico. Ci [illegible] anche [illegible] dalla nostra parte, stavolta, con le sue [illegible] di fuori, le sue previsioni da ex senza — speriamo — appannamenti di giudizio dovuti a rancori. [illegible] ormai sacerdotale, sempre a qualche cielo, anche se sembra proprio che il 20 maggio voglia cercare per la terza volta il primato mondiale dell'ora al coperto. [illegible] comunque [illegible] attenti all'uno che [illegible] fa di [illegible] ed all'uno che Moser fa [illegible] se stesso. Si possono [illegible] cose preziose e fra[illegible] alla [illegible] ormai televisivamente buona[illegible]

E. p. O.

TENNIS Key Biscayne, passano tre ragazze azzurre

Fuori il doppio di Davis

KEY BISCAYNE — Tre italiane su cinque hanno superato il [illegible] turno [illegible] torneo Ligton [illegible] nei: si tratta di [illegible] Reggi, n. 16 [illegible] mondo, che ha superato l'americana Kathy Horvath, n. 31, molto [illegible] sui campi veloci, in due [illegible] molto combattuti; sempre [illegible] due set la giovane [illegible] Ferrando, n. 180, ha prevalso sulla più quotata giapponese Kijmuta, n. 75: solo al terzo set la [illegible] t [illegible] Golarsa, n. 122, [illegible] battuto la sudafricana [illegible] t, n. 231. E' finita invece l'avventura [illegible] Bonsignori, n. 91, che [illegible] aver destato sensazione battendo [illegible] la quotata Lori McNeil, [illegible] di serie n. 7, [illegible] ceduto all'americana Pam Casale, n. 119, e di Laura Golarsa n. 182, superata [illegible] più quotata sudafricana Fairbank n. 40.

Deve affrontare [illegible] il secondo turno Laura Garrone n. 81, [illegible] l'[illegible] Schultz, n. 104.

Fra gli [illegible] del secondo turno da segnalare la fatica sostenuta [illegible] Gabriela Sabatini, reduce dalla travolgente vittoria nel torneo di [illegible] ha superato Evert e Graf, per avere ragione della ragazzina Seles.

E' finita [illegible] l'avventura del doppio azzurro Camporese-Nargiso battuti [illegible] più quotati americani Donnelly e Depalmer. Il primo nella [illegible] doppio è n. 19 [illegible] il [illegible] è n. 64 mentre Nargiso è [illegible] n. 100 e Camporese è 118.

Singolare, 2° turno: Wilander-Witaker 6-3, 6-4, 6-4; Muster-Curren 3-6, 6-3, 6-0, 6-2, 0-1 rit.; Woodforde-Connell 6-3, 6-1, 6-1; [illegible] Doohan 4-6, 7-6, 7-6, 7-5, 7-5; Krishnan-Canter 6-3, 6-4, 6-4; Jaite-Pimek 6-4, 6-0, 6-3; Annacone-Courier 6-4, 6-4, 6-4, 6-4, 6-4; Chesnokov-Cahill 6-2, 6-4, 3-6, [illegible]

Femminile, 2° turno: Reggi-Horvath 6-4, 7-5; [illegible] 3-6, [illegible] 6-2; Ferrando-Kijmuta 6-2, 7-5; Fairbank-Lapi 6-1, 6-4; [illegible] sale-Bonsignori 6-3, 7-5; [illegible] 7-6, [illegible]; Garrison-Hetherington 6-7, 6-4, 6-4; Tauziat-Van Rensburg 7-[illegible] 6-3; Potter-Holikova 6-4, 7-6.

Doppio, 1° turno; Donnelly-Depalmer b. Camporese-Nargiso 6-4, 6-4, [illegible]

■ **Pallavolo, stasera Messico-Comet**

Si gioca oggi a Parma (ore 20,30) il primo [illegible] semifinale dei playoff scudetto maschile di pallavolo tra la Maxicono e la Comet Bologna, arbitri La Manna e Pecorella. Domani a [illegible] (17), [illegible] Catania.

● **Ivan Lendl** ha chiesto [illegible] ottenuto una «wild card» per prendere parte [illegible] torneo di Montecarlo.

● **Rally**, [illegible] Mariku Alen il pilota della Lancia Delta integrale che [illegible] [illegible] via dell'11° [illegible] Costa Smeralda-Trofeo Martini, [illegible] prova [illegible] 30 e 31 aprile.

● [illegible] a Brescia il Rally [illegible] miglia», prima prova del campionato italiano: al via Zanussi con [illegible] Bmw [illegible] Blomqvist [illegible] Sierra [illegible] Lancia Delta Integrale (fra queste quella [illegible] campione [illegible] Cerrato).

● **Mickey Thompson**, 59 anni, il pi[illegible] [illegible] re della velocità», primo uomo ad avere superato [illegible] velocità di 560 [illegible] al volante [illegible] un veicolo, è [illegible] trovato morto [illegible] moglie [illegible] alla sua abitazione di Bradubury (California). Secondo la polizia [illegible]

● Il motociclista statunitense Freddie Spencer, [illegible] volte campione del [illegible] ha annunciato a Shreveport (Louisiana) il [illegible] ad [illegible] settimana dall'apertura [illegible] stagione [illegible] Suzuga. «Past [illegible]», 28 anni, ha detto che intende dedicarsi agli affari immobiliari e [illegible] film sulla [illegible] carriera sportiva.

■ **Boxe, il 4 giugno tre mondiali in [illegible]**

SYDNEY — La grande boxe ha scoperto l'Australia. Sydney, Adelaide e Brisbane ospiteranno infatti altrettanti mondiali di pugilato e tutti nello stesso giorno: il 4 giugno prossimo. A [illegible] sul ring saranno il campione Wbc dei leggeri jr. il ganese Zunah Nelson; il messicano Julio Cesar Chavez, campione [illegible] leggeri, e l'australiano Jeffe Fenech che difenderà [illegible] [illegible] volta il mondiale dei piuma. Avversari da scegliere.

[illegible] [illegible] [illegible] il mondiale Bel medi Wbc affrontando il 6 giugno a Las Vegas il connazionale Iran Barkley. Lo sfidante, che ha 29 anni, due [illegible] meno [illegible] campione, [illegible] guadagnato la chance mondiale battendo Michael Olajide.

■ **Atletica: campioni e tecnici a Formia**

[illegible] — La scuola [illegible] di atletica [illegible] di Formia diviene in questi giorni [illegible] di un'interessante attività tecnica internazionale nel quadro della preparazione alle Olimpiadi di Seul. Quarantotto tecnici ed atleti della Ddr, [illegible] della Bulgaria, 18 [illegible] Germania [illegible], saranno presenti da domani per uno «stage» [illegible] nerà a fine [illegible]. Fra gli atleti di interesse Drechsler, [illegible] Schoenlebe, Markov.

● Bel: un contrattempo ha impedito ieri le prove [illegible] della libera di Coppa. In programma domani ad Are in Svezia: tremila [illegible] di [illegible], sci e scarponi, sono rimasti a Francoforte, dove [illegible] squadre hanno fatto tappa. Fra le «vittime» della sfortuna anche gli [illegible] e gli svizzeri. Zurbriggen è apparso secco [illegible] quanto [illegible] potuto allenarsi. In [illegible] è arrivato anche Alberto Tomba che domenica disputerà lo speciale.

● **Basket**, i francesi del Limoges [illegible] vinto a Grenoble la Coppa delle Coppe [illegible] basket battendo in [illegible] spagnoli del [illegible] 95-89 nel supplementare (43-43; [illegible]

La direttore de [illegible] Stampa» ■ giovedì ■ marzo [illegible] è stata ■ [illegible] copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
[illegible] LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni [illegible]
Vittorio [illegible] di Chiusano
[illegible] Pietro [illegible]
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni [illegible]
Francesco Paolo Mattioli
Direttori Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gervasini
Giovanni [illegible]
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Aquileia 12/bis Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Cuneo strada 35 Cuneo
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1895
CERTIFICATO N. 1178 DEL 10-10-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e direzione generale 20122 MILANO via Cerva 28 Tel 7601 00 (10 linee)
TORINO, corso M. d'Azeglio 60 via Roma 80 via Maria 37 Tel [illegible] 21
FIRENZE 50129 v. M. Cavour 9 Tel 28 [illegible] 0 ALESSANDRIA v. Parma 10 Tel 443 343/442 944 0 ACESTA Società Aretina Vt. Duse Tel 698 018-698 629 0 ANCONA v. le Renato Angeli Tel 81 [illegible] 0 AOSTA v. P. Monte B. Tel 30 272 0 BIELLA v. P. Maria 8 Tel 30 188 v. Repubblica 25 Tel 366 260 0 BOLOGNA v. Independenza 24 Tel 225 [illegible] 0 CAGLIARI v. Lamarmora 69 Tel 652 708 0 CATANIA v. Etnea 180 Tel 326 [illegible] 0 CATANZARO v. M. Cavour 100 Tel 44 026 0 COSENZA v. Rivo 180 Tel 391 [illegible] 0 CUNEO v. S. Cosmo 10 Tel 60 [illegible] 0 FERRARA v. Cavour 30 Tel 32 44 0 FIRENZE v. Cavour 1 Tel 21 [illegible] 0 GENOVA v. C. M. Canzano 3/15 Tel 541 368 0 IMPERIA v. Aurelia 1 Tel 273 [illegible] 0 MANTOVA v. Principe 3 Tel 35 [illegible] 0 MESSINA v. le S. Martino (Ovetro Uovo) 77 Tel 76 30 858 0 NOVARA v. Passalacqua 3 Tel 316 [illegible] 0 PADOVA v. Vicenza 2 Tel 32 341 0 PALERMO p.za Castelnuovo 28 Tel 32 [illegible] 0 PARMA v. Rodolfo Tanzi 19 Tel 30 [illegible] 0 PESCARA v. Nicola Fabrizi 171 Tel 36 [illegible] 0 REGGIO CALABRIA v. Fiume 13 Tel 30 516 0 REGGIO EMILIA v. Dante Alighieri 2 Tel 45 [illegible] 0 SAMPIERDARENA v. Cantore 32 Tel 884 [illegible] 0 SAVONA v. Astengo 119 Tel 26 [illegible] 0 VENEZIA v. Torino 53 Tel 40 [illegible]

NUOVA
METRO SUPERKILT. TANTO DI CAPPELLO.
AUSTIN ROVER
Ebbene sì, avete visto bene: l'ultima, raffinata Metro del Clan della Kilt ha il tetto apribile. Marcia a 145 all'ora, alla musica dei [illegible] 1000 cc. E [illegible] bastasse, ha i poggiatesta anteriori, i vetri atermici e la nuova, elegantissima tappezzeria "tartan" in blu e grigio. Dietro i nuovi finestrini apribili a compasso ed il nuovo tergilunotto. Tutto [illegible] Questa sì, è vera eleganza inglese! [illegible] al solito prezzo [illegible]
Metro [illegible] 3 porte, L. 8.150.000 chiavi in mano;
Metro Kilt 5 porte, L. [illegible] chiavi in mano;
Metro Superkilt 3 porte, L. 8.900.000 chiavi in mano.
IL CLAN DELLA KILT DA L. 8.150.000 CHIAVI IN MANO.
E su tutto il resto della gamma '88 occasioni speciali.

AUSTIN ROVER VALGONA CON Agip
[illegible] dei Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover vedi alle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

Il suo denaro è una cosa seria.

Banca d'America e d'Italia affiliata alla Deutsche Bank

CHANGE

L'aspettiamo.

● Sede ■ BIELLA, Via Losana, 22
■ Sede ■ [illegible], Via Arcivescovado, 7
○ Agenzia A, Via Garibaldi, 44
○ Agenzia [illegible] C.so Vittorio Emanuele II, 25
○ Agenzia C, C.so Vittorio Emanuele II, 197/b
○ Agenzia D, C.so Giulio Cesare, 236
○ Agenzia E, C.so Siracusa 105
■ [illegible] di CUNEO, [illegible] Libertà, 7
■ Filiale ■ COMO, Via Sant'Elia, 11 angolo Via Recchi
● Sede di MILANO, Via [illegible]. Prospero, [illegible]
○ Succursale di Via Manzoni, [illegible]
○ Agenzia A, Viale Piceno, [illegible]
○ Agenzia C, P.zza Maria Adelaide - Via Giustiniano, 1
○ Agenzia D, Via Pirelli, 19
○ Agenzia E, Via Palestrina, [illegible]
○ Agenzia F, P.le Generał Cantore, 2
○ Agenzia G, Corso Sempione, 77
○ Agenzia H, Via Larga, 16
○ Agenzia I, V.le Misurata, 65 ang. P.zza Napoli
○ Agenzia L, [illegible] dei Martiniti, 3 - ang P.zza De Angeli
■ Dipendenza di TREZZANO SUL NAVIGLIO, V.le C. Colombo, [illegible]
● Sede ■ CHIAVARI, Largo A.P. Giannini, [illegible]
● Dipendenza di CICAGNA, P.zza Garibaldi, 1/R
■ Dipendenza di LAVAGNA, Via [illegible] Italia, 89
● Dipendenza di RAPALLO, C.so Matteotti, 55
● Dipendenza ■ S. MARGHERITA LIGURE, P.zza M. della Libertà, 24
● Dipendenza di SESTRI LEVANTE, P.zza S.Antonio,12
● [illegible] di GENOVA, Via Garibaldi, 5
○ Agenzia A, C.so Sardegna, 147/R
○ Agenzia B, Via Fieschi, 14/R
○ Agenzia C, L.go S. Francesco da Paola, 20/D
○ Agenzia D, Via Monticelli, 98/R
■ GENOVA SAMPIERDARENA, Via Urbano Rela, 53/R
■ Dipendenza di ARENZANO, Via D. Bocca, 45/R
■ Sede di SANREMO, Via Matteotti, [illegible]
○ Agenzia A, C.so Cavallotti, [illegible]
○ Sportello Mercato dei Fiori, Mercato dei Fiori, 35
● Filiale di ALBENGA, Via Martiri della Libertà, 72
● Dipendenza ■ VILLANOVA D'ALBENGA, P.zza Mazzini, 10
● Dipendenza ■ ALASSIO, Via Mazzini, 95
● Sede ■ MESTRE, Riviera XX Settembre, 15
■ Filiale di VENEZIA, Calle Larga XXII Marzo, 2216
■ Filiale di TRIESTE, Via Roma, 7
● [illegible] di PADOVA, P.za A. De Gasperi, [illegible]
■ Dipendenza ■ THIENE, P.za Cesare Battisti, 5
● [illegible] di VERONA, C.so [illegible] Nuova, 135
■ Sede di FIRENZE, Via Strozzi, 16/R
○ Agenzia B, Via G.B. Foggini, 79/81
○ Sportello staccato, Via Por [illegible] Maria
● Dipendenza di SESTO FIORENTINO, Via Lucchese, 4/R (Osmannoro)
■ Sede ■ LIVORNO, Via Carabinieri, 30
● [illegible] di LUCCA, Via Filungo, 78
● Dipendenza ■ BARGA, Via Pascoli, 23
■ Dipendenza di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, Via F. Testi, 11
● Filiale ■ FORTE DEI MARMI, [illegible] Piave 64, (prossima apertura)
● Sede ■ PRATO, Via F. Ferruccio, 41
■ Dipendenza ■ MONTEMURLO, [illegible] Scarpettini, 413
■ Sede di BOLOGNA, Via Marconi, 13
○ Agenzia A, Via Corticella, 3/a
○ Agenzia C, Via [illegible] Ponente, 14
○ Agenzia D, [illegible] [illegible] Levante, 113
● Sede di PESCARA, [illegible] Tibullo 5, ang. V.le [illegible]
■ Sede ■ ROMA, Largo del Tritone, 161
○ Agenzia A, Via [illegible] di Rienzo, 93
○ Agenzia B, Largo Torre Argentina, 4
○ Agenzia D, Piazza Cuba, [illegible]
○ Agenzia E, Corso Trieste, 122
○ Agenzia F, Viale Ippocrate, [illegible]
○ Agenzia G, Via [illegible] della Famesina, 213
○ Agenzia H, Viale dell'Aeronautica, [illegible]
● Sede di NAPOLI, Via [illegible]. Brigida, 10
○ Agenzia A, Via Depretis, 39
○ Agenzia B, C.so Novara, 3
○ Agenzia D, Via Duomo, [illegible]
○ Agenzia E, Via [illegible] Mille, [illegible]
○ Agenzia F "Vomero", Trav. M. Pietravalle, [illegible]
○ Sportello Mercato Ortofrutticolo, Via [illegible]. Aulisio, [illegible]
● Dipendenza di CASORIA, Via Marconi, 109/115
● [illegible] ■ CASERTA, [illegible] G.M. Bosco, 47/49/51
■ Sede ■ SALERNO, C.so Garibaldi, 152
■ Dipendenza ■ BATTIPAGLIA, P.zza della Repubblica, 12
■ Dipendenza ■ PONTECAGNANO FAIANO, C.so Umberto I, 131
■ [illegible] ■ SORRENTO, P.zza Angelina Lauro, 22/27
○ Sportello Cassa e Cambio, V.De Malo, 23
● Dipendenza ■ PIANO DI SORRENTO, C.so Italia, 64
■ Dipendenza ■ S. AGATA SUI DUE GOLFI, Via Casola, 16/18
■ Sede ■ BARI, [illegible] Calefati, [illegible]
○ Agenzia A, Via della Resistenza, 54
● Dipendenza di ACQUAVIVA DELLE FONTI, P.zza V. Emanuele, [illegible]
■ Dipendenza di ADELFIA, Via Vittorio Veneto, 116/B
■ Dipendenza di BITONTO, Via Repubblica Italiana, [illegible]
● Dipendenza di MOLFETTA, C.so Umberto 77/77a - V. [illegible]
■ Dipendenza di RUTIGLIANO, Via S.F. d'Assisi, 16
■ Dipendenza di RUVO ■ PUGLIA, P.zza F.Cavallotti, 22
● Sede di TARANTO, C.so Umberto, [illegible]
■ Dipendenza di FRANCAVILLA FONTANA, V. Roma, 49
● Dipendenza di ORIA, [illegible] D. Albanese, 11
● Filiale ■ LECCE, [illegible] Salandra 63 (prossima apertura)
● Sede di CATANIA, C.so Sicilia, 51
○ Agenzia A, C.so Italia, [illegible]

BAI® BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
affiliata alla Deutsche Bank

Viaggio nei Comuni dove si vota il 29 maggio

Ciriè chiede alle urne una giunta più stabile

Dal '85 il psi fuori dal pentapartito - Parla il sindaco dc

CIRIE' — Prima un tripartito (dc-psi-psdi) nato all'insegna di un rapporto «forte» fra dc e psi: tanto forte da naufragare un anno dopo le elezioni — era la fine dell'84 — e da indurre il sindaco dc Mario Basso a lasciare una poltrona diventata piuttosto scomoda. Poi, a febbraio '85, un pentapartito (dc-psi-psdi-pli-pri) con un nuovo sindaco, sempre democristiano, della generazione dei trentanni, Giuseppe Novero, a lenire/attenuare i contrasti fra dc e psi.

Dall'approvazione dell'ordine del giorno per il sequestro [illegible] — luglio [illegible] — ennesimo naufragio della coalizione [illegible] l'uscita dalla giunta dei socialisti. [illegible] qual momento la maggioranza a Ciriè è quadripartitica (dc-psdi-pri-pli): può contare su sedici seggi in Consiglio comunale, soltanto due in più di pci-psdi, [illegible] oppositori.

Tre giunte in cinque anni non [illegible] davvero poche, anche perché [illegible] rimpasto e un [illegible] è [illegible] molto tempo: lo sa bene Giuseppe Novero, che è ancora al suo posto [illegible] il primo cittadino: *«In campagna elettorale sentiremo la cronistoria [illegible] che cosa è successo [illegible] in poi; per la giunta urgente il sufficiente [illegible] alcuni dati [illegible] lavoro fatto: è [illegible] milioni [illegible] a cominciare dal Centro sociale per finire con l'acquisto di [illegible] Remmert e dello splendido parco che [illegible] palazzina [illegible] poi gli interventi in materia urbanistica; variante al piano regolatore, [illegible] per [illegible] insediamenti produttivi [illegible] via Robassomero, recupero del centro storico».*

Ciriè, capitale indiscussa del Basso Canavese, conta oggi 18.500 abitanti: il 29 maggio, 14.000 elettori dovranno scegliere 30 consiglieri. Da decenni, salvo la breve parentesi dopo le amministrative del '75, la vita politica ruota intorno alla democrazia cristiana [illegible] indiscussa. Olimpio Brizio, eletto tre [illegible] fa in Consiglio regionale. Era stato lui a [illegible] candidare a [illegible] Giuseppe Novero, superando anche certe diffidenze interne al suo partito.

[illegible] Novero: *«Spesso [illegible] hanno [illegible] sato di sudditanza [illegible] confronti [illegible] Brizio: ho lavorato nella più completa autonomia, [illegible] imponeva esterna [illegible] Ciriè, città [illegible] non è un mistero che il Comune [illegible] fare [illegible] i conti [illegible] quella fortissima realtà socio-economica rappresentata dai commercianti. Osserva il [illegible]: «Non abbiamo comunque fatto il loro gioco: il nuovo strumento urbanistico consente all'Acom [illegible] il proprio centro commerciale. Stesse opportunità sono però offerte anche alla Coop che ha chiesto di insediare a Ciriè un punto [illegible]».*

Ciriè, centro della seconda cintura torinese. In questi anni le emergenze legate alla casa e al lavoro si sono sovrapposte: *«Abbiamo le potenzialità che stiamo riuscendo a dare — aggiunge il sindaco — non sono sempre state uguali alle intenzioni. Per la casa si sta avviando il recupero di alloggi nel centro storico, sono decollate parecchie cooperative; si tratta di primi, anche se parziali, risposte ad un problema drammatico. L'occupazione deve registrare progressi: in questi giorni un duro colpo con l'annunciata chiusura della Zerowatt di proprietà della Candy. Sembra un paradosso: mentre l'azienda acquista altri complessi all'estero, sentiamo riferirsi che la fabbrica di Ciriè con i suoi 178 dipendenti e l'alta tecnologia non è più produttiva».*

Vivere a Ciriè oggi. La vocazione «terziaria» della città costringe la stragrande maggioranza dei ciriacesi a spostarsi quotidianamente per esigenze di lavoro: si torna la sera [illegible] ripartire l'indomani. Una città-dormitorio allora? Risponde Novero: *«No davvero: basta vedere la vitalità associativa di Ciriè per capire che la caratterizzazione del nostro centro è ben diversa. Certo si può fare ancora molto, specie per i giovani e gli anziani: le scelte del Centro sociale e l'acquisizione di villa Remmert si muovono in questa direzione».*

Il dopo 29 maggio per Novero è ancora tutto da decidere: *«Mi piacerebbe consolidare una serie di progetti impostati, specie quelli legati alla tutela dell'ambiente e alla maggior vivibilità della città».* E' quasi certa comunque la sua ricandidatura anche se forse potrebbe ritornare lo stesso Brizio a contrastare gli amici-nemici del psi che vorrebbero l'on. Gabriele Salerno come capolista.

Notevole animazione anche negli altri partiti, specie i gruppi autonomisti che nel Ciriacese, un anno fa, sono stati la vera sorpresa nelle politiche. Guido Novaria

Le elezioni in 22 Comuni

Il 29 e il 30 maggio si voterà, in provincia di Torino per il rinnovo di 22 Consigli comunali. Si tratta di una tornata elettorale parziale, ma estremamente significativa ad appena un anno dalle «politiche». Nei centri maggiori (Troia-rello, Ciriè e Volpiano) il ricorso alle urne assume spesso connotazioni politiche più marcate rispetto alle piccole realtà caratterizzate invece dalla presenza di numerose liste di indipendenti. Cominciamo con Ciriè una serie di servizi che «fotografano» le diverse realtà amministrative alla vigilia della consultazione.

Castellamonte, storia di una ristrutturazione

Il palazzo incompiuto

E' l'edificio Antonelli (ex Cresto) - Inaugurato dal presidente Cossiga nell'85, quando un solo piano era terminato - Il recupero deciso nell'81, spesa prevista 300 milioni - Ma l'opera ne ha già «bruciati» 1000 e ne occorrono ancora 500 (delibera bloccata dal Coreco)

CASTELLAMONTE — E' una storia curiosa quella della ristrutturazione, incompiuta, di Palazzo Antonelli (ex Cresto) a Castellamonte. Una vicenda che pare costruita sulla falsariga di quella, più sfortunata, del Palazzo degli Stemmi di Torino, l'edificio di via Po crollato sotto il peso di lavori condotti alla luce di contorsioni burocratiche, ma senza una globale progettazione.

Ma a Castellamonte, oltre alla storia, c'è stata anche la farsa. Perché nell'aprile dell'83 si riuscì a far inaugurare dall'attuale presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, un palazzo non finito e soprattutto non collaudato, con cantiere aperto, persino con dubbi sulla stabilità (le spie di vetro sulla facciata erano saltate).

Un solo piano, su tre, risultava finito: quello della sala del Consiglio, aperta solo per quell'occasione, dotata anche di moquette, di impianto microfonico, di servizi di lusso, di tende e arredamento completo. Oltre persino l'uscita di sicurezza con regolamentare maniglione antipanico (all'inaugurazione parteciparono 200 persone): peccato che la porta si apriesse, allora, sul vuoto, perché solo in questi giorni è stata realizzata la scala d'emergenza all'esterno..

Tutto parte nel 1981 quando l'allora sindaco, il senatore Eugenio Bonello (psi), per trasferirvi il municipio, decide di recuperare il vecchio Palazzo Antonelli, tre piani di 700 metri quadrati l'uno, costruito dall'architetto della Mole nell'800. Il progetto viene affidato all'arch. Sergio Marchi, professionista che gode la fiducia del sindaco. I lavori partono nel 1983 con un appalto vinto dalla ditta Isep di Caselle: sono opere varie di rifacimento su soffitti e altre strutture per un totale di circa 300 milioni.

Questa cifra, con successive perizie suppletive, oggi è già salita a sfiorare il miliardo: nessuna sorpresa, dato che non vi fu un accertamento preventivo del costo globale dell'opera, ma qualche dubbio sulla possibilità di aver fatto varianti aggiuntive che superano il 20 per cento della cifra originale, sfondando il limite previsto nell'86 dalla legge sulla finanza locale.

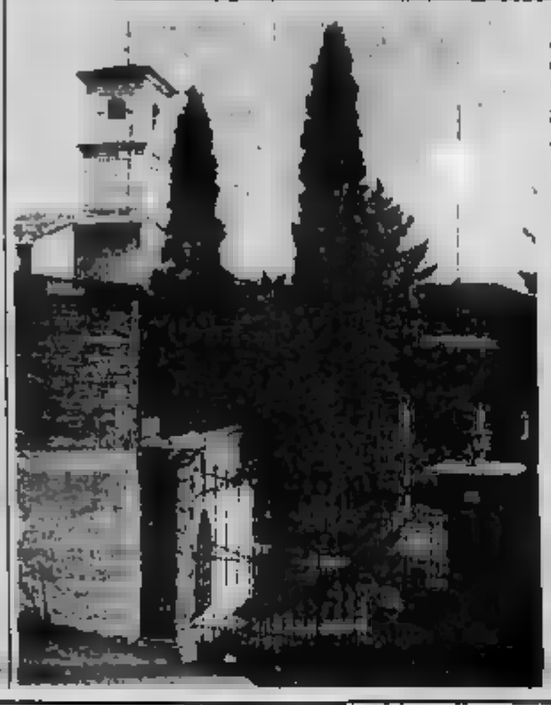
Resta il fatto che con quasi un miliardo si sono ristrutturati il tetto, il primo ed il secondo piano, comprese la sala inaugurata da Cossiga, come ricorda una lapide. Ma nulla è stato fatto né per il piano terreno (prima occupato dall'ufficio postale), né per le fondazioni: di queste ci si è preoccupati soltanto a tre anni dall'inizio dei lavori (proprio come è successo a Torino per il Palazzo degli Stemmi), quando l'ing. Elio Bertino dell'impresa Isep, avuti i risultati degli accertamenti geologici richiesti nell'84 dal collaudatore incaricato dal Comune, l'ing. Giuseppe Marsone, ritenne [illegible] necessario eseguire opere di sottofondazione.

Ora il cantiere è bloccato ed il palazzo resta vuoto: per terminare occorrono ancora circa 500 milioni (200 per i pavimenti, 200 per il consolidamento delle fondazioni), ma il Coreco ha fermato la delibera in quanto sarebbe illegittima l'estensione del contratto per la rilevante della cifra rispetto a quella di partenza. Si potrebbe ricorrere alla trattativa privata con la medesima impresa, ma per farlo sarebbe difficile dimostrare, oggi, che si tratta di opere «improrogabili ed urgenti» quando l'allarme sulla stabilità partì oltre 14 mesi fa.

E' quindi difficile per chiunque dare il nulla osta all'opera: il collaudatore aspetta, oltre alla fine dei lavori, tutti i [illegible] lunga storia [illegible] «ordinaria ristrutturazione». Il [illegible] Canduso [illegible] ha [illegible] parere. Ma l'ing. Marsone preferisce muoversi con molta cautela. Non per cattiva volontà, ma per capire bene come si sia passati da 300 a 1000 milioni, con il rischio di arrivare, domani, a 1500. E intanto Palazzo Antonelli aspetta, consolandosi con la sua lapide «doc».

Gianni Blade

Pino, l'ex ospizio passa al Comune



PINO — Il Comune ha deciso di acquistare la «Casa della piccola provvidenza», un istituto per anziani dipendente dal Cottolengo di Torino e chiuso ormai da due anni. L'edificio sarà ristrutturato per adeguarlo alle norme di sicurezza e quindi affidato in gestione.

La «Casa della piccola provvidenza» è nata nel 1921 come asilo. Negli Anni Venti, le suore che gestivano l'istituto lo adibirono anche all'assistenza delle persone anziane. Con l'apertura di un asilo comunale nel '79, l'edificio conservò soltanto la funzione di casa di riposo.

Intanto, erano cominciate le difficoltà: il Cottolengo nel '74 presentò un progetto per la ristrutturazione dell'edificio, ma il Comune non concesse mai l'autorizzazione ai lavori: il progetto non si inseriva architettonicamente nel paesaggio. L'edificio era ormai vecchio e aveva bisogno di interventi edilizi. Il Cottolengo, anche per la scarsità di personale, lo chiuse e lo «diede» al Comune.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
• Lavatrice kg 5 da L. 330.000
• Frigorifero doppia porta Ural 230 da L. 330.000
• T.V. Color 20" telecomando 99 canali grande marca da L. 690.000
• Videoregistratore VHS telecomando grande marca da L. 990.000
• Frigoriferi Generali Electric con garanzia supplementare
La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.221
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0343

LA PERMUTA CON CASAMERCATO E' FACILE
Molto facile: ritiriamo il tuo vecchio appartamento considerandolo denaro contante
Telefonaci per saperne di più:
65.44

Ferretti
cucine & arredamenti
EXPOCASA 85
GENTILE TOMMA[illegible]
e [illegible]
[illegible] AFFILIATI
Via Arsenale, 34/D
10121 TORINO
Telefono 011/512591

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO
[illegible] PICCOLI GRUPPI
(PARLI DI PIÙ, IMPARI PRIMA.)
BERLITZ TORINO:
Via Lagrange, 7
Tel.(011) 533826-5611462
La scuola più prestigiosa del mondo

Comitato Usl [illegible]

Il psi e la dc [illegible] ai [illegible]

Un posto [illegible] minoranza [illegible] partito comunista

SETTIMO — [illegible] ad un socialista e vicepresidenza a [illegible] nel comitato di gestione dell'Usl [illegible] che comprende [illegible] Volpiano, Leini e S. Benigno. A tre [illegible] giunta di Settimo, guidata da un socialista. Il pentapartito si [illegible] anche all'Usl locale. Ehè venerdì eleggerà il nuovo organismo direttivo.

L'ultimo scoglio, [illegible] dalla vicepresidenza, richiesta sia dalla dc sia dal psi, è stato [illegible] un incontro [illegible] i [illegible] Dice il [illegible] della delegazione dc, Silverio Benedetto: *«L'accordo fa seguito all'intesa politica che si era realizzata a dicembre per la [illegible] pentapartito al Comune [illegible] e conferma che tra psi e dc intercorrono buoni rapporti politici. Al [illegible] andrà la vicepresidenza dell'Azienda municipalizzata».*

Nell'assemblea generale di stasera, dopo l'accettazione delle dimissioni del comitato di gestione uscente, formato da pci, psi e psdi, i 40 consiglieri confermeranno la presidenza a Domenico Bisfari, socialista, medico, consigliere comunale a Settimo, mentre il suo vice sarà il dc Gennaro Piccirillo di Volpiano, presidente uscente dell'assemblea generale. L'accordo fra i cinque partiti prevede che il comitato di gestione sarà composto da 3 dc, 2 psi e un psdi, mentre alla minoranza comunista toccherà un posto.

In pratica, tutto come prima, salvo lo scambio di posti [illegible] e di [illegible] tra dc e psi. Gli [illegible] membri del comitato [illegible] il dc [illegible] Soragna [illegible] Settimo (confermato) e Guido Galavotti di Leini (dc), Olivo Cavallini di Leini (psdi), Giuseppe Lisco di Settimo [illegible] e [illegible] Settimo (psi), [illegible] e tre membri [illegible] La presidenza [illegible] l'assemblea generale toccherà ad un comunista e dovrebbe [illegible] Francesco Gola [illegible] Volpiano.

dalla provincia

Morte sotto una pressa

IVREA — Funerali di Guglielmo Camerin, 29 anni, oggi, ore 15, morto sotto una [illegible] pomeriggio alla Piazza Legno di Castellamonte. Il pretore di Cuorgnè Boggio ha aperto un'inchiesta: i periti dovranno chiarire l'esatta dinamica [illegible] tragedia.

Nella Nostra e Ivrea

IVREA — Daniela [illegible] anni, [illegible] candidata nella [illegible] Verde [illegible] politiche [illegible] è il nuovo presidente della [illegible] sporediese di Italia Nostra.

[illegible] del [illegible]

STRAMBINO — S'inizia stasera, ore 21, nel salone municipale, un corso di educazione sanitaria e protezione civile organizzato dalla Croce Bianca del Canavese. Oltre alle lezioni [illegible] che sono previste 30 ore di addestramento a fianco dei volontari del soccorso.

[illegible] al [illegible]

[illegible] — Ferdinando Garnerone è stato [illegible] confermato [illegible] presidenza del gruppo alpini di Ivrea e del Canavese. Vicepresidenti Enrico [illegible] Battista Bronzo e Antonio [illegible] Segretario Gianni Carosino; [illegible] Danilo [illegible]

[illegible] sulla Stura

CIRIE' — Il recupero della Stura e la tutela delle [illegible] argomenti del primo appuntamento, stasera, ore 21, [illegible] operaia, inserito nel ciclo d'incontri «Come è verde la mia valle».

La Fiera del libro

CHIVASSO — [illegible] edizione della Fiera del libro in piazza d'Armi (rimarrà allestita fino al 3 aprile), organizzata dal Segretario Italiano fiera del libro in collaborazione con l'Assessorato alla cultura e commercio del Comune.

Parroco in pensione

[illegible] — [illegible] Franco, da oltre [illegible] [illegible] Bibl. Bernardo, ha rassegnato le dimissioni per raggiunti limiti di età, avendo compiuto 75 anni. Non [illegible] abbandonare la comunità di San Bernardo: continuerà a collaborare con il nuovo parroco. Il cui nome sarà comunicato dal cardinale Ballestrero durante le festività pasquali.

[illegible] al «Satira e umorismo»

PINEROLO — Il secondo concorso nazionale a premi «Satira e umorismo» che si è svolto a Palazzo Vittone a febbraio, è [illegible] vinto da Patrizia Pepé di Firenze, seguita da Carlo Antonio Tumiati di Torino. Terzo posto, Silvia Zicha e Maurizio Minoggio di Torino.

«Fogli d'album '900»

PINEROLO — «*Fogli d'album '900 Pinerolo e il Pinerolese*»: è il titolo del volume che sarà presentato alle 20,30 nella [illegible] della Pro Pinerolo, piazza Vittorio Veneto 8. L'opera, una raccolta di fotografie dell'epoca dello [illegible] Pietro Bantini, sarà presentata [illegible] Paolo [illegible] e Margherita Drago.

Vigili del fuoco senza scale

[illegible] — I vigili [illegible] fuoco volontari non [illegible] intervenuti per mancanza di scale e un principio di incendio. E' accaduto ieri, nell'alloggio di [illegible] Beltramo, 56 anni, corso [illegible] n. [illegible] donna, che stava cucinando, è uscita sul pianerottolo e un colpo d'aria ha chiuso la porta. [illegible] chiamato i vigili, perché la finestra [illegible] Ma ai pompieri [illegible] l'autoscala «OM 130», [illegible] da 15 giorni in officina per [illegible] si è sviluppato un incendio, [illegible] dal distaccamento di Susa.

Com'era verde la mia valle

CIRIE' — Il psi zona Ciriè-Lanzo, organizza una serie di incontri «Com'è verde la mia valle» sui problemi di ambiente e [illegible] logia. S'inizia stasera, alla Società [illegible] rale, con il [illegible] «Recupero della Stura, tutela del Vaude, smaltimento rifiuti: [illegible] proposte [illegible] per difendere l'ambiente».

[illegible]

[illegible] — Giorgio Chironi, [illegible] Brusaleno, [illegible] Salina 11. Il [illegible] rastato dai carabinieri per [illegible] gravi ai danni di Benigno Di Sessa, 69 anni, titolare della creatività Fantasy. Per [illegible] corso di accertamento, il Chironi avrebbe colpito con un pugno al volto il Di Sessa, poi medicato all'ospedale di Susa con prognosi di 15 giorni.

Alla Stella alpina

CHIVASSO — Stasera, alle 21, alla sala danze Smeraldo, via Orti 36, «Veglia Verde» organizzata dal locale gruppo alpini. [illegible] *Stella alpina 1985*».

Studenti in sciopero

CARMAGNOLA — La maggioranza dei 150 studenti dell'istituto agrario Ubertini, che ha sede in un vecchio stabile di via Bobba 8, hanno ieri scioperato in segno di protesta contro le condizioni della scuola. «Le aule sono cadenti, i banchi rotti — ha spiegato una rappresentante di classe —, gli impianti igienici in pessime condizioni, talvolta manca l'acqua, ed il servizio degli operatori scolastici è spesso carente». Domenico Vannetti, direttore dell'istituto, ha [illegible] «inglusi/logo e preferisco lo sciopero: i motivi enunciati non sono una novità». Il consiglio comunale ha recentemente approvato il progetto della nuova sede della scuola.

Migliaia di persone cercano scampo dai missili iracheni

Fuga in massa da Teheran

Viaggiatori iraniani: le strade sono deserte - Centri di raccolta nelle città vicine - Un altro ordigno ha colpito la capitale - La Turchia chiude lo spazio aereo ai voli militari diretti verso i 2 Paesi in guerra

NICOSIA — Molti abitanti di Teheran, soprattutto donne e bambini, hanno lasciato la città dopo la ripresa, domenica scorsa, dei bombardamenti iracheni. Lo hanno riferito viaggiatori iraniani giunti a Parigi: Teheran, che ha otto milioni di abitanti, sembra ora «una città morta, *le strade sono pressochè deserte*».

Le autorità [illegible] creato centri di raccolta nei [illegible] vicini in un raggio di [illegible] km dalla capitale. Le moschee sono state trasformate in dormitori. Le popolazioni locali hanno organizzato la distribuzione di viveri. Secondo le stesse fonti, nella capitale [illegible] edifici pubblici e [illegible] ospedali sono stati trasformati in rifugi, ed alcune persone vi trascorrono anche la [illegible].

Il periodo di vacanze per il nuovo anno iraniano, la festa [illegible] importante, che [illegible] sempre il Paese per una settimana a partire dal 21 marzo, è stato anticipato. Le vacanze sono cominciate mercoledì, e questo provvedimento ha favorito la partenza da Teheran di centinaia di migliaia di persone.

Il giornale *Ettelaat* riferisce che le autorità hanno incaricato i «Comitati della rivoluzione» (la milizia islamica) di vegliare sulle abitazioni per impedire furti e saccheggi, compito che in precedenza spettava alla polizia. Un comunicato dei «Comitati della rivoluzione» assicura agli abitanti della capitale che possono partire tranquilli: «*La città si è organizzata in funzione dei missili iracheni*», ha detto uno dei viaggiatori iraniani. «Quando arriva un missile, *attendiamo per qualche minuto che ne arrivi un altro. Sappiamo che poi, per due o tre ore, si potrà riprendere una vita quasi normale. Contrariamente che nella precedente "guerra delle città", questa volta si sarebbe a un grande movimento di solidarietà, e per esempio gli abitanti di Teheran sono bene accolti in provincia*».

Queste partenze in massa avrebbero peraltro provocato un'impennata dei prezzi, soprattutto dei mezzi di trasporto. Gli autobus e i taxi collettivi hanno aumentato le tariffe di quattro o cinque volte. Il prezzo della benzina è salito dal prezzo ufficiale di 30 *rials* (circa 5000 lire) a 300 *rials* al «mercato nero».

Ieri l'Iraq ha lanciato un altro missile su Teheran, nonostante il Consiglio di sicurezza dell'Onu abbia rivolto un appello per la cessazione della «guerra delle città», che avrebbe causato oltre venti morti: Teheran ha annunciato che le sue truppe hanno conquistato altri territori iracheni, nel corso di combattimenti lungo il fronte.

L'agenzia irachena *Ina*, dando notizia del lancio del missile, ha dichiarato che Baghdad avrebbe continuato a colpire «*il nido del male, il cuore dei dirigenti che tesse di accettare la pace hanno scelto la strada dell'aggressione*».

Il ministro degli Esteri iracheno Aziz in un'intervista concessa a un quotidiano saudita ha detto che l'iniziativa dell'Unione Sovietica all'Onu per una cessazione [illegible] guerra [illegible] città è «*una proposta sbagliata e che non si adatta al metodo di una soluzione globale del conflitto*». [illegible] il ministro è riecessaria invece l'applicazione integrale della risoluzione [illegible] Consiglio di sicurezza che «*esige un cessate-il-fuoco immediato tra i due contendenti*: «*Questa azione deve anche condurre all'imposizione di sanzioni contro la parte che rifiuterà tali risoluzioni, sia o *dire l'Iraq*».

L'agenzia irachena *Ina* ha annunciato il lancio di sette missili a corto raggio su Zoubair, città industriale irachena a Sud di Basmora, in risposta «*alle più recenti atrocità commesse dall'Iraq*». Secondo l'agenzia i pasdaran hanno conquistato poco dopo la mezzanotte di mercoledì la città di Dojaila, e l'offensiva di terra nella provincia irachena di Sulaymaniyah sta acquistando nuovo impeto, grazie al controllo di una serie di crocevia nevralgici, e al taglio di tutte le strade percorse dai rifornimenti. I morti e i feriti iracheni sarebbero «più di 6500», i prigionieri 3000 e tra essi ci sarebbe anche un generale.

Sul fronte settentrionale sarebbero stati abbattuti sei aerei iracheni. Teheran ha accusato gli iracheni di aver nuovamente usato armi chimiche sul fronte Nord, nella zona dove è in corso l'offensiva *Val-fajr 10*. Migliaia di abitanti di Halabaja «*sono fuggiti in direzione del confine iraniano*». Un portavoce iracheno ha smentito che in quella zona siano in corso combattimenti.

Il primo ministro turco Ozal ha disposto la chiusura dello spazio aereo del suo Paese a tutti i voli militari verso l'Iran e l'Iraq: lo hanno riferito due giornali di Istanbul. La decisione è stata assunta dopo la ripresa della «guerra delle città», e solo «*per motivi umanitari*»: «*Questa fase della guerra, che costa la vita a donne e bambini, deve finire*» ha detto Ozal ai quotidiani *Sabah* e *Cumhuriyet*; la chiusura dello spazio aereo varrà immediatamente [illegible] voli con carico militare. *(Ansa-Afp-Ap)*

Per l'Irangate rischia, come Pointdexter, 25 anni di carcere

North minaccia di dire tutto in piena campagna elettorale

Altre incriminazioni in vista - Gaffe di Reagan: «Anch'io nascondo qualcosa al Congresso»

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Altri membri dell'amministrazione potrebbero essere incriminati per lo scandalo Irangate, dopo l'ex direttore del Consiglio per la Sicurezza Nazionale della Casa Bianca ammiraglio Poindexter e il suo braccio destro, il colonnello North. Lo ha indicato il procuratore speciale Lawrence Walsh, sottolineando che le indagini «sono in una *fase intermedia*» e che il gran giurì tornerà a riunirsi la settimana prossima «*per approfondire*». Walsh ha però fatto capire che non si tratterebbe dei più stretti collaboratori di Reagan né del vicepresidente Bush.

L'incriminazione di Poindexter e di North, sebbene prevista, ha scosso l'America per la gravità dei capi di accusa, che vanno dalla costituzione di organismi clandestini in violazione delle leggi dello Stato alla corruzione e alla frode. Si tratta di reati da codice penale che comportano fino a 25 anni di carcere e a 250 mila dollari di multa, oltre 300 milioni di lire. Lo scandalo dell'Irangate appare adesso nella stessa luce di quello del Watergate di 14 anni fa, che costò la presidenza a Nixon. Esso minaccia di avere profonde ripercussioni sulla campagna elettorale: «*I democratici* — ha detto Bush — *cercheranno di strumentalizzarlo*».

Il colonnello North

Gli eventi dei prossimi mesi dipenderanno dalla rapidità e dai risultati dell'inchiesta giudiziaria. Mentre Poindexter ha rifiutato commenti, facendo solo dire all'avvocato difensore che si ritiene innocente, North è subito passato al contrattacco. Convocata una conferenza stampa, il rigido colonnello [illegible] marines, la divisa [illegible] di medaglie, ha definito le imputazioni «*prive di fondamento*». «*Ho sempre fatto il mio dovere*» ha protestato North, annunciando che potrebbe [illegible] il nasco «*e non intendo pagare per colpe che non ho commesso*». La sua ex segretaria, l'avvenente Fawn [illegible], ha difeso in un discorso all'Università di [illegible] «*La storia ora una giusta causa*» ha detto.

Non è escluso comunque che né Poindexter né North né nessun altro non finiscano mai sotto processo. Reagan ha infatti il potere di concedere loro la grazia [illegible] dopo l'incriminazione.

Ieri la Casa Bianca ha rifiutato qualsiasi commento. Solo Reagan, colto dai giornalisti con la guardia abbassata, ha commesso una colossale gaffe. I giornalisti gli hanno chiesto se uno degli incriminati minori, Robert McFarlane, avesse o no violato la legge. «No» ha risposto Reagan. «Semplicemente, non ha detto al Congresso *tutto quello che sapeva. Della noia lo ho fatto anch'io*». Rendendosi conto di essersi cacciato in una trappola il Presidente ha subito aggiunto: «*Adesso non ricomincia su questa frase, sapete come'è, il Congresso vuole conoscere sempre tutto*». Il punto è il tempismo preoccupato.

Mentre i giornalisti uscivano, si è sentito Reagan che bisbigliava, col microfono [illegible] aperti: «*Accidenti, per un attimo di distrazione...Si scatenerà su Reagan che intende mentire al Congresso o qualcosa del genere*».

Si attenua la polemica sui deportati durante le guerre coloniali

Italia-Libia, dialogo tra storici

Scambio di visite [illegible] studiosi per controllare gli [illegible] - Il problema [illegible] costituito [illegible] numero degli scomparsi: quarantamila secondo Gheddafi, poche migliaia per Roma

ROMA — Sembra avviarsi verso un chiarimento la vicenda dei desaparecidos libici in Italia durante la guerra coloniale condotta dal fascismo che [illegible] a pretesto nell'ottobre scorso da Gheddafi [illegible] violenta requisitoria contro il nostro Paese.

Il prof. Enrico Serra, capo dell'ufficio storico della Farnesina, è rientrato da una missione nella capitale libica: dopo aver avuto una serie di colloqui con colleghi libici [illegible] potuto [illegible] la documentazione [illegible] presente alle autorità [illegible] quell'oscuro periodo della storia coloniale, [illegible] particolare gli elenchi dei deportati libici in Italia nel periodo tra il 1911 ed il 1918. [illegible] una relazione per [illegible] i primi risultati [illegible] una missione [illegible] probabilmente un seguito tra breve con la visita a Roma, per la consultazione [illegible] nostri archivi, di storici libici.

Alla [illegible] prof. Serra la [illegible] attribuisce particolari valenze politiche: si parla di «*riconoscimento storico*» sulla documentazione esistente in [illegible] problema [illegible] deportati [illegible] in [illegible] quelle isole [illegible] «migliaia» (secondo il leader africano) residenti libici.

Ma è certo che più recenti vicende hanno congelato le relazioni tra i due Paesi al [illegible] comunitario, qualcosa si [illegible] sul piano della collaborazione e della cooperazione del [illegible] di [illegible] avviate da Tripoli, sia pure con un «*linguaggio inammissibile*» [illegible] replicò la Farnesina alle accuse [illegible] Gheddafi. I risultati dell'indagine avviata da storici italiani e [illegible] su quella [illegible] sono [illegible] anche perché il controllo [illegible] documentazione è appena [illegible].

[illegible] «nodo» [illegible] sul numero dei deportati libici [illegible] Italia in quel periodo: quarantamila circa per i libici, qualche migliaio (quattro o cinque) [illegible] Roma. Di cui la maggior parte [illegible] [illegible] in patria. Da parte italiana si ripete che non c'è nessuna [illegible] a chiarire il [illegible] in tutti i suoi risvolti e [illegible] documentazione disponibile sarà messa a disposizione degli storici libici.

La Corte Suprema sospende per un mese la condanna [illegible] dei sei di Sharpeville

Sud Africa, rinviate le impiccagioni

Accolta [illegible] testimone avrebbe giurato il [illegible] - Fino a poche ore prima Botha [illegible] negato la grazia - Autobomba vicino a Johannesburg: [illegible] morti e sedici feriti

JOHANNESBURG — La Corte Suprema di Pretoria ha sospeso per un mese la condanna a morte dei «sei di Sharpeville», che [illegible] essere impiccati stamane dopo essere stati condannati alla pena capitale [illegible] da loro avuta nell'occasione di un omicidio comunale della township nera situata nel triangolo del Vaal. Il giudice W. J. Human, che aveva pronunciato la sentenza di morte per i [illegible] neri, cinque uomini ed una donna, l'anno scorso, ha stabilito che un testimone della pubblica accusa, Joseph [illegible], dovrà essere controinterrogato dalla difesa. [illegible] che questa, mercoledì sera, aveva presentato una [illegible] giurata [illegible] stesso testimone, il quale aveva affermato che [illegible] polizia lo aveva [illegible] a rendere una [illegible] [illegible].

Il presidente sudafricano Pieter Botha aveva ripetuto mercoledì notte all'arcivescovo anglicano [illegible] Capo e [illegible] per la [illegible] Desmond Tutu, di non poter intervenire con un atto di clemenza a favore dei sei se non fossero intervenuti «*fatti nuovi*» [illegible] piano giudiziario.

Il giudice [illegible] ha decretato il rinvio [illegible] esecuzione [illegible] 15 aprile. La sua decisione è stata accolta da un lungo applauso dalla galleria del pubblico, dove erano presenti parenti dei condannati, amici e simpatizzanti. Un gruppo di persone al è poi attardato nella centralissima Church Square di Pretoria, e ha gridato [illegible] volte «*amandla*» (libertà).

Human ha continuato lanciato un attacco contro la stampa [illegible] [illegible] per aver descritto i condannati [illegible] persone che «*si trovavano per caso*». In un [illegible] che [illegible] quattro anni [illegible] il vicesindaco di Sharpeville Jacob Diamini, incendiando [illegible] [illegible] poi inseguendolo per strada e finendolo a colpi d'ascia ed infine bruciandolo.

[illegible] [illegible] capo delle [illegible] sudafricane perché utilizzi [illegible] [illegible] le sue prerogative per commutare la pena di morte in una pena detentiva per i sei erano giunti praticamente da ogni parte del mondo nei giorni scorsi: da Reagan alla Thatcher, dal cancelliere Kohl alla Comunità europea [illegible] alle [illegible] Unite, [illegible] presidenti [illegible] Camera [illegible] del Senato Iotti e Spadolini. Ma in una conferenza stampa a Città del Capo il viceministro dell'Informazione, Stoffel [illegible] Der Merwe, ancora ieri [illegible] aveva ribadito che, «nel prendere la [illegible] atti [illegible] cleminazione.

Ieri la Casa Bianca ha rifiutato qualsiasi commento. Solo Reagan, colto dai giornalisti con la guardia abbassata, ha commesso una colossale gaffe. I giornalisti gli hanno chiesto se uno degli incriminati minori, Robert McFarlane, avesse o no violato la legge. «No» ha risposto Reagan. «Semplicemente, non ha detto al Congresso *tutto quello che sapeva. Della noia lo ho fatto anch'io*». Rendendosi conto di essersi cacciato in una trappola il Presidente ha subito aggiunto: «*Adesso non ricomincia su questa frase, sapete come'è, il Congresso vuole conoscere sempre tutto*». Il punto è il tempismo preoccupato.

Mentre i giornalisti uscivano, si è sentito Reagan che bisbigliava, col microfono [illegible] aperti: «*Accidenti, per un attimo di distrazione...Si scatenerà su Reagan che intende mentire al Congresso o qualcosa del genere*».

Libia, raid israeliani
Colpite basi palestinesi

L'attacco in territorio druso a 20 km da Beirut

BEIRUT — Sei caccia-[illegible] israeliani hanno attaccato basi di guerriglieri palestinesi dislocate sull'altopiano del Chouf, nel territorio [illegible] dalle [illegible] druse, a pochi [illegible] da Beirut. E' la terza incursione [illegible] israeliana in Libano dall'inizio dell'anno.

Le [illegible] guerriglieri colpiti [illegible] nei villaggi [illegible] Aymar, Chemlan, Bayssour e Kabr Ghmun. Dai capisaldi attaccati si sono levate [illegible] dense colonne di fumo. Secondo le prime notizie, nell'incursione un guerrigliero è morto e due [illegible] sono rimaste ferite.

E' la prima volta quest'anno che i caccia con la stella di David si spingono così in profondità in Libano. Le basi attaccate erano dislocate in un raggio compreso tra 16 e 24 chilometri a Sud-Est di Beirut, nelle montagne [illegible] Chouf che sovrastano l'aeroporto internazionale della capitale. Il traffico aereo è stato sospeso. Beirut dista dal confine con Israele ottanta chilometri. Il fragore delle esplosioni provocate [illegible] «raid» e della successiva reazione [illegible] contraerea dei guerriglieri è stato avvertito [illegible] [illegible] capitale.

Per mandare fuori bersaglio i *Sam 7* sparati dai guerriglieri, i caccia israeliani hanno sganciato gli speciali palloni capaci di attirare, in quanto fonti di calore, i missili. Lo stato maggiore israeliano ha precisato che gli obiettivi attaccati servivano ai guerriglieri per preparare e sferrare i loro attacchi contro [illegible]. «TUTTI gli aerei sono rientrati indenni ed i piloti hanno confermato di aver *distrutto gli obiettivi*», si [illegible] in un comunicato. Mercoledì i guerriglieri palestinesi [illegible] Sud del Libano [illegible] lanciato [illegible] contro la zona [illegible] provocando danni [illegible] nessuna vittima; nei villaggi colpiti dal caccia israeliani hanno le loro basi il Fronte popolare per la liberazione della Palestina-Comando generale e «Sottomossa [illegible]», due organizzazioni in contrasto con il capo dell'Olp, Arafat. *(Agi-Ap)*

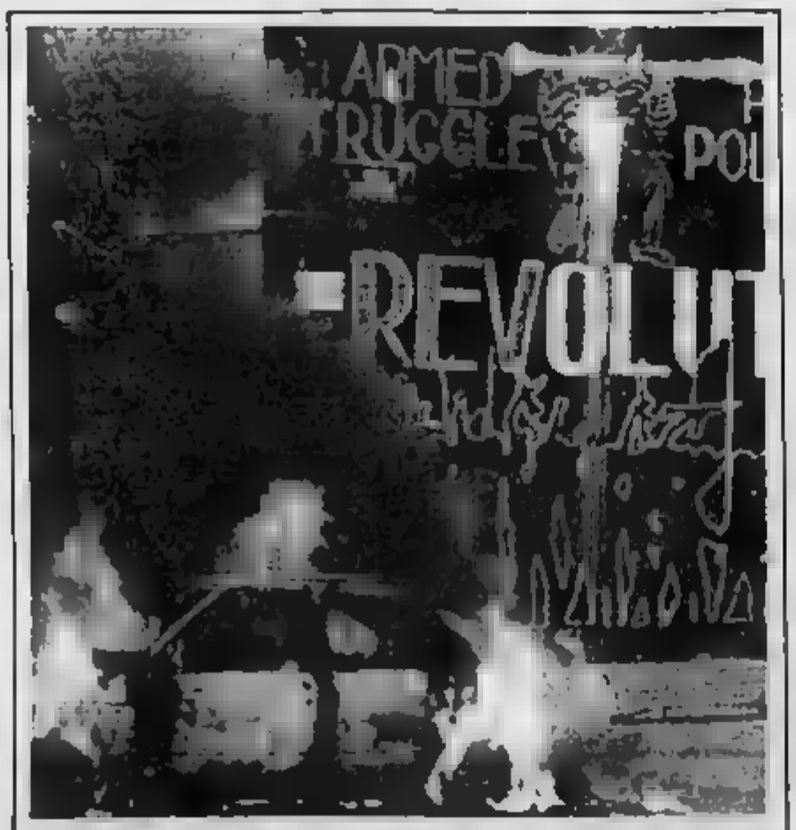
Panama, militarizzati tutti i servizi pubblici

CITTA' DI PANAMA — Il governo panamense ha [illegible] i servizi pubblici [illegible] di garantirne il [illegible] in tutto il territorio nazionale. La decisione, [illegible] dopo che [illegible] giorni scorsi alcuni servizi erano stati bloccati da scioperi dei lavoratori che reclamavano il pagamento degli stipendi, riguarda gli enti preposti all'erogazione di acqua ed energia elettrica, alle comunicazioni telefoniche, ai collegamenti ferroviari, aerei e navali, alle poste, alla riscossione delle imposte, alla distribuzione di medicinali, al pronto intervento negli ospedali, alle lotterie.

Il governo ha deciso inoltre di precettare i postelegrafonici e i dipendenti del pubblico registro e dell'ente per la distribuzione dei prodotti agricoli. L'esercito continua intanto a presidiare le strade della capitale in assetto di guerra, dopo il tentato golpe di mercoledì. [illegible] cause imprecisate [illegible] è nuovamente interrotta nella capitale l'erogazione [illegible] energia elettrica.

Il portavoce della Casa Bianca ha riconosciuto che il golpe contro [illegible] Noriega è fallito e che il colonnello Leonidas Macias [illegible] [illegible] [illegible] rifiutato brevemente alla situazione nel Paese centroamericano, dove i militari hanno preso il [illegible] della centrale elettrica della città, i cui dipendenti si sono rifiutati di andare al lavoro in quanto non hanno ricevuto lo stipendio.

La situazione a Panama sembra continuare ad aggravarsi, economicamente e socialmente, dopoché gli Stati Uniti hanno bloccato i [illegible] di Panama in [illegible] al fine di ottenere le dimissioni del gen. Manuel Antonio Noriega, comandante delle forze di difesa panamensi e incriminato negli Usa per traffico di stupefacenti. «*La posizione degli Stati Uniti nei confronti di Panama [illegible] la stessa*» sostiene un *portavoce civile a Panama*, ha ribadito Fitzwater. *(Ansa-Ap)*



A BELFAST CRESCE LA TENSIONE

Belfast. Anche se ieri non si sono registrate vittime, è alta la tensione nell'Irlanda del Nord. Case e auto sono state incendiate per ritorsione contro l'attacco di mercoledì al cantiere cattolico di [illegible], nel quale hanno perso la vita tre persone e altre 48 sono rimaste ferite. L'attentatore, un [illegible] protestante, si [illegible] Michael Stone: è in ospedale sotto sorveglianza dopo che la polizia l'aveva sottratto al linciaggio

Rapporto della Cee sui ritardi nel processo [illegible] integrazione

Mercato Unico al rallentatore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Più se ne [illegible] sembra rallentare la marcia della Cee verso il grande traguardo del 1992, quello del Mercato Interno. E' persino diventata, in questi giorni, uno dei temi della [illegible] di [illegible] in Italia, quasi [illegible] [illegible] [illegible] l'angelo e non a quasi cinque anni di distanza; ma la realtà, come sottolinea un rapporto pubblicato ieri dalla [illegible] europea, è che i progressi reali non sono all'altezza dei programmi. Ci sono gravi ritardi nella formulazione e soprattutto nell'approvazione [illegible] trecento direttive attraverso le quali si intravede la Comunità del '92; e nel documento — il terzo in altrettanti anni di costruzione della nuova Europa — si parla esplicitamente di «*delusione*». La realtà, semplicemente, non [illegible] il [illegible] con il sogno.

Le cifre parlano in modo chiaro e incontestabile. Sulle 282 proposte (14 meno del previsto) che dovranno [illegible] abbattere l'ossatura del Mercato Interno, facendo cadere tutte le esistenti barriere in tema di libera circolazione dei [illegible] servizi, [illegible] e dei capitali, solo [illegible] sono state formalizzate dalla Commissione [illegible] e trasmesse al [illegible] dei Dodici. Altre [illegible] sono in programma per quest'anno: [illegible] questo ritmo di [illegible] consentirebbe il raggiungimento [illegible] 90 per cento degli obiettivi [illegible] Bianco.

E [illegible] sarebbe, [illegible] qui, un [illegible] troppo deludente. Ma è la ragnatela dei contrastanti interessi nazionali a frenare la costruzione del mercato unico. Il livello di Consiglio dei ministri, infatti, la lentezza [illegible] — almeno sulla carta — stupefacente. Delle 226 proposte formulate [illegible] [illegible] [illegible] munitario, infatti, soltanto 88 sono state discusse e approvate dai ministri dei Dodici; e altre [illegible] parzialmente approvate. Altre 138 sono tuttora in fase di studio e di [illegible] (soltanto su 14 è già emersa una posizione pienamente comune). Qualcuno vuole vedere un «bollettino della disfatta europea» nel documento varato dal commissario Lord Cockfield: 170 (e non 88) avrebbero dovuto [illegible] le proposte già approvate.

Come ha precisato Cockfield, [illegible] [illegible] del [illegible] Interno è ormai «*parte integrante della aspettative di individui, imprese e governi*»; ma il cammino intrapreso al vertice di Milano del 1985 — nonostante il «programma chiaro e irreversibile» delineato dal Libro Bianco — si scontra con i complessi meccanismi comunitari. Due elementi, in particolare, [illegible] contribuito al [illegible] «quadro dei lavori». Da una parte c'è il ritardo dell'entrata in vigore dell'Atto Unico, che ha tolto alibi al voto a maggioranza qualificata. Dall'altra si [illegible] la riluttanza dei [illegible], in numerose occasioni, a delegare competenze esecutive alle [illegible].

Un tocco d'ottimismo viene dal commissario italiano Carlo Ripa di Meana, il quale ha osservato ieri che «ci potranno *anche essere incertezze e ritardi, ma il meccanismo è in moto*». La palla, egli conferma, tra rimbalzi ai governi; e l'Italia, dopo avere reagito bene alla fase dell'unione doganale conclusa nel '68, «*deve affrontare questa [illegible] fase, molto [illegible] delicata, [illegible] richiede non solo grande capacità di adattamento da parte delle imprese, ma anche un enorme [illegible] sforzo di ammodernamento dell'amministrazione e dei servizi dello Stato*».

[illegible] Galvano

■ **Cento firme di intellettuali per il Memorial alle vittime dello stalinismo**

[illegible] — Sono [illegible] personalità [illegible] cultura e [illegible] stampa sovietiche che, con una lettera indirizzata a Gorbaciov, hanno chiesto al Comitato [illegible] del pcus [illegible] far costruire un monumento in onore delle vittime dello stalinismo. Lanciata alla fine dell'87, l'idea del *Memorial* era stata appoggiata da molti [illegible] intellettuali di fama, dalla *Literaturnaia Gazeta* organo dell'Unione degli scrittori, e da cinquemila persone che [illegible] sottoscritto una petizione.

«E' la prima volta che un così gran numero di personalità intraprende un'iniziativa politica comune. Non si tratta più di semplici «partigiani della *glasnost* e della perestrojka, ma di una vera e propria corrente di pensiero.

L'Italia produce ogni anno milioni di tonnellate di immondizia

Il supermarket dei rifiuti

Raccolta differenziata e riciclaggio, business che comincia ad attirare Eni e Montedison - Oggi i pochi impianti sono [illegible] province del Nord - A Padova un inceneritore produce energia elettrica

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Le parole magiche sono separazione, raccolta differenziata, riciclaggio. Si cominciò per gioco o sottovoce nell'Italia dei paesi e in pochi anni è cresciuta un'azienda fatta di piccole realtà che, nel tempo, ha fatturato miliardi, un business che, adesso, comincia ad attirare colossi come Eni e Montedison. Il viaggio nei supermarket dei rifiuti, tuttavia, resta ancora un itinerario di provincia.

San Giorgio di Nogaro, Udine. Qui, da pochi mesi, funziona un impianto per la separazione dei rifiuti che serve tutta la Bassa Friulana, trenta Comuni, 230 mila abitanti. E' costato dieci miliardi e mezzo e viene gestito da un consorzio diretto da un avvocato, Maurizio Andito: «Il "mostro" ingoia ogni giorno cento tonnellate di rifiuti, almeno il doppio durante la stagione turistica estiva. Di questi il cinquanta per cento è carta: recuperiamo un fertilizzante agricolo, il compost, che poi vendiamo ad un produttore di Verona. Non ci arricchiamo di sicuro, in questo modo riusciamo al massimo a non sballottare del 30 per cento i costi di smaltimento. La vera ripulsione non è economica, il compost vale circa 10 lire il chilo, ma ecologica».

Naturno, Plaus, Parcines, villette linde e ordinate a pochi chilometri da Merano. Qui ogni famiglia — [illegible] 1200 — ha il suo «grande tonno». Il bidone verde, per la raccolta differenziata del rifiuto organico. Mamma, papà e figli ubbidiscono al nuovo codice ecologico, sminuzzano, dividono, mettono tutto in un contenitore non le rotelle. «Gli scarti — spiega Franco Ducati, dell'assessorato all'Ambiente della Provincia autonoma di Bolzano — all'inizio non li va un centro di raccolta, il compost [illegible] praticamente alla famiglie che lo usano per concimare giardini ed orti».

A Bassano una cooperativa di giovani difende un piccolo record: riesce infatti a recuperare il 26 per cento di ciò che dovrebbe finire in discarica e ha creato otto posti di lavoro. Agire invece su scala industriale la municipalizzata di Padova che, con un inceneritore di nuova generazione, produce energia elettrica e vapore in cogenerazione. Con la collaborazione dell'Enel vende ogni anno al Comune dieci milioni di kilowattora e prossimamente cederà vapore ad uno stabilimento che imbottiglia birra.

A Reggio Emilia [illegible] abitanti raccolgono le pile [illegible] rifiuti [illegible] tossici) che vengono [illegible] spedite in una [illegible] supercontrollata a Schönberg, nella Repubblica democratica tedesca.

Ha più storia alle spalle ed è più vasta, invece, l'Italia che recupera ricchezza da vetro, carta e lattine. Nell'88 cinquecentocinquanta Comuni hanno messo insieme 333 mila tonnellate di rottami di vetro (valore: 40 lire il kg), per l'Europa risultato inferiore soltanto a Germania e Francia. Nell'87 sono state salvate nove milioni di lattine in alluminio (1000-1400 lire il kg), ancora poche se si considera che ne abbiamo buttate via quasi un miliardo e mezzo. E' in flessione il mercato della carta, per l'arrivo di forti quantità dall'estero a basso costo, ma duemila amministrazioni comunali continuano a raccomandare il recupero, fra le quali quella di Palermo dove le «minute» vengono stese su fogli «di ritorno». I prezzi riconosciuti dalle cartiere ai conferitori vanno dalle 60 lire il chilo (prodotto misto) alle 400 (carta bianca scelta e ritagli di computer).

Nella Ces il pianeta dei rifiuti riusabili da oggi lavora a circa duemilioni di persone, ma gli esperti della Comunità assicurano che entro i primi Anni Novanta gli addetti al settore aumenteranno del 60 per cento. E' una prospettiva attorno alla quale si agitano molti scettici, problemi tecnologici, fallimento di filiere iniziative. «In Italia — dice Eugenio de Frede Fraccaro, docente di ingegneria sanitaria al Politecnico di Milano — il caso più clamoroso è stato quello di Roma, dove, vista superiorem mondiale, funzionarono quattro impianti per il riciclaggio integrale: producevano margini, fertilizzanti, energia. Oggi quel monumento tecnologico è un cumulo di rottami, colpa della cattiva gestione».

Anche chi guarda con ottimismo verso la [illegible] frontiera è prudente. Ottimo con le parole l'ingegner Mario Breda, padovano, consulente di cooperative verdi, dice: «Il compost fa bene all'agricoltura se è fatto bene, se cioè non contiene pericolose, ma soltanto frazioni organiche dei rifiuti. Errori, impreparazione e malafede di imprenditori disonesti hanno fatto sì che la maggior parte dei contadini non ne voglia sentir parlare». Proprio l'Olanda, inventrice del compost si è rivoltata, è diventata relativa maestra, giungendo a vietarne l'uso per legge dopo aver scoperto che, in 7-8 anni di trattamenti col nuovo fertilizzante, forti presenze di metalli pesanti e tossici avevano avvelenato i terreni.

«Sempre dai rifiuti — spiega Breda — si può ottenere un combustibile, l'Rdf, ricavandoli di plastica e carta, cioè le frazioni più leggere degli scarti, che ha un contenuto calorico pari a metà di quello [illegible] pacchi. [illegible] bruciarlo, tuttavia, [illegible] forni speciali, chiaramente protetti». L'Italia, per ora, si limita a progetti ed esperimenti nelle polemiche. L'Rdf può aspettare.

«Siamo in ritardo — dice Breda —, molto in [illegible] nonostante le tecnologie ormai [illegible]. Le leggi non riescono a scuotere dall'inerzia culturale. [illegible] di differenziata e riciclaggio sono strade percorse finora solo dalle piccole città, soprattutto [illegible] quelle storicamente più attente all'emergenza rifiuti: Brescia, Modena, Parma, Reggio Emilia, Padova. Al Sud non c'è nulla; Roma è a [illegible] le [illegible] metropoli si stanno muovendo da poco». Il modello giapponese di Machida, la città che riesce a ricondurre sul mercato il 60 per cento dei rifiuti buttati dal suol 300 mila abitanti, è lontano anni luce.

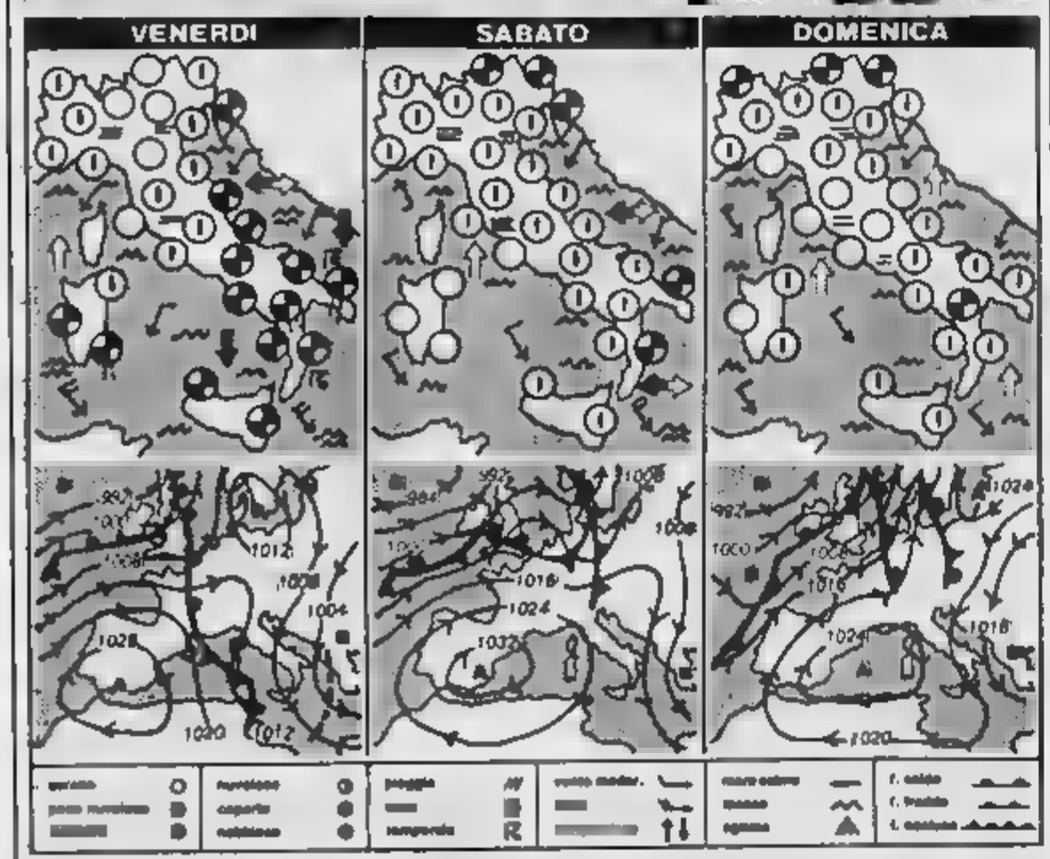
[illegible] Cesare Dalla

IN BAVIERA COME A VENEZIA

Donauwoerth. Le violente piogge di questi giorni hanno messo in allarme le autorità tedesche. In alcune zone i disagi cominciano a farsi sentire, come in questa cittadina della Baviera, nella strada sono costruite le passerelle per la circolazione dei pedoni. (Ansa-Epa)

Weekend [illegible] il sole al Centro e al Nord (nubi sulle Alpi)

Al Sud ancora pioggia



La mutevolezza del tempo di marzo è proverbiale per cui non sorprende l'alternarsi di anticipi di primavera con [illegible] Quando ormai sembrava che la primavera avesse preso l'avvio, ecco giungere un impulso di aria fredda attraverso un varco aperto da una perturbazione atlantica. L'episodio non riveste grande rilevanza se non quella di interrompere temporaneamente una promettente parentesi.

Da rilevare inoltre che tra domani e dopodomani la situazione meteorologica si disporrà in modo da salutare nel migliore dei modi l'esordio primaverile. Non è da escludere tuttavia che prima [illegible] fine del mese possa verificarsi un altro capovolgimento di fronte.

Con queste premesse il fine settimana si annuncia quindi assolato o comunque poco nuvoloso su tutte le regioni. Soltanto quest'oggi una residua circolazione di aria instabile, che insisterà sulle regioni meridionali e sulle due isole maggiori, sarà motivo di locali e temporanei annuvolamenti con possibilità di sporadiche piogge o temporali più probabili sulla Sardegna, sulla Calabria ionica.

Al Sud si avranno anche dei residui rialzi dei [illegible] le temperature minime saranno abbastanza rigide mentre le massime tenderanno ad aumentare almeno al Nord e al Centro. Per domani e dopodomani su tutte le regioni splenderà pressoché indisturbato il sole, salvo qualche locale annuvolamento, peraltro temporaneo, sulle regioni alpine.

Marcello Laffredi

città [illegible]

Bolzano	3	17	L'Aquila	4	16
Verona	4	18	Roma Urbe	10	19
Trieste	10	15	Roma Fiumi.	10	19
Venezia	4	15	Campobasso	7	15
Milano	4	15	Bari	11	17
Torino	3	15	Napoli	12	16
Cuneo	3	15	Potenza	9	16
Genova	7	14	[illegible] Lamezia	11	16
Bologna	7	16	R. Calabria	12	16
Firenze	7	16	[illegible]	12	15
Pisa	7	16	[illegible]	11	16
Ancona	11	15	[illegible]	11	16
Perugia	9	15	[illegible]	11	16
Pescara	10	15	[illegible]	11	16

città estere

[illegible]	3	8	[illegible]	11	17
[illegible]	0	7	Londra	11	13
[illegible]	0	8	Los Angeles	10	18
[illegible]	1	8	Madrid	1	16
[illegible]	1	8	Mosca	1	8
Buenos Aires	17	31	Nizza	11	15
Copenaghen	1	6	New York	11	15
Dublino	7	10	Parigi	7	11
Francoforte	2	10	Pechino	0	10
Gerusalemme	5	16	Rio de Janeiro	23	30
Ginevra	1	14	Sydney	18	24
Helsinki	1	2	Tokyo	4	9
Honolulu	21	27	Varsavia	1	7
L'Aja	2	10	Vienna	3	7

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BUTTIGLIERA ALTA
[illegible]

CARMAGNOLA [illegible] Vendesi villetta [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. [illegible]

CARMAGNOLA [illegible] Rif. [illegible] Vendesi [illegible] L. [illegible] milioni

CARMAGNOLA [illegible] Vendesi [illegible] L. [illegible] milioni permute

CARMAGNOLA [illegible] Vendesi [illegible] L. [illegible] milioni

CARMAGNOLA [illegible] Grugliasco [illegible] L. [illegible] milioni

CARMAGNOLA [illegible] Vendesi

Cantarutti, goleador a Lisbona

In Coppa Campioni avanza l'élite, negli altri due trofei si affaccia la provincia

L'Atalanta e la rivolta dei poveri

Con i bergamaschi emergono anche i belgi del Malines e i tedeschi del Leverkusen - Per il Real Madrid un'altra impresa storica

Napoli, Porto, Bayern Monaco sono già alle spalle del Real Madrid, che va avanti in Coppa Campioni con il suo gruppo di «intoccabili». Butragueño, Michel, Hugo Sanchez sono da guardare e applaudire. Da non toccare, il presidente Mendoza non li mette sul mercato. Neppure Gallego e Gordillo. Se ne andrà solo Jankovic, per far posto a Schuster.

Se in Coppa Campioni assistiamo al «mostro» madrileno va avanti l'élite, imprese applausi «provincia d'Europa» nel tortuosissimo delle Coppe. Le qualificazioni dei Malines belga e dell'Atalanta, che hanno saltato Dinamo Minsk e Sporting Dal Bayer Leverkusen, ha impietosa- approfittato della onda crisi di gioco Barça. A Barcellona cammina sicuro l'Español, squadra della città.

C'è da imparare dai meno noti. Certo, il loro spirito ha un peso. Il nulla da perdere è un ottimo doping, sempre. Ma la serenità la insegnano i tecnici come Mondonico. Che : *«Il sorteggio? Nessun problema, cerchenema di divertirci anche col prossimo avversario»*. Se guidasse Juve o Inter la penserebbe diversamente, ma intanto insegna qualcosa. Mentre insegna nulla, angl. Osvaldo Bagnoli. L'eliminazione brucia, un uomo equilibrato non può parlare di *«quella palla che era fuori, ma l'arbitro ha fatto continuare il gioco e così Di Gennaro ha commesso il fallo che è costato l'espulsione»*. Non una capitano, essere citato per danni dai compagni.

In Coppa Campioni la selezione ha avanti meglio (anche il Psv Eindhoven lo è, vista la stagione d'oro della squadra di Vim Kieft) lotto è il Real a impressionare per come vuole l'ultima i suoi obbiettivi. Il Bayern la bestia nera degli vantaggio bilancio diretto con tutte le grandi europee. Il Real 8 Coppe dei Campioni e due trofei Uefa deficit rispetto rossi di Monaco di Baviera. Fra gare ufficiali e amichevoli, su undici confronti il Bayern ne ha vinti sei, pareggiati due, persi tre. Reti, 20 a 15 per i tedeschi.

Ramon Mendoza ha detto ieri che quello di mercoledì è stato l'unico della rimonta. Le aveva studiate tutte, il presidente . Anche tutte scaramanzie: portato i giocatori, contro ogni regola, al banchetto della vigilia col Bayern (*«accadde nel trofeo Bernabeu dell'85»*, 4-2» ricordai), indossato quello che definisce *«el traje para la Copa»*, l'abito portafortuna di coppa.

Neppure Boniperti arriva a tanto, e pensare che Mendoza ha già Butragueño e soci come garanzia. Il sorteggio di oggi leggerà il futuro di questo squadrone madrileno mister Europa. Il Psv Eindhoven pare l'avversario più il meno consistente, lo Steaua il più esperto. I rossi hanno amministrato a Glasgow il 3-0 dell'andata.

In Hagi, il gol di Lacatus (che fiocanta ala de- il rendere le due reti dei Rangers, cimitero elefanti Wilkins, Trevor Francis e Bounass.

Coppa Coppe, il Malines ha pareggiato a (dopo l'1-0 dell'andata) dando in gol l'israeliano Eli Ohana. Il è una scuola a presenti L'Anderlecht è fuori

Per Tchigov di doping e dai tifosi

ATENE — Larissa è da ieri virtualmente isolata dal resto del paese: bloccate la strada nazionale e la ferrovia, ostruite con barricate le vie minori di comunicazione. Uffici pubblici, negozi e scuole sono chiusi. Tutto per reazione ad un presunto, e caso di doping (la sentenza sanziona una squalificazione di 4 punti alla squadra) che riguarda Gheorghi Tchigov (di nazionalità il quale al controllo il risultato «positivo» urine sono trovate tracce di codeina, che il calciatore sostiene fosse in pastiche usate per curare la tosse. La decisione del giudice sportivo è interpretata come un piano per favorire le inseguitrici del Larissa capolista. Il presidente del club, Kadoglou, saputo della sentenza (che ha in l'Aek con 31 punti), è stato da malore ed è ricoverato in ospedale.

Coppa campioni, il pallone dell'inutile 1-0 sul Benfica l'ha messo in porta — con una stupenda punizione — Arnor Gudjohnsen, 17 anni, pescato in Islanda per un pugno di franchi.

La settoriale del calcio europeo ha bloccato molti goleador. In Coppa Campioni resta in corsa Hagi. Il romeno è fra i leaders (quattro reti) in Coppa Campioni con Ferreri (Bordeaux), Madjer (Porto), Novak Praga) e Mc Tutti fuori. In Coppa Coppe, l'Atalanta ha messo la museruola a Cascavel (ormai fermo a quota 6) brasiliano dello Sporting Lisbona. Nei tiratori del torneo Uefa il longilineo e biondo Knupeth e Efligue ha raggiunto a 4 reti gli ormai bloccati Baraviekas (Panathinaikos) e Kovacs (Honved Budapest). Il Bayer Leverkusen ha Tita, autore dei gol a Barcellona, brasiliano comprato a stagione iniziata. Degli italiani in corsa Cantarutti, tre reti, da Mondonico.

Bruno

Verona all'attacco nella battaglia di Brema: Ura Galia affiancato da Fiaccue, fra Neubarth e Sauer

Oggi il sorteggio

OGGI A GINEVRA sorteggio per le semifinali delle Coppe europee. In programma il 6 ed il 20 aprile. Sono rimaste in lizza le seguenti dodici squadre, quattro per competizione.

Coppa dei Campioni: Benfica Lisbona (Portogallo), Real Madrid (Spagna), PSV Eindhoven (Olanda), Steaua Bucarest (Romania). Finale il 25 maggio a Stoccarda. Ultimo vincitore: Porto (Portogallo).

Coppa Coppe: Ajax Amsterdam (Olanda), ATALANTA, Malines (Belgio), Olympique Marsiglia (Francia). Finale l'11 maggio a Strasburgo. Ultimo vincitore: Ajax.

Coppa Uefa: Bayer Leverkusen e Werder Brema (Germ. Ov.), Bruges (Belgio), Español Barcellona (Spagna). Finali andata e ritorno. Il 4 e il 18 maggio. Ultimo vincitore: IFK Göteborg (Svezia).

GRAZIE ATALANTA per aver già migliorato il bilancio italiano rispetto alla passata deludente stagione di Coppe. Un anno fa di questi tempi le squadre italiane erano già state tutte eliminate. Al primo turno Roma (Coppa Coppe) e Fiorentina e Napoli (Uefa), al secondo la Juventus (Coppa Campioni) e nei quarti di finale Torino e Inter (Uefa).

Con i bergamaschi quest'anno una squadra italiana è in semifinale. Le «compagne» più quotate sono già fuori. Napoli (Coppa Campioni) al primo ostacolo, Juventus e Milan al secondo, Inter al terzo, e mercoledì il Verona.

Grazie all'eliminazione dello Sporting, l'Atalanta (in quanto semifinalista) ha già ottenuto la qualifica di testa di serie che le spettava per 5 anni in qualsiasi delle competizioni europee. Al momento, delle squadre italiane, sono teste di serie Juventus, Roma e Inter.

b. col.

Dopo l'eliminazione, previsto stillicidio di punizioni Uefa

Verona arrabbiato e dimezzato

squalifica di Elkjaer, che deve ancora scontare un turno, si aggiungeranno quelle di Galia, Verza, Bonetti e Di Gennaro - Bagnoli, con l'arbitro, confermato da Champan

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Il Verona è caduto in piedi a Brema. Ma tornerà in Coppa Uefa nella prossima stagione, rischia di giocare con squadra e con Bagnoli in tribuna: per Di Gennaro, espulso, per Galia, Verza e Bonetti, alla seconda ammonizione; squalifica di Elkjaer aggiunge a quella un salvo sconti «jury d'appel». di Questa, l'eliminazione, la beffa dopo battaglia con Werder. Eppure il Verona ha sofferto la Bundesliga. E con Elkjaer, forse, in Europa. A Bagnoli ancora quel pallone, uscito in fallo laterale, il guardalinee ha ritenuto assurdamente in gioco e che ha «obbligato» Di Gennaro a fallo che gli è costato il cartellino rosso, lasciando il Verona al 77'.

«Alla fine, allontanando i miei giocatori, l'ho urlato all'arbitro e ai suoi collaboratori che non mi sarei vergogna, e non m'importa se mi multano e mi squalificano. Champan era in tribuna e non è il tipo che fa come quello scozzese che al Mundial di Spagna '82 entrò in campo per protestare, toccava a me, o a Muscetti, difendere la », tuona Bagnoli. Poi aggiunge: *«Può darsi ro quello che leggo sui giornali, che il calcio italiano, sia a livello club Nazionale, non è più prolifico, relativamente, di campioni»*.

Rimpiange solo l'1-0 dell'andata, per il resto rifarebbe la stessa cosa, compresa quella di Berthold marcatore: *«A prescindere dal rendimento, la disposizione tattica e mentale non essere diverso. Il gol Sauer ci ha impressionati, dovevamo farlo comunque due per passare. E ci voleva po' di fortuna per realizzare grande impresa. Neanche il Real Madrid, che a Monaco ha perso 3-2 vincendo poi in casa, può permettersi, in Germania, di giocare all'attacco per Quasi ad altro, come una qualificazione possa dipendere da un episodio, insegnato l'importante europea. Un bravo all'Atalanta, rimasta sola»*.

Il dicembre il Verona incontrerà il Torino in importantissima, Uco spareggio-Uefa. Bagnoli non che il Verona sconti fatica di Coppa: *«Non credo sia questo il problema: dovremo battere Torino, Polster, che non farà concessioni sia con Brescianel, che si presenta con due gol pesanti, che con Benedetti»*. Parla rientrare Fontolan ed Elkjaer, confermerà Iachini, escludendo

Il difensore tedesco passato dal Verona si sarà buona offerta. Per Giuliani una decisione definitiva a mese. Al portiere non dispiacerebbe ma il Verona ha già Garzena,

dignitosamente — riflette il portiere—. *Farò del mio meglio consentire al Verona di tornare in Europa. L'obiettivo è tenere* i tifosi *meritano il piacere quindi scavalcando la Sampdoria in crisi. Vogliamo mettere tre punti fra noi e il Torino»*.

non

I programmi del Verona. Chiampan conferma Bagnoli: *«Ha accettato e la firma è solo una formalità»*. Il presidente ha smaltito la «Abbiamo ottenuto un risultato abbastanza sul piano morale, squadra ha dato tutto. L'arbitro non è stato determinante anche se in qualcosa ci ha penalizzati. Spero che pagare altre conseguenze della inesperienza. ho il dovere di tornare in Coppa Uefa»*.

Bruno Bernardi

Tokyo inaugura il «grande coperto da 56 posti

TOKYO — Con una elaborata cerimonia shintoista, è stato inaugurato ieri il primo stadio al coperto del Giappone battezzato «big egg» per la sua ovoidale. Costato 350 miliardi di lire e tre anni di lavoro, è destinato a diventare il centro sportivo più importante della capitale in quanto ad avvenimenti di baseball, boxe, tennis, football e musica. Lunedì il campione dei massimi Mike Tyson vi difenderà il titolo.

Bergamo impazzisce per l'Atalanta, il tecnico polemizza col presidente

Mondonico ora vuole San Siro

«Squadra e pubblico meritano un grande stadio per la - Bortolotti lo calma: «Non possiamo tradire i tifosi, l'allenatore noi a lo richiede il Real

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Scene di entusiasmo all'aeroporto di Orio al Serio l'Atalanta reduce grande impresa di Lisbona. L'1-1 con lo ha permesso al semifinali Coppa delle Coppe. Quando Cantarutti ha siglato la rete che ha reso vane le speranze di rimonta dello Sporting, tra i 500 tifosi assiepati in un settore della tribuna laterale stadio, abbiamo visto gente piangere, l'intensa emozione vissuta.

duemila erano i giovani e meno giovani in attesa della squadra all'aeroporto. Per ogni giocatore è stato tributato applauso speciale. In particolare per Pioli, Cantarutti, Ivano Bonetti, Icardi, Grandi scene di affetto anche per l'allenatore Mondonico e il presidente Cesare Bortolotti. *«Portateci a Strasburgo in finale»* hanno urlato i tifosi.

e massimo dirigente dell'Atalanta stati, tra l'altro, protagonisti di simpatica polemica che farà discutere. Mondonico ha sottolineato che meriterebbe nell'incontro casalingo del prossimo turno (l'ultimo si disputerà sulla doppia partita) di giocare Un sollevare il problema ristrutturazioni stadio. Che il sindaco Zaccarelli ha promesso.

Così Bortolotti ha risposto indirettamente a Mondonico: *pubblico di Bergamo è stato tanto vicino alla squadra che stiamo tradire le sue attese»*. Mondonico ha ribattuto: «Milano sarebbe il posto giusto per i nostri tifosi». L'esame brillantemente nell'infuocato Lisbona. è significativo: «È la vittoria dell'umiltà, la dimostrazione che può giocare bene al calcio anche senza i grandi nomi. Nessuno ha fatto rimpiangere i quattro assenti, una prova di maturità eccezionale». Bortolotti intanto comunica che Mondonico è riconfermato per la prossima stagione: «Se volesse andare al Real Madrid però non mi sentirei fratteneria». Sbriciola il presidente, ne ha ragione.

E' giusta, infatti, l'Atalanta messa in campo da Mondonico, la capacità di non mai completamente schiacciare dallo Sporting Lisbona. nei venti minuti della ripresa la nerazzurra ha patito il forcing dei lusitani che, passati in vantaggio, si sono visti annullare un minuto dopo la del raddoppio per fallo Pioli. I portoghesi giurano che c'è stato un semplice

Paradossalmente, come sostiene lo con l'Atalanta ha saputo giocare meglio dopo la dei portoghesi. il gol Cantarutti non è stato sule, s'era già visto che i difensori dello Sporting erano in giornata negativa. Ma il capolavoro secondo noi è riuscita a completarlo chiudendo il primo tempo sullo 0-0 gendo quindi lo Sporting a ripartire nel tempo a bassa.

Cantarutti, l'eroe di due serate (suo anche il gol del 3-0 a Bergamo nell'incontro di andata). protagonista a Stromberg: *«Lui tanto a giocare questa partita, è stato tenuto a Bergamo dall'influenza»*. Con sarebbe stato molto più facile». Aspettando il sorteggio, Mondonico come sempre preferisce allontanare subito il pensiero dall'Europa: *«Ogni squadra che ci toccherà in semifinale va bene. Pensiamo al Lecce che ci campionato. L'avventura europea continua ma non centriamo la serie A sarà fatto inutile»*.

Franco

Lisbona: «Brevi non il loro più convincente...»

LISBONA — La stampa portoghese parla soprattutto del Benfica qualificato in Coppa Campioni. Per l'eliminazione dello Sporting ad opera dell'Atalanta i giornali rilevano prova generosa ma «leoni» di casa, la buona preparazione e la determinazione dell'Atalanta, ma soprattutto l'«italianità» striano Brummeier, di cui si critica l'annullamento (per fallo sul portiere bergamasco) gli di Jorge.

All'Under 21 bruciano la sconfitta di Nancy e la rissa dopo-partita

E il ct Maldini non accetta processi

DAL NOSTRO INVIATO

NANCY — Una rissa, quale rissa? Cesare Maldini sembra cadere dalle nuvole: roba da niente. *«Dopo-gruppo era venuto davanti nostro spogliatoio per scambiare una maglietta; Lada ci fatto pestocchio e lo l'ha redarguito. In effetti qualcuno fra i francesi non è alle regole del gioco; sono curioso di vedere, dopo foto, comportassero a San Benedetto»*.

testimonianze due giornalisti italiani, presenti nello spogliatoio sono diverse: Despeyroux si è preso un calcio nel posteriore da Crippa, il negretto Lada, dopo avere sputato in faccia a è stato coperto d'insulti e di botte, salvato a stento dalla polizia francese. Certo, questi hanno carattere: l'hanno smarrito nei dieci minuti finali quando sono finiti kappao, ma l'hanno ritrovato nello spogliatoio. Non capita tutti i giorni che squadra in trasferta all'estero... mani i padroni Crippa, la verità, aveva cercato fare vendetta sul campo quando, dopo essere stato a terra da Despeyroux, l'aveva in seguito controllato a vista dall'arbitro. Ritrovato il a fine gara deve avere saldato il conto: Lada, trecentoventi alla Ouilit, dopo aver fatto e compiuto non rilevati dall'arbitro si è concesso troppe libertà. Certi gesti inammissibili, chiasso se sarà altrettanto «pimpante» nel ritorno.

Maldini tesi: colpa stress gara, del viaggio organizzato dalla Federazione per risparmiare qualche milione in più richiesto volo charter. della Figc e della Lega viaggiano con jet privati, gli azzurrini possono accontentarsi: sveglia chilometri in pullman verso la campagna francese e poi da Strasburgo volo di linea su un Fokker traballante. Quindi altre centinaia di chilometri in auto per rientrare nelle rispettive di... D'accordo, giovani rispetto assurti di Vicini e Zoff.

«Forse — diceva Cesare Maldini — *è una delle migliori partite della Under. Abbiamo pagato causa alcune scelte arbitrali. Sul primo gol c'era un fallo di Lada; sul secondo, è stato invertita la responsabilità punizione. Una sconfitta immeritata, non può appunti ai ragazzi. Giocare con quel ritmo su un campo trasformato in pozzanghera ha fatto loro Non minacciamo i francesi per il ritorno ma dovranno aspettarsi pane per i loro denti. Oggi farò le nuove convocazioni ma non penso di cambiare, a meno che non succeda qualcosa di grosso in campionato»*.

Molti hanno insistito su un particolare importante. La mancata sostituzione «tattica» di giocatori in modo da rallentare la partita, dare respiro agli azzurri. avrebbe perdere 2-? dite voi che bastato. *Io* di parere di- Sì anche arrabbiato, forse la critica non era ingiustificata. Poi ha difeso il figlio: *«Paolo Aveva ordini precisi e li rispettati. dovuto portarli troppo avanti. Le punte della Nazionali non segnano? Vialli, se non sbaglio, ha poi a ripetizione; nell'Under segna ci pensano altri, Paolo, ad esempio. Le occasioni ci sono, l'importante è che qualcuno pada a concluderle»*.

Anche stavolta, pur non segnando, Rizzitelli è stato il più complimentato. Ragazzo simpatico, cordiale, a differenza di certi suoi compagni che hanno già messo su boria, ha di non cocil proprio futuro: *«Milan? Mi va bene anche il Cesena. Se Milanil continuo a fare il bomber, vorrà dire che andrò a fare il torsino»*.

Gandolfi

Platini ha rischiato di morire in aereo

PARIGI — Platini ha confidato ad alcuni giornalisti francesi di essere scampato per puro caso alla . Il 5 marzo Michel, che risiede a Nancy, deve apo- a Parigi come di una televisione francese. Lo ha fatto anche sabato 5 marzo per commentare la partita Lens-St Etienne: avrebbe dovuto trasferirsi, come di solito, un della Tat, una compagnia che copre la linea Nancy-Parigi [illegible]. E quel giorno l'aereo precipitò nei pressi di Melun, una località vicina capitale, e nella sciagura persero vita 22 persone. Platini si perché, all'ultimo momento, aveva rinunciato al volo preferendo il passaggio in macchina di un amico.

Bagni, ogni giorno [illegible]

Salvatore Bagni, per continuare a giocare nonostante i dolori al ginocchio, si sottopone quotidianamente ad una seduta di agopuntura lo studio del dottor Rosario Siviero, a Maddaloni, provincia di Caserta ad una trentina di chilometri da Napoli. Le cure di Bagni sono oggetto di un servizio che va in onda alle 22,10 su TeleCapodistria.

Polster alla Disciplinare

MILANO — La disciplinare esaminare oggi i ricorsi dell'Arezzo per la squalifica dell'allenatore Angelillo fino al 27 marzo e di Tovalieri sospeso per tre turni, dell'Ascoli per Casagrande squalificato per 4 giornate, dell'Avellino per il tecnico Bersellini sospeso fino al 30 aprile, del Bologna per Maifredi bloccato fino al 20 aprile, della Fiorentina per il giocatore Berti squalificato per 3 giornate e del Torino per i due turni di sospensione del giocatore Polster.

Il Milan vince 5-1 a Cesena

MILANO — Il Milan ha vinto ieri per 5-1 l'amichevole di d'Adda, con due reti di Massaro, e una rispettivamente di Virdis, Muzzi e Bolzanni. Alla gara non hanno partecipato né Gullit, bloccato dall'influenza né Van Basten che si è allenato a parte perché forzare troppo la caviglia destra. L'unico straniero presente è stato Borgul impegnato solo nel secondo tempo.

Lega, oggi assemblea a Milano

MILANO — I presidenti società di serie A e B si riuniranno oggi in assemblea per ascoltare il presidente della Lega Nizzola che spiegherà dettagliatamente le decisioni prese dal consiglio federale il 28 e febbraio scorso sugli stranieri, e i risultati dell'incontro di mercoledì a Roma con Matarrese per stabilire le date prossima stagione. poi dovrà esprimere il suo sull'atteggiamento da assumere nei confronti ha indetto uno sciopero per il 17 aprile. si cercheranno anche le date per la disputa delle semifinali e finali della Coppa Italia.

♦ L'Iraq ha battuto a Nicosia per 2-0 l'Arabia e ha posto una ipoteca conquista «Coppa del Golfo». Iraq e Arabia sono appaiati in testa alla graduatoria, iracheni, che hanno conquistato otto punti in cinque partite, sarà sufficiente pareggiare oggi con il Bahrain per vincere questa edizione della coppa.

Domenica a Cengio manifestazione «per la Val Bormida pulita»

Una marcia contro i veleni

Obiettivo degli organizzatori è radunare almeno cinquemila persone: «Andremo a dire basta alle fabbriche come l'Acna» - Ha aderito anche la Regione

DAL NOSTRO INVIATO

CENGIO — Uno striscione bianco, con la scritta «Valle Bormida pulita». Poi i gonfaloni di tutti i Comuni attraversati dal fiume, quello della Regione, i sindaci con la fascia tricolore, i bambini delle scuole elementari, con i palloncini. E la gente. «Saremo migliaia domenica a Cengio. L'obiettivo è cinquemila persone. Ogni Comune, da Alessandria a Saliceto, ha messo a disposizione almeno un pullman. Andremo a Cengio a gridare la nostra rabbia, a dire basta con l'Acna e con le fabbriche come l'Acna», dicono Bruno Bruna e Piero Rizzolo, dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, che organizza la manifestazione.

Domenica pomeriggio, a Cengio, il peso di anni di inquinamento si trasformerà in una marcia contro quello che è considerato da sempre il principale «nemico» della Valle, lo stabilimento chimico Acna. Una marcia pacifica, che chiamerà a raccolta migliaia di persone. Spiega Renato Galliano, un altro dei promotori della manifestazione: «Abbiamo ricevuto centinaia di adesioni: sarà con noi associazioni ambientalistiche piemontesi e liguri, partiti, movimenti, gruppi. Sarà con noi tanta gente della Valle Bormida piemontese: la mobilitazione sta toccando tutti i Comuni». Domani pomeriggio, a Monastero Bormida, li incontreremo, ad esempio, i sacerdoti della vallata. Dice don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia: «Aderiamo ufficialmente alla manifestazione. [illegible] ci battiamo in colpo nel chiedere la provvisoria chiusura dell'Acna in attesa di una riconversione industriale; noi, che ci [illegible] in questa valle non vediamo altra soluzione. Se è vero che la pace è frutto della giustizia, noi affermiamo che nella Valle Bormida non c'è pace perché subiamo da decenni un'ingiustizia ed-dente: il cioè avvelenamento, sopraffazione, promesse mai mantenute. Pace ci sarà da noi solo quando cesserà l'inquinamento».

Ieri pomeriggio è arrivato un importante «sì» alla marcia contro l'Acna: quello della Regione Piemonte. Dice Bruno Bruna: «Siamo andati a Torino per chiedere al presidente della giunta e del Consiglio un atto di solidarietà. Alla marcia la Regione sarà ufficialmente rappresentata. Ci sarà il gonfalone, vigili consiglieri e assessori».

L'appuntamento è per le 14, allo stabilimento di Cengio. Bloccio all'Associazione che organizza la manifestazione: «Finora abbiamo già prenotato una cinquantina di pullman. Molti abitanti della vallata arriveranno in auto, che dovranno essere parcheggiate all'interno dello stabilimento. Il parcheggio sarà custodito». Dallo stabilimento si muoverà il lungo corteo che percorrerà via Della Bormida, via Padre Garello. Poi la stazione. Ancora Bruna: «Siamo andati a Torino per chiedere al presidente della giunta e del Consiglio un atto di solidarietà. Alla marcia la Regione sarà ufficialmente rappresentata. Ci sarà il gonfalone, vigili consiglieri e assessori».

L'appuntamento è per le 14, allo stabilimento di Cengio. Bloccio all'Associazione che organizza la manifestazione: «Finora abbiamo già prenotato una cinquantina di pullman. Molti abitanti della vallata arriveranno in auto, che dovranno essere parcheggiate all'interno dello stabilimento. Il parcheggio sarà custodito». Dallo stabilimento si muoverà il lungo corteo che percorrerà via Della Bormida, via Padre Garello. Poi la stazione. Ancora Bruna: «D'accordo con il questore di Savona abbiamo deciso di collegare le ferrovie, attraversare il paesaggio a livello e di coinvolgere la manifestazione anche pendolari e studenti dello stabilimento di Cengio».

Bruna e Bloccio aggiungono: «Solo con la chiusura dell'Acna la rinascita della Valle può cominciare. Secondo noi, dopo anni di silenzio, qualcosa si sta muovendo. Segnali che arrivano da più parti ci fanno ritenere che la soluzione del problema non sia troppo lontana. Per questo è nata la marcia. Il futuro della Valle Bormida è nelle mani delle genti, assieme le popolazioni liguri e piemontesi a dire basta».

Un'opinione duramente contestata dagli operai dello stabilimento ligure. In Valle Bormida sono stati affissi i manifesti del consiglio di fabbrica dell'Acna, di sottolineano «i notevoli progressi fatti nella lotta contro l'inquinamento» e si denuncia «con quanta leggerezza si parli di chiudere l'Acna, avventando professionalità acquisite in decenni, con il rischio di vanificare gli sforzi in opere di bonifica».

Luigi Sagliano

Con un'operazione coordinata che ha interessato tutta la provincia

La Finanza ha sequestrate oltre 3500 videocassette

Più di tremila con film pornografici - Sono state controllate 47 videoteche

ALESSANDRIA — Il mercato delle videocassette illegali o irregolari diventa sempre più fiorito e interessa un numero sempre più vasto di persone ma — tanto nella produzione quanto nel noleggio — spesso si verificano violazioni anche gravi alle leggi vigenti in materia.

Il Comando della Guardia di Finanza, allo scopo di reprimere tutte queste violazioni, ha compiuto di recente un minuzioso controllo a tappeto in tutte le videoteche (che sono complessivamente quarantasette) attualmente esistenti nella nostra provincia.

L'operazione, che è stata coordinata e diretta personalmente dal comandante del Gruppo di Alessandria, il capitano Claudio Peciola, ha permesso di stabilire che in effetti non sempre e non da tutti vengono rispettate le disposizioni di legge. Sono state così sequestrate complessivamente 3513 videocassette.

I controlli sono stati attuati dagli agenti di Alessandria, Arquata Scrivia, Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada, Casale Monferrato, Tortona e Valenza e hanno permesso, fra l'altro, di stabilire che è soprattutto fiorente il commercio e la produzione di videocassette pornografiche, specialmente di produzione danese, svedese, della durata media di un'ora e mezzo.

Di questo genere «a luci rosse» ne sono state sequestrate 3026 con l'accusa di violazione dell'articolo 528 del Codice penale che, vietando pubblicazioni e spettacoli osceni, impedisce, di conseguenza, uso, detenzione, vendita o noleggio di videocassette riproducenti film pornografici.

Inoltre sono state sequestrate tre videocassette riprodotte abusivamente, quelle che in gergo vengono definite «pirata» perché propongono opere cinematografiche di recente produzione, che sono programmate nelle sale cinematografiche e per le quali non esiste la preventiva autorizzazione dell'Agis.

Durante l'operazione della Finanza sono state messe sotto sequestro 78 videocassette con timbri della Siae contraffatti. Questo materiale è attualmente «sotto esame» perché si deve stabilire in modi adatto la contraffazione.

Infine la Fiamme Gialle, a conclusione della vasta operazione di controllo che ha impegnato tutti gli agenti e ufficiali di polizia contemporaneamente sull'intero territorio della nostra provincia, hanno sequestrato 68 videocassette non contrassegnate dal timbro Siae.

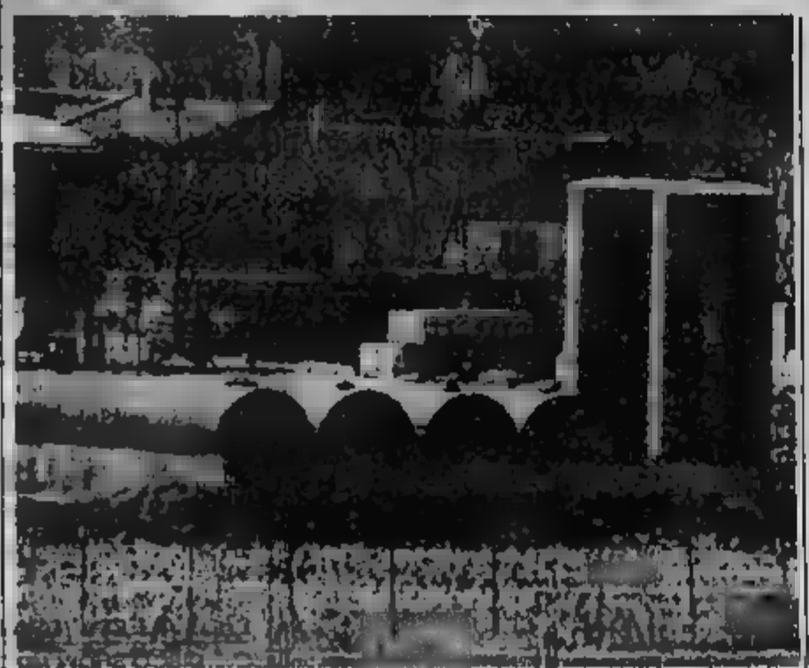
Tutte infatti devono subire la cosiddetta «marchiatura» che viene applicata sulla custodia. Chi non lo fa viene punito in base a un apposito decreto legge del 28 gennaio dello scorso anno (poi convertito in legge).

Ennio Camagna

Inchiesta di prefettura e Provincia sulle cisterne piene di sostanze tossiche nel deposito di regione Castagnone

Pontestura, denunciata l'Ecosystem

Il suo titolare, Roberto Guarnero, da tempo avrebbe dovuto trasferire ad aziende specializzate i veleni contenuti nei tre giganteschi serbatoi - Ora i liquami verranno trasportati con cisterne alla «Maura» di Conioio



Pontestura. Serbatoi contenenti liquidi tossici nel deposito dell'Ecosystem in regione Castagnone

PONTESTURA — Tra poche ore i tecnici dell'ufficio ecologia della Provincia inizieranno l'operazione di svuotamento dal gigantesco serbatoio dell'Ecosystem di regione Castagnone. Alla base del contenitore si sono infatti aperte due falle e stanno fuoriuscendo i centomila litri di sostanze tossiche stoccate dall'azienda di cui è titolare l'industriale Roberto Guarnero, già coinvolto nell'inquinamento dell'acquedotto comunale di Casale.

La decisione è stata presa al termine di una riunione, presieduta dal prefetto e alla quale hanno partecipato l'assessore provinciale all'Ecologia, Andreoletti, con i funzionari Giuseppe Fuccio e Michele Tibaldeschi ed il comandante del gruppo carabinieri, colonnello Tani.

Dice Franzo: «La giunta provinciale ha accolto l'invito che le è stato rivolto al termine dell'incontro in prefettura [illegible] ha [illegible] un provvedimento [illegible] prosecuzione [illegible] grave inquinamento».

La [illegible] ha anche [illegible] di chiedere [illegible] la giu[illegible] 500 milioni che era stata richiesta dalla Provincia all'Ecosystem per il [illegible] danni e [illegible] è stata posta sotto sequestro come tutti i beni dell'azienda dopo l'avvio dell'istruttoria per l'inquinamento [illegible] acquedotto casalese. Su la richiesta verrà accolta la Provincia potrà ricuperare i costi dell'operazione di intervento.

Il sopralluogo del prefetto alla Ecosystem, presenti il sindaco di Pontestura, Giuseppe Merlo, carabinieri, vigili del fuoco e funzionari dell'Usl di Casale ha permesso di accertare che, a parte l'odore nauseabondo, per il momento il liquido inquinante finisce in una vasca di cemento ai piedi del serbatoio: lo stoccamento deve essere tutto completo in tempi brevi per evitare che le sostanze, colmata la vasca, trabocchino sul terreno.

Quasi certamente — in attesa di una soluzione definitiva — i tecnici della Provincia faranno trasportare il liquido nei depositi della raffineria «Maura» di [illegible] appartenente al petroliere casalese Secondo Mametto e che da anni è bloccata in seguito allo «scandalo dei petroli».

L'incidente alla Ecosystem ha permesso di stabilire che il titolare non ha ottemperato alle ingiunzioni regionali e comunali secondo le quali avrebbe dovuto rimuovere tutto il materiale inquinante contenuto nel serbatoio lesionato ed in altri due di uguale capacità, provvedendo poi a portarlo in impianti di smaltimento. Per questo comportamento Roberto Guarnero è stato denunciato alla autorità giudiziaria.

Dice il sindaco Merlo: «Se l'intervento avverrà in tempi [illegible] dell'incidente potranno essere evitati. Fortunatamente l'allarme è stato tempestivo». Nell'azienda di Castagnone rimane il problema degli altri serbatoi che rappresentano un potenziale grave pericolo. Si è appreso soltanto ora che nel luglio scorso già uno dei contenitori si era lesionato con perdita di sostanze nocive.

Al termine della riunione in prefettura la Regione è stata invitata ad adottare le iniziative di sua competenza per rimediare alle inadempienze di Guarnero, mettendo fine ad una situazione di pericolo che si trascina da anni. La situazione è stata segnalata ai ministeri dell'Interno, della Protezione civile, dell'Ambiente e della Sanità.

Franco Marchiaro

Questionario della Cisl nell'Università

ALESSANDRIA — La Cisl ha preso posizione sulla [illegible] piemontese. Il responsabile territoriale, Mario Scotti, ha annunciato un convegno che sarà preparato da un questionario distribuito agli studenti delle ultime classi degli istituti superiori delle tre province di Novara, Vercelli e Alessandria.

Nel capoluogo e nella provincia di Alessandria sono attualmente in distribuzione agli studenti delle scuole superiori 1900 questionari.

Accordo Cariplo-Federcasalinghe

ALESSANDRIA — La Cariplo e la Federcasalinghe hanno sottoscritto un accordo che permetterà alle iscritte all'associazione di aprire conti correnti a tassi di interesse particolarmente vantaggiosi. La convenzione prevede [illegible] il pagamento gratuito delle bollette [illegible] luce e del telefono, tre polizze assicurative a premio di favore contro scippi e rapine, il «pronto spesa» e mutui e prestiti speciali.

Oggi l'assemblea [illegible]

ALESSANDRIA — Si riunisce oggi, a partire dalle 10.30, nei saloni della [illegible] in via Guasco 49, l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione provinciale allevatori.

Partecipano al dibattito il presidente provinciale Luciano Scavia, che parlerà dei problemi zootecnici in provincia, ed Ezio Canes[illegible], presidente del Centro Carni di Chiusi, il quale illustrerà le prospettive del mercato per gli allevamenti da carni.

Convegno della piccola e media industria

AL[illegible] — [illegible]sociazione piccole e medie industrie, in collaborazione con l'Enea, organizza per oggi pomeriggio, [illegible] della Camera di [illegible] in via XXIV Maggio, un convegno per illustrare il significato della direttiva Cee sulla «responsabilità da prodotto» con le possibili ricadute sulle aziende della sua applicazione.

[illegible] giovane [illegible]ciato

VOGHERA — È morto Vincenzo Morano, 26 anni, ri[illegible] gravemente [illegible] l'altro giorno in un [illegible] avvenuto in via Lomellina: il giovane era caduto, [illegible] cause imprecisate, dal suo ciclomotore.

Inutili sono stati i tentativi dei medici, che lo avevano sottoposto a un delicato intervento chirurgico per tentare di salvargli la vita.

Ovada, scontro con due feriti

OVADA — Due feriti, non gravi, in uno scontro d'auto avvenuto ieri mattina in pieno centro, all'incrocio tra corso Italia, via Pittaria e via Mario Gea. La «500» condotta da Angela Martini, 41 anni, abitante in corso Italia, che procedeva in direzione della stazione ferroviaria, si è scontrata con una «Golf» guidata da Guido Mezzadri, 42 anni, Molare, via Roma 44.

Nuovo ordine [illegible] il giovane artigiano

Ferì dopo aver ferito la psicologa ricevuta una stanza d'ospedale

[illegible]DRIA — Un altro ordine di cattura per Michele Testa, 30 anni, il giovane di Moncalvo che [illegible] sera di lunedì ha aggredito e accoltellato la dottoressa Donata Miglietta, 44 anni, abitante in via Parini e con studio in via Montegrappa, «perché [illegible] di gruppo che a me non piacciono e mi fa spendere soldi senza risultati».

Michele Testa, [illegible] lunedì sera in ospedale [illegible] preda a una crisi di agitazione psicomotoria, ha distrutto quasi completamente [illegible] in cui [illegible] riservata ai detenuti. [illegible] qui la decisione [illegible] pretore di firmare un nuovo [illegible] di cattura, per danneggiamen[illegible] si aggiunge a quelle di lesioni aggravate e porto abusivo di coltello per le quali era [illegible] denunciato [illegible] dopo l'aggressione.

L'altro giorno il vicepretore, avvocato [illegible] Paneri, dopo avere brevemente interrogato il giovane, aveva inviato gli atti al procuratore della Repubblica Marcello Pirola ravvisando nel comportamento di Michele Testa gli estremi del reato di tentato omicidio, ma il magistrato ha rimandato il fascicolo in pretura, ritenendo che l'accoltellatore debba rispondere solo di lesioni.

Prima però l'imputato sarà sottoposto a perizia psichiatrica: è indispensabile accertare il suo stato mentale dopo il grave episodio che lo ha visto protagonista.

Al momento del fermo, Michele Testa aveva detto agli agenti di polizia che voleva uccidere la dottoressa Miglietta perché era contrario al metodo di cura cui veniva sottoposto. Per questo motivo era partito dall'Astigiano, dove abita con la [illegible] proprietaria [illegible]

A giudizio per [illegible] omicida

ALESSANDRIA — Il giudice istruttore Nicola Nappi ha rinviato a giudizio della Corte d'assise per tentato omicidio, il meccanico [illegible] Cuttica, 45 anni, via Vochieri [illegible] che il 19 ottobre [illegible] in piazza [illegible] accoltellò [illegible] un venditore ambulante di 39 anni, titolare di una bancarella d'abbigliamento, abitante in via Mantini, ferendolo a un [illegible]

Motivo dell'aggressione era stata la gelosia: Luigi [illegible] infatti da un anno convive con la moglie separata di Francesco Cuttica, Maria Frascarolo, 47 anni, operaia della Borsalino.

Il meccanico, che durante gli interrogatori non si è mai dichiarato pentito del grave colpo ma solo dispiaciuto di non avere ucciso il rivale, è stato sottoposto, su richiesta dell'avvocato difensore Giuseppe Lanzavecchia, a perizia psichiatrica.

Si è conosciuto soltanto ora il risultato dell'indagine medica che ha dichiarato Francesco Cuttica seminfermo di mente e socialmente pericoloso. (c. ru.)

Regina Elena 3, ed era giunto ad Alessandria armato di un coltello da cucina. Prima dell'aggressione aveva anche acquistato un paio di guanti di gomma per «non sporcarmi le mani di sangue».

Interrogato l'altra mattina dal [illegible] pretore, il giovane di Moncalvo ha tentato di ridimensionare l'episodio.

«[illegible] solo punire la dottoressa Miglietta [illegible] la terapia di [illegible] un sistema inutile, che nel mio caso non ha dato risultati», ha detto [illegible]

[illegible] Testa soffre di disturbi psichici fin dall'infanzia, ma a Moncalvo tutti sono [illegible]rti nel dire che «è un bravo ragazzo, non ha mai dato fastidio a nessuno» e tutti, in effetti, hanno appreso con stupore la notizia [illegible] della psicanalista alessandrina.

Donata Miglietta, raggiunt[illegible] al volto e alla testa dalle coltellate del paziente, ha riportato ferite non gravi: in ospedale, dove è stata subito accompagnata da alcuni vicini accorsi alle sue grida, è stata giudicata guaribile in quindici giorni.

Ieri la dottoressa è stata dimessa ma necessita, ovviamente, di cure, e nel pomeriggio è ritornata in ospedale per alcune [illegible]cazioni.

Il marito, Claudio Mario, anche lui medico, preferisce non commentare la vicenda. «È un episodio delicato, e in casi del genere non è opportuno lasciarsi andare ad affermazioni di qualsiasi genere. Sono lieto che mia moglie sia stata dimessa dall'ospedale, spero si riristabilisca presto», dice il dottor Mario.

a. c.

384° ALESSANDRIA
FIERA DI SAN GIORGIO
COMITATO FIERA DI SAN GIORGIO
CONSORZIO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALESSANDRIA
ENTE AUTONOMO ALESSANDRIA
16-25 APRILE 1988
Gentile Espositore, non dimenticare di iscriverti alla San Giorgio [illegible] ti aspettano 60.000 visitatori, incontri [illegible] convegni, ricchi premi [illegible] buoni affari. Tu e la Fiera di San Giorgio: [illegible] grande occasione per crescere insieme.
BENZI GIOVANNACCI
Via San Lorenzo angolo via Modena - ALESSANDRIA
SERVIZIO [illegible]
annuncia l'arrivo dell'album dei tessuti
TAGLIO ESCLUSIVO di Ermenegildo Zegna
Primavera-Estate 1988
Ermenegildo Zegna
AVIS
ALESSANDRIA - Via Tavani S. Marino
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 450.553 - 454.722
Honeywell Bull
olivetti
con nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGOGDAT. 14 TEL. 0161/69155 - 65307

A Pontecurone comunicazioni a sindaco e cinque assessori

Accusata tutta una giunta

I reati sarebbero quelli di truffa e peculato - Inchiesta giudiziaria anche a Tortona a carico di tre ex sindaci, un ex vicesindaco, un assessore e due progettisti

TORTONA — Invio di parecchie comunicazioni giudiziarie in questa settimana nel Tortonese: 14 in tutto. Nel mirino della procura della Repubblica amministratori di Tortona e l'intera giunta comunale di Pontecurone.

A Tortona le comunicazioni giudiziarie sono state inviate all'attuale assessore ai Lavori Pubblici, Economato e tutela dell'ambiente Claudio Llaini (pci), a tre ex sindaci della città Ennio Negri (pci), Elio Spiandi, attualmente presidente della Cassa di Risparmio di Tortona, e Franco Prete (entrambi psdi) e all'ex vice sindaco Bruno Barbieri (psi). Il reato ipotizzato sarebbe quello di interesse privato in atti d'ufficio e riguarderebbe, come hanno confermato alcuni degli interessati, fatti compresi tra il 1983 e 1987.

Comunicazione giudiziarie con la stessa ipotesi di reato sono state inviate anche a tre cittadini: due progettisti, dei quali il magistrato non ha voluto fare i nomi, e a Egidio Marinoni, proprietario del locale «Osteriotta», lungo la statale della Lomellina tra Tortona e Sale dove sarebbe stato commesso un abuso edilizio nell'ampliamento del locale pubblico.

Le comunicazioni giudiziarie per gli amministratori di Pontecurone sono state inviate al sindaco Giancarlo Prisdi, e gli assessori Roberto Nobile, Ezio Boccassi, Ivo Contenghi, Patrizia Del Chiele e Giuseppe Scaglia. Il reato ipotizzato sarebbe quello di truffa e peculato.

Per il caso di Tortona la vicenda è legata ad una richiesta di ampliamento del locale «Osteriotta» presentata dal titolare Egidio Marinoni nel 1982 e che la commissione edilizia aveva favorevolmente.

La concessione era però subordinata al benestare dell'Anas poiché l'edificio sorge a ridosso della statale numero 211. L'Anas per lungo tempo non rispose alla richiesta per cui Marinoni iniziò ugualmente i lavori.

Il Comune, per tutelarsi, si rivolse ad un avvocato per un parere. «I lavori non si potevano iniziare — era il suggerimento del legale — *tenendo conto inoltre dell'assenso il silenzio dell'Anas. Si consiglia quindi di sospenderli*».

Quindi i vigili urbani, nell'autunno dello stesso anno, dopo un sopralluogo, preparavano un verbale che inviavano alla pretura di Tortona. Della vicenda intanto si interessò anche la Regione e la serie di documentazioni si infittì arrivando ad una precisa indicazione solo nel 1985. Il parere era che «la costruzione non doveva essere iniziata».

Invece all'«Osteriotta» i lavori continuarono e vennero conclusi proprio nel 1985 quando, contemporaneamente, il proprietario Marinoni presentò domanda di condono edilizio che a tutt'oggi l'amministrazione comunale non ha ancora accettato.

A Pontecurone l'invio delle comunicazioni giudiziarie ruota invece attorno ad una delibera giustificata sotto la voce «*spese sostenute per pubbliche relazioni*» che la giunta prima ha [illegible] e successivamente (dopo un paio di mesi) ha ritirato giustificando la decisione con l'affermazione che «*l'assessore Giuseppe Scaglia ha rinunciato [illegible] (un rimborso) delle spese di un viaggio sostenute per rappresentare il Comune*».

Da quanto risulta la giunta [illegible] incorre in un procedimento errato nella delibera adottata e poi ritirata era stata decisa per rimborsare un viaggio che l'assessore Scaglia avrebbe fatto in Irpinia per controllare come procedono i lavori nelle zone terremotate seguiti anche con il contributo dei pontecuronesi.

Le pene giustificative allegate alla delibera invece riguardano un viaggio a Messina per partecipare ai funerali del colonnello Picchini, pontecuronese, guardia di scorta dell'ex presidente Sandro Pertini, morto in un incidente stradale.

Enrico Regalzi

Ozzano, dopo sei mesi di attesa da ieri vive con un cuore nuovo

OZZANO — Salvatorina Manunza, 33 anni, la donna sarda che dal settembre scorso era ospitata nell'abitazione della cognata Maria Rosaria Scanu, ad Ozzano, in attesa di essere operata al Policlinico S. Matteo di Pavia, vive dalla tarda mattinata di ieri con un [illegible] nuovo. L'intervento è stato eseguito dall'équipe del cardiochirurgo Vigano ed è durato quattro ore e mezza.

«*Tutto regolare, intervento senza problemi ed ora la paziente è ricoverata nel reparto di terapia intensiva e sta riprendendosi bene*», si limitano a dire i medici della [illegible] di cardiochirurgia del «S. [illegible]. A parte i rischi di rigetto, non si sono verificate finora complicazioni post-operatorie. Salvatorina Manunza ha dunque superato molto bene il delicato intervento chirurgico, iniziato alle 8 di ieri mattina.

La giovane donna era in lista di attesa da oltre sei mesi. La notte del 19 gennaio scorso una prima telefonata era arrivata [illegible] Scanu dal [illegible] pavese: c'era [illegible] disponibile ed occorreva trasportare Salvatorina Manunza a Pavia. All'ospedale di Casale scattava così l'emergenza e, con un'ambulanza dotata di un centro mobile di rianimazione, la paziente veniva trasportata [illegible] «S. Matteo». I necessari controlli, però, evidenziavano un'incompatibilità tra il cuore [illegible] donatore e l'organismo della giovane [illegible] quindi a [illegible] ed a rientrare ad Ozzano.

[illegible] prima seguiva [illegible] seconda [illegible] (la [illegible] delusione), a metà febbraio: [illegible] trepidante [illegible] nella notte, poi il verdetto negativo [illegible] medici, che ancora una volta rinviavano il [illegible].

La [illegible] tra mercoledì e giovedì, infine, c'[illegible] la terza chiamata ed [illegible] speciale [illegible] da [illegible] a Ozzano e ritorno. Questa volta, fortunatamente, [illegible] si [illegible] manifestati problemi di incompatibilità verso l'[illegible] prescelto, prelevato a Verona da [illegible] giovane (sull'identità del quale è stato mantenuto uno stretto riserbo), e si è proceduto immediatamente all'operazione, riuscita senza complicazioni.

A Salvatorina Manunza, che abita in Sardegna nei dintorni di Cagliari, i medici avevano diagnosticato una grave cardiopatia e consigliato il trapianto: nel settembre scorso la donna aveva deciso di trasferirsi in casa della cognata ad Ozzano per essere più vicina al centro medico di Pavia. La Manunza soffre da cinque anni di cardiomiopatia ipertrofica dilatativa.

«*Ad ora sottoposta a numerosi cure ma con l'andar del tempo i farmaci hanno scatenato una serie di gravi effetti collaterali* — ha raccontato la giovane sarda prima dell'intervento — *Stavo sempre peggio ed allora mi sono detta che bisognava tentare il tutto per tutto e sottoporsi [illegible] trapianto*».

Da metà gennaio ai [illegible] susseguite le due chiamate a vuoto [illegible] «S. Matteo»; infine, [illegible] notte, l'ultima corsa in [illegible] a qualche ora dopo, il lungo intervento [illegible] ruppioni che le ha ridato la speranza.

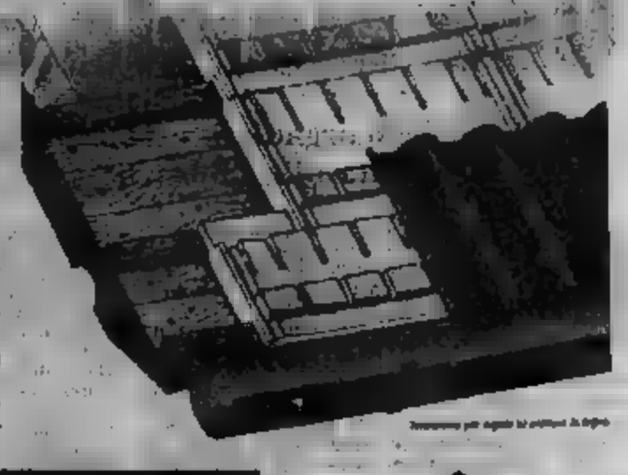
r. m.

Castelnovesi denunciati per furto

TORTONA — Maurizio Gilardenghi, 26 anni, via Mazzini 36 e Franco Visentin, ventiduenne, via De Agostini 14, entrambi di Castelnuovo Scrivia, sono stati denunciati dai carabinieri per concorso in furto aggravato. A carico di Gilardini, irreperibile, è stato anche firmato un ordine di cattura.

I due sarebbero [illegible] di un furto compiuto [illegible] nel gennaio scorso [illegible] del commerciante [illegible] lo, di [illegible] anni, [illegible] quale erano state rubate autoradio [illegible] un [illegible] complessivo di [illegible] milioni. Parte [illegible] bottino (merce per quattro milioni) è stata [illegible] Pa[illegible] e incauto acquisto di alcune [illegible] autoradio rubate sono stati denunciati i [illegible] Roberto Bindella, [illegible] Strada per Molino; Ugo Zandonati, di 39, via Caduti per la Patria 64, carrozziere; Giancarlo Malaspina, ventiduenne, via Gualdana, [illegible] agricoltore di Sale.

Termotetto: tutto ciò che un buon isolante deve saper fare.



Termotetto è un isolante specifico per il tetto. Facile da posare può essere applicato su ogni tipo di struttura: su orditure in legno, su solette miste: laterizio-cemento e su solette in tavelloni.
Termotetto è disponibile in vari modelli, adatti a tutti i tipi di tegole e di coppi.
Grazie all'elevatissimo potere di isolamento termico Termotetto nei mesi invernali consente un risparmio sulle spese di riscaldamento che può arrivare al 40%, mentre nei mesi estivi protegge la casa dall'eccessivo calore.
Termotetto consente di trasformare il sottotetto in un ambiente abitabile, protetto dall'umidità e dalla polvere.

tja ISOLANTI AVANZATE [illegible] ALESSANDRIA

TERMOTETTO® ISOLARE BENE PER VIVERE MEGLIO.

Primaria azienda commerciale leader nel settore per sede in Alessandria [illegible] nell'ambito [illegible] potenziamento del servizio

RESPONSABILE C.E.D.

Si richiede:
— età non superiore ai 35 anni;
— conoscenza [illegible] linguaggi) RPG II e RPG III e sistemi IBM 36 e 38;

Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato [illegible] eventuali esperienze lavorative nel [illegible].

Le condizioni economiche e normative saranno concordate individualmente tenendo [illegible] delle posizioni [illegible] raggiunte.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
VIOLIETTA MATTEO S.p.A.
12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172 635.701

La EFFEPI srl Borgomanero per ristrutturazione sono certo

2 VENDITORI

per Vallecrosia e Ceriale

Automuniti molto seriamente età 24-35 anni anche prima esperienza per vendita 400 articoli circa di cui alcuni in esclusiva a negozi e comunità. Offresi concorso spese alla provvigione incentivi. Inquadramento Enasarco.

Per [illegible]

PRESTITI IN 24 ORE

[illegible] 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso in [illegible] a fine finanziamento.

Tel. 0131 445.278 - 443.868
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) Tel. (0131) - 758.946

VENERDI' 18 MARZO
al MASTER 1
ballo liscio con
PININO LIBE'
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW

SABATO 19 MARZO
DISCO MUSIC SHOW

DOMENICA 20 MARZO
pomeriggio al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
sera MASTER 1 ballo liscio con
RUSPA
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW

«AI MASTER MUSIC
scoppia la primavera»
Durante la serata sarà eletta
LADY ALESSANDRIA per LADY EUROPA
DISCO SHOW MIXER DI MINOTTO

Al «Santi Antonio e Biagio» [illegible] indagine del Tribunale per i diritti [illegible] malato

Il brodo freddo dell'ospedale

Disorganizzazione e lunghe code per gli esami clinici - Orario irrazionale per i pasti dei degenti - Inadeguatezza e poca pulizia nei servizi igienici - Che cosa dice il presidente [illegible]

ALESSANDRIA — Il «Tribunale per i diritti del malato» punta il dito sui mali dell'ospedale [illegible] Antonio e Biagio». Il dottor Carlo Poggio, presidente della [illegible] alessandrina sorta nel 1982 come filiazione del Movimento federativo democratico [illegible] dice: «*Stiamo distribuendo [illegible] ogni reparto la [illegible] dei diritti, come facciamo [illegible] ogni [illegible] in occasione della giornata nazionale del malato. In ortopedia [illegible] siamo avvicinano e dopo qualche esitazione raccontano che a uno di loro il brodo è stato allungato [illegible] acqua direttamente dal [illegible] lavabo, in [illegible] rada. Chiedono perché non avessero protestato. La risposta fu esemplare: paura del malato in un [illegible] ospedaliero e [illegible] condizione di debolezza: 'Questa volta mi hanno spiantato acqua calda; se protesto me la mettono fredda'*».

Il dottor Poggio [illegible] inizialmente il «Tribunale» [illegible] lo scopo di chiamarsi [illegible] fuori inquisitorio e la [illegible] ospedaliera si chiuse a difesa. «*Ancora oggi che collaboriamo con l'Usl il ricoverato e i familiari si rivolgono a noi, anziché alla magistratura, per chiedere [illegible] di veri e presunti sbagli medici*», precisa Carlo Poggio.

Il «Tribunale» si occupa del cittadino-utente [illegible] ospedalieri e che chiede ri[illegible] sona; non entra [illegible] nel merito [illegible] scelte tecnico-professionali.

Dice il presidente: «*Se in origine ci muovevamo su iniziativa della nostra sezione [illegible] Roma, ora sono le segnalazioni che riceviamo dalla provincia a darci lo spunto per intervenire. Nel recente incontro con i dirigenti dell'Usl 70 abbiamo chiesto che alla [illegible] risolti urgentemente [illegible] problemi: 1) l'orario [illegible] ufficiale dei punti consumati [illegible] pranzo; 2) i luoghi [illegible] di attesa per gente [illegible] degli uffici del settore; 3) l'inadeguatezza [illegible] servizi igienici dell'ospedale*».

[illegible] I ricoverati. «*Si pranza alle 11, si [illegible] 17 e si fa colazione alle 8 del mattino successivo. Perciò [illegible] 13 ore senza cibo, saltando i ritmi normali [illegible] nutrizione con conseguenti problemi [illegible] inappetenza e [illegible] digestione*», dice Giovanna Billingardi appena dimessa da uno dei reparti [illegible] medicina.

«*L'ospedale [illegible] e le Molinette di Torino hanno [illegible] il problema cambiando gli [illegible] posti e prolungando il turno del personale addetto a questo [illegible]. L'Usl cittadina faccia un'indagine negli ospedali piemontesi e non si trincei dietro un [illegible] 'si può'*», sostiene Poggio.

Per ovviare alle [illegible] file dei pazienti in piedi che nel reparto analisi [illegible] [illegible] il prelievo, il [illegible] suggerisce alcune misure (che definisce «banalissime») [illegible] «*l'installazione di alcune panchine, [illegible] del [illegible] di prenotazione per evitare [illegible] e [illegible] di fila, l'aumento [illegible] personale amministrativo per trascrivere gli esiti [illegible]. Qualunque [illegible] privato [illegible] analisi dà il responso il giorno dopo*».

Centinaia [illegible] persone al giorno [illegible] in ospedale i servizi igienici. La ditta [illegible] pulitrice li pulisce al mattino e alla sera: i ricoverati in[illegible] igienica, sporcizia, temperature polari (nel periodo invernale) che provocano raffreddori e bronchiti.

[illegible] Marchegiani, presidente dell'Usl 70, riconosce il ruolo di filtro che [illegible] il «Tribunale» [illegible] utente e [illegible] per migliorare le prestazioni ospedaliere e dice: «*Ogni tre-quattro [illegible] incontreremo il Tribunale. Nell'attesa, con l'apertura dell'ospedale Patria, molti problemi [illegible] sanguinosi verranno decentrati e le code [illegible] ci saranno più. Le analisi si [illegible] moltiplicate per venti, [illegible] quasi anni, spesso anche in modo inopportuno*».

Sandro [illegible]

Acqui, mercato biologico nel primo sabato del [illegible]

ACQUI [illegible] — Anche Acqui avrà il suo mercatino biologico denominato «Il Paniere».

Si svolgerà nell'ampio [illegible] della ex caserma «Cesare Battisti» [illegible] Roma ogni primo sabato del mese a partire dal 2 aprile, con orario dalle 9 alle 19.

«*Tutti sarà di provenienza biologica, come risulterà dallo [illegible] specifiche per ogni prodotto*», assicurano gli organizzatori [illegible] Paniere» e cioè il gruppo «Verdevita», Italia Nostra, Lega Ambiente, Pro Natura, Wwf con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

I banchi di vendita avranno una ricca scelta di prodotti: [illegible] frutta, ai cereali, [illegible] marmellate, ai dolci non mancheranno cosmetici naturali, oggetti di artigianato realizzati con materiali e con [illegible] naturali, base tinte [illegible] colori naturali.

[illegible] ogniun prodotto [illegible] in vendita al [illegible] logico [illegible] il nome [illegible] ed il luogo di produzione, la superficie complessiva e la sua suddivisione [illegible] appezzamenti [illegible] il tipo di coltivazione [illegible] biodinamico, in riconversione) [illegible] dell'associazione di produttori biologici a cui ogni [illegible] altore appartiene.

Come descritto dal comitato organizzatore «l'agricoltura biologica e biodinamica è un *sistema di [illegible] ne che esclude tassativamente l'uso della concimazione chimica e dei pesticidi, è serve per la produzione di tecniche agricole, quali [illegible] la concimazione compostata*».

c. r.

SABATO 19 MARZO

INAUGURAZIONE

EMPORIO CALZATURA
E PELLETTERIA S.r.l.

«ANTEPRIMA»

AVANTI TUTTA CON LA MODA
INDIETRO TUTTA CON I PREZZI

IL PRIMO SELF-SERVICE
DELLA CALZATURA CON
ANGOLO BAR E SALA
GIOCHI PER BAMBINI

- RINFRESCO PER TUTTI GLI INTERVENUTI
- PARCHEGGIO

RIVANAZZANO (PAVIA)

V.le Europa 37
(Strada per Voghera)

La casalese Maria Rosa Cerutti ieri ha festeggiato il secolo di vita

«Niente foto per i miei cent'anni»

CASALE MONFERRATO — E' stata una festa di compleanno senza le tradizionali fotografie, quella di Maria Rosa Cerutti, che ieri ha raggiunto l'invidiabilissimo traguardo del secolo di vita. La nonnina, infatti, [illegible] molto arzilla nonostante l'età avanzata, aveva posto ai parenti un «veto» preciso: [illegible] fotografie all'avvenimento.

«Sono vecchia e brutta. Non voglio che [illegible] altri mi vedano così, che mi [illegible] come sono ora», ha detto [illegible] formazza la centenaria. In realtà, «nonna Maria Rosa» è una simpatica vecchietta che [illegible] meno anni di quelli che ha.

Per Maria Rosa Cerutti, però, quella [illegible] è [illegible] (innocua, naturalmente), tant'è che, come riferisce [illegible] la figlia Erminia che l'assiste con molta premurosa, «non vuole neppure vedere la televisione per timore che la fotografino dallo schermo...».

Compleanno senza foto, quindi, per la neocentenaria, [illegible] ugualmente momenti di allegria.

Ieri sono stati i condomini del palazzo in cui abita da 17 anni fin viale Marchino [illegible] a farle festa; inoltre il [illegible] don Carlo [illegible] poi celebrato, [illegible] 18,30, [illegible] sua abitazione, una messa «particolare». Domenica, invece, arriveranno i parenti che vivono in altre città.

Maria Rosa Cerutti è nata nella frazione di Terranova: ha sempre lavorato in campagna, iniziando a dodici anni come mondina. Ventenne si sposò con Felice Demichelis, un agricoltore nato nella stessa frazione. Dall'unione sono nati tre figli: Erminia, che ha 70 anni (ed anche lei, come la madre, dimostra molti anni di quelli che ha), Bruno di 77, e Francesco di [illegible].

Maria [illegible] Cerutti è rimasta vedova nell'aprile 1968, quando il marito, che aveva 81 anni, [illegible] travolto da un [illegible] nel [illegible] dove stava lavorando.

Dopo la scomparsa di Felice Demichelis, Maria Rosa Cerutti si è trasferita nell'alloggio della figlia Erminia e l'ha poi seguita nel suo trasloco in città.

La nonnina è ancora autosufficiente e conversa volentieri con chi la va a trovare. Gradisce però a proposito di fare una fotografia: comincia subito a protestare.

gm. fa.

Domenica al Comunale

Canti e balli per i ragazzi

Lo spettacolo è organizzato dall'Enpa

ALESSANDRIA — «W gli animali», questo il titolo di uno spettacolo di arte varia, dedicato ai ragazzi, che avrà domenica, dalle 10 alle 12,30, al Teatro Comunale ad iniziativa dell'Enpa alessandrino, grazie all'impegno di Silvia Oddo e Elina Bustreo, con il patrocinio delle amministrazioni comunale e provinciale.

Il biglietto unico di ingresso costerà cinquemila lire e l'incasso sarà devoluto all'Ente nazionale protezione animali, sezione di Alessandria, per contribuire alla costruzione del nuovo canile.

La prevendita dei biglietti si è iniziata al botteghino del Teatro Comunale, al centro commerciale Pacto ed alle cartolerie Carlo Pia di via Pistoia e D.E.A. di via Bobbi.

«Partecipate numerosi: tanti cani attendono il vostro aiuto per poter avere un canile in grado di ospitarli quando vengono abbandonati dall'uomo. La vostra presenza allo spettacolo di domenica significherà accelerare i tempi per la realizzazione dell'opera», dicono i volontari dell'Enpa che confidano in una massiccia partecipazione.

Allo spettacolo «W gli animali», che sarà presentato da Ettore Baldan di Telecity-Italia 7, parteciperanno il gruppo Mirage di Radio Montecarlo, l'imitatore novese Moreno Uggioli e la giovane ma affermata ballerina alessandrina di danza classica Patrizia Campesi.

Mirage è un gruppo locanese nato nel 1989 e formato da Marisa Gatti, solista, Luciano Sabadin, autore e compositore delle musiche dei balletti, e Laura Sabadin, una vocalist tornata in Italia dopo alcuni anni trascorsi in Francia.

Protagonisti del «Radio Montecarlo Show», i Mirage sono apparsi in numerose trasmissioni televisive quali Cocktail italiano, Orchestra in concerto, Gli orefestival e, ultimamente, Ciao Lamare '87 sulla Rete Una, con il brano Consoni per noi che si è collocato tra i migliori brani.

Lo stesso brano è sigla della trasmissione «Poker concerto» della Rai. Nell'87 si sono imposti al giudizio del pubblico e della critica come «Gruppo rivelazione dell'anno» nella trasmissione «Up-Star 87» sotto il patrocinio de «Il Monello».

Moreno Uggioli, che ha ottenuto grossi successi in trasmissioni televisive della Rai ed a «Drive-in» di Canale 5, è già un nome noto nel campo degli imitatori e i suoi numerosi spettacoli ottengono sempre vasto consenso di pubblico.

Dire di Patrizia Campesi è forse inutile. La giovane ballerina, che fa parte della compagnia di danza del Teatro di Torino diretta da Loredana Furnò, si è già imposta all'attenzione della critica e degli appassionati per lo stile e la bravura del suo impegno.

E. m.

Patrizia Campesi

Stasera nelle sale della Società del Casinò di via Mazzini

Cornamusa, flauti, dulcimelo nel concerto dei «Dulcamara»

Torinese, al Sociale suona il duo pianistico Pastorino-Pag - In scena a Ovada «I figli del Reborа»

Il Gruppo «Amici dell'arpa» di Alessandria diretto con tanto entusiasmo, nonostante le difficoltà contingenti, dalla professoressa Irene Rossi, presenta questa sera alle 21 nelle sale della Società del Casinò di via Mazzini un concerto dei «Dulcamara», giovani studenti del Conservatorio «Antonio Vivaldi» che proporranno al pubblico musica folk, medioevale e rinascimentale comprendente anche brani di loro composizione.

I «Dulcamara» lo scorso anno realizzarono una cassetta che ha ottenuto grande successo da parte della critica anche straniera. Il complesso usa strumenti antichi come la cornamusa, i flauti dolci e il dulcimelo [illegible] vecchia [illegible]tra) e altri [illegible] fanno parte della tradizione locale come i cucchiai, il clarinetto e il tamburo.

Il concerto è a ingresso libero.

La sala Giovani del Teatro Sociale di Tortona capita, sempre [illegible] 21,15 il penultimo concerto [illegible] stagione musicale organizzata per l'assessorato alla Cultura dall'Associazione «Amici della Musica». Ad esibirsi sarà il duo di pianoforte [illegible] no-Anli Pag che proporrà musiche di Clementi, Mozart, Debussy, [illegible] e [illegible] vel.

Il duo, nato durante i corsi di perfezionamento di Arturo Benedetti Michelangeli, è in [illegible] dal 1982; ha inciso dischi, partecipa a prestigiose manifestazioni di musica contemporanea, suona per la Rai-Tv italiana. Entrambi i pianisti svolgono attività didattica quali titolari di cattedra di pianoforte principale al Liceo Musicale di [illegible] Entrambi, in duo [illegible] hanno ottenuto premi in concorsi nazionali e internazionali.

La loro attività concertistica spazia dall'Europa all'America. I biglietti per l'esibizione del duo sono in vendita da Emiliani Dischi.

Per la [illegible] concertistica «Primavera '88, giovani esecutori in concerto» alle 21 di stasera, nella sala dei concerti di via S. Paolo della [illegible] a Ovada saranno di scena «I figli del Reborа», un gruppo di giovani strumentisti formato da diplomati e diplomandi.

Si esibiranno [illegible] Bruna Sommariva e Tiziana Fiali (flauto), Patrizia Priarone (pianoforte), Paolo Murchio (corno), Massimo Putignano e Luisella Carrone (clarinetto), Luca Ceretta e Alessandra Auditore (fagotto). In programma musiche di Danzi, Rossini, Beethoven, De Haan.

La preparazione del programma del concerto è stata affidata al maestro Angelo [illegible] del corso di musica alla [illegible] «Antonio Reborа».

La pianista Patrizia Priarone durante un concerto in chiesa

dieci anni titolare della cattedra di fagotto al Conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova, ha fatto parte di numerosi complessi di musica da camera e quintetti coi quali ha girato l'Europa.

I «Venerdì Musicali» stanno ottenendo notevole successo ed evidenziano sempre più l'importanza della scuola «Reborа» non solo dal punto di vista didattico ma anche come concreto contributo per l'avvio alla professione dei giovani.

Dice il presidente della scuola di musica ovadese «Antonio Reborа», Giuliano Ferrini, che nell'ambito dei «Venerdì musicali» l'appuntamento per la prossima settimana è con il jazz: un concerto è infatti in programma il 25 marzo e lo eseguirà il gruppo diretto dal maestro Cesare Marchini. Il coordinatore della scuola, Giacomo Soave, ricorda che altre manifestazioni musicali seguiranno dopo Pasqua.

a. c.

Novi, ancora due giorni di «goliardia»

NOVI LIGURE — Si replica questa sera e domani sera al Politeama Italia di via Girardengo lo spettacolo presentato dalla compagnia goliardica genovese «Balstrocchi». Il Rotaract club di Novi presieduto da Antonio Molinari (che ha organizzato le rappresentazioni) ha però predisposto un seguito alla serata: al termine dello spettacolo, infatti, gli attori della «Balstrocchi» si trasferiranno alla [illegible] «Neu» di Pozzolo Formigaro dove saranno protagonisti di qualche scenetta ed altri intermezzi divertenti.

La compagnia che, come spiega il [illegible] Piero Rossi, «ha il solo scopo di portare [illegible] teatro inteso come divertimento», continua a rimanere fedele allo spirito goliardico e scherzoso caratteristico dell'ambiente universitario, all'interno del quale è nata nel 1913 e dove, ancora oggi, recluta la maggior parte dei suoi protagonisti.

All'Italia la «Balstrocchi» presenta «Oh, quante belle Balstrocchi madama Dorè», uno spettacolo realizzato per il 75° anniversario di fondazione della compagnia e formato da una composizione dei pezzi migliori messi in scena nel corso degli anni.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Politeama [illegible] dalle [illegible]0 mila lire, parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza.

(l. v.)

AL T
CENTRO MODA
TINO
LINEA SPOSI '88
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER LE CERIMONIE

STR. CASTELNUOVO SCRIVIA - MOLINO DEI TORTI (AL)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tre scapoli e un [illegible]
AMBRA: [illegible] metal jacket.
COMUNALE: Rita, Sue e Bob in più.
CORSO: Cristo si è fermato.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Al di là di ogni limite.
MODERNO: Topo [illegible] con Beppe Grillo.

ACQUI TERME
ARISTON: Lilly e il vagabondo.
CRISTALLO: Arrivederci ragazzi.

[illegible] MONFERRATO
MODERNO: pomeriggio, [illegible] ninve e i sette nani; sera, Il [illegible] sopra Berlino.
POLITEAMA: Ti presento un'amica.
VITTORIA: Ragazzi perduti.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Il siciliano.

NOVI [illegible]
CRISTALLO: Tre scapoli e un bebè.
IRIS: Top model.
[illegible] Spettacolo [illegible] della Compagnia Balstrocchi.
MODERNO: Pazza.

OVADA
LUX: Topo Gallico.
MODERNO: Quarto protocollo.

[illegible] SCRIVIA
LARA: Io e mia sorella.

TORTONA
[illegible] Lilly [illegible] vagabondo.
SOCIALE: Banzai via di scampo.
VERDI: film sexy.

VALENZA PO
SOCIALE: Wall Street.

VOGHERA
ARLECCHINO: Delitto in [illegible] del treno.
GALVANI: Bye bye baby.
ROMA: Topo Gallico.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Pista, corso IV Novembre; notturna: Rizzoni, via Vochieri.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Misericordia, via Lanza.
Novi: Battuti, via Girardengo.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Centrale, piazza Duomo.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Comunale 1, corso XXVI Marzo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.770; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 66.61; Valenza: 952.601; Voghera: 41.526 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

BIBLIOTECA
Chiusa tutti i giorni feriali e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle [illegible] 14,45 alle [illegible].

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.632.

CIMITERO
[illegible] 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 65.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 0131 [illegible]72.561; Valenza 0131 237.144; Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 76.766; Ovada 0143 80.392; Serravalle Scrivia 0143 65.065.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 15, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, [illegible] 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30, Sabato: 8,45-12,15.

Alle tv

TELECITY - ITALIA 7
18,30 Moby Dick, cartoni
19 — Remo, cartoni
18,30 California, telefilm
20,30 Un colpevole senza volto, film di H. Anderson, con H. York, R. Attenborough (1975)
[illegible] Colpi grossi, gioco a quiz
23,25 Italia 7 sport: Basket

PRIMANTENNA
14,30 Squadra segreta, telefilm
15 — Pomeriggio con stupefatti
17 — Agente Scott, telefilm
18 — Tuttifrutti
19 — La sfida della [illegible]
19,30 Cronache del [illegible] regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 La sfida della settimana
22 — [illegible], telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, informazioni ed attualità regionali
23 — Firenze arte: incontri con l'arte contemporanea
0,30 Un cadavere in cantina, film della notte
2 — Buona notte con...

Gli appuntamenti

LA [illegible]MORIA NEL LABIRINTO. Viene presentato [illegible] 21 di questa [illegible] nalia [illegible]liare di Castelnuovo Scrivia, il sesto quaderno della biblioteca «La memoria [illegible] l'archivio storico comunale» del paese. Do[illegible] un [illegible] del presidente della biblioteca, [illegible]naro Pessini, parleranno Guido Gentile, sovrintendente artistico [illegible] il Piemonte e [illegible] Alle d'Aosta, e l'ale[illegible] Giulio Mamberto, coordinatore del riordino dell'archivio castelnovese. La manifestazione fa parte di una serie di iniziative per San Giuseppe.

CONCERTO JAZZ. Per la seconda serata [illegible] mini stagione jazzistica, promossa [illegible] Jazz [illegible] Valenza, [illegible] [illegible] Cultura e dalla Regione, questa sera alle 21,30 Giorgio Lombardi presenterà e commenterà un videotape dedicato a Duke Ellington. La pellicola sull'arte musicale del «duca» verrà proposta alla Casa della Cultura di piazza 31 [illegible]tiri a Valenza [illegible] ingresso gratuito.

[illegible] SPETTACOLO. [illegible] compagnia «Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa» replica questa sera alle 21, al Circolo culturale Palomar di via Melgara a Valen[illegible] lo spettacolo «Le serve, [illegible] danza di guerra» di Jean Genet.

RECITAL LUCA CARBONI E' in [illegible] [illegible] Comunale di [illegible]sandria [illegible] [illegible] tautore bolognese, che presenta il suo ultimo Lp dal titolo [illegible] Carboni», che comprende nove canzoni. La serata è organizzata [illegible] la, [illegible]to [illegible] [illegible] gna dedicata ai cantautori.

PROIEZ[illegible] DIAPOSITIVE. Alla biblioteca [illegible] Migliora» di [illegible] questa sera dalle 21 saranno proiettate dispositive a colori in dissolvenza incrociata dal titolo «Bolivia '87 [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] spedizione alpinistica presentata e commentata da Franco Ballanco, Franco Modestini, Laura Rube, Giacomo Seghesio e Mario Zadra, soci della sezione del Cai di Tortona.

ZECCHINO D'ORO. Quinta Rete mette in onda oggi, dalle 17, la quarta puntata delle selezioni canore per lo «Zecchino d'Oro», condotta dal presentatore alessandrino Paolo Paoli. Canteranno dieci bambini guidati dal maestro Luca Gargiulo Carsociolo. Sono ancora aperte le iscrizioni per i bambini di Alessandria che intendano partecipare al concorso. Gli interessati devono rivolgersi a Cartosio La Piana (telefono 0131/54079).

TEATRO SCUOLA. I giovani dell'oratorio salesiano Valentino di Casale Monferrato presentano domattina alle 9,30 agli alunni della scuola media del quartiere «Dante Alighieri», lo spettacolo *Giovanni, servo di Dio*, ispirato [illegible] figura [illegible] Bosco.

a. c.

SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TE

SABATO
19 MARZO
CENTRO COMMERCIALE
PACTO - ALESSANDRIA
APRE
EMPORIO TESSILE
DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE
I TESSUTI FIRMATI
VALENTINO - LANCETTI
GIANNI VERSACE - RENATO BALESTRA
CLARA CENTINARO
SENSAZIONALE VENDITA
SCAMPOLI A PESO
UN SIMPATICO OMAGGIO
AI PRIMI 200 CLIENTI
INGRESSO LIBERO
ORARIO: 9-12,30 / 15-19,30

SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TESSUTI SCAMPOLI TESSUTI

UN CELEBRE GIUSEPPE, PAPA'

Una litografia di Giuseppe Garibaldi con la famiglia. [illegible] con la [illegible] moglie, Francesca Armosino, e i figli minori Clelia e Manlio. Sulla sinistra i figli del generale e di Anita, la prima moglie: Menotti, Ricciotti e Teresita. Sullo sfondo, Stefano [illegible] padre di Teresita

Giuseppe è protagonista del 19 marzo

Questa festa rivela i segreti d'un nome

Personaggi famosi (anche femminili) attraverso i secoli

Poiché deriva dall'ebraico *Josef* (in arabo *Yusef*) che significa «l'aggiunto», non dovrebbe essere un nome da dare al primogeniti. E che il primo Giuseppe della storia, figlio di Giacobbe e di Rachele, fosse amato dal padre ma giudicato di troppo dai fratelli, è noto dal leggendario episodio della sua vendita.

Più difficile appare l'interpretazione di «aggiunto» riferita a San Giuseppe, lo sposo di Maria: ma si potrebbe anche giustificare con la sua paternità «putativa» di Gesù.

Le vicende di Giuseppe il patriarca sono narrate nella Genesi. Venduto ad alcuni mercanti diretti in Egitto, schiavo di Putifarre — alto funzionario del Faraone —, respinse le attenzioni della moglie del suo padrone e, falsamente accusato di seduzione dall'innamorata delusa, finì in carcere.

Durante la prigionia Giuseppe manifestò un'eccezionale capacità di spiegare i sogni e fu allora chiamato dal Faraone per interpretare l'immagine di sette vacche grasse divorate da sette vacche magre e sette spighe colme inghiottite da sette spighe secche.

Giuseppe [illegible] che, dopo sette anni d'abbondanza, l'Egitto sarebbe stato colpito da sette anni di carestia, e consigliò al sovrano di preparare adeguate riserve di viveri. Il Faraone lo nominò visire e lo incaricò della raccolta delle messi.

La storia di Giuseppe è fra gli episodi biblici più popolari per il suo sfondo insieme meraviglioso, patetico e morale ed ha ispirato molte opere di poesia, di pittura e di musica. Celebre è la trilogia di romanzi «Giuseppe e i suoi fratelli» di Thomas Mann, il più valido rappresentante, nella letteratura del Novecento, dell'opposizione tedesca al Terzo Reich.

«Le storie di Giuseppe» (1933), «Il giovane Giuseppe» (1934), «Giuseppe in Egitto» (1936) e «Giuseppe il Nutritore» (1943) avvicinano l'agitato mondo moderno alla storia e alla pacate figure dei patriarchi, presentati nella loro umanità.

L'altro Giuseppe, lo sposo di Maria, si festeggia il 19 marzo in Occidente, la prima domenica dopo Natale in Oriente. E' venerato come patrono della buona morte e, per la sua professione di falegname, anche come patrono del lavoro: dal 1956 si celebra appunto il 1° maggio San Giuseppe artigiano.

Fra gli altri Giuseppi della storia sacra si ricordano Giuseppe d'Arimatea, senatore degli Ebrei e discepolo di Cristo, e Giuseppe detto Barsaba, successore nell'apostolato al traditore Giuda.

E nella storia profana? Ecco Giuseppe Flavio, lo storico della guerra ebraica e della fine di Gerusalemme; due imperatori d'Austria e del Sacro Romano Impero: Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone e re di Napoli e di Spagna; Giuseppe Leclerc du Tremblay, conosciuto con il nome di «padre Giuseppe», consigliere del cardinale Richelieu.

E finalmente, nella storia italiana, Mazzini e Garibaldi, sui quali non spenderemo parole; il Parini e il Giusti fra i poeti; e, non meno immortale dei precedenti, Giuseppe Verdi.

Fra le Giuseppine (Giuseppa, Josepha e simili hanno sapore di ricercatezza) ricordiamo Giuseppina di Beauharnais, la sposa di Napoleone. Sposò il giovane Bonaparte nel marzo del 1796.

Partito il marito per la campagna d'Italia, alla notizia della prima vittoria lo raggiunse a Milano. Tornata in Francia, durante la campagna d'Egitto si attirò molte critiche per la sua condotta assai libera e al ritorno Bonaparte minacciò [illegible] abbandonarla.

Ma il 2 dicembre 1804 fu incoronata imperatrice dei francesi e continuò alle Tuileries la sua vita brillante e dispendiosa.

Nel 1809, quando l'imperatore decise di sposare Maria Luisa d'Austria nella speranza di averne un erede, accettò il divorzio e si ritirò alla Malmaison, dove morì nel 1814.

Giuseppe Grosso

Oltre [illegible] Rima (Vercelli), sono Jato in Sicilia [illegible] San Giuseppe Vesuviano

Solo tre i Comuni intitolati al Santo

In tutt'Italia i Comuni che [illegible] fregiano del [illegible] to sono tre: Rima San Giuseppe, in provincia di Vercelli, San Giuseppe Jato, in Sicilia e San Giuseppe Vesuviano in Campania. Pochissimi visto, che nomi, singolarmente meno noti (Marco, Gregorio, Felice, Nicola) danno il nome a decine di paesi e cittadine.

Anche le frazioni dedicate a San Giuseppe non sono molte: 24, nessuna in provincia di Alessandria.

Eppure festeggiare questo santo è una tradizione con radici antiche in tutt'Italia. E' il patrono dei «mastri di bottega», [illegible] falegnami, dei papà.

In provincia di Cuneo ci sono numerose congregazioni religiose dedicate a San Giuseppe, di uomini e donne. A Boves, paese di falegnami, il patrono è festeggiato con gran solennità. Ogni anno, su pergamena, vengono scritti «sonetti» preparati dalla congregazione dei falegnami: girano di casa in casa, offrono copia del manoscritto con versi elaborati dai «poeti» del gruppo e chiedono offerte che saranno devolute alla parrocchia e in parte serviranno a finanziare l'attività [illegible] gruppo. E nella sede sociale della «congregazione di San Giuseppe» sono esposti sonetti che risalgono al '700.

In Valsesia, a cavallo fra le province di Novara e Vercelli, sono le donne a mantenere viva una tradizione che risale al secolo scorso: «i tortei di San Giuseppe». Domenica, sui sagrati delle chiese di Alagna, Scopello, Sabbia, Borgosesia, Varallo, Valduggia e Rimasco saranno allestiti dei banchetti. Tutti potranno servirsi di «tortei», una dolce specialità preparata in base di zucchero uova e farina, preparato dalle massaie del paese. Si raccoglieranno offerte per la parrocchia.

Anche a Galliate, in provincia di Novara, c'è una tradizione simile anche se, abbandonati i sagrati delle chiese per [illegible] cucinare per familiari ed amici i «gramolini», frittelle di [illegible] e farina, [illegible] con frutta.

Una vera sagra è invece in programma in frazione San Giuseppe di Cairo, in Liguria, dove si radunano migliaia di [illegible] per [illegible] Val Bormida.

Domenica, alle 14, è in programma una gara di ciclismo «aperta a tutti». Fino a sera si esibirà la Banda Puccini di Cairo. Da domenica scorsa sono aperti stands gastronomici accanto al luogo [illegible]

Gianni Martini

19 MARZO FESTA DEL PAPÀ

LAMPADA TORCIA MULTIUSO L. 39.000

AVVITATORE A BATTERIA L. 69.000

Ai papà che pensano ai figli, alla moglie, al lavoro, alla casa, al giardino, all'ufficio e... a tutto il resto, chi ci pensa??
Pagella pensa [illegible] papà!

Pagella Giuseppe
Ferramenta
Via Faà [illegible] Bruno 60 Alessandria

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI IMMAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 539.582

Per la pubblicità nei [illegible] promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 65.951
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.611
PK publikompass spa

BRIZZOLARI
Spalto Rovereto [illegible] SANDRIA - (0131) 222.162

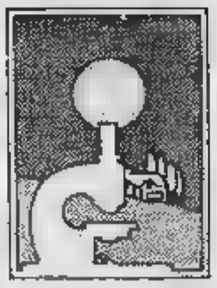
LE MIGLIORI MARCHE

TUTTO PER IL [illegible] GIARDINO

Tosaerba elettrici a scoppio, trattorini, motofalciatrici, motocoltivatori, spazzaneve, prodotti per giardinaggio, enologia e agricoltura, rasaerba professionali, semoventi su ruote.

[illegible] RICAMBI

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende [illegible] della ricerca. Dipende da te.



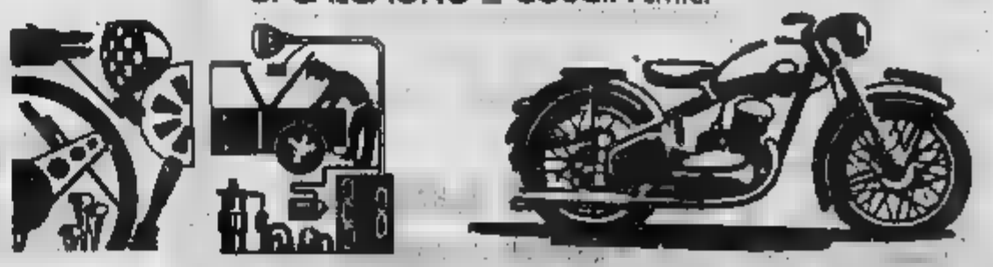
Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.330 int. 372
conto corrente postale n. 19646101

E' PRIMAVERA!
E' TEMPO DI REVISIONARE
LA TUA AUTO

Noi la tua auto la trattiamo così...

...con "amore" e professionalità

AUTOFFICINA CENTRALE
di CALCAGNO [illegible] COSCIA s.n.c.



RIPARAZIONI AUTO-MOTO
RICAMBI ORIGINALI
Corso F. Cavallotti, 48 - Telefono 0131/68056 - ALESSANDRIA

ABCDE

DAL 14.3.'88

AGENZIA A
Corso Acqui, 61
Alessandria

AGENZIA B
Via Galilei, 18
Alessandria

AGENZIA C
Via Dossena, 38
Alessandria

AGENZIA D
Via Marengo
ang. Via Montegrappa
Alessandria

[illegible]
Piazza Turati
ang. Via Bergamo
Tel. 231.072 - [illegible]
Alessandria

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Anche quest'anno l'Atletica Alessandria ha colto molti successi importanti

Società giovane ma già leader

Il sodalizio mandrogno è nato [illegible]'85 da altri due club e si è subito affermato - L'anno scorso ha vinto il campionato piemontese Ragazzi e sedici titoli regionali giovanili - [illegible] sono in continuo aumento

L'astista Gianluca Magagna è uno degli allievi più promettenti della società Atletica Alessandria

ALESSANDRIA — E' tempo di bilanci per l'Atletica Alessandria. Mentre continuano gli allenamenti in pista ed in palestra per la partecipazione alle gare indoor, la società vuole programmare al meglio l'esordio ufficiale dell'attività agonistica all'aperto.

Afferma il presidente Mario Scaglione: «*A livello di iscritti abbiamo registrato un forte incremento, superiore ad ogni più rosea previsione. Contiamo circa 120 atleti ed il numero è destinato ancora a crescere in primavera e all'inizio estate*».

Mario Scaglione è affiancato ai vertici societari dal vicepresidente Giuseppe Cuocuru; segretario è Francesco Romeo, tesoriere Sebastiano Mascarotti, consiglieri Francesco Scotti, Vito Sali, Franco Salma e Pier Giuseppe Pia.

Responsabile tecnico è il prof. Enrico Talpo (che cura la preparazione atletica del settore velocità, ostacoli e fondo); allenatori sono il prof. Giancarlo Rapetti (settore salti) ed il prof. Giovanni Graziotti (settore lanci).

Aggiunge Scaglione: «*Durante l'inverno abbiamo [illegible] un'intensa attività al campo [illegible] «Mario Massobrio» ed in palestra. A livello regionale la [illegible] una delle poche società [illegible] dispone [illegible] per tutte le categorie federali. [illegible] è intenzione [illegible] sviluppare [illegible] dell'atletica leggera può ricolpersi [illegible] campo scuola ogni pomeriggio, dalle [illegible]30 alle [illegible] inverno e dalle 16 alle 19 in [illegible] o [illegible] in sede allo 0131/42502*».

L'Atletica Alessandria svolge anche un'intensa attività promozionale: [illegible] l'[illegible] Olimpia», [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] svolte dagli istruttori del settore giovanile Marco Bruni, Alberto [illegible] e Gaetano Scontaro. Per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni funziona poi un Centro di avviamento all'atletica leggera, sotto la guida esperta del prof. Rapetti.

Per il terzo anno consecutivo, inoltre, la società alessandrina organizzerà [illegible] «gioco la manifestazione «Scuola [illegible] [illegible] studenti di elementari, [illegible] e superiori [illegible] distretto scolastico), in collaborazione con gli assessorati allo Sport e alla Pubblica Istruzione. «Scuolatletica» ha già registrato un ottimo successo: un migliaio di partecipanti alla prima edizione, circa 1300 atleti presenti lo scorso anno.

Il campo di viale Massobrio non è però perfetta[illegible]mente funzionante. I violenti temporali dello scorso agosto hanno allagato gli scantinati, rendendo inagibili gli spogliatoi. Su iniziativa dell'Amministrazione comunale, sono ripresi comunque i lavori di ripristino dei locali.

Nata nel 1980, dalla fusione di due società (la Nuova Atletica Alessandria e l'Atletica Borsa), l'Atletica Alessandria ha svolto sino allo scorso anno un'attività indirizzata soprattutto allo sviluppo del settore giovanile.

Nella passata stagione si è aggiudicata i campionati regionali per società, categoria Ragazzi, piazzandosi nelle prime posizioni anche con gli atleti delle altre categorie. Le Allieve hanno partecipato alla finale Interregionale; gli Allievi Marco Goia, Gianluca Magagna e Salvatore Ficarra si sono classificati al secondo posto nei campionati italiani per società di Decathlon, a Formia.

A livello individuale, i portacolori dell'atletica Alessandria hanno conquistato 16 titoli regionali per le categorie giovanili (indoor e all'aperto). Per questo, l'Atletica Alessandria è considerata tra le società più quotate a livello regionale. Dalla scorsa stagione, una squadra di atleti alessandrini è inoltre impegnata a livello di Assoluti, che quest'anno per la prima volta vedranno al via anche con una formazione femminile.

In [illegible] altri risultati di prestigio, Debora Bonanno (Juniores) ha ottenuto il prestigioso risultato di arrivare in semifinale ai campionati Assoluti indoor di Firenze. Per la corsa campestre, Marco Oberti e Margherita Moretti hanno partecipato ai campionati Assoluti, disputati a Roma, mentre in combinata le squadre Cadette e Allieve hanno vinto il titolo piemontese ed hanno poi partecipato nella fase Interregionale. L'Atletica Alessandria si è aggiudicata anche il Trofeo provinciale di corsa campestre, conseguendo il primato per società e numerosi titoli individuali di categoria.

Gino Defrancisci

Calcio Berretti - Decima giornata di ritorno

Grigi contro il Torino al mitico «Filadelfia»

I leader grandis sono finora imbattuti: Casale a Cairo

ALESSANDRIA — Torino e Casale in fuga, nel campionato giovanile di calcio «Dante Berretti».

Il Torino, unica squadra imbattuta del girone, dovrà vedersela con l'Alessandria, che nelle ultime partite ha messo in evidenza segni di ripresa. I grigi sabato scorso hanno liquidato (4-2) la Cairese.

Il Casale, secondo in classifica, è invece di scena a Cairo Montenotte, sul campo della «concorrente» del torneo.

La Vogherese, fra le mura amiche, attende la visita della temibile Pro Vercelli. In un match che potrebbe significare l'esclusione di una delle squadre che inseguono il Casale. Gli alessandrini, al secondo appuntamento consecutivo in casa, la scorsa settimana sono stati costretti al pareggio (1-1) dal Vado.

Infine il Derthona, che ha ritrovato fiducia nei propri mezzi, dovrà contenere le offensive mandrogne del Vado.

Il Derthona sabato scorso ha conseguito una netta affermazione a spese dell'Ente Chiavari. Il 3-1 a favore dei bianconeri di Casale porta le firme di Rebellato (doppietta) e di Bettonte.

Questo il programma della gare di domani (inizio ore 10,30): Cairese-Casale (campo «Lionello Rizzo»); Entella Chiavari-Sanremo '80 (campo Comunale); Saviglianese-Sarzanese (campo «Ottavio Morino»); Vado-Derthona (campo «Ferruccio Chittolina»); Vogherese-Pro Vercelli (campo Coni, via Barbieri, 9). Domenica mattina, con inizio alle ore 10,30, sono in calendario le seguenti gare: Juventus-Spezia (campo «Combi») e Torino-Alessandria (campo «Filadelfia»).

Classifica: Torino, punti 41; Casale, 31; Vado e Vogherese, 20; Pro Vercelli e Spezia, 19; Sarzanese, 23; Saviglianese, 21; Juventus, 20; Entella Chiavari, 17; Alessandria, 15; Sanremo '80, 13; Derthona, 8; Cairese, 4.

Roberto Gelato

Tennis tavolo - Sospesi fino al 9 aprile i campionati nazionali [illegible] squadre

Mandrogni e tortonesi al Grand Prix

La gara ha carattere giovanile regionale e [illegible] disputa domenica a Novara - Vi partecipano alcuni fra i migliori giocatori alessandrini e le promettenti pongiste della [illegible]

ALESSANDRIA — Sono stati sospesi fino al 9 aprile i campionati nazionali a squadre di tennis tavolo per consentire lo svolgimento di una serie di manifestazioni regionali: domenica prossima, nella palestra di via Alfieri a Novara, si disputa in[illegible] [illegible] quarta giornata del [illegible] Prix Giovanile Pie[illegible] cui partecipano gli [illegible] a [illegible] Puccini e Mauro Val.

A [illegible] gareggeranno anche la forte rappresentativa tortonese della «Esagil». [illegible] le giocatrici presenti, alcune [illegible] [illegible] primi [illegible] in classifica: Katiuscia [illegible] tistutta e [illegible] (categoria Allieve), [illegible] Pallarelli, Giulia Rossini, [illegible] Cantalupo, Elsa Filocamo, Federica Borasi e Valeria Curino (Ragazze).

Il 27 marzo Allievi, [illegible] e Juniores della provincia [illegible] [illegible] il primato [illegible] campionati regionali; il 2 aprile, sempre a Novara, [illegible] lo pallo il [illegible] regionale di [illegible] Categoria. I campionati regionali sono [illegible] per l'ammissione alle finali nazionali.

Nella [illegible] [illegible] serie B2 il Tennis Tavolo Alessandria è stato sconfitto in trasferta dalla capolista Athletic Libertas Genova (6-1). Nonostante le assenze di capitan Franco Rangone e di Silvano Puccini, i portacolori alessandrini hanno fornito una prestazione di gran lunga superiore alle attese.

Gianfranco Durando si è aggiudicato il match contro Roberto Moretti per 3-1 (19/21; 22/20; 23/20) perdendo solo con Mirco Poggi. Sconfitti invece di misura in due gare Sergio Contiero e Giampiero Stoppa.

Serie C femminile. Giornata di riposo per la «Esagil» di Tortona. La Commissione regionale gare ha deciso il rinvio del secondo turno di ritorno in seguito alle ri[illegible] di [illegible] squadre, decimate da infortuni.

Serie D maschile. Il Tennis Tavolo Nuova Casale (se[illegible] DI, [illegible] A) il [illegible] pera to (6-3) [illegible] capolista [illegible] [illegible] serie [illegible] Il Tennis Tavolo Alessandria ha mantenuto il primato in classifica superando in casa (6-1) il [illegible] Matteo di Tortona. Il Circolo ricreativo ovadese (serie D2) è sempre in seconda posizione, dopo il successo (5-0) in trasferta con l'Asti S.

g. d.

Sci, si concludono [illegible] Limonetto i provinciali di slalom gigante

ALESSANDRIA — [illegible] dello [illegible] Club Ri[illegible] si disputa domenica [illegible] nevi di Limonetto (Cuneo) la terza e ultima prova del Campionato provinciale per società di slalom gigante [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] per il [illegible] Enrico Toti» ed il «Gran Premio Cassa di Risparmio di Alessandria». E' organizzata dallo Sci Club in collaborazione con la sezione «O. Reposi» dell'Unione nazionale veterani dello sport ed il patrocinio della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Alla competizione partecipano gli atleti di tutti gli Sci Club della provincia, che in questi [illegible] [illegible] hanno «[illegible] le lamine» cercando di raggiungere il [illegible] [illegible] competitività, in [illegible] di questo appuntamento decisivo.

Al termine della competizione [illegible] [illegible] assegnati i titoli di [illegible] provinciale 1988 per tutte le categorie. La giuria è composta da un giudice arbitro, designato [illegible] [illegible] provinciale Fisi, [illegible] sarà [illegible] da [illegible] [illegible] (direttore [illegible] pista e gara), Otar [illegible] Romagnoli (giudice [illegible] [illegible]), [illegible] Scala (giudice di arrivo), [illegible] Piccone (tracciatore). I [illegible] [illegible] designati [illegible] Fisi-Cuneo; l'organizzazione artistrale è curata dalla Direzione sportiva di Limonetto.

Affermano gli [illegible]tori: «*Lo Sci Club ha deciso di ricordare, con il Trofeo Enrico Toti, l'atleta [illegible] ed il dirigente sportivo alessandrino protagonista, a livello agonistico ed organizzativo, di tante pagine di prestigio. Dobbiamo ringraziare Vela Guglielmo vedova Toti, la [illegible] 'O. Reposi' dell'Unione veterani dello sport, la ditta Robe di Sport e i numerosi [illegible] che hanno [illegible] [illegible] continuazione del [illegible] premi*».

Le iscrizioni (5000 lire per ogni concorrente, con l'indicazione dello Sci Club [illegible] appartenenza, numero di tessera Fisi e rispettiva categoria) dovranno pervenire, entro le [illegible] di oggi, alla sede dello Sci Club [illegible] in via [illegible]. Seguirà, alle 21,30, il sorteggio dell'ordine di partenza. La [illegible] si svolgerà domenica a Limonetto (con inizio alle [illegible] [illegible] pista [illegible] Fernanta.

Il «Trofeo [illegible] [illegible]», o[illegible] da Vela Gualco, sarà [illegible] alla [illegible] prima classificata, con il miglior punteggio in cinque categorie di cui due femminili. Le premiazioni si svolgeranno alle 15,30, nei salo[illegible] dell'[illegible]tel [illegible] Porta [illegible] Neve. Sono previsti [illegible]che premi individuali per ogni categoria: una coppa al vincitore, targhe [illegible] secondo e [illegible] classi[illegible]

g. d.

Nuoto, bene i nuotatori tortonesi

TORTONA — Ancora prestazioni positive per il Derthona Nuoto Polenghi, in occasione del meeting di Novara, i giovani tortonesi si sono distinti nella categoria Esordienti A e B.

Fra gli «A», Paolo Castellano ha vinto i 50 metri stile libero e i 50 farfalla. Nella stessa categoria, da registrare anche il quarto posto di Cristian Interrante (50 dorso), il settimo di Federico Miot (50 dorso), l'ottavo di Domenico Chiappetta ed il dodicesimo di Roberto Robbio (nei 50 farfalla).

Splendida vittoria, tra gli Esordienti A, per Fabio Affricano (100 dorso, in 1'10"5), che si è ripetuto anche nei 100 sl (9°) e nei 50 sl (4°). Tamara Zari ha vinto i 50 rana (in 47"20); due medaglie sono state inoltre conquistate da Renata Rossi (seconda nei 50 rana e terza nei 50 farfalla).

(n. r.)

ALLA
V.A.R. di SCOTTI
SE CERCHI UN'AUTO D'OCCASIONE
L'OCCASIONE È ANCHE NEL FINANZIAMENTO
SINO A L.6 [illegible]00.000 IN 12 RATE
SENZA INTERESSI
PER VETTURE DI ETÀ NON SUPERIORE AL 1984
GARANZIA FINO A 12 MESI
V.A.R. di [illegible] - [illegible] LANZARONA 79 - TEL. [illegible]

OFFERTONE
FIAT REGATA DS 1986
[illegible]
Tel. 0131 43.035/6
[illegible] F.lli

[illegible]
CEDESI
BAR a [illegible]
ben avviato
Tel. 0131 82.216

Il [illegible] potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci [illegible].
Dipende [illegible] soldi delle ricerche.
Dipende da [illegible].

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca [illegible] Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 53.97 226 ris. 273
conto corrente postale n. 19545101

Stasera si inaugura a Casale la «Mostra di San Giuseppe»

Sboccia la fiera di primavera

E' la tradizionale rassegna dell'economia monferrina - Oltre trecento gli espositori, in rappresentanza di tutti i settori commerciali - Rimarrà aperta fino al 27 marzo - Allestito un servizio di bus per i visitatori

CASALE MONFERRATO — Si apre questa sera, alle 17, la «Mostra di San Giuseppe», la massima rassegna espositiva monferrina. A tagliare il nastro inaugurale della quarantaduesima edizione sarà il presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami. Alla cerimonia d'inaugurazione parteciperanno inoltre parlamentari ed autorità cittadine e provinciali.

La «Mostra di San Giuseppe» rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 27 marzo; gli espositori sono oltre trecento.

Come sempre, la rassegna è principalmente un'occasione per mettere in vetrina l'economia monferrina. Lo sottolinea anche il presidente dell'Ente Manifestazioni, organizzatore della «Mostra», Eugenio Viale: «*La fiera di San Giuseppe, la prima campionaria di primavera, pur mantenendo il proprio ambito provinciale, rappresenta una valida occasione per mettere in evidenza soprattutto l'economia cittadina. E' una sorta di vetrina [illegible] le [illegible] i progressi [illegible] tutte le attività economiche, [illegible] quella agricola, a quello artigianale, commerciale, industriale*».

Lo scorso anno la rassegna venne [illegible] da oltre [illegible] persone, un ottimo risultato che però all'Ente Manifestazioni ci si augura di migliorare ancora.

Anche [illegible] raggiungere [illegible] non sono [illegible] i prezzi dei biglietti d'ingresso: [illegible] lire nei giorni feriali (l'apertura è dalle 17 alle 24) e quattromila nei festivi (l'apertura, anche al sabato, è anticipata alle 10,30).

Quest'anno, [illegible] c'è una novità: [illegible] collaborazione [illegible] l'Azienda municipalizzata, [illegible] trasporti verrà infatti istituito un [illegible] continuativo [illegible] bus, [illegible] 14 alle 18 [illegible]ca 19 e [illegible] nenica 27, [illegible] collegare la zona [illegible] parcheggio, allestito [illegible] piazza [illegible] a [illegible] Indipendenza, alla [illegible] piazza Manzini, che si trova a poche centinaia [illegible] metri dalla rassegna.

La 42ª [illegible] Giuseppe» si sviluppa su di un'area di un[illegible] quadrati, comprendendo il mercato Pavia, parte di piazza Castello e parte del Porta gonzaghesco, in attesa che, come anticipa il sindaco Ettore Coppo, le nuove strutture fieristiche e promozionali trovino un'adeguata collocazione nell'area tra corso Indipendenza e [illegible]. Nella [illegible] tutti i settori merceologici. La [illegible] si [illegible] con un'area d'ingresso [illegible] realizzata in collaborazione con il [illegible] che vuole [illegible] un [illegible] alla [illegible] di Monferrato, in [illegible] della pluri-secolare [illegible] dei Fiori», dalla [illegible] la rassegna [illegible] origine.

In quest'area il [illegible] presenta le ipotesi di arredo [illegible] urbano [illegible] in [illegible] progettazione. Vi [illegible] poi [illegible] all'artigianato, [illegible] uno [illegible] della [illegible].

Proseguendo nel [illegible] si incontra un angolo caratteristico sul quale si affaccia [illegible] vetrina», [illegible] più qualificate. [illegible] artigica il quella [illegible] Bazar», [illegible] alle [illegible] alle curiosità.

Dopo queste aree suggestive e particolari, ci sono poi l'ampio spazio espositivo esterno dedicato all'agricoltura ed i numerosi stand che presentano le ultime novità in ogni settore, dal tempo libero al commercio, all'arredamento ai fai da te.

Grande spazio, come sempre, è riservato all'agricoltura, per sottolineare la profonda vocazione agricola dell'economia monferrina.

Per questo settore, nei giorni 25 e 26 la Sip presso il proprio stand effettuerà una dimostrazione dell'Agrivideotel, il sistema telematico che si rivolge agli operatori agricoli.

La rassegna sarà inoltre visitata, domenica 27, dal ministro uscente dell'Agricoltura Filippo Pandolfi, che verrà a Casale per prendere parte ad un convegno promosso dal centro di cultura «Eusebio Folli» della Coldiretti.

Tra le altre novità di questa edizione, va sottolineata la presenza dell'assessorato comunale al Turismo ed alle Manifestazioni che, oltre ad aver allestito un ristorante monferrino all'interno alla rassegna, cura la promozione di un gruppo di aziende monferrine, attive [illegible] re dell'agriturismo.

«*Anche [illegible] l'agriturismo può essere scoperto ed apprezzato quella ricca realtà [illegible] è il Monferrato*» osserva [illegible] Carlo [illegible] che è convinto [illegible] dalla «Mostra di San Giu[illegible] occasione di promozione [illegible] verso i turisti lombardi.

m. fa.

Casale. La Mostra di San Giuseppe propone iniziative [illegible] mi[illegible] parastempi, sfilate, mostre e [illegible]le foto) an Luna Park

42

MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

CASALE MONFERRATO
18/27 [illegible] 1988

[illegible] 17/24

[illegible] MANIFESTAZIONI DI CASALE SPA

Il battaglione fanteria «Casale» fra gli espositori

Lo stand [illegible] le «stellette»

CASALE MONFERRATO — La 42ª [illegible]stra di San Giuseppe vede tra [illegible] espositori e [illegible] animatori [illegible] rassegna [illegible] l'esercito. La pr[illegible] dei militari nella [illegible] ferrina è [illegible] dall'11° battaglione fanteria «Casale» [illegible] comando il tenente colonnello Vittorio Terlizzi), unità che vanta un glorioso passato e che oggi è il punto di riferimento per la preparazione [illegible] di leva [illegible] [illegible] duemila reclute [illegible] [illegible]. L'11° «Casale» è infatti uno dei maggiori [illegible] [illegible] reclute d'Italia.

In [illegible] [illegible] 42ª «San Giuseppe» il battaglione [illegible] riaperto al pubblico il cin[illegible] Forte gonzaghesco di piazza Castello. Della vecchia fortezza, che [illegible] terebbe di urgenti e va[illegible] interventi di ristrutturazione, sono stati risistemati un torrione (dove si svolgerà il rinfresco inaugurale), alcuni locali del fabbricato centrale (che ospiteranno una mostra di arti figurative) e la cappella dei Gonzaga.

Quest'ultimo [illegible] è stato [illegible] re[illegible] [illegible] militari dell'11° «Casale»; [illegible] ra [illegible] tempo ospitata [illegible] è [illegible] allestito quello che rappresenta il nucleo del [illegible] storico del battaglione.

Il [illegible] raccolto [illegible] materiale [illegible] gatti e reperti avuti in prestito [illegible] musei risorgimentali. I [illegible] potranno così ammirare cartoline d'epoca, decorazioni, armi antiche, uniformi e così via.

Poco distante, in [illegible] locali, i [illegible] hanno invece preparato una [illegible] e propria mostra di arti figurative: disegni, fotografie, dipinti, tutti opera dei giovani soldati di leva. E' questa la seconda edizione della rassegna figurativa.

Sia il [illegible] storico [illegible] la [illegible] figurativa [illegible] visti [illegible] battaglione quale ulteriore [illegible] di stringere legami con la città di Casale. E' proprio al tenia [illegible] e *la popolazione; l'11° "Casale" e la ci[illegible]* è dedicato lo stand che i militari, per la prima volta, propongono nell'ambito [illegible] «San Giuseppe».

All'Ente [illegible] è sottolinea che [illegible] [illegible] è una presenza atipica: «*L'11° "Casale" fa parte [illegible] forze produttive della zona. [illegible] pensi infatti [illegible] termini economici [illegible] movimento del personale militare, a quello [illegible] parenti, ai nove giuramenti annuali [illegible] a tutto l'indotto che ruota attorno a questo reparto*».

m. fa.

Molte le manifestazioni parallele alla mostra

Anche giochi e [illegible]

CASALE MONFERRATO — Com'è tradizione, alla mo[illegible] di San Giuseppe [illegible] da cornice [illegible] manifestazioni.

[illegible] l'intera durata della [illegible] funzionerà, al Ba[illegible] Tartara, il «ristorante monferrino» allestito per [illegible] continuità al [illegible] e [illegible] Manifestazioni.

In [illegible] Castello, sino a fine [illegible] è [illegible] stato costruito il tradizionale Luna [illegible]. Le attrazioni [illegible] una novantina e, tra le novità, ci sono le giostre [illegible] «Pirata», «Twister», «Rumble», «Apollo 2000» e «Bruco mela».

Per iniziativa dell'11° bat[illegible] «Casale», domani pomeriggio [illegible] in città una [illegible] gruppo [illegible] torinese «Pietro Mi[illegible]ca». I settanta componenti del gruppo, vestiti con uniformi d'epoca (ci sarà anche un plotone del Reggimento Monferrato, costituito nel 1619, da cui il «Casale» trae origine), raggiungeranno in piazza [illegible] la centrale piazza Mazzini. Qui daranno vita ad un'esibizione marziale e poi ritorneranno al castello gonzaghesco.

Tra le altre iniziative, va segnalato il [illegible] di pittura a [illegible] «Città di Casale», giunto [illegible] [illegible] edizione. La rassegna è curata [illegible] Gruppo Arte [illegible] ed è ospitata [illegible] il [illegible] San Bartolomeo di piazza Baronino. Rimarrà aperta da domani (verrà inaugurata alle 16) al 27 marzo: sono già [illegible] oltre quattrocento artisti, che hanno inviato più di [illegible] opere.

[illegible] (ad ingresso libero) è aperta [illegible] 10 [illegible] domenica 20, alle 16, ci sarà la premiazione.

Un'altra [illegible] proposta, che [illegible] [illegible] l'entusiasmo sia dei bambini sia degli adulti, è la [illegible] [illegible] giocattoli». E' ospitata [illegible] [illegible] dall'assessorato per la Cultura, il Salone [illegible] di Palazzo Langosco.

Per [illegible] giornata si [illegible] ammirare giocattoli d'epoca: trenini, automodelli di latta, soldatini, bambole e così via; gli appassionati po[illegible] [illegible] [illegible] scambi.

«*Borse giocattolo di questo tipo vantano una lunga [illegible] dizione nel [illegible] dell'Europa e ci auguriamo che trovino sempre più spazio [illegible] [illegible] zione [illegible] [illegible] nostro [illegible] se*», commentano i promotori [illegible] [illegible].

m. fa.

Inimitabile Golf

VOLKSWAGEN c'è [illegible] fidarsi.

Mercandelli Auto

0142 781.633
ZONA INDUSTRIALE
CASALE MONFERRATO

DEMARDI LEGNAMI s.a.s.

Importazione [illegible] commercio
legname da costruzione
e falegnameria
Carpenteria in opera
Perline
Travi in legno lamellare
della Holzbau di Bressanone

15033 CASALE MONFERRATO
Strada S. Giovannino
Tel. 0142 53.976 (2 linee)
Fax 0142 782869

[illegible] comprare bene l'autocarro
o la macchina movimento [illegible]
nuovi o usati...

MAC MO.TER. s.r.l.

OCCIMIANO
(zona industriale)
Piazzale distributore Agip
Tel. 0142 [illegible]

Acquistiamo autocarri e macchine operatrici di ogni tipo. Ottima valutazione. Pagamento in contanti

L'Azienda Municipalizzata Casalese
[illegible] presente con [illegible] proprio stand
[illegible] S. Giuseppe nel [illegible] «Casale in vetrina»
[illegible] AL METANO E' FACILE

con l'iniziativa riscaldamento centralizzato

Bruciatore. Allacciamento. Pratiche.

CASALE MONFERRATO - VIA ORTI 2 - TEL. 0142 71.148 - 74.474

Il metano è la fonte d'energia più conveniente per il riscaldamento centralizzato. Per passare a questo basta sostituire il bruciatore ed allacciarsi alla rete di distribuzione del gas. Oggi questi costi possono essere anche interamente coperti dall'Azienda Gas che offre assistenza completa nel caso di trasformazione a metano degli impianti centralizzati plurifamiliari e del vicinato, inoltre le pratiche amministrative di legge e il progetto per eventuali lavori di adeguamento del locale caldaia non sono più un problema.

L'ALTERNATIVA GAS TI DA' UNA MANO

gas metano
Ci pensa l'azienda gas.

MOBILI
PUGNO
MOBILI A PEDOLA D'ARTE

ROSIGNANO MONFERRATO [illegible] 0142/88130

Una lunga trattativa in Regione sullo stabilimento aostano

DeltaCogne, passi avanti

Finsider: «L'acciaieria non è in vendita; non ci sono in nomi di privati» - «Un accordo interlocutorio perché questa vicenda è complessa» - I punti approvati - La proposta della Falck

Il Comitato per la siderurgia e i rappresentanti della Finsider durante la

AOSTA — «Incontro positivo», è scritto nella nota che sintetizza i punti qualificanti della riunione tra il gruppo regionale di lavoro per i problemi della DeltaCogne e la Finsider.

Nessuna delle parti rilascia dichiarazioni dopo le nove quattro ore d'incontro nella sala pre-consiliare al primo piano del palazzo regionale. I sindacati rivendicano i loro giudizi «sostanzialmente unitario», con i politici.

Leonard Tamone, che fa parte del gruppo di lavoro in rappresentanza della maggioranza regionale, parla di «accordo interlocutorio» e aggiunge «non dimentichiamo la vicenda è complessa».

Demetrio Matrica (pci) spiega: «La situazione della siderurgia è drammatica, qui stiamo compiendo uno sforzo unitario. La Regione deve apparire compatta nell'affrontare i problemi».

La riunione di ieri pomeriggio è avvenuta il giorno dopo l'incontro romano tra il presidente dell'Iri Romano Prodi, il presidente della giunta valdostana Augusto Rollandin e all'industria Ilario Lanivi.

Dal due confronti sono venute conferme: per il protocollo d'intesa Iri-Regione siglato un anno fa, per l'impegno di fare dello stabilimento DeltaCogne di Aosta il centro degli acciai speciali e innestarvi della Finsider, per i 2000 posti di lavoro.

L'unico elemento di novità è l'impegno di definire il documento di attuazione del protocollo Iri-Regione entro il mese prossimo. Il vice direttore generale della Finsider, Giorgio Zappa, sottolinea questo prossimo appuntamento con un «addirittura». E' evidente, dunque, che la situazione era (e è ancora?) tutt'altro che positiva.

Gambardella, amministratore Finsider, a gennaio ha illustrato il suo piano. Prodi lo ha approvato e ha confermato l'impegno dell'Iri. Ieri pomeriggio i dirigenti della Finsider sono tornati ad Aosta per riconfermare ancora.

Oltre al vice direttore generale Zappa vi era anche l'altro vice Alberto Aldrovandi e Enzo Leone, responsabile dell'ufficio Studi. Per la Deltasider vi erano il presidente Sergio Noce, il capo del personale Francesco La-manda, il amministrativo della divisione Cogne Francesco Guerrieri e il responsabile delle pubbliche Roberto Ciancio.

Ecco i punti dell'accordo.

1) dell'ordine del protocollo d'intesa Iri-Regione.

2) Centralità del ruolo dello stabilimento Aosta per la produzione degli acciai speciali nell'ambito della Finsider.

Impegno di Iri, Finsider, a Regione per il rilancio e il risanamento dell'azienda. Attenta valutazione per le sinergie i privati che possano contribuire al rafforzamento della

b) Programma per investimenti da destinare al e ai reparti laminazione e finitura.

c) Costituire un Centro di ricerca sviluppo con collaborazioni e collegamenti con le Università.

7) Duemila occupati ad Aosta («*Almeno per il breve termine, poi vedremo*», ha precisato Zappa).

Sul «contratto» di con i privati (siano italiani o stranieri) ieri si è fatto soltanto un breve cenno.

Qualsiasi accordo con i privati è giudicato al momento «*fuori luogo*». Prima dovrà definire la parte concreta del protocollo d'intesa Iri-Regione e nel frattempo avanti il piano di risanamento dell'azienda, poi si le possibilità d'intervento dei privati.

Perciò la disponibilità acquisto da parte dei fratelli Falck, formulata davanti alla commissione parlamentare Attività produttive, rimane per un'offerta valutata dalla Finsider.

Le «primarie» in vista delle elezioni regionali di giugno

Gli iscritti del pci votano per indicare i candidati

Seggi aperti oggi, domani e domenica - Il partito aggiungerà poi undici nomi

AOSTA — Il pci spenderà 200 milioni per la campagna elettorale in vista delle regionali di giugno, 130 in più rispetto al 1985. Non è un aumento proporzionato all'inflazione («*Altrimenti spenderemmo la metà*», dice Ruggero Millet), ma giustificato dalla sorta di «primarie» organizzate dal partito che chiamano oggi, domani e domenica al voto (per scheda segreta) i 3067 iscritti. Delle urne uscirà il gradimento per i 34 candidati proposti dopo una lunga serie di confronti con le 32 sezioni del pci in Valle. pci A questi se aggiungeranno altri varranno Comitato regionale del

Lo spoglio nomi per la composizione dei due terzi della lista (i si chiuderanno domenica) e Il Comitato regionale esaminerà i dati. Gli iscritti potranno dare preferenze a (i nomi proposti per poter alle nali dovranno ottenere il per cento uno dal pci non anticipa alcun nome dei 34: si sa soltanto che vi sono anche i sei consiglieri regionali uscenti (Bajocco, Cout, Deichi, Mafrica, Millet e Tonino). La Federazione comunista completerà poi la lista tenendo conto di alcune «*opportunità politiche*».

Il segretario Aldo Tonino spiega: «*Vi sarà un rappresentante della Fgci che avrà un programma indipendente, vi sarà la presenza femminile. Saranno comunque tutte scelte ben ponderate perché i candidati saranno i compagni che meglio rappresentano il nostro partito*». La proverbiale macchina organizzativa del pci aggiunge dunque un nuovo elemento di verifica pre-elettorale. I comunisti intendono contarsi prima di presentarsi all'elettorato valdostano e soprattutto vogliono la che i candidati siano base del partito.

«*Le primarie* — dice ancora Tonino — *hanno un duplice scopo, verificare la scelta del partito e coinvolgere fin d'ora gli iscritti e i simpatizzanti nel clima di competizione elettorale. L'altro i noi proponiamo è una più personalizzata dei 35 candidati. Ognuno potrà portare avanti il proprio in una sorta di dialogo con l'elettorato, tenendo sempre fede, è ovvio, al programma generale. In questo modo i 35 potranno esprimere il meglio di sé nei settori in cui sono più ferrati*».

La cifra dei 200 previsti per la campagna elettorale il pci spera di ottenerla dagli iscritti e dai simpatizzanti. Ruggero Millet: «*Chiediamo prestiti restituiremo, senza interessi, in cinque anni. Abbiamo preparato buoni da 50.000 e 100.000 lire. E' importante che la battaglia per la elezione sia finanziata dai nostri sostenitori, oltre che dal partito*». La consultazione pre-elettorale è giudicata «*molto importante*» dal partito. Il segretario regionale spera «che gli iscritti rispondano in parecchi al nostro appello». Non nasconde un certo ottimismo in quanto «*il nostro partito sta vivendo un momento di ripresa, abbiamo avuto un incremento delle iscrizioni del 5 per cento rispetto allo scorso anno*».

Cordoglio e commozione per la scomparsa Rivero

AOSTA — Il professor Simone Rivero, 65 anni, già primario di ortopedia e traumatologia all'ospedale di Aosta, è morto mercoledì nella Clinica Cellini di Torino mentre stava visitando un paziente. Colpito da malore, è stato subito soccorso, ma purtroppo non c'era più nulla fare: ha provocato paralisi sino alla morte.

Rivero, dal 1967 al 31 maggio 1986, era stato primario ad Aosta, dove ritornava ogni settimana per alcune consulenze all'Istituto radiologico Valdostano e per la visita a alcuni suoi sostenitori. «*E' una persona che non si può dimenticare facilmente, tutti le hanno detto ieri mattina quando si è appresa la notizia all'ospedale regionale.*

I funerali di Rivero si svolgeranno domani mattina alle 9 a Torino, la salma verrà fatta proseguire per Ao-sta (paese dove il professore era nato): qui si svolgeranno la cerimonia religiosa e la sepoltura di famiglia.

Rivero il 31 maggio 1986 si era trasferito al Maria Vittoria di Torino, dopo aver vinto per due volte il concorso quale primario di ortopedia e traumatologia: il diritto di occupare il posto che gli spettava gli era stato riconosciuto (per questioni burocratiche) dopo sette anni.

In Valle lascia parecchi amici e conoscenti, oltre a tutti coloro che insieme con le sue cure hanno sempre avuto parole di incoraggiamento.

Evitata solo per caso un'esplosione Aosta

Il gas d'una bombola incendia un alloggio

Nessun ferito all'intervento di vigili del fuoco e carabinieri

AOSTA — Un incendio è divampato ieri mattina in un vecchio alloggio di viale della Pace, ad Aosta. Causa dell'incidente, che soltanto per caso non ha avuto vittime, sono state una bombola di gas mal collegata e l'accensione di un fiammifero. Per fortuna il fuoco è divampato prima che tutte le stanze si saturassero di gas, trasformandosi in una bomba pronta a esplodere.

Il fatto è avvenuto alle 7,45 circa. Nell'alloggio vivono Antonio Zurzolo, 56 anni, pensionato, e di Incolla Caterina Pasari, 48 anni, casalinga. L'alloggio è del figlio Giacomo, ventiduenne.

Erano le 7,30 quando Caterina Pasari ha raggiunto il cucinino per preparare la colazione. Si è accorta che la bombola del gas era ormai vuota e ha chiesto al marito di sostituirla con una nuova. L'uomo però — secondo l'ipotesi avanzata dai vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio — ha fatto male il collegamento e ha lasciato, inavvertitamente, che il gas fuoriuscisse.

In pochi minuti il gas, invece di raggiungere attraverso il tubo in plastica i fornelli, ha saturato la piccola cucina senza che ne Antonio Zurzolo ne la moglie si accorgessero di nulla. Preparata la raffattiera e senza immaginare il rischio che stavano correndo, i coniugi Zurzolo hanno acceso un fiammifero, ma non appena lo hanno avvicinato ai fornelli il gas che continuava ad uscire dalla bombola si è incendiato, appiccando il fuoco a mobili e suppellettili. Antonio Zurzolo e la moglie, spaventati, hanno chiamato alcuni vicini di casa e dato l'allarme ai vigili del fuoco. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del nucleo radiomobile.

I pompieri sono riusciti a chiudere la bombola, dalla quale il gas era continuato ad uscire. Il fuoco però aveva ormai bruciato alcuni mobili della piccola cucina, fuso i vetri della porta d'ingresso e danneggiato il frigorifero. Il capo squadra dei pompieri, Vildo Chenuil, dice: «*La bombola per fortuna era piena e quindi continuava a sfiatare altrimenti avrebbe potuto esplodere. Noi l'abbiamo rimossa e, una volta portata all'esterno, lasciata raffreddare prima di sostituirla completamente*».

b. m.

Per la mancata consegna pagelle del primo quadrimestre

La protesta degli studenti

I rappresentanti degli istituti regione hanno deciso di fare un corteo mercoledì nelle strade d'Aosta «né contro, né a favore dei professori»

AOSTA — studenti delle superiori di scenderanno in piazza per contro il blocco degli scrutini che — a detta rappresentanti di — «*leda il diritto a conoscere la valutazione del profitto scolastico del primo quadrimestre ormai concluso*».

La manifestazione è stata decisa ieri pomeriggio dall'assemblea degli studenti riunitasi nell'Istituto per geometri, a cui presenti rappresentanti di quasi tutte le scuole superiori della regione.

«*Si tratta di una manifestazione che vuole essere né a sostegno dei professori e delle loro rivendicazioni né contro — spiegano i rappresentanti di Istituto —. Noi vogliamo soltanto il nostro rendimento scolastico e per questo condanniamo l'atteggiamento di quegli insegnanti che si sono astenuti dai colloqui con i genitori*».

Mercoledì quindi studenti valdostani si ritroveranno alle 8 davanti alle loro scuole e alle 8,30 in piazza Chanoux, ad Aosta, da dove si muoveranno in corteo lungo le vie del centro.

ancora i rappresentanti di Istituto: «*Nei prossimi giorni concorderemo i dettagli della manifestazione anche gli studenti della Bassa Valle. Il corteo da piazza Chanoux si dirigerà in piazza della Repubblica da dove, lungo via raggiungerà l'Arco d'Augusto per tornare poi piazza Chanoux. Terremo anche un comizio per spiegare a tutti nostre ragioni*».

Concludono studenti: «*C'è il rischio che, se la situazione non si sbloccherà, a giugno insegnanti si ritrovino da fare gli scrutini del primo e del secondo quadrimestre più tutte le ammissioni all'esame di maturità. Noi vogliamo che questo non si verifichi e quindi abbiamo di muoverci fin da adesso*».

Ufficiale lo stemma regionale

AOSTA — Lo stemma «*di nero al leone d'argento, linguato e armato di rosso; alla bordura dimezzata, d'oro, sormontato da una corona d'oro all'antica e il simbolo ufficiale della Valle d'Aosta.*

Era già adottato da tempo ma ora è reso ufficiale dal decreto che il Repubblica ha approvato e inviato alla presidenza della giovedì.

Anche il gonfalone ha avuto il «visto» da Roma: è rosso-nero, ornato di ricami in oro e al centro ha lo stemma con il leone sormontato dalla corona e accompagnato dalle iscrizioni che riportano la denominazione della Regione.

Gli appuntamenti e i film di oggi in Valle d'Aosta

AOSTA

BORGO: Quelli del secco, regia di Luciano Salce, con E. Bonelli, S. De Gaudenzi (Italia, 1988). — *Studente motociclista si innamora dell'immagine pubblicitaria di una ragazza*. Orario: 20; 22.

CHACONA: Le stelle cadenti, regia di Michael Ritchie, con D. Aykroyd, W. Matthau, D. Dixon (Usa, 1988). — *Pazzesco di un ospedale psichiatrico arriva, con uno stratagemma, a catturare una popolare trasmissione radiofonica di psicoanalisi*. Orario: 20; 22.

Film luce Vist. min 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

Sunset: Colpo 18; 20; 22.

COURMAYEUR

BIANCO: Dal cielo, regia di Nikita Mikhalkov, con M. Mastroianni, S. Mangano, E. Solonovva (Italia-Urss, 1987) — *L'insolita vita di un uomo senza qualità viene sconvolta da un'irrimediabile passione per una nobildonna russa*. Orario: 20; 22.

VERRES

riposo.

14 — Telegiornale della Valle d'Aosta
18,30 Ce soir chez-nous.
19,30 Telegiornale Valle d'Aosta

7,20 La Voix de la Vallée

12,10 La Voix de la Vallée
14,30 Tre mondi e compl. Realizzazione di Giorgio Squarcina
17 — La Voix de la Vallée - Flash

ANTENNE 2

13,45 Jeunes docteurs
14,35 Fête comme chez vous
18,30 Un dé de plus
18,45 Récré A2
17,20 Au fil des jours
17,50 Flash info
17,55 Magnum
18,45 Des chiffres et des lettres régionales
Fr3
19,33 Magyy
20 — Edition de 20h
20,35 Un château
21,30 Apostrophes
23 — Un tramway nommé Désir

ST-VINCENT

9 — programmi con servizi e bollettini
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

TV SUISSE

13,45 Humoresques
15,35 Jean-Claude Arnoux
16,05 La croisière s'amuse
17 — 4, 5, 6, 7... Sesamstrasse
17,15 Foofur
18 — Petite merveille
18,35 Top models
19 — Journal romand
20,05 Tell quel
20,40 Inspecteur Derrick
22,05 Banacek
23,20 Crime Story

TVA

15 — Cartoni animati
16 — Gli sfarzi
19 — Attualità cinema
19,10 Telegiornale della Valle d'Aosta
20,30 Vivere al 100%
21,30 Videoclips
22,20 Telegiornale

Mostre

AOSTA

CENTRO SAINT-BENIN: «De nouveau sous le soleil», mostra delle opere di Reto Mun. Fino al 31 marzo. Orario: 9,30-12; 15-18,30

TOUR PRIMAIRE: «Terre intrigante», mostra personale di pittura di Mirella Germano. Fino al 10 aprile. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

FARMACIE

Aosta: Ostaglietta, in piazza Chanoux (A porta aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22. A porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)

Il

Tendenza fino alle 12 di oggi non pervenuto. Temperature di ieri all'aeroporto: min +5; ore 12 +12. Umidità: Vento: moderato da Ovest.

(Servizio a cura Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

3, Jean de la (0165) Musumeci, località Amérique 56, tel. (0165) 78.56.28, 78.50.18

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO

Aosta: Regione Amérique, (0165) 765.027.
Brusson: S.S. tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supermarket Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-: via della Resistenza 32, tel. (0125)
Saint-Pierre: Regione (0165) 93.068.
92.101.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

Conferenza per la cultura classica

I segreti di Penelope

AOSTA — Se in una rapida inchiesta si domandasse agli spettatori delle varie conferenze Alce quale è stato lo studioso che ha saputo, con talento e abilità di narratore, catturare maggiormente l'attenzione dell'uditorio, molti suffragi andrebbero al professor Olimpio Chiarini che anno fa tenne, con gran successo di pubblico, un incontro-dibattito sul tema «*Nostos e labirinto - Mito e realtà nei viaggi Odisseo*».

recentemente la pubblicazione di questo suo intervento antologia curata da Maria Grazia Vacchina «Attualità dell'antico», ha rinnovato non pochi il desiderio riascoltarlo.

Desiderio facilmente visto che stasera alle 21, nel Salone delle manifestazioni del Palazzo regionale (come da calendario delle conferenze organizzate dalla delegazione valdostana Alce in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione), il docente di storia degli studi all'università di Venezia intratterrà l'uditorio valdostano sul tema «*Il silenzio di Penelope*».

Chiarini, che nella sua attività di studioso e ricercatore ha pubblicato numerosi saggi sul teatro di Plauto, oltre al volume dell'antologia Garzanti «Novelle italiane» dedicato al Quattrocento, affronterà in questo suo secondo soggiorno valdostano un argomento che ha non poche affinità con quello trattato qualche anno fa: se da una parte c'è ancora una rilettura del testo di Omero, sebbene al «femminile», dall'altra rimane intatto il taglio dell'eloquenza di Chiarini, un ripercorrere per l'uditore le tappe di una ricerca, che, fra rimi concitati e pause sapienti, riceva la suspense di un romanzo poliziesco.

l. b.

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
0165 34.553
43.631
AOSTA - VIA E.
Vendesi nuovissimo complesso di soggiorno cucina, due camere, bagno, ampio soggiorno, zona cottura, tre camere, bagno.

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 34.553
43.631
ST-PIERRE
In complesso residenziale alloggi di nuova costruzione composti da soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina.

Con lo SPECIALPRESTITO arredi di Più
CYRUS COMPANY imbottiti
GI EFFE cucine
CATTELAN cristalli
BERNINI soggiorni
ARREDO PIU'
MOBILIFICIO
VERRES (AO) Italy
tel. 0125-920112

NUOVA METRO SUPERKILT
TANTO DI CAPPELLO.
Ebbene sì, avete visto bene: l'ultima, raffinata Metro del Clan della Kilt ha il tetto apribile. Marcia a 145 all'ora, alla modica cifra di soli 10000 cc. E come se non ha stasse, ha i poggiatesta anteriori, i vetri atermici e la nuova, elegantissima tappezzeria "tartan" in blu e grigia. Dietro i nuovi finestrini apribili a compasso ed il nuovo lunotto. Tutto di serie. Questa sì, è vera eleganza inglese! al salto prezzo assurdo.
Metro Kilt 3 porte, L. 8.150.000 chiavi in mano!
Metro Kilt 5 porte, L. 8.650.000 chiavi in mano!
Metro Superkilt 3 porte, L. 9.300.000 chiavi in mano.
IL CLAN DELLA KILT DA L. 8.150.000 CHIAVI IN MANO.
E se tutto il resto della gamma 90 iniziamo speciali.
Concessionaria F.LLI GAL
Loc. Grand Chemin - St. Christophe, tel. 0165/ 362.353, 33.088

Meeting Club
Dancing con le migliori orchestre nazionali
4° ANNIVERSARIO MEETING CLUB
Gran Gala con NORICO e la sua orchestra
Ingresso L. 12.000 con consumazione e guardaroba
Buffet freddo per tutti
Via Chambéry 82 - 11100 Aosta - Tel. 44.402

ARREDO CASA
TIERI
Reg. Amérique 35 - 11020 Quart (AO) - Tel. 0165/765.923
Venite a toccare con mano le famose cucine Patriarca e Euromobili (si ritirano mobili usati)

la Vallée
AGENZIA IMMOBILIARE
Via Chanoux 14 - St-Vincent (Ao) Tel. 0166 37.750
IN NOTA LOCALITA' TURISTICA
cediamo avviato negozio calzature. Centrale.

Per le generazioni
valfacqua
le parfumeur
Via De Tillier, 5 - AOSTA

Progetti e petizioni tra i Walser nell'Alta Valle del Lys

La funivia contestata

Dovrebbe sostituire i vecchi impianti della Isag e collegare Staffal [illegible] il Gabiet - Si vuole migliorare [illegible] domaine skiable di Gressoney-La-Trinité

LA-TRINITE' — In tutta la comunità Walser non mancano le discussioni e le polemiche sulla realizzazione della nuova struttura di risalita che dovrebbe collegare Staffal al Gabiet e sostituire i vecchi impianti dell'ex Isag, che collegano il passo con il «domaine skiable» del Gabiet.

Nel 1983 la Regione, su sollecitazione del Comune di Gressoney-La-Trinité, affidò un incarico per lo studio del collegamento, [illegible] rono anche petizioni in merito a questo problema.

[illegible] prima, firmata da 156 capifamiglia gressonari, chiedeva interventi in tempi [illegible] per migliorare [illegible] situazione di impianti di risa[illegible] sempre più [illegible] a La Trinité.

In realtà c'è un buon collegamento [illegible] Ski con Ayas mentre chi vuole arrivare ad Alagna deve affrontare una [illegible] ta di [illegible] d'Olen o il ritorno [illegible] turarsi a Punta In[illegible] in un percorso sci-alpinistico; in [illegible] funzionanti [illegible] impianti della Bettaforca e di [illegible] Jolan[illegible] mentre il [illegible] di rimanere isolato.

Gressoney. Una delle valanghe cadute in [illegible] Valle del Lys [illegible] febbraio 1986 (Foto Guindani)

Nei giorni scorsi [illegible] sidue cittadini di Gressoney hanno presentato una petizione [illegible] denuncia i radicali mutamenti che [illegible] impianto di risalita tra [illegible] fal e il Gabiet determinerebbe nell'ambiente in una zona soggetta a caduta di valanghe (dove già alcune persone [illegible] hanno [illegible] passato).

Si ritiene [illegible] un ulteriore [illegible] peggiorerebbe [illegible] la [illegible] in un vallone [illegible] dall. bellezze naturalistiche già danneggiate [illegible] terreno [illegible] dalla costruzione di [illegible] e skilift con distruzione di alberi secolari [illegible] «*Il territorio interessato dal collegamento Staffal[illegible] è una delle poche [illegible] ne intatte ricche [illegible] flora e fauna*» si [illegible] [illegible] le *colturnice* — sostiene Leo[illegible] Rossi, uno dei [illegible] della petizione —. *Sarebbe utile fare altre scelte, anzi migliorare la struttura [illegible] esistenti [illegible] cercare [illegible] soluzioni a grandi ingorghi in una [illegible] penso come accade [illegible].*

Alla petizione è stato allegato un «memoriale» di esperti dove si denunciano i [illegible] pochi pericoli dell'operazione. Questo documento è stato varato subito dopo che [illegible] «Gressoney Servizi» ha lanciato la raccolta [illegible] firme di adesione [illegible] piano funiviario.

Sull'argomento era intervenuto anche il Comune di Gressoney-La-Trinité il 13 febbraio del [illegible]. Nella riunione [illegible] mancarono suggerimenti alternativi [illegible] realizzazione del collegamen[illegible] «[illegible] piedi» tra Staffal e Gabiet.

Aldo Comune era per la ri[illegible] dell'impianto Isag e un collegamento tra Anderbalt e la conca di Bedemie, da dove è possibile risalire verso la conca del Gabiet; Dante Squinobal auspicava una protezione per parte e impianto dalle slavine; Mauro Favre e Umberto Montorfi privilegiavano la salvaguardia dell'ambiente e la protezione degli insediamenti abitativi esistenti; Federico Barrel si opponeva ritenendo la zona troppo pericolosa per la caduta di valanghe e la realizzazione di protezioni troppo onerose, chiedendo di ristrutturare gli impianti esistenti.

Erano ancora Dario Busca e [illegible] Walf a esprimere [illegible] [illegible] sulla direttrice delle piste, sostenendo comunque l'urgenza di una serie di efficaci collegamenti [illegible] poter competere con al[illegible] [illegible] sciistiche.

Lo stesso [illegible] Ugo Pe[illegible] sostenevà la [illegible] di prestare particolare attenzione [illegible] [illegible] dell'impianto [illegible] e cautela [illegible] osservare per le piste [illegible] [illegible] precedentemente passati con [illegible] voti favorevoli [illegible] e [illegible] contrari, ma con [illegible] lungo [illegible] [illegible] ni.

Il problema è stato risollevato in Consiglio regionale da Bandi (nuova sinistra) [illegible] un'interpellanza e nella sua risposta l'assessore [illegible] Turismo Angelo Lanièce ha [illegible] [illegible] tappe della [illegible] per poi [illegible] che [illegible] verificare i dati precisi di [illegible] indagine sull'impatto ambientale, l'esame della [illegible]a svolto dall'Ufficio valanghe e il pa[illegible] Corpo Forestale per il taglio delle piante.

Per Lanièce, il collegamento [illegible] sembra [illegible] l'unica [illegible] possibile anche se potrebbe essere valutato un collegamento [illegible] [illegible] passo al comprensorio Gabiet.

c. c.

La guida a cinque stelle

ESCORT CLX

● TETTO APRIBILE ● RADIO STEREO MANGIANASTRI ● VERNICE METALLIZZATA
● SPECCHIO RETROVISORE LATO PASSEGGERO ● SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO
TUTTO DI SERIE SENZA PAGARE UNA LIRA IN PIU'

[illegible] CON [illegible]

LIRE **13.080.000** su strada [illegible] compresa
* Per vetture disponibili e sino ad esaurimento stock

[illegible]

CASA DELL'AUTO
Reg. Amerique - Quart (Ao) - Tel. 0165 765.122
Ford

[illegible] degli [illegible]

AOSTA — Gli [illegible] sono stati i protagonisti dei campionati italiani di categoria disputati a La Thuile. Alessandro [illegible] ha primeggiato nello slalom gigante, [illegible] Verthuy si è imposto nella combinata slalom-fondo mentre la squadra formata [illegible] Luca Buretti, Emilio Cordone e Guido Grossani ha dominato la prova [illegible] staffetta. La Valle [illegible] si è infine, imposta anche [illegible] complessiva. *(a. b.)*

[illegible] Il Serre cede un punto

AOSTA — La Nitri Renault, [illegible]ata sul 2-2 dal Morgexcarbo, non è riuscita ad approfittare [illegible] [illegible] [illegible] falso del Serre (4-4 [illegible] l'Anpi Biter) per ridurre le distanze [illegible] capolista che [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] giusta [illegible] del pareggione[illegible]to di [illegible] Categoria [illegible] tre lunghezze di vantaggio sulla [illegible] Nitri [illegible] e quattro sull'Olimpia.

Questi i risultati dell'[illegible] torneo: Virgine-Corrado Cesi 1-1, Chambave-Saint-Marcel 3-5, Olimpia-Cogne [illegible] 2-0, Montjovet-Sporting 1-1 [illegible] Verrayes-Champdepraz 2-1, [illegible] raggi[illegible]parsetto B successo del Brusson [illegible] Chatillonnaz [illegible] 4-0, pareggi per il Bassa [illegible]o (1-1 con La Loranese) e per lo Champ[illegible] (1-1 [illegible] terreno [illegible] Settimo Vittone) [illegible] [illegible] (4-0) per [illegible] ad ope[illegible] scinette.

[illegible] Il Sant'Orso sconfitto

AOSTA — Nulla da [illegible] per il [illegible] [illegible] bella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ritor[illegible] [illegible] campionato di serie B maschile [illegible] pallamano. [illegible] squadra di Groisjacques è stata [illegible] a Vicenza per 30-17 [illegible] i [illegible] ripetuto [illegible] [illegible] posto della classifica a quota otto assieme al Parma.

casa delle aste [illegible]

1500 mq [illegible] esposizione
[illegible] RATEALE
FINO A [illegible]
SENZA [illegible]
TUTTO per
l'[illegible]

PREZZI CONVENIENTI
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.108 - 11100 [illegible]

Immobiliare Dèmos
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.396 - 11100 AOSTA

VENDESI ALLOGGI possibilità mutuo

Saint Pierre: alloggi in costruzione. [illegible]mi garages:
— camera, soggiorno con ang. cottura, bagno. Da lire [illegible] a lire 71 milioni
— 2 camere, soggiorno con ang. cottura, bagno. Da lire 76 a lire 97 milioni
— 3 camere, cucina, sala, 2 bagni. Da lire 147 milioni.
Brissogne: alloggi in costruzione di vario [illegible]

TECDIS s.p.A.

La TECDIS è una società nata con lo scopo di produrre e commercializzare schermi piatti a cristalli liquidi destinati ad applicazioni nei settori dell'informatica, automobile, telecomunicazioni, strumentazione, etc. L'obiettivo di TECDIS è di diventare leader sul mercato europeo e a tale scopo gli investimenti in tecnologie ad impiego sono tra i più avanzati nel mondo.
La Regione Valle d'Aosta, che ha contribuito in modo significativo al finanziamento dell'insediamento nell'ambito del programma regionale per lo sviluppo e la ristrutturazione industriale, ha in corso di appalto i lavori per la costruzione [illegible] stabilimento di Chillon.
Per l'attuazione della prima parte dei suoi programmi TECDIS ricerca:

[illegible]

in discipline tecnico-scientifiche
— elettronica
— meccanica
— fisica
— chimica
che abbiano maturato una significativa esperienza nelle aree
— [illegible]sviluppo
— ingegneria di prodotto e di processo
— ingegneria di vendita
— qualità
— produzione
— manutenzione
cui affidare, dopo un adeguato [illegible] di formazione specifica, ruoli di responsabilità.
Saranno considerate anche candidature di neolaureati/e e neodiplomati/e in discipline tecnico-scientifiche con un buon curriculum scolastico.
Per tutte le posizioni è richiesta la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a frequentare corsi di formazione della durata di alcuni mesi in Giappone.
La sede di lavoro è a Chillon, Valle d'Aosta.
Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum a:
TECDIS - ARNAD, Loc. La Vieux (Valle d'Aosta)
Tel. 0125 966.2404 - 966.2444.

[illegible] - La prova [illegible] valida per il titolo regionale

Tornano i campioni del fondo in gara per la Coppa Dondena

Il trofeo [illegible] biennale [illegible] consecutivo - Quest'anno verrà assegnato? - Molti i favoriti

CHAMPOROHER — Si svolgerà domenica la quarta edizione [illegible] «Trofeo Rifugio Dondena», [illegible] unica [illegible] da per [illegible] il campionato [illegible] stano di sci-alpinismo [illegible] [illegible].

La [illegible] è patrocinata dalla [illegible] settima Comunità montana Monterosa: presidente della manifestazione è lo [illegible] presidente della [illegible] munità, Renato Praduroux [illegible] [illegible]iale è l'[illegible] [illegible] San Paolo di Torino).

Collaborano all'organizzazione lo Sci Club Donnas, [illegible] Sci Club Champorcher e la [illegible] [illegible] Champorcher, oltre a [illegible] privati che contribuiscono ogni [illegible] a costituire un montepremi eccezionalmente ricco.

Il «Trofeo [illegible] Dondena» è [illegible] [illegible] consecutivo e [illegible] l'imponente coppa (alta circa un metro) [illegible] è [illegible] stata assegnata perché [illegible] precedenti [illegible] [illegible] vittorie [illegible] sempre state ottenute da atleti [illegible]: [illegible] [illegible] dal valdostano Ivo Perrin; nel 1985 dal bergamasco Gianfranco Pedretti, campione nazionale (nel 1986 la gara non [illegible] disputata) e [illegible] [illegible] da [illegible] Chiò [illegible] [illegible] Club Gaby.

La competizione sportiva [illegible] [illegible] all'omonimo rifu[illegible] a [illegible] metri di quota, raggiungibile al momento [illegible] con percorsi sci-alpinistici: il tracciato [illegible] [illegible] da intorno [illegible] costruzione con [illegible] doppio anello formato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Domenica ■ Cengio la manifestazione contro l'Acna

Anche la Regione appoggia la protesta per il Bormida

Alla mobilitazione parteciperanno tutti i paesi della valle - La posizione degli operai

CENGIO — Uno striscione bianco, con la scritta «*Valle Bormida pulita*». Poi i gonfaloni di tutti i Comuni attraversati dal fiume, quello della Regione Piemonte, i sindaci con la fascia tricolore, i bambini delle scuole elementari, con i cartelli. E la gente. «*Saremo migliaia domenica a Cengio. L'obiettivo è di cinquemila persone. Ogni Comune, da Alessandria a Saliceto, ha messo a disposizione almeno un pullman. Andremo a Cengio a gridare la nostra rabbia, a dire basta con l'Acna e con la fabbrica come l'Acna*» dicono Bruno Bruna e Piero Rimoldi, dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, che organizza la manifestazione.

Domenica pomeriggio a Cengio il peso di anni di inquinamento si trasformerà in una marcia contro quello che è considerato da sempre il principale «nemico» della Valle, lo stabilimento chimico Acna.

Spiega Renato Galliano, un altro dei promotori della manifestazione: «*Abbiamo ricevuto centinaia di adesioni: saranno con noi associazioni ambientalistiche piemontesi e liguri, partiti, movimenti, gruppi. Sarà con noi tanta gente della Valle Bormida piemontese: la mobilitazione sta toccando tutti i Comuni*». Domani pomeriggio, a Monastero Bormida, si incontreranno, ad esempio, i sacerdoti della vallata.

Dice don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia: «*Aderiamo ufficialmente alla manifestazione. Non ci sentiamo in colpa nel chiedere la provvisoria chiusura dell'Acna in attesa di una riconversione industriale: noi che viviamo in questa valle non vediamo altra soluzione. Se è vero che la pace è frutto della giustizia noi affermiamo che nella Valle Bormida non c'è pace perché subiamo da decenni un'ingiustizia evidente: e cioè avvelenamento, sopraffazione, promesse mai mantenute. Pace ci sarà da noi solo quando cesserà l'inquinamento e tossico e cancerogeno*».

Ieri pomeriggio poi è arrivato un importante sì alla marcia contro l'Acna: quello della Regione Piemonte. Dice Bruno Bruna: «*Siamo andati a Torino per chiedere ai presidenti della giunta e del Consiglio un atto di solidarietà. Alla marcia la Regione sarà ufficialmente rappresentata. Ci sarà il gonfalone, ci saranno molti consiglieri e assessori*».

L'appuntamento è per le 14 allo sferisterio di Cengio. Dicono all'Associazione che organizza la manifestazione: «*Finora abbiamo già prenotato una cinquantina di pullman. Molti abitanti della vallata arriveranno in auto, che dovranno essere parcheggiate all'interno dello sferisterio. Il parcheggio sarà custodito*». Dallo sferisterio si muoverà il lungo corteo che percorrerà via Della Bormida e via Padre Charello. Poi la stazione.

Ancora Bruna: «*D'accordo con il quartiere di Savona abbiamo deciso di costeggiare la ferrovia, attraversare il passaggio a livello e concludere la manifestazione poche centinaia di metri dopo l'abitato di Cengio, al bivio per Plan Rocchetta. Lapperano comunicati stampa, ci saranno gli interventi dei rappresentanti della nostra Associazione*».

Il corteo dunque non passerà davanti allo stabilimento dell'Acna, un'ipotesi che era stata prospettata nei giorni scorsi. All'Associazione temono scontri, ai parte di una massiccia presenza di operai e dipendenti dell'Acna davanti ai cancelli della fabbrica. «*La nostra è una manifestazione pacifica — assicura Renato Galliano — che vuole, però, con fermezza contribuire al raggiungimento di questi obiettivi: chiusura dell'Acna e bonifica dell'area. Per questo lavoro speriamo essere affiancati gli operai e i tecnici dello stabilimento di Cengio*».

Un'opinione duramente contestata dagli operai dello stabilimento ligure. In Valle Bormida [illegible] del consiglio di fabbrica dell'Acna. [illegible] sottolineano «*i notevoli progressi fatti nella lotta contro l'inquinamento*» e si denuncia «*con quanta [illegible] si parla di l'Acna, [illegible] professionalità acquisite in decenni, con il rischio di utilizzare [illegible] operai in opere di bonifica*».

Luigi Bagliano

I pullman da Asti e Cengio

ASTI — La Lega Ambiente, le Acli, Democrazia proletaria e la Cgil scuola organizzano un servizio di trasporto con pullman per la manifestazione in programma domenica a Cengio.

Il pullman partirà da piazza Alfieri domenica alle 12,30; la quota di partecipazione è di 10 mila lire. Si può prenotare telefonando alle Acli (59577).

Lettera di Italia Nostra, Wwf, Lega Ambiente, Lipu e Amici della Terra

Antiparassitari con l'elicottero i sindaci sono invitati a vigilare

L'irrorazione dei vigneti deve avvenire evitando di contaminare persone, abitazioni e orti

ASTI — Cinque organizzazioni ambientaliste (Italia Nostra, WWF, Lega Ambiente, Lipu e Amici della Terra) hanno richiamato l'attenzione dei 120 sindaci della provincia astigiana «*sulle conseguenze e sulle responsabilità delle autorità pubbliche, in primo luogo dei sindaci, sui rischi e sulle conseguenze che riguardano i trattamenti antiparassitari a rigrandi con [illegible] costiero*».

I responsabili [illegible] provincia di As[illegible] cinque organizzazioni si sono riuniti nei giorni scorsi e, dopo ampia discussione, hanno deciso di inviare a tutti i sindaci una lettera in vista della ripresa dei trattamenti che già in passato hanno dato origine a proteste, denunce e processi giudiziari. Su 28.100 ettari di vigneto, lo scorso anno i trattamenti (ripetuti da 3 a 10 volte) sono stati effettuati su circa 2.500 ettari.

Sull'iniziativa dei vari movimenti ambientalisti il presidente provinciale del WWF, Giorgio Baldizzone, ieri ha detto: «*L'uso del mezzo aereo per la lotta antiparassitaria si allarga a macchia d'olio anche a causa delle carenze di mano d'opera nel settore agricolo*».

Secondo Baldizzone «*il serio problema del trattamento aereo e la deriva dell'antiparassitario, cioè il fatto che esso è spostato dalle correnti d'aria, naturali e generate dall'elicottero, oltre i confini del vigneto e colpisce quanto si trova entro il suo raggio d'azione: case, colture, persone, scuole*».

Le cinque organizzazioni, in questi giorni, hanno inoltrato a tutti i sindaci una lettera aperta che tra l'altro dice: «*In assenza di una normativa efficace, spetta al sindaco adottare i provvedimenti necessari per la tutela della salute pubblica; il sindaco deve intervenire imponendo ostacoli all'attività agricola. L'obiettivo da raggiungere è che l'antiparassitario, destinato ai vigneti, colpisca esclusivamente i vigneti. Il primo provvedimento dovrà stabilire un adeguata distanza di sicurezza dalle abitazioni civili, ecc*».

Le organizzazioni ambientaliste affermano che l'iniziativa di sensibilizzare i sindaci sul problema delle irrorazioni è stata decisa in seguito alle numerose segnalazioni, giunte lo scorso anno, presso le singole sedi delle stesse organizzazioni, di denunce, proteste da parte di molti abitanti delle campagne per i «guai» provocati dall'elicottero.

Nella lettera è stata anche riportata la normativa vigente per l'uso del mezzo aereo (i primi trattamenti nell'Astigiano sono iniziati vent'anni fa su appena 100 ettari).

Il ministero della sanità — affermano gli ambientalisti — pur mostrando preoccupazione, ha assunto in questi ultimi anni posizioni incerte. «*Il ministero può comunque rilasciare l'autorizzazione per i presidi fitosanitari, pur mostrando costante preoccupazione — ha detto Baldizzone — ha assunto nel corso degli anni posizioni incerte a poco coerenti in particolare a fine agosto 1987, sospese in assoluto l'uso dei mezzi aerei, ma nella primavera successiva lo riammise in via sperimentale, demandando alle Regioni la responsabilità di rilasciare le autorizzazioni e controllare le operazioni di trattamento. La Regione ha fissato norme operative puramente formali che non ignorano neanche la sostanza del problema*».

La lettera così conclude: «*L'insostenibile tecnologia accettata supinamente senza un prudente controllo, come nel caso dell'elicottero, può condurre ad effetti [illegible] ben maggiori dei benefici prodotti*».

Vittorio Marchisio

Furto alla Posta di Monticoo

MONTICOO — Furto con scasso martedì notte all'ufficio postale: bottino assegni circolari, denaro contante e valori bollati per 12 milioni. I ladri sono riusciti a raggiungere l'ufficio postale attraverso la cantina di una abitazione attigua, di proprietà del pensionato Bernardo Marzano di 63 anni, che in questi giorni si trova a Rapallo ad un soggiorno per anziani.

Dopo aver forzato la porta dell'abitazione i ladri sono scesi nella cantina che confina con il muro dell'ufficio postale. I due locali sono separati solo da una intercapedine. Con una scure i malviventi hanno aperto una [illegible] riuscendo ad introdursi nell'ufficio. Dopo non pochi sforzi hanno aperto la cassaforte.

La scoperta del furto è avvenuta da parte dell'impiegato [illegible] 30 anni. ■ Fino d'Asti, al momento di aprire l'ufficio. I carabinieri di Castelnuovo Don Bosco stanno svolgendo le indagini. *(p. p. g.)*

Ordine degli ingegneri

ASTI — Si sono svolte le elezioni per il rinnovo biennale del Consiglio direttivo dell'Ordine [illegible] ingegneri della provincia di Asti. E' stato riconfermato presidente Alessandro Sodano, vicepresidente Gianfranco Zolla, tesoriere Giuseppe Allegretti, segretario Carla Pettazzi. Componenti del direttivo: Emilio Lanfranconi, Marco Cornalba, Ennio Nebiolo.

Interessi ogni sei mesi

ASTI — La Cassa di Risparmio di Asti pagherà gli interessi ogni sei mesi. Così ha deciso il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, il primo in provincia di Asti, ad aver [illegible] la decisione.

A partire da giugno la Cassa, ogni sei mesi (anziché ogni anno), calcolerà e accrediterà sui conti gli interessi che spettano ai clienti [illegible] depositi in [illegible] corrente o su libretti di risparmio.

Guerra legale a Incisa intorno a un testamento

Mezzo miliardo conteso

[illegible] SCAPACCINO — L'eredità [illegible] è il titolo di [illegible] telenovela, ma [illegible] contrapponendo il Comune a un privato.

Una vicenda che in realtà ha però gli ingredienti [illegible] «polpettone» televisivo.

Protagonisti del fatto sono il Comune e una coppia di coniugi, Tino Terzolo e Luigia Rota, cugini (da parte di lei) in secondo grado [illegible] maestra Palmira Rota, morta [illegible] anni fa.

L'eredità contesa [illegible] in circa 500 milioni, parte di un patrimonio che complessivamente supera i 900 milioni, lasciato dalla [illegible] e dal fratello, Giuseppe, deceduto qualche anno prima.

[illegible] Il Comune sia i coniugi Terzolo ne rivendicano il diritto: ora sono sorti in campo gli avvocati e la questione sarà discussa in tribunale ad Acqui, in una causa intentata dal [illegible] alla famiglia Terzolo.

[illegible] la storia. [illegible] morendo, aveva [illegible] un testamento [illegible] cui indicava i suoi eredi: la casetta in località Collina con il terreno circostante e «*tutto quanto consentito*» sarebbero andati ai cugini, unici parenti rimasti.

[illegible] «signora maestra», [illegible] chiamarla, infatti [illegible] era così sposata e [illegible] sempre [illegible] con il [illegible] lo, segretario comunale, anche [illegible] scapolo.

Tutto il resto, e cioè i depositi bancari, invece venne stabilito di lasciarli al Comune, vincolandoli [illegible] costruzione [illegible] una nuova [illegible] le scuole elementari, palestre, strutture sportive [illegible] ai giovani [illegible] paese.

In banca i fratelli Rota avevano accumulato il frutto di tanti anni di lavoro e risparmio: inoltre monete antiche di notevole [illegible] lore, titoli e preziosi.

In totale si trattava di circa 900 milioni, di cui poco meno di mezzo miliardo su libretti al portatore dell'Istituto bancario San Paolo.

Ora accade che i coniugi Terzolo, prendendo possesso della casetta (già venduta insieme al terreno), trovano in un cassetto di un armadio i libretti al portatore del San Paolo per l'importo complessivo di 500 milioni.

Richiamando il testamento laddove dice che la [illegible] «*con tutto quanto contenuto*» è di loro proprietà, Tino Terzolo e Luigia Rota si sentono legittimamente proprietari di tutti quei soldi.

Ma per il Comune le cose non stanno così: «*Il testamento parla chiaro: i depositi [illegible] cari sono nostri*» dice il sindaco [illegible] Ravina che ha intentato una causa per ottenere i libretti bancari.

Per i Terzolo parla l'avvocato Franco Orione: «*Non c'è dubbio che, [illegible] trovati [illegible] i libretti e quindi il deposito appartengono ai coniugi Terzolo. Inoltre quei soldi sono vincolati alla costruzione di una [illegible] e il Comune [illegible] non ancora espresso alcun [illegible] che [illegible] quella [illegible] quindi non può entrare in possesso dell'eredità*».

[illegible] il sindaco: «*L'Istituto San Paolo [illegible] già [illegible] a [illegible] al Comune gli interessi su quei 500 milioni, riconoscendoci, quindi, quali legittimi titolari*». **f. la.**

Un accordo dc-psi?

Formalizzata la crisi al Comune di Nizza: il sindaco e tre assessori si sono dimessi

NIZZA — Ora la crisi è ufficiale; mercoledì sera il direttivo democristiano ha definitivamente avallato la [illegible] già presa nei giorni scorsi e ieri pomeriggio il segretario Luc[illegible] Dino ha presentato in Comune le lettere con cui il sindaco Angelo Zaccone e i tre assessori dc (Giuseppe Odasso, Franco Orione e Gianfranco Berta) annunciano la dimissioni. La giunta è anche formata da due socialisti e un liberale, che per il momento non hanno preso decisioni.

La dc si dice disponibile a trattative a «*tutto campo*» comprendendo anche il psi. Ieri sera dc e psi si sono incontrati per la seconda volta in quattro giorni. I d[illegible] stiani, nei giorni scorsi, hanno [illegible] affermato di [illegible] ca[illegible] ogni pregiudiziale, mentre il psi, in un documento [illegible] assai polemico con i socialisti, [illegible] cercare soluzioni «*che privilegiano il programma*».

[illegible] sta andando verso una soluzione do-psi? Alcuni [illegible] quali lo lasciano intendere, anche se pare che la federa[illegible] provinciale dc [illegible] raccomandato [illegible] cautela in proposito. Precisa Dino: «*Escludo, al momento, qualsiasi accordo*».

Intanto mercoledì l'assessore alle finanze, la liberale [illegible] Antonucci Tarolla, ha inviato una lettera ai colleghi di giunta (che non era ancora dimissionaria) ricordando alcuni adempimenti urgenti da adottare per i quali è necessaria la convocazione del Consiglio comunale. Sulla crisi l'assessore ha dichiarato: «*Le do cercato dei pretesti per risolvere suoi problemi*».

COSTIGLIOLE — Sempre in alto mare la crisi, che dura ormai da più di 5 mesi. Un incontro tra dc e psi non è servito a smuovere la situazione: i socialisti hanno ribadito la posizione pregiudiziale ad un ingresso dell'ex vicesindaco Capello nel nuovo esecutivo. Intanto il psi in [illegible] sindacato afferma che «*sono ancora possibili soluzioni su il confronto sui programmi continuerà. Su questa ipotesi invitiamo tutti gli altri partiti: le [illegible] del sindaco e della giunta hanno [illegible] una situazione in cui si può riaprire il discorso*». **f. la.**

Movimentato inseguimento l'altra sera nei pressi di Maretto

Ladri sfuggono alla cattura

MARETTO — Hanno rubato pellicce, televisori, un videoregistratore e monete antiche in una villa. Scoperti e inseguiti dai carabinieri, sono riusciti a sfuggire alla cattura. Il bottino supera i dieci milioni.

Il movimentato episodio, durante il quale sono stati anche sparati alcuni colpi di pistola in aria dai carabinieri, è accaduto mercoledì sera in regione Serra Campia, in una zona isolata: protagonisti [illegible] persone fuggite poi su una [illegible] 131 «Panorama» targata Cuneo.

L'auto, inseguita dai carabinieri di Villafranca, è [illegible] finendo contro un terrapieno. Gli occupanti so[illegible] a far perdere [illegible] proprie tracce fuggendo a piedi.

Verso [illegible] i ladri hanno formato il cancello della villa di [illegible] ni, montatore di apparecchi radio-televisivi. In quel momento [illegible] c'erano [illegible] il Fresato [illegible] la moglie Giuseppina [illegible] 35 anni. I cani da guardia non hanno [illegible] Ha [illegible] Giuseppina Gallo: «*Gli animali sono stati storditi forse con un boccone di carne contenente stupefacente*».

Pare che i ladri, per farsi luce nelle camere buie, abbiano anche appiccato il fuoco ad alcune tende. Un vicino di casa, insospettito per il trambusto, ha avvertito i carabinieri.

Dopo il colpo i malviventi hanno fatto perdere le loro tracce sulla «131» che è ripartita in direzione di Villafranca. La loro auto, [illegible] ripida scarpata della frazione, è stata però «incrociata» da quella [illegible]

[illegible] inseguimento che [illegible] è concluso poche centinaia [illegible] metri dopo quando la «131», a causa della velocità, è s[illegible] finita contro un terrapieno.

f. b.

Furbone prendesi e un giaccone

CINAGLIO — I ladri, durante l'assenza della proprietaria, sono entrati nell'abitazione della casalinga Angela Molino, 50 anni, rubando orecchini e un giaccone di pelliccia per un valore complessivo 7 milioni. I ladri hanno forzato il portone del garage, sfondato la serratura della porta della cucina. *(p. p. g.)*

Operazione «carne garantita»

NIZZA — E' ufficialmente iniziata l'operazione «Carne garantita» promossa dal Comune e dal macello pubblico dell'Oil. Finora soltanto 4 macellerie sulle 13 (compresi anche i supermercati) aperte in città hanno aderito all'iniziativa: sono quella di Arnaldo Bosio, Carlo Caisano, [illegible] Bola e la società «Stell».

Spiega Giovanni Mario Morino della «Stell», uno dei promotori dell'iniziativa: «*Si tratta di un accordo tra allevatori e macellai che acconsentono a far sottoporre le [illegible] a complesse analisi per escludere la [illegible] di estropeni anabolizzanti*».

NUOVA CITROËN AX GT. 180 km/h. RIVOLUZIONARIA.

Nessuna rivoluzione è mai stata vicina come la nuova Citroën AX. Con un rapporto peso/potenza da primato. AX mette fine all'era dei consumi personendo finalmente chiacchierati con un litro d'benzina (AX 10 e AX 11 a 21 km/h secondo direttiva CEE).

Con la sua avanzata tecnologia, [illegible] la manutenzione, accontentandosi di un solo tagliando ogni 25.000 km. Con il confort delle ditte versioni a tre e cinque porte, con una [illegible] e una capacità di carico invidiate non solo dalle sue coetanee, ma anche dalle classi superiori. AX vi trasporta direttamente nell'era del benessere, alla fantastica velocità di 180 km/h. E fino al 31 marzo, AX rivoluziona anche il mondo della finanza grazie alle [illegible] offerte dei Concessionari Citroën.

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Finanziamenti senza interessi da cinque a sei milioni* rimborsabili in varie soluzioni come [illegible] rateale minima. Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni* che vi permettono di acquistare una AX pagando soltanto l'IVA e messa su strada, e tutto il resto in comode rate, con un taglio del 40% sugli interessi rispetto ai tassi di Citroën [illegible] in vigore al 2.1.1988. Le offerte sono valide su tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Autorizzate Citroën e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Consulti subito le Concessionarie e Succursali Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai stata così a portata di mano come la nuova AX. E su tutte le vetture nuove, Citroën offre gratuitamente 12 [illegible] di servizio Citroën [illegible] 24 ore su 24.

AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

Concessionaria **Citroën** per Asti e Provincia

COVAUTO

[illegible] Dante 114 - Asti - Tel. 0141 / 212.790 - 214.055

MEAZZA ANNIBALE
Concessionaria per Asti e S. Damiano [illegible]
ASTI - Via Cavour 13 - Tel. 0141 [illegible]
S. DAMIANO D'ASTI - Via Asti 14
Tel. 0141 975.381

CINEMA LUX ■ Asti
Giovedì - Venerdì - [illegible]
L'ultimo capolavoro di WOODY ALLEN
Settembre

M. Testa
Concessionaria LANCIA - [illegible]
14100 ASTI
Sede: Via S. Evasio, 18/A - Tel. 0141 55.265 - [illegible]
Officina ricambi: Via S. Evasio, 31 - Tel. 0141 55.177

[illegible] STITI ■ [illegible]
[illegible] 50 milioni a C[illegible]
Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Senza spese anticipate. [illegible] ne forniti a fine finanziamento
Tel. 0131 [illegible] - 443.000
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

LE MACABRE ROCK CLUB
BRA
[illegible] 19 marzo
[illegible]
in concerto
prevendita l'Escondida
ALBA

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Contro la peronospora [illegible] dimenticate questo nome.
Cymoxanil Du Pont
l'intelligenza attiva.

Le mostre d'arte nelle gallerie astigiane

Nel segno di Aime

La rassegna si apre domani al «Platano» - Alla «Giostra» le opere di Guido Botta, che fu allievo di Kokoschka - Esposizione di primavera alla «Promotrice»

delle opere di Tino esposte alla galleria «Il Platano» di Asti: «Neve a Gravere»

ASTI — Verranno inaugurate domani due nuove mostre. Alla galleria «Il Platano» (corso Alfieri 253), alle 18, apertura della personale di Tino Aime, cinquantasettenne artista cuneese, allievo della Libera Accademia di Torino. Aime ha iniziato l'attività espositiva oltre vent'anni fa e ha tenuto mostre in Italia, Francia, Germania e Romania. E' stato anche autore di numerose cartelle di incisioni con poesie e testi di autori contemporanei come Lorenzo Mondo, Massimo Mila, Mario Rigoni Stern, Nico Orengo, Ernesto Caballo, Edoardo Sanguineti, Tavo Cosio, Toni Bourdier.

La mostra rimarrà aperta fino all'8 aprile e sarà possibile visitarla tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

● Sempre domani alle 18 nella galleria «La Giostra» di via Cairoli 34, inaugurazione della mostra di Guido Botta che si protrarrà fino al 7 aprile (sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19. In quarant'anni di attività Botta è stato in Italia e all'estero numerosi volte contemporaneo (Maggi, Sassu, Paiduzzi, Peluzzi); significativa l'esperienza vissuta nell'estate del 1938 a Salisburgo, dove Botta ha frequentato il corso di acquerello di Oscar Kokoschka.

● «L'Archivolto» di via Venti Settembre continua con «Informale e dintorni» fino al 31 marzo; espongono numerosi artisti dell'Informale: Campagnoli, Chighine, Cordero, Crippa, Fallani, Fasce, Francese, Licata, Moreni, Mariotti, Orellana, Pizzinato, Romiti, Ruggeri, Sarnari, Scanavino, Soffiantino, Vacchi. Orario: tutti i giorni dalle 17,30 alle 20 lunedì escluso.

● La galleria «La Pinastrella» di via Alfieri 6 a Canelli continua fino al 31 marzo l'omaggio al pittore Giuseppe Daniele (Venezia 1866 - Asti 1951). Sono esposti oli su tela e su tavola ed un acquerello, che raffigurano paesaggi dolomitici, scorci di Chioggia e Verona, paesaggi alpestri. La galleria è aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Festivi: 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

● «Pneumatizzazione» è il titolo della mostra dell'astigiano Paolo Lizzi che si inaugura oggi alle 18 nella sala d'arte della Cassa di Risparmio di Alessandria a Valenza (piazza Verdi). Lizzi, che è nato, vive e lavora ad Asti, è in mostra in via Cavour 84, dove sono realizzate tra l'altro il bassorilievo in bronzo nel salone consiliare del palazzo della Provincia di Asti e il monumento al Fante nel parco Valentino.

● Fino al 27 prosegue nella sala mostre del palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) la mostra di primavera di fondazione della Società Promotrice di Belle Arti di Asti.

Questi gli espositori: Adriana Arnaldo, Giovanni Arri, Franco Bianco, Giuseppe Aveirano, Annamaria Bassignano, Della Bassignano, Luigi Bazzano, Becca, Beccaris, Francesco Belvedere, Adriana Berruti, Bianco, Sergio Bodda, Aida Borelli, Mario Borio, Adriana Bosia, Vittorio Bosia, Bucaria, Pietro Calò, Renato Cane, Giovanni Isabella Catalani, Franco Codazzi, Costaglioia, Nino Dal Raso, Maria De Ambrosis, Doria, Pietro Ferrino, Romeo Galiano, Giuseppe Gardino, Giancarlo Gianotti, Gianuzzi, Giaquinta, Giuseppina Gonella, Paola Grassi, Icardi, Insalte, Lolli, Nasi Loi, Ernesto Macario, Rosella Margherita Manzone, Carla Marmo, Gerardo Mariano, Guido Mastalione, Anna Maschinig, Alessandro Milleroo, Mirogio, Gianfranco Monaco, Margherita Monticone, Federica Morra, Franco Nasi, Mario Musso, Nebiolo, Nebiolo, Aida Noseano, Alfonso Occhetti, Federico Paniza, Luigi Pellissero, Mauro Peruzzo, Remo Pescarmona, Marcella Piazza, Amelia Pistone, Luisa Posseborn, Pujia, Quaglia, Lo Ravera, Carlo Fulvia Revello, Ricci, Giovanni Riso, Lorena Robino, Daniela Ada Salvi, Santanera, Carlo Rospese, Armando Stabile, Francesca Staglianò, Pietro Tachis, Riccardo Tagliani, Loretta Tosello, Fernanda Trinchero, Remo Vaccaneo, Gino Viscardi, Gino Volpato, Silvio Volpato, Zappa. L'inaugurazione avrà luogo domenica.

Franco Cavagnino

Appuntamenti nell'Astigiano

Ecco le sagre di primavera

Ad Agliano si celebra il «canté j'euv»

ASTI — Una serie di iniziative per questo fine settimana: mentre finisce il carnevale si iniziano le sagre primaverili, poi appuntamenti con il teatro, convegni e congressi di associazioni. Oggi pomeriggio alle 18, alla libreria Cabiria (via Cavour) verrà presentata la guida Vini d'Italia 1988 dell'Arcigola e delle edizioni Gambero Rosso. A parlarne, sarà il presidente nazionale dell'Arcigola, Carlo Petrini.

Sempre ad Asti si inizia questa sera, alle 21, nella biblioteca Opera (via Massimo d'Azeglio) un ciclo di letture su Cesare Pavese.

Appuntamento ad Agliano, dove la Pro loco raggiungerà alcune borgate per «canté j'euv», una delle più antiche tradizioni pasquali. Il percorso, che attraversa il paese, continuerà a Pasqua e Pasquetta sino a fine mese.

Domani sera ad Asti nel quartiere San Rocco, per il «veglionissimo» primaverile organizzato dal comitato biancoverde. La serata sarà all'insegna di «avanti tutta» chiara allusione alla trasmissione televisiva di Arbore e auspicio per le sorti del San Rocco.

Protagonista sarà Gigia: a mezzanotte, poi, tutti a tavola per una sontuosa cena. Il tutto ospitato nel salone del circolo del Dopolavoro Ferroviario.

A San Damiano, questa sera, alle due rappresentazioni (l'altra è in programma sabato sera) filodrammatiche: al cinema Cristallo rappresentata la commedia in tre atti «13 a tavola» di Gilbert Sauvajon.

La regia è di Fulvio Ancorero; sul palco Tartaglino, Calorio, Gigi Marinetti, Beppe Ramello, Vittorio Vecchiati, Maria Bruno e Rita Filippa. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Tanti gli appuntamenti di domenica. Il carnevale lancia gli ultimi coriandoli a Montegrosso dove è prevista una sfilata di carri allegorici, gruppi di bimbi in maschera e la distribuzione di polenta, salsiccia e patatine fritte al prezzo di 2 mila lire il piatto.

Il via alle sagre primaverili lo dà Quaranti che festeggia domenica i 30 anni della Sagra dei ceci e i 10 di attività della Bottega del vino. Attrazione della festa sarà la gara di «Formula 1 a pedali», una singolare competizione tra «bolidi» sospinti a pedali. A rallegrare la giornata, majorettes, gruppi musicali, Meo Cavaliero, nel doppio ruolo di sindaco e intrattenitore, Dino Crocco e Guido Angeli.

A San Damiano si apre invece domenica la Fiera di primavera, istituita nel 1397. Due giorni di mercato ambulante, luna park, mercatino delle pulci, stand vinicoli dove sarà possibile degustare e acquistare i vini selezionati in un concorso indetto dal Comune.

Continua domenica pomeriggio «Alfieri di primavera» la rassegna teatrale del Magopovero: al Don Bosco di Asti alle 15 convegno su «Il Premio scenario e il nuovissimo teatro italiano»; alle 17 saranno presentati 5 lavori in fase di allestimento, che hanno partecipato all'ultima edizione del Premio Scenario.

Due congressi in programma domenica, ad Asti. Al Centro Civico San Secondo, si riunisce l'assemblea provinciale dell'Avis, a cui parteciperanno i delegati delle 26 sezioni provinciali (si inizierà alle 8,30). Alla stessa ora prenderà il via la «Giornata del mutilato del lavoro»: è previsto un raduno alla sede dell'Associazione invalidi, in via Borgo; poi il convegno ufficiale nella sede della Provincia. Interverrà il segretario generale dell'Associazione, Fortunato Pastore.

Fulvio Lavina

42
MOSTRA DI SAN GIUSEPPE
CASALE MONFERRATO
18/27 MARZO 1988
ORARI: FERIALI
SABATO E DOMENICA 10,30/24
ENTE MANIFESTAZIONI COMPRENSORIO DI CASALE SPA

CERETTO ARNEIS
BLANGE'
Brindiamo alla Primavera con l'Arneis Blangé Ceretto 1987.
Lo trovate da oggi presso i seguenti negozi:
Gerbi Giuseppe La Cantina - Via Pallio - Asti
Bival Enoselezione di Rosi Bruno Via Isonzo 41 - Alessandria
e nei migliori Ristoranti della Provincia.
Da oggi in degustazione dalle ore 17 alle 20, presso l'Antico Caffè Calissano in Piazza del Duomo ad Alba.

Il tempo primaverile riapre le porte all'ippica

Un invito al trotto

Sempre più frequente vedere gruppi di cavalieri e amazzoni nei sentieri dei boschi e strade di campagna

ASTI — Il tempo e la temperatura mite di questi giorni che anticipano l'arrivo della primavera, invitano alle passeggiate a cavallo molti appassionati dell'ippica. E' sempre più frequente, infatti, vedere piccoli gruppi di cavalieri ed amazzoni lungo sentieri boschivi e strade di campagna, mentre affrontano le prime cavalcate dell'anno.

foto (Libertone): tra i cavalieri ne vede uno (l'ultimo della fila) Beccaris, l'antino del Palio, vincitore di due edizioni della storica corsa, che come molti altri suoi colleghi ha iniziato proprio in questi giorni i primi allenamenti in vista della stagione ippica.

Nuova associazione a Nizza

Un contributo di solidarietà

Sessanta volontari aiutano chi ha bisogno

NIZZA — Un gruppo che si ispira ai valori della solidarietà umana: è il Gruppo Volontari Assistenza (GVA) di recente formazione a Nizza e che opera, per l'appunto, nel settore dell'assistenza a persone anziane e sole. Nato con l'appoggio della Caritas Diocesana, ma «autonomo e con proprio statuto», il Gruppo raccoglie una sessantina di persone, soprattutto giovani, disposti, nel tempo libero, nella giornata, a dare il proprio contributo in aiuto a chi ne ha bisogno.

«*Ci sono anziani, portatori di handicap, malati, persone sole con mille piccoli e grandi disagi che hanno bisogno di un'assistenza domiciliare almeno per qualche ora al giorno* — spiega Antonio Martino, uno dei fondatori del Gruppo —; *non sempre la struttura pubblica ha la possibilità o è attrezzata per rispondere a questi bisogni. Di qui è nata la nostra idea*».

Diversi universitari, insegnanti, casalinghe, pensionati hanno aderito alla proposta: «*Il nostro contributo è fatto di piccoli servizi: qualche commissione, l'accompagnamento di anziani soli dal medico, o semplicemente una visita. Specie in campagna, ci sono tanti anziani soli che aspettano solamente qualcuno che per un'ora al giorno li vada a trovare. Ovviamente, essendo il nostro un gruppo di volontariato, non possiamo offrire nessun aiuto economico*».

A Nizza il Comune ha una sola assistente sociale e organico non ci sono assistenti sociali. Il GVA ha sede nei locali della Croce Verde e un recapito telefonico al numero 72.14.72.

Il servizio offerto (gratuito) copre tutta la settimana: a turni di sono sempre due volontari disponibili. Aggiunge ancora al GVA: «*La nostra è una associazione del tutto nuova: sappiamo che la nostra è una zona con una percentuale elevata di popolazione anziana, ma ci sono, purtroppo, anche casi di giovani, vittime di incidenti, per i quali è importante una visita quotidiana. Per questo speriamo di poter trovare altre persone disposte a collaborare con noi*».

f. la.

NUOVO SPAZIO AL TUO LAVORO.

Nuovo Suzuki Super Carry, il furgone commerciale che aspettavate. Ingombri ridottissimi, grande capacità di carico, accessibilità su tutti e tre i lati per facilitare le operazioni di carico e scarico. Linea moderna, meccanica robusta e affidabile: agile e parsimonioso nei consumi. Suzuki Super Carry, nuovo spazio al tuo lavoro.
SUZUKI CARRY
CONCESSIONARIO
M. Testa
ASTI
Via S. Evasio, 16/A
Tel. 55.265 - 32.862

Cinema e taccuino

LUX: [illegible] W. Allen con M. Farrow (commedia).
POLITEAMA: Tre scapoli e un [illegible] T. [illegible]. S. Guttenberg, T. Danson (commedia).
RITZ: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci (drammatico).
ROMA: Vacanze nevi di W. Bogner, con J. Eaves, B. Chales.

CANELLI

BALBO: [illegible] di A. Lyne, con M. Douglas (drammatico).

NIZZA

[illegible] Mogne le belle di giorno.
LUX: The principal, una classe violenta di C. Cain, con J. Belushi, L. Cassidy jr. (drammatico).
SOCIALE: Attrazione fatale di A. Lyne, con M. Douglas (drammatico).
VERDI: Riviera Stewpiazza fantastico. Inizio alle 21.

[illegible]

[illegible] di J. Ivory, con J. Wilby, N. Grant

DI TURNO

[illegible] Bosco, Vittorio Veneto 9; notturna: Santalì, Secondo 88.
Canelli: Bielli, via [illegible].
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA

Carabinieri telefonico. Asti 359.556; [illegible] 721.971; Canelli 832.825; Monastero Bormida 88.048, Nizza d'Arazzo 806.192; Calliano 928.444; Montechiaro 408.158; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 907.503; Mombercelli 62.263; Nizza Don Bosco [illegible] 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53.345; [illegible], Nizza (autoambulanze); Asti [illegible] Canelli 834.222; [illegible] 603.836; Calliano Don Bosco 9676.468; [illegible] Costigliole 966.779; Moncalvo 91.251; [illegible] Ingrosso [illegible], San Damiano [illegible], [illegible] 933.977 - [illegible]; [illegible] 948.114 (dalle 8 alle 13,30); 84.[illegible] 13,30 alle 8)

«La Stampa» - Asti

Ufficio [illegible] via Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 0161/33.252 - 50.224. Publikompass [illegible]: via [illegible] d'Azeglio 29, tel. [illegible]

Società metalmeccanica ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
il quale [illegible] la gestione della contabilità generale e impostazione bilanci.
Requisiti:
— età massima 35 anni
— diploma di ragioneria
— esperienza amministrativa e CED.
Offresi:
— retribuzione adeguata e possibilità di carriera.
Sede di lavoro: Alba.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIALBA - Rif. 200 - C.so M. Coppino 9 - ALBA

Domenica a Cengio la manifestazione contro l'Acna

Anche la Regione appoggia la protesta per il Bormida

Alla mobilitazione parteciperanno tutti i paesi della valle - La posizione degli operai

CENGIO — Una striscione bianco, con la scritta «Valle Bormida pulita». Poi i gonfaloni di tutti i Comuni attraversati dal fiume, quello della Regione Piemonte, i sindaci con la fascia tricolore, i bambini delle scuole elementari, con i cartelli. E la gente: «Saremo migliaia domenica a Cengio. L'obiettivo è di cinquemila persone. Ogni Comune, da Alessandria a Saliceto, ha messo a disposizione almeno un pullman. Andremo a Cengio a gridare la nostra rabbia, a dire basta con l'Acna e con le fabbriche come l'Acna» dicono Bruna Bruna e Piero Rizzolo, dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, che organizza la manifestazione.

Domenica pomeriggio a Cengio il peso di anni di inquinamento si trasformerà in una marcia contro quello che è considerato da sempre il principale «nemico» della Valle, lo stabilimento chimico Acna. Una marcia pacifica, che chiamerà a raccolta migliaia di persone.

Spiega Renato Galliano, un altro dei promotori della manifestazione: «Abbiamo ricevuto centinaia di adesioni: saranno con noi associazioni ambientalistiche piemontesi e liguri, partiti, movimenti, gruppi. Sarà con noi tutta gente della Valle Bormida piemontese: la mobilitazione sta toccando tutti i Comuni». Domani pomeriggio, a Monastero Bormida, si incontreranno, ad esempio, i sacerdoti della vallata.

Dice don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia: «Aderiamo ufficialmente alla manifestazione. Non ci sentiamo in colpo nel chiedere la provvisoria chiusura dell'Acna in attesa di una riconversione industriale: noi che viviamo in questa valle non vediamo altra soluzione. Sì è vero che la pace è frutto della giustizia noi affermiamo che nella Valle Bormida non c'è pace perché subiscono da decenni un'ingiustizia evidente: e cioè avvelenamento, sopraffazione, promesse mai mantenute. Pace ci sarà da noi solo quando cesserà l'inquinamento tossico e cancerogeno».

Ieri pomeriggio poi è arrivato un importante sì alla marcia contro l'Acna: quello della Regione Piemonte. Dice Bruno Bruna: «Siamo andati a Torino per chiedere al presidente della giunta e del consiglio un atto di solidarietà. Alla marcia la Regione sarà ufficialmente rappresentata. Ci sarà il gonfalone, ci saranno molti consiglieri e assessori».

L'appuntamento è per le 14 allo sferisterio di Cengio. Dicono all'Associazione che organizza la manifestazione: «Finora abbiamo già prenotato una cinquantina di pullmans. Molti abitanti della vallata arriveranno in auto, che dovranno essere parcheggiate all'esterno dello sferisterio. Il parcheggio sarà custodito». Dallo sferisterio si muoverà il lungo corteo che percorrerà via Dalla Bormida e via Padre Garello. Poi la stazione.

Ancora Bruna: «D'accordo con il questore di Savona abbiamo deciso di contingiare la ferrovia, attraversare il passaggio a livello e concludere la manifestazione poche centinaia di metri dopo l'abitato di Cengio, al bivio per Pian Rocchetta. Lapperano comunicanti stampa, ci saranno poi interventi dei rappresentanti delle nostre Associazioni».

Il corteo dunque non passerà davanti allo stabilimento dell'Acna, un'ipotesi che era stata prospettata nei giorni scorsi. All'Associazione temono scontri, si parla di una massiccia presenza di operai e dipendenti dell'Acna davanti ai cancelli della fabbrica. «Le nostre è una manifestazione pacifica — assicura Renato Galliano — che vuole, però, con fermezza contribuire al raggiungimento di questi obiettivi: chiusura dell'Acna e bonifica dell'area. Per questo lavoro dovranno essere utilizzati gli operai e i tecnici dello stabilimento di Cengio».

Un'opinione duramente contestata dagli operai dello stabilimento ligure. In Valle Bormida sono stati affissi i manifesti del consiglio di fabbrica dell'Acna. Si sottolineano «i sacrifici proprio fatti nella lotta contro l'inquinamento» e si denuncia «con quanta leggerezza si parli di chiudere l'Acna, annientando professionalità acquisite in decenni, con il rischio di utilizzare gli operai in opere di bonifica».

Luigi Guglielmo

■ Aggredito e poi derubato dai rapinatori

CHIUSA PESIO — Picchiato, buttato a terra e poi «soccorso» dai suoi aggressori che, delusi del contenuto del portafoglio (7 mila lire), hanno esclamato: «Tiratio pure». E' accaduto al pensionato Vittorio Fossati, 74 anni, aggredito da due rapinatori nel cortile.

I giovani, appena si sono resi conto che nel portafoglio della vittima non c'era quanto speravano, lo hanno aiutato a rialzarsi.

Saluzzo: deciderà il pretore

Due solai contestati

Coinvolto (anche progettista) un assessore

SALUZZO — Sarà il pretore, dott. Valerio Dell'Anna, a pronunciarsi su una vicenda edilizia che vede coinvolta, come progettista, l'assessore all'Urbanistica Giovanni Sola, che è anche assessore provinciale all'Agricoltura.

Il 16 febbraio dello scorso anno la commissione edilizia del Comune elettorino (consiglieri Giovanni Almar e Maristella Perrero a astenutisi) (per restauro conservativo, risanamento igienico e manutenzione straordinaria») due solai nella loro abitazione in via Sant'Agostino. Il progetto dei lavori è firmato dal geom. Sola.

Nel mese di giugno Giovanni Almar presenta un'altra domanda per la modifica dei lavori autorizzati: la commissione edilizia, presieduta dall'allora sindaco Stefano Quaglia, non concede il permesso per le varianti richieste. I due vecchi solai, però, sono già stati abbattuti.

Il geom. Sola critica la commissione edilizia perché avrebbe cambiato senza motivo «i suoi criteri di valutazione» e presenta un'altra domanda di sanatoria che è però respinta dal sindaco Stefano Quaglia. I coniugi Almar presentano allora altre due domande nelle quali, in sostanza, sostengono d'aver agito correttamente poiché sin dall'inizio avevano dichiarato espressamente che «gli attuali solai verranno restaurati e consolidati».

Per sapere a che punto è la vicenda il consigliere del gruppo dp/verdi, Gigi Ferraro, ha rivolto un'interrogazione al vicesindaco Antonio Bertini, che presiede ora la commissione edilizia e che ha spiegato: «La commissione edilizia non ha esaminato le due ultime domande e si è deciso di trasmettere tutta la documentazione al pretore perché valuti le posizioni e accerti se ci sono gli estremi per un'azione penale».

In base al parere del magistrato verranno poi presi anche i provvedimenti amministrativi (l'abbattimento dei due nuovi solai oppure l'imposizione di una multa).

a. ga.

Processo per la morte del titolare del Rododendro

I lavori all'incrocio non erano segnalati

Responsabilità della Provincia e degli amministratori di Boves?

CUNEO — Potrebbero essere già numerosi di quelli già individuati i responsabili del tragico incidente avvenuto alle 4,50 del 7 luglio '85 alle porte di Boves, e che era costato la vita a Walter Del Marco, 35 anni, deceduto dieci giorni dopo all'ospedale.

La vittima, titolare con la moglie Mary del noto ristorante «Il Rododendro» di San Giacomo di Boves (al quale la guida Michelin già allora e ancora nel 1987 ha dato due stelle, uno dei pochi in Italia ad avere il prestigioso riconoscimento per la cucina di alta classe), stava tornando in auto da Savona, dove era stato ad acquistare del pesce fresco, quando nel superare l'incrocio fra le provinciali per Cuneo e Peveragno la vettura aveva urtato l'aiuola spartitraffico e quindi lo scavo per il semaforo in costruzione, abbandonò e schiantandosi contro un platano.

Per il drammatico incidente erano stati rinviati a giudizio per omicidio colposo cinque persone: Rocco Mazzaferro, 37 anni, il fratello Cosimo, 29 anni, e Piero Mascrogiovanni, 41 anni, (tutti) di Torino, titolari dell'impresa che aveva effettuato dei lavori all'incrocio; i fratelli Roberto e Salvatore Gorgia, di 30 e 28 anni, dipendenti, e Elvio Pessina, 43 anni, imprenditore edile di Bruca. Quest'ultimo era poi deceduto e l'azione penale nei suoi riguardi si era quindi estinta.

Ieri, a cinque anni dall'incidente, avrebbe dovuto svolgersi l'atteso processo in tribunale.

Il dibattimento, su richiesta dell'avvocato Bruno Dalmasso, parte [illegible] per la moglie della vittima, le figlie Verena e Veruschka e il padre, è stato però sospeso subito dopo l'inizio con il parere favorevole del pm Giorgio Chirardo e del difensore Ser[illegible]. Il presidente Marcello Micaligi ha annullato l'ordinanza di rinvio a giudizio «per difetto di motivazione» rimandando il fascicolo al giudice istruttore per i nuovi adempimenti.

L'avvocato Dalmasso, nel motivare l'istanza di nuove indagini, ha sostenuto in sintesi che si devono accertare le eventuali responsabilità colpose dell'Amministrazione provinciale (che ha realizzato la rotonda) del sindaco e degli assessori di Boves in carica all'epoca, i quali avevano approvato l'impianto semaforico, oltre quelle già individuate degli imprenditori edili e dei due operai. Entrambi i manufatti, privi quel giorno di illuminazione e di adeguata segnalazione di pericolo, sarebbero, secondo una perizia tecnica, all'origine dell'incidente e della morte di Walter Del Marco. Gli atti del processo tornano ora al giudice istruttore Luca Solerio.

Gianni De Matteis

Da lunedì due viaggi giornalieri di andata e ritorno con Linate

A Levaldigi finalmente si vola

LEVALDIGI — E' questione di giorni, finalmente di pochi giorni e poi dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi gli aerei inizieranno a decollare. Una tappa importante è stata completata, nonostante gli incredibili intoppi burocratici, e adesso si può dire che a Levaldigi si vola.

Lunedì 28 marzo verrà inaugurata la prima linea ufficiale, da Levaldigi a Milano Linate: due voli al giorno d'andata e ritorno (dal lunedì al venerdì) con il «Turbo Commander» 690, un maneggevolissimo aereo pressurizzato, sette posti e due piloti. Il primo aereo partirà dalla pista cuneese alle 7,10 e atterrerà a Milano alle 7,55. 45 minuti di volo molto confortevole. Arrivare all'aerostazione milanese per le 8 significa avere la possibilità di collegamento con il trasporto internazionale e i voli nazionali per Roma, Napoli e Palermo.

Il «Turbo Commander» 690 ripartirà alle 8,30 da Linate, dopo aver fatto coincidenza con i voli provenienti da Francoforte e dagli Stati e atterrerà a Levaldigi alle 9,15, quindi ad un'ora più che accettabile anche per le persone che hanno incontri d'affari nella Grande. Si tornerà in volo alle 14,30, con atterraggio a Milano alle 17,15, si ripartirà da Linate alle 17,45 e si chiuderà la giornata a Levaldigi alle 18,30.

La Tas s.r.l., primo vettore [illegible] ha deciso di utilizzare il «Turbo [illegible]nder» 690 sia per il minor costo di gestione, sia per [illegible] lità. Sono quindi contenute anche le tariffe da e per Milano: 110 mila lire. Iva compresa, per il volo di sola an[illegible] previsti sconti anche consistenti per gli abbonamenti a più corse.

I problemi veri nascono solo [illegible] Trovata [illegible] mento la compagnia aerea disponibile per questo primo rodaggio dell'aerostazione cuneese, si perde l'esasperante burocrazia e [illegible] le varie (e tante) aut[illegible], adesso bisogna «crearo». Il bacino d'utenza, [illegible] riuscire a convincere deputati, industriali, imprenditori agricoli e turisti che decollando da Levaldigi si risparmia tempo e denaro.

Ma l'aeroporto deve anche servire per la ricezione di viaggiatori e potrà (forse) essere l'anello mancante del piano di rilancio turistico del Cuneese. A questo proposito giovedì prossimo la Tas s.r.l. [illegible] società proprietaria degli impianti di Levaldigi presenteranno l'iniziativa [illegible] stampa e alle agenzie di viaggio. Dopo anni di battaglie, s'inizia adesso per il presidente Alessandro Mortarotti e i suoi [illegible]. Il fatto più [illegible] insegnare ai cuneesi [illegible] l'aeroporto.

Fiorenzo Panero

■ Finanza di Cuneo non bada agli sprechi

CUNEO — «Non è un'iniziativa nata in provincia di Cuneo ed in Piemonte: non conosciamo un sistema di accertamento del genere»: così il tenente colonnello Gianni Avanzini, comandante del Gruppo Guardia di Finanza, smentisce le voci — diffusesi in questi giorni — che un questionario indirizzato agli sposi per accertare le spese sostenute in occasione del matrimonio (banchetto nuziale, fiori, servizio fotografico, parrucchiere) sia stato usato anche in provincia.

«Non mi mai visto un questionario del genere — aggiunge il col. Avanzini — e posso anche affermare che per gli accertamenti relativi a privati non usiamo un tale sistema di lavoro, preferendo il colloquio diretto».

Quelle «Nivole» piemontesi

Le poesie di Nino Costa musicate dai maestri Bruno Baudissone e Raf Cristiano - Un disco e concerti a scopo benefico a Mondovì e Fossano

MONDOVI — «Ideai di fare un disco sulle poesie di Nino Costa mi è venuto leggendo la raccolta [illegible] liriche [illegible] piemontesi, ricche di intima musicalità. Ho scelto quelle che meglio si adattavano all'operazione rispettando la [illegible] salottiero, tipicamente torinese, del poeta. Ho inoltre chiesto il compositore Raf Cristiano a musicare i versi, stupendo poi nel Lions Club Nervia-Alpi Marittime lo sponsor per l'iniziativa». Così Bruno Baudissone, preside della scuola media di Vicoforte, spiega la genesi del 33 giri «Nivole».

Baudissone, 40 anni, si è laureato all'Università di Torino con una tesi sul melodramma di Verdi. Ha pubblicato tre testi di educazione musicale con la «Sei», composto musica religiosa e una serie di «Canti partigiani», su poesie di Raffaele Cialente. Il pianista Raf Cristiano, 32 anni, ha firmato le musiche di decine di lavori radiotelevisivi e composto il balletto «Anno le rose (ma non colai» sulla vita di Gozzano. Insegna alla Scuola di alto perfezionamento [illegible] di [illegible].

Spiega [illegible] Baudissone: «Le romanze di "Nivole" [illegible] eseguite dal baritono Mirko Gagino, di Mondovì. Ha 31 anni e [illegible] è diplomato al Conservatorio di Cuneo. Il suo repertorio spazia dal genere operistico (Mozart, Rossini, Donizetti) alla musica cameristica, con predilezione per il Lied tedesco».

Nel disco sono musicate «Nivole», «La bela bergera», «El lobiòt», «La Madòna dij soldà», «Se [illegible]», «I nòm dei mè pais», «Mari grand», «Fa' la nana», «Delindo», «Ave Maria», «L'ultima cioca» e «Vej Natal».

Stasera il disco sarà presentato a Mondovì con un concerto di Mirko Gagino (al pianoforte Bruno Baudissone) nel salone municipale delle conferenze (ore 21). L'incasso sarà devoluto all'Associazione non vedenti per l'acquisto di un computer Braille.

Lunedì prossimo, l'iniziativa sarà riproposta all'Unità [illegible] della Terza Età di [illegible] (ore 21) con l'intervento di [illegible] Costa, [illegible] del poeta piemontese.

Giuseppe Cirasso

■ Tullio Regge a Cortemilia

CORTEMILIA — Con una conferenza del professor Tullio Regge, scienziato e docente di [illegible] all'Università di Torino, s'inizia questa sera l'attività del Centro studi interparrocchiale intitolato a Don Bosco e Madre Teresa di Calcutta.

Regge, alle 21, nel salone parrocchiale [illegible] Michele in via Alfieri, parlerà su «Ipotesi sulle origini dell'universo». L'ingresso è libero.

■ Studenti in sciopero

CUNEO — Quattrocento studenti delle scuole superiori del capoluogo (trecento dell'Istituto tecnico industriale, un centinaio della scuola per geometri) hanno disertato ieri mattina le lezioni per protestare contro il blocco degli scrutini. Intanto, in tutta la provincia, continua l'agitazione degli insegnanti: nelle elementari in 280 classi su 1095 scrutinate non sono state consegnate le schede: nelle medie inferiori il 54,4 per cento degli scrutini sono stati rinviati e nelle superiori la percentuale raggiunge il 60 per cento.

Per chiedere che il blocco finisca e si apra la trattativa per il rinnovo del contratto, il coordinamento studentesco ha deciso di organizzare per lunedì prossimo una manifestazione [illegible] coinvolgerà gli studenti [illegible] scuole superiori del capoluogo.

CERETTO ARNEIS
BLANGE'
Brindiamo alla Primavera con l'Arneis Blangé Ceretto 1987.
Lo trovate da oggi presso i seguenti negozi:
Fracchia e Berchialla - Via Vernazza 7 Alba
Liquor's Center di Tomatis - Corso Nizza 86 - Cuneo
Enoteca Albese Il Crutin - Via Cuneo 3 - Alba
e nei migliori Ristoranti della Provincia.
Da oggi in degustazione [illegible] ore 17 alle ore [illegible], presso l'Antico Caffè Calissano in [illegible] del Duomo ad Alba.

LE CUPOLE
E' una serata FRIZZANTE, il merito è naturalmente anche VOSTRO
a quadretti [illegible] con
AURELIO SEIMANDI
show
[illegible]
con i
CAPRICES

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO MAGISTRALI & GEOMETRI
ospite
IVAN GRAZIANI
in concerto
Prevendita presso:
Pasticceria Berta
Bar Il Salotto
Musica Più - Paolo Galvio
L'Elettrique

UN SOGNO ALLA PORTATA DI POCHI [illegible] TUTTI

PELLICCERIA firmato MARISA
La pelliccieria Marisa offre una straordinaria opportunità a tutte le donne che vogliono acquistare una pelliccia di ottima [illegible] artigianale a prezzi di assoluta convenienza.
Lo stile classico ed originale di tutti i modelli, in linea con le grandi firme della moda, rendono questa incredibile offerta promozionale di fine inverno il sogno [illegible] si può realizzare.
Anche con comodo pagamento dilazionato in 18 mesi.
Può usufruire di questa straordinaria vendita di fine inverno nei nostri punti vendita di Cuneo e Alba fino al 31 marzo.
È un occasione irripetibile.
Concerie, Laboratorio artigianale di alto prestigio, Servizio di custodia e pulitura pellicce.

Dal 1963 a Cuneo la pelliccia è Marisa
TRASFORMAZIONI
CUSTODIA - PULITURA
Assicurazione integrale Casco per 12 mesi
MARISA
CUNEO
Via IV Rgt. Art. Alpina 12
Tel. (0171) 55477/8/9
ALBA
Via Toppino, 4 - Tel. (0173) 361490

PER BOUTIQUE di Cuneo e Bra
DUE APPRENDISTE [illegible]
Si richiede: max 28 anni e bella presenza.
Inviare curriculum [illegible] con allegata fotografia a:
A.G.P. Pubblicità
[illegible] Cavour 30 - 12045 FOSSANO

Azienda Commerciale ASSUME
IMPIEGATO/A
massimo 28enne con pratica contabilità, parlata dopp[illegible] e computer.
Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale n. 28 - 12060 Cinzano di Santa Vittoria d'Alba.

SANTUARIO DI VICOFORTE MONDOVI'
Località Piazzalunga
Alloggi in palazzina in costruzione con 4 unità immobiliari a 2 mansarde di mq 90 circa più ampi terrazzi e garage da 50 mq. Soluzioni interne a discrezione del cliente
IMPRESA ROATTINO
tel. 0174 63.114
oppure architetto VIGLIETTI
tel. 0174 48.714.

LE [illegible] ROCK CLUB BRA
Sabato 19 marzo
PARTY KI[illegible]
in concerto
prevendita l'Escond[illegible] ALBA

Contro la peronospora non dimenticate questo [illegible]
Cymoxanil Du Pont
l'intelligenza attiva.

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) TEL. 0171 818.791
[illegible] SERA best gli ultimi se i primi saranno onesti NON COME
I [illegible] E PUT[illegible]
siamo divertimento e spettacolo
mangiare sarebbe un peccato
AL LISCIO CICO E I LEONI

BAR - RISTORANTE LA PINETA
MARTINIANA PO - VIA ROMA 26 - TEL. 0175 65.144
VI PROPONE
Per la serata di VENERDI' 25 MARZO 1988
UNA CENA A BASE DI SOLI ANTIPASTI
Per dessert un goloso GELATO ARTIGIANALE
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

PALLACANESTRO - Il Giornalino a Imperia

Sfida per la salvezza tra Bra e Savigliano

Pellicceria Marisa ed Expo Casa giocheranno in trasferta

ALBA — Una trasferta apparentemente non proibitiva attende domenica il Giornalino nella decima giornata di ritorno del campionato di serie C. Gli albesi giocheranno contro l'Imperia, allenata dall'ex Bruno Bosco. La partita dovrebbe essere alla portata degli albesi, che i gironi di ritorno hanno ottenuto risultati positivi con una certa continuità. La gara, tuttavia, nasconde insidie, poiché l'Imperia si trova al quart'ultimo posto, ma il suo distacco dalla zona retrocessa è di soli due punti.

Dice il coach albese Pino Gonella: «*Credo che il Giornalino sia tecnicamente superiore alla formazione ligure. Tuttavia la nostra squadra accusa ancora dei momenti di rilassamento specie quando è in vantaggio e rischia grosso com'è successo a Livorno quando, ha buttato via un successo che sembrava ormai acquisito a pochi secondi dalla fine*».

● Nella nona giornata di ritorno del campionato di serie C femminile, la Pellicceria Marisa giocherà in trasferta con la DiVarese, una formazione agguerrita che precede in classifica la squadra cuneese di quattro punti. L'Expo Casa Giochi di Savigliano sarà invece impegnata a Moncalieri contro la Telsport, squadra che occupa il penultimo posto della graduatoria. «*Un successo a Moncalieri ci darebbe la certezza matematica della permanenza in C*», ha detto l'allenatore Dario Ferrero.

● Derby della disperazione fra Abet Bra ed Expo Casa Savigliano, domani alle 17,30, nel Palazzetto dello Sport braidese. Le due formazioni si trovano al penultimo posto della classifica, in piena zona retrocessione insieme con l'Invorio. I braidesi, che alcune settimane fa, sembravano fuori dalla mischia sono invece ripiombati in pieno nella bagarre ed il loro futuro non si presenta roseo. La formazione di Frank Valenti sarà priva di Cravero infortunato nell'ultimo incontro.

● Rientrata in gioco, quando sembrava ormai definitivamente spacciata, l'Expo Casa Giochi per continuare a sperare nella salvezza deve vincere il derby con l'Abet. «*La squadra ha ritrovato morale dopo gli ultimi incontri vittoriosi. Non siamo ancora condannati anche se la nostra posizione resta difficilissima*», dicono i dirigenti.

● Scippato in casa con il Campidonico Vercelli quanto di buono era stato ottenuto in trasferta a Bra, la Pellicceria Camorali gioca domani, alle 21, ancora sul proprio terreno contro il Verbania. La formazione ospite è praticamente fuori dalla zona calda mentre per i salussesi i due punti sono indispensabili.

● Iniziano domani i playoff del campionato di Promozione. Nelle partite di andata del primo turno, domani alle 21, scenderanno in campo Fibrac Fossano e Carmagnola. Domenica a Cuneo, alle 17, si affronteranno il Cuneo Mercedes ed i Cristalni Barbero di Alba.

Aldo Scavino

PALLAVOLO - Le saviglianesi domani sera a Cialago

Accornero si gioca la A2 il Valeo guarda a Novi

Attesa dei monregalesi (che ricevono il Parma) per il risultato della Polenghi - L'Alpitour a Genova

CUNEO — In una sola partita, domani sera, l'Accornero si gioca quasi tutte le possibilità di salire in A2. Le saviglianesi scendono in campo a Cialago, contro il Cistellum, con cui dividono la seconda posizione in classifica, alle spalle del Valsaga Carrara, che sarà a Savigliano otto giorni dopo.

Se all'Accornero riuscirà di violare il terreno del Cialago, il secondo posto sarà in pratica assicurato. Anche perdendo, malauguratamente, con il Valsaga, le saviglianesi rimarrebbero infatti a pari punti con il Cialago, nei confronti del quale vantano però una migliore differenza set.

Matteo Almar, valido allenatore del sestetto saviglianese, ha grande fiducia nelle sue ragazze e ha spiegato loro che cosa devono fare, per vincere la partita: «*Basterà che giochino senza troppa riverenza. Rispetto dell'avversario sì, ma paura no, perché sul piano tecnico non siamo sicuramente inferiori né al Cistellum, né al Valsaga. Domani abbiamo la possibilità di farcela, anche se non sarà agevole superare il fattore ambientale*».

L'allenatore Matteo Almar

Il Valeo Mondovì riceve il Colser Parma e non è pensabile che Rebaudengo e compagni possano incamparare contro una squadra giovane e modesta, alla vigilia del finale di torneo che, dopo la pausa di Pasqua, stabilirà chi, fra Valeo e Polenghi, salirà in A2.

I monregalesi saranno invece piuttosto attenti al risultato di Novi Ligure, dove scende la Polenghi per incontrare il sempre temibile Piacenza.

Gli alessandrini non hanno problemi di classifica, ma, contro la capolista, hanno l'ultima occasione per prendersi un'ulteriore soddisfazione in un campionato che li ha visti eccellere nelle posizioni di testa (sono terzi, insieme con l'Alpitour).

L'unica sconfitta del Valeo è stata proprio a Novi, per cui è ovvio che Di Francesco e compagni guardino con qualche speranza al risultato di domani.

Ordinaria amministrazione invece per l'Alpitour Cuneo, che va a Genova contro il Colombo. E' una partita che i cuneesi possono vincere addirittura in scioltezza, se saranno capaci di esprimersi sui loro livelli potenziali, ma è anche una gara che può essere persa in modo netto, se dovesse ripetersi il gioco incerto e alterno messo in mostra sabato scorso a Torino con il Lasalliano.

Nei campionati di serie C, è importante la trasferta a Genova, contro il Cus, dell'Invaco Mondovì che, in caso di successo, può mettere una seria ipoteca al passaggio in B2. La Dival Cuneo riceve il Sinocoop Collecchio (Piacenza) e vuole riscattare la pesante sconfitta dell'andata, quando raccolse appena 18 punti nei tre set.

In C2, l'Autovip Savigliano vuole chiudere il momento di crisi, ospitando l'Edil Orvieto, mentre le ragazze del Cocuaulo Cuneo giocano in casa con il Venaria.

● Interessante torneo femminile di volley, domenica pomeriggio nella palestra di via Pietro Ferrero. Al torneo di primavera prenderanno parte Alba Vbc e Pallavolo Bra che daranno inizio alle ostilità alle 15. Successivamente scenderanno in campo Accornero Savigliano e Carmagnola. In serata si disputeranno le finali. Accornero e Bra militano nel campionato di serie D.

Gualdiero Franco

Azienda internazionale leader nel settore dello stampaggio materie plastiche
CERCA
a) - SEGRETARIA DI DIREZIONE
b) - ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE e MARKETING
Requisiti richiesti per entrambe le posizioni:
- Esperienza almeno quinquennale in posizione analoga;
- Attitudine al lavoro autonomo e di responsabilità;
- Ottima conoscenza, parlata e scritta, dell'inglese e francese. Gradita la conoscenza di spagnolo e tedesco;
- Pratica dattilografia, stenografia, personal computer.
Scrivere a: Bartolino Pubblicità avviso n. 1060 - Fossano.

Importante società settore materie plastiche ricerca per ufficio produzione
n. 1 TECNICO
In possesso dei seguenti requisiti:
- Età compresa tra 25 e 35 anni;
- Esperienza nel settore controllo qualità e gestione lavorazioni presso terzi;
- Diploma di scuola media superiore.
Inviare curriculum dettagliato a:
Bartolino Pubblicità avviso n. 1060 - Fossano.

ALPITOUR INFORMATICA s.p.a.
ricerca per la Sede di Cuneo
ANALISTI PROGRAMMATORI
in possesso di comprovate esperienze e con conoscenza di almeno uno dei seguenti linguaggi: COBOL,
offriamo condizioni di inserimento interessanti e concrete opportunità di sviluppo professionale in tecnologicamente all'avanguardia.
Si prega di inviare dettagliato curriculum ad:
INFORMATICA - Selezione del Personale
Casella postale 212
12100 CUNEO

Società metalmeccanica ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
al quale affidare la gestione della contabilità generale e impostazione bilanci.
Si richiede:
— età massima 35 anni
— diploma di ragioneria
— esperienza amministrativa e CED.
Offresi:
— retribuzione adeguata e possibilità di carriera.
lavoro: Alba.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIALBA - Rif. 209 - C.so M. Coppino 8 - ALBA

Campionati di tiro

Domani e domenica al poligono di Saluzzo - Prove con pistola e carabina

SALUZZO — Campionato provinciale di tiro a segno del rinnovato impianto di via Borgo Vecchio: domani e domenica si svolgeranno le prime gare, che riprenderanno sabato 28 e domenica 27 marzo. Al campionato partecipano i soci dei tre poligoni provinciali (Saluzzo, Bra e Mondovì) che si sfidano nelle specialità di pistola libera, carabina libera a terra, pistola automatica, pistola standard, pistola grosso calibro, pistola e carabina a aria compressa sui 10 metri.

Domenica scorsi il presidente del poligono saluzzese (che conta 350 soci), Germano Carosso, ha presentato il nuovo impianto di tiro a 50 m. per carabina e pistole di piccolo calibro che, dotato di girabersagli automatici, è l'unico in Piemonte: «*Questa nuova realizzazione porta il nostro tiro a segno all'avanguardia in Regione. Presto trasformeremo le attuali otto linee per aria compressa in 15 linee indoor così da consentire più possibilità di tiro*», commenta Carosso.

«*Spariamo, ma solo per sport: il nostro è uno sport dal quale la gente si ricorda solo quando vi vinciamo medaglie alle Olimpiadi o nelle gare internazionali*», dice ancora Carosso che aggiunge: «*Noi vogliamo far conoscere meglio questa pratica sportiva.*

g. m.

Sfida di bolo

SANTO STEFANO BELBO — Inizia nello sferisterio «Augusto Manzo» la stagione pallonistica. Domenica (ore 14,30) si affronteranno l'Agrifull con Massimo Berruti e il nuovo compagno Solferino, e la Spec di Cengio con Dodo Rosso e Gianni Rigo. Domenica si gioca anche a Dogliani, dove la formazione militante in serie B, con Navaro e Gardi, riceverà l'Unione di Alba con Bertola.

Per il nuovo rifugio

stata un'associazione: obbiettivo, la ricostruzione «Garelli»

MONDOVÌ — I soci del Cai ricostruiranno il «Garelli», il rifugio che nei mesi fa venne distrutto da un incendio, forse di origine dolosa. Hanno costituito un'associazione di cui è presidente Piero Billò. «*Stiamo raccogliendo fondi. Settanta milioni li ha versati l'assicurazione. Ma per ricostruire il rifugio ne servono settecento*», racconta Pacifico Gaudiano, uno dei responsabili dell'Associazione.

Il «Garelli», dal dopoguerra, era ogni giorno, estate ed inverno, meta di decine di appassionati della montagna. A due ore di cammino partendo dal Parco Naturale della Valle Pesio, a ridosso del massiccio del Marguareis, il rifugio era dotato di settanta posti letto, cucina, luce, telefono.

Poi il disastroso incendio che ha fatto esplodere una bombola del gas avantrando l'edificio.

Gino Ghiazza, del Cai di Mondovì, sostiene: «*Sulle cause si possono fare molte ipotesi, ma difficilmente si potrà scoprire chi è il responsabile. Chiunque sarà libero accanto al rifugio incendiato. Manca spirito d'incustodito*».

Aggiunge: «*Era un punto di riferimento importante per alpinisti e sciatori liguri e piemontesi. Per questo abbiamo deciso di ripartire da capo, e ricostruirlo*».

Il problema principale è quello del trasporto del materiale. «*L'impiego dell'elicottero sarà indispensabile*», sostiene Gaudiano. Durante l'estate saranno organizzate gite e sono decine di volontari lavoreranno per trasportare quanto è rimasto del vecchio rifugio, per trasportare a valle i detriti, recuperare il materiale ancora utilizzabile, preparare la «base» del nuovo edificio, riattivare la centralina elettrica, accumulare le pietre per le pareti del nuovo edificio.

«*Intendiamo la ricostruzione nell'89 e contiamo di esserci per ultimarla*», conclude Ghiazza.

g. m.

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Tre sospiri e un bebè, con T. Selleck, B. Gutsemberg, T. Danson.
CORSO: Lilli e il vagabondo, di W. Disney.
ITALIA: I giochi erotici di Venere.
NAZIONALE: American college.
MONVISO: 31 dicembre, di Luciano De Crescenzo. Ore 20; 22, ingresso con invasi.
DON BOSCO: riposo.

ALBA

EDEN: Il volpone, con E. Montesano.

BARGE

COMUNALE: La montagna bianca (neve d'Everest), di E. Scarpellini.

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO: riposo.
MODERNO: Stella e Stellina, dal P. Del Monte.

BRA

IMPERO: Tre sospiri e un bebè.
VITTORIA: Pezzo, con B. Streisand.

DRONERO

ITAL: [illegible] E. [illegible] B. Gassman, [illegible] e P. [illegible]

[illegible]

POLITEAMA: Abrakadabra fatale, con M. Douglas.

LUX: Qualcosa di [illegible]

[illegible]

CIVICO: Bella e spedali, di M. Brooks, con J. Candy.
ITALIA: Tre sospiri e un bebè, con T. Selleck, B. Gutsemberg, T. Danson.

[illegible] service.

FARMACIE

Cuneo: [illegible] piazza Galimberti.
Alber Costa, via Vittorio Emanuele 36.
Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 196.
Fossano: Rottondo, via Roma 68.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 106.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico [illegible]: Cuneo 113.
Soccorso stradale [illegible]
Pericolosità strade: (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Cava 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 92.132; Mondovì 4.42.44; Nielle Belbo 79.81.17; Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.61.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 95.91.26.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 78.93.33; Bra 42.52.81; Cava 7.10.09; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.29.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115, Savigliano 115.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 6.79.21; Alba 3.58.84; Barge 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.68.92; Cava 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.66; Ormea 9.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.03; Villanova Mondovì 69.05.69.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza [illegible], via [illegible] 39, tel. 0171/67.0[illegible].

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarle con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot, corso Europa 17, Alba. Autoriserve telefonate.
CERCHI auto diverse in Cuneo. Invierò dimostrabile. 100 milioni contanti più differenza. Tel. 0175 48451.
GARESSIO vista mare vicinanze Casinò, quattro camere, servizi, arredato, terreno L. 60.000.000. Tel. 0141 831.210.
VENDESI Case con corte chiuso con cinta - fruita - due giornate di ricreazione - in Serravalle Langhe. Telefonare 0173 788.808.

Cielo pulito e risparmio garantito.

Ciao, sono Gaspardo. Lo sai che passare al metano è facile ed economico? Hai il cielo più pulito e il risparmio garantito! Vuoi trasformare a metano l'impianto di riscaldamento centralizzato della tua casa? No problem: ti diamo tutta la nostra assistenza tecnica. Sei preoccupato per le spese? No problem: quelle di allacciamento e trasformazione sono coperte in misura determinante dalle agevolazioni previste. Altri problemi? Ci pensa Italgas.

italgas
Metano Azzurro

Per informazioni:
Ufficio Commerciale Italgas del Comune di Residenza

gas metano

Gruppo G

Si inasprisce a Genova la vertenza per i tagli alle aziende Iri

Gli operai bloccano Principe

Un migliaio di lavoratori dello stabilimento di Campi ha invaso ieri mattina per più due ore i binari della stazione ferroviaria - Interventi di sindaco e prefetto - Un documento Finsider

GENOVA — Si inasprisce la vertenza per la siderurgia genovese, in vista della manifestazione di tutte le categorie economiche cittadine — già fissata per il prossimo 22 marzo — per protestare contro i tagli decisi dall'Iri: ieri mattina oltre un migliaio di lavoratori siderurgici hanno invaso i binari della stazione ferroviaria di Principe bloccando, tra le 11 e le 13,30, i convogli in transito in tutte le direzioni.

Gli operai provenivano quasi tutti dallo stabilimento di Campi la cui chiusura è stata annunciata, nei giorni scorsi, dalla direzione Finsider entro la fine del 1988, per arrivare alla razionalizzazione imposta dal mercato oltre che dalle norme della Comunità Economica Europea.

A Campi sono occupate circa duemila persone: rischiano di finire tutte senza lavoro, cassa integrazione per un paio d'anni, senza però la speranza di trovare altra occupazione.

Il «taglio» occupazionale annunciato, comunque, si aggira attorno ai 1300 posti. A crisi, aggiungere la minaccia che pende, entro la fine dell'anno, sulla «Cogea» (una parte Italsider e una privati), dove lavorano 180 operai.

Il blocco di Principe, che ha in pratica fermato tutto il traffico da e per il Ponente della Liguria, è durato sino alle 14 circa. Verso mezzogiorno, forse anche al fine di evitare disordini, è giunto alla stazione il sindaco di Genova, Cesare Campart, che ha lungamente parlato con gli occupanti e con i dirigenti sindacali.

Genova. Gli operai dello stabilimento di Campi sui binari della stazione di Principe (Tel.)

Il sindaco si è messo in contatto con il prefetto, Santo Consaro (che a giorni, per raggiunti limiti di età, lascerà l'incarico) che lo ha poi ricevuto assieme a una deputazione sindacale.

Il prefetto ha poi telefonato alla direzione della Finsider che ha risposto con un telegramma. «*La Finsider* — è scritto nel telegramma — *ha trattato con le organizzazioni sindacali. In questo caso è stata analizzata la situazione di Campi, senza peraltro prendere decisioni operative. Si tratta d'una fase di studio per avviare il piano di risanamento della siderurgia pubblica che sarà poi presentato al Consiglio dei ministri*».

Ricevuto il messaggio, è stato deciso di togliere il blocco a Principe, il terzo in pochi giorni, dopo la manifestazione alla stazione di Cornigliano e dopo l'invasione di corso Europa.

Indubbiamente, la situazione resta tesa e immersa in un clima di preoccupazione, anche sul piano dell'ordine pubblico. Infatti, accanto alla crisi, più vistosa dell'Italsider, occorre ricordare i «tagli» inesorabili che sono incombenti anche sulla cantieristica e sull'Ansaldo, in «panne» per lo stop al piano energetico nazionale.

Martedì prossimo, per Genova, enti locali in testa, sarà una giornata di «serrata»: ma la protesta rischia di essere sterile, se non si troveranno soluzioni alternative.

Si parla, con insistenza, per quanto riguarda Campi, d'un possibile acquisto da parte di gruppi privati, che si dichiarano capaci di far «rendere», con criteri diversi di gestione, uno stabilimento in perdita.

Quanti posti salveranno? Forse trecento, cinquecento. Resta certo, però, che siderurgia nella storia e nella cultura di Genova è una pagina ormai quasi chiusa.

Paolo Lingua

Gli autori sono stati arrestati dai carabinieri di Chiavari

Estorsione a S. Margherita contro un mercante d'arte

Una lunga serie di ricatti e di minacce - «Paga tre milioni o muori»

CHIAVARI — Un'altra estorsione è stata sventata dai carabinieri del nucleo operativo di Chiavari. Questa volta la vittima del ricatto di due pregiudicati era un mercante d'arte abitante a Santa Margherita, Federico Tauschek, 61 anni.

L'uomo, costretto con ripetute minacce di morte a pagare tre milioni, stanco delle intimidazioni aveva denunciato tutto ai carabinieri, che dopo una serie di appostamenti hanno bloccato e arrestato Massimiliano Profeta, 29 anni, di Roma, e Bruno Bebber, 45 anni, di Attimis (Udine).

La vicenda s'inizia i primi di febbraio, quando Federico Tauschek riceveva la telefonata di uno sconosciuto, qualificatosi come «Massimo», che parlava con un forte accento romano, e che lo aveva minacciato di morte se non avesse pagato sei milioni.

Spaventato dalle minacce, Tauschek aveva inizialmente ceduto, pagando due «rate» di un milione e mezzo ciascuna, che aveva consegnato ad una sconosciuta seguendo le «istruzioni» dei suoi persecutori. Questa sconosciuta, evidentemente un complice, due, attirò e potrebbe essere una dell'estorsione.

Pagati i tre milioni, Tauschek, anche perché così gli aveva fatto intendere «Massimo» nella telefonata, di nuovi persecutori.

Non era. Una nuova telefonata, richiesta di soldi. A questo punto il mercante d'arte riesce a trovare la forza, e decide l'accaduto ai carabinieri di Chiavari, che più volte in questi anni sono riusciti a sventare

Massimiliano Profeta

Bruno Bebber

appuntamento per la consegna dei tre milioni mancanti, che doveva avvenire presso un bar di Zoagli.

Ma accade un imprevisto: Tauschek, forse stressato dagli avvenimenti, è colto da malore, si rifugia a Genova presso parenti, l'appuntamento «salta». Passano alcuni giorni. Il commerciante si ristabilisce, fa ritorno a Santa Margherita.

E qui viene raggiunto da un'ennesima, minacciosa telefonata di «Massimo» che, infuriato per l'appuntamento saltato, lo informa che il prezzo della tranquillità è salito: ora deve consegnare non più tre milioni, ma nove, dei milioni in più, uno per ogni giorno di «ritardo» rispetto alla data fissata per il pagamento di Zoagli.

E per convincere l'attempato commerciante a fare quanto ordinato «Massimo» aggiunge: «*Stiamo fatti trovare a casa, veniamo a dimostrarti che non scherziamo*».

Per i carabinieri, che stanno ascoltando la telefonata, il più è fatto. La sera stessa l'abitazione di Tauschek viene circondata, alcuni sottufficiali si nascondono nell'alloggio. E così, quando Profeta e Bebber bussano alla porta, qualificandosi come «amici», e vengono fatti entrare nell'alloggio, scattano le manette.

Marco Raffa

Misterioso episodio mercoledì nella camera mortuaria di Rapallo

Il giallo della bara bruciata

Ha preso fuoco il feretro di un giovane tossicodipendente, morto lunedì pomeriggio probabilmente per overdose - Qualcuno voleva impedire che si facesse l'autopsia?

RAPALLO — Gli amici che la sera di mercoledì hanno dato fuoco, nella camera mortuaria dell'ospedale di Rapallo, al feretro di Zedda, tossicodipendente domiciliato a Bellevue, pomeriggio in circostanze molto probabilmente volevano impedire che, dall'autopsia, gli inquirenti riuscissero a qualche elemento per scoprire le cause della morte. E' questa la pista che la polizia di Rapallo, con il commissario Maddalena e il sovrintendente Raucci, sta seguendo per arrivare a luce sul episodio. Ieri intanto, alle 14,30 sono svolti nella chiesa di S. Pietro i funerali del

Dello Zedda

Le indagini sulla morte di Zedda, che si era spento martedì scorso mentre si trovava nell'abitazione di un amico, Roberto di anni, in via 19/2, ed era spirato durante il tragitto all'ospedale, si erano subito indirizzate giro tossicodipendenti rapalliesi. L'ipotesi accreditata era che Zedda si fosse una «dose» eccessiva, prima di recarsi nell'alloggio dell'amico e nell'alloggio stesso. La polizia ha infatti accertato in via Rosena la 14 di lunedì sulla propria Vespa, il che escluderebbe che il tossicodipendente fosse già prima. La posizione di Bellenzi, anni, da qualche tempo domiciliato a Camogli, e di Camilla (Elena Chiappetti, 31 anni, ex tossicodipendente), si trovava nell'alloggio quando Zedda è colpito in maniera più grave, e quindi gli inquirenti che vogliono ricostruire minimi dettagli ciò che è avvenuto tra le 14 e le 14,45, quando la Chiappetti, chiamò i militi della Croce Bianca perché soccorressero Zedda.

Mercoledì, però, è successo l'imprevedibile: il feretro con il cadavere di Zedda, nella camera mortuaria dell'ospedale di Rapallo, ha preso fuoco. è stato dall'ospedale, ha fatto uscire dalla porta della E' stato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo hanno spento le fiamme. Il fuoco, però, alimentato legno della bara e dal materiale sintetico dell'imbottitura e del velo stesso sopra il feretro, hanno il cadavere.

Come sia potuto succedere all'interno di una struttura come l'ospedale di Rapallo, episodio del la non si sa. Si è scoperto infatti che camera mortuaria non è custodita direttamente, e che di non ha un orario di chiusura definito. Capita sia sera i parenti dei defunti si attardino stanze, e che poi l'ultimo ad uscire chiuda la porta e riconsegni la chiave al dell'ospedale.

Mercoledì sera la sera al suo posto porta e perciò è possibile che qualcuno abbia atteso che altri visitatori si allontanassero dar fuoco alla bara, probabilmente altro liquido infiammabile.

m. f.

I subappalti nel

CHIAVARI — Ancora una denuncia del sindacato edili sul fenomeno dei subappalti. A Chiavari e nel Tigullio sarebbero numerosi i casi di imprese locali che, dopo aver vinto gare d'appalto grazie a forti ribassi d'asta, non sono in grado di eseguire i lavori con il proprio personale a causa dei costi, e subappaltano ad altre imprese, quasi sempre di piccole dimensioni e provenienti dal Meridione, che a loro volta impiegano manodopera sottopagata e per la quale non vengono pagati i contributi. Silvano della Cisl e Bruno Castagnasso della Cgil, denunciando una conferenza stampa a Chiavari questa situazione, hanno annunciato la prossima presentazione di un esposto alla magistratura nel quale saranno indicati gli episodi riscontrati negli ultimi anni, e hanno lamentato la mancanza di controlli adeguati da parte dei Comuni, della Usl e dell'Ispettorato del Lavoro.

Estorsione, processato a Chiavari

CHIAVARI — Renato Ragher, 33 anni, di Rapallo, arrestato due con l'accusa di dirigere il traffico delle anfetamine distribuite ai giovanissimi di Rapallo e Chiavari, è stato condannato ieri mattina in tribunale a un anno di carcere e 500 mila lire di multa per un episodio di furto ed estorsione che risale al maggio Ragher, all'epoca, abitava presso la pensione Vittoria di Rapallo, ed aveva rubato abiti e gioielli a due donne: per riavere i preziosi le derubate avrebbero dovuto dare altri soldi a Ragher. Una delle vittime si rivolse alla polizia Ragher il denaro.

Iniziativa del capogruppo pci in Consiglio

L'Entella da salvare esposto a Chiavari

L'intervento del Comune - Le violazioni segnalate al pretore

— L'indagine sulla nell'84 due biologi della Provincia e pubblica, è appunto per un'interrogazione il capogruppo consiliare comunista di Chiavari, Clemente ha indirizzato al sindaco Petro, inviando anche esposto di

Leggendo del biologi Raffetto, Clemente ha rilevato in particolare il tratto nel fiume, «*che risulta compromesso soprattutto per la presenza di scarichi di origine civile ria industriale, trattati e concentrati in alcuni punti del fiume*». Il rapporto dei due biologi denuncia richi di materiale inerte, rallentano il processo di depurazione delle acque.

da questi dati, risalgono all'84. Clemente situazione dell'Entella negli vi. Nel luglio 1985, in particolare, vi alla foce del fiume una notevole moria di pesci. L'eco quell'episodio convinse il Consorzio idraulico dell'Entella a commissionare uno studio gli scarichi, che fu tra l'86 e l'87, e che è stato consegnato anche ai Comuni. A tutt'oggi, però, non risulta siano stati presi provvedimenti.

Nel documento, il capogruppo comunista chiede infatti se il Comune è consapevole dello stato di inquinamento del fiume; se è o meno in possesso di una richi da quali situazioni; se, visto la situazione, siano stati commissionati o meno controlli periodici dello delle acque; se, infine, le strutture comunali presenti lungo le sponde (un esempio per tutte: il civico) siano o no in regola.

m. f.

Festa di primavera a S. Margherita

S. MARGHERITA — Il quartiere di Ghiaia, a Santa Margherita, rispolvera quest'anno un'antica tradizione: la Festa della Primavera, che si svolge domani pomeriggio in onore di S. Giuseppe.

Promossa dal comitato manifestazioni di Ghiaia, presieduto da Lorenzo Canessa (ex direttore dell'Azienda di soggiorno) e animato da Torino Massa, la festa del quartiere dei pescatori inizierà alle 15 con l'assalto al palo della cuccagna.

Era almeno cinquant'anni che a Santa Margherita non veniva più issato il palo della cuccagna, e per l'occasione si è voluto fare le cose in grande: in cima al palo saranno posti «astronomici» per centinaia di migliaia di lire. Prosciutti, salami, provole, e persino un tacchino vivo di 15 chili.

Per un giorno Santa Margherita vivrà l'emozione di una sagra paesana in grande stile, aperta a tutti: l'assalto al palo della cuccagna infatti è libero, non è previsto alcuna tassa d'iscrizione.

Alla gara (è consentito usare segatura o cenere per agevolare la salita» parteciperanno anche alcuni appassionati provenienti dalla Fontanabuona, dove la tradizione del «palo» è tuttora molto viva.

Ma la festa vivrà anche altri momenti, come la distribuzione gratuita di vino nostrano e la squisita focaccia con la polpa d'olive o, in serata, l'accensione di un grande falò in piazza in onore di S. Giuseppe.

E domenica la festa continua con la distribuzione (sempre gratis) di frittelle di mele e vino nostrano.

aderiscono allo sciopero

GENOVA — L'Ascom (associazione del commercio, del turismo e dei servizi) e la Confesercenti di Genova aderiranno allo sciopero generale di quattro ore proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti per martedì prossimo, 22 marzo.

In un comunicato le due associazioni hanno invitato i propri associati allo spegnimento di tutte le luci ed insegne luminose per l'intera durata della mobilitazione precisando le indispensabili riforniti popolazione con la presenza nei negozi di presidi minimi di personale.

Lo sciopero è proclamato per sensibilizzare il governo e l'Iri sulle che i tagli occupazionali programmati per i prossimi anni possono comportare per il futuro di Genova.

Secondo Ascom e Confesercenti, «*la crisi occupazionale genovese, congiunturale, portuale, meccanica e nucleare, deriva principalmente da scelte di politica nazionale ed è pertanto doveroso che sia il governo ad approntare politiche adeguate al superamento di questi comparti in crisi*».

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, alla settimana sino al agosto
Chi totalizza 21 con tre sette o due carte venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato con tre sette sarà premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 – 69 31 int. 2300.
Société des Bains de Mer. Per ogni ospite il più gradito.

Société des Bains de Mer

Mercoledì sera è nata la giunta che governa la città

Ballestra nuovo sindaco Ventimiglia gira pagina?

I socialisti non hanno dato le dimissioni - Critiche del pci - La votazione per gli assessori

VENTIMIGLIA — Albino Ballestra, democristiano, è il nuovo sindaco di Ventimiglia dalle 23,30 di mercoledì. Il Consiglio comunale è stato vivacizzato da colpi di scena prevedibili di ritiro delle dimissioni dei due assessori socialisti Campagna e Racco e da altri abbastanza clamorosi, come il cartello affisso dal consigliere di democrazia proletaria Franco Molinari sul quale c'era scritto: «Via del Consiglio è massolo». Molinari si è poi incappucciato, imitato da alcuni simpatizzanti tra il pubblico, al momento dell'elezione del primo cittadino.

La giunta è composta dagli assessori effettivi Mario Rossi, dei psdi, e Roberto Cagliardi, del pri. Supplenti il democristiano Mauro Simondini e Guido Pastor di «Gena nova». Restano in carica i due socialisti, però senza deleghe perché non fanno parte della nuova maggioranza a sedici: 9 democristiani, 4 «Gena nova», 3 repubblicani e un socialdemocratico. In panchina Vincenzo Marchetta, dc, e Silvio Coppo, di «Gena nova», in attesa che si liberino le poltrone occupate dagli assessori socialisti.

La cronaca. Con circa 30 minuti di [illegible] sull'ora [illegible] il Consiglio comunale si è iniziato alle ore 21. Presenti 28 consiglieri su 30. Assente il socialista Aldo Lorenzi, influenzato, [illegible] Ravera, democristiano, che [illegible] presieduto la [illegible] sino a che [illegible] sue [illegible] sono [illegible] stato [illegible] ha letto un breve documento di [illegible] cialista. Quindi [illegible] lasciato [illegible] conduzione del Consiglio all'assessore anziano Giuseppe Campagna, socialista, che [illegible] subito affermato: «[illegible] mo al collega Angelo [illegible] riamo le dimissioni e restiamo nella giunta». Mormorio di disapprovazione tra il pubblico, molto numeroso, che ha affollato la sala.

Il sindaco Albino Ballestra

Angelo Racco ha poi fatto la cronistoria di questa crisi ed ha affermato: «*L'esclusione nei confronti del partito socialista dalla maggioranza fa parte di un piano politico antidemocratico che la dc ha attuato anche prima con altri contatti precedenti*».

Il Consiglio ha poi approvato le dimissioni degli altri assessori in carica. Non essendovi più una giunta legalmente valida, ha preso la presidenza della seduta Albino Ballestra, quale consigliere anziano. Il capogruppo del pci, Paolo Boggio, ha affermato: «*Anche se non è molto chiaro come la nuova maggioranza rilancerà a governare con alleati come il partito repubblicano, che ha sostenuto la crisi, noi siamo qui per garantire il numero legale e perché l'amministrazione si faccia. Lo strapotere dello scudo crociato, che ha nel giro di tre anni contato tre sindaci (Bianco, Cuneo e Ravera), potrebbe identificarsi con: Ventimiglia città laboratorio di sindaci. L'ultimo poi, Ravera, è stato [illegible] so su quella poltrona [illegible] attesa che l'uomo forte dello scudo crociato potesse essere disponibile a guidare l'attuale coalizione*».

Boggio ha criticato anche il psi, che con i suoi evidenti [illegible] in giunta [illegible] dirpetto anche dell'etica politica che [illegible] consentirlo». Al pri il [illegible] rimproverato «*di aver tergiversato prima nel dare le dimissioni e [illegible] motivate [illegible] strumenti idonei per sciogliere il mandato. [illegible] forse li hanno garantiti?*».

Quindi [illegible] è giunti [illegible] votazione del sindaco. Il partito comunista ha votato il proprio candidato, Lorenzo Zucchi, con il consenso di democrazia proletaria. Il partito socialista Aldo Lorenzi. Il rappresentante del msi si è astenuto. Ballestra ha ottenuto 18 voti, quelli della nuova maggioranza.

[illegible] momento [illegible] votazioni per l'elezione [illegible] sori effettivi [illegible] scoppiata la bagarre Campagna, capogruppo psi, ha annunciato l'astenzione, però né [illegible] né [illegible] hanno accennato [illegible] lasciare [illegible] seduta, [illegible] la legge prevede: sono [illegible] sollecitati a farlo, perché il risultato dello scrutinio [illegible] valido. Altri due consiglieri, [illegible] e Barabacchi, [illegible] rimasti [illegible] votando «scheda bianca», come hanno affermato. Qui [illegible] scoppiato il giallo. Il consigliere [illegible] no Mauro Simondini ha [illegible] 17 voti, uno in più, che [illegible] dall'opposizione, ma [illegible] si [illegible] la maggioranza [illegible] tale consenso Guido Pastor, invece, i [illegible] previsti.

[illegible] Mario

Il Diano vuole dire «stop» ai cumuli sull'Aurelia

DIANO MARINA — E' stata ricevuta ieri in prefettura, una rappresentanza dei camionisti della provincia, preoccupati per il ventilato provvedimento d'interdizione al [illegible] pesante delle strade comunali di [illegible] nella località, a [illegible] parziale inagibilità del ponte [illegible] torrente San Pietro, lungo l'Aurelia, il traffico della Statale è dirottato su viale Kennedy.

Un'eventuale ordinanza (che l'amministrazione di Diano dà per scontata, entro Pasqua) di divieto di transito [illegible] e [illegible] to camionisti, [illegible] automaticamente il traffico pesante sull'autostrada (che comporta il problema [illegible] pedaggi).

In prefettura i [illegible] presentanti degli [illegible] trasportatori, hanno chiesto garanzie perché la decisione sia rivista il più possibile, per alleviare la questione.

E' cominciato ieri in tribunale il clamoroso processo per l'eroina

L'ex vicequestore e la droga scambio di accuse a Imperia

Vincenzo Alessi: «Mi trovo invischiato per una debolezza nei confronti di mia moglie» - Il floricoltore nega tutto

IMPERIA — All'apparenza, è una banda di balordi. Acquistano droga e la pagano anche con assegni, di cui resta traccia. Ignorano persino la quantità precisa dell'eroina ordinata, che si fanno lasciare nella cassetta delle lettere. E quando chiedono un prestito di 5 milioni, chi lo concede si fida, e non chiede neppure una ricevuta. Ma sono terribilmente ingenui, oppure è gente che si riteneva protetta dall'im...nità?

Non è certo un bel quadro di pulizia morale, quello che affiora dal processo all'ex vicequestore di Imperia, Vincenzo Alessi, 78 anni, a riposo dall'80, accusato di traffico di stupefacenti assieme alla moglie Fulvia Borello, di 51 anni. Con l'assidua coppia, davanti al tribunale è comparso ieri mattina anche il loro presunto rifornitore, Quintino De Lorenzis, 40 anni, un floricoltore di Carmagna.

Assenti invece gli acquirenti della droga. Vincenzo Roselli, 33 anni, il muratore di Riva Ligure che la squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Imperia ha [illegible] di [illegible] [illegible] venuto all'obbligo [illegible] ai domiciliari, ha preferito [illegible] in carcere, mentre [illegible] convivente, Chiara Mingione, di [illegible] anni, è stata [illegible] una crisi [illegible] nervi, ed ha abbandonato l'aula.

Imperia. Quintino De Lorenzis, Vincenzo Alessi e la [illegible] Fulvia Borello (Telefoto Laura)

«*Fognisi, come fogne*», ha precisato la Borello, a proposito dell'agenda che aveva venduto un loro alloggio: [illegible] involontaria ironia, ha suggerito proprio l'etimologo [illegible] squalore [illegible] emerge dalla [illegible] Una [illegible] la scorsa primavera, quando Alessi e consorte sono [illegible] [illegible] carabinieri di Santo Stefano al Mare dopo [illegible] consegnato alla Mingione una [illegible] eroina per Roselli.

Nell'alloggio dell'ex vicequestore, [illegible] via Verdi a Porto Maurizio, vengono trovati altri [illegible] grammi [illegible] stupefacenti [illegible] stessa qualità, in quattro [illegible] rinvenuti sul [illegible] letto. [illegible] [illegible] strelle, gli Alessi [illegible]. Anche [illegible] Mingione il Roselli aveva [illegible] di assegni procurati più volte droga dall'ex [illegible] della squadra mobile. [illegible] [illegible] ce continua a [illegible] di [illegible] estraneo [illegible] fatti, è De Lorenzis.

Due versioni contrapposte, dunque. Una scontro frontale, evidenziato anche dagli interrogatori della prima udienza [illegible] dibattimento è stato aggiornato al 12 aprile). In apertura, dopo 45 minuti di Camera [illegible] consiglio, il tribunale ha respinto la richiesta di perizia psichiatrica avanzata dall'avv. Moroni per la Borello: «*Lo stato di depressione è successivo al fatto*».

Personaggio chiacchierato sin da quando era in servizio, per le amicizie scottanti, come trapela anche dai rapporti riservati della questura, Alessi si presenta davanti ai giudici in completo lungo di Londra, camicia azzurra e baffetti curati: «Mi sono lasciato invischiare in questa brutta faccenda per debolezza nei confronti di mia moglie».

Cioè? «*Roselli mi avrebbe fatto dei favori in casa, a cui [illegible] teneva molto, a [illegible] di favore. In cambio, avrei dovuto procurargli la droga. Mi sono rivolto a Quintino De Lorenzis, che [illegible] da tempo. E' stato lui a darmi [illegible] grammi [illegible] eroina. L'abbiamo pagato parte [illegible] buoni e parte [illegible] assegni avuti dalla Mingione. E' falso che quel denaro fosse [illegible] prestito chiesto anni fa a [illegible] per aprire uno studio a mio figlio, naturalmente in [illegible] ma*».

Diametralmente opposte le dichiarazioni del floricoltore: «*Non capisco perché gli [illegible] mi [illegible] coinvolto. I soldi [illegible] [illegible] [illegible] Nel novembre dell'87, erano [illegible] me, a [illegible] 3 milioni. Allora abitavo [illegible] Maria Raffa a Sanremo, in [illegible] Pietro Agosti 139. [illegible] presente alla consegna anche Antonietta Mammoliti, figlia della [illegible] [illegible] restituzione, perché il mio [illegible] riportato danni per 70 milioni, e avevo bisogno [illegible] soldi*». Una versione confermata in ogni particolare [illegible] testimonianza della difesa: i suoi fratelli [illegible] Francesco e [illegible] («*Gli avevo prestato un milione [illegible] Alessi*», ha detto quest'ultimo), Maria Raffa («*Ho contato il denaro davanti a me. Ero terrorizzata, non ero d'accordo: non mi fidavo, avrei voluto che mi facesse almeno firmare una ricevuta*») e Antonietta Mammoliti: «*Lo ricordo benissimo. Poche settimane dopo [illegible] sarei sposata, e gli Alessi mi fecero gli auguri per il matrimonio*».

Affermazioni [illegible] hanno [illegible] inviperire l'ex poliziotto («*Ma chi è questa ragazza? Ma che dice?*») e soprattutto la signora Borello, quando la Raffa ha spiegato: «[illegible] conosco bene. Era una mia collaboratrice nell'attività commerciale: vendeva borse in pelle, e anche quello [illegible] ha ora [illegible] si rivale alla proprietà dell'epoca». Chi [illegible] la verità, chi mente? Il verdetto il rimandato di qualche settimana.

Stefano Delfino

I programmi [illegible] nuova sindaco

«Si può recuperare il tempo perduto»

Le scadenze del '93 - La carriera politica

[illegible] — [illegible] Ballestra, ventimigliese, anche se nato nel 1938 a Carrignano del Friuli, perché i genitori erano [illegible] per motivi di lavoro. Da quasi quarant'anni è nella dc. E' sposato, ha una figlia. Assessore alla polizia urbana nel 1960 con l'amministrazione Squarciafichi, è stato sindaco dal 1963 al 1966.

E' stato poi presidente dell'Azienda di soggiorno dal 1968 al '70. Nuovamente sindaco dall'agosto del 1970 al '75, da tale [illegible] è stato [illegible] ai Lavori Pubblici nell'amministrazione Lorenzi fino [illegible]. Da quell'anno è [illegible] eletto presidente [illegible] di gestione dell'Usl, carica che ricopre tuttora. Nelle ultime consultazioni è stato tra i più votati della lista della dc.

Ieri mattina ha[illegible] [illegible] detto di poter dare il mio contributo, [illegible] la collaborazione [illegible] tutte le forze politiche, [illegible] quelle di opposizione, per [illegible] risolvere i problemi cittadini. Vi [illegible] punti prioritari nel programma. Entro giugno ci riuniremo pro/lui [illegible] re le commissioni: per il piano regolatore, quella commerciale, definire il [illegible] con le Ferrovie per la sistemazione viaria del sottopasso [illegible] Foglia e Gianchette, del cavalcavia per [illegible] Nostro e S. Secondo, prepa[illegible] [illegible] d'appalto per la palestra del fiume Roja, con [illegible] seguente recupero di parcheggi. I problemi sono tanti, però se riusciremo a tenere il passo su questi punti ritenuti prioritari, forse si può sperare di recuperare il tempo [illegible] perduto».

Come si sente [illegible] di [illegible] dall'ultima volta [illegible] è [illegible] sindaco? [illegible] [illegible] [illegible] ficiale?

«Questa amministrazione [illegible] tanti nodi [illegible] sciogliere anche perché ci troviamo a [illegible] pensare al 1993, anno in cui saranno abolite le frontiere e ed una città come la nostra correrà sconvolgimenti di ogni ordine».

L. m.

Sospeso il Consiglio, traballa di [illegible] la maggioranza che [illegible] il Pippione-tris

La Corte dei conti vuole spiegazioni sul costo dell'eliporto di Sanremo

Polemiche sugli [illegible] da pagare [illegible] - Incontri per [illegible] telecamere al casinò

[illegible] — [illegible] resi di miliardi per un conto mai pagato alla Montubi per [illegible] dell'acquedotto del Roya negli Anni [illegible] ture [illegible] per [illegible] 5 anni fa l'atterraggio degli elicotteri del re Gu[illegible] di Svezia e del presi[illegible] Repubblica Pertini, «telecamere puntate» al casinò per sorprendere in [illegible] dipendenti [illegible] o malavitosi esterni. Imprevvisa [illegible] della maggioranza [illegible] scioglimento [illegible] seduta hanno [illegible] e [illegible] virtualmente l'ultimo Consiglio [illegible].

Il Pippione-tris e l'attuale maggioranza a quattro formata [illegible] psi, psdi e [illegible] per l'ennesima volta hanno dimostrato una preoccupante fragilità facendo riaffiorare su Palazzo [illegible] lo spettro di una possibile [illegible].

[illegible] — La Montubi, la ditta che [illegible] gli anni 70-80 ha costruito l'acquedotto del Roya, reclama [illegible] Comune, [illegible] [illegible] interessi maturati, circa 6 miliardi. Il conto sfiora di circa [illegible] miliardo. Quando tempo dopo sindaco ed assessori firmarono la delibera di sanatoria il documento venne impugnato dal [illegible] Iniziò così [illegible] rinvii [illegible] a causa [illegible]. Il tribunale alla fine stabilì che alla Montubi [illegible] iniziale, revisione prezzi ed altro Palazzo Bellevue doveva saldare [illegible] 1 [illegible] e mezzo [illegible] veniva impugnata e il debito mai pagato. Ora [illegible] Montubi, compresi [illegible] interessi, ha presentato un conto di [illegible] 6 [illegible] fare? L'opposizione ha sparato a zero chiamando in causa i vecchi amministratori. La maggioranza ha invece deliberato di pagare il miliardo e mezzo fissato dal tribunale e cercare con la ditta accordi sugli interessi.

Elporto — Contestazioni anche per i lavori [illegible] fatti eseguire nel [illegible] ditta Rapallini a Porto[illegible] per consentire l'a[illegible] raggio [illegible] velivoli [illegible] su Giuseppe di [illegible] a Pertini in visita a Sanremo. La pratica riguarda una spesa di 56 milioni. La Corte dei Conti ha chiesto spiegazioni. [illegible] la maggioranza tutto è ok. Per l'opposizione [illegible] sarebbe [illegible] commesso un altro abuso perché si sarebbe speso denaro pubblico su un'area demaniale [illegible] però in concessione a privati. Per la cronaca c'è da [illegible] che Pertini all'ultimo momento non arrivò, [illegible] a Roma per un mal di denti.

Telecamere — Il [illegible] al casinò continua. L'assessore Agostino [illegible] per [illegible] stamane un incontro [illegible] il commissario prefettizio Sciolò e le organizzazioni sindacali. Lunedì ci sarà anche un [illegible] con tutti i capigruppo. Palazzo [illegible] fine di bloccare l'urti, sembra determinato più [illegible] mai a tenere accese le tele[illegible].

r. b.

Malumore nei quartieri

[illegible] — *Le difficoltà [illegible] governo democristiano del Consiglio comunale sono state precedute [illegible] allarmanti segnali [illegible] disagio all'interno [illegible] gruppi [illegible] maggioranza [illegible] alcuni Consigli di circoscrizione dove [illegible] [illegible] [illegible] previsione 1988 [illegible] stata discussa in toni polemici e, in un caso, addirittura bocciata.*

[illegible] di frenda soprattutto all'interno [illegible] dc anche se a livello di segreteria e la Comune [illegible] tende a sdrammatizzare.

Il massimo documento finanziario dell'azienda-Comune finora è stato sottoposto all'esame di quattro delle undici [illegible] scrizioni [illegible] un [illegible] obbligatorio [illegible] circolante: al Borgo ed alla Foce il fronte della maggioranza [illegible] rimasto compatto; al Centro Storico c'è [illegible] l'astensione di tre dei cinque componenti [illegible] della circoscrizione dei Colli Fioriti, con 3 voti contrari e 4 favorevoli, ha consentito duramente le scelte di Palazzo Bellevue respingendo le bozze [illegible].

[illegible] I contrari anche [illegible] *Fulvio Bianchi e Gino De Andreis. Hanno motivato il loro [illegible] con la «malcapana cronica di collegamento fra Comune e Consigli di [illegible] che a volte si sentono isolati».*

Sa[illegible] Zunino, della [illegible]a cristiana, presidente dei Colli Fioriti, ha replicato alla [illegible] due colleghi di partito sostenendo che «mai come questa [illegible] ha tenuto in considerazione le esigenze di ogni singolo ricon».

E. B. M.

Mancano due funzionari al Coreco

IMPERIA — Si è aperto un buco nella pianta organica del Coreco di Imperia: due funzionari sono andati in pensione, per limiti d'età, e finora non si è provveduto [illegible] loro sostituzione, nonostante i disagi. «*Una situazione che ha creato scompensi nell'attività dell'organo di controllo, al quale è affidato un compito [illegible] delicato: vagliare [illegible] [illegible] amministrative di Comuni, [illegible] per [illegible] deleghe in agricoltura, Comunità Montane e al[illegible] enti pubblici*», sottolinea il consigliere regionale del [illegible] Lorenzo Trucchi, che ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione, [illegible] Magnani, per sapere se intende provvedere alla reintegrazione dell'organico. [illegible] dirigenti, dattilografi, archivisti, [illegible] e altri impiegati, [illegible] imperiesi lavorano attualmente [illegible] persone.

Operato a 101 anni, sta bene

IMPERIA — L'età avanzata non è un limite per affrontare delicati interventi chirurgici: lo conferma la [illegible] dell'operazione alla quale è [illegible] sottoposta, nell'ospedale di Imperia, la suora di origine francese Agnes De Bountray, 101 anni, che, caduta, [illegible] [illegible] curata [illegible] frattura del femore destro. L'intervento è [illegible] to effettuato dall'équipe del prof. Alonso, primario di ortopedia.

Mentre il Consiglio comunale si scioglierà il 14 aprile

Taggia già in clima di elezioni

TAGGIA — Ultimi mesi poi [illegible] legislatura a Taggia. Il 14 aprile prossimo il Consi[illegible] comunale verrà sciolto, 45 giorni prima (come prevede la legge) della scadenza [illegible] [illegible] 30 maggio, quando oltre 13 mila cittadini [illegible] no chiamati ad [illegible] i 30 nuovi consiglieri.

In Liguria sono 21 i Comuni in cui si voterà (tra gli altri, Loano e [illegible] Ligure) e con i suoi [illegible] abitanti Taggia è quello più importante e l'unico tra i 14 dell'Imperiese ad utilizzare il sistema proporzionale. [illegible] avrà quindi [illegible] notevole significato di verifica anche a livello provinciale, a [illegible] [illegible] tempo si respira [illegible] di [illegible].

Le previsioni [illegible] molto [illegible]. Oggi nell'aula consi[illegible] [illegible] 14 democristiani, 5 socialisti, un repubblicano (che [illegible] il tripartito che governa la città); all'opposizione, 3 comunisti, un [illegible] un rappresentante di Nuova Sinistra e uno del gruppo indipendente «Ramoscello d'Ulivo».

E' già cominciata la «caccia» al candidato: [illegible] [illegible] viene data per certa la presenza del dott. [illegible] Cordoni [illegible] Taggia. Il pci punterà sul presidente uscente [illegible] autonomo case popolari, [illegible] Cichero. [illegible] parla anche di una candidatura, [illegible] lista democristiana, di Edoardo [illegible] dell'assessore repubblicano Antonio, che potrebbe [illegible] [illegible] presentarsi.

Ad aumentare [illegible] incognite, c'è la [illegible]ne dell'indipendente [illegible]a (portavoce [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] immigrati meridionali) che ha più volte annunciato di non volersi ricandidare: chi «erediterà» il suo elettorato? Appunto [illegible] [illegible] inoltre [illegible] [illegible] di una [illegible] [illegible] che [illegible] in [illegible] e l'ex eletto un proprio esponente.

Incertezza anche sulle [illegible] psdi, [illegible] pesa la difficile situazione a livello nazionale: nel 1983 aveva portato in Consiglio tre [illegible] presentanti, poi [illegible] [illegible] confluiti in [illegible] gruppi (Liguori [illegible] pli, Palazola nella dc) per cui il suo leader de[illegible] [illegible] Ancora una volta ci[illegible] l'unico superstite, l'ex [illegible] [illegible].

[illegible] fronte dell'opposizio[illegible] [illegible] [illegible] pure il pci, [illegible] ha costituito un [illegible] collato di tre «saggi» chia[illegible] a definire i [illegible] all'interno di [illegible] cento nominativi [illegible] individuati.

Per quanto riguarda i temi [illegible] [illegible] elettorale, [illegible] [illegible] volta la maggiore attenzione sarà probabilmente [illegible] al problema dell'attuazione [illegible] piano regolatore. Taggia è chiamata infatti a compiere una serie di scelte che materanno profondamente il [illegible] volto, [illegible] per quanto riguar[illegible] [illegible] soprattutto per la piana [illegible] «Lea» dove sarà creato un polo commerciale di grande importanza.

a. d.

Avevano la cocaina nelle scarpe

SANREMO — Un chilo e mezzo di cocaina, nascosto [illegible] scarpe, è costato una pesante [illegible] a due «corrieri» della droga etiani, Edoardo Maturana, 26 anni, e Antonio Taborda, 43 anni, arrestati il mese scorso al valico di Ventimiglia. Il tribunale ha inflitto 6 anni e 8 mesi di reclusione a testa, più 30 milioni di multa. Il p.m. aveva chiesto 7 anni, mentre il difensore, avv. Walter Pagani, ha sottolineato [illegible] i due [illegible] «manovali» [illegible] da una [illegible] organizzazione.

L'autopsia del [illegible] morto

SANREMO — Ieri mattina è stata effettuata, all'obitorio dell'ospedale [illegible] l'autopsia [illegible] corpo di Giovanni Laghezza, il giovane ventitreenne di Ventimiglia morto in seguito ad una «overdose» di eroina. L'esame necroscopico, eseguito [illegible] Moretti, [illegible] confermato gravi danni agli organi interni provocati dalla droga, ma per conoscere con esattezza le cause della morte bisognerà attendere l'esito degli esami tossicologici, che verranno svolti dall'Istituto di medicina legale di Genova. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Nanni di Sanremo, cui i carabinieri hanno consegnato un rapporto. Si cerca di risalire allo spacciatore che avrebbe venduto al ragazzo la [illegible].

Un miliardo della Provincia per le strade

IMPERIA — La Provincia spenderà oltre un miliardo per lavori di sistemazione delle strade interne. Gli interventi, finanziati con mutui ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti, saranno appaltati a breve termine. Le «provin[illegible] interessate sono quelle di Monesi, della Val Nervia, di Vasia, Prela, Montegrosso, la Verdeggia-Realdo, Imperia-Piani-Dolcedo, Villa Faraldi-Deglio, Cerisola-Balzardo, Loreto-Verdeggia.

Posti di blocco in provincia

IMPERIA — Posti di blocco sulle strade principali, oltre 300 veicoli controllati, circa 400 persone identificate, decine di contravvenzioni elevate, 14 grammi di marijuana sequestrati: è il bilancio di una vasta operazione di prevenzione antiterrorismo effettuata da polizia, carabinieri e Guardia di finanza nell'Imperiese.

Mancano due funzionari al Coreco

IMPERIA — Si è aperto un buco nella pianta organica del Coreco di Imperia: due funzionari sono andati in pensione, per limiti d'età, e finora non si è provveduto alla loro sostituzione, nonostante i disagi. «*Una situazione che ha creato scompensi nell'attività dell'organo di controllo, al quale è affidato un compito delicato: vagliare [illegible] amministrative di Comuni, [illegible] per [illegible] deleghe in agricoltura, Comunità Montane e al[illegible] enti pubblici*», sottolinea il consigliere regionale del [illegible] Lorenzo Trucchi, che ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione, [illegible] Magnani, per sapere se intende provvedere alla reintegrazione dell'organico. [illegible] dirigenti, dattilografi, archivisti, [illegible] e altri impiegati, [illegible] imperiesi lavorano attualmente [illegible] persone.

Operato a 101 anni, sta bene

IMPERIA — L'età avanzata non è un limite per affrontare delicati interventi chirurgici: lo conferma la [illegible] dell'operazione alla quale è [illegible] sottoposta, nell'ospedale di Imperia, la suora di origine francese Agnes De Bountray, 101 anni, che, caduta, [illegible] [illegible] curata [illegible] frattura del femore destro. L'intervento è [illegible] to effettuato dall'équipe del prof. Alonso, primario di ortopedia.

Diano, continuano le proteste per il taglio dei lecci

Gli alberi della polemica

[illegible] — La questione degli alberi [illegible] sta Milano, una lacerazione fra lecci e liguri, [illegible] tagliati e sostituiti [illegible] [illegible] [illegible] ...ledì notte è approdata in Consiglio comunale. La seduta sul tema [illegible] [illegible] espressamente [illegible] gruppi di minoranza, psi e pci.

E di alberi s'è parlato a lungo. Talvolta con toni discutibili, considerato [illegible] certo punto del dibattito, sono [illegible] parole grosse e qualche insulto: un'atmosfera che molti, in Consiglio, all'inizio della [illegible] tura, giuravano [illegible] aver lasciato alle spalle.

La vicenda degli alberi emotivamente ha coinvolto [illegible] gente. Sull'opportunità [illegible] sostituire i lecci (che, [illegible] do le teste della maggioranza, erano malati di «*Saperda lineo*») con aranci amari, si sono sprecati dubbi, interrogativi e considerazioni di vario genere. Sono intervenuti, a più riprese e in ordine sparso, associazioni di giovani ecologisti, gruppi di vecchi dianesi, commercianti.

[illegible] partiti. Il pci «*il quale [illegible] ha sollevato per primo il problema, e quando [illegible] si poteva evitare [illegible] ero*», [illegible] sostiene Primo [illegible] consigliere comunale comunista.

L'assessore Adelmo Capra

Per [illegible] segreteria pci il ta[illegible] dei lecci è [illegible] «un'operazione ingiustificabile sul piano culturale, discutibile [illegible] quello finanziario e di opportunità e condotta scorrettamente [illegible] punto di vista amministrativo».

[illegible] aggiunge: «Contestiamo il metodo di mettere in [illegible] di fronte al fatto compiuto: certi problemi hanno bisogno [illegible] un confronto».

Secondo il pci «[illegible] alcuni lecci erano [illegible] a inoltre la pianta municipale ha dimostrato [illegible] considerazione [illegible] gli obblighi procedurali».

Mentre il pci [illegible] Bonifazio, fa sapere che «*si riserva eventuali iniziative nei confronti degli amministratori*», il psi [illegible] capigrup[illegible] comunica per [illegible] del consigliere Antonio Lapalorcia che «*si profila un ricorso [illegible] magistratura*».

Nell'occhio del ciclone, Adelmo Capra, pli, [illegible] al Giardini dice: «*Non ho intenzione di dimettermi e [illegible] ho niente da rimproverarmi. E' stato fatto tutto alla luce del [illegible] e [illegible] pianure procedurali. Quelle piante erano [illegible] gran [illegible] malate, come dimostrano le relazioni dell'agronomo del Comune e dell'istituto fitopatologico di Sanremo. L'operazione è costata [illegible] milioni e mezzo. La pratica è stata svolta con solleciudine: c'è [illegible] [illegible] rispettare i [illegible] di sviluppo delle piante [illegible] e almeno. Inoltre a breve [illegible] deroga non prevista l'asfaltatura di via Milano*».

f. d.

L'inchiesta del pretore dopo il dossier presentato dagli ecologisti

Ceneri dell'Enel in riva al mare quattro avvisi di reato a Savona

Un camion [redacted] di residui della centrale è stato seguito sino a Bergeggi - Accuse agli [redacted]

VADO LIGURE — Un mese fa un autotreno ha varcato i [redacted] della centrale Enel di Vado Ligure. Ad attenderlo c'erano alcuni ecologisti pronti a [redacted] Il mezzo ovunque andasse. Il viaggio è stato breve: poco più di due chilometri. Il camion si è fermato davanti al porto di Bergeggi: è salito sulla spiaggia e, azionato il ribaltabile, ha scaricato le ceneri in una enorme buca nella sabbia dove dovrebbe sorgere il nuovo banchinamento per il porto di Vado Ligure.

Tutte le fasi dell'operazione sono state documentate con una serie di fotografie. Il dossier è stato consegnato al pretore di Savona Giovanni Buonomo che ha aperto un'inchiesta. Ieri mattina il magistrato ha emesso quattro comunicazioni giudiziarie nei confronti di [redacted] che hanno gestito [redacted] nella [redacted] e [redacted] titolari [redacted] cantiere che [redacted] i lavori. Oltre alle ceneri dell'Enel [redacted] Vado, [redacted] il riempimento [redacted] stati usati rifiuti provenienti dalla lavorazione dei forni [redacted] Italsider Coke di Vado Ligure. [redacted] parla [redacted] tonnellate [redacted] detriti: l'accusa è [redacted] una discarica abusiva [redacted] rifiuti industriali e quindi da considerarsi pericolosi.

I camionisti si erano difesi dicendo che trasportavano «terra vergine» proveniente da scavi eseguiti all'interno dell'Enel. Dalle prime indagini svolte dai carabinieri su incarico del pretore risulterebbe invece che si tratta proprio di ceneri [redacted] centrale.

E' la [redacted] volta nel giro di pochi anni [redacted] [redacted] di Vado si trova [redacted] di un'inchiesta di questo tipo. Nel 1986 il direttore [redacted] impianti, Piero Allegri, era stato [redacted] a giudizio per un riempimento [redacted] sempre [redacted] la [redacted] della centrale [redacted] bagni «di sospetto» nel Comune di Vado. Il processo [redacted] si era svolto in quanto il [redacted] è risultato nella recente amnistia.

Laura Sergi, segretaria [redacted] della [redacted] che si è [redacted] recentemente a Savona, dice: «Il giudice Buonomo ha [redacted] lo spirito [redacted] scarti esposti a [redacted] completo una [redacted] indagini che potrebbero portare a smascherare chi inquina la nostra zona. Il problema delle ceneri e [illegible] fumi dell'Enel è più che mai vivo. Noi ecologisti faremo di tutto per cercare di frenare ogni attentato alla salute dei cittadini».

Sull'inchiesta [illegible] cerca il magistrato mantiene il massimo riserbo. Come ha fatto [redacted] [redacted] indagini anche in questa occasione nomineranno un collegio di periti per accertare se le ceneri dell'Enel e le scorie della lavorazione della colorite possono avere danneggiato l'arenile di Bergeggi e il mare.

Sulla prima inchiesta i risultati di laboratorio eseguiti dall'istituto «Enrico Fermi» dell'Università di Milano avevano stabilito che non si trattava di sostanze radioattive. Le ceneri, era stato detto in sostanza, hanno le stesse caratteristiche di una qualsiasi pietra. Ci sono perplessità da [redacted] di alcuni ecologisti [redacted] sostengono che al momento del prelievo il mare aveva già «lavato» in parte le scorie e che oggi esistono nuovi e più sofisticati sistemi per stabilire la [redacted] dioattività delle scorie.

Il dibattito è più che mai aperto. Dice Giorgio Bariamo, radicale, ecologista e fondatore degli «Amici della terra» a proposito dell'inchiesta avviata dal pretore di Savona: «Questa examina violazione delle leggi, connessa con l'esercizio a carbone della centrale di Vado, ha un significato che travalica la pur grave rilevanza ecologiche e penali del fatto in sé. Ancora una volta dopo l'episodio della discarica delle ceneri nel letto del torrente Centa nel 1983 e alle discariche nei prati dello stabilimento balneare, ci troviamo di fronte ad una discarica, presumibilmente abusiva, di materiale altamente pericoloso. L'Enel non può rifugiarsi dietro la giustificazione di ignorare la destinazione delle ceneri a meno che non sia in grado di dimostrare con prove di essere stata ingannata dai camionisti che effettuavano il trasporto e non abbiamo nei loro confronti i provvedimenti [redacted]».

[redacted] ecologisti, inoltre, [redacted] esposti inviati al [redacted] Savona hanno denunciato una grave negligenza da parte degli enti di controllo che «ancora una volta non hanno mostrato di occuparsi di questo scempio».

Sotto accusa quindi la Regione, la Provincia e i Comuni che non sono stati capaci di effettuare un reale controllo sull'esercizio della centrale a tutela dell'ambiente e della salute pubblica e la preoccupazione per l'assurdità e la pericolosità di un insediamento nell'abitato di Vado il cui esercizio, secondo gli ecologisti, «può essere portato avanti solo con continue violazioni delle più pervicaci legislazione italiana».

Gian Paolo Carbini

La singolare protesta di un operatore turistico

Bollette troppo care a Noli non le pagano

Il Comune ha sempre praticato «sconti» riconoscendo l'errore

NOLI — Si può chiedere sconti sulle bollette dell'acquaT. Pietro Gozzi, proprietario del complesso del Gulliver lo fa dal '79. Nei tubi, infatti, oltre all'acqua, l'aria che fa scattare i contatori e le bollette da sempre sono gonfiate. Since a lari Gozzi, assistito da un legale e da un tecnico, si pregava al rito della trattative per ottenere lo sconto. Ora si è stancato e vuole pagare solo «il giusto».

Ma vediamo i particolari di questa singolare vicenda. Il Comune, per esempio, il 28 gennaio 1979 scrive testualmente: «Esaminata l'istanza, considerato che effettivamente la particolare posizione in cui si trova l'apparecchio di misurazione, può essere verificata una ripercussione dei consumi sopraindicati al di sopra del reale. Per cui l'importo della bolletta, da 200.332 va rettificato in lire 50.000».

Il 2 settembre 1981, un'altra lettera rettifica «lo sgravio parziale di quota iscritta a ruolo maggior consumo acqua anno 1979». Al contribuente numero 2764, cioè Pietro Gozzi, si rettificava l'importo da 202.380 lire a 79.410 lire. Il 31 ottobre 1984 riprende il valzer delle bollette alleggerite: la numero 580 passa da 1.287.588 lire a 240.748 lire, la numero 1878 da 1.877.528 a 312.143 lire.

Il 19 giugno 1988, ecco ancora una rettifica. L'utente Gozzi, «in quanto si è accertato un elevato consumo dovuto all'incontrollata pressione esistente nelle tubazioni» può avere ancora lo sconto. La storia va avanti ancora per qualche mese. Il 13 gennaio '87, l'Comune si accorge, grazie ad un nuovo contatore, «che non esistono rubinetti di prossimo e che non ci sono letture irregolari del consumo». Pertanto, scrive il sindaco, addio sconti.

A questo punto Pietro Gozzi, esasperato, si rivolge all'avvocato Roberto Angelis di Savona che invia una raccomandata. Il 27 luglio '87, al sindaco Carlo Cambetta e all'acquedotto di Noli. «Come fatto VI trasmetto cortesemente preavviso (nel frattempo, da allora sino ad oggi, è arrivata una pioggia di bollette per un totale di 8 milioni 140 mila lire, ndr) detti importi rivalutando del tutto scorrettamente rispetto a qualsivoglia consumo realisticamente ipotizzabile, a causa della presenza d'aria nei tubi d'adduzione. Il mio cliente salga un disservizio e definitivo chiarimento, anche attraverso perizia ad accertamenti tecnici. Egli vuole pagare tutti gli importi, restando perciò in attesa di immediate comunicazioni, anche per evitare di adire le competenti vie giudiziarie».

La vicenda non è finita. Al Comune sono state inviate altre lettere e una voluminosa perizia di parte, a cura di uno studio tecnico di Savona, le cui conclusioni non sono ancora state rese note. Osservava il perito, il geometra Filippo Postiglio: «I consumi rilevati, come confermato a suo tempo l'amministrazione comunale, non corrispondono a quelli effettivi, in quanto le primarie di tale indice ad una maggiore velocità di rotazione della girante del contatore. Ne consegue una maggiore registrazione dei [redacted]».

L'ultima bolletta, spiega Gozzi, arrivata [redacted] quando il complesso del [redacted] è semideserto, ammonta incredibile: «I conti sono due. O noi [redacted] spariti due rubinetti centoquattrore al centoquattro, oppure c'è una dispersione o un guasto nell'impianto. [redacted] che non il voglia [redacted] le bollette. Vorrei solo sapere, una volta per tutte, qual è il consumo vero del mio impianto. Sono un operatore turistico, ho investito qui a Noli centinaia di milioni».

m. ma.

Arrestato per droga

NOLI — Silvana Gallinotti, 30 anni, residente a Noli, in frazione Voze, è stata arrestata dagli agenti di polizia di Savona perché coinvolta in un traffico di droga.

Sequestrato cemento

FINALE LIGURE — Sequestro, da parte del pretore di Finale Ligure dott. Moraglia, del cantiere attivato dall'Anas in località Castelletto, lungo la via Aurelia. La decisione del pretore è l'ultimo atto della battaglia legale in corso a Finale su alcuni lavori stradali che secondo qualcuno sarebbero attuati in violazione di norme urbanistiche.

Tre feriti a Loano

LOANO — Incidente stradale con tre feriti, l'altra sera a Loano, nei pressi della frazione Verzi. Nell'urto tra due auto ha riportato gravi ferite al volto Silvia Valenti, 18 anni, residente in via Pineo 11, a Pietra. Gli altri feriti, in modo non grave, sono due pensionati di Ferrara: Irma Bernani, 63 anni, e Narciso Visser, 60 anni.

Restaurato il campanile

CAIRO M. — Fra pochi giorni saranno finiti i lavori di restauro del campanile della chiesa parrocchiale di S. Lorenzo di Cairo. Risanato nella struttura e dipinto con gli originali colori grigiastro e giallo, il restauro del campanile è costato 200 milioni.

Denunciati per furto

CARCARE — Ignazio Frau, un muratore di 31 anni e R.C. 17 anni, entrambi carcaresi, sono stati denunciati per i furti compiuti nelle scorse settimane a negozi situati nel Centro storico.

Il completo una strada

ALBENGA — Con la spesa di 90 milioni verrà completata la strada della Vlazza che collegherà, in regione Angiorino, l'Aurelia con la litoranea verso Ceriale. Lo ha deciso il consiglio comunale.

SAVONA VENDE IN MALAYSIA

Savona. La delegazione di Savona Export che si è recata [redacted] missione [redacted] [redacted] sede con una nutrita serie [redacted] contatti [redacted]. Ne facevano parte il presidente [redacted] Claudio Facelli, la direttrice Anna Maroscia, il consigliere Francesco Caccio [redacted] ultimi tre, nell'ordine da sinistra) che si sono avvalsi della collaborazione dei funzionari dell'ufficio per il [redacted] estero di Kuala Lumpur, tra i quali il dottor Giardina, il primo a [redacted] stra. I malesi sono interessati all'importazione di prodotti relativi alla zootecnica, ai materiali edili, agli strumenti chirurgici, ai sistemi elettronici [redacted] e anche agli alimentari. La scelta [redacted] gruppo di imprenditori [redacted] verso la Estremo Oriente per concludere [redacted]

Sono tutti imputati di spaccio e detenzione di stupefacenti

Droga, processo per 34

La posizione del [redacted] Tommaso, ex comandante [redacted] polizia stradale di Finale - Un giovane si è [redacted] male [redacted] deponevà

SAVONA — Il maxi-processo [redacted] droga è cominciato. Trentaquattro [redacted] sul banco [redacted] imputati con accuse [redacted] [redacted] allo spaccio [redacted] stupefacenti. Sono i ragazzi arrestati nel 1983 al termine di una lunga indagine nel Ponente [redacted].

Ascoltano attenti [redacted] letture dei capi di imputazione. Per qualcuno di loro il [redacted] non è che un lontano, [redacted] to, ricordo. Ora i più [redacted] trovato un lavoro, hanno tagliato i ponti con il «giro» della droga, [redacted] piccoli furti, [redacted] spaccio, [redacted] «pacchi di» (piccole truffe) ad altri drogati; [redacted] [redacted] ragazzi perbene, [redacted] gente che lavora e [redacted] tra i [redacted] degli imputati, tutti a piede [redacted] (solo tre [redacted] nella gabbia [redacted] detenuti) siede la figura dell'ex comandante [redacted] polizia [redacted] Tommaso, 55 anni. E' sempre stato sottufficiale integerrimo, [illegible] riscosso encomi solenni per le sue operazioni.

I suoi [redacted] lo ricordano sempre «in prima fila». Le [redacted] incastrato alcuni [redacted] [redacted] e Augusto [redacted] Aosta, uno dei 34 imputati, in più occasioni, cocaina e eroina, in dosi che variavano da tre a cinquanta grammi. La sua posizione risulta più [redacted] quanto avrebbe sfruttato la propria posizione di pubblico.

Il processo si prevede ricco di colpi di scena e di imprevisti. Gli imputati oltre al maresciallo Tommaso e a Magnone sono: Fabio Bianchi, 30 anni; Dario Bricchetto, 33 anni; Antonella Carbone, 24 anni; Renato Chiesa, 28 anni; Massimo Magliano, 24 anni; Barbara e Fabrizio Olivieri, 24 e 33 anni; Maurizio Rosso, 28 anni; Franco Sansone, 30 anni; Umberto Trotta, 28 anni, tutti residenti a Finale.

Ancora: Antonio Cabras, 29 anni; Antonio Laino, 33 anni; Giacomo e Valter Zirano, 29 e 25 anni di Vado Ligure; [redacted] Olivieri, 28 anni; Marcello Roma, 26 anni, di Quiliano; Tiziana Ormeascoli, 25 [redacted]; [redacted] Cintio, 23 anni; [redacted] Albelli Del Neri, 25 anni; Luca Mangoni, 28 anni; Vittorio Fallorni, 29 anni e Antonio Zanin, 30 anni abitanti a Spotorno; i milanesi Sergio Oura, 33 anni; Antonio Olivetti, 44 anni; Valter e Giovanni Battista Speciale Limiani di 31 e 34 anni a Millesimo Garibaldi 39 anni. E inoltre il savonese Antonino Cabras, 26 anni; Rudi Gorgnain, 31 anni di Saint-Pierre (Ao); Massimo Magliano, 30 anni, Sergio Verezzi; Gian Carlo Patriarca, 30 anni di Saluzzo; Bruno Ribero, 33 anni, di Pietra Ligure.

Il processo si è iniziato tranquillamente. Sono stati sentiti alcuni imputati che, usando il linguaggio proprio dei tossicodipendenti («mi dovevo fare»; «mi mancava la roba»; «ero fiippato»; «mi sono dato la dose») hanno iniziato a parlare dei loro piccoli drammi di tutti i giorni.

Tutto è filato [redacted] [redacted] ammissioni e confessioni fino all'interrogatorio di Vittorio Fallorni. Il giovane [redacted] [redacted] il traffico di stupefacenti, partendo [redacted] «grossisti» milanesi fino ai «consumatori» della Riviera quando si è [redacted] servito [redacted]. E' stato accompagnato [redacted] dall'aula [redacted] due [redacted].

Il processo riprenderà giovedì 24 [redacted]

g. p. c.

In [redacted] del parte di [redacted]

SAVONA — In [redacted] alle notizie statistiche [redacted] dell'Ente autonomo [redacted] porto, durante lo scorso mese di gennaio nel comprensorio portuale Savona-Vado sono state movimentate 1.112.736 tonnellate di merci, con un incremento del [redacted] rispetto allo [redacted] dell'anno precedente.

[redacted] buoni [redacted] si è mantenuto il [redacted] merci a banchina, [redacted] cie carta e cellulosa e [redacted] i prodotti ortofrutticoli al Reefer Terminal di [redacted]. Saldo attivo anche per le [redacted] via, mentre si registra una flessione nei prodotti petroliferi.

Manifestazioni ieri e questa mattina [redacted] il blocco degli scrutini

Savona, gli studenti in piazza

Oggi lo sciopero nelle scuole della [redacted] Bormida - [redacted] prossimo [redacted] osterranno [redacted] lezioni i ragazzi di Finale e Alassio - Un sit-in a Loano

SAVONA — [redacted] mattine hanno scioperato [redacted] cinquemila, quasi [redacted] totalità degli studenti [redacted] medie [redacted] riori di Savona. Oggi è la volta [redacted] Valle Bormida, che scioperano con l'appoggio ed in sintonia con i professori.

Stamane, giorno di festa per le scuole savonesi, ci sarà un sit-in in piazza Stato IV. [redacted] tranquilla, per ora, la situazione [redacted] Ponente, dove è stato confermato lo sciopero di tre giorni, dal 23 al 26 [redacted] che si concluderà con [redacted] in viale Europa a Loano.

Ieri mattina, a Savona, [redacted] stata una delle più imponenti manifestazioni studentesche [redacted] degli ultimi anni: i ragazzi hanno dato vita ad un [redacted] corteo per le vie del centro [redacted] poi [redacted] una [illegible] nella [redacted] sala consiliare [redacted] ne.

C'erano anche i rappresentanti sindacali dei professori [redacted] hanno valutato [redacted] positivo l'impegno degli studenti, [redacted] giorni coinvolti [redacted] un'agitazione «spontanea», contro il progressivo degrado delle [redacted] la.

Dice Raffaella, studentessa della [redacted] savonese: «E' [redacted] splendido, abbiamo dato prova [redacted] maturità. Abbiamo poi sconfessato tutti coloro che ci accusano [redacted] scioperare per perdere una giornata di lezione. C'è [redacted] una straordinaria partecipazione all'assemblea, ci sono [redacted] moltissimi interventi. E [redacted] [redacted] strumentalizzazione politica. Alle spalle del movimento studentesco [redacted] quest'anno, non ci sono i partiti».

Anche domani gli studenti savonesi non [redacted] a scuola, [redacted] poi rientrarvi regolarmente lunedì.

Superato [redacted] lo sciopero [redacted] giustificazioni: lo stesso provveditore agli studi, [redacted] ha inviato una delegazione, [redacted] rassicurato i ragazzi. Non verranno prese [redacted] loro confronti misure disciplinari, [redacted] presidi.

Situazione tesa anche negli istituti della Valle Bormida. Ieri [redacted] si sono [redacted] [redacted] il Classico [redacted] di Carcare in cui è [redacted] di sciopero oggi. Gli studenti vogliono sottolineare [redacted] non essere in contrasto con i professori.

[redacted] è [redacted] elaborato un documento [redacted] preparare «strategie comuni di lotta». «Una parte [redacted] studenti, almeno [redacted] un primo tempo, non era consapevole [redacted] motivi dello sciopero. Qualcuno [redacted] — spiegano al Liceo Classico e Scientifico "Calasanzio" di Carcare — di non andare a scuola per protestare contro il blocco degli [redacted] dei [redacted] [redacted] la [redacted] i problemi [redacted] professori, che sciopereranno per una [redacted] riforma della scuola, e i nostri non gli stessi. La manifestazione in programma stamane [redacted] unitaria».

[redacted] Fossano il Comitato studentesco [redacted] preparando [redacted] manifestazioni previste per [redacted] 23. La mattina di [redacted] [redacted] i ragazzi delle medie superiori com[redacted] fra Finale e Alassio si riuniranno in lungomare Europa a Loano per un sit-in di protesta.

Anche in questo [redacted] nessuna polemica contro i professori. L'agitazione [redacted] lo scopo [redacted] [redacted] in rilievo i guai antichi e [redacted] del sistema scolastico. [redacted] di scioperi [redacted] solo di fronte ad una improbabile schiarita fra governo e sindacati, impegnati [redacted] trattative per il [redacted] [redacted] tratto [redacted].

ma. ma.

Il pci abbandona l'aula, [redacted] la seduta

Pietra: scontro in Consiglio sul nuovo Piano regolatore

[redacted] tra comunisti e socialisti - [redacted]

PIETRA [redacted] — Prima seduta pre-elettorale del Consiglio comunale di Pietra Ligure che l'altra sera, dopo oltre [redacted] di dibattito, [redacted] discusso [redacted] tre dei 14 punti all'ordine del giorno. Il Consiglio di Pietra ha [redacted] l'esame delle osservazioni al [redacted] regolamento generale [redacted] quanto per la [redacted] del [redacted] legale (si [redacted] allontanati prima alcuni componenti della maggioranza e poi in blocco il gruppo comunista) ha determinato la sospensione dei [redacted] che riprenderanno questa sera (ore [redacted].

Il nuovo [redacted] urbanistico è uno [redacted] momenti [redacted] importanti [redacted] questa [redacted] legislatura: da [redacted] parte l'amministrazione comunale che dopo 13 anni [redacted] di [redacted] [redacted] l'altra le opposizioni (in [redacted] il pci) che [redacted] no [redacted] scelta presentando [redacted] altri gruppi si mantengono per [redacted] fuori dalla mischia [redacted] se i repubblicani [redacted] pronunciato il [redacted] contrario, mentre i liberali, che votarono due anni fa il piano in [redacted] generale, confermerebbero l'appoggio.

La [redacted] delle osservazioni presentate [redacted] privati e associazioni è lunga e laboriosa. In quanto ogni pratica (sono 75, di cui solo 10 già discusse) deve essere esaminata. Un diverbio, sul metodo degli interventi, c'è stato fra il capogruppo [redacted] Franco Buscaglia e quello socialista Tomaso Amandola: poco dalla discordia il significato di una serie di riunioni fatte in precedenza per snellire i lavori.

All'ordine del giorno c'è un altro argomento sul quale le minoranze (comunisti e liberali) hanno già preannunciato una ferma opposizione: si tratta del progetto di massima per l'intervento nell'area del cinema comunale e di piazza Castello. Con questa premessa il Consiglio tornerà a riunirsi questa sera, se non ci sarà un accordo preventivo è molto probabile che la discussione si protrarrà solo sulle osservazioni al Piano regolatore.

Il Consiglio [redacted] di Pietra dovrebbe varare un regolamento per lo svolgimento dei lavori consiliari: uno strumento di cui anche l'altra sera si è sentita la mancanza, ma sarà poi applicato e seguito?

Apertura di seduta l'assemblea [redacted] [redacted] l'ar[redacted]'ane di tre capitoli. Si tr[redacted] ai lavori per la sistemazione di via Pirelli e [redacted] spazi [redacted] sportivo (90 milioni). Si opera [redacted] presso [redacted] lo Sport in piazzale Einaudi (130 milioni) e dell'acquisto di [redacted] milioni) [redacted] il [redacted] riposo «Santo Spirito».

a. c.

ABS
VUOLE VENDERE [redacted] ATTIVITA'?
Ci [redacted]
«IMMOBILIARE» LO SPECIALISTA!

[redacted] IN 24 ORE
[redacted] 10 a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso interessi + fine rapimento.
[redacted]

ERRATA CORRIGE
La Direzione [redacted]
[redacted] Cinese Pechino
di Savona comunica che, contrariamente [redacted] quanto pubblicato sabato 12 marzo, il [redacted] telefonico [redacted] ristorante [redacted] è il seguente:
(019) 38.564

[redacted]
col metodo delle [redacted] D'ORO
e col metodo dott. BICHON modificato
presso Studio di agopuntura
e terapia del dolore
DOTT. MADONNIA
Imperia - Via Bonfante 10 - Tel. (0183) 21.716 - 273.773
Arma di Taggia - Via N. Peano 40 - Tel. (0184) 42.296

Gallerie e mostre d'arte

[redacted]

SAVONA — Al [redacted] culturale Santandrea è in corso la mostra del pittore Mario Racitti. Le tele appartengono alla serie «Mitologie» e costituiscono il prodotto [redacted] [redacted] del lavoro di questo autore. La personale [redacted] aperta sino [redacted] aprile.

Al Mirtillo

ALBENGA — Presso il nuovo piano-bar «Il Mirtillo» di via Roma, mostra del pittore Alberganese Italo Calia. Orario: dalle 18,30 alle 21.

Cromantica

CERIALE — Sotto la definizione «Due pittori di ricerca: due aspetti dell'informale», gli artisti Bruno Conn e Ulderico [redacted] espongono a partire dal prossimo 26 marzo fino a fine aprile presso la galleria [redacted] contemporanea «Cromantica» di via Indipendenza 78.

Immagine

FINALE LIGURE — E' in corso alla Galleria Valente Arte di via Barrili, a Finale Ligure, la mostra dello scultore catalano Jaumepiensa. [redacted] 12 [redacted] quindici opere dell'artista: dieci su carta e cinque sculture.

[redacted]

ALASSIO — Da domenica scorsa, Renata Boero espone presso la Galleria Galliata di Giampietro [redacted] in piazza dei Partigiani 10. Della Boero sono presentati otto lavori del ciclo «Memoria-materia». Orario di apertura 16-19.

[redacted]

VADO L. — [redacted] sale di Villa Groppallo s'inaugura oggi la personale della pittrice Rita Spirito. [redacted] che può essere visitata dalle 10 alle 12 e [redacted] 15 alle 19 dei giorni festivi e dalle 15,30 alle 19 dei feriali, resterà aperta sino [redacted] 27.

Il Millesimo

MILLESIMO — Allo Studio S. Cerolamo, in [redacted] Italia, prosegue la personale del pittore Carlo Re, che resterà aperta al pubblico sino a sabato 26.

[redacted]

SAVONA — Alla galleria d'arte Cona, in via Mistrangelo, [redacted] l'appuntamento [redacted] uno dei [redacted] contemporanei: Renato Guttuso. Si tratta di una [redacted] dedicata a [redacted] pittore raro e di grandi [redacted] sioni. Orario: dalle 9 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Al Brandale

SAVONA — Al centro d'arte e cultura «Il Brandale», in via Paleti, 5 [redacted] inaugurata la [redacted] del pittori Paolo [redacted] di Elia Poggetti. La rassegna può essere visitata tutti i giorni, lunedì e festivi esclusi, dalle 17,30 alle 19,30.

[redacted]

SAVONA — Alla galleria Dedalo, in piazzetta Vascovato, prosegue la mostra dedicata alle incisioni ottocentesche di Lucien Gautier. La [redacted] resterà [redacted] al pubblico sino a domani.

TRIBUNALE DI SAVONA

n. 107/88 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario S. Paolo di Torino - avv. Giorgio Cambra

BENNI DEL VENDITORE Terrazzatura, SOPRALUOGO e. Assistenza. Addì [redacted]

a Carcare avanti me [illegible] Giudice dell'Esecuzione ho fatto e ordinato in pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 19-4-1988 ore 11.30 [illegible] seguente immobile sit en Comune di Limoniglio, a Fontana del [illegible] stabile, in luogo alla strada via Cascine Fontana, immediatamente a monte della sede ferroviaria, composto [illegible] catastale da:

Locale [illegible] piano seminterrato di circa mq 104 (5 vani, ripostiglio e cantina, locali di deposito e vano caldaia, p.t. Abitato di circa mq. 116 costituito da ingresso-disimpegno, cucina, ripostiglio, vano WC, vano WC-doccia, due balconi da vano e uno di soggiorno con balconi, terrazzo a sviluppo di circa mq 80, quota di 1/2 del terreno retrostante, censiti [illegible] N.C.T. F. 4 mappali 715 mq 4302, passerella di 2,5 [illegible] al N.C.E.U. F. 4 mappali 715 sub 1 e 4 il piano terreno rappresentato dal sub 1 e 4 il piano [illegible] dal sub 1.

Locale [illegible] piano 1° costituito da cucina [illegible] di circa 115 circa, composta [illegible] soggiorno con [illegible] di pranzo, cucina, ripostiglio, due WC-doccia, due camere ad uso [illegible], con mq 97 circa di [illegible], vuoto e passaggio, quota di 1/2 del terreno retrostante.

I detti beni sono meglio [illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni altro diritto e pertinenza e con i [illegible] [illegible] usi [illegible].

Le [illegible] [illegible] [illegible]

Cresce il numero delle persone che si rivolgono alle compagnie

Un boom di contratti

All'inizio del prossimo secolo [illegible] individui solo [illegible] lavoreranno - Le rivalutazioni nel [illegible] degli [illegible] - Come cambia la fisionomia dell'assicurato

C'E' UNA POLIZZA CHE PENSA ANCHE A LORO

Spesso, i genitori più scrupolosi e attenti al futuro dei propri figli, stipulano assicurazioni a favore dei loro ragazzi, in modo da avere orizzonti più certi e sereni. Ma tra gli stessi giovani sono numerosi quelli che preferiscono tutelare il futuro con contratti assicurativi vantaggiosi nel tempo

Pensioni integrative: [illegible] vero e proprio boom di stipulazioni. Il [illegible] è uno di quelli più in crescita. E le previsioni [illegible] quelle [illegible] ulteriore rafforzamento nell'immediato futuro.

Questo sviluppo, giudicato anomalo nella prima fase dagli [illegible] operatori, ora si [illegible] E' cambiato il tipo [illegible] pubblico: una volta, a rivolgersi alle assicurazioni, erano soprattutto i liberi professionisti, [illegible] artigiani, gli industriali.

Quelli, [illegible] intenderci, che [illegible] poche «manchette» agli [illegible] previdenziali [illegible] e [illegible] polizze il sistema [illegible] una vecchiaia serena.

Oggi [illegible] la volta [illegible] «quadri» [illegible] alto livello, dei dirigenti, dei funzionari e delle categorie più deboli, come gli impiegati statali, addirittura le casalinghe.

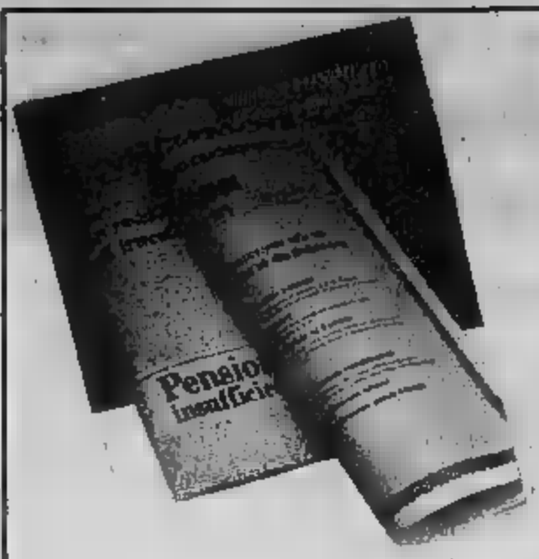
Il mercato offre una gamma di prodotti assicurativa vastissima. Spiega per esempio Domenico Gala della Primeconsult, società del gruppo Fiat e del gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena: «*Si va dalle classiche polizze vita da capitalizzazione sino ai prodotti misti assicurativo-finanziari. Si tratta, nel primo caso,* [illegible] *un* [illegible] *in base al quale* [illegible] *compagnia si impegna a pagare una rendita o un capitale a favore del sottoscrittore, nel caso sia ancora in vita, alla scadenza del contratto, oppure ai suoi beneficiari se l'assicurato muore prima della scadenza*».

«*Il secondo tipo, invece* — continua —, *altro non è che la formula precedente, abbinata però ad un piano di accumulo in un fondo comune di investimento, il quale provvede a pagare direttamente i premi assicurativi*».

Le diffidenze [illegible] i pregiudizi nel [illegible] di [illegible] al [illegible] leggendo [illegible] le condizioni previste dalle polizze o facendosi orientare da un [illegible] di assoluta fiducia.

L'importante è [illegible] che non [illegible] standard che vanno bene [illegible] tutti. [illegible] Il legato [illegible] vari fattori [illegible] permettono di personalizzarlo in base alla situazione e alle esigenze di ciascun sottoscrittore. Continua Gala: «*I costi? Non è corretto parlare di costi, in quanto ciò che si va* [illegible] *a versare a fondo perduto* [illegible] *un investimento al* [illegible] *costruirsi la tranquillità futura. Non sappiamo* [illegible] *quale* [illegible] *il valore reale del* [illegible] *capitale a scadenza:* [illegible] *si può* [illegible] *l'evoluzione dell'economia e del processo inflattivo*».

In attesa comunque che Isvap (l'organo di controllo e di vigilanza del settore assicurativo) e l'Ania (l'associazione di tutte le imprese assicuratrici) [illegible] un modo [illegible] presentare le varie ipotesi di rendimento per il futuro, è sempre meglio, come regola, diffidare di chi millanta rivalutazioni record: ver- [illegible] un [illegible] per vent'anni o per quindici non si diventerà certamente ricchi in età pensionabile.



LA FONDIARIA
ASSICURAZIONI S.p.A.

FONDIVITA
la differenza tra andare [illegible] pensione e vivere [illegible]

CASSA MULTIATTIVA
Solide fondamenta a garanzia del domani economico

PROGETTI PERSONALIZZATI telefonando agli AGENTI di:

[illegible]	A. De Michelis	P.zza S. Ambrogio 12	Tel. 42.444
[illegible]	M. De Michelis	Via Fiume 1	Tel. 543.431
[illegible]	E. Cecchini	P.zza Dante 11	Tel. [illegible]
[illegible]	G. M. Franci	Via Matteotti 91	Tel. [illegible]
SAVONA	L. Marino	Via N. Sauro 3	Tel. 386.205

SAI PRESS
SPECIALE SAI

L'investimento che ha dato negli ultimi 5 anni [illegible] migliore rendimento medio. Con modesti importi costanti nel tempo [illegible] dall'imponibile

VI ASSICURATE
un futuro economico senza imprevisti
PENSIONE o CAPITALE

ALASSIO	Via Leonardo [illegible] Vinci 215	Tel. 0182 [illegible]
[illegible]	Via Cavalieri di V. Veneto 11/2	Tel. 0182 52.389
[illegible]	Via Aurelia 3	Tel. 0184 42.375
BORDIGHERA	P. [illegible]	Tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE	C. Italia 16/1	Tel. 019 504.909
FINALE LIGURE	Via Pora 14/1/A	Tel. [illegible] 692.131
IMPERIA	Via T. Schiva [illegible]	[illegible] 0183 20.796
LOANO	[illegible] Pollupice 6	Tel. 019 669.219
SANREMO	Via Matteotti 127	Tel. 0184 883.401
SAVONA	Via Serveltaz 1/2	Tel. 019 800.475
VARAZZE	P. V. Veneto 1	Tel. 019 [illegible]
[illegible]	Via Sottoconvento	[illegible] 0184 [illegible]

Potrete ricevere, senza impegno e gratuitamente, [illegible] progetto personalizzato, inviando all'Agenzia [illegible] Vostra Zona, i seguenti dati:

Cognome e Nome ..... Indirizzo ..... Data di nascita .....

Un [illegible] estremamente diffuso che offre molte possibilità di riscatto

Polizza sulla vita, ecco i vantaggi

SAVONA — Che cos'è un'assicurazione [illegible] vita? E' un contratto di media o lunga durata (minimo 5 anni) in base al quale, dietro pagamento di una certa somma (il premio) effettuato in un'unica o più soluzioni, la compagnia si impegna a pagare un capitale o una rendita a favore del sottoscrittore nel caso sia ancora in vita al termine [illegible] contratto, oppure ai [illegible] beneficiari, se l'assicurato muore prima della [illegible].

L'assicurazione sulla vita è come avere un conto [illegible] vincolato o un libretto di risparmio sul quale vengono versate periodicamente alcune [illegible] per [illegible] determinato numero di anni. Al termine [illegible] vincolo, che non consente né il prelievo del capitale, né degli interessi maturati, il [illegible]liardi potrà incassare tutte le somme maggiorate degli interessi, oppure scegliere di trasformare il capitale così accumulato in una pensione integrativa.

L'assicurazione sulla vita è una forma di previdenza che per di più garantisce per legge rendimento minimo, tra il 3% e il 4%, per un lungo periodo [illegible] tempo [illegible] premio e rendimento vengono calcolati a [illegible] lungo periodo ed in base all'età del sottoscrittore; l'ammontare [illegible] premio viene investito dalle imprese assicurative, [illegible] da offrire le massime garanzie all'assicurato.

Proprio per le sue caratteristiche previdenziali, le polizze non possono essere concorrenziali con [illegible] investimenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comuni [illegible] [illegible] garantiscono, [illegible] il noto, un rendimento minimo, come invece le polizze vita.

Sono [illegible] i contratti-base che vengono offerti dalle imprese (Sai, Fondiaria, Toro, Cra, Piemontese, Reale e altre). Per il caso di morte, la [illegible]età si impegna a corrispondere un capitale a beneficio [illegible] eredi legittimi o testamentari. [illegible] «formula vita», si avrà, alla scadenza del contratto, un capitale o una rendita, ai sensi dell'accordo stipulato. Infine i [illegible] di cui sopra [illegible] essere riuniti: il capitale verrà pagato ai beneficiari oppure sarà assicurato il capitale o la rendita al sottoscrittore.

La scelta del tipo di contratto è legata alla composizione del [illegible] [illegible] [illegible] l'assicurato ha famiglia è preferibile una polizza-vita.

Se invece l'assicurato [illegible] ha problemi di famiglia, o non sente la necessità di coprire il rischio morte, può optare per la rendita ad integrazione [illegible] pensione. L'ultima valutazione riguarda l'età [illegible] sottoscrittore: questo fattore, infatti, incide [illegible] premio.

Più si è giovani, più conviene assicurarsi con un contratto a lunga durata. Le somme da versare mensilmente saranno progressivamente più basse. Va sfatata [illegible] la convinzione [illegible] per costituirsi una pensione integrativa soddisfacente bastino pochi soldi: secondo stime fatte da esperti si va dal 5% al 10% del reddito. Più lungo è il programma, minore è la percentuale da destinare al premio finale.

La polizza vita, dunque, rappresenta un investimento protetto: nel vantaggio delle offerte assicurative ha fatto la sua apparizione un'altra forma, più sofisticata, scaturita dall'alleanza fra assicurazioni, banche e gestori dei fondi, con il fine di assicurare redditi più alti per le pensioni integrative. In questo caso si uniscono i vantaggi fiscali di una polizza (il premio si può detrarre dal reddito imponibile) con la dinamicità di un solido fondo di investimento.

Il vostro futuro è il nostro mestiere.

Toro e i suoi agenti vedono un futuro nel quale è protagonista la gente. Non solo la tecnologia o il computer, ma la gente come voi.

Il futuro che noi vogliamo è una dimensione dove si possa vivere più sereni e protetti, dove i sogni siano realizzati e i bisogni soddisfatti. Dove la qualità della vita sia migliore.

Perché ciò sia possibile, vi offriamo già oggi una serie di polizze innovative, e un servizio personalizzato e a voi vicino.

Parliamone insieme oggi, per vivere meglio domani.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il futuro ci riguarda.

Agenzia generale di Albenga
Marco [illegible] Luigi Lengueglia
Via degli Orti, 14 - Tel. 0182-50352/50620

Agenzia generale di Bordighera
R. Ronco - [illegible] Veneziano
C.so Italia, 1 - Tel. 0184-262750

Agenzia generale di Finale Ligure
Lino Pisano
Via Garibaldi, 65 - Tel. 019/692231

Agenzia generale di Imperia
Alessandro Nuti
Via M. Belgrano, 42 - Tel. 0183-23795

Agenzia generale di Sanremo
Benito Selvini
Via Matteotti, 154 - Tel. 0184-79474/75

Agenzia generale di S[illegible]
Augusto Pioppo
Via N. Sauro, 4/2 - Tel. 019-828878

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di [illegible] e di civile solidarietà per la dignità di tutti

[illegible]NPA
[illegible] NAZIONALE PROTEZIONE [illegible]
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18563101

[illegible] RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO [illegible]

L'Assicurazione come opera d'Arte

Con una attività ultracentenaria alle spalle (è nata a Genova nel 1872 per iniziativa di un gruppo di imprenditori liguri), l'Italia Assicurazioni si è affermata [illegible] le società assicuratrici in grado [illegible] le più ampie richieste di copertura per ogni tipo di rischio.
Leader nel ramo trasporti, ha sviluppato un particolare know-how nel campo dell'assicurazione delle grandi [illegible] artistiche (qualche nome: le mostre dedicate [illegible] pittura Metafisica, a Picasso, a [illegible] Marini, a Guttuso, a De Pisis tenutesi a Palazzo Grassi, a Venezia; la grande mostra antologica [illegible] Burri a Milano a Brera).
Tale vocazione artistica si sposa perfettamente con la professionalità della rete agenziale nel rispondere efficacemente a tutte le richieste nel campo delle coperture dei rischi industriali e commerciali. Non solo, in questi anni di forte interesse attorno [illegible] bisogni previdenziali del singolo e della famiglia, la rete agenziale della Italia Assicurazioni fornisce un "servizio completo" per questa gran[illegible] di clientela. In ogni caso proponendo soluzioni assicurative "a regola d'arte".

ITALIA ASSICURAZIONI
Agenzie di:
[illegible] - Piazza Berlinguer 18 - Tel. 0182 540.683
IMPERIA - Via Don Abbo II Santo 16 - Tel. 0183 24.665
[illegible] - Via [illegible] 14 - [illegible] 0184 84.006
[illegible] - C[illegible] Italia 31 - [illegible] 019 [illegible]

PALLANUOTO - Il Recco, imbattuto in casa, riceve la Rari

Derby con i playoff in palio

Lo scontro di Bogliasco è il clou di domani dell'A1 nell'ultima giornata d'andata - La Canottieri Napoli fa visita a un Camogli in debito con la fortuna - L'Arenzano senza problemi a Como

Ultima di andata dell'A1 di pallanuoto, domani, con in programma il derby fra Recco Erg e Kontron Savona, mentre il Socrocolori Arenzano è impegnato nella non impegnativa trasferta di Como e l'Allibert Camogli sarà al «Bozzetto» contro la Canottieri.

[illegible] (9) - [illegible] (10). Il derby ligure vale, probabilmente, anche un posto per i playoff. Il Recco di Formiconi vanta l'imbattibilità nella [illegible] di [illegible] (quella [illegible] e quattro [illegible] e [illegible]. Mistrangelo cercheranno però di ottenere i due punti indispensabili per preparare al meglio il girone di ritorno. E' uno scontro fratricida fra due nobili rappresentanti della pallanuoto ligure e l'arbitraggio del camoglino Grilli (con il genovese Pizzorno G.) dovrebbe essere una garanzia di regolarità alla partita.

Tessilarte Como (5) - Sorrocolori Arenzano (11). Nella tabella di Sidkora [illegible] obbligatori i [illegible] punti [illegible]. Il Tessilarte La squadra di Cattino ha come unico obiettivo la salvezza ma non è certo contro squadroni come l'Arenzano che [illegible] i punti-salvezza. Kemeny e compagni ci proveranno ugualmente, [illegible] perché l'Arenzano, escluso alcuni sprazzi, non [illegible] convinto pienamente [illegible] ai lavori. Arbitri: [illegible] Stefano e [illegible].

Allibert Camogli (8) - [illegible] Napoli (13). [illegible] coincidenze (sfortuna, arbitraggi sfavorevoli ed episodi poco chiari) hanno proiettato l'Allibert [illegible] sul [illegible]do del [illegible]. E il compito di [illegible] contro la Canottieri, terza forza [illegible] torneo, [illegible] è sicuramente dei più agevoli anche se nella piscina di casa. «*Non possiamo più fallire e, nonostante* [illegible] *vicissitudini, dobbiamo* [illegible] *di andare avanti al* [illegible] *Il "Bozzetto" deve fare la differenza e perciò cercheremo di onorare l'impegno e il calore del pubblico di Camogli*», affermano [illegible] [illegible] bianconeri.

Camogli [illegible] una piscina infrasettimanale: l'ultimo episodio riguardava la squalifica di due giornate [illegible] straniero Van [illegible] non [illegible] calmato gli [illegible] tutt'altro. Arbitri: Orasso e Tenenti.

Sisley [illegible] (18) - Voltumo [illegible] (10). Voltumo, squadra rivelazione del girone di andata grazie [illegible] fuoriclasse Bebic, Sisley [illegible] ha [illegible] [illegible] (dopo un [illegible] [illegible] il passo dalla grande squadra. Quattro vittorie consecutive (dopo il passo falso con il Posillipo) per Estiarte e compagni che non dovrebbero incontrare soverchie difficoltà a centrare la quinta e mantenere così il comando della classifica. Arbitri: [illegible] e Ricci.

Mariotti Posillipo (14) - Molinari Civitavecchia (6). Incontro del pronostico scontato, con il Posillipo «infuriato» per la sconfitta di sabato scorso contro l'Arenzano e il Civitavecchia abbastanza tranquillo dopo il successo casalingo sul Recco. Pastore vasca e contestatrice tecnica indicano però gli uomini di De Crescenzo come netti favoriti. Arbitri: Pizzorno T. e Tornabene.

Fiorentia (11) - Ortigia Siracusa (12). Incerto ed equilibrato l'incontro fiorentino, tra due squadre in lotta per un piazzamento playoff. In panchina due grandi della pallanuoto mondiale: Gianni De Magistris e Jose Brasos. Arbitri: Petronilli e Picchetto. g. s.

A2, la Mameli cerca l'exploit

Sicuramente migliori nel comportamento che le sorelle maggiori di A1, le cinque liguri impegnate nel campionato di A2 si apprestano allo sprint di metà torneo (domani il dispute infatti la undicesima giornata) con quattro di loro ancora in corsa per i playoff, ed una, lo Sturla, se non specciata, almeno in grossa difficoltà.

Flamma Oro (10) - Caldarium (11). *Di fronte due compagini che, ad onta della posizione di classifica medio-alta ancora occupata, appaiono, una (Flamma Oro) in netto regresso e l'altra (Caldarium) assolutamente incapace di convincere fuori casa (quattro sconfitte su quattro trasferte).*

Wochen Bogliasco (18) - Sori (10). *Tutto da vedere il derbyattino per l'alta classifica, tra i due posti rivieraschi contendenti. La rifrescata sono mobilitate in massa per una partita che non si capisce se più importante per la lunga tradizione o per quello che mette in palio nell'immediato futuro. I ragazzi di Marsili hanno l'handicap della doppia qualifica di Picasso e Fasce, rimediata nella disgraziata partita di Roma contro il Capitani. Inoltre, gli orpelli hanno, di questi tempi, un Somogyi in più nel motore.*

[illegible] (7) - Camilla Nervi (12). *Il Nervi di Gerbò può vincere a Salerno, a patto che non si faccia trascinare dagli avversari sul terreno dello scontro duro: Budonari fuori gioco e compagni sono avvisati.*

Casa Mameli (18) - Lazio (18). *Andando contro corrente si può sostenere che la Mameli può farcela contro la capolista: ha dimostrato più volte in questa stagione di essere più forte quando viene data per spacciata. Basti pensare a quello che ha combinato a Catania. E, poi, Vuletic e Cocchiere sono giocatori che non danno nell'occhio via, ai fitter della somma, ci si accorge di quanto servono.*

Medical Systems Sturla (2) - Catania (8). *Forse l'ultima occasione per i verdi liguri di rientrarci in corsa. Il Catania è una strana squadra, capace di imprese eclatanti in trasferta e di clamorosi capitomboli interni. Dopo l'esordio, un po' traumatizzante, di sette giorni fa a Palermo, Koludrovic, il nuovo straniero dello Sturla, dovrebbe essersi ambientato e chissà che non faccia sentire il suo peso nello scontro con i siciliani. Fulvio e Flavio Federici, ed il bravo Chiari, aspettano un rinforzo per non dover sempre fare tutto da soli.*

Vemero (5) - Cagliari (6). *Gli orpelli hanno Mandello squalificato fuori dei protagonisti delle mezzi-risse con i bogliaschini), ma pensano [illegible] Campania palcoscenici dei recenti successi.* [illegible]

PALLAVOLO - La squadra di Pastorelli ospita domani la S. Martino

L'Imperia vola verso la C1? Lavagna, ultima spiaggia

In D maschile turno facile per le leader Recco, Varazze e Don Bosco Alassio

Tornano in campo le squadre di serie C2 di pallavolo dopo il turno di riposo della scorsa settimana.

C2 maschile — «*Partiamo da una posizione di privilegio, ma i giochi non sono affatto conclusi. Dovremo fare attenzione a questo derby, e soprattutto alle trasferte di Ceparana e Loano. Da quest'ultima sopratutto potremmo uscire, tra un mese, con la C1 in tasca*». Sono dichiarazioni del vice dell'Imperia [illegible] Elettronic, imbattuta capolista del torneo.

I ragazzi di Pastorelli ricevono domani la S. Martino Sanremo, e sono netti favoriti nel derby. Lo stesso vale però per S. Pio X Loano (in casa col Villetta) e Olimpia Voltri (ad Arenzano), le due inseguitrici della capolista, staccate di quattro lunghezze e [illegible] piena [illegible] per la promozione.

Sugli altri campi, la Santostefanese cerca punti-salvezza di fronte al qualitativo Cogoletto Lavagna. Il Fico Rapallo tenta il quotato Avis Ceparana, mentre il Lavoro e Sicurtà Lavagna dovrebbe centrare i due punti sul campo del Fiamma Genova.

C2 femminile — Il turno di riposo blocca la Sedea Sanremo prima in classifica, e il Lloyd Sampierdarena è chiamato al difficile test interno col S. Pio X Loano per tentare l'aggancio. Le savonesi sono anch'esse in corsa, staccate di due punti dalle genovesi, e la partita diventa una sorta di spareggio per puntare alla C1.

Derby insidioso solo sulla carta per un'altra «grande», il Candolfo Spezia, di scena sul campo del pericolante Sarzana, tecnicamente assai meno dotato delle spezzine. Varazze ed Ilas Albisola ci giocano sul campo delle prime, le ultime chances di restare nel carro-promozione. Chiudono il programma Norde Lavagna-Rostiati Genova e Oap-Maurina: favorite le viaggiatrici, anche se il Norde punta tutto su questa partita per sottrarsi alla retrocessione.

D maschile — Non ci dovrebbero esser problemi per le prime tre in classifica. Il Recco di riceve il Ceparana. Il Varazze è a Loano col S. Pio X, il Don Bosco Alassio (stacco di due punti dalle rivali) gioca ad Arenzano. Tutti match col pronostico a senso unico, che non dovrebbero portare sostanziali novità.

Per il resto, Weak Point Genova e Don Bosco Genova favoriti nei [illegible] salinghi con Rapallo e [illegible] mentre Acli Lavagna e [illegible] cominciano [illegible] lunga serie [illegible] confronti diretti per sfuggire [illegible] discese in Prima Divisione.

[illegible] — Rischia il Quiliano nel girone A: [illegible] vonesi, sul [illegible] dell'ambizioso [illegible] dovranno [illegible] le unghie [illegible] la [illegible] posizione. Un compito molto più agevole è quello che attende, invece, [illegible] capolista. Il Gabbiano Andora, in casa [illegible] il fanalino di [illegible] Arenzano.

La Tegliese per [illegible] lotta deve vincere a [illegible] l'Amatori, mentre Carcare-S. Camillo Imperia [illegible] due punti per [illegible] re rischi.

Il girone [illegible] scontro [illegible] S. Biro a [illegible]. Le sammargheritesi [illegible] in testa da sole, ma trovano una delle avversarie più ostiche, [illegible] punti e [illegible] ricerca [illegible] colpo gobbo. L'Alta Val Bisagno riceve il Recco e può [illegible] mentre il Fiore [illegible] i favori della vigilia nei confronti [illegible] infine, Città Ragazzi-Cooperativa [illegible].

[illegible] Baglietto

Calcio donne, disputa del Carruggio

CHIAVARI — Un proficuo allenamento, contro una squadra maschile della D e con evidenti limiti dei tecnici che agonistici. Il 5-0 con l'Atletico Novara ci sta tutto anche perché le calciatrici piemontesi mai si sono rese pericolose in zona gol. Le reti del Carruggio Drita portano la firma della Stoto (2), Muzio (1), Lavagnino (1) più un'autorete. Risultati (17ª giornata): Rosiglionese-Carmagnolese 3-2; Atletico Novara-Carruggio Drita Chiavari 0-5; Ronchese-Borghetto Borbera 0-0; Juventus-Piossasco 2-2; Val d'Aosta-Real Torino 5-0; Juventus Bastino-Pecetto Torinese 3-1; Biellese-Torino B 0-4. Classifica: Torino B p. 29; Carruggio Drita Chiavari 26; Juventus e Orti Alessandria 20; Rosiglionese 19; Val d'Aosta 16; Real Torino 14; Pecetto Torinese 13; Carmagnolese 12; Biellese e Borghetto 11; Ronchese 10; Piossasco e Juventus Bastino 9; Atletico Novara 4.

La gara di golf a Rapallo

RAPALLO — Una gara a sfondo benefico, la Coppa «Lalla Gonnelle», si è disputata domenica scorsa al Golf Club Rapallo. L'intero incasso della manifestazione, che ha visto ben 130 concorrenti darsi battaglia, è stato devoluto ad una associazione per il recupero dei tossicodipendenti. Nella Prima Categoria (la gara era impostata su formula stableford e lì buche) ha vinto Giovanni Calcagnini, di Genova, con 40 punti; nella Seconda ha prevalso Filippo Fiori con 40 punti (nel 'or handicap su Giulia Bartaninoi), e [illegible] punti.

Rugby, il Cus Genova sempre in testa

Nella C1 di rugby il Cus Genova vola verso la fase di qualificazione alla B. Pro Recco e Sestri possono ormai guardare con rinnovato ottimismo alla loro classifica, essendo ormai in posizione tranquilla. Nella fase di qualificazione della C2, il Cesa Savona ha nettamente battuto i bresciani del Cussago e, nell'altro girone, il Cogoleto ha avuto poche difficoltà contro il Cus Torino.

Serie C1 (4ª giornata di ritorno): Piombino-Colorno 13-12, Cus Genova-Modena 19-12; Cecina-Sestri 3-11; Cus Pisa-Livorno 61-13; [illegible] 11-26. Ha riposato Pro Recco. Classifica: Cus Genova p. 28; Cus Pisa 25; [illegible] e Prato 25; Sestri 20; Cecina 16; Livorno e Colorno 11; Pro Recco 12; Collecchio 6; Piombino 4.

Serie C2 (fase di qualificazione): Cussago-Cesa Savona 3-35; Ivrea-Virtus Moncrivo 8-18; Cogoleto-Cus Torino 21-7. Recuperi: Cus Genova 25-Pro Recco B 0-30; Valsesia-Lucento Genova 8-12; Cesa Savona-Pro Recco B 13-10.

Stasera il Palio dei rioni di boccette

GENOVA — Il Palio dei rioni di boccette si deciderà nelle prossime due giornate: questo il giudizio unanime degli appassionati genovesi di boccette che, in attesa di Carignano-Bar Junior della 28ª giornata, passano un sabato anticipo con gli incontri della 27ª, in programma stasera, ed in particolare Carignano-Sturla. Il programma (stasera ore 20.30): Struppa (56)-Staglieno (35); Marassi (33)-Doria (46); Certosa [illegible]-Sturia (48); Pontevecchio (33)-San Quirico (36); San Gerolamo (39)-San Gottardo (38); Bar Junior (56)-Sant'Eusebio (33); Molassana (46)-Quezzi (47); Foce (37)-Molo (33); Sampierdarena (46)-San Bernardo (47).

L'Entella [illegible] nel [illegible]

L'Entella è stata [illegible] sorprendentemente [illegible] per 4-1 a Torino nel torneo Berretti. Dopo essere passata in vantaggio con un gol di Dagnino, la compagine di Rivarotti si è rilassata, facendosi travolgere. Risultati (9ª giornata di ritorno): Alessandria-Cairese 4-2; Saviglianese-Canale 1-3; Derthona-Entella 4-1; Pro Vercelli-Sanremo '80 5-1; Juventus-Sanremese 0-0; Spezia-Torino 0-3; Vogherese-Vado 0-0. Classifica: Torino p. 41; Canale 31; Vado 30; Spezia, Vogherese e Pro Vercelli 28; Sanremese 24; Saviglianese 21; Juventus 20; Entella 17; Alessandria 15, Sanremo '80 10; Derthona 5; Cairese 2.

TERZA CATEGORIA - Ha colpito ancora il «vecchietto» del Pro Sestri Bistrò

Caviglia, goleador a 40 anni

Inutile rimonta di tre gol del Gattorna contro il Marina Giulia - Riviera, la terza [illegible] del campionato - Il destino [illegible] Chiavari Calcio: diventa [illegible] solo con le «grandi»

Marina Giulia stasera Contract [illegible] marcia del Bistrò Pro Sestri. A centrocampo avanzano Spartak e Cogornese, il Lazzarin insidia il quarto posto del Poggio: la Terza categoria s'avvia a un finale incerto ed avvincente.

L'esperienza di Caviglia, Quaterna del Pro Sestri contro la Radio Portofino, con un «vecchietto» a sbloccare il risultato.

Caviglia, ormai prossimo [illegible], è un atleta di capacità: sua la [illegible] metri che [illegible] portato in vantaggio i sestresi.

Tutto facile, dopo, per gli uomini di Revello che sono andati in [illegible] altre [illegible] volta, [illegible] [illegible] Tomasi [illegible] e una rete [illegible] Bacherotti.

Sull'erba fino al [illegible]

[illegible] Giulia cercava sul [illegible] po del Gattorna, ma quanta sofferenza. In vantaggio per 3-0 [illegible] Vignoso e compagni hanno pensato bene di rendere [illegible] [illegible] sante il match, [illegible] reti. Il finale [illegible] tutto, [illegible] [illegible] [illegible] palato, in alcuni frangenti, eccessiva tranquillità e rilassatezza.

Di Zappettini, Vignoso, Origoni e Cunsilla linee le reti del Marina Giulia.

Riviera terza forza. Pareggio [illegible] Poggio e Contract Riviera, in un incontro decisivo per la terza posizione. I rossoneri di casa hanno mancato il successo e l'opportunità di avvicinare i napoletani di Carmagnola.

Il Poggio ha fatto la sua onesta partita, ma il Riviera ha richiesto il colpaccio con un gol in contropiede (fuorigioco) di Passalacqua a po[illegible] dal termine. Con [illegible] 5' [illegible] giocare, il Poggio [illegible] la giusta reazione e un rigore (inesistente?) per il definitivo pareggio.

Granello, vicepresidente [illegible] Riviera, afferma: [illegible] poi sospetti: *se è vero che* [illegible] *giocatore era* [illegible] *fuorigioco, il altresì vero* [illegible] *il rigore per il Poggio non inesistente. Hanno spinto molto ma non* [illegible] *conclusioni pericolose e il* [illegible] *partito il giusto». «Due reti irregolari: tre metri il fuorigioco del pivotore* [illegible] *rio nell'episodio del gol, inesistente il rigore a* [illegible] *favore», affermano nel* [illegible].

Tutti d'accordo, quindi: uno 0-0 trasformato in 1-1.

Lazzarin in rimonta. Non conosce sosta la rimonta del Lazzarin dopo un periodo di [illegible] negativi. Ultima [illegible] il Né Calcio, sconfitto a domicilio per [illegible] con reti di [illegible] [illegible] illo e Piazza per i vincitori.

Reti ripetitore. Una [illegible] dell'estrema punta [illegible] Spartak ha permesso [illegible] rapalleri di espugnare il campo dei Fratelli Chiappara.

Il commento a Parisi, da dello Spartak: «*Da racconto emozionante, perché ci permette di rincorrere a contatto con la quarta posizione, un traguardo alla nostra portata*».

Grande [illegible] le [illegible] Chiavari [illegible] [illegible] Quaranta la squadra più eclettica [illegible] categoria: capace di imprese altisonanti [illegible] su Poggio e Riviera [illegible] di paurosi capitomboli [illegible] le [illegible] quotate (con [illegible] il rispetto per la Cogornese, vittoriosa per 3-0). Facile la vittoria [illegible] uomini di Campanacci che hanno [illegible] letti e Squerri [illegible] poi controllare agevolmente [illegible] partita e [illegible] Chiavari Calcio ombra [illegible] squadra vista in precedenti occasioni.

g. s.

«Stangata» sull'Arenello

Un solo giocatore squalificato per Sammargheritese-Mobilieri di domenica prossima e precisamente Casella (Mobilieri). Particolarmente colpita dal giudice sportivo dell'Interregionale la società Valdivara: due giornate al giocatore Bartolini, una giornata a Zotteli.

In Promozione due giornate di squalifica a Bigni (Santo Stefano Magra), un turno a Spaggiari (Bogliasco), Ghione (Fossese), Andrei (Lerici), Bottani (Lunanese), Franchini e Chanardi (Monterosso), Lari (San Frutt[illegible]), Ghiglione (Pontedecimo). Al giocatore Pastine (Fossese) è stata ridotta la squalifica da otto a sette turni.

In Prima categoria mano pesante con la società Arenelle per i [illegible] accaduti domenica durante l'incontro Arenelle-Anpi Casassa: [illegible] giornate di squalifica a Vadalà (Arenelle), [illegible] giornata a [illegible] a Stoichi (Arenelle) e [illegible] Corpetti (Anpi Casassa). Il dirigente [illegible] (Arenelle) è [illegible] inibito [illegible] al 29 marzo.

Questi [illegible] altri provvedimenti: due [illegible] a [illegible] (Carisse) e Venturelli (Molassana); un turno a Cecconi e Verdigi (Casarza Ligure); a Cuneo Victor (C.A.F.).

Seconda categoria: due turni a Galligani (Avegno); un turno a [illegible] (Camogli), [illegible] (Corte), Ferretti (Deiva Marina), [illegible] (Pro Recco), Cavaliere (Fi[illegible] Manfredi (Rime), Costiglioio e Castagnola (Borzi).

GIOVANILI - Sul filo di lana un altro verdetto in campo provinciale

La Caperanese è campione under 19

Nei campionati giovanili [illegible], un altro verdetto è [illegible] emesso nell'under [illegible] Caperanese il campione provinciale. L'unico torneo [illegible] mantiene un po' [illegible] incertezza. E quello degli esordienti con [illegible] lotta [illegible] [illegible] Sammargheritese e [illegible] Levante. Infine, è partito il torneo pulcini.

[illegible] — [illegible] net[illegible] il Fontanabuona per 8-1 (doppietta [illegible] Bruschi e di Emilio Antireno). [illegible] Caperanese si laurea campione provinciale. L'episodio decisivo è stato la contestata partita (penultimo turno di campionato) con la [illegible] Grasso. Sopratutto la [illegible] [illegible] penalizzata dalla decisione dell'arbitro, nell'incontro terminato, [illegible] espellere cinque giocatori [illegible] Grasso e «solo» quattro della Caperanese, per cui era stata data partita vinta [illegible]. Le chiacchiere [illegible] diminuiscono la gioia di [illegible] Caravelli, Dal Molin, [illegible] Pannolari, Capelli, Casarotti, Antirmo, Bruschi e Costo che, [illegible] Capuccini, sono gli [illegible] trionfo.

Risultati 2ª giornata: Rapallo-Riva 6-1, Caperanese-Fontanabuona 6-1, Arecco-Carlo [illegible] 1-3, Calvarese-Emiliani 1-1, Cap-Fossese 0-4.

Classifica: Caperanese p. 20; [illegible] 20; Calvarese 20; Carlo Grasso [illegible]; Arecco 18; [illegible] 15; Rapallo 10; Riva, Cap ed [illegible] 8.

Allievi — Il Sestri, ad un traguardo, [illegible] «suicidale», cadendo sul campo del Carasco e dando via libera all'Arecco.

Risultati 27ª giornata: Carasco-Sestri 3-2, Caperanese-Cap 8-0, Lavagnese-Carlo Grasso 0-0, Riva-Fontanabuona 0-2, Arecco-Bogliasco 2-0.

Classifica: Arecco p. 31; Sestri [illegible]; Lavagnese 29; Carasco 22; Carlo Grasso 20; Caperanese 15; [illegible]; Riva Trigoso 6; Cap e Fontanabuona 5.

Prossimo turno: Cap-Carasco, Carlo Grasso-Caperanese, Fontanabuona-Lavagnese, Sestri-Arecco, Bogliasco-Riva.

Giovanissimi — Risultati 27ª giornata: Sestri-Riva 6-0, Sammargheritese-Carlo [illegible] Recco-Arecco 0-4, Rapallo-Spartak 3-0. Riposa: Entella-Cap 3-2, Old [illegible] 3-0. Ha riposato: Caperanese.

Classifica: Sestri p. 32; Rapallo 24; Arecco 22; Sammargheritese e Cap 18, Fossese 14; Caperanese 17; Entella e Pro Recco 14; Carlo Grasso [illegible] Riva [illegible] Spartak 4; Old Stars 3.

Prossimo turno: Spartak-Pro Recco, [illegible] gheritese, Caperanese-Arecco, Entella-Fossese, Carlo Grasso-Old Stars, Cap-Rapallo. Riposa: [illegible].

Esordienti — Risultati [illegible] giornata: Sammargheritese-Lavagnese 2-0, Pro Recco-Carasco 5-0, Rapallo-Spartak 1-0, Sestri-Riva 2-0, [illegible] 0-3, Entella-Cap 2-0, [illegible] Caperanese. Recupero: [illegible] Pro Recco 3-2.

Classifica: Sammargheritese p. 20; Sestri 20; Entella [illegible] Lavagnese, [illegible] e Pro Recco 10; Cap 14; Rapallo 15; Caperanese 11; Riva Trigoso e [illegible] Stars 6; Carasco 5, Spartak 3.

Prossimo turno: Spartak-Pro Recco, Lavagnese-Old Stars, Riva Trigoso-Sammargheritese, Caperanese-Carasco, Casarza-Entella, Cap-Rapallo. Riposa: Sestri.

Terzo primi calci — Risultati 2ª giornata: Caperanese-Riva 6-1, Spartak-Lavagnese 0-2, Casarza-Entella 0-0, Sestri-Rapallo 2-1, Sammargheritese-Pro Recco 0-4. Ha riposato: Carlo Grasso.

Classifica: Entella p. 10; Carlo Grasso 26; Caperanese 18; Lavagnese 16; Pro Recco e Sestri 17; Rapallo 13; Sammargheritese e Casarza 12; Spartak 6; Riva Trigoso 0.

Terzo pulcini — Girone A: Entella A-Carasco 7-6, Rapallo B-Sammargheritese B 2-6. Ha riposato: Lavagnese A. Girone B: Sestri-Caperanese 1-1, Entella B-Old Stars 1-0, Lavagnese B-Cap n.d. Girone C: Rapallo A-Carlo Grasso 1-1, Spartak-Sammargheritese A n.d. Ha riposato: Entella C.

g. s.

La Rari Nantes Lavagna al completo. In piedi: Vignoli, Fizzotti, Mosto, Lerici, Casagrande e l'allenatore Di Bartolo; accosciati: Raffo, Brasilena, Cardinelli, D'Errico, Fusi e Mangiante

Sempre più folta [illegible] partecipazione [illegible] atleti nei moderni impianti

Parco Lavagna, boom senza fine

LAVAGNA — Quando venne [illegible] terminato, tre anni fa, il complesso del Parco Lavagna, edificato [illegible] difficoltà e polemiche [illegible] dell'ex [illegible] Olcese, poteva [illegible] impianti sportivi [illegible] i più [illegible] derni della regione: nel verde della via Aurelia erano [illegible] [illegible] campi da tennis in [illegible] rossa, di [illegible] uno coperto [illegible] struttura geodetica, [illegible] piscina [illegible] parta [illegible] 33 metri, [illegible] a 25 con [illegible] parabile mobile e [illegible] palestrina per muscolazione, una palestra da 34 metri per 23 metri, [illegible] mata per pallacanestro, pallavolo e ginnastica (queste ultime due strutture [illegible] di gradinata per [illegible] spettatori), una pista per il pattinaggio [illegible] [illegible] campo bocce, un'area giochi, più un percorso che corre [illegible] a tutto il perimetro per fare ginnastica all'aperto.

C'era però il rischio che tutto [illegible] [illegible] trasformasse forse una [illegible] «cattedrale [illegible] deserto», se non si fosse trovato un sistema [illegible] per fare in modo che le società sportive entrassero [illegible] prima persona: il sistema è [illegible] provato, si chiama «Lavagna Sport», il [illegible] do [illegible] [illegible] dal [illegible] la gestione del complesso per il quinquennio 1988-92, ma con [illegible] [illegible] rinnovabile.

Per [illegible] «Lavagna Sport» vuol dire Acli e Cooperativa di pallavolo, R.N. [illegible] Circolo Nautico Lavagna, [illegible] colo Tennis Lavagna, U.S. Lavagnese, Libertas Lavagna, Polisport Lavagna, Società Ginnastica Riboli, [illegible] Tai Karate Club, ma, come ha sottolineato martedì sera il presidente del consorzio, Federico Ghio, nel corso [illegible] assemblea: «*La [illegible] sione è aperta a chiunque [illegible] voglia far parte. Per [illegible] biamo, per esempio, il progetto di aprire ad un club di appassionati del richiamo da cross, il Bmx. L'importante è che ogni società membro abbia un rappresentante all'interno [illegible] del consiglio direttivo. Contiamo di non finire l'anno senza aperti ulteriori miglioramenti. Per il resto, i rapporti all'interno [illegible] consorzio: quelli con il Comune sono ottimali, l'unico augurio che posso formulare è di continuare così*».

Il direttore degli impianti, [illegible] un consuntivo [illegible] lasciati alle spalle: «*La piscina è stata continuamente presa d'assalto, con 9475 presenze occasionali, 486 tessere stagionali fra familiari, membri, quadrimestrali, annuali e per 10 bagni), abbiamo tenuto corsi per handicappati e per la scuola. La scuola nuoto ha avuto più di 1000 presenze tra [illegible] adulti. La palestra è stata [illegible] per 897 ore, la palestrina [illegible] consentito 57 incontri [illegible] pari corsi, i campi da tennis sono stati utilizzati per 2160 ore di gioco e [illegible] sono tenuti corsi gratuiti per [illegible] scuole elementari, con [illegible]*.

A [illegible] l'elenco delle manifestazioni [illegible] regionale, [illegible] internazionale (il meeting di nuoto [illegible] Costoli») tenutosi l'anno scorso, non si finirebbe più. Meglio [illegible] con il presidente [illegible] che anticipa tre importanti appuntamenti: «*Innanzitutto il 23, 24 e 25 aprile ospiteremo il campionato italiano under 14 di tennis; il 3 giugno [illegible] la festa dello sport, con i partecipanti al [illegible] del Fanathlon Internazionale a Rapallo, [illegible] ad arricchirsi [illegible] una dimostrazione di tutti gli sport individuali, acquatici e all'aperto; dal 2 al 7 agosto, infine, un seminario di atletica [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] maggiori maestri [illegible] questa specialità*».

Insomma, anche nel [illegible] dell'88 la [illegible] di «Lavagna Sport» proseguirà.

g. s.

LA STANCHEZZA TRADISCE LA MOBILMEC

Lavagna. La Mobilmec Lavagna (nella foto), formazione under 18 dell'Acli, si è classificata seconda nelle finali regionali, svoltisi domenica a Ventimiglia. I giovani pallavolisti del Tigullio, costretti a giocare la prima partita alle 9 contro la vincitrice del campionato di Savona, hanno vinto per 3-2, ma hanno poi accusato la stanchezza del viaggio e la fatica del primo incontro, perdendo la finale contro la rappresentativa della provincia di La Spezia per 3-0, alle 18. Resta comunque la soddisfazione per la laurea di campione provinciale, dopo che per 17 anni nessuna rappresentante del Tigullio era riuscita ad arrivare al titolo

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 566.327): biglietteria ore 10/12.30 - 16.30/19. Teatro stabile di Genova. Stagione di prosa L. 31.000 - 12.500, ore 20,30 Dino Buzzati di Gerolamo Dorigatti. R.: Beppe Menegatti. Int.: Simonetta Alamo, Alberto Rinaldi, Pietro Bello, Adriana Anelli, Ernesto Gavazzi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir.: Romano Gandolfi. M.o del coro: Marco Faelli.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 870.580): biglietteria ore 10-13; 15-19. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 21.000 - 12.500. Ore 21: Questo sera si recita a soggetto, di Luigi Pirandello. R.: Giuseppe Patroni Griffi. Int.: Mariano Rigillo, Nora Ricci, Giovanni Crippa, Laura Marinoni, Vittorio Caprioli. Teatro Stabile di Trieste.

SALA GIACOMO (via N. Sauli, tel. 873.470): biglietteria ore 10/13; 15/19. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 21.000 - 12.500, ore 20,30 lavorerà al Carlo Aspetti (da Silvio D'Arzo). R.: Marco Sciaccaluga. Int.: Elsa Albani, Ferruccio De Ceresa, Gianna Piaz. Scenografia del Teatro di Genova.

TEATRINO SANT'AGOSTINO (piazza Sarzano, tel. 295.720 - 295.725): Cooperativa Teatro della Tosse. Prosa L. 10.000. Ore 20,30 Vita la parola di Umberto Allori (da Aristofane).

SALA CARBONARO (viale Villa Glori 9 rosso, tel. 565.533): biglietteria ore 14,30-16. Circolo Maria Cascella: prosa in genovese L. 7500. Ore 21: Ghe'l sempre 'na soluzion..., di Aldo Rossi.

SALA BARRILI (vico Boccanegra 15, tel. 298.431): Ente Decentramento Culturale. Teatro di parola L. 10.000. Ore 21: Trasparenti, di Aroldo Marcello Scotto. R.: Andrea Nicolini.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Lionel sexy girl ufficiale.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Settembre.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Gente di Hazzard. V. 18.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 284.810): Attenzione bimba. L. 5000.

CORALLO 1: Ali di vita di papà Bellia.

CORALLO 2: Tre assassini e un bebè.

DORIANO (via Colombo 11, tel. 585.845): Diamanti insanguinati. Vietato 18.

GRATTACIELO: Il signore del male.

IDEALE: Tepa Quilico.

METASTASIO: Ti presento un'amica.

LUX: La stravaganza.

Matinée (corso Armellini 4, tel. 891.002): Wall Street.

CORSO: (ex-3S Sestri Pon.): Lilly e il vagabondo.

OLIMPIA: Rossi.

ORFEO DOLBY: Chiusa gli.

PALAZZO DOLBY: La rabbia.

VERDI: (via XX Settembre): Tre magnati e un bebè.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Andrea): Mafioso. Sala 1: Le cose nei giovani tempi. Via. 18. Sala 2: Il viale del tramonto - Anni ggg. V. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.846): Sabrina e le sue problematiche partecipanti. Viet. 18.

CHARLIE CHAPLIN: Quasi morendo. Babbuino.

CLUB ARCI DEL CINEMA: Angel heart.

CRISTALLO: Indiana Jones e del tempio. Vietato 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARC: Il volto del diavolo.

ASTORIA: Hallraiser. Vietato 18.

ELDORADO: Tarzan colpo. Vietato 18.

SPLENDOR: Erotic girl. Vietato 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-84: Donna contesa.

CHIAVARI

ARISTON: Una classe violenta. V. 18.

CANTIERI: Il volpone.

MIGNON: Bello maschio.

NUOVO: Assassinio sugar girl. V. 18.

CAMPOMORONE

AMBRA: Sabu nel bosco.

RAPALLO

DIMPONE: Bongiorno.

ITALIA: Il volpone.

PETRI

ROSSI: Da grande.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Sottomarino.

DIANA: Poker.

ELDORADO: Tre soldati e un bebè.

JOLLY: Incontri ravvicinati di terzo tipo.

APA: La stravaganza.

PRISTUCHO: Convegno di famiglia.

ALASSIO

COLOMBO: Vacanze sulla neve.

RITZ: La stravaganza.

ALBENGA

AMBRA: Indiana.

ASTOR: Ti presento un'amica.

CRISTALLO: Bella specialità.

LOANO

LOANESE: L'impiegatella.

PERLA: Rambo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Salivano.

VARAZZE

TEATRO: Peggio n. 2.

[illegible]

DANTE: Il signore del male.

IMPERIA: Tre soldati e un bebè.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Dirty Dancing.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La via del signore sono folli.

CHIAVARI MARINA

DIANTEA: Amante bilingue.

SANREMO

[illegible] ore 21,15 Teatro [illegible] con A. Fox e M. Mattioli.

CENTRALE: ore 21,15 Concerto orchestra Sinfonica di Sanremo.

TARARA: La stravaganza.

CRITTO: Film a luce rossa.

SANREMESE: Vacanze sulla neve.

RITZ: Il volpone.

■ A Sanremo selezioni Miss Universo

SANREMO — Quindici ragazze parteciperanno questa sera alle 22,30, alla discoteca «Odeon» di via Matteotti, alla selezione, per la zona della Liguria e del Piemonte, del concorso di «Miss Universo 1982».

La manifestazione è organizzata da «Idea Mare».

Ha sostituito Oren nel «Simon Boccanegra», regista e protagonista Bruson

L'Opera di Roma, grazie Erede

Chiamato all'ultimo momento, erano sei anni che non dirigeva un'opera in Italia - Il suo debutto avvenne a Torino nel 1935 - Il direttore artistico Cagli: «Oren aveva preso due impegni contemporaneamente, all'Opera per Verdi e con il Comunale di Bologna: non è una vicenda edificante»

ROMA — Il *Simon Boccanegra* in scena in questi giorni al Teatro dell'Opera, ha tra i principali motivi di richiamo la presenza di Renato Bruson come interprete e regista e il ritorno su un podio italiano, dopo sei anni, di Alberto Erede.

«*Una regia semplice*», dice il baritono. «*Qualcuno la giudicherà povera, ma sono convinto che la regia sia: deve rimanere una cornice: il quadro sono la musica e le voci*». L'allestimento risale a due anni fa, per il San Carlo di Napoli. «*Il mio primo, continua Bruson, e per il momento anche l'ultimo. Il mio dovere, per oggi, è soltanto cantare, in futuro vedremo*».

Alberto Erede è stato chiamato a sostituire Daniel Oren [illegible] giorni prima dell'«inizio delle prove». [illegible] Bruno [illegible] direttore artistico dell'Opera, «ci siamo trovati [illegible]. Oren [illegible] preso [illegible] impegni contemporaneamente: con noi e con Bologna per Adriana Lecouvreur. Il Comunale gli ha intimato di rispettare il contratto, avvisandolo che se [illegible] dirotta nello stesso periodo [illegible] altro teatro, sarebbe [illegible] citato in pretesa. Tutta la [illegible] vicenda non è stata molto edificante. Per fortuna, abbiamo trovato la disponibilità di [illegible].

Proprio a Roma, [illegible] aveva tenuto il suo primo concerto, nel 1930 all'Augusteo. Il debutto operistico avvenne nel 1935, a Torino, con *Walkiria*.

UNA TARGA PER LA LOLLO

Genova. Assegnazione delle «Targhe d'oro europee» e cerimonia di premiazione organizzata da Comune e Azienda Autonoma di Soggiorno e dall'Italone Nazionale Unitaria professionale Autori Drammatici e Cinematografici mercoledì 23 alle 18,30 in un albergo cittadino. Riceveranno il riconoscimento Gina Lollobrigida (nella foto), Romina Vlad, Giacomo Mazzi, Giulietta Masina, Giuliano Montaldo, Giorgio Saviane, le sorelle Fontana, il maestro Renzo De Barbieri e Umberto Biudi.

«*Ero l'assistente di Fritz Busch* — ricorda Erede — *Naturalmente doveva essere lui a dirigere la prima di Walkiria e tutto il Ring previsto in seguito. La sala era già al buio quando scoppiò un litigio tra Busch e Paolo Monarchi, responsabile del teatro. Il pubblico attese per mezz'ora, poi rincasò. Dissero quella sera a tanti scritturato per le repliche successive*».

Da allora ha eseguito 150 opere, incidendo oltre 200 dischi. Ha lavorato con le principali orchestre del mondo, da [illegible] al 1955 è stato direttore [illegible] Metropolitan di New York, nel 1958 ha diretto *Lohengrin* a Bayreuth. Da qualche anno vive a Montecarlo, in compagnia della moglie, il soprano Olga Vereckei. Ma ci risiede non perché gli impegni [illegible] no di essere numerosi.

Incontriamo il maestro nello stesso albergo che ospitò Verdi quando era a Roma per le repliche del *Falstaff*. Erede oggi ha 69 anni, una bella barba bianca, uno sguardo limpidissimo, una grande energia.

Maestro, che cosa ci vuole per diventare un [illegible] direttore operistico?

«*Vedo che i giovani oggi ascoltano molto i [illegible] degli altri: ma non [illegible], perché la penuria di talenti con l'imitare le cose meno felici. Serve invece conoscere l'arte del canto, per saper dare ai cantanti consigli agli interpreti. Ed è essenziale frequentare il teatro: lavorare come maestro sostituto, accompagnare al pianoforte un cantante, partecipare alle prove di insieme, vivere il palcoscenico. Ma oggi si passa subito dal conservatorio al podio, anche a podi molto importanti*».

Da qualche anno, tra i protagonisti del melodramma, si annovera sempre più spesso la regia. Il regista...

«*Mi è capitato di tutto: dirigere un Faust con Margherita, aver il mio doppio, chiuso in un manicomio mentre Mefistofele, in smoking, [illegible] Ho visto un coro arrivare in bicicletta, dei Nibelunghi vestiti in jeans e con badili da operai. Cosa devo dire? Se ce ben mi diverto, ma per sentire la musica devo coprirmi gli occhi. Questo non vuol dire che sia le messe in scena povere, modeste come talvolta capita quando ci si improvvisa registi*».

Lei ha diretto molte volte il *Simon Boccanegra*. Come lo giudica?

«È un'opera che ha momenti bellissimi, ma soffre del suo rifacimento; l'intervento di Boito è stato più letterario che drammaturgico e molte pagine mostrano una grande esperienza più che una grande altezza lirica. [illegible] volta l'ho ascoltato diretto da Mitropoulos, il quale ha fatto [illegible] tagli. Io normalmente uno, ma se Mitropoulos ha deciso così avrà avuto le sue ragioni. Io mi prendo solo una libertà: alla fine, quando Simone muore e ringiovanisce il mare, dalla [illegible] scritta da Verdi Rita [illegible] la percezione della [illegible] tonalità, perché ognuno giunga bene all'orecchio, perché non ci perda nulla del dramma collettivo [illegible] tutti [illegible] così di sentire meglio la musica».

Sandro Cappelletto

Pronto il plastico del teatro di Sampierdarena dopo la ristrutturazione

Si apre il sipario sul Modena

GENOVA — Domattina, presso la sede genovese dell'Agis, sarà presentato al pubblico e agli addetti ai lavori il plastico del Teatro Gustavo [illegible] di Sampierdarena. La [illegible] ormai stato [illegible] dall'amministrazione comunale che ha stanziato quasi due miliardi. Potranno essere avanzate osservazioni oppure mosse suggerimenti: quindi nel giro di pochi mesi decolleranno i lavori che dovrebbero concludersi nel volgere di un paio d'anni. Il Teatro [illegible] poi impiegato, nel contesto del [illegible] mento culturale, sia per spettacoli di prosa, sia per spettacoli musicali, classici e leggeri. Sarà [illegible] più [illegible] a ricca struttura culturale [illegible] periferia, quando saranno realizzati i nuovi grandi teatri del centro cittadino.

Il Teatro Modena [illegible] un secolo di vita: il suo proscenio è stato dipinto da un maestro del manierismo cinquecentesco, di [illegible] sampierdarenese, Niccolò [illegible] bino. [illegible] l'intitolazione a Modena, attore, capocomico e commediografo, [illegible] grande patriota, la cui lunga stagione di quegli anni post-risorgimentali. Ma c'è dell'altro: il Modena è la sala genovese dove è migliore l'acustica.

Il balletto al Margherita il 25

Fracci, Giselle da trent'anni

Debuttò in questo ruolo alla Scala nel '58

Carla Fracci e Gheorghe Iancu in «Giselle»

GENOVA — Proseguono al Margherita le repliche di *Don Pasquale* di Donizetti diretto da Romano Gandolfi con Simone Alaimo, Alberto Rinaldi, Pietro Bello e Adriana Anelli. Domani avrà luogo la seconda recita ri[illegible] ture domenica si svolgerà l'ultima [illegible] (fuori abbonamento).

Intanto sono in corso le prove del balletto *Giselle* di Théophile Gautier e Vernoy de Saint-Georges su musi[illegible] Adam: la prima è per venerdì 26 marzo.

[illegible] previste in tutto cinque spettacoli: oltre a venerdì (valevole per il turno di abbonamento A) *Giselle* andrà in scena domenica 27 (ore 15,30, turno C), martedì 29 (ore 15,30, turno B), giovedì 31 (ore 15,30 fuori abbonamento) e sabato 3 aprile (ore 15,30, fuori abbonamento).

Giselle, che manca dalle scene genovesi dall'81, quando fu interpretata da Yoko Morishita e Nureyev con la Compagnia di Ballo dell'Opera di Zurigo, sarà proposta in un nuovo allestimento incentrato su Carla Fracci.

Menegatti, reduce dall'impresa del *Don Pasquale* firmerà anche la regia di questo nuovo allestimento che si avvale della coreografia di Ricardo Nuñez e della direzione d'orchestra di Alberto Ventura.

Carla Fracci sarà Giselle, il Principe Alberto Gheorghe Iancu. Fra gli altri interpreti ci stiano James Urbain, Loris Gai, Angela Abbigliati, Alberto Maggi, Giovanni Rappa, Marina Fracci, Ornella Oliero, Marina Iaciam, Carmen Raghianti, Aurora Beneli, Bosna e costumi di Anna Anni.

r. l.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 19 Basket: Coppa dei Campioni. Ber[illegible] (replica) - Tg - Liguria notizie - Mondo sovietico. 20 Settimanale d'informazione internazionale; 20,30 Calcio: Coppa dei Campioni. PSV Eindhoven-Bordeaux; 22,35 Tg; 22,45 Basket: [illegible] Campioni. Partizan Belgrado-Saturn Colonia.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 8,10 Una vita da vivere, sceneggiato; 12 Oratio, telefilm; 12,25 I Ryan, sceneggiato; 13,30 Rambo, cartoni; 14 Una vita da vivere, sceneggiato; 14,45 Novela; 16 I Ryan, sceneggiato; 17 Oratio, telefilm; 17,30 Gizmo, cartoni; 18 Bravissimo, cartoni; 18,30 Moby Dick, cartoni; 19 Rambo, cartoni; 19,30 California, telefilm «L'importante è partecipare»; 20,30 [illegible] colpevole [illegible] te, [illegible] (1976, dramm.); [illegible] Colpo [illegible], gioco a quiz; 23,25 Italia 7 sport. Basket - Non stop.

PRIMOCANALE

[illegible]

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 [illegible] tele, telenovela; 9,30 [illegible] ai Genovesi, vendita; 13 Fuscia Hell, cartoni; 13,30 Videopinione, trasmissione; 14 Gobot cartone, 14,30 Portobel-

[illegible] Fiorillo in «Colpevole senza [illegible] (Telecity)

lo Road, vendita; 17 [illegible] Voltron - Globot, cartoni; [illegible] rizzonte sport e [illegible] rubrica; 19,30 Storia postale, telenovela; 20 Il mondo della scienza, documentario; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 I duri, episodio; 21,15 Angie, telefilm; 2,45 I sette giorni del Ca. Felice, inchiesta sul teatro lirico genovese; 22,20 Liguria News, notiziario; 22,30 Orizzonte sport e industria, rubrica; 23,15 Pronto... vendi?, programma immobiliari; 0,15 L'invasione di Morel, film, Italia, 1974, fant.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 Il è giovani solo due volte, telefilm; 17,30 Racket Robin Hood, cartoni; 17,55 Star Blazers, cartoni; 19,20 Amor gitano, novela; 19,40 Señorita A[illegible] novela; 20,30 Ad uno a [illegible] spinte tenzone, film [illegible], dramm.); 22,10 Maglia [illegible], telefilm; 23,05 Primo [illegible]; 1,10 Andiamo al cinema; 1,20 L'uno di Venere; 1,30 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 11 Veronica [illegible] dell'amore, novela; 12 Nido [illegible] pinetti, novela; 12,50 Ge [illegible] scherzi; 13,20 Prevedi [illegible], telefilm; 17 [illegible] Veronica [illegible] novela; 14,50 [illegible] novela; 15 [illegible] Cartoni; 18,20 G [illegible] 18,50 Prevedi [illegible], telefilm; 19,20 Angie, telefilm; 20 Rotocalco; 20,30 I duri, telefilm; 21,40 Angie, telefilm; 22,20 Moda; 22,30 Azzurro, 24 Film; 2 Non stop.

TELESTRIS

[illegible] — Ore [illegible] vola donna, rubrica di [illegible]; 15,45 Pagina della spiritualità; 19 Borsettino, rubrica [illegible]; 19,30 Pagina dello sport; [illegible] 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina [illegible]; 21 Un film dal titolo [illegible] - Non stop.

TV PRIVATA

TF 1

[illegible] 8,48 Bonjour la France; 8,50 Le magazine de l'objet; 9 Feuilleton: Haine et passions; 9,40 Magazine: Surtout le matin; 10,30 Feuilleton: C'est déjà demain; 11 Jeu: Parcours d'enfer; 11,30 Feuilleton: On se voit une fois; 12 Flash d'informations et météo; 12,02 Tournez... manège; 12,55 Météo; 13 Journal; 13,30 La Bourse; 13,45 Feuilleton: Dallas; 14,30 Variétés: Le chemin aux chansons; 15 Série: Crimes passionnels; 16 Magazine: L'après-midi sinal; 16,45 Club Dorothée; 17 Série: Des agents très spéciaux; 18,05 Série: Agence tous risques; 18,55 Météo; 19 Feuilleton: Santa-Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 19,50 Bébête show; 20 Journal; 20,30 Météo et Tapis vert; 20,40 Variétés: Lehaye d'honneur; 22,35 Magazine: Uchronie; 23,35 Journal et Bourse; 23,45 Série: Les envahisseurs.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Magazine: Matin bonheur; 11,25 Feuilleton: Dance avec moi; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: Kancoko; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: Les mariés de l'A 2; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Jeune docteur; 14,35 Magazine: Fête comme chez vous; 15 Flash d'informations; 15,05 Magazine: Fête comme chez vous; 16,25 Flash d'informations; 16,30 Variétés: Un Dif de plus; 16,45 Récré A 2; 17,20 Série: Au fil des jours; 17,50 Flash d'informations; 17,55 Série: Magnum; 18,48 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 Actualité régionales; 19,35 Feuilleton: Alf; 20 Journal et météo; 20,35 Feuilleton: Un château au soleil; 21,30 Apostrophes, Magazine littéraire. Sur le thème: Les grands travaux; 22,50 Journal; 23 Cinéclub. Un tramway nommé Désir. Film américain d'Elia Kazan (1951).

FR 3

Ore 10,40 La chemin des écoliers; 11,30 Medec d'emploi 3; 11,55 [illegible] d'informations; 12 En direct des régions; 12,57 Flash d'informations; 13 Jeu: Astronash; 13,30 Magazine: La vie à plein temps; 14 Documentaire: Paris la mode; 15 Flash d'informations; 15,03 Magazine: TMC-Caroline; 16,30 Jeu: Chantons la France; 17 Flash d'informations; 17,03 Feuilleton: La dynastie des Forsyte; 17,30 Dessin animé: Inspecteur Gadget; 17,55 Muppet babies; 18 Feuilleton: Grâce d'ortie; 18,25 Magazine: Flash mag.; 18,30 Feuilleton: Une mère peu comme les autres; 19 Le 19-20 de l'information; 19,53 Dessin animé: Dipsido; 20,05 Jeu: La classe; 20,25 Ina.; 20,30 Série: Mariage, détective privé; 21,30 Magazine: Thalassa; 22,15 Journal. 22,35 Documentaire: Les grands jours du siècle; 23,30 Musicales; 0,25 Météo d'emploi 3.

Una vita dedicata al teatro, [illegible] recita in «Inverni»

Franco Fama: «Dopo trent'anni sono un attore professionista»

GENOVA — Franco Fama è un attore con un'esperienza trentennale di teatro, ma [illegible] soltanto da sette mesi è approdato al professionismo. Dall'anno scorso è entrato, [illegible] caratterista, allo Stabile, ha recitato Goldoni in [illegible] lunga tournée, quindi ha interpretato la parte del sarto in «Inverni» andato in scena pochi giorni fa.

[illegible] dice di sé: «Sono [illegible] attore, ma *soprattutto* un uomo *che si è sempre rifiutato* [illegible] *entrare nella routine, che* [illegible] *sempre voluto essere padrone della propria scelta*».

[illegible] corso della [illegible] attività ha interpretato il teatro a modo proprio senza accettare quelli che a lui sembravano dei compromessi, facendo solo le cose che amava come, per esempio, gli spettacoli di Torino Conte oppure quando la tribuna ad Enrico Poggi per le regie di Aldo Sciaccaluga, lo zio del regista di *Inverni*, fondò il Teatro San Filippo.

Franco Fama ha amato il teatro «border» teatro naturalistico ed [illegible] una certa avanguardia, un'esperienza vissuta con [illegible] Quartucci. Fama [illegible] è [illegible] [illegible] più [illegible] significativi necessariamente essere il protagonista di una produzione secondaria: tanto è vero che oggi si ritiene appagato di una piccola, anche se dignitosa parte, in uno spettacolo [illegible] «Inverni».

«*Ho sempre anteposto* — dice — *il mio gusto, la mia libertà a una precisa* [illegible] *il successo effimero. Forse ho commesso errori d'orgoglio o di ingenuità, ma ho sempre preferito essere attratto da ciò che facevo*».

Quella [illegible] sarto, [illegible] [illegible] secondaria, è [illegible] [illegible] corso dell'attività ha interpretato il teatro a modo proprio senza accettare quelli che a lui sembravano dei compromessi, facendo solo le cose che amava come, per esempio, gli spettacoli di Torino Conte oppure quando la tribuna ad Enrico Poggi per le regie di Aldo Sciaccaluga, lo zio del regista di *Inverni*, fondò il Teatro San Filippo.

Franco Fama ha amato il teatro «border» teatro naturalistico ed [illegible] una certa avanguardia, un'esperienza vissuta con [illegible] Quartucci. Fama [illegible] è [illegible] [illegible] più [illegible] significativi necessariamente essere il protagonista di una produzione secondaria: tanto è vero che oggi si ritiene appagato di una piccola, anche se dignitosa parte, in uno spettacolo [illegible] «Inverni».

«*Ho sempre anteposto* — dice — *il mio gusto, la mia libertà a una precisa* [illegible] *il successo effimero. Forse ho commesso errori d'orgoglio o di ingenuità, ma ho sempre preferito essere attratto da ciò che facevo*».

Quella [illegible] sarto, [illegible] [illegible] secondaria, è [illegible] [illegible] corso dell'attività ha interpretato il teatro a modo proprio senza accettare quelli che a lui sembravano dei compromessi, facendo solo le cose che amava come, per esempio, gli spettacoli di Torino Conte oppure quando la tribuna ad Enrico Poggi per le regie di Aldo Sciaccaluga, lo zio del regista di *Inverni*, fondò il Teatro San Filippo.

Franco Fama ha amato il teatro «border» teatro naturalistico ed [illegible] una certa avanguardia, un'esperienza vissuta con [illegible] Quartucci. Fama [illegible] è [illegible] [illegible] più [illegible] significativi necessariamente essere il protagonista di una produzione secondaria: tanto è vero che oggi si ritiene appagato di una piccola, anche se dignitosa parte, in uno spettacolo [illegible] «Inverni».

«*Ho sempre anteposto* — dice — *il mio gusto, la mia libertà a una precisa* [illegible] *il successo effimero. Forse ho commesso errori d'orgoglio o di ingenuità, ma ho sempre preferito essere attratto da ciò che facevo*».

Quella [illegible] sarto, [illegible] [illegible] secondaria, è [illegible] [illegible] corso dell'attività ha interpretato il teatro a modo proprio senza accettare quelli che a lui sembravano dei compromessi, facendo solo le cose che amava come, per esempio, gli spettacoli di Torino Conte oppure quando la tribuna ad Enrico Poggi per le regie di Aldo Sciaccaluga, lo zio del regista di *Inverni*, fondò il Teatro San Filippo.

Franco Fama ha amato il teatro «border» teatro naturalistico ed [illegible] una certa avanguardia, un'esperienza vissuta con [illegible] Quartucci. Fama [illegible] è [illegible] [illegible] più [illegible] significativi necessariamente essere il protagonista di una produzione secondaria: tanto è vero che oggi si ritiene appagato di una piccola, anche se dignitosa parte, in uno spettacolo [illegible] «Inverni».

«*Ho sempre anteposto* — dice — *il mio gusto, la mia libertà a una precisa* [illegible] *il successo effimero. Forse ho commesso errori d'orgoglio o di ingenuità, ma ho sempre preferito essere attratto da ciò che facevo*».

Quella [illegible] sarto, [illegible] [illegible] secondaria, è [illegible] [illegible] corso dell'attività ha interpretato il teatro a modo proprio senza accettare quelli che a lui sembravano dei compromessi, facendo solo le cose che amava come, per esempio, gli spettacoli di Torino Conte oppure quando la tribuna ad Enrico Poggi per le regie di Aldo Sciaccaluga, lo zio del regista di *Inverni*, fondò il Teatro San Filippo.

Franco Fama ha amato il teatro «border» teatro naturalistico ed [illegible] una certa avanguardia, un'esperienza vissuta con [illegible] Quartucci. Fama [illegible] è [illegible] [illegible] più [illegible] significativi necessariamente essere il protagonista di una produzione secondaria: tanto è vero che oggi si ritiene appagato di una piccola, anche se dignitosa parte, in uno spettacolo [illegible] «Inverni».

«*Ho sempre anteposto* — dice — *il mio gusto, la mia libertà a una precisa* [illegible] *il successo effimero. Forse ho commesso errori d'orgoglio o di ingenuità, ma ho sempre preferito essere attratto da ciò che facevo*».

Quella [illegible] sarto, [illegible] [illegible] secondaria, è [illegible] [illegible] corso dell'attività ha interpretato il teatro a modo proprio senza accettare quelli che a lui sembravano dei compromessi, facendo solo le cose che amava come, per esempio, gli spettacoli di Torino Conte oppure quando la tribuna ad Enrico Poggi per le regie di Aldo Sciaccaluga, lo zio del regista di *Inverni*, fondò il Teatro San Filippo.

Franco Fama ha amato il teatro «border» teatro naturalistico ed [illegible] una certa avanguardia, un'esperienza vissuta con [illegible] Quartucci. Fama [illegible] è [illegible] [illegible] più [illegible] significativi necessariamente essere il protagonista di una produzione secondaria: tanto è vero che oggi si ritiene appagato di una piccola, anche se dignitosa parte, in uno spettacolo [illegible] «Inverni».

«*Ho sempre anteposto* — dice — *il mio gusto, la mia libertà a una precisa* [illegible] *il successo effimero. Forse ho commesso errori d'orgoglio o di ingenuità, ma ho sempre preferito essere attratto da ciò che facevo*».

Quella [illegible] sarto, [illegible] [illegible] secondaria, è [illegible] [illegible] corso dell'attività ha interpretato il teatro a modo proprio senza accettare quelli che a lui sembravano dei compromessi, facendo solo le cose che amava come, per esempio, gli spettacoli di Torino Conte oppure quando la tribuna ad Enrico Poggi per le regie di Aldo Sciaccaluga, lo zio del regista di *Inverni*, fondò il Teatro San Filippo.

Franco Fama ha amato il teatro «border» teatro naturalistico ed [illegible] una certa avanguardia, un'esperienza vissuta con [illegible] Quartucci. Fama [illegible] è [illegible] [illegible] più [illegible] significativi necessariamente essere il protagonista di una produzione secondaria: tanto è vero che oggi si ritiene appagato di una piccola, anche se dignitosa parte, in uno spettacolo [illegible] «Inverni».

«*Ho sempre anteposto* — dice — *il mio gusto, la mia libertà a una precisa* [illegible] *il successo effimero. Forse ho commesso errori d'orgoglio o di ingenuità, ma ho sempre preferito essere attratto da ciò che facevo*».

Quella [illegible] sarto, [illegible] [illegible] secondaria, è [illegible] [illegible] corso dell'attività ha interpretato il teatro a modo proprio senza accettare quelli che a lui sembravano dei compromessi, facendo solo le cose che amava come, per esempio, gli spettacoli di Torino Conte oppure quando la tribuna ad Enrico Poggi per le regie di Aldo Sciaccaluga, lo zio del regista di *Inverni*, fondò il Teatro San Filippo.

Franco Fama ha amato il teatro «border» teatro naturalistico ed [illegible] una certa avanguardia, un'esperienza vissuta con [illegible] Quartucci. Fama [illegible] è [illegible] [illegible] più [illegible] significativi

■ [illegible] per l'arte

GENOVA — Il pianista ligure Luciano Lanfranchi è stato insignito del riconoscimento «Una vita per l'arte», premio che l'«Accademia dei Maestri» assegna a personalità [illegible] provata validità artistica «non disgiunta da quei valori morali e sociali che l'Arte [illegible] si rappresenta e [illegible] l'artista [illegible] sostenuto [illegible] corso [illegible] propria [illegible].

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA [illegible] DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

E' BELLO SUL GRANDE [illegible]

Appuntamenti flash

[illegible] quando il [illegible] è [illegible] in [illegible]

GENOVA — Nel quadro della rassegna Teatro di Pa[illegible] questa sera alle ore 21 presso il [illegible] Garibaldi di Vico Boccanegra prima di *Trans[illegible]* tr. Adolfo e [illegible] scritto per la [illegible] di Andrea Nicolini.

GENOVA — Promosso dal circolo Mario Cappello teatro dialettale alla Sala Caffaro: *Che sempre in soluzion* di Aldo Rosai con la compagnia del Gruppo Teatrale di Prosa Endas.

[illegible] — Al [illegible]club Lumière è in cartellone *Platoon* di Oliver Stone; presso il Cineclub Chaplin [illegible] *morning* [illegible] di Paolo e Vittorio Taviani; continua la rassegna Dolce Francia al Cineclub Fritz Lang con la versione originale da *La vita è un romanzo* di A. Resnais; *Il cielo sopra Berlino* e al Cineclub Nickelodeon. [illegible] Amici [illegible] Cinema si proietta *Angel Heart*.

GENOVA — Al Teatro Instabile di Via Cecchi alle ore 21 terza serata della Quinta Rassegna Nazionale di Cabaret Italiano con Enzo Jannacci in *Tempo di pace...pazienza*. Testo e regia di Enzo Jannacci.

LAVAGNA — Nell'ambito [illegible] La musica e gli strumenti oggi lezione-concerto sul pianoforte, pianista Vittorio Costa, presso la Sala Rocca.

GENOVA — E' aperta la mostra del libro straniero, organizzata dalla libreria internazionale Di Stefano presso la sede di Via Ceccardi.

IMPERIA — Come era già [illegible]ito con Franca Valeri, anche Marina Malfatti e Arnoldo Foà, protagonisti del dramma *Tosca* di Sardou, presentato questa sera all'Ariston di Sanremo e replicato sabato a Finale Ligure, si incontreranno domani pomeriggio (ore 17,30) con il pubblico di Imperia.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - [illegible]

Si inasprisce a Genova la vertenza per i tagli alle aziende Iri

Gli operai bloccano Principe

Un migliaio di lavoratori dello stabilimento di Campi ha invaso ieri mattina per più di due ore i binari della stazione ferroviaria - Interventi di sindaco e prefetto - Un documento della Finsider

GENOVA — Si inasprisce la vertenza per la siderurgia genovese, in vista della manifestazione di tutte le categorie economiche cittadine — già fissata per il prossimo 23 marzo — per protestare contro i tagli decisi dall'Iri: ieri mattina oltre un migliaio di lavoratori siderurgici hanno invaso i binari della stazione ferroviaria di Principe bloccando, tra le 11 e le 13,30, i convogli in transito in tutte le direzioni.

Gli operai provenivano quasi tutti dallo stabilimento di Campi la cui chiusura è stata annunciata, nei giorni scorsi, dalla direzione Finsider entro la fine del 1988, per arrivare alla razionalizzazione imposta dal mercato oltre che dalle norme della Comunità Economica Europea.

A Campi sono occupate circa duemila persone: rischiano di finire quasi tutte senza lavoro, oppure in cassa integrazione per un paio d'anni, senza però la speranza di trovare una nuova sistemazione.

Il «taglio» occupazionale annunciato, comunque, ai soggira attorno ai 1800 posti. A questa situazione di crisi, occorre aggiungere la minaccia che pende, entro la fine dell'anno, sulla «Oggero» (la parte Italsider ceduta ai privati), dove lavorano altri 1600 operai.

Il blocco di Principe, che ha in pratica fermato tutto il traffico da e per il Ponente della Liguria, è durato circa due ore alle 14 circa. Verso mezzogiorno, forse anche al fine di evitare disordini, è giunto alla [redacted] il sindaco di [redacted] Campart, [redacted] s'è intrattenuto con [redacted] occupanti e con i dirigenti sindacali.

Genova. Gli operai dello stabilimento di Campi sui binari della stazione di Principe (Tel.)

Il sindaco si è messo in contatto con il prefetto, Dante Corsaro (che a giorni, per raggiunti limiti di età, lascerà l'incarico) che [redacted] ha poi ricevuto assieme a [redacted] deputazione sindacale.

Il prefetto ha poi telefonato alla direzione della Finsider [redacted] ha risposto con un telegramma. «[redacted] — è scritto nel telegramma — *ha iniziato una serie di* [redacted] *con* [redacted] *organizzazioni sindacali. In questo caso è stata analizzata la situazione di Campi, senza peraltro prendere decisioni operative.* [redacted] *tratta d'una fase di* [redacted] *per avviare il piano di risanamento della siderurgia pubblico* [redacted] *presentato al Consiglio dei ministri*».

Ricevuto il messaggio, è stata decisa di togliere il blocco a Principe, il terzo in pochi giorni, dopo la manifestazione alla stazione di Cornigliano e dopo l'invasione di corso Europa.

Indubbiamente, la situazione resta tesa e immersa in un clima di preoccupazione, anche sul piano dell'ordine pubblico. Infatti, accanto alla crisi, più vistosa dell'Italsider, occorre ricordare i «tagli» inesorabili che sono incombenti anche sulla cantieristica e sull'Ansaldo, in «panne» per lo stop al piano energetico nazionale.

Martedì prossimo, per Genova, sugli locali in testa, sarà una giornata di «serrata»: ma la protesta rischia di essere sterile, se non si troveranno soluzioni alternative.

Si parla, con insistenza, per quanto riguarda Campi, d'un possibile acquisto da parte di gruppi privati, che si dichiarano «pronti di far rendere», con criteri diversi di gestione, uno stabilimento in costante perdita.

[redacted] posti di lavoro si salveranno? Chi dice trecento, chi azzarda cinquecento. Resta certo, però, che la siderurgia [redacted] storia e nella cultura di Genova è una pagina ormai quasi chiusa.

Paolo Lingua

I preparativi della manifestazione di domenica a Cengio

La marcia contro l'Acna «Saremo in cinquemila»

Anche la Regione Piemonte ha aderito alla protesta - Un documento degli operai della fabbrica

DAL NOSTRO INVIATO

SALICETO — Uno striscione bianco, con la scritta «*Valle Bormida pulita*». Poi i gonfaloni di tutti i Comuni attraversati dal fiume, quello della Regione Piemonte, i sindaci con la fascia tricolore, i bambini delle scuole elementari, con i cartelli. E la gente. «*Saremo migliaia domenica a Cengio. L'obiettivo è di cinquemila persone. Ogni Comune, da Alessandria a Saliceto, ha messo a disposizione almeno un pullman. Andremo a Cengio a gridare la nostra rabbia, a dire basta con l'Acna e con le fabbriche come l'Acna*», dicono [redacted] Bruna e [redacted] dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, che organizza la manifestazione.

Domenica pomeriggio, a Cengio, il peso di anni di inquinamento si trasformerà in una marcia contro quello che è considerato da sempre il principale «nemico» della Valle, lo stabilimento chimico Acna. Una marcia pacifica, che chiamerà a raccolta migliaia di persone. Spiega Renato Galliano, un altro dei promotori [redacted] manifestazione: «*Abbiamo ricevuto centinaia di adesioni; saranno con noi associazioni ambientalistiche piemontesi* [redacted] *liguri, partiti, movimenti,* [redacted]. *Sarà con* [redacted] *gente della Valle Bormida piemontese: la mobilitazione sta toccando tutti i Comuni*». Domani pomeriggio, a Monastero Bormida, si incontreranno, ad esempio, i sacerdoti della vallata.

Dice don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia: «*Aderiamo ufficialmente alla manifestazione. Non ci sentiamo in colpa nel chiedere la provvisoria chiusura dell'Acna* [redacted] *altezza di una ri-*[redacted] *viviamo in quarta valle non vediamo altra soluzione. Se è vero che la pace è frutto della giustizia noi affermiamo che nella Valle Bormida non c'è pace perché subiamo da decenni un'ingiustizia evidente: a* [redacted] *sopraffazione, promessa mai mantenuta. Pace ci sarà da* [redacted] *quando cesserà l'inquinamento tossico e cancerogeno*».

Ieri pomeriggio, poi, è arrivato un importante sì alla marcia contro l'Acna: quello della Regione Piemonte. Dice Bruno Bruna: «*Siamo andati a Torino per chiedere ai presidenti della giunta e del Consiglio un* [redacted] *solidarietà. Alla marcia la Regione Piemonte sarà ufficialmente rappresentata. Ci sarà il gonfalone,* [redacted] *saranno* [redacted] *consiglieri e assessori*».

L'appuntamento è per [redacted] 14, allo sferisterio di Cengio. Dicono all'Associazione che organizza la manifestazione: «*Finora abbiamo già prenotato una cinquantina di pullman. Molti abitanti della vallata arriveranno in auto, che dovranno essere parcheggiate all'interno dello sferisterio. Il parcheggio sarà custodito*». Dallo sferisterio si muoverà il lungo corteo che percorrerà via Della Bormida, via Padre Carello. Poi la stazione. Ancora Bruna: «*D'accordo con il questore di Savona abbiamo deciso di congegnare la ferrovia, attraversare il passaggio a livello e di conludere la manifestazione poche centinaia di metri dopo l'abitato di Cengio, al bivio per Pian Rocchetta. Lapperemo comunicati stampa, ci saranno gli interventi dei rappresentanti della nostra Associazione*».

Il corteo dunque non passerà davvanti allo stabilimento dell'Acna, un'ipotesi che era stata prospettata nei giorni scorsi. All'Associazione temono scontri, si parla di una massiccia presenza di operai e dipendenti dell'Acna davanti ai cancelli della fabbrica. «*La nostra è una manifestazione pacifica* — assicura Renato Galliano — *e che vuole, però, con fermezza contribuire al raggiungimento di questi obiettivi: chiusura dell'Acna e bonifica dell'area: per questo lavoro devranno* [redacted] *ut-*[redacted] *lizzati gli operai e i tecnici dello stabilimento di Cengio*».

Bruna e Bianco aggiungono: «*Solo con la chiusura dell'Acna la rinascita della Valle può cominciare. Secondo noi, dopo anni di silenzio, qualcosa si sta muovendo. Segnali che arrivano da più parti ci fanno ritenere che la soluzione del problema non sia troppo lontana. Per questo il nostro grido di marcia: il futuro della Valle Bormida è nelle mani della gente*».

Un'opinione duramente contestata dagli operai dello stabilimento ligure. In Valle Bormida sono stati affissi i manifesti del consiglio di fabbrica dell'Acna. Si sottolineano «i notevoli progressi fatti nella lotta contro l'inquinamento» e si denuncia «*con quanta leggerezza si parli di chiudere l'Acna, annientando professionalità acquisite in decenni, con il rischio di utilizzare gli operai in opere di bonifica*». Secondo gli operai le uniche alternative sarebbero le lettere di licenziamento.

Il consiglio di fabbrica dell'Acna, infine, sottolinea che si impegnerà — come è già stato fatto negli anni scorsi — per costringere la direzione dell'azienda a migliorare gli interventi per la lotta contro l'inquinamento e la sicurezza.

Luigi Sagliano

[redacted] Commercianti e Ascom aderiscono allo sciopero di martedì

GENOVA — L'Ascom (associazione del commercio, del turismo e dei servizi) e la Confesercenti di Genova aderiranno allo sciopero generale di quattro ore proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti per martedì prossimo, 22 marzo.

In un comunicato le due associazioni hanno invitato i propri associati all'spegnimento di tutte le luci ed insegne luminose per l'intera durata della mobilitazione precisando che le aziende garantiranno gli indispensabili rifornimenti alla popolazione con la presenza nei negozi di presidi minimi di personale.

Lo sciopero è [redacted] proclamato [redacted] il governo e l'Iri sulle [redacted] sui tagli occupazionali programmati per i prossimi anni possono comportare per il futuro di Genova.

Secondo Ascom e Confesercenti, «*la crisi occupazionale genovese, cantieristica, portuale, meccanica e nucleare, deriva principalmente da scelte di politica nazionale ed è pertanto doveroso che sia il governo ad approntare politiche adeguate al superamento di* [redacted] *aperti in crisi*».

In pericolo 700 posti [redacted] lavoro nello stabilimento di corso Mazzini

Ombre sul futuro dell'Italsider Savona si prepara allo sciopero

[redacted] manifestazione di [redacted] venerdì [redacted] marzo adesione [redacted] meccanici

SAVONA — Si allungano le ombre sullo stabilimento Italsider di Savona, che occupa [redacted] 700 dipendenti. Nell'incontro tra sindacati e la Finsider sembra aver preso il [redacted] l'ipotesi [redacted] una cessione a privati della [redacted] ammesso che trovi compratori. In pratica, l'ex Ilva di corso Mazzini non interesserebbe più al gruppo neppure come stabilimento di servizio, vale a dire [redacted] «officina di riparazione» [redacted] le [redacted] Finsider.

Lo [redacted] secondo notizie diffuse [redacted] finanziaria pubblica, l'Italsider di [redacted] ha fatto registrare, nonostante [redacted] risultati [redacted] piano della produzione, 8 miliardi di perdita. E la logica aziendale, a questo punto, impone la scelta obbligata dei cosiddetti «tagli» dei rami secchi.

Si annuncia [redacted] primavera particolarmente calda per il comprensorio [redacted] considerato il salasso occupazionale alle porte in questi giorni di tensione se dovessero realizzarsi le ipotesi più negative (800 [redacted] Italsider Cengio e circa 800 dell'Italsider). Un colpo micidiale per l'economia provinciale, che [redacted] è costretta a fronteggiare quotidianamente i problemi di circa [redacted] mila disoccupati.

Per solidarietà con gli operai della fabbrica di corso Mazzini, è stato proclamato per venerdì 25 marzo, uno sciopero generale di tutte [redacted] aziende metalmeccaniche della provincia di Savona. [redacted] corso della mattinata si svolgerà una manifestazione per le vie del capoluogo, destinata a [redacted] l'attenzione dei responsabili anche [redacted] futuro di un'altra azienda cittadina, in crisi, i Cantieri [redacted] Campanella.

In preparazione a questo sciopero, lunedì mattina alle [redacted] si svolgerà un'assemblea organizzata [redacted] consiglio [redacted] fabbrica e [redacted] sindacati di categoria Cgil, [redacted] e Uil. L'invito è stato diramato [redacted] Regione, ai partiti politici, [redacted] enti locali, [redacted] organizzazioni imprenditoriali, alla stessa direzione generale Italsider. Sarà l'occasione per fare il punto sui destini della fabbrica, pur molti anni al centro di pericolosi equivoci relativi tanto alla sua ubicazione che alle possibilità di sviluppo.

Quella che un tempo era l'Ilva e [redacted] va quasi 8 mila dipendenti, a lungo andare, si è andata spegnendo e, [redacted] i preoccupanti segnali provenienti dal suo interno, sono mancate le opportune iniziative per un rilancio effettivo. La fabbrica è stata lasciata in uno stato di precaria sopravvivenza, specie dal punto di vista della rendita economica. [redacted] [redacted] [redacted]

PALLANUOTO - Il Recco, imbattuto in casa, riceve la Rari

Derby con i playoff in palio

Lo scontro di Boglisco è il clou di domani dell'A1 nell'ultima giornata d'andata - La Canottieri Napoli fa visita a un Camogli in debito con la fortuna - L'Arenzano senza problemi a Como

Ultima di andata dell'A1 di pallanuoto, domani, con in programma il derby fra Recco Erg e Kosiron Savona, mentre il Sorrentini Arenzano è impegnato nella non impegnativa trasferta di Como e l'Alberti Camogli sarà al «bacchetto» contro la Canottieri.

Recco Erg (8) - Kosiron Savona (10). Il derby ligure vale, probabilmente anche un posto per i playoff. Il Recco di Formicoli vanta l'imbattibilità nella vasca di casa (quella di Boglisco) grazie a quattro vittorie e un pareggio. I savonesi di Mistrangelo cercheranno però di ottenere i due punti indispensabili per preparare al meglio il girone di ritorno. E' uno scontro fratricida, tra due nobili rappresentanti della pallanuoto ligure e l'arbi[illegible] del camoglino Grilli (con il grossetano Pizzorno G.) dovrebbe essere una garanzia di regolarità alla partita.

Canottieri Comaj (4) - Sorrentini Arenzano (11). Nella tabella di Baldaro sono obbligatori i due punti nella trasferta contro il Tennistavolo. La squadra di Caluzzo ha come unico obiettivo la salvezza ma non è certo contro squadroni come l'Arenzano che deve realizzare i punti-salvezza. Kemeny e compagni ci proveranno ugualmente, anche perché l'Arenzano, eccetto alcuni sprazzi, non ha ancora convinto pienamente gli addetti ai lavori. Arbitri: De Stefano e Aglialoro.

Alberti Camogli (1) - Canottieri Napoli (11). Varie coincidenze (sfortuna, arbitraggi sfavorevoli ed episodi poco chiari) hanno penalizzato l'Alberti Camogli sul fondo della classifica. E il compito di domani, contro la Canottieri, terza forza del torneo, non è sicuramente dei più agevoli anche se nella piscina di casa. «Non possiamo più fallire e, nonostante le varie vicissitudini, dobbiamo cercare di andare avanti ed inizierà la rimonta. Il "Bacchetto" deve [illegible] lo dobbiamo a noi stessi e perciò cercheremo di mettere l'impegno e il cuore del pubblico di Camogli», affermano [illegible] del clan biancoverde.

Camogli [illegible] una piscina infuocata: l'ultimo episodio (squalifica [illegible] due giornate [illegible] straniero Van Belkum) non [illegible] gli animi, tutt'altro. [illegible]: Grosso e Tenenti.

Sisley [illegible] (15) - [illegible] (10). Volturno, squadra rivelazione del girone di [illegible] al fuoriclasse Bebic, Sisley che ha ritrovato (dopo un [illegible] inverno) il passo della grande squadra. Quattro vittorie consecutive (dopo il passo falso con il Posillipo) per Ballarin e compagni che non dovrebbero incontrare soverchia difficoltà a centrare la quinta e mantenere così il comando della classifica. Arbitri: Ciarla e Silvi.

Marina Posillipo (14) - [illegible] Civitavecchia (6). Incontro del pronostico scontato, con il Posillipo «furibondo» per la sconfitta di sabato scorso contro l'Arenzano e il Civitavecchia abbastanza tranquillo dopo il successo casalingo sul Recco. Fattori vasca e consistenza tecnica indicano però gli ospiti di De Crescenzo come netti favoriti. Arbitri: Pizzorno T. e Tornabene.

Florentia (11) - Origlia Sturla (11). Incontro ad equilibrio l'incontro fiorentino, fra due squadre in lotta per un piazzamento playoff. In panchina due grandi della pallanuoto mondiale: Gianni De Magistris e Jose Ercoli. Arbitri: Perfumi e Fiochetto. g. a.

Gabriel Rossi, portiere dell'Erg Recco, che domani sarà severamente impegnato dal savonesi

GIOVANILI - Vana la caccia di Imperia e Alassio alla capolista degli allievi

Tris di Folidori, Riviera sempre sola

Tra gli esordienti va in fuga l'Argentina Arma, [illegible] «mini» domina sempre il Ventimiglia - Il via al campionato [illegible] primavera per i pulcini: punteggi record per Carlin's Boys e Imperia [illegible]

Ha preso il via il torneo di primavera riservato alla categoria pulcini: proseguono a pieno ritmo gli altri [illegible] pionati [illegible] dell'Imperiese.

[illegible] — [illegible] investita nella lotta al vertice, dopo la sesta giornata di ritorno. Le prime della classe hanno tutte vinto: il Riviera dei Fiori si è [illegible] capolista, [illegible] agevolmente [illegible] Sanremese [illegible] (5-0, con triplette di Folidori, reti di [illegible] su; Mainoi e [illegible] Bastia ha avuto ragione dell'Aurelium [illegible] (4-0); l'Imperia [illegible] il campo dell'Albenga (5-0). Altri risultati: Camporosso-Arma [illegible] 1-3; S. Ampelio-[illegible] 0-7; Taggese-Bordighera [illegible] 0-1.

Classifica: Riviera dei [illegible] ri [illegible]: Imperia 67 e [illegible] 29; [illegible] 65 e [illegible] ghera 30; Dianese, Taggese e S. Ampelio [illegible] Albenga 11; Camporosso [illegible] Aurelium Alassio 7; Sanremese 1904 1.

Giovanissimi — [illegible] [illegible] Ampelio (6-1). Il Riviera dei [illegible] ha [illegible] si il [illegible] nel derby. Gli altri risultati: [illegible] dalucchese-Arma [illegible] 0-1; Camporosso-Ospedaletti 1-1.

Mini esordienti — [illegible] ver[illegible] tice prosegue la marcia solitaria del Ventimiglia che, nella quarta giornata di ritorno, è passato sul campo della Taggese (3-0, con reti di Tamborino e Buccelli). L'Imperia 67 ha sconfitto per 3-0 il S. Ampelio; il Vallecrosia ha rifilato un pesante 5-0 alla Dianese: la Carlin's Boys ha superato per 3-1 il Riviera dei Fiori.

Pulcini — Archiviato il torneo Martini, i più piccoli si sono subito tuffati nel tradizionale campionato di primavera.

Primo raggruppamento. Risultati girone A: Imperia 67-Argentina Arma 0-7, Dianese-Riviera dei Fiori 3-1; Riva Ligure-S. Bartolomeo Cervo 3-2. Girone B: Taggese-Carlin's Boys 0-11; Ospedaletti-Sanremese 1904 0-7; Taggese-Imperia 67 1-2. Girone C: S. Ampelio-Vallecrosia 5-0; Doloresque-Ventimiglia 2-4; Camporosso-Bordighera 0-11.

Secondo raggruppamento. Risultati girone A: Imperia 67-Arma 65 9-2; Dianese-Ri[illegible] dei [illegible] 3-2; Riva Ligure-S. Bartolomeo Cervo [illegible] 1. [illegible] B: Taggese-Car[illegible] 1-2; Ospedaletti-Sanremese 1904 1-4; Riviera [illegible] Fiori-Argentina Arma [illegible] a [illegible]. g. sal.

Squalificati tre giocatori del Finale

Calvese e Vado senza i rispettivi allenatori (Beghesso e Tonelli) per le partite di domenica e senza due giocatori, Cella (Vado) e Cornaglia [illegible], fermati per un turno [illegible] giudice dell'Interregionale. Altri provvedimenti: Bevio (Levante) e Morello (Ventimigliese) squalificati per una giornata. Due [illegible] a [illegible] (Asti), Trapani (Pinerolo) e [illegible] (Biellese).

In Promozione, mano pesante su Finale e Prà Polgore: tre turni a Amoroso (Prà Polgore), due a Moriano (Prà Polgore), Zennari e Pittino (Finale), una a Dagnino (Finale). Altri provvedimenti: due giornate a Rossi (Carcarese), Ciulli (Veloce) e [illegible] (Sanremo 80); [illegible] a Marinelli (Alassio), Fulcher (Carcarese), Tucchia (Oneglia), Melillo (Cogoleto), [illegible] (Imperia), Zimbardo e Subbrero [illegible] Peace [illegible].

Cinque gli squalificati in [illegible] categoria: Ortenzi (Quiliano) per due gare, Costi (Bordighera), Bagnasco (Cengio), Lotti (Taggese) e Pizzo (Zinola) per una. Numerosi, invece, i giocatori fermati in Seconda: per due [illegible] Oiglio (Ferrania), Liano (Portovado) e Casella (Riviera), per [illegible] Calabresi e Tivola (Alba Docilia), [illegible] (Arma 65), [illegible] e Revello (Calizzano), [illegible] (Cameranese), Bellotto (Celle), Ferrari (Leca), Traversa (Legino), Rossi (Noicse), Agnese (Pietrabruna), Galluzzo e [illegible] (Pietrapart), Monchiero (Portovado), Martini (Santo Stefano), Porro (Vallecrosia) e Bandini (Villapiana).

Squalificati tre giocatori del Finale

Calvese e Vado senza i rispettivi allenatori (Beghesso e Tonelli) per le partite di domenica e senza due giocatori, Cella (Vado) e Cornaglia [illegible], fermati per un turno [illegible] giudice dell'Interregionale. Altri provvedimenti: Bevio (Levante) e Morello (Ventimigliese) squalificati per una giornata. Due [illegible] a [illegible] (Asti), Trapani (Pinerolo) e [illegible] (Biellese).

In Promozione, mano pesante su Finale e Prà Polgore: tre turni a Amoroso (Prà Polgore), due a Moriano (Prà Polgore), Zennari e Pittino (Finale), una a Dagnino (Finale). Altri provvedimenti: due giornate a Rossi (Carcarese), Ciulli (Veloce) e [illegible] (Sanremo 80); [illegible] a Marinelli (Alassio), Fulcher (Carcarese), Tucchia (Oneglia), Melillo (Cogoleto), [illegible] (Imperia), Zimbardo e Subbrero [illegible] Peace [illegible].

Cinque gli squalificati in [illegible] categoria: Ortenzi (Quiliano) per due gare, Costi (Bordighera), Bagnasco (Cengio), Lotti (Taggese) e Pizzo (Zinola) per una. Numerosi, invece, i giocatori fermati in Seconda: per due [illegible] Oiglio (Ferrania), Liano (Portovado) e Casella (Riviera), per [illegible] Calabresi e Tivola (Alba Docilia), [illegible] (Arma 65), [illegible] e Revello (Calizzano), [illegible] (Cameranese), Bellotto (Celle), Ferrari (Leca), Traversa (Legino), Rossi (Noicse), Agnese (Pietrabruna), Galluzzo e [illegible] (Pietrapart), Monchiero (Portovado), Martini (Santo Stefano), Porro (Vallecrosia) e Bandini (Villapiana).

PALLAVOLO - La squadra di Pastorelli ospita domani la S. Martino

L'Imperia vola verso la C1? Lavagna, ultima spiaggia

In D maschile turno facile per le leader Recco, Varazze e Don Bosco Alassio

Torniamo in campo le squadre di serie C1 di pallavolo dopo il turno di riposo della scorsa settimana.

C1 maschile — «Partiamo da una posizione di privilegio, ma i giochi non sono affatto conclusi. Dovremo fare attenzione a questo derby, e soprattutto alle trasferte di Ceparana e Loano. Da quest'ultime soprattutto potremmo uscire, fra un mese, con la C1 in tasca». Sono dichiarazioni del clan dell'Imperia Elli Elettronica, imbattuta capolista del torneo.

I ragazzi di Pastorelli ricevono domani la S. Martino Sanremo, e sono reduci favoriti nel derby. Lo stesso vale però per il S. Pio X Loano (in casa col Villetta) e Olimpia Voltri (ad Arenzano) le due inseguitrici della capolista, staccate di quattro lunghezze e ancora in piena lotta per la promozione.

Sugli altri campi, la Santostefanese cerca punti-salvezza di fronte al qualitativo Cooperativa Lavagna. Il Poco Regallo teme il quotato Avis Ceparana, mentre il Lavagna e Sestrese Lavagna dovrebbero centrare i due punti sul campo del Fiamma Genova.

C3 femminile — Il turno di riposo blocca la Serteo Sanremo prima in classifica, e il Lloyd Sampierdarena è chiamato al difficile test interno col S. Pio X Loano per tentare l'aggancio. Le savonesi sono anch'esse in corsa, staccate di due punti dalle genovesi, e la partita diventa una sorta di spareggio per puntare alla C1.

Derby insidioso solo sulla carta per un'altra «grande», il Gandolfo Spezia, di scena sul campo del pericolante Sarzana, tecnicamente assai meno dotato delle spezzine. Varazze ed Ilas Albisola si giocano, sul campo delle prime, le ultime chances di restare nel carro-promozione. Chiudono il programma Norde Lavagna-Rostiné Genova e Cep-Maurina: favorite le viaggianti, anche se il Norde punta tutto su questa partita per sottrarsi alla retrocessione.

D maschile — Non ci dovrebbero esser problemi per le prime tre in classifica. Il Recco di riceve il Ceparana, il Varazze è a Loano col S. Pio X, il Don Bosco Alassio (staccato di due punti dalle rivali) gioca ad Amaglia. Tutti match col pronostico a senso unico, che non dovrebbero portare sostanziali novità.

Per il resto, Weak Point Genova e Don Bosco Genova (favoriti nei confronti casalinghi con Rapallo e Cus Genova, mentre Acli Lavagna e Uscio cominciano la lunga serie di confronti diretti per sfuggire alla discesa in Prima Divisione.

D femminile — Rischia il Quiliano nel girone A: le savonesi, sul campo dell'ambizioso Arma Taggia, dovranno tirar fuori le unghie per salvare la prima posizione. Un compito molto più agevole è quello che attende l'inviolata capolista, il Gabbiani Andora, in casa coi fanalino di coda Arenzano.

La Taggese per tornare in lotta deve vincere a Rivarolo [illegible] l'Amatori, mentre Carcare-S. Camillo [illegible] offre [illegible] punti per [illegible] correre rischi.

Il girone B propone lo scontro tra S. Biro e Fabianese. Le sammargheritesi sono in testa da sole, ma trovano una delle avversarie più ostiche, staccate di due punti e alla ricerca del colpo grosso. L'Alta Val Bisagno riceve il Recco e può avanzare [illegible] Fece ha i favori della vigilia nel confronti dell'Uselo. Infine, Città Ragazzi-Coopette.

[illegible] Baglietto

Il La Calvese confermerà Sopherza

CAIRO M. — La Calvese confermerà anche per la prossima stagione calcistica l'allenatore Angelo Sopherza. Il tecnico, che ha portato i giallobiù alla salvezza anticipata, dopo aventi diretti già in passato, si è riservato di dare una risposta alla società, che da parte sua ha già discusso la situazione durante il direttivo di mercoledì sera. Nel corso della riunione, è stata valutata anche la situazione finanziaria, e il presidente Prunta attende adesso di veder quantificato l'impegno da parte dei suoi principali collaboratori per tracciare i programmi per il campionato interregionale '90-91.

«Berretti», nessuna vittoria dei liguri

Nona giornata di ritorno del torneo Berretti: Alessandria-Cairese 6-3; Savignanese-Casale 1-3; Derthona-Entella 4-1; Pro Vercelli-Sanremo '80 5-1; Juventus-Sarmatese 0-0; Spezia-Torino 0-3; Voghorese-Vado 0-0. Classifica: Torino p. 41; Casale 31; Vado 30; Spezia, Voghorese e Pro Vercelli 29; Sarmatese 24; Savignanese 21; Juventus 20; Entella 17; Alessandria 15, Sanremo '80 10; Derthona 9; Cairese 2.

Le regate valide di Varazze e Savona

Entra nel vivo la stagione velica. Nello scorso fine settimana Varazze e Savona hanno ospitato due interessanti appuntamenti: la Coppa del Presidente nelle acque del centro ponentino e il Campionato Sociale della lega Navale nel capoluogo. A Varazze, per l'organizzazione del Club Nautico, erano in gara 40 giovani skipper provenienti da tutta la Liguria. La gara, riservata agli optimist e seconda prova di campionato sociale, ha visto la vittoria dell'alassino Flavio Pogliano (Cnam), davanti ad Enrico Solerio (YC Sanremo) e a Roberta Zacchinetti (Cnam Alassio), prima classificata in campo femminile.

A Savona erano di scena le imbarcazioni Corderia. Nella classe A si è imposta la coppia Del Giacco-Torriglia su «Jeff». Nella B, successo di Campanile su «Albatross» e in classe C, infine, vittoria di «Darling» (Fulvio, Corsi e Schiavetta) su «Vilena» di Canepa e «L'innominata» di Vercelli.

Il «mondiale» Cayard in gara nel Alassio

ALASSIO — La mancanza quasi assoluta di vento ha impedito ieri le svolgimento della prima delle regate che oggi e domenica si svolgeranno, per gli yachts delle sette classi Ior, nelle acque alassine.

Fra i timonieri in gara, l'americano Paul Cayard, neocampione mondiale della classe «stella». Il quale sarà a bordo di «Capricorno», avversario diretto di «Mandrake» e di «Marisa», che parte col favore del pronostico.

Pallanuoto, bella rimonta del S. Camillo

E' ripartito, dopo più di un mese di sosta, il campionato di serie C di pallanuoto. Il San Camillo-Imperia ha vinto (25-24) sul campo dell'Alessandria, nonostante le numerose assenze.

La squadra di Carrà ha compiuto un exploit, riuscendo a recuperare i sette gol di svantaggio accumulati nel primo tempo: Bonavera (3 reti), Bianco (5) e Litamè (4) sono stati i goleador della formazione imperiese. Il San Camillo, ora, è secondo in classifica, con 12 punti, a due lunghezze dal Bucciniasco, nul andrà a far visita domenica nel big-match della giornata.

Tre vittorie dei dilettanti del Conad

SANREMO — [illegible] è conclusa a Busalla il primo «Tour [illegible] provincia» - 10° trofeo «Papà Marchignoli» per ciclodilettanti. Nella classifica per società ha prevalso il Sidis Supermercati, davanti al Conad Imperia. I vincitori nelle varie categorie: debuttanti, Marco Carter (Conad); cadetti, Francesco Fontana [illegible] junior, Gian Paolo Ciccolo (Divonesi Sidis); senior, Davide Funturiero (Divonesi Ventimiglia); veterani, Mario Funturiero (Divonesi Ventimiglia); gentlemen, Giuseppe [illegible] (Conad); super gentleman, (Conad).

A maggio il Rally [illegible] fiori: sarà [illegible] Parigi-Dakar in miniatura

L'avventura «made in Sanremo»

[illegible] — Il «Rally dei [illegible]», edizione 1990, [illegible] svilu[illegible] dal 2 al 6 maggio prossimi: [illegible] Sanremo, il [illegible] Club [illegible] e [illegible] [illegible] Eventi di Alassio (che cura l'organizzazione tecnica della gara) hanno confermato che, al via, ci saranno anche le automobili dopo che lo scorso anno, la prima edizione, svoltasi [illegible] autunno, era [illegible] riservata solo alle moto.

Il «Rally dei Fiori», [illegible] di storia (fino al [illegible] [illegible] [illegible] «Sanremo»), è un rally-marathon.

Il sottotitolo — «l'avventura italiana» — [illegible] l'ambizione della gara di essere una piccola Parigi-Dakar casalinga. Il percorso, dopo le verifiche tecniche del 2 e 3 [illegible] [illegible] completamente nell'entroterra del[illegible] Ponente.

Tre le [illegible] [illegible] [illegible] (4 [illegible]); [illegible] mo-Albenga [illegible] maggio); Albenga-Pieve di Teco-Sanremo (5 maggio). Le auto in gara saranno suddivise in 3 gruppi: veicoli di serie, veicoli speciali, prototipi; le moto, invece, in due categorie: open e di serie. Le iscrizioni si chiuderanno il 2 aprile. Partenza ed arrivo sull'ormai consueto scenario del Lungomare delle Nazioni.

Per Sanremo e l'estrema Riviera di Ponente si preannuncia un periodo ricchissimo di avvenimenti per gli appassionati del motore. Preceduta dalla conferenza stampa di martedì prossimo nel corso [illegible] quale [illegible] ufficializzerà la trasformazione [illegible] Rally Sanremo in [illegible] scatterà a fine mese, il 25 e [illegible] marzo, il 2° «Sanremo Rally Storico», il revival delle auto d'epoca (costruite, al massimo, entro il [illegible] due tappe con partenza e arrivo a Sanremo, che toccheranno l'entroterra della [illegible] Ri[illegible] di Albenga e Ceriale, con diciotto prove speciali.

[illegible] gira, per la cronaca, è annunciato anche l'attore Ernesto Fumetto in un altro, [illegible] [illegible] grosso personaggio dello spettacolo. Il giorno dopo la conclusione, il 27 [illegible] Sanremo ospiterà anche un raduno di vecchie Alfa Romeo.

Altro appuntamento il 9 e 10 aprile con la «Coppa della Riviera» di Ospedaletti: un meeting di auto storiche (abbinato al 4° raduno internazionale [illegible] del «Ciclismo Internazionale Club») che porterà le vetture fino a Montecarlo e si concluderà [illegible] Aprile, con una rievocazione suggestiva del vecchio circuito di Ospedaletti che, fino al 1961, [illegible] il [illegible] Premio [illegible] Formula uno.

Annunciata, tra le altre, [illegible] Ciulla con [illegible] il mitico Tazio Nuvolari partecipò ad uno dei Circuiti di Ospedaletti a pezzo [illegible] «Maserati [illegible] nel [illegible] Ascari vinse, sullo [illegible] circuito, il Gran Premio [illegible] S. in [illegible] il 12 e il 13 aprile, Sanremo ospiterà ana che la tappa finale e la conclusione [illegible] «Colombiadi [illegible] volante», rally riservato ai giornalisti di tutta [illegible]

b. m.

Sanremo. La partenza di un[illegible] vetture partecipanti al «Rally [illegible] dello scorso anno

BOCCETTE - Vola la capolista della B1, tutte vittorie esterne nella B2

Solo il Bar Moneta è inattaccabile

Pontevecchio che doppia [illegible] serie A, mentre [illegible] è solo una squadra, il Bar Moneta nel primo girone, riesce a fare il vuoto. Per il resto, [illegible] equilibrio.

[illegible] nei [illegible] provinciali di [illegible], giunti venerdì scorso alla settima giornata [illegible].

Serie A — E' stato [illegible] il Casanova a fermare sul pareggio (3-3) [illegible] capolista Pontevecchio. I finalesi, con questo risultato, [illegible] quarto [illegible] e in piena [illegible] per il primato. Guadagna [illegible] a vista d'occhio, però, il Bar [illegible]. Nel che le[illegible] un [illegible] punto al Black Bull [illegible] a tre lunghezze dalla prima [illegible] classifica.

[illegible] ha sfruttato l'occasione, invece, [illegible] Pallacorda. [illegible] compagine [illegible] appare un tantino logora, e [illegible] fatta fermare [illegible] [illegible] [illegible] (3-1 sul Bar Carla), [illegible] fuori gioco per le prime posizioni il Conchiglia, sconfitto dal Bari Aldo. [illegible], l'Ariosto ha superato per 4-2 il S. Isidoro, lasciandolo staccato in ultima posizione.

[illegible] B — Il Moneta ha [illegible] quello che era [illegible] l'ultimo [illegible] calcolo [illegible] [illegible] (finale in 51. Sui biliardi [illegible] Bar Italia, la [illegible] vinto per 4-2, respingendo l'insidia della [illegible] [illegible], [illegible] e mettendola a ben [illegible] lunghezze [illegible] [illegible] piazza.

Nella scia del Moneta resiste solo l'Europa (4-3 al Corso d'Ore 1), che ha però un [illegible] consistente [illegible] punti). Fuori causa le altre, [illegible] Pontevecchio a tirare il gruppo.

[illegible] B2 vede una situazione molto più intricata. Svetta questa settimana il Bar Cervino, in un turno [illegible] [illegible] vittorie [illegible] su [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

La fabbrica di Villadossola senza futuro

Condanna per la Sisma

L'Iri più che mai decisa a sbarazzarsi dello stabilimento che occupa ancora 830 dipendenti Un'alternativa: l'acquisizione da parte di un imprenditore privato - Una serie di scioperi e un'assemblea pubblica per il 28 marzo: al tenta la strada della mobilitazione generale

DOMODOSSOLA — Folle in verso per la siderurgia piemontese. Nel confronto tecnico con le organizzazioni sindacali, i vertici Finsider hanno infatti ribadito le decisioni contenute nel piano di risanamento dell'acciaio di Stato: chiusura di alcuni impianti Deltasider nell'area torinese, inserimento della Sisma, il maggior complesso siderurgico del Novarese, nel lotto delle aziende da cedere a privati e, se non si trova nessuno disposto ad acquistarle, da smantellare.

L'Iri è quindi più che mai decisa a sbarazzarsi dello stabilimento di Villadossola che occupa ancora 830 dipendenti (erano ancora il doppio qualche anno fa), 250 dei quali sono a casa in cassa integrazione. Unica nota confortante l'impegno, già inserito nel piano Finsider, di compiere interventi di ammodernamento nel reparto acciaieria che dovrebbero riguardare sia il forno vero e proprio sia l'impianto di colata continua. Gli investimenti previsti dovrebbero servire a rendere più appetibile il boccone per eventuali acquirenti privati di cui non sono stati fatti ufficialmente i nomi. I vertici Finsider hanno ribadito alle organizzazioni sindacali e imprenditoriali di non considerare la produzione di laminati mercantili della Sisma di Villadossola.

In questo quadro, è evidente che i privati hanno maggiori capacità commerciali nell'orientare correttamente le opportunità del mercato. Di qui, la «condanna» per la Sisma all'espulsione dalla siderurgia pubblica. La incognita legale a questa operazione, di cui è consapevole anche il governo, è quella delle ferie arretrate dei dipendenti, che sono molte. Intanto, ed è questo un tasto sul quale hanno insistito fino all'ultimo le organizzazioni sindacali, è ancora in sospeso la grossa questione della ricostruzione delle centrali idroelettriche della valle Isorno, di proprietà della Sisma, che erano state distrutte dalla piena del 1978 e un privato potrebbe affrontare un impegno di questa portata.

Ma le maggiori preoccupazioni riguardano l'assetto produttivo futuro della Sisma. Infatti, mentre i privati hanno maggiori capacità commerciali, l'Iri è quindi più che mai decisa a sbarazzarsi dello stabilimento di Villadossola che occupa ancora 830 dipendenti (erano ancora il doppio qualche anno fa), 250 dei quali sono a casa in cassa integrazione. Unica nota confortante l'impegno, già inserito nel piano Finsider, di compiere interventi di ammodernamento nel reparto acciaieria che dovrebbero riguardare sia il forno vero e proprio sia l'impianto di colata continua. Gli investimenti previsti dovrebbero servire a rendere più appetibile il boccone per eventuali acquirenti privati di cui non sono stati fatti ufficialmente i nomi. I vertici Finsider hanno ribadito alle organizzazioni sindacali e imprenditoriali di non considerare la produzione di laminati mercantili della Sisma di Villadossola.

In questo quadro, è evidente che i privati hanno maggiori capacità commerciali nell'orientare correttamente le opportunità del mercato. Di qui, la «condanna» per la Sisma all'espulsione dalla siderurgia pubblica. La incognita legale a questa operazione, di cui è consapevole anche il governo, è quella delle ferie arretrate dei dipendenti, che sono molte. Intanto, ed è questo un tasto sul quale hanno insistito fino all'ultimo le organizzazioni sindacali, è ancora in sospeso la grossa questione della ricostruzione delle centrali idroelettriche della valle Isorno, di proprietà della Sisma, che erano state distrutte dalla piena del 1978 e un privato potrebbe affrontare un impegno di questa portata.

Ma le maggiori preoccupazioni riguardano l'assetto produttivo futuro della Sisma. In-

Domodossola. Lavoratori Sisma all'uscita stabilimento

una nuova gestione privatistica non potrà accollarsi anche il personale eccedente che già oggi è di almeno 250 dipendenti, quelli che attualmente sono in cassa integrazione. poi il timore che, nell'ottica una razionalizzazione ulteriore delle produzioni, si vada sotto l'organico attivo che è di 570 lavoratori.

Da grosso complesso siderurgico la Sisma rischierebbe insomma di ridursi a di piccole-medie dimensioni. Una prospettiva che non piace ovviamente a conto nell'Alto Novarese la situazione occupazionale è esplosiva. I sono invece chiesti l'inserimento dell'industria nuova società della Finsider destinata a gruppare le aziende hanno prospettive di risanamento. Ma i vertici della finanziaria dell'Iri non hanno voluto sentir ragioni. Da ieri nella di la indette dalle sindacati e Iri a

Adriano Valli

Arrestato a Stresa Luigi Romano, alloggiava in due «suites» al «Des Iles Borromées»

Viveva da nababbo al Grand Hotel uno dei presunti boss della camorra

E' proprietario di un grande centro di vacanze nel Salernitano - I carabinieri lo hanno sorpreso mentre si preparava a fuggire

VERBANIA — Aveva preso alloggio da alcuni giorni in due «suites» Grand Hotel des Iles Borromées a Stresa, Luigi Romano, 41 anni, nato a Bruciano (Napoli) residente a San Marco di Castellabate (Salerno) dove risulta proprietario del mastodontico centro di vacanze (valore decine di miliardi) «Castelsandra».

I carabinieri lo hanno bloccato l'altra notte mentre si affrettava a fuggire dopo una telefonata che da Napoli lo aveva informato dell'arresto già avvenuto del figlio, di due cognati e di altri presunti affiliati alla cosca di Lorenzo Nuvoletta, temuto e potentissimo boss della droga e — stando al pentito Bu scetta — ai vertici dell'organizzazione di «Cosanostra».

Luigi Romano, che sarebbe con altri cinque imprenditori socio anche di alcune delle grosse imprese edili, legate al clan, era arrivato a Stresa alcuni giorni prima con una giovane donna e un paio di amici (fermati e poi rilasciati). L'ordine di cattura è stato emesso per associazione a delinquere di stampo mafioso o camorristico, tentata estorsione aggravata continuata.

I carabinieri lo hanno bloccato al «Borromeo» a conclusione di un'operazione che, scattata nella notte su ordine della Magistratura napoletana, aveva coinvolto una cinquantina di uomini e una decina di gazzelle dei Comandi di Verbania, Stresa, Cravellona, Omegna.

Erano state compiute rapide perquisizioni in alberghi, pensioni, locande e in alcune ville. Il Romano aveva le valigie già pronte; era in possesso di un'ingente somma di denaro in valuta italiana ed ha ammesso di essere diretto alla Malpensa per espatriare. Ieri, sotto scorta, è stato trasferito a Napoli.

Negli ultimi cinque giorni i carabinieri di Verbania hanno eseguito altri 18 arresti: dove per detenzione e spaccio di stupefacenti. Le indagini erano state avviate subito dopo l'arresto e la condanna a due anni e cinque mesi di carcere, per spaccio di eroina, di Flavio Della Vedova, 26 anni di Miazzina, ora raggiunto da un nuovo ordine di cattura in carcere per fatti antecedenti il suo arresto.

Sono stati così arrestati: Cesare Gattoni, 23 anni, Gravellona Toce; Emanuele Garretta, 23 anni, Gravellona Toce; Claudio Amalin, 26 anni, Omegna; Walter Rebecchi, 33 anni, residente a Milano; Aldo Lombardi, 26 anni, Omegna; Fabrizio Sala, 22 anni di Verbania; Fosco Pedretti, 26 anni, Verbania (da ieri in libertà provvisoria).

L'Amalin ha confessato il furto, in un alloggio di Omegna, di una pistola «Smith & Wesson 38 Special» e di averla ceduta a Rosario Rotini, 29 anni di Gravellona, che è stato arrestato per ricettazione e detenzione d'arma da guerra.

Stando ai carabinieri, il gruppo avrebbe spacciato negli ultimi mesi eroina per alcune centinaia di milioni. Altre tre persone sono state arrestate per contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

Complessivamente, primo e i carabinieri Compagnia di arrestato per 61 persone; ne hanno altre a piede.

Costantini

■ E' morto Umberto Bonzanini

NOVARA — E' morto, ieri mattina, nella sua abitazione di corso Cavour 15, il pittore e fotografo Umberto Bonzanini. Aveva 80 anni. Domenica mattina è stato colpito da un ictus cerebrale mentre stava correggendo un quadro, lì è sentito male col pennello in mano. Ricoverato all'ospedale Maggiore era stato poi dimesso perchè le condizioni erano disperate.

Ieri mattina all'alba ha cessato di vivere. Umberto Bonzanini era conosciuto come il pittore del colore perchè nella scelta e nell'accostamento dei colori c'è il nucleo essenziale dei suoi quadri. Figlio d'arte, è nato a Bucarest dove il padre Eugenio era artista alla corte romena. Rientrato in Italia si trasferì da Milano a Novara. Può essere considerato, coi Lavatelli, il primo reporter di Novara.

Ha allestito più di sessanta mostre personali ottenendo riconoscimenti nazionali.

■ I lavori per la Cannobina

CANNOBIO — Nell'ultima seduta di consiglio, la comunità montana Valle Cannobina ha affidato gli incarichi per le opere di protezione sulla strada statale della valle e per la costruzione di una nuova galleria tra la Cannobina e la Valle Vigezzo.

«Sono lavori — dice il presidente, Giovanni Manna — previsti da un apposito decreto regionale; opere di protezione del nostro stradale dai massi, cunei per deviare l'acqua piovana; c'è poi il progetto di realizzare una nuova galleria della di 500-600 metri in territorio comunale di Cursolo Orasso che consenta di evitare l'attuale tratto particolarmente tortuoso, lungo il quale si sono già verificate decine di morti».

Le due opere saranno finanziate con 1 3 miliardi e 600 milioni a suo tempo stanziati.

(m. r.)

In tre sequestrarono orefice ■ moglie a Verbania

Processati per rapina

VERBANIA — Vengono processati oggi in Assise, nei cinque imputati di rapina, sequestro di persona, porto abusivo d'armi e munizioni, a delinquere, Geraldino Santoro, 40 anni, Francesco Di Puglia, 31, Mario D'Alessio, 47, residenti rispettivamente a Busto Arsizio, Legnano e Settimo Milanese, come presunti autori della rapina compiuta la sera del 16 marzo '83 nella gioielleria Clivio, di viale Mameli a Intra.

I erano stati lo settembre dopo la denuncia di un pentito: Vincenzo Antonino, anni, nativo di San Severo di Puglia, residente a

Cinque anni fa, bandiere con ricercatezza, suonarono alla porta della gioielleria, affermando voler ritirare una catenina che scelto e la quale avrebbe versato caparra.

Appena entrati estrassero, pistole pugno, di spingere il titolare, Gianfranco Clivio e la moglie Wanna Sibilla, il retro, aggirando il e commessa Adriana Albertella, la madre di questa, e un altro dipendente, Gianfranco Tolfarelli, che attirato dai rumori si era affacciato dalla porta del laboratorio.

Al trambusto il grosso cane lupo Clivio si avventò ringhiando e uno dei banditi gli esplose contro due colpi di pistola ferendolo.

I per vincerne la resistenza, colpirono al volto ed al il gioielliere e la moglie e esplosero colpo l'altro riuscì a una tempia la donna.

Il trambusto ed i rumori delle cane lupo attirarono due impiegate dell'attiguo albergo Miralago — Cinzia Magni, 19 anni e Anna Zacchi, 43 — ma alle loro spalle un terzo puntando pistola «Polizia, agitevi», le costrinse ad entrare, insieme a due passanti (Alessandra ed Emilia Zanni, nella

Proprio quel però il cognato di Clivio, Franco Sibilla, riuscì a far scattare il segnale d'allarme ed i rinunciarono al colpo, fuggendo su due auto con targhe milanesi. Nel negozio una «ventiquattrore» con pistole (una Magnum ed una Beretta calibro guerra), due pacchi in plastica e due rotoli di carta adesiva.

e Gianfranco vio, trasportati in ospedale, furono giudicati guaribili rispettivamente in 30 e 8 giorni.

Accordo fra psi, dc, liberali ■ repubblicani

Giunta ■ 4 in Provinc■

NOVARA — A reggere la provinciale è stata varata, ieri mattina, una giunta a quattro. Ne fanno parte quattro socialisti, tre democristiani quest'ultimi c'è il presidente Sergio Ciroldi, un liberale e un repubblicano. La novità, rispetto alla precedente coalizione, è rappresentanza dall'uscita dei due

Il quadripartito si regge su una consiglieri su I nuovi dell'esecutivo sono il repubblicano Pier Luigi Castoni, assicuratore di Novara; tella, architetto di Cannobio e provinciale del psi, eppoi Walter Zanetta (dc) ingegnere progettista di Bacuno che in passato era già stato assessore al personale. Conferma per a dire i

Ennio Ricchi (vicepresidente), Dante Clavica e Bartolomeo Zani; per il liberale Giovanni Francini e il Maurizio Carlo Borando. Nella prima riunione di giunta il presidente procederà all'assegnazione deleghe.

Il psdi è rimasto all'opposizione dopo che giovedì non di il presidente Ciroldi proposto all'ultimo momento dalla dc. I tentativi di recuperare i socialdemocratici alla maggioranza sono e il gruppo ieri mattina ha deciso: «Andiamo all'opposizione serenamente, rimpianti. Valuteremo in volta quale atteggiamento assumere nell'interesse della collettività. abbiamo proposto questa crisi ne abbiamo accettato di un'importanza per la sua soluzione».

La opposizioni comunista e missina sono state molto critiche sulla soluzione data a una crisi che si è protratta otto mesi producendo la dell'ente, illi provocata da questioni di spartizione di assessorati e liti per i candidati.

«I socialisti, che hanno aumentato la rappresentanza — Pasquale Maulini (pci) — alla resa conti il partito che si è battuto per i posti di potere. E' significativo designino il segretario a far parte esecutivo».

Le due cariche, come Albertella, sono incompatibili. Così nei giorni si dimetterà dalla segretaria provinciale. Era tutto previsto dopo la ricomposizione delle fratture interne

Un nuovo sciopero ieri ■ Novara

Studenti in corteo

— Nuovo sciopero di studenti ieri a Novara a stessa modalità della settimana scorsa: per le vie del centro e manifestazione di fronte all'ingresso del provveditorato studi. volta, però, a (non contro il blocco degli scrutini ma anche per le carenze di alcuni istituti cittadini), sono stati quasi in blocco gli alunni del liceo artistico stacc e numerose classi professionale «Bellini». La scuola chiusa seguito crollo di una parte del soffitto e quale è una indagine per verificarne la stabilità.

In provveditorato una delegazione degli studenti in sciopero ha consegnato un documento una rivendicazioni. primo luogo i giovani chiedono il ministero Pubblica istruzione «affronti il disagio degli insegnanti che ha provocato il blocco degli scrutini con un serio confronto che porti alla rivalutazione professionale ed economica». seconda richiesta degli denti è rivolta al di Novara perché «completi ristrutturazione e la manutenzione» del liceo artistico e professionale «Bellini» promesse da anni.

Al provveditorato è stato chiesto di sollecitare lo svolgimento degli scrutini effettuati.

m. l.

ASSISTENTE AL RESPONSABILE RICERCA NUOVI
Questa opportunità è offerta ad un
PERITO MECCANICO
o il ideale possiede spiccata predisposizione ai interpersonali una conoscenza della lingua inglese. Sono graditi una precedente esperienza settore del design.
La posizione da ricoprire comporta all'organizzazione e alla gestione del lavoro di ufficio che coordina la progettazione nuovi prodotti, il supporto al della funzione nel seguire le varie fasi della realizzazione prototipi contatti la interessata.
L'azienda richiedente, settore cui opera, ha nell'Alto Novarese.
I candidati pregati inviare dettagliato curriculum vitae specificando telefonico
AXIOS
Interventi di Con
corso Garibaldi 72
INTRA

ATLANTIC Hotel ★★★★ Arona
La Festa continua a MARZO
SABATO 19
IL PAPA' E LA SUA FESTA
ORE 20.30 ATLANTIC RESTAURANT
Cena di gala "Il papà e la sua festa"
"International Show" con le splendide ragazze de:
"La Crazy Cosmos Band"
Prenotazione obbligatoria Tel. 0322/46521

GRAVELLONA TOCE
LISCIO: VENERDI' 18
SPETTACOLO
CASTELLINA PASI
20 pomeriggio e sera
FEZZANDI
DOMENICA 20
in DISCOTECA
GRANDE CACCIA AL TESORO
ricchi premi
venerdì e
LA MAXI DISCOTECA

- P.ta libero piano alto appartamento composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - - bagno - due balconi. Lit.
- San Martino appartamento composto da: ingresso - soggiorno - cucina - due - bagno - ripostiglio - tre balconi - Lit.
NOVARA - v.le '88 appartamento composto da: ingresso - soggiorno - cucina - due - - na. Lit. 47.000.000.
NOVARA - S. Martino appartamento composto da: ingresso - soggiorno - cucina e camere - bagno - ripostiglio - ine - cantina e box. Apertura fronte strada, ideale ufficio o negozio. Lit. 70.000.000.
NOVARA - S. Agabio: libero stabile d'epoca da 4 ampi locali ed salone ad uso commerciale al piano terra, fronte strada, più altri due piani ad uso abitazione. Solaio mansardabile, cortile proprietà esclusiva, possibilità realizzare 7 autorimesse e posti auto. Lit. 210.000.000.
OLEGGIO - libero rustica disposta su due piani, solaio, stalla, fienile + 600 mq di terreno agricolo. Lit. 20.000.000.
TOCE - pendici Mottarone: balta si rustico, su piani, con vasto terreno di proprietà esclusiva. Lit.
LUBIELLOGNO - libero indipendente su 2 piani + cassero, fienile cortile di proprietà. Lit.
FINANZIAMENTO AGEVOLATO
ACCETTIAMO PERMUTE DIRETTE
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Monandi 7 - Tel. 0321
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

ELIMAX s.r.l.
Servizi con elicotteri

VERSATILITA' - PUNTUALITA' - VELOCITA'
— Trasporto e attrezzature l'edilizia.
— Posa tubazioni per acquedotti.
— Colate di calcestruzzo in quota.
— Montaggi speciali, tralicci, antenne, funivie, ecc.
— Montaggi e manutenzione impianti ripetitori tv.
— alberghi e rifugi.
— Voli per rilevamenti e osservazioni.
— Riprese foto-cinema con autorizzazione ministeriale.
— Trapianti alberi e disboscamenti.
— Voli turistici e promozionali.
— Eliski.
Hangar e sede operativa:
via Piano Grande - Verbania-Fondotoce
Tel. - Telefax

4.700.000 IN 24 ORE
IL SERVIZIO PRONTA CASSA
OGGI, DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A MILIONI IN GIORNI
SENZA - ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 36 - Telefono (0321) 21.754 - NOVARA

La EFFEPI srl Borgomanero per ristrutturazione zone cerca
2 VENDITORI
residenti
Automunire mista aperti età 24-35 anni anche prima esperienza per vendita 400 articoli circa di cui alcuni in esclusiva a negozi e comunità. Offresi corretto stipendio più provvigioni incentivi. Inquadramento Enasarco.
Per appuntamento 0322 944.633

Azienda leader selezionerebbe
Periti Elettronici o Elettrotecnici
per inserimento proprio organico con mansione di tecnico commerciale addetto alla vendita, mezzo proprio, max 35 anni. Telefonare ore ufficio
0321 484.484

NOVARA - Porta Mortara - Appartamento libero completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Balconi, 2 cantine e box.
L. 70.000.000.
NOVARA - Adiacenze c.so XXIII Marzo - Vendesi appartamenti di 2 vani + S, composti da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 camera e bagno. Balconi. Cantina. Prezzi a partire da L. 33.000.000.
NOVARA - Adiacenze c.so XXIII Marzo - Libero negozio di p.t. + retro e cantina.
VICINANZE NOVARA - Casa indipendente disposta su 2 p. di ca. 120 mq per piano. Cassero. Ampio terreno. Prezzo molto interessante. Ampie dilazioni.

Pratesi
firmato
DONNA - UOMO
Via Marconi
Orario: 9-12 -
Domenica 9-13
TORINO
Via Frassinetto 20 bis - Tel. 011 32.59.038
Orario:

Duemila partecipanti al [illegible] internazionale per giovani

Stresa apre con la musica

Arrivano da tutto il mondo - Oggi le prime esecuzioni che continueranno sino [illegible] fine di marzo - La manifestazione comprende il prestigioso «Premio [illegible]

STRESA — Sono quasi duemila i partecipanti al «Concorso Internazionale» di Musica per Giovani Città di Stresa» che prenderà il via oggi. Quasi duecento sono stranieri appartenenti a 20 Paesi, oltre che europei, americani, giapponesi, cinesi.

Organizzato dall'amministrazione comunale, dal Centro Didattico Musicale Spantaconi, con il patrocinio del Ministero del Turismo e Spettacolo, della Regione Piemonte e dell'Azienda di Promozione Turistica, la manifestazione è giunta quest'anno alla XII edizione. Il Concorso ha lo scopo di approfondire la conoscenza [illegible] musica, incoraggiando e premiando i giovani cultori. Sono infatti in palio, oltre a coppe, medaglie e diplomi, strumenti [illegible] e, sotto forma [illegible] studio, premi in danaro.

Il «Città di Stresa» è articolato in varie classi e [illegible] ri. La parte [illegible] le la fa il pianoforte che, oltre alle sette categorie [illegible] dell'età), prevede [illegible] per il [illegible] mani» (otto categorie); il «Premio [illegible] Barberis» per l'improvvisa- [illegible] pianistica e, infine, il prestigioso «Premio Yamaha», con in palio due pianoforti a tre «clavinova» elettrici. Le attese maggiori sono proprio per questo Premio che vede in lizza 48 concorrenti dei quali 25 stranieri.

Non sono pochi neppure i concorrenti per gli altri strumenti. I violinisti sono suddivisi, a seconda dell'età, in 6 categorie; i fisarmonicisti che daranno vita alla prima edizione del Concorso Internazionale sono suddivisi in 7 categorie. Ma non è ancora finita: c'è il settore «Strumenti nell'avanguardia musicale» per solisti, duo, trio, quartetto, ensemble. Poi, i gruppi cameristici con il Premio Francis Poulenc e, quindi, le formazioni orchestrali. E, per finire, la «Rassegna» del flauto dolce giunta alla XI edizione riservata, si può dire, agli studenti delle Scuole [illegible] suddivisi, qui, in 9 categorie a seconda del numero degli esecutori e del tipo di formazione. Le iscrizioni, in questo campo, hanno superato [illegible] 500.

Da venerdì, giorno di apertura, si andrà avanti, a ritmo sostenuto, sino al 30 marzo. Per ogni finale, alla sera si avrà al Teatro del Palazzo dei Congressi un concerto con la premiazione dei primi classificati, animando così questo inizio di stagione sul lago Maggiore. [illegible] avrà il suo «clou» il 26 [illegible] in [illegible] della pr[illegible] dello «Yamaha» quando i vincitori si esibiranno insieme all'orche- [illegible] Ancora [illegible] volta presidente [illegible] questo [illegible] in- [illegible] Il [illegible] Felice [illegible] e [illegible] le Spantaconi [illegible] «vice» Sergio Spapini. A presiedere la giuria dello «Yamaha» è stato chiamato il maestro Marcello Abbado.

Piero Barbò

PRIME SCOLARESCHE SUI LAGHI NOVARESI

I [illegible] sono stati presi d'assalto [illegible] scolaresche [illegible] [illegible] ogni parte d'Italia. Il [illegible] tempo le [illegible] favorite, facendole godere di una primaverile arrivata con molto anticipo in [illegible] Novarese. Visite sul Lago Maggiore a Stresa, Baveno e Verbania. Oppure un giretto più intimo e suggestivo per le strette vicine di Orta e [illegible] di San Giulio

[illegible] del mondo»

NOVARA — [illegible] Vassalli, 47 anni, lo scrittore novarese di Pinerolo, presenterà oggi alle 18, nella Sala Est Sesia di via Negroni 7, il suo ultimo libro, «L'oro del mondo», [illegible]

Un romanzo quasi [illegible]fico che intreccia, tra cronaca e storia, le [illegible] un ragazzo cresciuto sulle rive del Ticino [illegible] dopoguerra con quelle di vittime e carnefici dell'evento [illegible].

L'incontro [illegible] l'autore è il secondo appuntamento della rassegna «*Proposte [illegible] lettura fra [illegible] e [illegible] ria*», organizzata dall'Assessorato comunale per la Cultu- - Musei e Giovani in collaborazione con l'Istituto Storico della resistenza in provincia[illegible] Novara «Piero Fornara».

Sebastiano Vassalli [illegible] lo scrittore [illegible] momento; da qualche tempo [illegible] sua [illegible] accende il dibattito culturale. E' il caso de «La notte della cometa», romanzo-biografia su Dino Campana, il poeta di Marradi; di «Sangue e [illegible]», l'inchiesta sulle emarginazioni italiane nell'Alto [illegible]ve e «L'alcova elettrica», ricostruzione [illegible] processo ai futuristi fiorentini. *(p. bar.)*

[illegible] Conferenza sul Parco del Ticino

NOVARA — «*Le farfalle [illegible] Parco*», questo il titolo [illegible] oggi [illegible] 21 [illegible] tenuta [illegible] professor Giorgio Leigheb all'Istituto Magistrale «Tornielli Bellini» di baluardo Lamarmora 10. Fa parte di un ciclo di incontri, «Il Ticino: la natura e l'uomo», organizzato dal Parco Naturale della valle del Ticino in collaborazione con la Scuola.

L'iniziativa, che è giunta alla quarta edizione, è stata patrocinata dal Provveditorato agli [illegible] di Novara. Le conferenze si svolgono [illegible] venerdì. Finora, [illegible] [illegible] interventi [illegible] [illegible] Saini, [illegible] Comincini e Giampietro Mor[illegible], [illegible] stati esaminati i pa- chi del Piemonte, Storia e [illegible] da caccia e pesca nella [illegible] le del Ticino e l'a[illegible] delle popolazioni rivierasche tra il 1500 ed il [illegible].

Il prossimo appuntamento è per [illegible] 21 [illegible]: il professor Ettore Grimaldi, della Facoltà di Veterinaria dell'Università di [illegible] parlerà di «Riproduzione e [illegible] parenterali nei pesci». La relazione sarà accompagnata dalla proiezione [illegible] immagini realizzate [illegible] Giudice. *(p. bar.)*

Gli spettacoli e il taccuino

NOVARA

[illegible] Voglia di [illegible] (luce rossa). [illegible]: 14,15; 16,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: Tre scapoli ed un bebè, con S. Guttenberg. Or.: 20; 22.

FARAGGIANA: Gatta la mamma del treno, con D. De Vito. Or.: 20,25; 22,15.

VITTORIA: Grido di libertà. Or.: 19; 22.

VIP: La rotaia, con D. Aykroyd. Or.: 20,15; 22,15.

ARALDO: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci. Or.: 21.

C. CUORE: Fuochi proibiti, rielaborazione originale in inglese del film Quarto protocollo. Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Attrazione fatale, con Michael Douglas. [illegible]: 21,15.

S. CARLO: riposo.

[illegible]

MODERNO: Il volpone. Or.: 20; 22.

NUOVO: [illegible] Grande, il signore del male. [illegible]: [illegible]. Sala Piccola, Sale [illegible]. Or.: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

[illegible] Vacanze [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

CINE 1: The principal (Classe violenta). Or.: 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: riposo.

GATTINARA

ITALIA: Miss magnifiscent. Or.: 20; 22.

[illegible]

SOCIALE: [illegible] ne per l'interno.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Wall [illegible] con Michael Douglas. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Voglia sulle labbra (luce rossa). Or.: 21,15.

[illegible]: Passa, con [illegible] Str[illegible]. Or.: [illegible]0,15; 22,30.

VIP: Il signore del male, con John [illegible]. [illegible]: [illegible]

SOCIALE (Intra): Tre scapoli ed un bebè, con Tom [illegible]: 20,30; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): [illegible] sulla neve. Or.: 20; 22,15.

Alle tv

RETE 7 [illegible]

20,25 Tutte le città ne sparla, film di A. Dean, con Eddie Albert, Faye Marlowe (1952)

[illegible] Informa 7, notiziario

[illegible] Sabbionia, v[illegible]

1 — La legge di McClain, telefilm

G.R.P.

20,30 Il suo nome grideva vendetta, film di W. Hawkins, con A. Stefani, W. Berger (1955)

22 — Meteo News, rubrica

23 — New Scotland Yard, telefilm

23,30 Controcorrente, rubrica

23,45 G.R.P. Monitor

0,20 La camperista, film di R. Bianchi Montero, [illegible] Giordano, [illegible] Colli (1975)

[illegible]

ARLECCHINO: Tre scapoli [illegible] un [illegible]

MARCONI: Le [illegible]

[illegible]

AROVAL: [illegible]

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Marmese, corso Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: Defendi, corso Torino.

IN [illegible]

Arona: *Arrigotti.*
V. Pomba: *Fanchini.*

[illegible]

[illegible] (0321) [illegible]: [illegible] (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Ber- [illegible]ero (0322) [illegible]; Belgi- [illegible] (0322) 77.806; [illegible] (0323) 502.321; Premosello (0324) 98.219; Domodossola [illegible] 45.461; [illegible] (0323) [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; Domo- [illegible] 2567; Gravellona (0323) [illegible] Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) [illegible] Omegna (0323) 61.900; Premosello (0324) 98.106; [illegible] (0321) 82.222; Verbania (0323) 51.000 – 4[illegible].

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza. [illegible] [illegible] Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 38.591; Domodossola: via F[illegible]ria 13, tel. (0324) 43.702; Verba- [illegible] De Bo-ile 57, [illegible] (0323) 43.433.

[illegible]

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; Arona: v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

COMUNE DI NOVARA

[illegible] condotta [illegible] km. 100+340 e 102+195 e soppressione del p.l. esistente. Approvazione progetti di massima (n. 2) redatti dall'Ente Ferrovie dello Stato.

IL SINDACO

— visto l'art. 1 della Legge n. 1 del 3 gennaio 1978;
— visto l'art. 6 e seguenti della Legge 15 aprile 1982, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che gli atti riferentisi ai progetti di massima relativi alla costruzione sulla linea ferroviaria Torino-Milano di un cavalcavia al km. 100+540 in sostituzione del passaggio a livello al km. 100+122 e km. 100+629 in adiacenza alla via Prella; ed alla costruzione di un cavalcavia al km. 102+195 in sostituzione del passaggio a livello al km. 102+188 e km. 101+490 presso il Torrente Terdoppio, adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 in data 25-1-88 divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio, in via Tornielli n. 3 ove resteranno per 10 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 e nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito e nei 10 giorni successivi chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

— Novara, 4 marzo 88.

IL SEGRETARIO GENERALE (Silvio Cagnoli)

IL SINDACO (Armando Rivera)

COMUNE DI NOVARA

Oggetto: Costruzione cavalcavia della rete ferroviaria Torino-Rho al km. 104+077 sulla strada vicinale della Allybella (località Cascina Mirabella) e al km. 98+755 in corrispondenza della strada comunale del Gazzolo. Approvazione progetti.

IL SINDACO

— visto l'art. 1 della Legge n. 1 del 3 gennaio 1978;
— visto l'art. 6 e seguenti della Legge 15 aprile 1982, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che gli atti riferentisi ai progetti relativi alla costruzione sulla linea ferroviaria Torino-Rho, di un cavalcavia al km. 104+077 in località Cascina Mirabella in sostituzione dei [illegible] a livello al km. 102+061 – 103+667 - 104+064, [illegible] costruzione di [illegible] al km. 98+755 in [illegible] [illegible] del [illegible] zurto [illegible] del passaggio a livello [illegible] km. [illegible] con [illegible] Consiglio Comunale n. 89 in [illegible] 25-1-1988, divenuta [illegible] [illegible] ai sensi [illegible] legge, [illegible] presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio, in via Tornielli n. 3 ove resteranno per 10 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 e nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito e nei 10 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

— Novara, 4 marzo 88.

IL [illegible] GENERALE (Silvio [illegible])

IL SINDACO (Armando Rivera)

A.S. SPORT E SALUTE

La palestra dei campioni

CAMPIONATO PIEMONTESE di BODY BUILDING

[illegible] [illegible] 1988

[illegible]

PALASPORT [illegible] CASALBELTRAME (No)

[illegible] ore 20,30 pre-gara [illegible] 9

Indicazioni:
Autostrada Voltri-Sempione uscita Vercelli
Autostrada Torino-Milano [illegible]

Ristoranti (gradita [illegible] prenotazione):
LE DUE RANE BLU - Tel. 0321 83.315
TAPINOT - Tel. 0321 83.120
SPORTING CLUB - Tel. [illegible] 838.457

Informazioni:
[illegible] - [illegible] [illegible] - Tel. 0321 28.017

CHI DORME PIGLIA PESCI.

[illegible] UNA CASA [illegible] AFFITTARE O VENDERE?
Cercate acquirenti per auto o moto?
Oppure del personale per la vostra attività?

Consultate **Serv I Dati**

[illegible] BANCA DATI COMPUTERIZZATA
Per vendere e trovare qualsiasi cosa
LA CONSULTAZIONE È GRATUITA
Telefonate [illegible] 410378 oppure rivolgetevi a Novara, Via Lagrange 28

LANIFICIO Vessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti [illegible] migliori stilisti
Pura lana finissima, fino, [illegible], [illegible] e [illegible]
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere **Bemberg**
PEZZI DI FABBRICA
in [illegible] i punti vendita

[illegible] INDUSTRIALE
LANIFICIO [illegible]
V. Amendola 15
COSSATO [illegible] locali Filo)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)

[illegible]
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
[illegible]. 015/21.994
(chiuso lunedì [illegible])

APERTO ANCHE [illegible] SABATO

DISCO CLUB
CUZZAGO
[illegible] PREMOSELLO
[illegible]. 0324 80150

SABATO [illegible] MARZO

LE RAGAZZE FAST FOOD di DRIVE IN

[illegible]... *qualche [illegible] sorpresa*

MUSIC HALL
Jambo

VENERDI' 18 MARZO BALLO LISCIO
RIKI NENNA

DOMENICA 20 [illegible]
I NOVELLI

[illegible] [illegible]
[illegible] *MELODICO [illegible]*

dancing mirage
[illegible] - v.le [illegible] - [illegible]. 0322 42134

[illegible] 18 MARZO
L'ORCHESTRA DI
SERGIO PEZZI

Continuano le gare [illegible]
LISCIO DA [illegible] - [illegible] - [illegible]

Collaborano: **Jaguar** [illegible] **pellicceria - Domeniletto**
Sotti Viaggi - Arona
La Verbano Lampadari - Domeniletto
Model Moda pelletteria
- C[illegible]ello Ticino
Al rispar[illegible]mio abbigliamento - Gozzano
Regora Arredamenti - S. Maria - Varese

ORA O MAI PIU'

[illegible] essere uno degli ultimi intramontabili proprietari di Vespa 125, 150, 200.

Ancora 10 giorni e poi basta. Vespa [illegible] [illegible] per entrare nella leggenda. Puoi entrarci con lei, puoi diventare uno degli ultimi intramontabili proprietari di Vespa. Basta correre dai Concessionari Piaggio, Vespa ti aspetta con 500.000 lire di [illegible] sui modelli disponibili in rete.

500.000 LIRE DI SCONTO
È un'iniziativa dei Concessionari della Lombardia.

La capolista in casa del Suno, una ex per la corsa alla promozione

Bellinzago, un'altra prova

Il Verbania si gioca le ultime possibilità contro il Borgomanero - La rivelazione Trecate affronterà invece la Cossatese - In Prima Categoria [illegible] turno per [illegible] Crusinallo

NOVARA — Il contagio alla rovescia per la conclusione del torneo di Promozione è al «meno cinque». Siamo quindi in piena volata finale e non è esagerato dire che proprio domenica il calendario si è ulteriormente presentato scoppiettanti decisivi sia in testa che in coda. La ventiseiesima giornata, infatti, impone alla capolista Bellinzago la difficile trasferta di Suno ma contemporaneamente impedisce alle inseguitrici Borgomanero e Verbania di godersi le [illegible] della squadra leader.

Suno [illegible] p.)-Bellinzago (30). I sunesi sono usciti da tempo dalla lotta per l'Interregionale anche se avevano i mezzi per arrivare fino in fondo. Approfitteranno della visita dei primi della classe per tentare il successo di prestigio. Per il Bellinzago, pertanto, si profila un'altra domenica all'insegna della battaglia, ma come già detto in passato la squadra del duo Quagliino-Fugiral ha ormai fatto il callo alle «calde» accoglienze ed è solita esaltarsi nelle occasioni più difficili. Non è il caso di parlare di pronostico: può vincere il Suno, ma anche il Bellinzago può farlo.

Verbania (34)-Borgomanero (36). Il Verbania gioca le ultimissime fiches nell'ormai quasi disperata rincorsa all'Interregionale. Per rientrare in lizza e creare almeno le premesse per uno spareggio deve assolutamente vincere contro il «Borgo» e contemporaneamente sperare nell'impresa del Suno ai danni del Bellinzago. Dal canto loro i rossoblù borgomaneresi giocheranno per non perdere visto che si trovano a due punti dalla prima e hanno ancora ragionevoli speranze. Ci sarà quindi battaglia ma alla fine, stando alle previsioni, dovrebbe prevalere l'undici di casa che ha già commesso troppi errori casalinghi e non vorrà ripeterli.

Una fase di gioco fra Trecate e Bellinzago (Foto Mario Finotti)

Trecate (30)-Cossatese (8). Il Trecate è la migliore squadra dell'88; la Cossatese la peggiore dell'intera stagione. Fra i biancorossi di casa e la «cenerentola» del campionato non dovrebbe esserci partita: uno fisso e con tanti gol.

Cattinara (21)-Gravellona (28). Per quanto il Gravellona possa fare paura, difficilmente riuscirà a vincere contro i vignaioli che hanno una posizione di classifica per niente tranquilla e giocheranno per la sopravvivenza.

Stresa (22)-Dormelletto (26). Anche lo Stresa ha bisogno di punti e dovrebbe, dopo lunga settimana, tornare al successo. Gli ospiti, però, stanno giocando molto bene e venderanno cara la pelle.

Trino (24)-Momo-mercurio (25). Nessuna delle due contendenti ha assilli di classifica. Si può quindi prevedere un match senza grandi tensioni. Il «Mezzo» può benissimo tornare a casa con almeno un punto.

Grignasco (20)-Crescentino (21). Clima incandescente fra squadre in pericolo. Il Crescentino è decisamente in crisi (tre sconfitte consecutive, nove gol incassati nelle ultime due gare) e non dovrebbe avere scampo contro i rossoneri di mister Girardo che invece sono in ripresa.

Castelletto (19)-Belsasola (19). E' il derby delle penultime, una gara nella quale i punti valgono il doppio. Chi perde mette un piede in Prima Categoria. Il pareggio gioverebbe poco ad entrambe.

Arona (40 punti) e Momentese (38) hanno impegni facili domenica in Prima Categoria. Più difficile il compito del Orsinallo che riceve la visita del forte Gerano.

m. s.

Un programma molto impegnativo da sabato a martedì 22, fino al 26

L'Hockey va sulla pista del Lodi arriva il difficile per gli azzurri

NOVARA — I campioni d'Italia del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara sono arrivati al primo magico momento del loro cammino. Sabato dovranno scendere nella «tana» del Lodi, una pista quasi sempre ostica per le ben note mini-dimensioni; martedì 22 riceveri i toscani del Centro Giovani Viareggio e concludere, sabato 26, con la visita degli spagnoli del Barcellona per i quarti di finale di «Coppa dei campioni».

Un programma non certo facile al quale farà seguito, alla vigilia di Pasqua, la trasferta in quel di Bassano che presenta gli stessi problemi della pista lodigiana.

Tutta la tifoseria è pronta al grande scontro con gli spagnoli, non solo per la iconfitta nella finale di «Coppa Cers» dello scorso anno, ma per dare l'atteso apporto da «pesto» giocatore come mai è avvenuto in passato. Un aiuto che oggi potrebbe essere decisivo visto quel che sta succedendo attorno alla navicella azzurra.

Non si conosce il responso [illegible] federali sui nuovi [illegible] presentati dalla Società per la questione Dal Lago. Potrebbe scendere di tutto anche se non solo a Novara le speranze sono di un ritorno del campione del mondo alla piena attività. Il suo «blocco» ha già influito negativamente nei confronti dell'Hockey Novara e potrebbe pesare ancora di più in futuro, sia a livello internazionale che nazionale. Senza contare i prossimi «mondiali» di La Coruña dove l'Italia è chiamata a difendere il titolo stravinto in Brasile.

Ma ecco il primo impegno, quello di Lodi. Sarà una gara certamente sofferta e difficile visto quanto è avvenuto sabato scorso con il 3 a 3 conquistato dai Vercelli e la nuova serie di squalifiche. Gli [illegible]ri saranno ancora costretti a presentare una formazione senza difensori visto che anche «capitan» Colamarita si trova in non perfette condizioni per un attacco al nervo sciatico.

Abbiamo chiesto a Vitor Hugo le sue impressioni sulla trasferta di Lodi: «*Come sempre scenderemo in pista per cogliere il massimo risultato anche se cercheremo di non cogliere eventuali provocazioni come mi hanno detto è sempre avvenuto in passato. Vogliamo che trionfi lo sport* — afferma il giocatore portoghese — *ad ogni livello. Sarà però importante la figura dell'arbitro per evitare quel che stava avvenendo sabato scorso con il Giovinasso*».

Sarà in pista un ex, il giovane Mario Ferrari, che cercherà di ripetere quanto ha fatto Diego Lodigiani in quel di Seregno.

«*Per noi è importante vincere* — afferma — *in quanto la nostra classifica non è ancora sicura per i playoff.*

Liliano Laurenzi

Campagna promozionale

GRANDE [illegible] VENDITA
TAPPETI ANNODATI A MANO

Persia - India - Pakistan - Cina - Romania - Turchia
vecchia [illegible] nuova fattura

CON SCONTI dal 10 al [illegible] al 30%

su tutte le qualità e misure
fino ad esaurimento scorte magazzino

Da venerdì 18 marzo

ESCLUSIVA FORMA DI PAGAMENTO:
minimo anticipo
differenza in 3-4 mesi senza interessi

★

E' UN REGALO DI PASQUA FIRMATO

[illegible]

COSSATO
[illegible] per Vallemosso
[illegible] (015) [illegible]

Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Comunicaz. Comun. uff. 14-3-88 n. 4373

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti
industriali, grossisti, imprenditori
fino [illegible] 300 milioni
[illegible] ipoteca
Tel. 0322 76.747

CAPO CONTABILE
Il profilo ideale è quello di un laureato/a o ragioniere/a di 30-40 anni con almeno 10 anni di esperienza specifica quale responsabile dei servizi contabili.
Ottima conoscenza della contabilità generale ed Iva, clienti, fornitori, banche, magazzino, bilanci, compilazione Mod. 770 e 730, adempimenti fiscali e sociali rappresentano parte del bagaglio del candidato al quale si richiede capacità di lavoro autonomo e doti di leadership.
La posizione riporta al responsabile amministrativo ed è inquadrabile ai massimi livelli impiegatizi.
La disponibilità per essere immediata.
La sede di lavoro è a Castiglione (Mn).
Inviare curriculum a: MARKOVILLA S.P.A.
Casella Postale 934 - 20100 MILANO

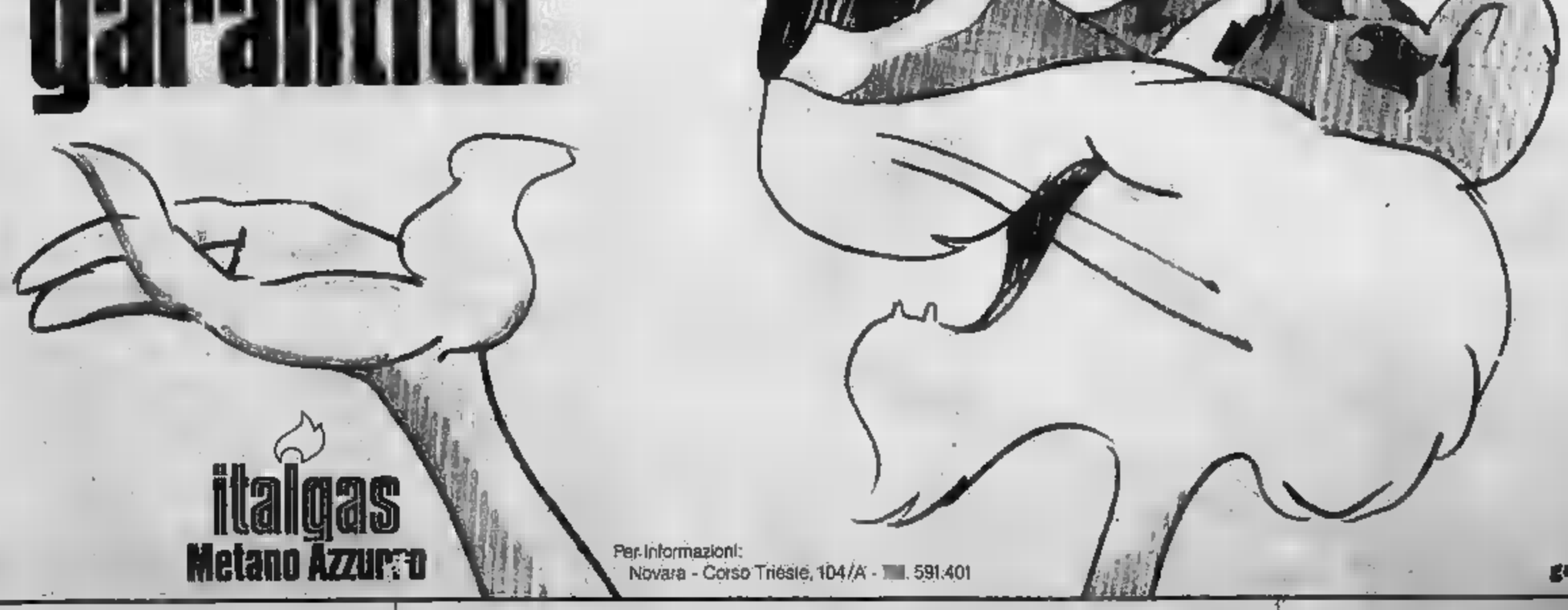
CERCASI
in Verbania
appartamento di 3/4
[illegible] + servizi
Box. Libero
Telefonare
0323 52.368

[illegible] IN [illegible] ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie [illegible]
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI [illegible] GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 [illegible]
Tel. 0321 [illegible] - 454.722

Honeywell Bull olivetti
coi nostri programmi IGSoft le migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA ADORDAT 14. TEL. 0161/ 69755 - 65307

Cielo pulito e risparmio garantito.

Ciao, sono Gaspardo. Lo sai che passare al metano è facile ed economico? Hai [illegible] cielo più pulito e il risparmio garantito! Vuoi trasformare a metano l'impianto di riscaldamento centralizzato della tua casa? No problem: ti diamo tutta la nostra assistenza tecnica. Sei preoccupato per [illegible] spese? No problem: quelle di allacciamento [illegible] trasformazione sono coperte in misura determinante dalle agevolazioni previste. Altri problemi? Ci pensa Italgas.



italgas
Metano Azzurro

Per informazioni:
Novara - Corso Trieste, 104/A - [illegible] 591.401

gas metano

Gruppo G

Camera di commercio e Provincia intervengono nella polemica

Ente fiera «uno e trino»

E' la proposta di Frignani per trovare un accordo tra le richieste contrastanti di Vercelli, Biella e Borgosesia - Ma non è ancora chiaro dove sarebbe la sede operativa

VERCELLI — «*L'Ente fiera* avrà un [redacted] solo se verrà costituito a livello provinciale, tenendo conto della realtà del Vercellese, del Biellese e della Valsesia». E' la proposta che il presidente della Camera di commercio, Giorgio Frignani, ha lanciato durante un incontro che si è svolto fra una delegazione della giunta camerale e la Provincia.

Camera di commercio e Provincia si sono trovate per stringere i tempi della realizzazione di questa [redacted] struttura e Frignani ha parlato chiaro: «*Ente fiera* "uno e trino"». Ha spiegato: «*Le strutture e le idee devono essere coordinate e integrate. Secondo me le sedi possono essere varie, ma la "mente" dovrebbe essere una sola*».

Per «mente» Frignani intende la sede operativa dell'Ente fiera ma non dice dove dovrebbe essere istituita. Su questo fatto non ha dubbi, invece, il sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo, che dichiara: «*La legge regionale sui nuovi Enti fiera parla chiaro: devono essere aperti nei capoluoghi di provincia, con la possibilità di crearne altri, ma "specializzati"*». La posizione del sindaco non collima dunque con quella del presidente della Camera di commercio perché Bodo vede un Ente fiera centrale a Vercelli sia pure contornato da altre «sezioni» in provincia ma «specializzate».

E la Provincia che cosa ne pensa? Osserva il vicepresidente dell'amministrazione di via San Cristoforo, Pietro Giulio Axerio: «*Riconosciamo la necessità che ci siano fra realtà ma se vogliamo che l'Ente fiera non resti un organismo di facciata, è indispensabile che acquisti una visione complessiva su basi provinciali*». Quindi, Axerio (valsesiano) propone una via di mezzo tra le tesi di Frignani e di Bodo. E il presidente della Provincia, il biellese Raimondo Carnino, aggiunge: «*Ritengo* [redacted] *una* [redacted] *che, impostando localisticamente il problema, tenda esclusivamente a porre in conflitto le varie iniziative che, viceversa, devono trovare una positiva integrazione su scala provinciale*».

Giorgio Frignani

Cantono è, tutto sommato, d'accordo con Frignani. Ma Bodo non demorde. Dice il sindaco: «*L'Ente fiera dovrà essere aperto a Vercelli, e abbiamo già individuato l'area operativa: gli uffici e i servizi saranno predisposti nell'ex* [redacted] *"nuovo" Ipai,* [redacted] *si realizzeranno anche capannoni per ospitare le maggiori manifestazioni*».

Tutti coloro che stanno cercando di varare il progetto tengono però presenti le «raccomandazioni» emerse nell'assemblea pubblica organizzata dal Cipac. Il Centro d'iniziativa per il progresso sociale ed economico, sull'argomento. Il Centro presieduto da Roberto Schieda diede la parola anche a Paolo Tassi, un esperto a livello nazionale di questo tipo di programmazione, che dichiarò: «*Siate attenti a non voler farè concorrenza ad ogni costo alle fiere specializzate e rammento, sull'altro fronte, a creare delle "fiere delle salriche". Dovete sfruttare soprattutto la vostra invidiabile posizione baricentrica in Italia e ora in Europa grazie alle autostrade*».

Il concetto, questo, che [redacted] particolarmente a [redacted] il settore del commercio, uno dei più interessati, come è ovvio, al progetto. Dice il direttore dell'Ascom provinciale [redacted] Lombardi: «*L'ideale sarebbe quello di aprire a Vercelli, con l'Ente fiera, il "mercato* [redacted] *generale", sviluppando la parte per così dire di "animazione economica" dell'ente; poi, naturalmente, bisognerebbe anche sviluppare* [redacted] *parte espositiva, mettendo* [redacted] *trina* [redacted] *meglio che abbiamo*». [redacted] De [redacted]

LA «RONDA» DEI POLIZIOTTI

Vercelli, [redacted] questura [redacted] o una nuova «pattuglia a piedi» incaricata di combattere la cosiddetta «microcriminalità» e di migliorare sempre più i rapporti fra la polizia e la cittadinanza. La pattuglia, che sarà sempre composta da due agenti e da una donna-poliziotto, percorrerà ogni giorno le vie della città «garantendo così — secondo le intenzioni della questura — un'efficace opera di prevenzione contro la delinquenza comune»

La protesta si conclude oggi

Ovest Sesia in sciopero

Lunedì si fermano gli acquaioli distrettuali

VERCELLI — Nuova tensione nel settore dell'irrigazione: questa sera si conclude uno sciopero di tre giorni dei dipendenti dell'Aios, l'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia, mentre gli acquaioli distrettuali si fermeranno per 24 ore lunedì 21 marzo.

Lo sciopero dell'Aios per molti versi è anomalo e si differenzia da quelli a cui la gente è abituata nel settore dei servizi (ferrovieri, lavoratori aeroportuali) in un particolare tutt'altro che secondario: dietro l'astensione dal lavoro non c'è la pretesa di aumenti di stipendio o di miglioramenti normativi «ma solo — spiegano i sindacalisti — la richiesta di mantenere giuridiche riduzioni salariali».

La vertenza è aperta da un anno, tuttavia le trattative tra l'Aios, rappresentata dai vertici sindacali nazionali, e le organizzazioni sindacali dei lavoratori non hanno portato ad alcun risultato.

I responsabili dell'Aios sono fermi sulle loro posizioni. «L'azienda — spiegano i sindacalisti — pretende di annullare tutti i diritti acquisiti. In particolare vuole sopprimere la pensione aziendale (in vigore fin dal 1884), cancellare l'accordo sul trattamento di fine rapporto, ridurre i salari, far sparire la parte normativa in vigore. Richiede inoltre l'assenso, puramente formale, su una nuova pianta organica che prevede una generalizzata declassificazione del personale [redacted] *aumento* [redacted] *mansioni*».

L'obiettivo è la ricerca [redacted] una «economicità di gestione» dell'ente, punto condiviso anche dalle organizzazioni sindacali che contestano però il modo in cui i responsabili dell'Aios intendono raggiungerlo, cioè «tagliando» salari e diritti concessi in passato ai dipendenti.

«Dopo oltre un secolo di vita dell'associazione e di proficua collaborazione tra gli agricoltori utenti e i dipendenti — spiega un documento della rappresentanza sindacale aziendale — gli amministratori vogliono penalizzare e mortificare i lavoratori, le cui capacità e professionalità [redacted] *note a tutti*».

E dopo lunghi mesi di trattative [redacted] sbocchi, nei giorni scorsi i sindacalisti hanno [redacted] giocato la [redacted] dello sciopero: tra giorni, nella speranza di sbloccare in qualche modo la situazione.

«Questo [redacted] [redacted] di procedere dell'Aios — concludono i sindacalisti — si sta ripercuotendo anche sulle trattative per il rinnovo del contratto degli acquaioli distrettuali che per questo, a [redacted] volta, hanno indetto uno sciopero di 24 ore per lunedì 21».

d. us.

■ Quinto verso le elezioni

QUINTO VERCELLESE — Per poter eleggere il nuovo Consiglio comunale nelle amministrative [redacted] maggio (che vedranno [redacted] urne [redacted] cinque Comuni del Vercellese), otto consiglieri [redacted] di Quinto [redacted] sono dimessi chiedendo [redacted] sindaco, il comunista Giancarlo Pedron, la riconvocazione del Consiglio per la [redacted] d'[redacted]. Questo comporterà l'automatico scioglimento dell'attuale [redacted] amministrazione, che è in carica dal 1983 con una maggioranza di sinistra. Senza le dimissioni, il Consiglio avrebbe dovuto [redacted] prorogato per un altro anno. *(e. d. m.)*

■ [redacted] sul [redacted]

[redacted] — «*Il futurismo italiano in Russia*»: è il tema di una conferenza che si terrà oggi, [redacted] 18,30, nell'aula dell'Università popolare in via Fratelli Garrone 20. Relatore lo studioso di lingua e letteratura russa [redacted] Iulio [redacted]. [redacted] Introdurrà, [redacted] un corso di russo che l'Università popolare intende istituire. *(e. d. m.)*

■ [redacted] di [redacted] «Famija»

VERCELLI — Stasera alle 21 nella sede della Famija Vercleisa, in via Vallotti 32, il professor Giuseppe Bo [redacted] una conferenza sul tema sul [redacted] «*Vercelli dal Cilnì al* [redacted]». *(g. b.)*

■ [redacted] La sanità [redacted] il psi

[redacted] — La federazione provinciale del psi ha organizzato un [redacted] che si terrà domani alle 16 nel Salone Dugentesco sul tema: «[redacted] *sanità* [redacted] *ni?*». *(e. d. m.)*

■ [redacted] per il «Rigazio»

VERCELLI — L'Aeroclub «Martin Rigazio» ha un nuovo aereo per gli spostamenti a medio e a lungo raggio: è il «Charlie-Tango» che apparteneva al campione del mondo di regolarità di volo Luigi Ferri.

Il velivolo, un «PA 36 I-EFOT», è stato acquistato dal sodalizio presieduto [redacted] Dionigi Borando e [redacted] a disposizione della scuola [redacted] volo dell'Aeroclub vercellese. *(f. l.)*

Accuse del pci all'assessore [redacted] irregolarità nel progetto di copertura del canale?

E scoppia la «guerra del Roggione»

VERCELLI — [redacted] discutere la «combinatura», [redacted] la copertura [redacted] Roggione, cancellata alla fine dell'autunno: i comunisti sostengono che i lavori erano «illegittimi» e [redacted] al sindaco sul fatto che il progetto collaterale (che prevede la costruzione di un condominio sul Roggione ricoperto da una strada) sia stato firmato, come privato, dall'assessore all'Urbanistica Lorenzo Isola (dc).

Quest'ultimo dichiara che risponderà «punto per punto» [redacted] Consiglio comunale, visto che il pci ha presentato un'interpellanza, [redacted] preannuncia [redacted] aver agito «correttamente». Il «caso» però è [redacted] scoppiato ed i [redacted] hanno chiamato in [redacted] nella [redacted] interrogazione, il direttore del settore progettazione del Comune, Emmanuele Pizzimbone, che ha autorizzato la «combinatura».

Ma [redacted] come, secondo i comunisti, [redacted] [redacted] le [redacted] Spiega [redacted] all'Urbanistica, Giorgio Galetta, che ha [redacted] l'interpellanza con l'ex sindaco Enzo [redacted]: «*In pratica è successo questo. Il Consiglio comunale ha approvato, [redacted] tempo, un piano particolareggiato che prevede la ristrutturazione di [redacted] casta area fra piazza Mazzucchelli e il passeggio a livello*».

Continua Galetta: «*La stesura del piano particolareggiato era stata preparata direttamente dall'assessore Isola, che è anche progettista. E fin qui niente da dire. Il mio gruppo ha invece molto da ridire su un progetto di questo piano complessivo firmato dall'ingegner Isola, stavolta come privato cittadino, per la costruzione di un immobile, con uffici e appartamenti, in piazza Mazzucchelli. Ciò questo fatto, di per sé, non ci è sembrato molto corretto. Ma ciò che abbiamo scoperto successivamente ci sembra semplicemente illegittimo*».

Prosegue Galetta: «*Per dare il via ai lavori di costruzione del nuovo palazzo, era necessario "tombinare", cioè coprire, il Roggione facendogli poi passare sopra una strada. Ebbene, la Cooperativa "Arciere", che aveva presentato il progetto per l'edificio firmato da Isola, ha chiesto di eseguire pure questa tombinatura, facendoci pagare indirettamente: il Comune le avrebbe scalato gli oneri di urbanizzazione del futuro edificio. Sorprendentemente, su parere del direttore delle Progettazioni, il Comune ha detto sì, senza ricordare che tali lavori devono eseguiti su terreno del demanio. E, per questo genere di opere, occorre [redacted] un progetto pubblico e quindi l'inaugurazione dei lavori attraverso un concorso*».

Conclude Galetta: «*Ormai i lavori sono stati portati a termine, e anche se la spesa non è eccessiva (grosso modo tra i cento e i duecento milioni), noi riteniamo di trovarci di fronte ad un'opera non legittima. Quindi chiediamo che il Comune la acquisisca gratuitamente e che non conceda lo "scomputo" richiesto degli oneri di urbanizzazione*».

In attesa che il «caso» passi in Consiglio, l'assessore Isola dichiara: «*Non sono mai intervenuto in atti amministrativi che potessero, anche indirettamente, riguardare fatti o vicende connessi con la mia attività professionale. Non ritengo inoltre, in ossequio ai principi di libertà sanciti dalla Costituzione, di cessare la mia attività di libero professionista solo perché sono assessore*». e. d. m.

Gli spettacoli ■ il taccuino

VERCELLI

[redacted] **Tre sceneggiati e un** [redacted] con Tom Selleck, Steve [redacted] [redacted] [redacted] ation.

NUOVO ITALIA: Quelli del casco, di Luciano Salce con Dado Salvatori.

PRINCIPE: Il volpone, con Enrico Montesano e Paolo Villaggio.

VIOTTI: Le [redacted] con [redacted] Matthau e [redacted] Aykroyd.

TEATRO CIVICO: ore 21, Concerto lirico a scopo benefico a favore dell'Associazione diabetici della provincia di Vercelli.

CHIESA DI GESU' CRISTO DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI (via Vallotti 32): si terrà fino al 29 aprile un secondo corso gratuito di «Lingua inglese come domani [redacted] perfetta». Ogni martedì e venerdì ci sarà lezione, [redacted] 19 alle [redacted] per principianti [redacted] intermedi e dalle 20 alle 21 lezione di corso avanzato.

GATTINARA

[redacted] oggi, [redacted] Significant [redacted]. [redacted] Gli dorianni, **Le strade** [redacted] Signore sono finite [redacted] e con Massimo Troisi.

[redacted] **VERCELLI**

[redacted] «**FAMIJA VARSLEISA**» (via Vallotti 32): [redacted] 21 il prof. Giu[redacted] terrà una conferenza sul [redacted]: «Vercelli [redacted] Cilli al Cristianesimo».

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiusura invernale con visite solo su prenotazione.

[redacted]

Usel [redacted] - [redacted]: Comunale 2, [redacted] Torino angolo [redacted] Sebastiano, tel. [redacted].

Usel 88 - Ghemme (No): Comunale Zita Cassina, via Novara 48, tel. [redacted] 840.243; **Serravalle Sesia** (Vc): [redacted] Passerini, [redacted] 272, [redacted] (0163) 459,701.

MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Carisgliò** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) [redacted]; **Crescentino** (0161) [redacted]; [redacted] **Gnara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

[redacted]

Santhià: [redacted] vigilanza [redacted].

[redacted] [redacted]
(servizio diurno e notturno)
Agip, [redacted] Solferino; **Mobil,** corso Garibaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil,** [redacted].

LA [redacted]

Ufficio di corrispondenza. [redacted] 8, via [redacted] Jolanda 20, tel. (0161) 68.062 - 54.747. **Pubblicompass:** Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) [redacted].

Istituto «L'INCONTRO»
UNA MANO AMICA PER LE PERSONE SOLE
[redacted] 015 927.456 - **MILANO** [redacted] 669.1464
[redacted] 0332 [redacted] - **PIACENZA** [redacted] 36.861
BERGAMO [redacted] 21.533 - **ARMA DI** [redacted] (Im) 0184 44.207
... perché [redacted] *vita è più bella in due!*

AVIS

[redacted] **FINANZIAMENTI IN 24 ORE**
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI [redacted] GIORNI
[redacted] - SCONTO EFFETTI [redacted]
Tel. [redacted] - 454.722

La EFFEPI srl Borgomanero per ristrutturazione zona cerca
2 VENDITORI
per Vercelli e città - Biella - parte della provincia (esclusa Valsesia)
Automunito ottima esperienza età 24-35 anni anche prima esperienza, per vendita 400 articoli circa di cui alcuni in esclusiva e regalo e consegna. Offresi compenso sopra alle provvigioni superiori, inquadramento Enasarco.
Per appuntamento [redacted] 934.333

Una [redacted] e qualificata industria vercel[redacted]
RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE
L'incarico comporta la capacità [redacted] condurre e coordinare, [redacted] dipendenze della proprietà, le globali operazioni dell'area amministrativa, compresa la gestione [redacted] personale.
L'esperienza professionale contabile-amministrativa delle persone interessate [redacted] proposte, deve essere maturata in [redacted]nde industriali medie, operanti con [redacted]. L'età desiderata è ci[redacted] trent'anni.
Si assicura la massima [redacted] e si prega di indirizzare a: **PUBBLIMEDIA - Via Foa 53 - 13100** [redacted] **- Rif. V/88.**

SOCIETA' [redacted]
la baita
[redacted] **GAMASCO s.n.c.**
13051 [redacted]
[redacted] - **Tel. 015 34.812**

OCCHIEPPO INFERIORE: vendiamo in bianca casa su 3 piani con n. 2 alloggi abitabili subito + rustico per ricavo 2 grandi appartamenti. Affarone.
BIELLA FAVARO: casa locale 6 + bagno + box. Libera subito. Affarone.
SAN GIACOMO VERCELLESE: vendiamo [redacted] per ricavo n. 8 appartamenti + 4 box. Vero affare.
CAMPIGLIA CERVO (Fraz. Rosa): casa tutta ristrutturata, camera, sala, cucina, bagno.
GRAGLIA centro: vendiamo n. 2 case tutte ristrutturate con giardino. Libere.
PIEDICAVALLO: vendo rustico per ricavo locali 4 + bagno. Libero.
TAVIGLIANO: casa indipendente locali 8 + bagno + box + orto. Libera.
BORGO SANTA MARIA: casa tutta ristrutturata locali 8 + 2 bagni + orto giardino [redacted] subito (attorno verde). Per informazioni nostri uffici.
PEDICAVALLO: [redacted] indipendente [redacted] 8 + bagno + orto. Libera vendo.
ZUBIENA: casa d'epoca [redacted] due famiglie con parco circostante e rustici.
BORGOVELO: terreno edificabile per costruzione villa. mq 4000.
NETRO: baita da ristrutturare per ricavo locali 6 + terreno mq 10.000.
BORZANO: casa bifamiliare composta da n. 4 letto matrimoniali + 2 bagni + 2 cucine + 2 sala + salone di mq 200 usi vari + terreno mq 2000. Vendo vero affare. Libera.
BORGO D'ALE: villino di mq 120 cantina mq 100 + terreno edificabile mq 7000. Con progetto per costruzione capannone di mq 1000. Libero.

FINANZIAMENTI FIDUCIARI - IPOTECARI - IN SOLE 48 ORE

«LA PALAZZINA»
OCCHIEPPO SUPERIORE
OCCHIEPPO SUPERIORE - VIA MOLINETTO. VENDESI ALLOGGI DI VARIE METRATURE A LIRE 850.000 AL MQ CONSEGNA 1988
E [redacted] [redacted] *occasioni visibili nei nostri uffici*

BUON VIAGGIO!
Alfa Romeo
scegli
ALFA 33 e trovi
l'autovettura **«FULL OPTIONAL»***
con
- specchietto retrovisore destro
- fendinebbia
- deflettori aria
- frescopaglia
- [redacted] **STEREO** [redacted]

compresi nel prezzo «chiavi in mano»

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE
AUTOESSE srl
Via [redacted] - [redacted]
SABICAR sas
[redacted] - [redacted]
TOP CAR snc
[redacted] **Paletta 10/A - COSSATO**

* Solo fino al 29 marzo 1988, per vetture presenti in concessionaria
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI

42
MOSTRA DI SAN GIUSEPPE
CASALI MONFERRATO
18/27 MAGGIO 1988
ORARI: FERIALI 17/24
[redacted] E DOMENICA 10,30/24
ENTE MANIFESTAZIONI COMPRENSORIO [redacted] CASALE SPA

Da tre anni Bioglio offre un premio di 200 mila lire alle nuove coppie

Sposi è bello nella Valle di Mosso

L'iniziativa, molto apprezzata, si è però scontrata di fatto con la carenza di abitazioni - Anche la Comunità montana cerca di combattere lo spopolamento con incentivi e premi alla nascita dei figli

Bioglio. Il portalettere consegna la posta ad una giovane donna sulla piazza del piccolo centro

BIELLA — L'idea del «cuore una capanna» si scontra ai giorni nostri con il problema di organizzare la cerimonia, trovare casa, arredarla, studiare il viaggio di nozze, eccetera. Un po' quindi per tradizione un po' per venire incontro alle giovani coppie che fanno il grande passo, nel Biellese sono state create e lanciate iniziative singolari e interessanti.

Una delle proposte che ha generato i maggiori consensi, l'ha adottata nell'85 l'amministrazione comunale di Bioglio, istituendo un premio di 300 mila lire annue, per quelle giovani coppie che andavano ad abitare in paese.

L'idea, bellissima, si è poi scontrata di fatto con la carenza di abitazioni disponibili e in realtà in questi due anni sono risultati solo 5 i nuovi nuclei familiari entrati in graduatoria. Ma il valore dell'iniziativa rimane a sottolineare la volontà di un piccolo paese di montagna di volersi salvare dallo spopolamento.

Bioglio fa parte tra l'altro della Comunità montana Valle di Mosso e proprio nei giorni scorsi il consiglio della comunità ha approvato l'istituzione di un premio destinato sempre ai giovani sposi: 200 mila lire alla nascita del primo figlio e 500 mila lire all'anno per gli altri figli, dal secondo in poi.

Dice il neopresidente della Comunità, Carlo Garrone: «*La delibera è ancora all'approvazione del comitato di controllo regionale, ma non appena sarà esecutiva, renderemo noto il bando per partecipare al premio. Nell'87 in vallata ci sono stati 126 nuovi nati, tre in meno rispetto all'anno precedente. Speriamo con questo piccolo incentivo di contribuire a bloccare lo spopolamento della vallata*».

A Pettinengo, invece, i residenti in paese hanno a disposizione la villa al Piazzo per le cerimonie nuziali. Il magnifico complesso può essere utilizzato però anche da coppie non residenti a Pettinengo a patto però che siano presentati da un residente.

Le iniziative più frequenti a favore degli sposi si registrano però nel settore commerciale. Proprio perché mettere su casa oggi è un'operazione economica di tutto rispetto, chi convola a nozze rappresenta un'occasione di lavoro per molte ditte. Si spiegano così le «occasioni sposi» per chi deve acquistare i mobili, acquistare una casa, scegliere il viaggio di nozze.

Ad esempio tra le banche, la Cassa di risparmio di Biella offre mutui a tasso agevolato (il tetto è 40 milioni) per chi intende acquistare la sua prima casa. I finanziamenti sono disciplinati da un preciso regolamento (la casa non deve essere stata costruita prima del 1960, l'unità immobiliare non deve superare i 130 metri quadrati di superficie calpestabile, ecc.), ma nonostante questo, da quando sono stati istituiti, hanno avuto un largo impiego nel Biellese.

Si diceva dei viaggi di nozze: avvengono nella maggior parte dei casi in mesi di bassa stagione per il turismo. Gli operatori del settore sono quindi in grado di proporre sconti sui prezzi ed agevolazioni varie.

Dice il titolare di un'agenzia di viaggi: «*Le occasioni sposi si trovano in diversi tipi di viaggi organizzati. Si parte dalle crociere, dove per tutte le combinazioni possibili ci sono sconti di 250 mila lire sul prezzo intero del giro, e si arriva ai viaggi aerei più albergo tutto compreso, dove le agevolazioni variano da una riduzione del prezzo a un simpatico omaggio negli alberghi meta della luna di miele. E se proprio qualcuno dovesse scegliere una combinazione dove non sono previste agevolazioni, allora un piccolo omaggio lo faremo noi*».

m. al.

Biella e Vercelli subiscono le conseguenze di un fenomeno che pare inarrestabile: il decremento demografico

Meno giovani, meno coppie

Biella. Da anni si tengono in città sfilate per fare conoscere alle giovani donne i modelli classici e quelli modernissimi

VERCELLI — Rivali sui fronti dell'amministrazione e dello sviluppo economico, Biella e Vercelli subiscono entrambe le conseguenze di un fenomeno che pare inarrestabile: il decremento demografico. La diminuzione degli abitanti si riflette poi su una delle istituzioni della nostra società: il matrimonio. Le giovani coppie, per effetto del lento, ma costante invecchiamento della popolazione, sono sempre meno, c'è una flessione dei matrimoni, nascono meno figli e il cerchio si chiude. Il risultano è che i due più grossi centri della provincia registrano da anni un dato negativo.

Dal confronto delle cifre si direbbe che Biella soffra meno di questo fenomeno che non il capoluogo: la popolazione del centro laniero si è attestata sulle 51.566 mila unità, contro le 50.070 di Vercelli. E' però una «guerra fra poveri» e lo dimostrano i provvedimenti che adottano gli amministratori comunali del Biellese: i contributi alle nuove coppie.

Uno tra i primi amministratori ad aver avvertito le conseguenze del calo demografico fu, alla fine degli Anni 70, Nello Casale, l'allora presidente della comunità montana Alta Valle del Cervo. Il suo esempio è stato seguito recentemente da Elio Allasia, sindaco di Bioglio e dalla comunità montana dell'Alta Valle di Mosso: il contributo è di 200 mila lire per ogni primo nato nel suo territorio e di 500 mila dal secondogenito in poi.

Ad intaccare l'istituto del matrimonio ci sono le inevitabili ricadute della moda e delle nuove tendenze del vivere. Vercelli e Biella sono ancora una roccaforte della tradizione, ma i «single» e le coppie di fatto non mancano anche se, con tutti i limiti delle statistiche, soltanto una coppia su dieci preferisce la convivenza al matrimonio.

Nei piccoli centri questo raffronto subisce un'ulteriore riduzione.

La tradizione ha preso nuovamente il sopravvento sul rito del matrimonio. Negli Anni 70 il rito civile era preferito da tante coppie, ora si registra un ritorno al classico: le ragazze, in particolar modo, non rinunciano più facilmente all'abito bianco e alla cerimonia in chiesa.

A Biella lo scorso anno sono stati celebrati 121 matrimoni religiosi e 38 civili e, mentre c'è un rinnovato interesse per i primi, i secondi sono in fase calante. A Vercelli, invece, si sta registrando un'impennata del rito civile: dal primo gennaio ad ora lo hanno scelto già dieci coppie; nel 1987, invece, i matrimoni concordatari furono 209, i civili 37.

Non si parla di rito civile, invece, nei paesi, soprattutto in quelli del Vercellese, dove la tradizione è molto più radicata. Significativa è la testimonianza del sindaco di Greggio, Luciano Bosso, 8 anni di impegno amministrativo prima come consigliere comunale e poi a capo dell'esecutivo: «*Non ho mai assistito a matrimoni civili, né unito coppie e non mi sembra di ricordare che l'abbiano fatto i sindaci che mi hanno preceduto*».

E dire che Greggio, per la sua posizione geografica, è già proiettato verso l'area di attrazione valsesiana, dove la connotazione industriale si riflette sulla tradizione.

Un altro aspetto è comune a Vercelli e Biella: la litigiosità dei coniugi, che sfocia in cause di separazione e divorzi, è in aumento.

Nel centro laniero, nel 1987, i divorzi sono stati 51; a Vercelli il tribunale ha fissato due udienze alla settimana.

Daniele Cabras

DOPO GLI AMICI,
DOPO I BRINDISI,
DOPO LE FOTOGRAFIE...

GLI ARREDAMENTI DI
ALTERNATIVA

...PER RACCONTARE A TUTTI...
QUANTO E' BELLO

SPOSARSI!

ALTERNATIVA s.a.s.
di Roberto Spianato
Via Provinciale 195
Tel. 015 778.945
PONZONE BIELLESE

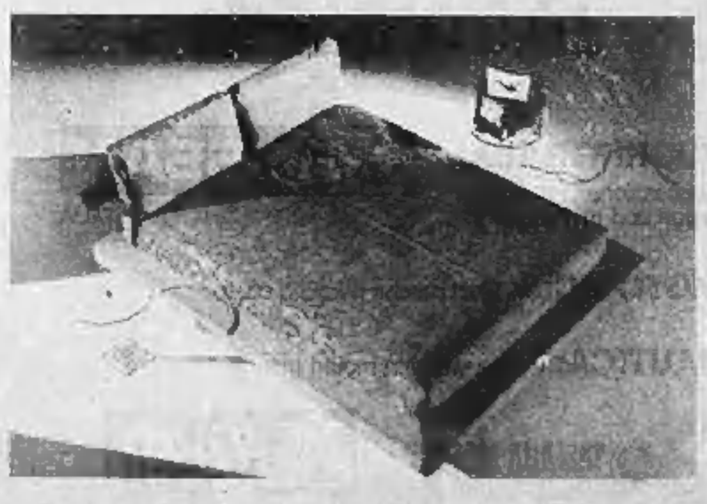
RISTORANTE
GREEN PARK
★★★★
Cavaglià (Vc), uscita casello Santhià To-Mi
Festa del Papà
Sabato 19 marzo
Regalatevi una super Cena con Danze e tanta tanta allegria
Orchestra I CAVALIERI
★★★
Ambiente - Qualità - Servizio
il tutto a giusta quotazione
PER PRENOTAZIONI: 0161 966.771-2-3

Direzione: CARLO GALLINA

SERATE PROMOZIONALI
SERATE PROMOZIONALI

MK
Magazzini Kappa
LISTE DI NOZZE
casalinghi, porcellane, cristallerie, articoli regalo
BIELLA - Via Bertodano 1 (al semaforo dei Giardini a destra) - Telefono 26.913

...hai già
un programma
per stasera?



bj & bj
COME ARREDARE
via Torino, 69 - BIELLA - tel. 015/351177

GRANDI MAGAZZINI BAGNI E CERAMICHE
APERTO AL SABATO
comitam
ESPOSIZIONE LIBERA PERMANENTE E UFFICIO VENDITE
☐ RISTRUTTURAZIONI COMPLETE
☐ BAGNI E CUCINE
☐ PAVIMENTI E RIVESTIMENTI CERAMICI
BIELLA - Via Milano 35 - CHIAVAZZA - Tel. 32.333
VERCELLI - Via Paggi 29 - Tel. 210.020
CASALE MONFERRATO - Via Lanza 191 - Tel. 54.013

Iniziativa della nuova società Fonte Gioiosa

Oropa, adesso si pensa a rilanciare le Terme

Si tenterà anche di recuperare l'antica tranvia di Biella

BIELLA — Il caratteristico trenino che da Biella raliva ai mille metri del santuario di Oropa potrebbe essere ripristinato. Non c'è ancora un progetto definito al riguardo, ma una proposta che potrebbe essere realizzata nell'ambito di un progetto di valorizzazione della conca di Oropa che sta prendendo forma giorno dopo giorno.

A smuovere le acque è stata l'iniziativa della società Funi Gragia Santuario, quella che commercializza l'acqua Lauretana, che ha recentemente acquistato la società Fonte Gioiosa di Oropa, ultima proprietaria dello stabilimento, ormai in rovina, dell'istituto idroterapico di Oropa-Bagni. Scopo: lo sfruttamento delle sorgenti per lanciare un nuovo tipo di prodotto.

Ma le sorgenti alimentano anche gli acquedotti delle frazioni Favaro e Cossila, e la Lauretana ha dovuto chiedere al Comune di Biella il «nulla osta» per lo sfruttamento delle acque.

Dice l'assessore all'urbanistica Gian Paolo Varnero: *«E' stato facilmente raggiunto un accordo. La Lauretana ha fornito tutta una serie di garanzie per la salvaguardia delle sorgenti che continueranno ad alimentare gli acquedotti. Inoltre recupererà l'antico stabilimento idroterapico. Inizialmente si tratterà di lavori di mantenimento per impedire l'ulteriore degrado del complesso. Più avanti c'è l'intenzione di riadattare le antiche strutture agli usi per i quali erano state create: cioè le terme. Inoltre la Lauretana ha proposto di ripristinare il collegamento tramviario tra Oropa-Bagni e il Santuario».*

Una suggestiva immagine dell'antica fontana di Oropa

Alla Lauretana confermano tutto: lo sfruttamento delle acque, il progetto delle terme e del trenino. Aggiungono anche che, mentre sono in corso le pratiche burocratiche per lo sfruttamento delle acque, l'architetto Pier Carlo Astrua si sta interessando del progetto del recupero dell'istituto idroterapico.

Aggiunge il professionista: *«Abbiamo abbozzato anche un progetto di massima per il ripristino della vecchia tramvia, ma per il momento ci siamo dovuti fermare di fronte all'entità dei costi di una simile operazione»*. Il problema è stato approfondito dal figlio dell'architetto Astrua, Marco, che per la sua tesi di laurea ha scelto il recupero della tramvia costruita nel 1908.

Dice ancora l'architetto Varnero: *«Si parla di una spesa di un miliardo e chilometro per ripristinare il collegamento tramviario Biella-Oropa, ma ho motivo di credere che la cifra sia eccessiva e lavorando sull'essenziale si potrebbe scendere a 600-700 milioni a chilometro. Si tratta per sempre di un impegno finanziario notevole. L'operazione va vista quindi nell'ambito di un rilancio globale, dal punto di vista turistico, della conca di Oropa: è bisogna l'operazione di recupero e di restauro del santuario di Oropa, le funivie del Mucrone entro l'estate torneranno a funzionare. Le premesse dunque ci sono, e Biella quando sarà il momento farà la sua parte»*.

La proposta di ripristinare il vecchio trenino è stata esaminata anche dall'amministrazione del santuario di Oropa, con la quale i soci della Fonti di Graglia hanno avuto un incontro informale.

Maurizio Alfieri

Abbandonati in uno scatolone alla periferia di Serravalle

Sette quadri di Delleani ritrovati sotto un ponte

La scoperta è stata fatta da un operaio - Complessivamente c'erano quindici dipinti con cornice

SERRAVALLE — Un operaio di Serravalle che si stava allenando lungo il greto del fiume Sesia ha trovato sotto il ponte nuovo della statale uno scatolone. Con sorpresa ha scoperto che conteneva una quindicina di quadri. Immediatamente ha avvisato i vigili urbani. A conclusione di un primo sommario controllo, è stato ipotizzato che sette siano opere di Lorenzo Delleani e otto di autori vari di scuola piemontese.

L'autenticità delle opere non è stata ancora confermata. Giorgio Persanone, un noto mercante d'arte biellese che da anni si occupa di pittori dell'Ottocento, esaminerà i quadri solo oggi.

Alcuni particolari fanno ritenere che effettivamente siano quasi tutti i quadri rubati nel settembre dello scorso anno a Pollone, ad Ada Gerezzi Prat, cui era toccata una parte d'eredità del famoso pittore biellese.

Se così fosse si tratterebbe di uno dei più importanti ritrovamenti di opere d'arte rubate di questi ultimi anni. Il valore è di centinaia di milioni.

Protagonista dell'insolita avventura Eustacchio Travaglia, 41 anni, un operaio metalmeccanico che lavora a Prato Sesia. Da anni appassionato di corse podistiche, tutti i giorni va ad allenarsi lungo il Sesia.

Anche ieri mattina, alle 8, dopo aver accompagnato i figli a scuola, è andato a fare un giretto di corsa. *«Di solito non faccio molto caso alla roba che buttano nel fiume, ma ieri mi ha colpito quello scatolone protetto da un foglio di plastica che qualcuno aveva lasciato proprio sotto il ponte nuovo tra Serravalle e Grignasco. Ho dato una sbirciatina dentro e ho visto tutti quei quadri. Io non ne so niente, ma ho intuito che poteva essere qualcosa di valore, e sono andato ad avvisare i vigili»*.

Una pattuglia di vigili urbani si è subito recata sul posto, ha recuperato lo scatolone e lo ha portato in caserma.

I vigili raccontano: *«I quadri dovevano essere stati abbandonati solo poche ore prima, forse nella notte. Lo scatolone non recava tracce di umidità e le opere erano ancora tutte nelle loro cornici. Sapendo che negli ultimi mesi c'erano stati parecchi furti di quadri di Delleani, abbiamo chiesto informazioni a Persanone»*.

I vigili aggiungono: *«Al telefono, in base alla descrizione che gli abbiamo fatto, l'esperto biellese ha ipotizzato che potrebbero esserci almeno sette quadri del Delleani. Uno sarebbe addirittura il famosissimo "Barconi a Chioggia". A questo punto abbiamo avvisato i carabinieri»*.

Le indagini ora sono passate al nucleo operativo. Gli elementi a disposizione non sono molti. Vengono fatte due ipotesi. Forse i ladri hanno deciso di sbarazzarsi della refurtiva. O, come appare più credibile, i quadri erano stati depositati sotto il ponte forse per essere recuperati da qualche ricettatore. Inavvertitamente il podista si sarebbe inserito in questa fase di una trattativa o di un passaggio di merce fra ladri e ricettatori.

Gli inquirenti stanno cercando qualche indizio per risalire a chi ha abbandonato (o forse nascosto) i quadri sotto il ponte.

m. al.

Scomparsi undici antichi volumi

Furto in biblioteca

BIELLA — Undici antichi volumi sono stati rubati dalla biblioteca civica di Biella. Il danno è ingente. L'ammanco è stato scoperto al termine dell'inventario; è quindi difficile stabilire l'epoca in cui i libri sono scomparsi: il precedente controllo risale a due anni fa. I responsabili della biblioteca hanno comunque presentato una denuncia alla polizia.

I volumi scomparsi sono antichi erbari e trattati di geografia, ricchi di carte policrome incise nel '600 e nel '700. La specificità degli argomenti rafforza l'ipotesi che si sia trattato di un «furto su commissione».

Dopo una rissa a Borgosesia

In carcere per 4 armi

E' Alfredo Targa che vive a Serravalle

BORGOSESIA — Intervenuti per sedare una rissa i carabinieri hanno arrestato Alfredo Targa, 46 anni, di Serravalle per detenzione illegale di armi. L'uomo, quando è stato fermato, aveva due pistole e durante una perquisizione nel suo appartamento i carabinieri hanno trovato un fucile a canne mozze e un'altra pistola.

I fatti risalgono all'altra notte. All'una nella «Piazzetta del Ponte», di Pierina Merico, 47 anni, è entrato il Targa. Pare che l'uomo fosse in stato di ubriachezza e, dopo aver consumato bevande alcoliche, ha cominciato a discutere con il marito della titolare, Franco Messina.

La discussione ben presto è degenerata: alle parole sono seguiti minacce e insulti, poi qualche spintone e a un certo punto Targa avrebbe sfoderato una rivoltella Smith & Wesson 38 speciale. «Ti ammazzo», avrebbe urlato Targa brandendo l'arma.

In aiuto del ristoratore è intervenuto un cugino, Ciro Russo, di 30 anni. Ne è nata una violenta colluttazione durante la quale dall'arma impugnata da Targa è partito un colpo che si è conficcato nel soffitto.

Il rumore ha attirato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri che stava transitando a poca distanza dal locale. I militari sono intervenuti, hanno posto fine alla rissa ed hanno disarmato e perquisito il Targa. Infilata nella cintola dei pantaloni aveva una seconda pistola, una Bernardelli calibro 7,65.

L'uomo è stato dichiarato in stato di fermo e portato in caserma, mentre un'altra pattuglia si recava nell'abitazione del Targa a Serravalle per ulteriori accertamenti. Nel doppio fondo di un armadio sono stati trovati anche un fucile a canne mozze con relativo munizionamento e una pistola Beretta calibro 9.

m. al.

Il pedi non entrerà in giunta

COSSATO — Non ci sarà un allargamento della maggioranza nel secondo centro biellese: dopo due mesi di trattative, l'ipotesi d'ingresso del socialdemocratico Mauro Pizzato nella giunta comunista è definitivamente caduta. La rinuncia del pedi è emersa ieri dopo la riunione tra i rappresentanti dei due partiti.

Ufficialmente non vengono rilasciate dichiarazioni, ma il «no» di Mauro Pizzato non pare comunque provocato da contrasti con i comunisti.

(d. p.)

Un'altra rapina alle Poste di Bornate

L'ufficio era già stato preso di mira un mese fa - Ieri un bandito solitario, armato di pistola, si è fatto consegnare dagli impiegati circa 4 milioni in contanti

SERRAVALLE — Nuova rapina all'ufficio postale di Bornate che era già stato assaltato un mese fa. Ieri verso le 13 un uomo mascherato e armato di pistola ha fatto irruzione nel piccolo ufficio. Era quasi l'ora di chiusura e nei locali c'erano il direttore Pier Luigi Serra, l'impiegata Ornella Bellotti e la portalettere Manuela Pedruzzi.

Minacciando i tre con la pistola, il bandito li ha fatti entrare nell'ufficio del direttore e ha chiuso la porta a chiave. Quindi con foga ha rovistato nei cassetti e si è impadronito di circa 4 milioni in contanti. Poi ha rigua-dagnato l'uscita ed è salito su una 131 targata Varese dove c'era probabilmente un complice ad attenderlo. L'auto si è quindi allontanata a tutta velocità in direzione di Borgosesia.

Superato lo choc, Pier Luigi Serra e le due impiegate sono riuscite facilmente a liberarsi: l'ufficio nel quale erano rinchiusi è diviso dagli altri locali da una semplice porta a vetri. E' stato sufficiente rompere un vetro vicino alla serratura per recuperare la chiave e aprire la porta.

Sono stati avvisati i carabinieri che hanno provveduto ad istituire numerosi posti di blocco nella zona. La rapina di febbraio aveva fruttato un bottino più modesto: 2 milioni.

m. al.

Aggredì una ragazza: condannato

BIELLA — Carlo Maia, 37 anni, è stato processato e condannato ieri dal tribunale a 1 anno e 6 mesi di reclusione. I giudici lo hanno ritenuto responsabile di aver aggredito la sera del 4 gennaio dell'87 una ragazza che stava andando a ballare in discoteca cercando di usarle violenza.

Condannata per spaccio di droga

BIELLA — Antonella Cao, 34 anni, è stata condannata a due anni e otto mesi di reclusione per spaccio di droga; alla donna sono stati negati gli arresti domiciliari. La Cao era stata arrestata dai carabinieri nei pressi del municipio di Biella.

Un altro inquinamento a Biella

BIELLA — Un altro caso di inquinamento: si tratta di rifiuti organici di bassa macelleria: è stato un incuriosito vigile a credere l'insolito scarico.

Gli spettacoli e il taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti
IMPERO: Bye bye baby.
MAZZINI: Ti presento un'amica.
ODEON: Rapsodia sulla neve.
SOCIALE: Grido di libertà.

BORGOSESIA
SOCIALE: Wall Street.

CANDELO
VERDI: Prick Up l'importanza di essere Joe.

COGGIOLA
ITALIA: L'implacabile.
ENNIO: Lucciola blu.
RADAR: Lilli e il vagabondo.

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse.

PRAY
ESCELSIOR: Attrazione fatale.

SERRAVALLE
CORSO: Dirty dancing.

VARALLO
SOTTORIVA: I bostoniani.

TOLLEGNO
FELIX: Sugar baby.

FARMACIE
Usl 47 - BIELLA: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; Cossila-Pavignano, Gragia, Pondemolo.
Usl 48 - COSSATO: S. Raffaele, via Marconi 59/a, tel. 94.156; Rosazio, Veglemosso, Coggiola.
BORGOSESIA: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.255. BARAGLIO: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848, 22.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.807; Mongrando 668.913; Trivero 758.566; Valdengo 709.154; Vallo 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA
E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal mercoledì al venerdì (15-19) al numero telefonico 692.944.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18.30; dal martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30; Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-18.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno: Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autolinnese Lancia di via Torino 63 e A.B.C. di via Doberdò 15 - Borgosesia: viale Vittorio Veneto - Cossato: stazione Montrovarnio, Occhieppo Inferiore, Vallo viale Cesare Battisti.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279
Pubblicompass: v. ...pubblica 29, tel. (015) 355.2..
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, scrivanie, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su quotazioni valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 726.532

caravel COSSATO telef. 93.315 922.348
Ven. 18: GARA DI BALLO LISCIO PER AMATORI con Liliano Romagnolo canta Romano Quarto
Sab. 19: LILIANO ROMAGNOLO e ROMANO QUARTO
Dom. 20: LELE PORRE' e I SUPER SHOW 2000

ATLANTIC Hotel ★★★★ Arona
La Festa continua a MARZO
SABATO 19 IL PAPÀ E LA SUA FESTA
ORE 20.30 ATLANTIC RESTAURANT
Cena di gala "Il papà e la sua festa"
"International Show" con le splendide ragazze del "La Crazy Cosmos Band"
Posti limitati - Prenotazione obbligatoria Tel. 0322/46521

FINANZIAMENTO "AMICO"
Il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.
BIELLA - Via Torino, 13
Tel. (015) 28.451 - 34.028

Studio Gestione Servizi
Via Garibaldi 16 - BIELLA
Tel. 015 353.601
FINANZIAMENTI - MUTUI
SCONTO EFFETTI - PRESTITI
INVESTIMENTI FINANZIARI
PRATICHE E RECAPITI COMMERCIALI
CONSULENZE DI OGNI GENERE
SERVIZI ORGANIZZATIVI VARI
RESPONSABILITA' DI ORA OFFICIO
• INFORMATI MEGLIO •

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.348

Orchestra del Regio all'Odeon

Presentato il programma della stagione musicale «Lorenzo Perosi» E' giunta all'ottava edizione - Gli appuntamenti sono venticinque

BIELLA — Con il concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino prenderà il via mercoledì 23 al teatro Odeon la stagione musicale del «Lorenzo Perosi». L'associazione di piazza Curiel si prepara così a festeggiare l'ottavo compleanno della manifestazione insieme agli appassionati lanieri della musica classica: il cartellone di quest'anno prevede ben 25 appuntamenti che terranno banco fino a dicembre.

Afferma il direttore artistico Giorgio Giacomelli: *«Sia dal punto di vista organizzativo sia dall'aspetto finanziario la stagione comporta uno sforzo notevole. Ma grazie all'aiuto di molti anche nell'88 siamo riusciti a proporre una serie di concerti che non mancherà di soddisfare anche i più esigenti»*.

Dopo l'esibizione del gruppo musicale torinese diretto dal maestro Dariusz Gatti (in programma opere di Schuberi, Wagner e Beethoven), sarà la volta del trio di archi Clermont a salire sul palcoscenico del teatro Sociale mercoledì 11 maggio: in programma musiche di Boccherini, Mozart e Beethoven. Il terzetto precederà di 5 giorni, sempre al Sociale, il concerto di uno dei maggiori flautisti: Peter Lukas Graf, docente di l'altro della Musica accademia Perosi.

Martedì 7 giugno il palcoscenico di piazza Martiri sarà riservato al duo pianistico Pavignano-Pandini, al loro debutto nel cartellone laniero. I due musicisti eseguiranno brani di Schubert, Debussy, Ravel e Dvorak.

Aggiunge Giacomelli: *«Abbiamo deciso di offrire anche ai giovani la possibilità di esibirsi. Per questo motivo sono state inserite nel programma le serie esibizioni degli allievi dell'accademia. Le date precise non sono ancora state fissate tranne che per la classe di pianoforte del maestro Aldo Ciccolini: i giovani musicisti compariranno per la prima davanti al pubblico giovedì 28 aprile nell'auditorium di San Filippo»*.

Dice Giacomelli: *«Per comprensibili problemi organizzativi non è stato possibile determinare il calendario dei rimanenti concerti. Con certezza sappiamo soltanto chi terrà a Biella per la stagione del "Perosi" ma non quando è prevista l'esibizione. In linea di massima sono in cartellone quattro serate al mese: il primo ed il terzo lunedì suoneranno gli artisti più conosciuti, il secondo ed il quarto i giovani ed i debuttanti»*.

Non mancheranno comunque grandi nomi della musica: Aldo Ciccolini, il trio formato da Alessandro Specchi, Aldo Bennici e Anthony Pay, il duo violoncello-pianoforte di Brunello e Leonardi, l'ottetto dei Villa Lobos, il quartetto Arte, il trio Giudini e molti altri.

Daniele Pasquaroli

Due biellesi in «prima» sul Bianco

BIELLA — La guida alpina Gianni Lanza, 26 anni, e l'aspirante guida Amabile Razzella, venticinquenne, hanno compiuto una «prima invernale» nel gruppo del Bianco. Gli scalatori biellesi hanno ripercorso la «via» tracciata nella «goulotte du col de chalma» del Grand Capucin.

Si tratta di 250 metri di «misto» con difficoltà che nella terminologia alpinistica sono classificate «tris difficile» inferiore, accresciute da spruzzate di neve durante la salita.

Lanza e Ramella hanno realizzato l'impresa nell'arco della giornata.

(d. p.)

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI
GRANDE VENDITA
COMPRI 3 PAGHI 1

MONTONI	390.000	VALORE EFFETTIVO	780.000
MONTONI	490.000	" "	980.000
GIACCHE VISONE	1.390.000	" "	2.800.000
PALETOT VISONE	1.590.000	" "	3.200.000
GIACCHE VOLPE	1.390.000	" "	2.800.000
GIACCHE CASTORO	790.000	" "	1.600.000
GIACCHE MARMOTTA	790.000	" "	1.600.000
GIACCHE PERSIANO	990.000	" "	2.000.000
PALETOT PERSIANO	1.090.000	" "	2.380.000
ESEMPIO		ESEMPIO	
GIACCA MONTONE	390.000	GIACCA MONTONE	490.000
GIACCA CASTORO	790.000	GIACCA MARMOTTA	790.000
PALETOT VISONE	1.590.000	PALETOT PERSIANO	1.090.000
	2.770.000		2.370.000
Valore del solo Visone	2.800.000	Valore del solo Persiano	2.380.000

• IN OFFERTA •
BLOUSON VOLPE ARGENTATA E POLARE A L. 690.000
GIACCHE MURMELL KUSSO A L. 590.000
• CERTIFICATI DI GARANZIA •
COMPRI UNO PAGHI UN TERZO
UN'IDEA REGALO PER PASQUA
PELLICCERIE MAUCCI
COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/23.143

PROSEGUE AL
CINEMA ODEON - BIELLA
FINO A DOMENICA

LUIGI e ADRIANO DE LAURENTIIS presentano
WILLY BOGNER
CREATORE DELLA SPETTACOLARE POESIA SULLA NEVE
in JAMES BOND
VACANZE SULLA NEVE
(FIRE AND ICE)
e WILLY BOGNER
Orari: Feriali 20,15 - 22
Festivo 15 - 16,45 - 18,30 - 20,15 - 22

Contro la peronospora non dimenticate questo nome.
Cymoxanil Du Pont
l'intelligenza attiva.
Raccomandato da Du Pont, Ravi, Schering, Stapa

Da tre anni Bioglio offre un premio di 200 mila lire alle nuove coppie

Sposi è bello nella Valle di Mosso

L'iniziativa, molto apprezzata, si è però scontrata di fatto con la carenza di abitazioni - Anche la Comunità montana cerca di combattere lo spopolamento con incentivi e premi alla nascita dei figli

Bioglio. Il portalettere consegna la posta ad una giovane donna sulla piazza del piccolo centro

BIELLA — L'idea del «due cuori una capanna» si scontra, ai giorni nostri con il problema di organizzare la cerimonia, trovare casa, arredarla, studiare il viaggio di nozze, ecostare. Un po' quindi per tradizione un po' per venire incontro alle giovani coppie che fanno il grande passo, nel Biellese sono state create e lanciate iniziative singolari e interessanti.

Una delle proposte che ha generato i maggiori consensi, l'ha adottata nell'88 l'amministrazione comunale di Bioglio, istituendo un premio di 200 mila lire annue, per quelle giovani coppie che andavano ad abitare in paese.

L'idea, bellissima, si è poi scontrata di fatto con la carenza di abitazioni disponibili e in realtà in questi due anni sono risultati solo 5 i nuovi nuclei familiari entrati in graduatoria. Ma il valore dell'iniziativa rimane a sottolineare la volontà di un piccolo paese di montagna di volersi salvare dallo spopolamento.

Bioglio fa parte tra l'altro della Comunità montana Valle di Mosso e proprio nei giorni scorsi il consiglio della comunità ha approvato l'istituzione di un premio destinato sempre ai giovani sposi: 200 mila lire alla nascita del primo figlio e 500 mila lire all'anno per gli altri figli, dal secondo in poi.

Dice il neopresidente della Comunità, Carlo Gerrero: «*La delibera è ancora all'approvazione del comitato di controllo regionale, ma non appena sarà esecutiva, renderemo noto il bando per partecipare al premio. Nell'87 in vallata ci sono stati 156 nuovi nati, tre in meno rispetto all'anno precedente. Speriamo con questo piccolo incentivo di contribuire a bloccare lo spopolamento della vallata*».

A Pettinengo, invece, i residenti in paese hanno a disposizione la villa al Piazzo per le cerimonie nuziali. Il magnifico complesso può essere utilizzato però anche da coppie non residenti a Pettinengo a patto però che siano presentati da un residente.

Le iniziative più frequenti a favore degli sposi si registrano però nel settore commerciale. Proprio perché mettere su casa oggi è un'operazione economica di tutto rispetto, chi convola a nozze rappresenta un'occasione di lavoro per molte ditte. Si spiegano così le «occasioni sposi» per chi deve acquistare i mobili, acquistare una casa, scegliere il viaggio di nozze.

Ad esempio tra le banche, la Cassa di risparmio di Biella offre mutui a tasso agevolato (il tetto è 40 milioni) per chi intende acquistare la sua prima casa. I finanziamenti sono disciplinati da un preciso regolamento (la casa non deve essere stata costruita prima del 1960, l'unità immobiliare non deve superare i 130 metri quadrati di superficie calpestabile, ecc.), ma nonostante questo, da quando sono stati istituiti, hanno avuto un largo impiego nel Biellese.

Si diceva dei viaggi di nozze: avvengono nella maggior parte dei casi in mesi di bassa stagione per il turismo. Gli operatori del settore sono quindi in grado di proporre sconti sui prezzi ed agevolazioni varie.

Dice il titolare di un'agenzia di viaggi: «*Le occasioni sposi si trovano in diversi tipi di viaggi organizzati. Si parte dalle crociere, dove per tutte le combinazioni possibili ci sono sconti di 250 mila lire sul prezzo intero del giro, e si arriva ai viaggi aereo più albergo tutto compreso, dove le agevolazioni variano da una riduzione del prezzo a un simpatico omaggio negli alberghi sulla luna di miele. E se proprio qualcuno dovesse scegliere una combinazione dove non sono previste agevolazioni, allora un piccolo omaggio lo faremo noi*».

m. al.

Biella e Vercelli subiscono le conseguenze di un fenomeno che pare inarrestabile: il decremento demografico

Meno giovani, meno coppie

Biella. Da anni si tengono in città sfilate per fare conoscere alle giovani donne i modelli classici e quelli modernissimi

VERCELLI — Rivali sui fronti dell'amministrazione e dello sviluppo economico, Biella e Vercelli subiscono entrambe le conseguenze di un fenomeno che pare inarrestabile: il decremento demografico. La diminuzione degli abitanti si riflette poi su una delle istituzioni della nostra società: il matrimonio. Le giovani coppie, per effetto del lento, ma costante invecchiamento della popolazione, sono sempre meno, c'è una flessione dei matrimoni, nascono meno figli e il cerchio si chiude. Il risultano è che i due più grossi centri della provincia registrano da anni un dato negativo.

Dal confronto delle cifre si direbbe che Biella soffra meno di questo fenomeno che non il capoluogo: la popolazione del centro laniero si è attestata sulle 51.568 mila unità, contro le 50.079 di Vercelli. E' però una «guerra fra poveri» e lo dimostrano i provvedimenti che adottano gli amministratori comunali del Biellese: i contributi alle nuove coppie.

Uno tra i primi amministratori ad aver avvertito le conseguenze del calo demografico fu, alla fine degli Anni 70, Nello Casale, l'allora presidente della comunità montana Alta Valle del Cervo. Il suo esempio è stato seguito recentemente da Elio Aliasa, sindaco di Bioglio e dalla comunità montana dell'Alta Valle di Mosso: il contributo è di 200 mila lire per ogni primo nato nel suo territorio e di 500 mila dal secondogenito in poi.

Ad intaccare l'istituto del matrimonio si sono le inevitabili ricadute della moda e delle nuove tendenze del vivere. Vercelli e Biella sono ancora una roccaforte della tradizione, ma i «single» e le coppie di fatto non mancano anche se, con tutti i limiti delle statistiche, soltanto una coppia su dieci preferisce la convivenza al matrimonio.

Nei piccoli centri questo raffronto subisce un'ulteriore riduzione.

La tradizione ha preso nuovamente il sopravvento sul rito del matrimonio. Negli Anni 70 il rito civile era preferito da molte coppie, ora si registra un ritorno al classico: le ragazze, in particolar modo, non rinunciano più facilmente all'abito bianco e alla cerimonia in chiesa.

A Biella lo scorso anno sono stati celebrati 171 matrimoni religiosi e 38 civili e, mentre c'è un rinnovato interesse per i primi, i secondi sono in fase calante. A Vercelli, invece, si sta registrando un'impennata del rito civile: dal primo gennaio ad ora lo hanno scelto già dieci coppie; nel 1987, invece, i matrimoni concordatari furono 209, i civili 37.

Non si parla di rito civile, invece, nei paesi, soprattutto in quelli del Vercellese, dove la tradizione è molto più radicata. Significative a tal proposito le testimonianze del sindaco di Oreggio, Luciano Bosso, 8 anni di impegno amministrativo prima come consigliere comunale e poi a capo dell'esecutivo: «*Non ho mai assistito a matrimoni civili, né unito coppie e non mi sembra di ricordare che l'abbiano fatto i sindaci che mi hanno preceduto*».

E dire che Oreggio, per la sua posizione geografica, è già proiettato verso l'area di attrazione valsesiana, dove la connotazione industriale si riflette sulla tradizione.

Un altro aspetto è comune a Vercelli e Biella: la litigiosità dei coniugi, che sfocia in cause di separazione e divorzi, è in aumento.

Nel centro laniero, nel 1987, i divorzi sono stati 51; a Vercelli il tribunale ha fissato due udienze alla settimana.

Daniele Cabras

DOPO GLI AMICI,
DOPO I BRINDISI,
DOPO LE FOTOGRAFIE...

GLI ARREDAMENTI DI
ALTERNATIVA

...PER RACCONTARE A TUTTI...
QUANTO E' BELLO

SPOSARSI!

ALTERNATIVA s.a.s.
di Roberto Spianato
Via Provinciale 195
Tel. 015 778.945
PONZONE BIELLESE

RISTORANTE
GREEN PARK
★★★★
Cavaglià (Ve), uscita casello Santhià To-Mi
Festa del Papà
Sabato 19 marzo
Regalatevi una super Cena con Danze e tanta tanta allegria
Orchestra I CAVALIERI
★★★
Ambiente - Qualità - Servizio
il tutto a giusta quotazione
PER PRENOTAZIONI: 0161 966.771-2-3
SERATE PROMOZIONALI
AOSTA, IVREA, BIELLA, Green Park Hotel, Malpensa, MILANO, NOVARA, A4, A5, Uscita Autostrada SANTHIÀ, VERCELLI, Castle, TORINO, A26, GENOVA
Direzione: CARLO GALLINA

MK
Magazzini Kappa
LISTE DI NOZZE
casalinghi, porcellane, cristallerie, articoli regalo
BIELLA - Via Bertodano 1 (al semaforo dei Giardini a destra) - Telefono 26.913

...hai già un programma per stasera?

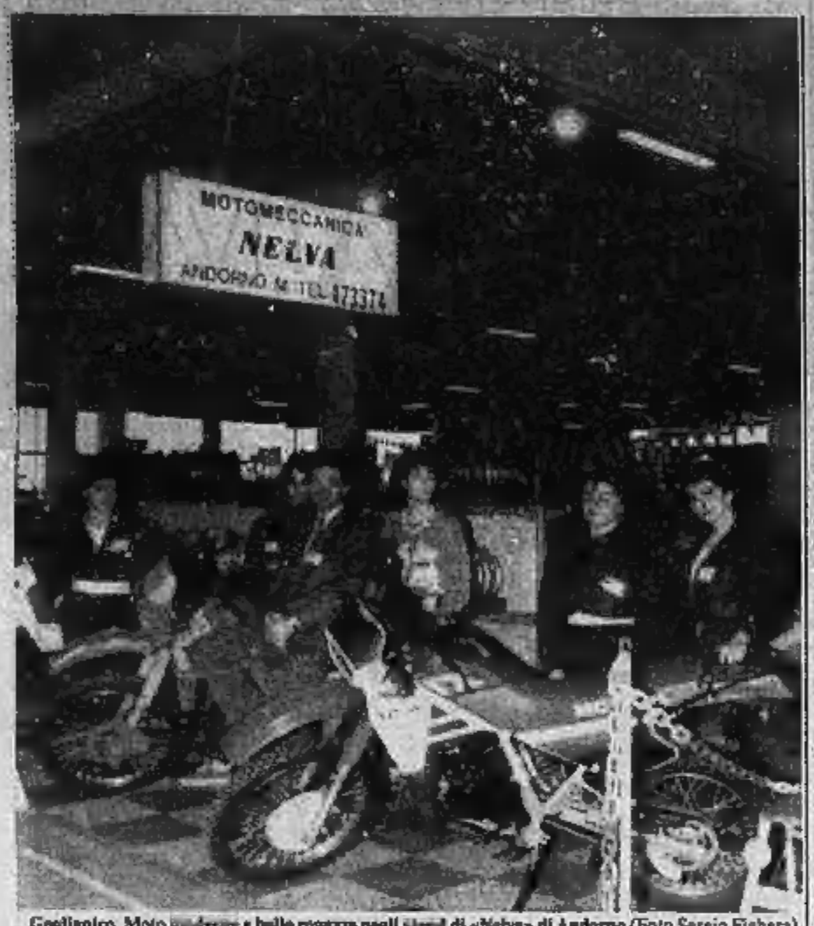
bj & bj
COME ARREDARE
via Torino, 69 - BIELLA - tel. 015/351177

GRANDI MAGAZZINI BAGNI E CERAMICHE
comitam
APERTO AL SABATO
ESPOSIZIONE LIBERA PERMANENTE E UFFICIO VENDITE
☐ RISTRUTTURAZIONI COMPLETE
☐ BAGNI E CUCINE
☐ PAVIMENTI E RIVESTIMENTI CERAMICI
BIELLA - Via Milano 35 - CHIAVAZZA - Tel. 32.333
VERCELLI - Via Paggi 29 - Tel. 210.020
CASALE MONFERRATO - Via Lanza 191 - Tel. 54.013

Auto, moto, biciclette, caravan, barche e articoli sportivi all'appuntamento di primavera

E con Motorvacanze un anticipo d'estate

Quest'anno anche le ultime novità in campo motoristico



Gaglianico. Moto moderne e belle ragazze negli stand di «Nelva» di Andorno (Foto Sergio Figliera)

BIELLA — Auto, moto, biciclette, caravan, barche, articoli sportivi, al tradizionale appuntamento di Motorvacanze c'è anche quest'anno un'ampia panoramica di tutto quanto può allettare sia in campo motoristico sia per il tempo libero.

E' bastato uno rapido giro per gli stand, dove si stavano dando gli ultimi ritocchi prima dell'inaugurazione, per notare in mostra alcune delle auto del momento. Ad esempio si potrà vedere nel box della Sabicar l'ammiraglia dell'Alfa Romeo, la «164», che sta conquistando tutti gli alfisti per le sue caratteristiche di auto di gran classe abbinata a prestazioni di tipo corsaiolo.

La Volvo replica invece con la 480 turbo, 1700 di cilindrata, 124 cavalli, 204 chilometri all'ora di velocità massima, mentre la Peugeot punta sulla nuova 405 nelle due versioni 4tri e 1600 modello base. Forse in anteprima, prima della fine di Motorvacanze, la Pransauto spera di far vedere al pubblico biellese anche la 405 turbo diesel. Nel frattempo ricorda i successi sportivi della Peugeot che con la 205 T16 di Zanussi-Amati vinse la 6ª edizione del rally della Lana. Una delle 205 T16 in versione rally è in bella mostra nello stand Peugeot.

Per gli appassionati delle due ruote, Francesco Tricomi ha portato a Motorvacanze due interessanti novità, la Kawasaki ZX10 (motore 1000 di cilindrata, quattro cilindri in linea raffreddati ad acqua, 145 cavalli solo 225 chili di peso, 270 chilometri all'ora) e la Suzuki GSXR 750J (750 di cilindrata, 4 cilindri in linea raffreddati ad olio con l'adozione di un congegno particolare chiamato Saca, 112 cavalli, velocità massima di 240 chilometri all'ora).

Novità interessanti si preannunciano anche nel settore bicicletta dove sono in esposizione diversi modelli: dalle robuste, ma maneggevoli mountain-bike per andare in montagna, a quelle da trial e da cross, alle leggerissime e sofisticate bici da corsa. Nuovi modelli da scoprire anche nel caravan dove se non c'è proprio la novità in assoluto, sono in esposizione modelli aggiornati delle case più prestigiose.

La pioga con la quale Dario Ferro e Ivano Marangoni un anno fa discesero il Po da Torino a Venezia, recuperata e restaurata dopo il naufragio in laguna, introduce invece il discorso sugli articoli sportivi in genere. I due biellesi usarono nella loro impresa materiale sperimentale che oggi possono permetterai tutti i campeggiatori. E alcuni pezzi di quella attrezzatura si possono ammirare a Motorvacanze.

La pioga fara anche da contrasto con il settore barche: da una parte questo tranco scafo artigianalmente, ecc... alcun confort, e dall'altra modelli per navigare non solo sottocosta ma per fare, la sicurezza, piccole traversate.

Una parte importante al Motorvacanze è il programma spettacolo. Si comincerà sabato e domenica con la Super Ginkana dei fuoristrada, una gara libera a tutti organizzata dal Free Time Organizzazione in collaborazione con l'agenzia Club. Sabato alle 21 un tracciato artificiale ricavato nel secondo padiglione, alle 20,30 si correrà per la pole position. Domenica, invece dalle 10,30 ci sarà la gara vera e propria.

Durante la settimana, intervallato con l'avventura estrema. Giovedì 24, alle 21, sarà ospite di Motorvacanze Stefano De Benedetti che presenterà il suo ultimo film, «The time ...».

Infine il 26 e il 27 marzo con la collaborazione del motoclub Fiorina si svolgerà a Biella F... una gara interregionale... motocross indoor, competizione riservata... ai piloti delle categorie promozione, cadetti, junior e senior delle classi 125, 250 e 500. Sabato sera alle 21 si correrà per la pole position e domenica dalle 9,30 alle 11,15 e dalle 13,30 alle 16,30 si svolgeranno le semifinali e le finali.

m. al.

■ Gli orari della mostra

BIELLA — Motorvacanze resterà aperta al pubblico da oggi fino al 27 marzo con i seguenti orari: feriali, 18-23; prefestivi, 15-23; festivi, 10-23. Il biglietto d'ingresso è unico e costa 3 mila lire (ridotti 1500).

La rassegna si apre oggi a Biella-fiere con molte sorprese e tante curiosità

Dieci anni d'attività e di successo

Gli organizzatori non hanno dubbi: «I motori richiamano sempre alla mente gite ed escursioni, ovvero aria di vacanze» - Un settore della rassegna è anche dedicato al tempo libero

Gaglianico. Biciclette da cross, velocità e passeggio: le novità vengono presentate a Motorvacanze

GAGLIANICO — Una grande torta con dieci candeline: oggi pomeriggio a spegnerle, simbolicamente, sarà il sindaco di Gaglianico Mario Novaretti tagliando il nastro tricolore che segnerà l'inaugurazione ufficiale nei due padiglioni di Biella-fiere, lungo la Trossi, della decima edizione di New Motor Vacanze, la rassegna dedicata alle novità motoristiche e a tutto quanto può servire alle vacanze e al tempo libero.

Motor Vacanze compie dieci anni, un periodo che ha visto crescere costantemente l'interesse attorno a questa manifestazione e non solo da parte degli appassionati: l'iniziativa è entrata a far parte degli appuntamenti fissi del nutrito calendario fieristico del Biellese.

Ecco con la primavera che si sta affacciando e la voglia di uscire di casa che ci fa sempre più mettere ecco, puntuale, giungere l'esposizione di Gaglianico ovvero il luogo ideale per incontrarsi, valutare le novità del momento, progettare grandi viaggi o piccole escursioni.

Spiegano i promotori: «*Tutto è nato dieci anni fa quando nel vicino comprensorio si era agli esordi delle prime manifestazioni fieristiche. Da pochi mesi si erano tenute Auge ed Expo, le mostre dell'artigianato e del commercio che avevano riscosso un notevole successo di pubblico e di partecipanti. Proprio in queste esposizioni si era sentita la necessità di creare qualcosa di nuovo che fosse riservato ad un settore più specifico. Uno di questi era costituito dal mondo motoristico che tanto seguito aveva nel Biellese*».

Aggiungono: «*A questo primo passo ne è seguito un secondo: i motori, siano essi d'auto o di moto, richiamano quasi sempre alla mente gite ed escursioni, ovvero aria di vacanze. L'allargamento al tempo libero non poteva, poi, che essere una scelta obbligata*».

Trovata la formula (un cocktail ideale se a distanza di un decennio non solo regge benissimo ma si riscontra più che mai un costante interesse) ed optato per metà marzo, a cavallo tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, Motor Vacanze ha da poco allargato i suoi confini d'interesse.

Sostengono gli ideatori della rassegna: «*Le cifre parlano chiaro: dalle ventimila presenze degli esordi si è saliti fino alle quarantamila delle ultime edizioni, un tetto che rappresenta l'obiettivo da raggiungere anche in questa nuova manifestazione. Ma è chiaro che il risultato dell'iniziativa è direttamente legato al prodotto offerto, in questo caso a quanto presentato dagli espositori. Evidentemente se la rassegna riscontra questa grande partecipazione è perché merita di essere visitata*».

Anche quest'anno i promotori hanno scelto un abbinamento di sicuro interesse: affiancare alla rassegna vera e propria una serie di spettacoli-esibizioni.

Complessivamente gli espositori saranno una sessantina che copriranno i 12 mila metri dei due padiglioni lungo la Trossi. Aggiunge Color ... degli organizzatori: «*Per ... mostre non possiamo superare un determinato limite di presenze per necessità strutturali. I concessionari di auto esponendo ad esempio i soli modelli occuperanno già una discreta area standistica. Anche quest'anno abbiamo privilegiato gli espositori locali*».

Roberto Eynard

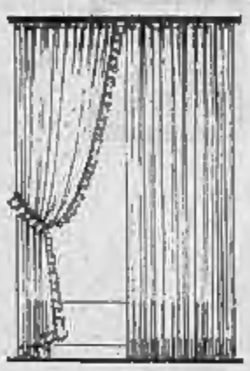
18 - 27 MARZO
10° new 10°
Motor Vacanze
X RASSEGNA di
motori - tempo libero - fotogra...
hi-fi - sport - vacanze
spettacoli in contemporanea
CONCORSO A PREMI PER I VISITATORI (aut. g.a. 4/88/...)
IN PALIO: 1) un viaggio per due persone
2) una bicicletta da turismo
3) occhiali da sole
orari: feriali 18/23 - prefestivi 15/23 - festivi 10/23
...ella Fiera Biella - Vercelli (Gaglianico)
organizzazione A.D.I. srl - via R. Caraccio 8, Biella - tel. (015) 80.000

GRAND HOTEL
A GRAGLIA
Tel. 015 442.222
Augura
"Buone Feste"
e vi attende per
IL PRANZO DI PASQUA
(gradita la prenotazione)
Banchetti e rinfreschi
di nozze
da L. 34.000 a L. 44.000

CENTRO AUTORADIO
CARAMORI
VISITATECI: PREZZI ECCEZIONALI FIERA!!
BIELLA - Via Cottolengo, 54 - Tel. 015/8492785

FUORISTRADA
MOTOCICLI - NAUTICA
MAR CAT
FUORISTRADA: NISSAN ITALIA
Concessionaria e importatori multimarche
MOTOCICLI: Multimarche nuovo e usato
NAUTICA: Concessionaria motori marini
YAMAHA MOTOR
MERCURY MARINE
VENDITA MULTIMARCHE IMBARCAZIONI E GOMMONI
PAGAMENTI SENZA ANTICIPO E CAMBIALI
MAR - CAT SANDIGLIANO - Via Gramsci 203 Tel. 015 692.055-56

F.lli VIOTTI
Via Galimberti, 14 - BIELLA - Telef. 40.53.35/40.53.85
Augurano
"Buone Feste"
e ricordano alla gentile Clientela che è già disponibile la
NUOVA CITROEN AX 5 PORTE

ARREDO
CASA - AUTO
ARREDIAMO LA VOSTRA CASA

— Tende a pannello, pacchetto e verticali
— Moquettes
— Materassi e reti tradizionali e ortopediche
— Rivestimenti divani, poltrone
E PER DARVI UNA MANO A INIZIARE
— Pagamenti rateali
— Finanziamenti personali in collaborazione «interbancaria investimenti» a bassissimo tasso d'interesse
— Preventivi e studi gratuiti
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 68 - Tel. 015 32.264